



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 ottobre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Lame del Sesia

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
1	Leggi e regolamenti
17	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
37	Deliberazioni della Giunta Regionale

210	Deliberazioni del Consiglio Regionale
221	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
222	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
224	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
391	Comunicati

418	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
-	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SB0100

D.D. 25 settembre 2009, n. 173

L.R.67/95. Approvazione Progetto grafico per la Pubblicazione "Le Attività Internazionali 2007-2008". Affidamento d'incarico alla Agenzia GIOB s.a.s. Impegno di spesa di Euro 16.896,00 sul cap.136721/09.

pag. 383

Codice SB0100

D.D. 25 settembre 2009, n. 174

L.84/01. Re-impegno di Fondi perenti: Euro 10.658,16 sul cap.151058/09 (Ass:103681) a favore di Enti vari.

pag. 383

Codice SB0100

D.D. 6 ottobre 2009, n. 191

Approvazione della graduatoria "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - anno 2008"

pag. 383

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 21-12329

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino).

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 22-12330

L.R. 16/2002 e s.m.i. "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" A.R.P.E.A." - Autorizzazione utilizzo disponibilità Euro 5.730.000,00 del Fondo Territorio Ru-

rale unità "Fondo Comune" per il pagamento dei contributi sulla "frutta guscio" e per l'erogazioni dell'anticipo delle domande 2008 relative al P.S.R 2007-2013.

pag. 106

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 23-12331

L.R. n. 17/08 dell'articolo 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte". DGR n. 37 - 12182 del 21.09.2009 "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed emanazione del relativo bando". Ulteriori criteri per emanazione bando 2009.

pag. 106

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 24-12332

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 e s.m.i. - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e trombe d'aria del periodo dal 5 al 24 luglio 2009 nelle province di Biella, Torino e Vercelli.

pag. 107

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 25-12333

D.G.R. n. 34-11613 del 15 giugno 2009 e s.m.i., concernente l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2009/2010. Modifica delle istruzioni operative supplementari.

pag. 108

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 26-12334

Art. 8 della Legge regionale n. 24 del 17 dicembre 2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei". Criteri per la concessione di contributi a favore di enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei.

pag. 108

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 30-12335

Disposizioni attuative del Regolamento Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R (Disciplina generale dell'utilizzazione

agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Indicazioni operative per la redazione del Piano di utilizzazione agronomica.

pag. 109

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 50-12425

Legge regionale 8 luglio 1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2010.

pag. 191

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 52-12427

Misura 214 del PSR 2007-2013 e trascinamenti Misura F del PSR 2000-2006 e reg. CEE 2078/92. Campagna 2008. Rimodulazione D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007.

pag. 205

Codice DB1100

D.D. 7 settembre 2009, n. 761

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Igor s.r.l..

pag. 265

Codice DB1100

D.D. 7 settembre 2009, n. 762

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Ferraris s.n.c..

pag. 265

Codice DB1100

D.D. 8 settembre 2009, n. 763

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002-C.M. Valli Curone Grue Ossona-Sistemazione pista forestale Circonvallazione di Greggassi in comune di Montacuto(AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 24.749,87-Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89-Pos. 321102b

pag. 265

Codice DB1100

D.D. 8 settembre 2009, n. 764

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Approvazione graduatoria, Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori.

pag. 267

Codice DB1100

D.D. 8 settembre 2009, n. 765

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002-C.M. Valli Curone Grue Ossona- Sistemazione pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barrillaro in comune di Dernice(AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 56.571,13-Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89-Pos. 301102b.

pag. 269

Codice DB1100

D.D. 9 settembre 2009, n. 766

Prosecuzione del progetto triennale attivato nella provincia di Alessandria per limitare e contenere la presenza del Siluro (Silurus Glanis) nelle acque interne regionali. Impegno della somma di Euro 33.000,00 sul capitolo 148393 del bilancio di previsione 2009 (UPB 11111).

pag. 270

Codice DB1100

D.D. 9 settembre 2009, n. 768

Accertamento economie di euro 1.945,26 (impegno n. 4099 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2007) determinazione dirigenziale n. 323 del 17 settembre 2007; euro 1.022,81 (impegno n. 5803 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2008) determinazione dirigenziale n. 1063 del 20 novembre 2008.

pag. 270

Codice DB1100

D.D. 10 settembre 2009, n. 769

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007 - 2013 - ALCOTRA. Presentazione integrazioni alla proposta progettuale "GENEALP - Genepi' delle Alpi e altre piante officinali".

pag. 270

Codice DB1100

D.D. 10 settembre 2009, n. 770

L.R. 37/2006. Prosecuzione dell'attività di comunicazione e informazione in materia di pesca. Impegno di euro 3.300,00 o.f.i. sul cap. 111268 del bilancio 2009 (UPB DB 11111).

pag. 271

Codice DB1100

D.D. 10 settembre 2009, n. 771

Art. 32 comma 4. lett. a) l.r. 29 dicembre 2006, n. 37. Ripartizione del saldo derivanti dalle tasse e soprattasse in materia di pesca alle Province. Impegno e liquidazione della spesa di euro 170.228,04 (Cap. 148228/09 - UPB11111).

pag. 271

Codice DB1100

D.D. 10 settembre 2009, n. 772

Progetto Interregionale "Monitoraggio direttiva nitrati" - Legge 499/1999 - iniziative di supporto all'applicazione delle norme stabilite dal Regolamento Regionale

10/R/2007 - impegno di euro 100.000,00 (Capitolo 139319/2009).

pag. 271

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 774

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Geovita Functional Ingredients s.r.l..

pag. 273

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 775

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Scrimaglio s.n.c..

pag. 273

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 776

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009 Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente CIPA-AT Piemonte di Torino.

pag. 273

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 777

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Euroqualità di Torino.

pag. 273

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 778

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agenform di Cuneo.

pag. 273

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 779

Reg. CE 1698/2005 Art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione

Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agripiemonte-form di Torino.

pag. 274

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 780

Reg. CE 1698/2005 Art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Gest-Cooper di Torino.

pag. 274

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 781

Reg. CE 1698/2005 Art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente ASIA Piemonte di Asti.

pag. 274

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 783

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 275

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 784

Accertamento economia di euro 183.680,00 su impegno n. 5286/08, assunto sul capitolo n. 177182/08. Determinazione Dirigenziale n. 1018 del 18 Novembre 2008.

pag. 275

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 785

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 275

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 786

L.R. 63/78, articolo 17, lett. i). Manifestazioni zootecniche a carattere regionale anno 2009. Impegno ed erogazione contributo euro 10.000,00 (cap. 184165/2009) Associazione Regionale Allevatori del Piemonte.

pag. 275

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 787

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h), i). Erogazione contributo all'Associazione

dei produttori Agripiemonte Miele. Euro 16.500,00 cap. 184275/2009.

pag. 276

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 788

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h), i). Erogazione contributo all'Associazione dei prodotti Aspromiele. Euro 48.500,00 Cap. 184275/2009.

pag. 276

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 789

L.R. 20/98 articolo 6 comma 1 lettere a), b), c), d) ed l). Impegno, liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi per l'anno 2009. Euro 115.000,00 (capitolo 266259/2009).

pag. 276

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 790

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 277

Codice DB1100

D.D. 14 settembre 2009, n. 791

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 277

Codice DB1100

D.D. 15 settembre 2009, n. 794

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Impegno 8.515,50 Euro (Cap.210461/09).

pag. 277

Codice DB1100

D.D. 15 settembre 2009, n. 795

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 283,63 (Cap. 130890/2009).

pag. 278

Codice DB1100

D.D. 15 settembre 2009, n. 796

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 804,00 (Cap. 130890/2009).

pag. 278

Codice DB1100

D.D. 16 settembre 2009, n. 797

L.R. n. 63/78 art. 41 - Interventi promozionali - Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Cheese 2009. Spesa complessiva di € 181.884,00 sul cap. 128317/2009 ed € 15.000,00 sul cap. 113718/2009.

pag. 279

Codice DB1100

D.D. 16 settembre 2009, n. 798

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura: "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche". Impegno di spesa di euro 288.200,00 sul capitolo 176410/2009.

pag. 279

Codice DB1100

D.D. 16 settembre 2009, n. 799

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio di miglioramento e di sviluppo agricolo di Venaus - Ripristino della funzionalità irrigua della presa dal torrente Bar, in comune di Venaus (TO)- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 14.362,80- Pos. TO_DA11_3683_08_290

pag. 279

Codice DB1100

D.D. 16 settembre 2009, n. 800

Legge regionale 9 ottobre 2008, n. 29. Art 19. Assegnazione parziale dei fondi per i progetti a riserva e interprovinciali della quota relativa al cofinanziamento dei Programmi annuali di attuazione del Piano triennale del Distretto del vino Langhe Roero Monferrato per l'anno 2008. Impegno Euro 9.213,00 (capitolo n. 217117 del bilancio di previsione per l'anno 2009).

pag. 279

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 ottobre 2009, n. 99

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 57-12430

Modifiche dei Criteri e modalità di gestione dei Fondi regionali di riassicurazione per le PMI Piemontesi di cui alle DDGR n. 37-10799 del 16/02/2009, n. 3 - 11052 del 23/03/2009 e n. 5 - 11621 del 22/06/2009.

pag. 208

Codice DB1600**D.D. 17 settembre 2009, n. 231**

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Bando anno 2009. Concessione contributo. Riduzione impegno di spesa.

pag. 333

Codice DB1600**D.D. 17 settembre 2009, n. 232**

Parziale svincolo della fideiussione presentata, ai sensi dell'art. 7 co. III della l.r. 69/1978 "Coltivazione di cave e torbiere", dalla Società Frassa s.r.l. per la sistemazione definitiva e la riqualificazione ambientale della cava in località Battaglino-Isolone del Comune di San Sebastiano da Po. Cod. M992T.

pag. 336

Codice DB1600**D.D. 18 settembre 2009, n. 234**

L.R. 1/2009 Affidamento di incarico per la realizzazione di materiale espositivo alla ditta Zucca Roberto & C. s.n.c.. Impegno e liquidazione della somma di Euro 13.068,00 IVA inclusa sul cap. 113718 UPB DB 16031 ass. 100231.

pag. 336

Codice DB1600**D.D. 22 settembre 2009, n. 236**

Provvedimento di diffida al sig. (omissis) ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978 relativo all'istanza presentata dalla Società Vincenzo Pilone S.p.A. per ottenere la concessione mineraria del mappale identificato al Nuovo catasto terreni al foglio 16 particella 52 relativo alla cava in località "San Grato" del Comune di Villanova Mondovì (CN). Codice A296C.

pag. 336

Codice DB1600**D.D. 22 settembre 2009, n. 237**

R.D. 1443/1927. Decadenza del permesso di ricerca per nichel, cobalto e altri metalli denominato "Varallo" sul territorio di vari comuni, nelle province di Biella, Verbania e Vercelli. Codice P15V.

pag. 336

Codice DB1600**D.D. 22 settembre 2009, n. 239**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 337

Codice DB1600**D.D. 22 settembre 2009, n. 240**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola - Settore Turismo.

pag. 337

Codice DB1600**D.D. 23 settembre 2009, n. 241**

Modifica impegni di spesa assunti con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività produttive n. 230 del 16/09/2009 per meeting MANUNET.

pag. 337

Codice DB1600**D.D. 23 settembre 2009, n. 243**

L.R. 34/2004 - Programma d'intervento per le attività produttive 2006/2008 - Asse 3 (Internazionalizzazione), Misura INT 2 - Asse 5 (Sviluppo territoriale) Misura ST2: Approvazione della bozza di contratto di insediamento e sviluppo tra la società Officine Meccaniche Vercellese s.r.l. e Regione Piemonte per la realizzazione del progetto denominato - Lavorazioni meccaniche (trattamenti termici acciaio).

pag. 338

Codice DB1600**D.D. 24 settembre 2009, n. 244**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (3ª ammissione).

pag. 338

Codice DB1600**D.D. 29 settembre 2009, n. 246**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo

pag. 341

BILANCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 3-12311**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 31.373.465,74 sul capitolo 24600 e dell'iscrizione di euro 31.373.465,74 nel capitolo 156988 della spesa di nuova istituzione. Attività sociosanitaria per persone non autosufficienti. Art. 24, L.R. 7/2001.

pag. 39

BORSE DI STUDIO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 49-12424

L.r. 28/2007, art. 11: borse di studio scuola secondaria di 2° grado e corsi sperimentali diritto/dovre - obbligo scolastico ex d.lgs 76/2005, integrazione borse di studio ex l. 62/2000; approvazione piano di riparto a.s. 2008/2009 - spesa euro 6.300.000,00 (cap. 153434/2009).

pag. 151

COMMERCIO

Legge regionale 26 ottobre 2009, n. 24.

Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti.

pag. 1

Codice DB1700

D.D. 7 luglio 2009, n. 141

Offerta economica per la progettazione e la realizzazione di sistemi espositivi per allestimenti in occasione di fiere, eventi e convegni. Aggiudicazione dell'incarico per la realizzazione e la fornitura alla ditta Gandini & Piccioni Comunicazione s.r.l., approvazione dello schema di contratto e impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul capitolo 114328/09 (UPB DB 17041, assegnazione n. 100250).

pag. 341

Codice DB1700

D.D. 7 luglio 2009, n. 142

L.r. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 2.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore di Biella Intraprendere per l'organizzazione del convegno in data 19 per la promozione dell'IBF - International Book Forum - Fiera Internazionale del Libro, nell'ambito dell'evento di Stresa Cinema realizzato a Stresa dal 19 al 21 giugno 2009.

pag. 341

Codice DB1700

D.D. 8 luglio 2009, n. 147

Offerta economica per la produzione di adattamenti ed esecutivi di immagini fotografiche. Aggiudicazione del servizio alla s.r.l. Orange Comunicazione, approvazione dello schema di contratto e impegno di spesa di Euro 10.452,00 (cap. 114328/05 assegnazione n. 100250).

pag. 341

Codice DB1700

D.D. 18 agosto 2009, n. 177

D.G.R. 17-3285/06 - D.G.R. 23-6172/07 - D.D. 188/07 - Misura 1, Linea d. - Ammissione al premio dei Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33/2007. - Individuazione dei beneficiari nei Comuni di Chiuse di Pesio e Cossato per una entità complessiva pari ad Euro 379.949,19.

pag. 342

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 ottobre 2009, n. 7006/DB1701

Comune di Alba (Cn) Soc. Dimar srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 8.10.2009.

pag. 222

COMUNICAZIONE

Legge regionale 26 ottobre 2009, n. 25.

Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica.

pag. 9

Codice DB0600

D.D. 15 settembre 2009, n. 208

Realizzazione DVD contenente una rassegna stampa sui quotidiani nazionali sull'incidente Thyssen Krupp di Torino. Spesa Euro 4.440,00 Cap.113168/2009.

pag. 224

Codice DB0600

D.D. 15 settembre 2009, n. 209

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Variazione determinazione dirigenziale n. 135 del 13.05.2009, integrazione beneficiario.

pag. 224

Codice DB0600

D.D. 16 settembre 2009, n. 210

Variazione beneficiario del mensile La Piazza. Determinazioni n. 7 del 5.2.2009 e n. 46 del 24.2.2009.

pag. 224

Codice DB0600

D.D. 17 settembre 2009, n. 211

Integrazione impegno n.244 di cui alla determinazione n. 4 del 3.2.2009. Spesa Euro 1.500,00. Cap.113168/2009.

pag. 224

Codice DB0600

D.D. 18 settembre 2009, n. 212

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Iniziative di comunicazione istituzionale, acquisizione pagine pubblicitarie su quotidiani e periodici. Affidamento incarichi. Spesa di euro 17.520,00 cap.113168/09.

pag. 224

Codice DB0600

D.D. 18 settembre 2009, n. 213

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Realizzazione e gestione dei supporti multimediali da veicolare su "Network Museum". Affidamento incarico. Spesa di euro 50.000,00 cap.127379/09.

pag. 225

Codice DB0600

D.D. 18 settembre 2009, n. 214

Rettifica per variazioni dati beneficiario la determinazione n. 197 del 3.8.2009 - Liquidazione fattura.

pag. 225

Codice DB0600

D.D. 18 settembre 2009, n. 215

DGR n. 42-12024 del 7.9.2009 - Determinazione n. 330 del 19.7.2007. Cessione del sito "Pressimages.it", quota a saldo anno 2009. Spesa di euro 24.000,00 cap.127489/09

pag. 225

Codice DB0600

D.D. 21 settembre 2009, n. 216

DGR N.42-12102 del 7.9.2009 Compartecipazione all'organizzazione della manifestazione XI Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba. Spesa di euro 100.000,00 cap.127379/09.

pag. 226

Codice SB0100

D.D. 10 settembre 2009, n. 156

Stipula contratto affidamento servizio integrato di pulizia, hosting prevenzione incendi gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte - Periodo dall'1.05.2009 al 31.10.2009.

pag. 382

Codice SB0100

D.D. 17 settembre 2009, n. 164

Organizzazione incontro con rappresentanti dell'Unione Europea, del Ministero e delle Province presso la sede dell'Assessorato alla Formazione Professionale per una visita ispettiva a seguito delle azioni a favore dei lavoratori risultanti in esubero. Spesa Euro 186,20 Capitoli vari.

pag. 382

Codice SB0100

D.D. 17 settembre 2009, n. 165

Organizzazione del Seminario dal titolo: "L'amianto naturale ed il radon in Piemonte"- Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23. Spesa Euro 3.740,00= Cap. 127379/09.

pag. 382

Codice SB0100

D.D. 29 settembre 2009, n. 179

L.84/01. Re-impegno di Fondi Perenti: Euro 2.294,00 sul cap.151058/09 (Ass.103681) e Euro 6.870,00 sul cap.186311/09 (Ass.101539) a favore del Comune di Beinasco.

pag. 383

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 277-42173

Assestamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2009.

pag. 211

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 7 ottobre 2009, n. 117

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Bazzetta, Gonella (MP).

pag. 221

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 7 ottobre 2009, n. 118

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: ing. S. Crescimanno. Autorizzazione all'assunzione di incarico extra-lavorativo (PC).

pag. 221

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 28-12403

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il C.d.S. proposto da Società per annullamento sentenza TAR Piemonte n. 1802/08 che ha respinto il ricorso avverso sospensione temporanea di autorizzazione al commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti E. Salsotto e G. Pafundi. Spesa presunta euro 2.000 cap. 135611 bilancio 2009.

pag. 151

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 32-12407

Liquidazione parcella al Prof. Avv. Roberto Cavallo Perin. Spesa Euro 6.000,00 (cap. 135611/2009 - Imp. n. 3768/2009).

pag. 151

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 42-12417

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da società privata avverso ordinanza TAR Piemonte n. 361/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliotta e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 2.000,00 sul cap. 135611/2009.

pag. 151

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 43-12418

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 2069/2009 TAR Piemonte di annullamento nomina del Presidente e di un componente del Co.Re.Com.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2009.

pag. 151

Codice DB1100**D.D. 11 settembre 2009, n. 773**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dott. Andrea Marelli. Proroga del contratto. Spesa complessa di euro 31.232,00. Impegno di spesa sul cap. 141029/2009.

pag. 272

Codice DB1400**D.D. 8 ottobre 2009, n. 2155**

L.R. n. 6/1988. Affidamento incarico di consulenza per l'assistenza tecnica all'ufficio regionale istituito per l'espletamento degli incombeni collegati alle elezioni degli organi delle Comunità montane al dott. Cunti Luigi. Approvazione schema di convenzione.

pag. 324

Codice DB1400**D.D. 8 ottobre 2009, n. 2157**

L.R. n. 6/1988. Affidamento incarico di consulenza per l'assistenza tecnica all'ufficio regionale istituito per l'espletamento degli incombeni collegati alle elezioni degli organi delle Comunità montane alla dott.ssa De Meo Carmelina. Approvazione schema di convenzione.

pag. 324

Codice DB1800**D.D. 16 ottobre 2009, n. 995**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Supporto allo svolgimento di "Attività di gestione del Network dei musei regionali e del programma Sinfomuseo". Proroga dell'incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa affidato alla Dr.ssa Annalisa Prete. Spesa di Euro 13.800,00. Capitolo 111158/2009.

pag. 362

CONTENZIOSO**Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 16-12324**

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino proposti dalle dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di mensa aziendale presso la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1676 c.c. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2009, n. 3-12347

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Comune contro D.C.R. di indizione di referendum consultivo per istituzione di nuovo Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 118

CONTROLLO DI GESTIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 33-12338**

Variazioni di Programma Operativo Parte II 2009 - Adeguamento a seguito di variazioni di bilancio.

pag. 109

Codice SB0200**D.D. 22 settembre 2009, n. 13**

Incarico di tirocinio formativo e di orientamento (ai sensi dell'art. 18, l. 196/97 e del Decreto Interministeriale 142/1998) - "Supporto alle attività rientranti nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali". - Impegno di Euro 14.000,00 (o.f.i) sul capitolo 116819.

pag. 390

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice DB1400****D.D. 15 settembre 2009, n. 1909**

L.r. n.16/1994, art.1. Realizzazione corsi di formazione/addestramento per operatori antincendi boschivi per l'elicooperazione e l'utilizzo delle altre macchine, attrezzature e materiali A.I.B. (Corso Base B). Mese di giugno 2009. Impegno e liquidazione di Euro 9.245,60 a favore del Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna - FORMONT di Venaria Reale (TO) sul cap. n. 123066/09.

pag. 305

Codice DB1400**D.D. 15 settembre 2009, n. 1926**

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica". Affidamento servizio di assistenza fieristica (hostess) per Forlener 2009 e Alpi365 alla agenzia Play-Sara B. s.a.s. (omissis) e impegno di euro 2.400,00 sul capitolo 141029/09 (UPB 11011; impegno delegato n. 3405).

pag. 307

Codice DB1400**D.D. 18 settembre 2009, n. 1971**

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511. Modifiche D.D. n. 1926 del 15-09-2009 di affidamento servizio di assistenza fieristica alla agenzia Play-Sara B. s.a.s. (omissis) e modifica, per mero errore materiale, dell'impegno in euro 2.950,00 (cap. 141029/09 - UPB 11011 imp. n. 3405).

pag. 313

Codice DB1400**D.D. 18 settembre 2009, n. 1974**

D.D. 1254 del 22.06.2009 - Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per il 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste. Affidamento all'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola delle attività in-

renti alla partecipazione alle manifestazioni Cheese 2009 e Alpi 365 2009. Impegno di Euro 9.500,00 sul cap. 123011/09.

pag. 315

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 1992

Determinazioni Dirigenziali nn. 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776 del 27 agosto 2009. Rettifica.

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 2008

Modificazioni al Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per l'anno 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste approvato con D.D. n. 1254 del 22.06.2009.

pag. 319

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 14-12322

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all' Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all' utilizzo diretto dell' importo di euro 2.434,15 per un intervento di manutenzione straordinaria, su immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Roure, via Villaretto n. 55 (PI9181).

pag. 104

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 35-12340

Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Intervento nel Comune di Novara ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, locazione permanente. Variazione del soggetto attuatore, riduzione del numero degli alloggi ed attribuzione del finanziamento di euro 588.027,43 alla cooperativa edilizia Vercelli 2001 (P.I. n. 1244).

pag. 117

Codice DB0800

D.D. 16 ottobre 2009, n. 529

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione A SALDO delle risorse dell'esercizio 2008 ai Comuni aderenti all'iniziativa.

pag. 230

Codice DB0800

D.D. 20 ottobre 2009, n. 531

Legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino, intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Brandizzo, via Matta 2-4-6. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo (P.I. n. 7127).

pag. 258

ENTI LOCALI

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 15-12323

Interpretazione autentica del punto 6 della D.G.R. n. 18-12122 del 14/9/2009 relativa a: "Criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi regionali e "regionalizzati" finalizzati all'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali per l'anno 2009".

pag. 104

ENTI STRUMENTALI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 98

Vigilanza Arpa. Controllo decreto n. 90 del 16/9/2009 "Regolamento di organizzazione Arpa Piemonte approvato con D.D.G. n. 58 del 9/6/2009; modificazioni in sede di vigilanza".

pag. 17

Codice DB1500

D.D. 16 settembre 2009, n. 466

Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente. Impegno di spesa di Euro 2.200.000,00. Capitolo 168929 Bilancio 2009.

pag. 330

Comunicato dell'ARPA (Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pine-rolo)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 14/04/2009.

pag. 418

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 18-12365

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.c.r.l. "GEA" di Verbania all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d. lgs. 276/2003 e s.m.e i.

pag. 127

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 19-12366

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.c.r.l. "GEA" di Verbania all'esercizio dell'attività di supporto alla ricollocazione professionale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. d), d. lgs. 276/2003 e s.m.e i.

pag. 128

Codice DB1500

D.D. 30 luglio 2009, n. 411

Approvazione documento contenente "Disposizioni per la presentazione delle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - Anno formativo 2009/10" (seconda annualità), rivolto ai Poli formativi per l'IFTS istituiti con DD n. 168 del 29/11/07.

pag. 325

Codice DB1500

D.D. 4 agosto 2009, n. 430

Asse IV. Sostegno alla partecipazione a percorso sperimentale di laurea triennale. DGR 28-9754 del 6/10/2008 e DGR 40-10955 del 9/03/2009. Approvazione schema atto di adesione e linee guida contenenti le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo delle attività per l'Università di Torino.

pag. 325

Codice DB1500

D.D. 7 settembre 2009, n. 443

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 38.

pag. 325

Codice DB1500

D.D. 8 settembre 2009, n. 447

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Erogazione di Euro 49.071,13, quale contributo a favore del Centro di consulenza tecnica I.RE.COOP. Piemonte S.c. di Torino sul cap. 173652/2008.

pag. 326

Codice DB1500

D.D. 9 settembre 2009, n. 448

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "PAUSA CAFE" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 839 del 10.11.2005. Reimpegno ed erogazione della somma di Euro 1.667,86 sul cap. 173542/2009. Attuazione del progetto di sviluppo.

pag. 326

Codice DB1500

D.D. 10 settembre 2009, n. 454

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Alcotra 2007 - 2013, progetto strategico PEEF "Pole d'Excellence: Education et Formation" e altri programmi operativi di cooperazione transfrontaliera e transnazionali. Costituzione gruppo di lavoro intradirezionale per la gestione degli aspetti finanziari, di certificazione e di rendicontazione.

pag. 327

Codice DB1500

D.D. 11 settembre 2009, n. 455

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio ed assistenza tecnica e gestionale per Euro 2.110,00 su capitoli

vari del bilancio 2007 all'impresa individuale "Under Project di Boazzo Alessio" di Rivoli (TO).

pag. 327

Codice DB1500

D.D. 14 settembre 2009, n. 456

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 100.063,84 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 35.858,32 (cap. 173872/2009).

pag. 327

Codice DB1500

D.D. 15 settembre 2009, n. 461

L.r. 28/2007- Art. 32 - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno 2009 - Trasferimento di risorse alle Province. Impegno di spesa euro 5.550.000,00 (cap. 147294/2009).

pag. 328

Codice DB1500

D.D. 16 settembre 2009, n. 467

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 39.

pag. 330

Codice DB1500

D.D. 16 settembre 2009, n. 468

D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, l.r. 34/2008. Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità provinciali. Impegno di spesa di Euro 204.871,64 Cap. 146294. Bilancio 2009.

pag. 330

Codice DB1500

D.D. 16 settembre 2009, n. 469

Ammortizzatori sociali in deroga - Gestione 2009-2010 - Accordo ministeriale del 22 aprile 2009 - Trasferimento a favore dell'INPS della somma da erogare quale indennità di partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro - Impegno di spesa Euro 10.000.000,00 Cap. 145410 Bil. 2009.

pag. 330

Codice DB1500

D.D. 21 settembre 2009, n. 479

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 40a e della 41a tranche di domande.

pag. 331

Codice DB1500

D.D. 21 settembre 2009, n. 480

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 42.

pag. 331

Codice DB1500

D.D. 21 settembre 2009, n. 481

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 43.

pag. 331

Codice DB1500

D.D. 24 settembre 2009, n. 490

Prosecuzione della sperimentazione del servizio socio-educativo denominato "Sezione primavera" nell'a. s. 2008-2009. Parziale rettifica della D. D. n. 529 del 18 novembre 2008 relativamente all'individuazione dei beneficiari di cui all'allegato A e della D. D. n. 587 del 25 novembre 2008 relativamente all'individuazione dei beneficiari di cui all'Allegato B.

pag. 332

Codice DB1500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 526

L.R. 6/88 art. 6. Affidamento di una ricerca finalizzata all'analisi e alla valutazione dei risultati e degli effetti della contrattazione di genere di secondo livello. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (o.f.c.). Cap. 139050 Bilancio 2009.

pag. 333

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice DB1200

D.D. 25 settembre 2009, n. 235

Rimborso di somme versate indebitamente alla Regione dai concessionari indicati nell'allegato A. Impegno di Euro 27.290,48 sul cap. n. 195791/2009 (impegno delegato n. 3435/09).

pag. 280

Codice DB1200

D.D. 25 settembre 2009, n. 236

Rimborso della somma versata indebitamente alla Regione dal signor Gullo Domenico. Impegno di Euro 1.283,30 sul cap. n. 195791/2009 (impegno delegato n. 3577/09).

pag. 281

Codice DB1200

D.D. 1 ottobre 2009, n. 250

Lago Maggiore. Comune di Meina. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa alla posa di pontili per la realizzazione di approdo turistico. Richiedente Società Emmemme Nautica s.r.l.

pag. 295

NOMINE

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 274 - 42164

Centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles. (Articolo 3, l.r. 48/1992). Nomina del Presidente.

pag. 210

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 275 - 42169

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 14 Statuto Fondazione) – designazione di 1 membro con funzioni di Presidente.

pag. 210

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 276 - 42170

Fondazione Teatro Regionale Alessandrino – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 8, Statuto Fondazione) – Nomina di 1 rappresentante che assumerà la qualifica di Vice Presidente.

pag. 210

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 278 - 43295

Consorzio "Agenzia per la mobilità metropolitana"- Consiglio di Amministrazione (Articolo 10, Statuto dell'Ente) – designazione di 3 rappresentanti.

pag. 212

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 279 - 43296

Consorzio "Agenzia per la mobilità metropolitana"- Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 27 Statuto dell'ente) – Designazione di 1 componente.

pag. 212

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 280-43301

Ente Parco Nazionale della Val Grande – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 9 comma 10, legge 6 dicembre 1991, n. 94) - designazione di un componente.

pag. 212

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 281 - 43305

Museo regionale dell'emigrazione dei Piemontesi nel mondo – Comitato di gestione – (articolo 4 l.r. 13/2009) – designazione di 3 rappresentanti.

pag. 213

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 282-43308

ASPERIA – Azienda Speciale della Camera di Commercio Alessandria – Consiglio di Amministrazione – designazione di 1 componente.

pag. 213

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 283 – 43309

Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 11, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

pag. 214

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 284-43311

Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente – COREP – (articolo 13, Statuto dell'ente) – Comitato tecnico scientifico – designazione di 1 membro.

pag. 214

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 285-43312

ASFI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

pag. 215

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 286-43314

Fondazione “Ariodante Fabretti” – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 7, Statuto della Fondazione) – Nomina di 1 membro.

pag. 215

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 287 - 43315

Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna – (articolo 14, Statuto della Fondazione) Collegio dei Revisori dei Conti - nomina di 1 Revisore dei Conti.

pag. 216

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 288 - 43320

Fondazione “Cesare Pavese” – Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 18, Statuto della Fondazione) - nomina di 1 membro effettivo.

pag. 216

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 289 - 43323

Fondazione I.S.I. – Istituto per l'Interscambio Scientifico - Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 16 Statuto della Fondazione) - nomina di 1 membro effettivo.

pag. 216

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 290 - 43326

CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Consiglio di Amministrazione - (articolo 5 Statuto dell'ente) – designazione di 2 rappresentanti.

pag. 217

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 291 - 43328

CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Collegio dei Revisori - (articolo 8 Statuto dell'ente) – nomina di 1 Revisore.

pag. 217

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 292 - 43330

Associazione Museo Ferroviario Piemontese – Consiglio Direttivo – (articolo 9 Statuto dell'ente) – nomina di 1 componente in sostituzione del signor Malavasi Fabio.

pag. 218

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 293-43332

Ente di Gestione del Gran Bosco di Salbertrand - Consiglio Direttivo - (Articolo 9, comma 11, l.r. 12/1990 e s.m.) – Nomina di 1 membro in sostituzione del signor Fausto Michialino.

pag. 218

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 294 - 43333

Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo – Consiglio Direttivo – (articolo 9, comma 17, l.r. 12/1990) – nomina di 1 membro in sostituzione del signor Domenico Vetrò.

pag. 219

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 295 - 43334

Consiglio regionale di Sanità ed Assistenza – CO.RE.SA. - (articoli 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) – elezione di 1 esperto in sostituzione della signora Iolanda Ghibaudo.

pag. 219

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 296 - 43337

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna – (Articolo 3, l.r. 46/86 e s.m.i.) – Elezione di 1 membro in sostituzione del signor Lamberto Giusti.

pag. 220

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 297 - 43341

Centro studi e ricerche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, l.r. n. 48/92) – Designazione di 1 membro – Integrazione.

pag. 220

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Comunicazione delle dimissioni anticipate del Professor Ugo Perone Consigliere con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Individuazione di un Consigliere in sostituzione del Professor Ugo Perone nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Presentazione della candidatura.

pag. 391

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1658

L.R. 18/84 D.D. n. 904 del 31/05/2007. Comune di Anzola d'Ossola (VB). Opere cimiteriali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1659

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Bosolasco (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 5 agosto 2009, n. 1661

L.R. 18/84 - Comune di Vigliano d'Asti - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di Euro 25.000,00 - Contabilità finale -

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1682

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Bubbio (AT) - Lavori di sistemazione idraulica Rio S. Pietro - Contributo Euro 15.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1683

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Cinaglio (AT) - Lavori di consolidamento Via Regina Margherita Euro 25.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1684

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Porte (TO) - Lavori di sistemazione del versante e del combale dei pressi di loc. Batandera per la riduzione del rischio gravante sulle sottostanti aree urbanizzate - Contributo Euro 120.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1685

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Montecastello (AL) - Lavori di messa in sicurezza versante a sud dell'abitato di Montecastello a seguito di Ord. Sind. n. 2/2009 - Contributo Euro 40.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1686

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di S. Damiano Macra (CN) - Lavori di rimozione struttura

ponete crollato per la B.ta Garino - Contributo euro 16.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2009, n. 1687

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Solonghella (AL) - Lavori di ripristino s.c. Colombano - Contributo Euro 45.000,00 - Contabilità finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1704

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Clavesana (CN) - Lavori di ripristino strade Vollero e Ferrarotti - Importo contributo di Euro 26.000,00 - Contabilità Finale.

pag. 301

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1707

L.R. n. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Bonvicino (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1708

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Ottiglio (AL). Opere di illuminazione pubblica. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1709

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Ricaldone (AL). Opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1712

L.R. 18/84. Comune di Carpeneto (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1713

L.R. 18/84. Comune di Viarigi (AT). Lavori inerenti opere cimiteriali. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 18 agosto 2009, n. 1714

L.R. 18/84. Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 31 agosto 2009, n. 1796

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di La Cassa (TO). Opere cimiteriali. Contributo di euro 45.000,00. Devoluzione contributo da opere cimiteriali a opere di illuminazione pubblica.

pag. 302

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1982

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Opere in c.a. metalliche. Costruzione edicola funeraria in cemento armato, con rivestimento in pietra, presso il Cimitero Comunale di Bussoleno. (To)- Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, ora art. 65 del D.P.R. 380/01-

pag. 317

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 1-12309

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 ad Associazioni ed Organismi internazionali ed europei per una quota complessiva di euro 93.318,80.

pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 2-12310

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) per euro 40.000,00.

pag. 38

PATRIMONIO

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2009, n. 1-12346

Condivisione dello schema dell'Accordo di Programma, Convenzione e bozza intesa Regione - RFI/Sistemi Urbani, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Comune di Torino e RFI/Sistemi Urbani, per la realizzazione di un programma di interventi nella "Z.U.T. denominata ambito 12.32 AVIO - OVAL" avente ad oggetto il Palazzo degli Uffici Regionali i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse. .

pag. 117

Codice DB0700

D.D. 7 settembre 2009, n. 968

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte. Rinnovazione procedura di gara e nomina Commissione Giudicatrice.

pag. 226

Codice DB0700

D.D. 18 settembre 2009, n. 1006

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura.

Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 228

Codice DB0700

D.D. 18 settembre 2009, n. 1008

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i sul cap. 110883 del bilancio 2009.

pag. 229

PERSONALE REGIONALE

Codice DB0700

D.D. 27 agosto 2009, n. 937

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.300,00 (cap.106601/2009).

pag. 226

Codice DB0700

D.D. 14 settembre 2009, n. 993

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 7.455,00 (cap.106601/2009).

pag. 227

Codice DB0700

D.D. 17 settembre 2009, n. 1003

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 227

Codice DB0700

D.D. 17 settembre 2009, n. 1004

Assunzione una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 227

Codice DB0700

D.D. 17 settembre 2009, n. 1005

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 228

Codice DB0700

D.D. 22 settembre 2009, n. 1021

Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione

dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 230

Codice DB0700

D.D. 22 settembre 2009, n. 1022

Assunzione una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Roma.

pag. 230

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1142

Autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 10 settembre 2009, n. 452

Assegnazione posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento delle attività di competenza regionale sugli ammortizzatori sociali in deroga e raccordo con gli altri attori per la definizione di strumenti informatici di interscambio dati" al sig. Piergiorgio Silvestro e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 326

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 18-12326

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere " in materia di politiche giovanili. Attuazione della Scheda PA/15. Approvazione progetto di intervento di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale della Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino, da destinare a spazio polifunzionale per attività rivolte ai giovani.

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 19-12327

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere ". Scheda PA/13: "Piemonte Young: Verso PYOU LIFE: Torino 2010". Interventi connessi.

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 26-12372

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Questura di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo.

pag. 128

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1908

Acquisizione mediante affido diretto da parte del Settore Protezione Civile di beni e servizi. Variazione della determinazione dirigenziale 939/2009.

pag. 305

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2009, n. 1946

Rinnovo garanzie assicurative responsabilità civile e furto/incendio anno 2009 per automezzo IVECO MAGIRUS STRALIS AS440ST/54 e semirimorchio De Angelis. Impegno di spesa di euro 3.736.38 (o.f.i.). sul cap. 136446/09.

pag. 310

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2009, n. 1948

Rinnovo convenzione tra Regione Piemonte e Confapi Piemonte - Federapi ed Api formazione s.c.r.l. rep. n. 8883 per utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per interventi in emergenza, anche a supporto di province ed enti locali e per eventuali atti di solidarietà nazionali. Impegno di spesa di euro 15.000.00 o.f.e. sul cap. 136446/09.

pag. 310

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2009, n. 1949

Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località Mottarone Vetta, nel comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.799,44 o.f.i. Cap. 136446/2009.

pag. 310

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2009, n. 1950

Affidamento fornitura di n. 8 moduli antincendio scaricabili e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 94.708,37 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

pag. 310

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1979

Convenzione tra il coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di Vercelli e la Regione Piemonte per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di protezione civile", di Vercelli. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap 136446/09

pag. 316

Ordinanza commissariale 20 ottobre 2009, n. 1/DB10.00/1.2.6/3683

Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n. 3683 del 13 giugno 2008. Rimodulazione del piano

degli interventi di competenza dell'ATO 4 - "Cuneese" previsti nel Piano Generale di Ricostruzione approvato con Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6. del 20.10.2008.

pag. 413

RICERCA E INNOVAZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 40-12345

Approvazione della proposta di progetto strategico "Innovazione" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia (ALCOTRA) 2007/2013.

pag. 117

Codice DB1300

D.D. 13 agosto 2009, n. 152

Erogazione contributo a sostegno di manifestazioni, attività culturali, scientifiche e di formazione di rilievo generale quale "La Notte dei ricercatori 2009". Spesa di Euro 15.000,00 (assegnazione 101191 cap. 166309).

pag. 297

Codice DB1300

D.D. 17 agosto 2009, n. 153

Modificazione del beneficiario di cui alla D.D. n. 13 del 04.02.2009.

pag. 297

Codice DB1300

D.D. 20 agosto 2009, n. 154

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti. Impegno di spesa di Euro 2.650.536,00 su capp. vari. Affidamento incarico CSI-Piemonte.

pag. 298

Codice DB1300

D.D. 2 settembre 2009, n. 155

Servizio di Contact Center Specializzato CeIS. Contratto rep. n. 14501 del 18.06.2009 fra Regione Piemonte e A.T.I. Telecom Italia S.p.A. - Multimedia Planet s.r.l.. Proroga.

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 14 settembre 2009, n. 157

Comitato "Torino 2008 World Design Capital". Copertura oneri finanziari. Impegno di spesa di Euro 69.144,00 (cap. 166144/2009 assegnaz. n. 101188).

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 16 settembre 2009, n. 158

Evento "Uniamo le energie" (7-11 ottobre 2009). Contributo al Politecnico di Torino, Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale per la realizzazione di conferenze. Spesa di euro 70.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 21 settembre 2009, n. 159

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. anno 2009 - impegno di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 131735/2009 (ass. n. 100575).

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 21 settembre 2009, n. 160

Servizio di Contact Center Specializzato CeIS. Contratto rep. n. 14501 del 18.06.2009 fra Regione Piemonte e A.T.I. Telecom Italia S.p.A. - Multimedia Planet s.r.l. Impegno di Euro 240.000,00 sul capitolo 131735/2009 (ass. n. 100575).

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 22 settembre 2009, n. 161

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione Piemonte e Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Saldo contributo anno 2009. Spesa di euro 187.105,00 (assegn. n. 101343 cap. 175253/09).

pag. 300

Codice DB1300

D.D. 22 settembre 2009, n. 163

Convenzione rep. n. 9830 del 28.12.2004 tra Regione Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio universitario. Saldo contributo anno 2009. Spesa di euro 62.500,00 (assegn. n. 101229 cap. 168984/09).

pag. 301

SANITÀ

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 4-12312

Accordo di Programma Stato - Regione Piemonte: approvazione progetto per l'interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali.

pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 5-12313

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - art. 3 D. lgs. n. 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL AT - atto n. 59 del 24.07.2009 " Approvazione modifica Piano di Organizzazione - Area Territoriale". Formulazione di rilievi.

pag. 40

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 6-12314

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 17 e 30.09.2009. Provvedimenti.

pag. 40

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 7-12315

AA.SS.RR - Procedimento regionale verifica atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 660 del 24.11.2008 "Struttura Semplice Nefrologia: Richiesta di autorizzazione all'avvio della nuova attività e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica" e nota prot. n. 16659 del 2.07.2009. Formulazione di rilievi.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 8-12316

Potenziamento delle cure domiciliari nei pazienti affetti da insufficienza renale terminale con necessità di trattamento dialitico tramite "Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare".

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 9-12317

Assistenza protesica: impianti cocleari. Proroga sperimentazione di cui alla D.G.R. 39-5182 del 29.1.2007.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 10-12318

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. n. 833/78 Gradenigo di Torino.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 11-12319

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. 833/78 Cottolengo di Torino.

pag. 74

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 12-12320

Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nella Regione Piemonte.

pag. 104

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 31-12336

Rettifica ed integrazione D.G.R. n. 2-12264 del 29.09.2009.

pag. 109

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 34-12339

Istituzione della "Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte (BVS-P)".

pag. 109

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 308

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL VCO per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore dei controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti, bevande e nutrizione. Collaborazione del Dr. Paolo Ferrari.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 20 luglio 2009, n. 391

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Mauro Cravero.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 30 luglio 2009, n. 428

Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 308 del 17.06.09 relativa alla collaborazione con l'ASL VCO per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore dei controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti, bevande e nutrizione.

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 3 agosto 2009, n. 440

Parziale modifica ed integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 15.07.09 avente per oggetto: "Istituzione e nomina Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.09 e individuazione funzionale e nominativa dei gruppi di esperti per la valutazione".

pag. 365

Codice DB2000

D.D. 7 agosto 2009, n. 445

Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 391 del 20.07.09 relativa alla collaborazione con l'ASL CN 1 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione.

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 1 settembre 2009, n. 488

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3 per la collaborazione del dott. Marco Rolando nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 9 settembre 2009, n. 502

Liquidazione della somma complessiva di Euro 231.107,02= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 (delibera CIPE 2004) - cap. 251781/08 - I. 4249.

pag. 366

Codice DB2000

D.D. 10 settembre 2009, n. 506

Liquidazione della somma di Euro 26.527,51= da erogare a n. 16 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui al bando approvato con D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 368

Codice DB2000

D.D. 11 settembre 2009, n. 510

Istituzione e nomina Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento progetti di ricerca Sanitaria Finalizzata Tipologia 4 riferiti alla prevenzione primaria e secondaria delle malattie correlabili all'amianto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14.10.08: "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" - D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.09.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 14 settembre 2009, n. 513

Impegno della somma di Euro 5.376.658,00 sul cap. 180354/2009 ed erogazione quale contributo alle Aziende Sanitarie Locali a sostegno dei maggiori oneri per le prestazioni socio-sanitarie erogate mediante l'acquisto da soggetti terzi e derivanti da intervenuti accordi contrattuali.

pag. 371

Codice DB2000

D.D. 15 settembre 2009, n. 514

Sospensione temporanea autorizzazione trasporto infermi a mezzo di autoambulanza rilasciato a Ditta Croce Oro Torino, con sede legale in Torino, C.so Traiano n. 24/6.

pag. 373

Codice DB2000

D.D. 15 settembre 2009, n. 529

Nomina dei componenti della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei casi attinenti il Programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, a norma della D.G.R. n. 1-11580 del 15 giugno 2009.

pag. 373

Codice DB2000

D.D. 16 settembre 2009, n. 532

Casa di Cura privata "Villa di Salute" sita in Trofarello: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dott. Roberto Ferrua, in sostituzione del Dott. Roberto Governa.

pag. 373

Codice DB2000

D.D. 17 settembre 2009, n. 534

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3, per la collaborazione del dott. Alessandro Ozzello nell'ambito delle attività relative al progetto "Prevenzione delle complicanze del Diabete tipo 2", parte integrante del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007.

pag. 373

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 535

Giudizio di idoneità ex art. 8 D.Lgs 30/12/1992 n. 502 - Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale "118". Ammissione ed esclusione candidati. Nomina Commissione per la formazione del giudizio di idoneità ex art. 2 DPCM n. 502/97. Impegno di Euro 1.500,00 sul capitolo 119357/2009

pag. 374

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 537

Terme di Acqui - Autorizzazione provvisoria all'utilizzo delle acque termali della fonte "Acqua Marcia".

pag. 374

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 538

Costituzione Gruppo Tecnico Operativo di lavoro per il monitoraggio dei risultati della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della salute (CdS).

pag. 374

Codice DB2000

D.D. 21 settembre 2009, n. 539

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per la collaborazione del dott. Fabrizio Racca nell'ambito delle attività attinenti lo sviluppo della rete diagnostico-assistenziale sull'insufficienza respiratoria acuta e cronica.

pag. 375

Codice DB2000

D.D. 23 settembre 2009, n. 548

Impegno e liquidazione della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 189393/09 a favore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

pag. 375

Codice DB2000

D.D. 23 settembre 2009, n. 550

Impegno e liquidazione della somma di Euro 199.940,28= sul Cap. 165374/09 - Ass. n. 101173 - ai beneficiari aventi diritto di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 67 del 04.05.2007.

pag. 375

Codice DB2000

D.D. 24 settembre 2009, n. 552

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento delle problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Tomaciello Maria Grazia.

pag. 375

Codice DB2000

D.D. 25 settembre 2009, n. 554

Liquidazione della somma di Euro 45.585,83= da erogare a n. 26 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata

lizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

pag. 376

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 555

DDR n. 385 del 16.07.2009 di costituzione del gruppo di lavoro regionale per il progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione. Individuazione di un nuovo componente.

pag. 380

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 556

Approvazione dello schema di convenzione fra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione delle attività necessarie allo sviluppo del sistema di valutazione delle performance del sistema sanitario regionale di cui alla D.G.R. n. 9-10924 del 09-03-2009. Impegno della somma di Euro 43.000,00 (quarantatremila/00) o.f.i. sul cap. 119357/09 (A. 103084)

pag. 380

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 558

D.G.R. n. 39-5182 del 29 gennaio 2007 - Integrazione DD. n. 326 del 19 giugno: Fornitura di materiale di manutenzione ai cittadini portatori di impianto cocleare - assegnazione e liquidazione anticipata dalle AA.SS.LL.

pag. 380

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 559

Nomina dei componenti di un Gruppo di Lavoro Interistituzionale per la valutazione di merito e coerenza tecnico-economica dei Progetti attinenti il Personale sanitario dipendente delle Strutture Sanitarie Pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero, a norma della D.G.R. n. 51-10154 del 24.11.2008 e della D.G.R. n. 1-11580 del 15 giugno 2009.

pag. 380

Codice DB2000

D.D. 29 settembre 2009, n. 561

Presa d'atto della nuova sede operativa secondaria dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Blu Italia" (Montalto Dora (TO), Via G. V. Secondo n. 18).

pag. 381

Codice DB2000

D.D. 30 settembre 2009, n. 563

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Impegno di euro 10.000,00 sul Cap. 161301 del Bilancio 2009.

pag. 381

Codice DB2000

D.D. 1 ottobre 2009, n. 564

Lotta alla diffusione dell'infezione da HIV/AIDS: l'offerta del test HIV (D.D. n. 186 del 19/07/2007): modello di consenso informato all'esecuzione del test HIV - proto-

collo operativo per l'esecuzione delle procedure diagnostiche per la determinazione dell'infezione da HIV - osservazioni di natura giuridica in ordine a "Il consenso al test HIV da parte del minore".

pag. 381

Codice DB2000

D.D. 23 ottobre 2009, n. 665

Approvazione della Graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2010 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

pag. 381

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010.

pag. 397

SPORT

Codice DB1800

D.D. 15 ottobre 2009, n. 991

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale 2009"; "Modello di domanda - anno 2009"; Impegno di spesa di Euro 550.000,00 sul cap. 293652/2009 a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A. in attuazione al" Piano annuale per l'impiantistica sportiva anno 2009".

pag. 346

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 13-12321

Indirizzi per l'attivazione, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., delle procedure volte all'affidamento del servizio di "monitoraggio e controllo" del trasporto ferroviario in Piemonte.

pag. 104

Codice DB1200

D.D. 16 settembre 2009, n. 228

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità di una nuova galleria in località Colla di Valenza a servizio della S.P.494 "Vigevanese", sottoscritto in data 22.07.2008. Recupero della somma di euro 8.200,00 erogata a favore della Provincia di Alessandria. Accertamento di entrata di euro 8.200,00 sul cap. 34655/2009.

pag. 279

Codice DB1200

D.D. 23 settembre 2009, n. 233

Progetto Movilinea: Approvazione delle bozze di Convenzione tra Regione Piemonte e i Comuni di Asti, Cuneo, Novara e Pinerolo.

pag. 280

Codice DB1200**D.D. 23 settembre 2009, n. 234**

Legge 7.12.1999, n. 472 - Impegno di spesa di Euro 134.516,84 sul Cap. 178567/09 (A. 101403), di Euro 63.074,85 sul Cap. 173597/09 (A. 103791), di Euro 1.233,69 sul Cap. 153818/09 (A.103719) e di Euro 1.205,40 sul Cap. 155821/09 (A. 103735) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 - (SALDO 11^ rata annuale).

pag. 280

Codice DB1200**D.D. 28 settembre 2009, n. 237**

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Infrastrutture autostradali strategiche legge 443/01. Autostrada Asti-Cuneo. Tronco I Lotto 6".

pag. 281

Codice DB1200**D.D. 28 settembre 2009, n. 238**

Autorizzazione effettuazione treno d'epoca e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A.. Evento promosso dalla città di Alba (CN). Importo Euro 11.960,00 (IVA compresa).

pag. 281

Codice DB1200**D.D. 29 settembre 2009, n. 239**

D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 - D.M. 01.06.2001 - Formazione del Catasto regionale delle strade. - Liquidazione della somma complessiva di euro 75.000,00 per la consegna intermedia di cui all'art. 9 della Convenzione 05 marzo 2008 n. 13349 di Rep. e all' Atto aggiuntivo 16 aprile 2009 Rep. n. 14367, sul Cap. n. 123675/2007 (Imp. n. 3332/2007).

pag. 281

Codice DB1200**D.D. 30 settembre 2009, n. 246**

Adozione di schemi di domande di ammissione alle procedure eccezionali e transitorie per l'assegnazione di autobus in applicazione della D.G.R. n. 17 – 12079 del 7 settembre 2009.

pag. 282

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 247**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Liquidazione, a favore del G.T.T. S.p.A., di Euro 277.459,46 sul cap.288641 (Imp. n.2173/2007), quale prima rata per l'intervento n.38 del "Programma Investimenti 2000-2006" di cui alla D.G.R. n.9-6934 del 24/09/2007.

pag. 295

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 248**

Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005. Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 288991/2008 (I.n.5405) quale anticipo del finanziamento per la progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino - Ceres con la rete RFI.

pag. 295

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 249**

I Atto integrativo all' Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 3/2006. Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. della somma di Euro 50.000,00 sul capitolo di spesa n. 229771/2008 (I.n.6820) quale anticipo forfetario per la realizzazione del raddoppio della tratta Settimo - Volpiano.

pag. 295

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 251**

Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto". Progettazione del collegamento stradale Strevi-Predosa. Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul cap. 218241/2009 a favore della Provincia di Alessandria.

pag. 296

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 252**

Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P.12 "Fondovalle Tanaro" in Variante all'abitato di Cherasco. Impegno di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 217740/2009 a favore della Provincia di Cuneo.

pag. 296

Codice DB1200**D.D. 1 ottobre 2009, n. 253**

APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto": realizzazione della circonvallazione di Venaria Reale - Borgaro Torinese. Impegno di spesa di Euro 5.395.949,00 e liquidazione di Euro 5.259.358,86 sul cap. 219573/2009 a favore della Provincia di Torino.

pag. 297

TUTELA DEL SUOLO**Codice DB1400****D.D. 2 settembre 2009, n. 1818**

Diffida a seguito accertamento di occupazione senza titolo di suolo demaniale. Corso d'acqua: Rio Rapihone. Comune di Vernante. Ditta: (omissis).

pag. 302

Codice DB1400**D.D. 9 settembre 2009, n. 1869**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì sui corsi d'acqua Torrenti Ellero e Lurisia e Rii Asili e Baracco in Comune di Roccaforte Mondovì. Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì.

pag. 302

Codice DB1400**D.D. 11 settembre 2009, n. 1882**

Convenzione tra la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Regione Piemonte e Consorzio Intercomunale dei servizi sociali (C.I.S.S. - Ossola) per lo svolgimento di un progetto formativo socio-lavorativo della Regione Piemonte.

pag. 303

Codice DB1400**D.D. 11 settembre 2009, n. 1886**

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per n. 1 attraversamento con ponticello carrabile del rio Passera in Comune di Mergozzo (VB). Istanza: Ditta Caviglioli e Fovanna s.n.c.

pag. 303

Codice DB1400**D.D. 11 settembre 2009, n. 1887**

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per n. 1 attraversamento con ponticello carrabile del rio Passera in Comune di Mergozzo (VB). Istanza: Ditta Varalli Graniti s.r.l.

pag. 303

Codice DB1400**D.D. 14 settembre 2009, n. 1898**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villafalletto sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Garro Livio - Villafalletto (Cn).

pag. 304

Codice DB1400**D.D. 14 settembre 2009, n. 1899**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Belviso Valentino - Sanfront (Cn).

pag. 304

Codice DB1400**D.D. 14 settembre 2009, n. 1904**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per attraversamento in sub-alveo sul corso d'acqua Torrente Mellea nei Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Monticello d'Alba (Cn). Richiedente: Società TECNOEDIL S.p.A. - Alba (Cn)

pag. 304

Codice DB1400**D.D. 15 settembre 2009, n. 1912**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4763 - Realizzazione scogliere in massi naturali in Frazione Chianale in corrispondenza della confluenza fra Torrente Antolina e Torrente Varaita in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale-

pag. 305

Codice DB1400**D.D. 15 settembre 2009, n. 1913**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4745 - Realizzazione difesa sponale in cemento armato lungo il Rio Tagliata in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Sig. Yan Haihua.

pag. 306

Codice DB1400**D.D. 15 settembre 2009, n. 1915**

Servizio di coffee-break nell'ambito del Convegno "I Contratti Pubblici in Piemonte". Indizione di procedura di acquisizione in economia mediante affidamento diretto.

pag. 307

Codice DB1400**D.D. 15 settembre 2009, n. 1935**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per la realizzazione tratto di condotta fognaria e trivellazione argine mediante spingitubo in C.so Canale in Comune di Alba. (Cn). Richiedente: Ditta S.I.S.I. s.r.l. Alba.

pag. 308

Codice DB1400**D.D. 16 settembre 2009, n. 1936**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per rifacimento ponte sul Torrente Maira in Borgata Garino nel comune di San Damiano Macra (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di San Damiano Macra.

pag. 308

Codice DB1400**D.D. 16 settembre 2009, n. 1940**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Oulx a monte dello sbarramento in località Pont Ventoux. Richiedente: IRIDE ENERGIA spa. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 22.021,70.

pag. 308

Codice DB1400**D.D. 16 settembre 2009, n. 1943**

Autorizzazione idraulica per l'installazione provvisoria di un misuratore di portata nell'alveo del Torrente Albirola, località Case Vignasse, in Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Hydrowatt S.p.A.

pag. 309

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2009, n. 1944

Restituzione cauzione versata per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Talloria in comune di Sinio alla ditta DMT srl di Battaglino Luigi con sede in Diano D'Alba Via Carzello 2.

pag. 309

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2009, n. 1953

Servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Partecipazione alla Commissione di lavoro per la stesura del nuovo Capitolato Speciale d'Appalto. Richiesta collaborazione al com.te Giuliano Currado di Roma ed impegno di Euro 3.150,00 sul capitolo n. 123066/2009.

pag. 311

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2009, n. 1964

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4759 - Lavori di manutenzione ordinaria e pulizia alveo rii Santa Maria, Faussimagna e San Giusto in Comune di Villar San Costanzo (CN) - Amministrazione comunale di Villar San Costanzo.

pag. 311

Codice DB1400

D.D. 18 settembre 2009, n. 1969

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 74/09 per la realizzazione di opere nella fascia di rispetto del torrente Torlone in località Cimamulera, Comune di Piedimulera (VB). Richiedente: Sig. Lana Alessandro.

pag. 312

Codice DB1400

D.D. 18 settembre 2009, n. 1970

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 75/09 per la realizzazione di un attraversamento del rio Scarepi nel Comune di Trontano (VB) con linea MT a 15 kV. Richiedente: ENEL Distribuzione SpA.

pag. 313

Codice DB1400

D.D. 18 settembre 2009, n. 1972

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Borbera, a monte del capoluogo, in Comune di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Ditta Gestione Acqua S.p.a.

pag. 314

Codice DB1400

D.D. 18 settembre 2009, n. 1973

Autorizzazione idraulica n. 76/09 per gli attraversamenti sul rio S. Agata, rio Valletto di Campeglio, rio Fosso Ronco, rio Fosso di Campeglio, rio della Chiesa e rio del Carmine nell'ambito lavori adeguamento sede stradale S.S. 34 nei Comuni di Cannero Riviera e Cannobio per parere unico regionale per Conferenza di servizi indetta

dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Richiedente: ANAS Spa.

pag. 314

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1976

R.D. 523/1904-Istanza in data 14/11/2008 presentata da ENEL Distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del torrente Carofate con cavo MT 15 kV staffato al ponte esistente sulla S.P. 161, nei Comuni di Torre Pellice e Villar Pellice. Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. -Divisione Infrastrutture e Reti.

pag. 316

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1980

D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002. Domanda dell'Impresa S.I.S. per autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in loc. Forno di Lemie (TO). di mc. 850 di materiale litoide.

pag. 317

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1981

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Solettoni a sbalzo, nel torrente Viana in Viù (TO). Autorizzazione idraulica n. 44/2000 e n. 4151. Concessione TO/A/2846. Richiedente: Provincia di Torino, Servizio Progettazione Esecuzione Interventi Viabilità III. Corso Lanza n. 75, Torino.

pag. 317

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1984

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R.Domanda di concessione di un terreno di mq. 291,94, ex alveo del torrente Cenischia, sito in Comune di Susa, da utilizzare come orto e prato. Pertinenza idraulica n. TO/A/2895. Richiedente: Sig. Fresia Gualtiero.

pag. 317

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2009, n. 1985

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per n. 4 attraversamenti del rio Saulera con condotta forzata in Comune di Mezzenile. Concessione TO/PO/3167. Richiedente: AIVA S.r.l.

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 1996

Organizzazione e gestione del Convegno "I contratti Pubblici in Piemonte", Impegno di spesa di Euro 2.627,00 sul capitolo 128482/2009.

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 2003

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta forzata in Comune di Prali. Concessione: TO/PO/3133. Richiedente: Energheia S.r.l.

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 2004

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Malone con linea elettrica interrata 400/230 Volt in Comune di San Benigno Canavese. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea- Concessione TO/EL/3138.

pag. 319

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1-12374

Legge regionale 28 maggio 2007 n. 13. Modifiche ai Paragrafi 3.2., 4.1, 4.2, 4.4 e 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 in materia di certificazione energetica degli edifici.

pag. 133

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 25-12400

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 20 della l.r. n. 40/1998 - DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico Regionale per il Turismo. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.

pag. 135

Codice DB1000

D.D. 3 agosto 2009, n. 336

Bonifica dell'area ex Fiat Avio, sita in Torino, via Nizza n. 312-326. Richiesta pagamento delle garanzie finanziarie prestate da RI. Investimenti s.r.l. con sede legale in Milano, via Bagutta n. 20, già escusse con determinazione dirigenziale n. 741 del 23.12.2008.

pag. 261

Codice DB1000

D.D. 16 settembre 2009, n. 381

Attività editoriali sulle Aree protette del Piemonte. Affidamento di incarico alla ditta Satiz s.r.l. per la ristampa delle guide di Piemonte Parchi "Alpi Cozie" e "Fiume Po" e della stampa della guida di Piemonte Parchi "Alpi Liguri". Impegno della somma di Euro 12.204,00 sul cap. 141913/2009.

pag. 261

Codice DB1000

D.D. 16 settembre 2009, n. 382

Programma di attività in materia di recupero energetico di biomasse e di altri rifiuti per un importo complessivo di 200.000,00 euro. Impegno a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. della somma di Euro 51.280,00 a totale copertura dell'intervento.

pag. 261

Codice DB1000

D.D. 17 settembre 2009, n. 383

Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)". Approvazione del Manuale operativo per la realizzazione dello studio pedologico e per la predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (PUFF).

pag. 261

Codice DB1000

D.D. 17 settembre 2009, n. 384

Determinazione Dirigenziale n. 641/DA 10.00 del 18 novembre 2008. Programma di finanziamenti destinato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti del servizio idrico integrato. Rimodulazione del programma relativo all'Ambito territoriale ottimale di gestione n. 1 - Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (ATO 1).

pag. 262

Codice DB1000

D.D. 18 settembre 2009, n. 385

Affidamento, mediante procedura negoziata, degli interventi di potenziamento e di manutenzione adeguativa della rete idrometrica regionale. Impegno di Euro 87.581,06 sul cap. 126102/2009 (Ass. 100501).

pag. 265

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 12-12359

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Gattico (NO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

pag. 118

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 13-12360

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Bioglio (BI). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 123

**Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009,
n. 14-12361**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cortandone (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 127

USI CIVICI

Codice DB0700

D.D. 18 settembre 2009, n. 1007

Comune di Baveno (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso, con conc.ne amm.va per anni 10 a terzi, di porzioni di compl.vi mq. 175.007 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 3 - mapp. 161p, Fg. 6 - mapp. 118p - 120p e Fg. 10 - mapp. 113p e 115p, per continuazione e ampliamento attività estrattiva nella cava di granito rosa, sita in località "Oltrefiume", denominata "Seula" e usi accessori. Autorizzazione.

pag. 228

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 26 ottobre 2009, n. 24.

Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Principi e obiettivi)

1. La Regione ispira e conforma la propria azione ai principi di tutela e di valorizzazione dei diritti fondamentali dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229).

2. Al fine di accrescere l'efficacia complessiva delle iniziative in ambito consumeristico, la Regione riconosce alle associazioni rappresentative degli interessi dei consumatori, una sede istituzionale dove poter esprimere, attraverso le loro rappresentanze, il contributo che ad esse compete nella definizione dei contenuti delle politiche di tutela.

Art. 2.

(Azioni regionali)

1. La Regione consolida, implementa ed aggiorna un patrimonio di conoscenze in ambito consumeristico da destinare alla fruizione dei cittadini, del mondo associativo, della scuola e dei soggetti economici, affinché si sviluppi la cultura del consumo critico, responsabile e consapevole.

2. In particolare la Regione:

a) raccoglie, aggiorna ed analizza in un approccio multidisciplinare la documentazione reperibile in ambito nazionale ed europeo sul consumerismo, comprendendo in esso anche la finanza etica, il commercio equo e solidale, l'impatto ambientale e la sicurezza dei beni prodotti e dei servizi offerti;

b) monitora il livello di tutela del consumatore e della concorrenza in ambito regionale;

c) promuove l'elaborazione di modelli di concertazione tra imprese, associazioni dei consumatori e degli utenti ed enti regolatori del mercato diffondendo le migliori pratiche aziendali e consumeristiche;

d) agevola la diffusione di pratiche di consumo prioritariamente orientate al rispetto di valori ambientali ed etici;

e) incentiva gli interventi a favore della filiera corta, valorizzando i prodotti stagionali e del territorio, come attività volta a sviluppare il rapporto diretto tra consumatore e produttore;

f) intraprende azioni ed interventi volti a favorire l'acquisizione da parte delle imprese di codici di condotta e di marchi di qualità sociale ed ambientale diffusi a livello europeo ed internazionale;

g) attiva sistemi informativi per il monitoraggio dei prezzi, delle tariffe e dei consumi;

h) favorisce, d'intesa con le autorità scolastiche e con il concorso delle associazioni dei consumatori e degli u-

tenti, la realizzazione di percorsi di formazione e di aggiornamento professionale per gli insegnanti e di educazione al consumo per i giovani in età scolare;

i) promuove specifici corsi di aggiornamento sulle materie attinenti alla tutela dei consumatori e degli utenti, destinati ai funzionari pubblici, agli insegnanti ed ai quadri delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

l) informa i cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti, sulle attività svolte in materia di consumerismo anche mediante apposito portale informatico.

3. La Giunta regionale realizza le azioni di cui al comma 2 direttamente o per il tramite di enti strumentali o società controllate assoggettate al vincolo di organicità, ovvero anche mediante convenzioni con le associazioni dei consumatori e degli utenti, con le autonomie locali e funzionali, con l'Università o sue strutture didattiche speciali e con organismi a partecipazione regionale la cui vocazione risulti pertinente con le attività di cui al comma 2.

4. La Regione promuove, con il concorso delle associazioni dei consumatori e degli utenti, delle associazioni di categoria e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, iniziative di contrasto al carovita.

Art. 3.

(Atti a valenza programmatica)

1. Ogni tre anni la Giunta regionale, sentite la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 e la commissione consiliare competente, approva gli indirizzi, suscettibili di aggiornamento annuale, volti a definire le priorità d'intervento in campo consumeristico.

2. Entro trenta giorni dall'approvazione della legge di bilancio la Giunta regionale, sentita la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 e informata la commissione consiliare competente, approva il programma di attività annuale con il quale sono individuati gli interventi da realizzare nel corso dell'anno e sono ripartite, per ciascuna tipologia in osservanza del principio di sussidiarietà, le risorse finanziarie complessivamente disponibili.

3. Il programma di attività annuale prevede i seguenti tipi di intervento:

a) sportelli d'informazione, sostegno alla conciliazione e assistenza ai consumatori;

b) iniziative che la Giunta regionale realizza ai sensi dell'articolo 2, comma 3;

c) contributi a progetti di iniziativa associazionistica;

d) contributi finalizzati al sostegno dell'azione di contrasto svolta dalle associazioni dei consumatori e degli utenti nei confronti di comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori.

Art. 4.

(Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti)

1. È istituita la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di seguito denominata Consulta, composta dall'Assessore regionale competente per materia o suo delegato, che la presiede, e da un rappresentante

per ciascuna delle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 6.

2. Compete alla Consulta di:

a) esprimere pareri e formulare proposte alla Giunta regionale sugli schemi di atti normativi e sugli atti amministrativi di carattere generale concernenti materie collegate ad esigenze di tutela dei consumatori e degli utenti;

b) esprimere pareri, su espressa richiesta della competente commissione consiliare, sulle proposte di legge e sugli atti amministrativi di competenza del Consiglio regionale aventi effetti sulle tematiche riguardanti il consumerismo;

c) sollecitare l'adeguamento a livello regionale a rilievi, pareri e segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, espressi ai sensi della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato), nonché ai rilievi formulati dalle autorità di settore e da altri enti nazionali e comunitari;

d) proporre l'effettuazione di studi e ricerche sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori e degli utenti;

e) promuovere il coordinamento fra le associazioni dei consumatori e degli utenti anche al fine di accrescere l'efficacia del ricorso a strumenti, conciliativi e giurisdizionali, di tutela degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti;

f) designare i rappresentanti delle associazioni dei consumatori e degli utenti chiamati a far parte di organismi regionali, nel rispetto dei principi di pluralismo e rappresentatività delle associazioni proponenti;

g) indicare ai soggetti gestori dei servizi pubblici locali le associazioni dei consumatori e degli utenti incaricate degli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008), da individuarsi in base al loro maggior radicamento nell'ambito territoriale di erogazione del servizio, secondo le modalità previste dal regolamento interno di cui all'articolo 5, comma 3.

3. I pareri di cui al comma 2, lettere a) e b), sono espressi entro quindici giorni dalla richiesta, trascorsi inutilmente i quali se ne prescinde.

Art. 5.

(Funzionamento della Consulta)

1. I membri della Consulta di cui all'articolo 4, comma 1 sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione delle rispettive associazioni dei consumatori e degli utenti, all'inizio di ogni legislatura e rimangono in carica per l'intera sua durata ed in ogni caso fino alla nomina dei successori.

2. La cancellazione dell'associazione dei consumatori e degli utenti dall'elenco di cui all'articolo 6 comporta la contestuale decadenza dalla Consulta del rappresentante da essa designato.

3. La Consulta è convocata dal suo Presidente, anche su richiesta di almeno un quarto dei componenti.

4. Le modalità di funzionamento sono definite con regolamento interno di cui la Giunta regionale prende atto previa verifica della coerenza della disciplina in esso con-

tenuta con i principi fondamentali enunciati dalle norme regolamentari dettate dalla Giunta, con la deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1, al fine di consentire il primo funzionamento dell'organismo.

5. Alle sedute della Consulta possono partecipare, su richiesta del Presidente, i rappresentanti delle strutture regionali competenti in materia ed altri soggetti direttamente interessati in relazione alle tematiche trattate, fra i quali i rappresentanti degli organismi associativi delle autonomie locali e funzionali. Possono altresì partecipare i Consiglieri regionali.

6. La Consulta è validamente costituita con la nomina della metà più uno degli aventi titolo.

7. La partecipazione alle sedute è gratuita e non dà diritto al rimborso delle spese sostenute.

8. La struttura regionale competente assicura le funzioni di segreteria.

Art. 6.

(Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale)

1. È istituito presso l'Assessorato competente per materia l'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, di seguito denominato elenco.

2. L'iscrizione nell'elenco è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) presenza di una sede e di un'autonoma struttura associativa sul territorio regionale, nonché di un'articolazione organizzativa di diretta erogazione di assistenza ai consumatori in almeno quattro province;

b) avvenuta costituzione, da almeno tre anni, con atto pubblico o con scrittura privata autenticata o registrata, e possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica nel quale sia previsto come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e degli utenti, senza fine di lucro;

c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statuari;

d) numero di iscritti non inferiore allo 0,5 per mille della popolazione regionale e presenza sul territorio di almeno quattro province con un numero di iscritti non inferiore allo 0,2 per mille degli abitanti di ciascuna di esse;

e) tenuta dei libri contabili, redazione di un bilancio sociale o di missione ed elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite, con indicazione delle quote versate dagli associati, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute, da redigersi secondo i criteri e le modalità che la Giunta regionale individua nella deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1, al fine di rendere evidenti e comparabili fra loro le principali risultanze economiche e patrimoniali della gestione;

f) svolgimento di un'attività continuativa nei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, da verificare sulla base degli indici previsti dalla Giunta regionale nella deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1;

g) non avere i propri rappresentanti legali subito alcuna condanna passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

3. I requisiti di cui al comma 2, lettere b), c) e g), sono certificati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'associazione dei consumatori e degli utenti con le modalità di cui agli articoli da 46 a 49 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

4. L'iscrizione nell'elenco è disposta con determinazione dirigenziale, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione richiesta e comprovante il possesso dei requisiti.

5. Alle associazioni dei consumatori e degli utenti è preclusa ogni attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi ed ogni connessione di interessi con imprese di produzione o di distribuzione.

6. Il permanere dei requisiti di iscrizione nell'elenco è verificato anche attraverso la corrispondenza tra il numero di iscritti dichiarati, con le relative quote, e le entrate indicate dall'associazione dei consumatori e degli utenti in bilancio.

7. La perdita anche di uno solo dei requisiti di cui al comma 2, nonché la violazione del divieto di cui al comma 5, comportano la cancellazione dall'elenco.

8. L'elenco è soggetto ad aggiornamento annuale entro il mese di aprile.

Art. 7.

(Sportelli del consumatore)

1. La Giunta regionale, con appositi finanziamenti, favorisce la creazione di una rete di sportelli sul territorio gestiti, anche in forma associata, dalle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 6, al fine di fornire al cittadino informazioni e consulenza su problemi specifici o su problematiche generali attinenti la tutela dei consumatori e degli utenti.

2. La deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1, stabilisce:

a) i requisiti minimi di capacità economica ed organizzativa che le associazioni dei consumatori e degli utenti devono possedere per poter risultare assegnatarie dei finanziamenti regionali;

b) i requisiti minimi di carattere strutturale ed organizzativo che gli sportelli devono possedere per poter essere finanziati;

c) il numero massimo degli sportelli finanziabili e gli ambiti territoriali nei quali insediarli;

d) l'ammontare della contribuzione, che non può in ogni caso superare il 90 per cento delle spese ammissibili, nonché il periodo, non inferiore al biennio, al quale rapportarla;

e) le modalità ed i criteri di scelta dell'associazione dei consumatori e degli utenti beneficiaria che prevedono

l'attivazione di una procedura pubblica di selezione dell'offerta migliore sotto il profilo del servizio offerto;

f) l'eventuale previsione di un limite al numero degli sportelli finanziabili per singola associazione dei consumatori e degli utenti.

3. La Giunta regionale assume i provvedimenti organizzativi necessari per assicurare la verifica della corretta gestione degli sportelli e definisce le penali da applicare in caso di inottemperanza alle modalità di gestione concordate.

4. Nel caso sia stata comminata per due volte, nel corso di un biennio, la revoca del contributo, si provvede alla sospensione dall'elenco di cui all'articolo 6 per un periodo non inferiore ad anni uno.

5. La Giunta regionale adotta, sentita la Consulta di cui all'articolo 4, un sistema di controllo della gestione degli sportelli volto a misurare il livello di soddisfazione dei consumatori per il servizio loro offerto ed al cui favorevole esito relazionare l'erogazione di contributi aggiuntivi di natura premiale.

Art. 8.

(Servizi pubblici regionali)

1. Le disposizioni sui servizi pubblici locali di cui all'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007, nonché le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettera g), si applicano anche rispetto ai servizi pubblici gestiti o affidati dalla Regione, ad esclusione dei servizi sanitari in quanto regolati da apposita disciplina.

Art. 9.

(Contributi alla realizzazione di progetti di iniziativa associazionistica)

1. La Giunta regionale, in coerenza con gli indirizzi ed i programmi di cui all'articolo 3 e con i criteri di cui al comma 2, lettera d), finanzia la realizzazione di progetti a specifica valenza consumeristica, presentati dalle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 6.

2. La Giunta regionale, con la deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1, stabilisce:

a) le modalità per la presentazione delle domande di contributo e la documentazione da allegare;

b) le tipologie ed il limite massimo di spesa ammissibile;

c) l'entità massima del contributo concedibile, anche in relazione alle entrate da tesseramento evidenziate in bilancio;

d) i criteri per la formazione delle graduatorie dei progetti finanziabili;

e) le modalità di erogazione dei contributi.

3. Entro il 30 novembre di ogni anno le associazioni dei consumatori e degli utenti presentano i progetti che intendono realizzare nell'anno successivo, corredati dal relativo preventivo di spesa, precisando se siano già stati richiesti o ottenuti altri finanziamenti pubblici.

4. Entro sessanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio, con determinazione dirigenziale, sono approvati l'elenco dei progetti ammessi a contributo e le relative quote di finanziamento.

Art. 10.

(Contributi alle spese legali)

1. Il definitivo riconoscimento, in sede giudiziale o stragiudiziale, della lesione di diritti ed interessi dei consumatori e degli utenti intervenuto in seguito all'esperimento di un'azione collettiva da parte delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 6, consente di richiedere alla Regione un contributo finalizzato alla parziale copertura delle spese legali, a tal fine sostenute e non già rimborsate a diverso titolo.

2. L'ammissibilità dell'istanza è condizionata alla prevalente, ancorché non esclusiva, attinenza della controversia alla sfera della salvaguardia dei diritti e degli interessi dei consumatori piemontesi, verificata sulla base dei criteri definiti dalla deliberazione di cui all'articolo 11, comma 1.

3. Le modalità per l'erogazione del contributo sono disciplinate in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9, commi 2, 3 e 4.

Art. 11.

(Disposizioni attuative)

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, con deliberazione definisce:

a) le modalità di funzionamento della Consulta di cui all'articolo 5;

b) i criteri e le modalità di cui all'articolo 6, comma 2, lettere e) ed f);

c) i requisiti di cui all'articolo 7, comma 2;

d) le modalità connesse alla richiesta ed all'erogazione dei contributi regionali di cui agli articoli 9 e 10.

2. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione della deliberazione di cui al comma 1 si provvede all'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 6, delle associazioni dei consumatori e degli utenti che, avendone titolo, hanno presentato istanza.

3. Entro trenta giorni dalla data di iscrizione, le associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 6 designano i membri da nominare nell'ambito della Consulta di cui all'articolo 4.

4. Entro dieci giorni dall'ultima delle designazioni da parte delle associazioni dei consumatori e degli utenti, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, provvede alla nomina dei membri della Consulta, ai sensi dell'articolo 5, comma 1.

Art. 12.

(Sanzioni amministrative)

1. Le funzioni amministrative concernenti l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di tutela dei consumatori, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 (Attuazione della direttiva 89/395/CEE e della direttiva 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari), sono trasferite alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle violazioni commesse anteriormente all'entrata in vigore della presente legge quando il relativo procedimento non sia concluso.

3. Gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni sono di spettanza dell'ente che procede ad irrogarle.

Art. 13.

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale rende conto al Consiglio delle modalità di attuazione della legge e dei risultati ottenuti in termini di tutela dei consumatori e degli utenti.

2. A tal fine la Giunta regionale, trascorsi due anni dall'entrata in vigore della legge e con periodicità biennale, presenta alla commissione consiliare competente una relazione che fornisce le seguenti informazioni:

a) l'evoluzione del processo di creazione ed implementazione degli sportelli del consumatore e le eventuali criticità;

b) i criteri di assegnazione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti per la creazione degli sportelli del consumatore, le attività svolte e i contatti avuti dagli sportelli con consumatori ed utenti, con particolare attenzione alle tipologie di contenzioso emerse;

c) l'esposizione, per ciascun anno considerato, dei tipi di interventi realizzati per la tutela dei consumatori e degli utenti, le dotazioni finanziarie e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi anche per quanto riguarda i contributi alle spese legali per l'esercizio di azioni collettive;

d) la descrizione delle fasi di istituzione e le attività svolte dalla Consulta, in particolare per quanto concerne l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 nell'ambito dei servizi pubblici regionali.

3. Le relazioni sono rese pubbliche unitamente agli eventuali documenti del Consiglio regionale che ne concludono l'esame.

4. I soggetti coinvolti nell'attuazione della legge, pubblici e privati, forniscono le informazioni necessarie all'espletamento delle attività previste dai commi precedenti. Tali attività sono finanziate a valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 18.

Art. 14.

(Norme transitorie)

1. Le associazioni dei consumatori che, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, risultano iscritte all'albo previsto dalla legge regionale 25 marzo 1985, n. 21 (Provvedimenti per la tutela e difesa del consumatore), sono iscritte d'ufficio nell'elenco di cui all'articolo 6 per un periodo di un anno dalla sua istituzione.

2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, la permanenza nell'elenco è condizionata all'intervenuta verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, salvo l'esonero dall'obbligo della presentazione della documentazione inerente al requisito di cui alla lettera f) del medesimo comma.

3. Le associazioni dei consumatori di cui al comma 1, ai fini della conferma dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 6, possono dimostrare il possesso del requisito di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata di data anche successiva a quella di entrata in vigore della presente legge.

4. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 6 non si tiene conto, fino alla scadenza dell'esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in vigore della presente legge, dell'obbligo di conformazione in materia di bilancio alle disposizioni regionali di cui articolo 6, comma 2, lettera e).

5. Le associazioni dei consumatori che, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, hanno titolo per essere iscritte all'albo di cui alla l.r. 21/1985, possono presentare istanza di iscrizione all'elenco di cui all'articolo 6 e venire iscritte per un periodo non superiore a quello di cui al comma 1, decorso il quale, in mancanza dell'intervenuta verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, vengono cancellate di diritto.

Art. 15.

(Modifica della legge regionale 4 luglio 1984, n. 30)

1. Il comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 4 luglio 1984, n. 30 (Istituzione del Consiglio regionale di sanità ed assistenza), aggiunto dall'articolo 10 della legge regionale 12 luglio 1994, n. 23, è sostituito dal seguente:

"4. Tra i membri del Consiglio regionale di sanità ed assistenza è previsto un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui alla legge regionale relativa ai provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti."

Art. 16.

(Modifica della legge regionale 15 maggio 1987, n. 27)

1. L'ultimo trattino del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 15 maggio 1987, n. 27 (Programmazione degli interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica), come aggiunto dall'articolo 11 della l.r. 23/1994, è sostituito dal seguente:

"- un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui alla legge regionale relativa ai provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti."

Art. 17.

(Abrogazioni)

1. Dalla data di adozione del decreto del Presidente della Giunta regionale di cui all'articolo 11, comma 4, sono abrogate le seguenti disposizioni regionali:

- a) l.r. 21/1985;
- b) l.r. 23/1994.

Art. 18.

(Norma finanziaria)

1. Per il biennio 2010-2011 agli oneri stimati in 1.500.000,00 euro annui, in termini di competenza, e iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base (UPB) DB17031 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011, si provvede con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 26 ottobre 2009

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 570

Provvedimenti per la tutela del consumatore

- Presentato dalla Giunta regionale il 23 settembre 2008.
- Assegnato alla VII Commissione in sede referente il 26 settembre 2008.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.
- Testo licenziato dalla Commissione referente il 5 marzo 2009 con relazione di Massimo Pace.
- Approvato in Aula il 15 ottobre 2009, con emendamenti sul testo, con 32 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 2 del d.lgs. 206/2005 è il seguente:

"Art. 2. (Diritti dei consumatori)

1. Sono riconosciuti e garantiti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ne è promossa la tutela in sede nazionale e locale, anche in forma collettiva e associativa, sono favorite le iniziative rivolte a perseguire tali finalità, anche attraverso la disciplina dei rapporti tra le associazioni dei consumatori e degli utenti e le pubbliche amministrazioni.

2. Ai consumatori ed agli utenti sono riconosciuti come fondamentali i diritti:

- a) alla tutela della salute;
- b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi;
- c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità;
- c-bis) all'esercizio delle pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà;
- d) all'educazione al consumo;
- e) alla correttezza, alla trasparenza ed all'equità nei rapporti contrattuali;
- f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti;
- g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza."

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 è il seguente:

“Art. 2, comma 461 (Emanazione da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una “Carta della qualità dei servizi”).

461. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio gli enti locali sono tenuti ad applicare le seguenti disposizioni:

a) previsione dell'obbligo per il soggetto gestore di emanare una «Carta della qualità dei servizi», da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza;

b) consultazione obbligatoria delle associazioni dei consumatori;

c) previsione che sia periodicamente verificata, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, l'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio alle esigenze dell'utenza cui il servizio stesso si rivolge, ferma restando la possibilità per ogni singolo cittadino di presentare osservazioni e proposte in merito;

d) previsione di un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte della qualità dei servizi, svolto sotto la diretta responsabilità dell'ente locale o dell'ambito territoriale ottimale, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori ed aperto alla ricezione di osservazioni e proposte da parte di ogni singolo cittadino che può rivolgersi, allo scopo, sia all'ente locale, sia ai gestori dei servizi, sia alle associazioni dei consumatori;

e) istituzione di una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori nella quale si dia conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute a ciascuno dei soggetti partecipanti da parte dei cittadini;

f) previsione che le attività di cui alle lettere b), c) e d) siano finanziate con un prelievo a carico dei soggetti gestori del servizio, predeterminato nel contratto di servizio per l'intera durata del contratto stesso.”.

Note all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 è il seguente:

“Art. 46. (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni)

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivente a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

- Il testo dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 è il seguente:

“Art. 47. (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.”.

- Il testo dell'articolo 48 del d.p.r. 445/2000 è il seguente: “Art. 48. (Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive)

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.”.

- Il testo dell'articolo 49 del d.p.r. 445/2000 è il seguente: “Art. 49. (Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione)

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

2. Tutti i certificati medici e sanitari richiesti dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica non agonistica di attività sportive da parte dei propri alunni sono sostituiti con un unico certificato di idoneità alla pratica non agonistica di attività sportive rilasciato dal medico di base con validità per l'intero anno scolastico.”.

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 è riportato in nota all'articolo 4.

Nota all'articolo 13

- Il testo dell'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 è riportato in nota all'articolo 4.

Nota all'articolo 15

- Il testo dell'articolo 4 della l.r. 30/1984, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 4 (Nomina)

1. Il Consiglio regionale di sanità e assistenza è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale per la durata di un quinquennio coincidente con la legislatura regionale.

2. La nomina del Consiglio regionale di sanità e assistenza deve avvenire entro sei mesi dal rinnovo del Consiglio regionale.

3. Il provvedimento del Presidente della Giunta Regionale relativo alla nomina deve essere corredato, per ciascun componente, della specificazione della materia di competenza, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della presente legge.

4. Tra i membri del Consiglio regionale di sanità ed assistenza è previsto un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la promozione del consumerismo di cui alla legge regionale relativa ai provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti.”.

Nota all'articolo 16

- Il testo dell'articolo 6 della l.r. 27/1987, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 6. (Commissione tecnico-consulativa)

1. Per l'esame delle domande relative ai contributi di cui alla presente legge e' istituita una Commissione tecnico-consulativa composta da:

l'Assessore regionale al Turismo che la presiede;

l'Assessore al Turismo di ciascuna delle Province piemontesi;

un rappresentante della delegazione regionale dell'UNCEM;

un rappresentante della delegazione regionale del Touring Club Italiano;

un rappresentante della delegazione regionale del Club Alpino Italiano;

un rappresentante delle Associazioni Agrituristiche maggiormente rappresentative a livello regionale;

due rappresentanti designati dalle Organizzazioni degli imprenditori turistici maggiormente rappresentative a livello regionale;

due rappresentanti designati dalle Organizzazioni delle cooperative turistiche maggiormente rappresentative a livello regionale;

un rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del turismo;

tre esperti in materia turistica designati dal Consiglio Regionale di cui 1 in rappresentanza delle minoranze

un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la promozione del consumerismo di cui alla legge regionale relativa ai provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti.

2. Le funzioni di Segretario sono esercitate da un funzionario dell'Assessorato al Turismo.

3. La Commissione tecnico-consulativa dura in carica 3 anni e scade comunque con lo scioglimento del Consiglio Regionale.

4. Le riunioni della Commissione sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei componenti e in seconda convocazione con la presenza di un terzo dei componenti.”.

Nota all'articolo 17

- Il testo dell'articolo 18 della l.r. 55/1987, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 18. (Funzioni regionali per l'ordinamento dei servizi di analisi cliniche)

1. Sono individuate le seguenti funzioni regionali:

a) formulazione di parere in merito alle richieste di autorizzazione all'apertura di laboratori;

b) indicazione di criteri e modalità, nonché formulazione di pareri in ordine all'eventuale convenzionamento di strutture private di laboratorio autorizzate, ad eccezionale supporto della rete regionale di presidi diagnostici pubblici;

c) esame dei rilievi comunicati dalle Unità Socio Sanitarie Locali o, comunque, giunti a conoscenza dell'Assessore Regionale competente, in merito al funzionamento dei laboratori autorizzati e proposta alla Giunta Regionale dei provvedimenti conseguenti;

d) formulazione di proposte in ordine all'attuazione del programma regionale di controllo di qualità e verifica dei risultati, come disciplinato da apposita legge regionale;

e) prestazioni di consulenza scientifica e formulazione di indicazioni sui valori di riferimento e sulle tecniche analitiche da utilizzare, anche al fine di consentire una adeguata omogeneità anche nell'espressione dei risultati;

f) proposte circa l'aggiornamento degli elenchi degli esami di cui agli Allegati 1 e 2 della presente legge;

g) proposte in ordine alle azioni di educazione sanitaria dirette ad orientare le richieste dei medici su esami realmente utili e necessari in relazione ad ogni forma morbosa, in funzione di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché dirette a disincentivare ogni inutile fenomeno di puro consumismo delle analisi di laboratorio;

h) esecuzione di indagini e ricerche necessarie all'esercizio dei propri compiti;

i) proposte in ordine all'aggiornamento dell'elenco degli standards di attrezzature;

l) controllo di affidabilità delle nuove attrezzature e di quelle esistenti, nonché di kits di reattivi posti in commercio;

m) predisposizione e messa in funzione di un programma periodico di "controllo di qualità", a cui devono obbligatoriamente essere tenuti tutti i servizi di laboratorio sia pubblici che privati;

n) predisposizione di un programma di gestione dati di laboratorio, in previsione anche del collegamento con i servizi di informazione sanitaria delle UU.SS.SS.LL.;

o) consulenza alla Giunta Regionale ed all'Assessore competente in ordine a problemi attinenti il complesso delle attività dei laboratori operanti nella Regione;

p) individuazione, nonché definizione dei criteri di dimensionamento e modalità operative dei servizi pubblici di laboratorio in rete di riferimento regionale previsti nel Piano Socio-Sanitario Regionale.

2. Per svolgere le funzioni di cui ai precedenti commi viene costituita, entro 90 giorni dall'approvazione della presente legge, un'apposita Commissione tecnico-consulativa presieduta dall'Assessore Regionale competente, o da suo delegato e composta da sette membri esperti designati dal Consiglio Regionale fra i primari a tempo pieno dei Servizi pubblici di laboratorio analisi, da quattro membri designati dalle Associazioni scientifiche più rappresentative in campo nazionale e da tre membri designati dagli ordini professionali dei Medici, dei Biologi, dei Chimici, da un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la promozione del consumerismo di cui alla legge regionale relativa ai provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti.

3 La Commissione esprime pareri sulle materie afferenti le funzioni di cui ai punti a), b), c) e d). I sette membri primari di laboratorio, che costituiscono apposita sezione,

forniscono elementi di valutazione in ordine ai punti da e) a p).

4 Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario regionale designato dall'Assessorato Regionale alla Sanità.”.

Note all'articolo 19

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 7/2001 è il seguente:

“Art. 8 (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

“Art. 30 (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l. r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

*Denominazione delle unità previsionali di base (UPB)
citate nella legge.*

DB17031 (Commercio, sicurezza e polizia locale Pror. Rete distrib. carbur. Tutela dif. Cons. e utenti Titolo I: spese correnti)

Legge regionale 26 ottobre 2009, n. 25.

Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Capo I.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia, in attuazione dell'articolo 12 dello Statuto, promuove e sostiene il pluralismo e la libertà di informazione nel territorio regionale, quale presupposto della partecipazione democratica dei cittadini, mediante iniziative di qualificazione e valorizzazione delle attività di informazione e di comunicazione regionali.

2. La Regione promuove altresì l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, dotandosi di strutture e attività di comunicazione istituzionale nel quadro della normativa nazionale sulla comunicazione pubblica, con particolare riferimento alla legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni).

Art. 2.

(Oggetto)

1. La Regione, in collaborazione con gli enti locali e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, persegue le finalità di cui all'articolo 1 con interventi diretti a favorire:

- a) la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni di pubblica utilità;
- b) l'introduzione di innovazioni tecnologiche nei sistemi di comunicazione, con investimenti nelle infrastrutture e con l'offerta di servizi che rendano possibile la condivisione e la convergenza multimediale dei prodotti editoriali nel quadro delle tendenze alla digitalizzazione;
- c) lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale e operanti in Piemonte, di seguito denominate "imprese editoriali locali", che ne rafforzino la competitività e sviluppino l'occupazione e la professionalità;
- d) la promozione delle campagne di comunicazione su temi di grande rilevanza civile e sociale;
- e) la conoscenza del Piemonte e della sua identità a livello nazionale e internazionale;
- f) l'informazione e la comunicazione sull'Unione europea in ambito regionale;

g) la costante interazione comunicativa con le comunità piemontesi residenti all'estero;

h) la dotazione di strumenti di conoscenza e aggiornamento relativi al cambiamento dei sistemi mediali e all'andamento dei flussi di comunicazione in entrata e in uscita, con la sperimentazione di piattaforme e applicativi editoriali, e con la costruzione o l'adozione di sistemi aperti di archiviazione e documentazione, i quali consentano la massima fruibilità e accessibilità pubblica dei prodotti informativi.

Capo II.

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA
INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI DI
PUBBLICA UTILITÀ

Art. 3.

(Criteri generali)

1. Ai fini della presente legge, per "sistema integrato delle comunicazioni" si intende il settore che comprende le seguenti attività:

- a) editoria fruibile attraverso internet;
- b) radio e televisione;
- c) cinema;
- d) iniziative di comunicazione di prodotti e servizi;
- e) sponsorizzazioni.

2. Per la promozione del sistema integrato delle comunicazioni di pubblica utilità, la Regione sostiene iniziative di collaborazione e cooperazione fra gli enti locali che favoriscano, sviluppino o qualifichino la propria attività di informazione, comunicazione e relazione con il pubblico.

3. La Regione sostiene, inoltre, la realizzazione di progetti di informazione e comunicazione atti a sviluppare il pluralismo e la partecipazione, proposti da soggetti pubblici o privati, non aventi finalità di lucro, operanti sul territorio regionale.

4. Le forme di sostegno volte all'attivazione degli interventi di cui ai commi 2 e 3 sono disciplinate con apposito regolamento di Giunta, da adottarsi, sentito il parere della competente commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sulla base dei seguenti criteri:

- a) preferenza delle iniziative volte a consentire la fruizione dell'informazione da parte dei cittadini non venditori e non utenti;
- b) attenzione per i progetti e i programmi di comunicazione che favoriscano l'integrazione sociale e civile delle minoranze etniche;
- c) agevolazione delle iniziative dedicate a informare e comunicare sulle pari opportunità.

5. Il regolamento di cui al comma 4 disciplina i contenuti tecnici, i beneficiari ed i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento.

Capo III.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE EMITTENTI
RADIOTELEVISIVE E TESTATE ON LINE LOCALI

Art. 4.

(Principi generali)

1. Gli interventi di cui al presente capo hanno lo scopo di favorire la competitività economica e gli investimenti finalizzati a innovazioni tecnologiche, al miglioramento

degli standard di qualità dell'informazione e della comunicazione, al miglioramento della qualificazione professionale e all'incremento dell'occupazione.

2. Fatto salvo il divieto di costituzione di posizioni dominanti nei singoli mercati che compongono il sistema delle comunicazioni, le forme di sostegno volte all'attivazione degli interventi previsti al comma 1 sono disciplinate con apposito regolamento di Giunta, sentito il parere della competente commissione consiliare, da adottarsi ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, sulla base dei seguenti principi generali:

a) agevolare in via prioritaria il passaggio dall'analogico al digitale, la convergenza tecnologica, la fruibilità in logica multicanale dei prodotti editoriali;

b) favorire i progetti volti all'aumento di occupazione giovanile e femminile, le iniziative volte a dare una dimensione europea alle notizie e ai servizi giornalistici locali, la progettazione e realizzazione di notiziari e servizi per non vedenti e non udenti;

c) sostenere le tendenze all'affermarsi di sistemi di trasmissione radiotelevisiva via internet (IpTv e web radio), per la loro ricaduta sul sistema della comunicazione di prossimità, specie nel campo dell'uso dei servizi sociali, della sanità e della comunicazione d'emergenza;

d) incoraggiare, nell'ambito della tutela della proprietà intellettuale, la diffusione di modalità ispirate ai principi di condivisione di contenuti culturali e della conoscenza;

e) favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di intesa, per mettere le imprese in grado di gestire in comune impianti di messa in onda, strutture amministrative di logistica aziendale, trasmissione di dati per conto proprio e per conto terzi, strutture redazionali e modalità di produzione e diffusione di contenuti;

f) sostenere la costruzione di reti di emittenti su base regionale, che siano attivabili periodicamente in occasione di eventi di impatto particolare e che richiedano una diffusione capillare di segnali e messaggi sul territorio, sia a fini di promozione di manifestazioni di grande rilievo, che di prevenzione e difesa sociale;

g) sostenere la diffusione di nuovi sistemi di ricezione digitale e tipi avanzati di decoder, incentivandone l'uso da parte del pubblico;

h) promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali d'informazione, sulle emittenti radiotelevisive piemontesi e sulle testate on line;

i) sostenere gli abbonamenti alle agenzie di stampa che abbiano copertura nazionale, regionale, o almeno interprovinciale, per garantire un flusso continuo di notizie alle redazioni giornalistiche delle emittenti radiotelevisive locali e alle testate on line;

l) promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario e programmi di comunicazione di prossimità di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;

m) agevolare la costruzione di piattaforme e sistemi editoriali che consentano l'archiviazione, indicizzazione e condivisione dei contenuti informativi multimediali, ai fini della loro valorizzazione culturale e di mercato;

n) favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

o) favorire e sostenere la produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, ivi compresi prodotti di informazione locale.

Art. 5.

(Beneficiari)

1. Sono destinatari degli interventi di cui all'articolo 4, le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche edite unicamente sulla rete internet che operano in Piemonte e che producono e diffondono informazione e format giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana.

2. Si considera operante in Piemonte l'emittente la cui sede legale e la sede operativa principale di messa in onda del segnale radiotelevisivo, oppure di distribuzione delle informazioni in rete, sia ubicata nel territorio regionale e il cui segnale sia diffuso sul territorio di almeno due province.

3. Beneficiano degli interventi di sostegno di cui all'articolo 4 le emittenti radiotelevisive locali che presentino i seguenti requisiti:

a) essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto presso il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.), ai sensi della legge regionale in materia;

b) aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;

c) non aver carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radio-televisiva;

d) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;

e) applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore imprese radiotelevisive private;

f) avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superino il 30 per cento del totale;

g) avere un organico redazionale che comprenda almeno due iscritti all'ordine dei giornalisti in qualità di professionisti o pubblicisti, con contratto a tempo pieno e indeterminato nel caso di emittenti televisive, ovvero almeno un pubblicista o un professionista, anche con contratto a tempo parziale, purché indeterminato, nel caso di radio locali e per i mezzi d'informazione editi unicamente sulla rete internet.

4. Con regolamento di Giunta da adottarsi, sentito il parere della competente commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, sono disciplinati in dettaglio i requisiti d'accesso e le procedure attuative per l'ammissione alle forme di sostegno.

Art. 6.

(Strumenti di intervento)

1. Per l'attivazione degli interventi di cui all'articolo 4, la Regione si avvale dei seguenti strumenti:

- a) convenzioni e contratti con le società di telecomunicazione e con la società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione;
- b) agevolazioni, offerte di servizio ed erogazione di contributi in conto capitale e in conto interessi;
- c) concessione di garanzie sussidiarie, a fronte di operazioni di finanziamento e locazione finanziaria;
- d) messa a disposizione di piattaforme idonee;
- e) finanziamento di corsi di formazione e aggiornamento;
- f) iniziative premiali rivolte ai giovani, borse di studio e stages finalizzati al miglioramento degli standard di qualità e alla progettazione e realizzazione di nuovi formati d'informazione e comunicazione;
- g) studi e ricerche volti ad offrire piattaforme editoriali e applicativi di interconnessione e fornire dati utili sui flussi di comunicazione e sulle tendenze del mercato.

Art. 7.

(Ricerche e formazione)

1. La Regione sostiene e promuove studi e ricerche che permettano la conoscenza ed il costante aggiornamento di dati relativi alle innovazioni tecnologiche, all'interconnessione crescente dei sistemi di comunicazione e ai flussi di informazioni e notizie in entrata e uscita che li caratterizzano, al fine di poter disporre di strumenti flessibili d'investimento e di intervento, per le finalità indicate all'articolo 1.
2. La Regione promuove la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, anche telematici, rivolti al personale di enti pubblici e privati operanti nei settori dell'informazione e della comunicazione.
3. La Regione, in accordo con gli enti locali operanti sul proprio territorio e con i soggetti indicati all'articolo 3, sostiene e promuove azioni di formazione e qualificazione professionale nel settore dell'informazione e della comunicazione, rivolte in particolare ai giovani, alle donne e alle categorie sociali in condizioni di minoranza o disagio.

Art. 8.

(Rapporti con il servizio pubblico radiotelevisivo)

1. La Regione, previa intesa con il Ministero dello sviluppo economico, provvede a stipulare con la società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione, i contratti di servizio pubblico previsti dall'articolo 46 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo Unico della radiotelevisione).
2. Al fine di attuare i contratti di cui al comma 1, nel rispetto della libertà di iniziativa economica della società concessionaria, anche con riguardo alla determinazione dell'organizzazione dell'impresa, nonché nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e del principio di perequazione, la Giunta regionale è autorizzata a promuovere intese con il Ministero dello sviluppo economico volte a definire l'utilizzo di quota parte del canone di abbonamento RAI corrisposto dai cittadini piemontesi,

nel rispetto dei criteri generali approvati dal Consiglio regionale su proposta della Giunta medesima.

Capo IV.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

Art. 9.

(Attività di comunicazione istituzionale)

1. Nel rispetto delle norme vigenti in tema di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di tutela della riservatezza dei dati personali e in conformità ai comportamenti richiesti dalle carte deontologiche, sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere dalla Regione per realizzare servizi di:

a) informazione nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi, strumenti informatici e telematici;

b) comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle organizzazioni sociali, agli enti ed organismi operanti sul territorio regionale o aventi relazioni stabili con la collettività regionale, alle associazioni dei piemontesi in Italia e all'estero;

c) comunicazione interna realizzata nell'ambito dell'organizzazione regionale.

2. La Giunta e il Consiglio regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, organizzano attività di informazione e comunicazione al fine di:

a) favorire la conoscenza delle disposizioni normative, delle procedure e delle attività regionali, assicurando la semplificazione del linguaggio e degli strumenti con cui la Regione si rivolge ai cittadini;

b) informare i cittadini sulle opportunità e i servizi offerti dalla Regione, garantendo i diritti d'informazione, accesso e intervento nei procedimenti amministrativi tramite la propria rete di sportelli, anche informatici o decentrati, recependo le domande di operatori e cittadini agli organi del governo regionale e gestendo le procedure di reclamo;

c) programmare la distribuzione di pubblicità istituzionale;

d) mantenere relazioni esterne continuative con il tessuto associativo regionale nonché con le istituzioni locali, nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea e alle comunità piemontesi residenti all'estero;

e) gestire le relazioni con i media;

f) rendere la comunicazione dell'amministrazione regionale un sistema integrato ed aperto alla massima interattività con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio;

g) favorire l'accesso ai canali e ai mezzi di comunicazione delle categorie sociali in condizioni di disabilità e disagio;

h) promuovere campagne di comunicazione sociale su temi di grande rilevanza civile ed etica;

i) potenziare la comunicazione interna e la formazione e aggiornamento professionale del proprio personale, in collaborazione con gli altri enti locali e con l'Università, oltre che con l'Ordine regionale dei giornalisti e l'Asso-

ciazione Stampa Subalpina, per quanto attiene le attività formative rivolte ai giornalisti.

Art. 10.

(Attività di informazione e promozione del territorio)

1. La Giunta regionale sviluppa forme di marketing pubblico territoriale e di informazione dei grandi eventi, che contribuiscano alla conoscenza del Piemonte e ad affermarne l'immagine a livello nazionale e internazionale.

Art. 11.

(Organizzazione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale)

1. La Regione articola la propria attività di informazione e comunicazione istituzionale attraverso le apposite Direzioni competenti costituite, rispettivamente, presso la Giunta e il Consiglio regionale.

2. In conformità con la normativa regionale in materia di organizzazione degli uffici e ordinamento del personale regionale, la progettazione, programmazione e realizzazione delle attività di comunicazione e informazione in forma multimediale, con strumenti e modalità in grado di agire in tempo reale su diverse piattaforme, sono attuate attraverso strutture operanti all'interno delle Direzioni di cui al comma 1.

3. È demandato alla Giunta e al Consiglio regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di costituire e aggiornare le strutture di comunicazione secondo quanto previsto dalla legge 150/2000.

4. Per la composizione degli uffici stampa previsti all'articolo 9 della legge 150/2000 operanti nelle Direzioni di cui al comma 1, la Giunta ed il Consiglio regionale, nel rispetto delle rispettive autonomie regolamentari in materia di organizzazione degli uffici e di ordinamento del personale, si avvalgono di giornalisti iscritti all'albo nazionale di categoria.

5. In conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia contrattuale, è demandata a specifica normativa di settore, la determinazione in ordine alla applicabilità del contratto nazionale giornalistico al personale dirigenziale e a quello di categoria immediatamente inferiore, che sia iscritto all'ordine dei giornalisti e che sia assegnato agli uffici stampa della Giunta e del Consiglio regionale.

Capo V.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEI
VERTICI ISTITUZIONALI

Art. 12.

(Portavoce)

1. I Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale hanno la facoltà, rispettivamente, di avvalersi, per l'intera durata del proprio mandato, del portavoce di cui all'articolo 7 della l. 150/2000, anche esterno all'amministrazione, con compiti di collaborazione diretta e supporto all'attività di comunicazione politica.

2. Ai portavoce competono i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione e con i soggetti politici ed economici.

3. I portavoce sono scelti in base ad un rapporto fiduciario e non possono, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

4. Il relativo contratto a tempo determinato di diritto privato è rinnovabile e revocabile, e si risolve di diritto con la cessazione dalla carica dell'organo politico. Il trattamento economico lordo non può essere superiore a quello spettante ai dirigenti regionali.

5. L'incarico di portavoce non costituisce titolo valutabile nelle selezioni bandite dalla Regione.

Capo VI.

NORME FINALI E FINANZIARIE

Art. 13.

(Notifica delle azioni configurabili come aiuti di Stato)

1. Gli atti emanati in applicazione della presente legge che prevedano l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui detti aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari di esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato.

Art. 14.

(Piano degli interventi)

1. La Giunta regionale predispone, a cadenza biennale, il piano degli interventi di cui al capo III e della ripartizione delle risorse e lo sottopone all'approvazione del Consiglio regionale.

2. La Giunta regionale presenta annualmente alla competente commissione consiliare, che esprime parere entro trenta giorni, il piano della comunicazione istituzionale relativo alle attività di cui all'articolo 9, fatta salva la necessità di consentire interventi di comunicazione resi urgenti da esigenze successivamente sopravvenute.

Art. 15.

(Monitoraggio)

1. La Giunta regionale presenta a cadenza biennale, alla competente commissione consiliare, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge.

Art. 16.

(Abrogazioni)

1. È abrogata la legge regionale 30 luglio 1990, n. 52 (Interventi per l'informazione locale) a decorrere dall'adozione dei provvedimenti di attuazione previsti dalla presente legge.

Art. 17.

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2009, è previsto uno stanziamento pari a 500.000,00 euro, in termini di competenza e di cassa, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base (UPB) DB06001 alla copertura del quale si provvede con le dotazioni finanziarie dell'UPB DB06021.

2. Per il biennio 2010-2011 alla spesa in conto capitale, stimata in un milione di euro per ciascun anno, in termini di competenza, iscritta nell'ambito dell'UPB DB16042 del bilancio pluriennale 2009-2011 si provvede con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

Art. 18.

(Norma transitoria)

1. I fondi per l'anno 2009 della spesa corrente e 2010 delle spese di investimento sono prioritariamente destinati a facilitare la transizione al digitale terrestre da parte delle emittenti regionali, così come definite all'articolo 5, e per garantire, anche da parte delle comunità montane, il servizio nelle aree marginali, adottando idonee modalità.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 26 ottobre 2009

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 402

Disciplina e sostegno delle attività di comunicazione e di informazione locale

- Presentato dalla Giunta Regionale il 6 febbraio 2007.
- Assegnato in sede referente alla VI Commissione e in sede consultiva alla I Commissione il 12 febbraio 2007.
- Sul testo sono state effettuate delle consultazioni.

Proposta di legge n. 331

Interventi a sostegno dell'informazione radiotelevisiva locale

- Presentata dai Consiglieri: Cotto, Burzi, Dutto, Giovine, Guida, Leo, Lupi, Nastri, Nicotra, Novero e Toselli il 27 settembre 2006.
 - Assegnata in sede referente alla VI Commissione e in sede consultiva alla I Commissione il 4 ottobre 2006.
 - Richiamata in Aula, ai sensi dell'articolo 34, commi 1 e 4 del Regolamento, il 9 luglio 2007.
 - Rinvia in Commissione, ai sensi dell'articolo 34, comma 5 del Regolamento, il 30 luglio 2007.
 - Iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 34, comma 6 del Regolamento, il 26 settembre 2007.
 - Rinvia in Commissione, ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento, il 7 novembre 2007.
 - Sul testo sono state effettuate delle consultazioni.
- Proposta di legge n. 411
- Interventi della regione a sostegno del sistema di comunicazione*
- Presentata dai Consiglieri: Rossi, Dutto e Novero il 19 febbraio 2007.
 - Assegnata in sede referente alla VI Commissione e in sede consultiva alla I Commissione il 23 febbraio 2007.
 - Sul testo sono state effettuate delle consultazioni.

Proposta di legge n. 442

Interventi a sostegno dell'informazione radiotelevisiva locale del Piemonte

- Presentata dal Consigliere Buquicchio il 27 aprile 2007.
 - Assegnata in sede referente alla VI Commissione e in sede consultiva alla I Commissione il 2 maggio 2007.
 - Sul testo sono state effettuate delle consultazioni.
- Testo unificato del disegno di legge n. 402 e delle proposte di legge n. 411, 442 e 331 licenziato dalla Commissione referente il 14 maggio 2009 con relazione di Andrea Buquicchio.
- Approvato in Aula il 20 ottobre 2009, con emendamenti sul testo, con 38 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale del Piemonte al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 12 dello Statuto della Regione Piemonte è il seguente:

“Art. 12. (Informazione)

1. La Regione riconosce quale presupposto della partecipazione l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei.

2. La Regione garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale.

3. La Regione favorisce e tutela il più ampio pluralismo dei mezzi di informazione e garantisce i diritti degli utenti.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 27 dello Statuto della Regione Piemonte è il seguente:

“Art. 27 (Esercizio della potestà regolamentare)

1. La Regione esercita la potestà regolamentare.

2. Nelle materie di competenza legislativa regionale la potestà regolamentare spetta alla Giunta regionale, secondo i principi e le modalità dettati dalla legge regionale, salvo nei casi in cui essa sia riservata dalla legge al Consiglio regionale.

3. Il Consiglio esercita la potestà regolamentare delegata alla Regione nelle materie di competenza esclusiva statale.

4. I regolamenti di attuazione e di esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea sono approvati dalla Giunta previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente.

5. Il Consiglio, nelle materie non riservate alla legge regionale dalla Costituzione o dallo Statuto, ha facoltà di autorizzare la Giunta ad adottare regolamenti di delegificazione. La legge che determina le norme generali regolatrici della materia individua quali disposizioni di legge

sono abrogate, con effetto dall'entrata in vigore del regolamento. Le materie oggetto di legislazione concorrente non possono essere delegificate.

6. Nell'esercizio della potestà regolamentare la Regione rispetta l'autonomia normativa degli enti locali.

7. I regolamenti sono pubblicati entro dieci giorni dalla loro emanazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che, per ragioni d'urgenza, il regolamento stesso stabilisca un termine diverso.”.

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 27 dello Statuto della Regione Piemonte è riportato in nota all'articolo 3

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 27 dello Statuto della Regione Piemonte è riportato in nota all'articolo 3

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 46 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 è il seguente:

“Art. 46. (Compiti di pubblico servizio in ambito regionale e provinciale.)

1. Con leggi regionali, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nel titolo I e nel presente titolo e delle disposizioni, anche sanzionatorie, del presente testo unico in materia di tutela dell'utente, sono definiti gli specifici compiti di pubblico servizio che la società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione è tenuta ad adempiere nell'orario e nella rete di programmazione destinati alla diffusione di contenuti in ambito regionale o, per le province autonome di Trento e di Bolzano, in ambito provinciale; è, comunque, garantito un adeguato servizio di informazione in ambito regionale o provinciale.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono legittimate a stipulare, previa intesa con il Ministero, specifici contratti di servizio con la società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione per la definizione degli obblighi di cui al comma 1, nel rispetto della libertà di iniziativa economica della società concessionaria, anche con riguardo alla determinazione dell'organizzazione dell'impresa, nonché nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e assicurando la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e la tutela dell'incolumità e della sicurezza pubbliche.

3. Ai fini dell'osservanza dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1973, n. 691, nella provincia di Bolzano riveste carattere di interesse nazionale il servizio pubblico radiotelevisivo in ambito provinciale.”.

Nota all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 9 della legge 7 giugno 2000, n. 150 è il seguente:

“Art. 9. (Uffici stampa.)

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, possono dotarsi, anche in forma associata, di un ufficio stampa, la cui attività è in via prioritaria indirizzata ai mezzi di informazione di massa.

2. Gli uffici stampa sono costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti. Tale dotazione di perso-

nale è costituita da dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche in posizione di comando o fuori ruolo, o da personale estraneo alla pubblica amministrazione in possesso dei titoli individuati dal regolamento di cui all'articolo 5, utilizzato con le modalità di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, nei limiti delle risorse disponibili nei bilanci di ciascuna amministrazione per le medesime finalità.

3. L'ufficio stampa è diretto da un coordinatore, che assume la qualifica di capo ufficio stampa, il quale, sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione.

4. I coordinatori e i componenti dell'ufficio stampa non possono esercitare, per tutta la durata dei relativi incarichi, attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche. Eventuali deroghe possono essere previste dalla contrattazione collettiva di cui al comma 5.

5. Negli uffici stampa l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali sono affidate alla contrattazione collettiva nell'ambito di una speciale area di contrattazione, con l'intervento delle organizzazioni rappresentative della categoria dei giornalisti. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”.

Nota all'articolo 12

- Il testo dell'articolo 7 della l. 150/2000 è il seguente:

“Art. 7. (Portavoce.)

1. L'organo di vertice dell'amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione. Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

2. Al portavoce è attribuita una indennità determinata dall'organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità.”.

Note all'articolo 13

- Il testo dell'articolo 87 del Trattato CE (Aiuti di stato) è il seguente:

“Art. 87

1. Salvo deroghe contemplate dal presente trattato, sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. Sono compatibili con il mercato comune:

- a) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti,
- b) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali,

c) gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione.

3. Possono considerarsi compatibili con il mercato comune:

a) gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione,

b) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro,

c) gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse,

d) gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nella Comunità in misura contraria all'interesse comune,

e) le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.”.

- Il testo dell'articolo 88 del Trattato CE è il seguente:

“Art. 88

1. La Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati. Essa propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato comune.

2. Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato. Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia, in deroga agli articoli 226 e 227.

A richiesta di uno Stato membro, il Consiglio, deliberando all'unanimità, può decidere che un aiuto, istituito o da istituirsi da

parte di questo Stato, deve considerarsi compatibile con il mercato comune, in deroga alle disposizioni dell'articolo 87 o ai regolamenti di cui all'articolo 89, quando circostanze eccezionali giustificano tale decisione. Qualora la Commissione abbia iniziato, nei riguardi di tale aiuto, la procedura prevista dal presente paragrafo, primo comma, la richiesta dello Stato

interessato rivolta al Consiglio avrà per effetto di sospendere tale procedura fino a quando il Consiglio non si sia pronunciato al riguardo. Tuttavia, se il Consiglio non si è pronunciato entro tre mesi dalla data della richiesta, la Commissione delibera.

3. Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a isti-

tuire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale.”.

Note all'articolo 17

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 è il seguente:

“Art. 8. (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 è il seguente:

“Art. 30 (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti

ti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

*Denominazione delle unità previsionali di base (UPB)
citate nella legge.*

DB06001 (Comunicazione istituz. della Giunta regionale Segreteria direzione DB06 Titolo 1: spese correnti)

DB06021 (Comunicazione istituz. della Giunta regionale Immagine e comunicazione Titolo 1: spese correnti).

DB16042 (Attività produttive Riqualificazione e sviluppo del territorio Titolo 2: spese in conto capitale)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 98

Vigilanza Arpa. Controllo decreto n. 90 del 16/9/2009 "Regolamento di organizzazione Arpa Piemonte approvato con D.D.G. n. 58 del 9/6/2009; modificazioni in sede di vigilanza".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)
decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 ottobre 2009, n. 99

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio camerale;

visto il Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata l. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

vista la deliberazione n. 102 del 29/04/2009 e la deliberazione n. 5 dell'8/05/2009 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI inerente la ripartizione dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali che prevede che il Consiglio camerale sia così composto:

<i>Settore di attività economica</i>	<i>Numero Consiglieri</i>	
AGRICOLTURA	2	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
INDUSTRIA	4	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
ARTIGIANATO	4	
COMMERCIO	3	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1	
TURISMO	1	
CREDITO E ASSICURAZIONI	1	
COOPERATIVE	1	
SERVIZI ALLE IMPRESE	3	

ORGANIZZAZIONI SINDACALI	1	
ASS. DI TUTELA DEI CONSUMATORI	1	
Totale Consiglieri	22	

Vista la nota del Presidente della CCIAA di VERCELLI in data 08/04/2009 prot. 3430/2.2.2 con la quale è stato dato avvio alle procedure prescritte per il rinnovo del Consiglio camerale con la pubblicazione all'albo camerale dell'avviso relativo alla composizione del rinnovando Consiglio camerale;

vista la documentazione delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni sindacali e dei consumatori depositata nei termini previsti dal bando camerale alla Camera di Commercio di VERCELLI, e inviata ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di Vercelli alla Regione Piemonte e pervenuta all'ufficio istruttore in data 22/06/2009 (prot. 6979/DB1603 del 22/06/2009);

visti in particolare i dati numerici dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali relativi al numero delle imprese associate e degli occupati;

visto l'art. 1 comma 1 del D.M. 501/96 lett. g) secondo cui il "numero delle imprese" indica il numero complessivo dei soggetti operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle camere di commercio iscritti o annotati nel registro delle imprese - ovvero fino alla sua completa attuazione nel registro delle ditte - nonché dei soggetti le cui attività siano state denunciate alla camera di commercio in base alla normativa vigente, ivi comprese le sedi secondarie e le unità locali;

vista inoltre la sentenza del T.A.R. della Liguria n. 133/2008, secondo la quale nel computo del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali debbano considerarsi anche le unità locali;

ritenuto pertanto di dover tenere conto nel calcolo della rappresentatività, ai sensi del D.M. 501/96, anche dei dati relativi alle unità locali, così come dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali;

vista la documentazione presentata dalle Associazioni di Tutela dei Consumatori per l'assegnazione del seggio riservato a tale settore e richiesti i necessari chiarimenti sui dati dichiarati al fine di procedere alla valutazione dei tre parametri specificati dall'art. 3 del D.M. 501/1996 (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta);

verificata la corrispondenza tra le dichiarazioni rese dalle Associazioni di Tutela dei Consumatori con documentazione in possesso della pubblica amministrazione (Regione Piemonte - Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti e Comune di Vercelli);

ritenuto pertanto di dover assegnare i punteggi ai tre parametri specificati (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta) sulla base delle risultanze del confronto dei dati come da documento allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

vista la documentazione presentata dalle Organizzazioni sindacali per l'assegnazione del seggio riservato a tale settore e richiesti i necessari chiarimenti sui dati dichiara-

ti al fine di procedere alla valutazione dei tre parametri specificati dall'art. 3 del D.M. 501/1996 (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta);

preso atto che la UIL non ha fornito le precisazioni richieste dalla CCIAA in data 5/06/2009 e che pertanto i dati comunicati non possono essere utilizzati ai fini della valutazione del grado di rappresentatività dell'organizzazione stessa;

visti i dati relativi al valore aggiunto per addetto per ciascun settore inviati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di VERCELLI e pervenuti all'ufficio istruttore in data 22/06/2009 (prot. 6979/DB1603 del 22/06/2009);

vista la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" e il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza alle piccole imprese;

rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel consiglio camerale nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 5 del D.M. 501/96 è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale

tutto ciò premesso

decreta

di approvare il documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale si rilevano le risultanze istruttorie, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o loro raggruppamento nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza ed il numero di seggi assegnato alle organizzazioni o loro apparentamenti che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96 per il Consiglio della CCIAA di Vercelli;

di individuare di conseguenza per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni dei consumatori:

Settore	Organizzazione /Apparentamento	N. Seggi assegnati
AGRICOLTURA (seggi da assegnare: 2)	Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	1 (anche in rappresentanza della piccola impresa)
	Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella	1
INDUSTRIA (seggi da assegnare: 4)	Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	4

ARTIGIANATO (seggi da assegnare: 4)	Apparentamento tra - Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli e - Casartigiani Vercelli - Associazione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vercelli e del Piemonte Orientale	4
COMMERCIO (seggi da assegnare: 3)	Apparentamento tra - CONFCOMMERCIO - Associazione Commerciali della Provincia di Vercelli e - CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli	3 (di cui 1 per la piccola impresa)
TRASPORTI e SPEDIZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli	1
TURISMO (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - CONFCOMMERCIO - Associazione Commerciali della Provincia di Vercelli e - CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli	1
CREDITO E ASSICURAZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - ABI - Associazione bancaria Italiana e - ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici	1
COOPERAZIONE (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra - Confcooperative Biella – Vercelli e - Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte"	1

SERVIZI ALLE IMPRESE (seggi da assegnare: 3)	Apparentamento tra - Confartigianato Unio- ne Artigiani della Pro- vincia di Vercelli e - CONFCOMMERCIO - Associazione Com- mercianti della Provin- cia di Vercelli e - Unione Industriale del Vercellese e della Val- sesia	3
ORGANIZZAZIONI SINDACALI (seggi da assegnare: 1)	CGIL Camera del La- voro di Vercelli e Val- sesia	1
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMA- TORI (seggi da assegnare: 1)	ADICONSUM PIE- MONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli	1

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale 8/R/2002 e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Mercedes Bresso

Allegato

Allegato al D.P.G.R.

n. 99 del 21/10/2009

avente per oggetto:

**“Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero
dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501,
relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di VERCELLI**

.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE AGRICOLTURA**

Seggi da assegnare: 2 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

AGRICOLTURA GENERALE

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella
2. Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella
3. CIA - Confederazione Italiana Agricoltori interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO

Tabella 1: Rilevazione ed elaborazione dei dati generali (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 26,61 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	1.574	67,61	2.269	53,25	$(2.269 \times 26,61) = 60.378$	53,25	58,04
Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella	492	21,13	1.531	35,93	$(1.531 \times 26,61) = 40.740$	35,93	31,00
CIA - Confederazione Italiana Agricoltori interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO	262	11,26	461	10,82	$(461 \times 26,61) = 12.267$	10,82	10,96
TOTALE	2.328	100,00	4.261	100,00	113.385	100,00	100,00

Tabella 2: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella	CIA - Confederazione Italiana Agricoltori interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO
quoziente	quoziente	quoziente
$58,04 / 1 = 58,04$ (1° seggio)	$31,00 / 1 = 31,00$ (2° seggio)	$10,96 / 1 = 10,96$
$58,04 / 2 = 29,02$	$31,00 / 2 = 15,50$	$10,96 / 2 = 5,48$

AGRICOLTURA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella
2. CIA - Confederazione Italiana Agricoltori interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO

Tabella 3: Rilevazione ed elaborazione dei dati per piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 26,61 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	1.502	85,15	2.071	81,79	$(2.071 \times 26,61) =$ 55.109	81,79	82,91
CIA - Confederazione Italiana Agricoltori interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO	262	14,85	461	18,21	$(461 \times 26,61) =$ 12.267	18,21	17,09
TOTALE	1.764	100,00	2.532	100,00	67.376	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): l'associazione che ha il più alto indice di rappresentatività per il settore AGRICOLTURA - PICCOLA IMPRESA è la **Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella**.

ATTRIBUZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE AGRICOLTURA (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e del parere del Ministero delle Attività Produttive prot. 549457 del 30/03/2004 "Nel procedimento di assegnazione dei seggi vanno assegnati tutti i seggi, verificando successivamente sulla base dei dati relativi alle sole piccole imprese, se assegnataria di uno o più dei seggi a disposizione sia anche l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese. Qualora da tale assegnazione sia rimasta esclusa l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese, a questa, sulla base della garanzia apprestata dal complesso delle norme richiamate, andrà attribuito il seggio che nella fase di calcolo è stato assegnato all'organizzazione che presenta il minor indice di rappresentatività nel settore considerato".

Graduatoria dei quozienti da tabella 2	Associazione di riferimento	Graduatoria
58,04	Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli - Biella	1° seggio (anche per la piccola impresa)
31,00	Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella	2° seggio

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE INDUSTRIA**

Seggi da assegnare: 4 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

INDUSTRIA GENERALE

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia**Tabella 1.** Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 47,39 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	288	100,00	14.469	100,00	(14.469 x 47,39) = 685.686	100,00	100,00
TOTALE	288	100,00	14.469	100,00	685.686	100,00	100,00

INDUSTRIA PICCOLA IMPRESA

Unica Organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia**Tabella 2.** Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 47,39 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	198	100,00	3.066	100,00	(3.066 x 47,39) = 145.298	100,00	100,00
TOTALE	198	100,00	3.066	100,00	145.298	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4) : unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è **Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia**.

**ATTRIBUZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA
(DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)**

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 4 rappresentanti previsti per il settore INDUSTRIA, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è **l'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia**.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE ARTIGIANATO**

Seggi da assegnare: 4

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli e
- Casartigiani Vercelli - Associazione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vercelli e del Piemonte Orientale

apparentate con dichiarazione del 21/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi(D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 40,62 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFARTIGIANATO e CNA e CASARTIGIANI di Vercelli	1.742	100,00	4.259	100,00	$(4.259 \times 40,62) =$ 173.001	100,00	100,00
TOTALE	1.742	100	4.259	100	173.001	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione di tutti i 4 rappresentanti previsti per il settore ARTIGIANATO spetta all'apparentamento tra:

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli e
- Casartigiani Vercelli - Associazione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Vercelli e del Piemonte Orientale.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE COMMERCIO**

Seggi da assegnare: 3 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

COMMERCIO GENERALE

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1 Apparentamento tra

- **CONFCOMMERCIO** - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e
- **CONFESERCENTI** - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli

apparentate con dichiarazione del 27/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 42,28 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFCOMMERCIO e CONFESERCENTI Vercelli	2.814	100,00	7.787	100,00	$(7.787 \times 42,28) = 329.934$	100,00	100,00
TOTALE	2.814	100	7.787	100	329.934	100	100,00

COMMERCIO PICCOLA IMPRESA

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1 Apparentamento tra

- **CONFCOMMERCIO** - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e
- **CONFESERCENTI** - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli

apparentate con dichiarazione del 27/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 2. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 42,28 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFCOMMERCIO e CONFESERCENTI Vercelli	2.560	100,00	6.214	100,00	$(6.214 \times 42,28) = 262.728$	100,00	100,00
TOTALE	2.560	100	6.214	100	262.728	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è l'**apparentamento tra:**
- **CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e**
- **CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli**

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 3 rappresentanti previsti per il settore COMMERCIO, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è l'**apparentamento tra:**

- **CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e**
- **CONFESERCENTI - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli.**

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI**

Seggio da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli

apparentate con dichiarazione del 21/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 85,95 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFARTIGIANATO e CNA Vercelli	125	100,00	370	100,00	(370 x 85,95) = 31.802	100,00	100,00
TOTALE	125	100,00	370	100,00	31.802	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore TRASPORTI E SPEDIZIONI è l'**apparentamento tra:**

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Vercelli.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE TURISMO**

Seggio da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1 Apparentamento tra

- **CONFCOMMERCIO** - Associazione Comercianti della Provincia di Vercelli e
- **CONFESERCENTI** - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli

apparentate con dichiarazione del 27/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 42,04 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFCOMMERCIO e CONFESERCENTI Vercelli	841	100,00	2.551	100,00	(2.551 x 42,04) = 107.244	100,00	100,00
TOTALE	841	100	2.551	100	107.244	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore TURISMO è l'**apparentamento tra:**

- **CONFCOMMERCIO** - Associazione Comercianti della Provincia di Vercelli e
- **CONFESERCENTI** - Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi della provincia di Vercelli.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI**

Seggio da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra

- **ABI - Associazione Bancaria Italiana e**
- **ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici**

apparentate con dichiarazione 07/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 95,11 per addetto settore credito € 54,70 per addetto settore assicurazioni	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra ABI e ANIA	153	100,00	807	100,00	(796 x 95,11) = 75.707,56 (11 x 54,70) = 601,70	100,00	100,00
TOTALE	153	100,00	807	100,00	76.309,26	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione del rappresentante previsto per il settore CREDITO E ASSICURAZIONI spetta all'**apparentamento tra ABI – Associazione Bancaria Italiana e ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici.**

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE COOPERATIVE**

Seggi da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra

- Confcooperative Biella - Vercelli e
- Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte"

apparentate con dichiarazione del 25/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 41,65 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Confcooperative Biella - Vercelli e Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte"	56	100,00	8.644	100,00	$(8.644 \times 41,65) = 360.023$	100,00	100,00
TOTALE	56	100,00	8.644	100,00	360.023	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore COOPERATIVE è l'**apparentamento tra**

- Confcooperative Biella - Vercelli e
- Lega Nazionale Cooperative e Mutue "Legacoop Piemonte".

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE**

Seggi da assegnare: 3

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e
- Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia

apparentate con dichiarazione del 27/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 83,59 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia	491	100,00	2.677	100,00	$(2.677 \times 83,59) =$ 223.770	100,00	100,00
TOTALE	491	100,00	2.677	100,00	223.770	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione di tutti i 3 rappresentanti previsti per il settore SERVIZI ALLE IMPRESE spetta all'apparentamento tra:

- Confartigianato Unione Artigiani della Provincia di Vercelli e
- CONFCOMMERCIO - Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli e
- Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Seggi da assegnare: 1

GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 501/96
- MODALITA' DI CALCOLO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI**Definizione del peso percentuale dei parametri:**

- | | |
|--|-----|
| 1) Consistenza numerica | 50% |
| 2) Ampiezza e diffusione strutture organizzative | 35% |
| 3) Servizi resi e attività svolta | 15% |

Grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- a) incidenza del numero degli iscritti paganti all'organizzazione, in condizione attiva, rispetto al totale degli iscritti, nella stessa condizione, alle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 50);
- b) incidenza del numero delle sedi dell'organizzazione rispetto al totale delle sedi delle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 35); il numero delle sedi si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede mentre nel caso di più sedi nello stesso comune si assegna valore 1 alla prima e 0,5 a ciascuna delle successive; nel caso di sedi aperte nell'arco dell'intera settimana si assegna valore 1, mentre nel caso di sedi aperte un giorno alla settimana valore 0,5;
- c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'organizzazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 15); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in contrattuale, previdenziale, fiscale e valore 0,5 a ciascuno degli altri servizi non riconducibili ai precedenti.

Associazioni sindacali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. CGIL Camera del Lavoro di Vercelli e Valsesia
2. CISL Unione Sindacale Territoriale di Vercelli
3. UIL Unione Italiana del Lavoro di Vercelli

Prospetto sintetico dati Organizzazioni sindacali concorrenti:

Organizzazione Sindacale	Associati attivi	Sedi	Servizi
CGIL	Tot. 7.902¹	Sedi ² : aperte tutta la settimana: 6 x 1 pt= Pt. 6 aperte un giorno la settimana: 3 x 0,5 Pt= Pt. 1,5 Tot. Pt. 7,5	-Contrattuale: pt. 1 - Previdenziale: pt. 1 - Fiscale: pt. 1 Tot. Pt. 3

Organizzazione Sindacale	Associati attivi	Sedi	Servizi
CISL	Tot. 7.500³	Sedi ⁴ : aperte tutta la settimana: 6 x 1 pt= Pt. 6 Tot. Pt. 6	-Contrattuale: pt. 1 - Previdenziale: pt. 1 - Fiscale: pt. 1 Tot. Pt. 3

Organizzazione Sindacale	Associati attivi	Sedi	Servizi
UIL	La UIL non ha risposto alla richiesta di precisazioni della CCIAA di Vercelli del 5/06/2009. I dati in possesso non consentono la valutazione dei tre parametri (iscritti attivi, diffusione, attività).		

Calcolo della rappresentatività:

ORGANIZZAZIONE	ASSOCIATI ATTIVI		DIFFUSIONE		SERVIZI		PESO
	Valore. Assoluto	% 50	Valore. Assoluto	% 35	Valore. Assoluto	% 15	
CGIL	7.902	25,65	7,5	19,44	3,0	7,5	52,59
CISL	7.500	24,35	6	15,56	3,0	7,5	47,41
TOT.	15.402	50,00	13,5	35,00	6,0	15,00	100,00

Applicazione del sistema proporzionale

¹ Come da precisazione **CGIL** del 10/06/2009 in risposta a richiesta di chiarimenti della CCIAA di Vercelli del 5/06/2009.

² Sulla base della Carta dei servizi richiamata dalla dichiarazione CGIL del 10/06/2009 in risposta a richiesta di precisazioni della CCIAA di Vercelli del 5/06/2009:

Sedi aperte tutta la settimana: Vercelli, Borgosesia, Santhià, Trino V.se, Crescentino, Gattinara: n. 6 sedi per 1 pt= **pt. 6**.
Sedi aperte almeno un giorno la settimana: Livorno Ferraris, Serravalle Sesia, Varallo: n. 3 sedi per 0,5 pt= **pt. 1,5**.
Non è stata conteggiata la permanenza di Quarona perché aggiunta in data 10/06/2009, successivamente alla dichiarazione presentata nei termini di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 501/1996.

³ Come da precisazione **CISL** dell'8/06/2009 in risposta a richiesta di chiarimenti della CCIAA di Vercelli del 5/06/2009.

⁴ Sulla base della dichiarazione CISL del 27/05/2009 e della Carta dei Servizi CISL 2009:

Sedi aperte tutta la settimana: Vercelli, Borgosesia, Trino, Crescentino, Gattinara, Santhià,: n. 6 sedi per 1 pt= **pt. 6**.
Non è stata conteggiata la sede di Valduggia perché aggiunta in data 8/06/2009, successivamente alla dichiarazione presentata nei termini di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 501/1996.

CGIL	CISL
52,59/1= 52,59 (1° seggio)	47,41/1= 47,41

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna associazione sindacale o loro apparentamento designa è determinato ai sensi del D.M. 501/96.

L'associazione sindacale che presenta il più alto indice di rappresentatività per il settore delle Organizzazioni Sindacali è la **CGIL – Camera del lavoro territoriale di Vercelli**, cui spetta pertanto la designazione del rappresentante per detto settore.

CCIAA DI VERCELLI**SETTORE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI**

Seggi da assegnare: 1

GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 501/96 - MODALITA' DI CALCOLO**ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI****Definizione del peso percentuale dei parametri (D.M. 501/96 art. 5 comma 6)**

- | | |
|--|-----|
| 1) Consistenza numerica | 33% |
| 2) Ampiezza e diffusione strutture organizzative | 33% |
| 3) Servizi resi e attività svolta | 33% |

Grado di rappresentatività di ciascuna associazione

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- incidenza del numero degli iscritti paganti all'associazione, rispetto al totale degli iscritti paganti alle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33);
- incidenza del numero delle sedi dell'associazione rispetto al totale delle sedi delle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero delle sedi delle associazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede mentre nel caso di più sedi nello stesso comune si assegna valore 1 alla prima e 0,5 a ciascuna delle successive; nel caso di sedi aperte nell'arco dell'intera settimana si assegna valore 1, mentre nel caso di sedi aperte un giorno alla settimana valore 0,5;
- incidenza del numero dei servizi forniti dall'associazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in consulenza, informazione, sportello, propria attività editoriale periodica e valore 0,5 a ciascuno degli altri servizi non riconducibili ai precedenti.

Associazioni di tutela dei consumatori ed apparentamento che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:**1. ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli****2. Apparentamento tra:****- ACU Piemonte - Associazione Consumatori Utenti****- ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE**

apparentate con dichiarazione del 27/05/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Prospetto sintetico dati Associazioni di tutela dei Consumatori concorrenti:

	Iscritti paganti	Sedi	Servizi
ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli	⁵ Tot. 1.037	<p>Aperta tutti i giorni: Sede di Vercelli - Via Paggi⁶ pt. 1 x 1 sedi = pt.1</p> <p>Aperta almeno 1 giorno alla settimana: Vercelli – Via Sella (lun – ven)⁷ pt. 0,5 x 1 sedi = pt. 0,5</p> <p>Tot. Pt. 1,5</p>	<p>- Consulenza: pt. 1 - Informazione: pt. 1 - Sportello: pt. 1</p> <p>⁸Tot. Pt. 3</p>

⁵ Dato verificato con Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti della Regione Piemonte.⁶ Sede ADICONSUM come risultante anche dalla documentazione agli atti del Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti della Regione Piemonte.⁷ Sede confermata dal Comune di Vercelli – (Contratto di comodato rep. N. 159 del 9/07/2007 tuttora vigente) e risultante anche da rassegna stampa allegata alla documentazione. Non sono state invece valutate le sedi e i recapiti FNP dichiarati dall'ADICONSUM con dichiarazione del 20/05/2009 e precisazioni del 9/06/2009 la cui esistenza quali sedi dell'associazione ADICONSUM non risulta documentata.

Apparentamento	Iscritti paganti	Sedi	Servizi
ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE - ACU Piemonte - Associazione Consumatori Utenti	⁹ Tot. 1.419 +97= 1516	¹⁰ Aperta tutti i giorni: Sede di Vercelli di Via Mameli = pt. 1 Tot. Pt. 1	- ¹¹ Consulenza: pt. 1 - Informazione: pt. 1 - Sportello: pt. 1 Tot. Pt. 3

Calcolo della rappresentatività:

ASSOCIAZIONI CONCORRENTI	ISCRITTI PAGANTI		DIFFUSIONE		SERVIZI		PESO
	Valore. Assoluto	% 33	Valore. Assoluto	% 33	Valore. Assoluto	% 33	
ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli	1.037	13,40	1,5	19,80	3	16,50	49,70
Apparentamento tra: - ACU Piemonte - Associazione Consumatori Utenti - ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE	1.516	19,60	1	13,20	3	16,50	49,30
TOT	2.553	33,00	2,5	33,00	6	33,00	99,00

Applicazione del sistema proporzionale

ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli 49,70/1= 49,70 (1° seggio)	Apparentamento tra - ACU Piemonte - Associazione Consumatori Utenti - ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE 49,30/1= 49,30
---	--

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE “ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI”:

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna associazione di tutela dei consumatori o loro apparentamento designa è determinato ai sensi del D.M. 501/96.

L'associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per il settore “Associazioni di tutela dei consumatori” è l'**ADICONSUM PIEMONTE Associazione Difesa Consumatori ed ambiente - Sportello territoriale di Vercelli**.

⁸ Attività risultante dalla documentazione allegata alla dichiarazione ADICONSUM del 20/05/2009; l'attività dell'ADICONSUM risulta anche dalla documentazione agli atti del Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti della Regione Piemonte.

⁹ Dato verificato con Settore Tutela e difesa dei Consumatori e Utenti della Regione Piemonte.

¹⁰ Viene assegnato complessivamente 1 punto all'apparentamento per la sede di Via Mameli 19 che risulta essere l'unica sede a disposizione dell'apparentamento.

¹¹ Vengono parimenti assegnati complessivamente 3 punti all'apparentamento in quanto risulta documentata nella provincia di Vercelli la sola attività svolta dall'Associazione Consumatori Piemonte.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 1-12309

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 ad Associazioni ed Organismi internazionali ed europei per una quota complessiva di euro 93.318,80.

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte aderisce a diverse Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalla L.R.14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico" e dalla L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni" tutto ciò al fine di perseguire i suoi numerosi obiettivi che sono anche alla base dell'azione del Settore Affari Internazionali. Gli Enti, le Associazioni e i Comitati sopra descritti sono i seguenti :

- Globus et Locus;
- Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U.);
- Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.)
- Coordinamento Nazionale Enti locali per la Pace ed i Diritti Umani.

L'Associazione Globus et Locus rappresenta uno strumento di proposta e di analisi dei processi che alimentano il rapporto di globalizzazione e l'emergere di nuove realtà territoriali.

La sua azione riguarda l'impatto della globalizzazione su governance e istituzioni del mondo locale, popoli e società civile globale, sistema di valori e cultura politica di riferimento per gli attori globali.

Tale Associazione rappresenta il luogo aperto di discussione per poter contribuire alla definizione del quadro politico strategico all'interno del quale, potranno essere avviate politiche locali volte all'acquisizione di una posizione rilevante sulla scena globale.

La Regione Piemonte condividendo le finalità dell'Associazione Globus et Locus e ritenendo utile un'attiva partecipazione alle sue iniziative, fin dal 2000 ha acquisito la qualità di socio fondatore (D.G.R. 2 – 1053 del 16.10.2000).

Con nota prot. n. 1084/SB0103 del 30 gennaio 2009 l'Associazione Globus et Locus ha inviato alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali, la richiesta di adesione per l'anno 2009, agli atti del Settore.

Pertanto si ritiene necessario anche per l'anno 2009 aderire con una quota annuale di euro 26.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542).

"Città e Governi Locali Uniti" (C.G.L.U.) nata dalla fusione delle due organizzazioni storiche dei poteri locali, la Federazione Mondiale Città Unite (F.M.C.U) e la – International Union of Local Authorities (I.U.L.A), è una

organizzazione internazionale di enti locali e regionali che svolge, tra l'altro, il ruolo di promuovere e coordinare reti di collaborazione tra i propri aderenti per la messa a punto e attuazione di progetti di cooperazione internazionale, programmi europei a favore di Paesi terzi, di iniziative di promozione delle attività di cooperazione decentrata per lo sviluppo sostenibile locale.

Essa è stata costituita con lo scopo tra l'altro, di realizzare la diffusione degli ideali di pace e solidarietà fra i popoli, di promuovere e organizzare iniziative di cooperazione decentrata in accordo con gli indirizzi e le azioni internazionali della C.G.L.U..

Sin dalla costituzione in seno alla CGLU della Commissione Mediterraneo nel 2006, la Regione Piemonte ha svolto il ruolo di co- presidente della Commissione assumendone dal marzo 2008 la Presidenza di turno in un momento fondamentale per le politiche di quest'area, con la creazione dell'Unione per il Mediterraneo (UPM) e di una parallela Assemblea degli Eletti Locali (ARLEM) per la cui definizione la Commissione Mediterraneo e la presidenza Piemontese hanno svolto un ruolo centrale.

Considerato che ai sensi dello Statuto, la funzione di raccordo tra le reti degli E.E.L.L. e Regioni italiane interessate all'azione internazionale e l'organizzazione mondiale C.G.L.U. avveniva attraverso la CICU e che con nota prot. n. 444/SB0103 del 14 gennaio 2009 è stata inviata alla Regione Piemonte- Settore Affari Internazionali la richiesta di adesione per l'anno 2009 per un importo di euro 14.283,00, agli atti del Settore stesso.

Si ritiene, pertanto, necessario aderire per l'anno 2009 al Comitato Italiano Città Unite, con la quota di € 14283,00 che risulta assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542).

L'A.I.C.C.R.E. è la sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa impegnata nella promozione delle autonomie locali in Europa e nella difesa delle loro istanze presso le istituzioni europee.

Il funzionamento di tale Ente è principalmente assicurato dal versamento delle quote di adesione da parte delle regioni associate tra cui la Regione Piemonte a cui è stata inviata in data 23 dicembre 2008 la nota prot. n.16983/SA0104 con la quale veniva fatta richiesta di adesione per l'anno 2009 con una quota pari ad euro 47.035,80.

Pertanto si ritiene opportuno aderire all'A.I.C.C.R.E. anche per l'anno 2009 con la somma di euro 47.035,80 che risulta assegnata sul capitolo 186421/09 (n. assegn. 101542).

Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani è un'associazione fondata nel 1986 che riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale e che fra le sue principali attività vi sono la promozione dell'educazione permanente alla pace e ai diritti umani nella scuola, lo sviluppo della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata contro la miseria e la guerra, l'impegno per la pace in Medio Oriente, nei Balcani e nel Mediterraneo, la promozione di informazione e comunicazione di pace.

Le finalità del Coordinamento sono:

- a) la promozione dell'impegno costante degli Enti locali e delle Regioni a favore della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale valorizzandone le iniziative;
- b) la promozione del coordinamento nazionale e lo sviluppo di iniziative comuni;
- c) lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Enti Locali e le Regioni impegnati sui diversi problemi della pace;
- d) l'approfondimento della ricerca e della riflessione politica e giuridica sui compiti degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- e) la realizzazione di un archivio nazionale dell'attività degli Enti locali per la pace e i diritti umani.

Premesso che l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani rientra nelle politiche regionali in materia di pace, in particolare con le finalità della L.R. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

Con nota prot. n. 3304/SB0103 del 26 febbraio 2009, agli atti del Settore Affari Internazionali è stata rinnovata alla Regione Piemonte, anche per l'anno 2009, la richiesta di adesione a tale Ente per un importo di euro 6.000,00 che risulta assegnato sul capitolo 186421/09 (N. ass. 101542). Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico";
vista la L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni";
vista la L.R. 17.08.1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale";
vista la L.R. 30.12. 2008 n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 2 – 1053 del 16 ottobre 2000;
vista la D.C.R. 4711 n. 137 del 28 dicembre 1990;
vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta Regionale in seguito all'adozione della nuova organizzazione della Regione ha ripartito le UPB in capitoli;

vista la D.G.R. n. 2 – 11251 del 20 aprile 2009 con cui è stata approvata la seconda integrazione della D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009;

vista la nota prot. n. 1084/SB0103 del 30 gennaio 2009 inviata dall'Associazione Globus et Locus;

vista la nota prot. n. 444/SB0103 del 14 gennaio 2009 inviata dal C.I.C.U.;

vista la nota prot. n. 16983/SA0104 del 23 dicembre 2008 inviata dall'A.I.C.C.R.E.;

vista la nota prot. n. 3304/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l'anno 2009 condividendone le finalità e ritenendo strategica la partecipazione della Regione Piemonte alle seguenti Reti:

- Associazione Globus et Locus con una quota di euro 26.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in Via Brisa 3, - 20123 Milano;

- Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U) con una quota di euro 14.283,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in via Maria Vittoria, 12 – 10121 Torino,

- Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) con una quota di euro 47.035,80 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma;

- Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani con una quota di euro 6.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. assegn. 101542) con sede in Via Viola, 1 - 06122 - Perugia;

- di far fronte al pagamento delle quote di adesione per l'anno 2009 alle varie Associazioni descritte in premessa per complessivi euro 93.318,80 con le risorse di cui al capitolo 186421 (UPB SB01031) (n. assegn. 101542) del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 2-12310

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) per euro 40.000,00.

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte aderisce a diverse Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalla L.R. 14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico" e dalla L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni" tutto ciò al fine di perseguire i suoi numerosi obiettivi che sono anche alla base dell'azione del Settore Affari Internazionali. La Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (di seguito denominato Centro), è un' ente dotato di personalità giuridica dal 27 marzo 2006, non ha scopo di lucro e non ha limiti di durata, così come previsto dallo Statuto della Fondazione stessa. Il Centro, come stabilito dall'art. 3 dello Statuto, può operare sia in Italia che all'estero, perseguendo lo scopo di promuovere, realizzare e coordinare studi inerenti la Cina contemporanea.

La sua attività si sviluppa tramite l'organizzazione, l'esecuzione e il sostegno di ricerche, anche applicative, in campo politico, economico, culturale, sociale, giuridi-

co, sociologico e tecnico- scientifico, la formazione ed il potenziamento del patrimonio bibliografico e documentario, funzionale alle diverse aree disciplinari di interesse, l'organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi, lo scambio di esperienze e il sostegno alla collaborazione tra istituzioni italiane, cinesi e straniere, pubbliche e private, anche imprenditoriali attive sulla Cina, la pubblicazione e la diffusione di ricerche e studi;

Il Centro ha sede a Torino, e per il perseguimento delle sue finalità può intraprendere ogni attività strumentale, anche mantenendo rapporti con Enti o soggetti terzi;

La Regione Piemonte inoltre, intrattiene da diversi anni rapporti istituzionali con la Repubblica cinese, anche attraverso diversi progetti di cooperazione internazionale e l'attività del Centro stesso è coerente con le politiche regionali in materia;

Considerato poi che tra i soci fondatori del Centro sono annoverati diversi Enti tra cui la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Banca Intesa S.p.a., la Banca Sella S.p.a., la Camera di Commercio Italiana in Cina, la Fata S.p.a., il Sanpaolo Imi S.p.a, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, L'Unione Industriale della Provincia di Torino e la FIAT S.p.a, si ritiene opportuno aderire al Centro per l'anno 2009 con una quota di euro 40.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) come da richiesta prot. n. 3305/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea alla Regione Piemonte e agli atti del Settore Affari Internazionali;

Tutto ciò premesso;

vista la L.R.14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico";

vista la L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni.

vista la L.R. 18.11.1994 n. 50 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri – Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia";

vista la L.R. 30.12. 2008 n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta Regionale in seguito all'adozione della nuova organizzazione della Regione ha ripartito le UPB in capitoli;

vista la D.G.R. n. 2 – 11251 del 20 aprile 2009 con cui è stata approvata la seconda integrazione della D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009;

vista la D.G.R. N. 42-12102 del 7.9.2009 di approvazione del Programma Operativo per l'anno 2009;

vista la nota prot. 3305/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal C.A.S.C.C.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l'anno 2009 condividendone le finalità e ritenendo strategica la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con sede in Via Bogino, 9 – 10123 Torino , con una quota di euro 40.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542);

- di far fronte al pagamento della quota di adesione per l'anno 2009 alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con le risorse di cui al capitolo 186421 (UPB SB01031) (n. assegn. 101542) del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 3-12311

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 31.373.465,74 sul capitolo 24600 e dell'iscrizione di euro 31.373.465,74 nel capitolo 156988 della spesa di nuova istituzione. Attività sociosanitaria per persone non autosufficienti. Art. 24, L.R. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 4-12312

Accordo di Programma Stato - Regione Piemonte: approvazione progetto per l'interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto esecutivo presentato dall'ARESS, in esecuzione dell'incarico ricevuto con D.G.R. n. 55 – 11024 del 16 marzo 2009 e intitolato "Interoperabilità dei dati clinici delle aziende sanitarie regionali", allegato al presente atto deliberativo come parte integrante e sostanziale di cui all'Accordo di Programma tra Stato e Regione Piemonte siglato, ai sensi dell'art. 5 bis del .d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. in data 22 aprile 2008.

- di dare atto, per le considerazioni sopra illustrate, del conseguimento del relativo specifico obiettivo assegnato al Direttore Generale dell'ARESS per l'anno 2009 demandando a successivo provvedimento, per le finalità di cui all'art. 7, comma 3, della l.r. n. 10/1998, le valutazioni in ordine al pieno adempimento dell'ulteriore incarico attribuito con la D.G.R. n. 55 – 11024 del 16 marzo 2009;

- di affidare all'ARESS, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della l.r. n. 10/1998, il compito di attuare il progetto con gli interventi ivi previsti presso le varie aziende, nel rispetto delle procedure amministrative di cui alla DGR n. 6-8817 del 26 maggio 2008, ivi compresa la predisposizione delle dichiarazioni di cui ai moduli A) e B) allegati

alla DGR stessa, verificando che gli interventi stessi proseguano in stretta aderenza con le linee guida definite dal programma SIRSE per lo sviluppo dei Sistemi Informativi aziendali nonché con gli interventi progettuali ed organizzativi contenuti nel piano operativo di cui alla D.G.R. n. 24 – 11672 del 26 giugno 2009;

- di dare atto che lo sviluppo del progetto il cui importo complessivo è determinato in euro 5.516.238,85 di cui 275.811,95 a carico della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento è comunque subordinato all'approvazione ministeriale ed all'assegnazione dei relativi fondi. Agli oneri posti a carico dell'amministrazione regionale si farà fronte con le risorse disponibili sugli stanziamenti del bilancio pluriennale 2010 dell'UPB DB20102. In relazione allo stato di avanzamento del programma sulla base della relazione del direttore generale dell'ARESS, corredata dei giustificativi di spesa, la Direzione regionale Sanità provvederà a riconoscere all'ARESS i relativi finanziamenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 5-12313

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - art. 3 D. lgs. n. 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL AT - atto n. 59 del 24.07.2009 " Approvazione modifica Piano di Organizzazione - Area Territoriale". Formulazione di rilievi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell' A.S.L. AT di Asti della deliberazione n. 59 del 24/07/2009, avente ad oggetto "Approvazione modifica Piano di Organizzazione – Area Territoriale";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'istituzione della SOC "Cure primarie e Medicina convenzionata territoriale" appare giustificata in relazione alla scelta aziendale di dare impulso allo sviluppo del sistema delle cure primarie "attraverso la sperimentazione di nuovi modelli assistenziali in grado di orientare l'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio" (Case della salute), ma deve anche rappresentare l'occasione per la definizione di un progetto di revisione complessiva dell'assetto organizzativo delle strutture deputate alle attività territoriali;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 6-12314

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 17 e 30.09.2009. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0724 del 27/08/2009 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara – Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia. Anno Accademico 2008/2009";

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0735 del 27/08/2009 avente ad oggetto "Riattivazione convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara – Scuola di Specializzazione in Neurologia. Anno Accademico 2008/2009";

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 382/DG/2009/DS del 31/08/2009 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università di Torino. A.A. 2008/2009";

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 383/DG/2009/DS del 31/08/2009 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III dell'Università di Torino. A.A. 2008/2009";

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 384/DG/2009/DS del 31/08/2009 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino. A.A. 2008/2009";

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 386/DG/2009/DS del 31/08/2009 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2008/2009";

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0743 del 31/08/2009 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e

Malattie del Ricambio. Anno Accademico 2008/2009”;
A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 859 del 03/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra l’ASL TO3 – La Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2008/2009 – Scuola di Specializzazione in Urologia”;
A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000564 del 28/08/2009 avente ad oggetto “Convenzione con A.S.L. TO3 per le attività di tirocinio degli studenti del terzo anno del corso di laurea in tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro – A.A. 2008/09”;
A.S.L. BI di Biella – Atto n. 593 del 26/08/2009 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione con l’Università di Messina – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, per la frequenza al tirocinio degli allievi”;
A.S.L. BI di Biella – Atto n. 609 del 02/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con l’Università degli Studi di Torino per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica – A.A. 2008/2009”;
A.S.L. V.C.O. di Omegna – Atto n. 638 del 02/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con la A.R.P.C.I. (Associazione per la ricerca in psicoterapia cognitivo-interpersonale) – Scuola di Specializzazione in Psicoterapia – per lo svolgimento di tirocinio ex art. 8 D.M. 11/12/98 n. 509”, pervenuto in data 11/09/2009;
A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1385 del 07/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. ANNA e la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica per attività di formazione e tirocinio. Anno Accademico 2008/2009”;
A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 892 del 09/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e la Seconda Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Psicologia – per espletamento di tirocini di formazione”;
A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/416 del 04/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino – Facoltà di Psicologia – per tirocinio di formazione e orientamento degli studenti laureanti e laureati dei corsi di laurea triennale (I livello), magistrale (II livello) e post lauream (III livello) presso le strutture dell’A.S.L. AL”;
A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 1834 del 04/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Urologia dell’Università degli Studi di Torino A.A. 2008/2009”;
A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 1836 del 04/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del tirocinio obbligatorio degli studenti del corso di laurea in Servizio Sociale”;
A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 1369/000/DIG/09/0158 del 11/09/2009 avente ad oggetto “A.S.L. CN2/Università degli Studi di Torino – Specializzazione in Chirurgia Generale. Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per

le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2008/2009”;
A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 1370/000/DIG/09/0159 del 11/09/2009 avente ad oggetto “A.S.L. CN2/Università degli Studi di Torino – Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2008-2009”;
A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 912 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra l’ASL TO3 – la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione Anno Accademico 2008/2009 – Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale III”;
A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 913 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra l’ASL TO3 – la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2008/2009 – I° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione”;
A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1398 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale per attività di tirocinio – A.A. 2008/2009 (corso di laurea in Infermieristica Pediatrica e Scienze Infermieristiche ed Ostetriche)”;
– di approvare l’atto dell’A.S.L. AL di Alessandria n. 2009/406 del 28/08/2009 avente ad oggetto “Convenzione con il COREP (Consorzio per la Ricerca e l’Educazione Permanente) di Torino per le attività di tirocinio degli allievi del Master in Vulnologia dell’Università degli Studi di Torino – AA.AA. 2010/2012”, a condizione che non comporti l’assunzione di oneri di spesa a carico dell’Azienda, escludendosi pertanto il finanziamento di agevolazioni e supporti economici a favore degli stagisti;
– di non approvare l’atto dell’ASL AL di Alessandria n. 370/2009 del 14/08/2009 avente a oggetto “Convenzione tra l’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Alessandria e l’Azienda Sanitaria Locale AL per l’attivazione di rapporto di collaborazione finalizzato all’accreditamento di eventi formativi nell’ambito del Programma nazionale e regionale E.C.M.” considerato che, ai sensi della D.G.R. n. 61- 7119 del 15/10/2007, come modificata ed integrata con la D.G.R. n. 62-7503 del 19/11/2007, l’ASL, in qualità di “provider regionale”, non può accreditare attività formative per conto dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Alessandria, potendo invece organizzare in proprio dette attività, con il coinvolgimento dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;
– la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 7-12315

AA.SS.RR - Procedimento regionale verifica atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 660 del 24.11.2008 "Struttura Semplice Nefrologia: Richiesta di autorizzazione all'avvio della nuova attività e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica" e nota prot. n. 16659 del 2.07.2009. Formulazione di rilievi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano n. 660 del 24.11.2008 avente ad oggetto "Struttura Semplice Nefrologia: Richiesta di autorizzazione all'avvio della nuova attività e conseguente istituzione e copertura di posti in dotazione organica", con gli elementi di valutazione forniti con nota prot. n. 16659 del 2.07.2009;

– di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- rappresentando la funzione "Nefrologia" disciplina dell'area medica, si ritiene opportuna la collocazione della S.S. dedicata nel Dipartimento strutturale Medicina interna e specialistica e in particolare quale articolazione della S.C.D.U. Medicina Interna 1; inoltre, in considerazione dell'obiettivo specifico di cui alla DGR 1-8611 del 16.04.2008, l'Azienda deve porre in essere idonee iniziative di integrazione, per l'attività nefrologica e dialitica, con i presidi ospedalieri dell'ASL TO3; con riferimento alla dotazione organica proposta l'Azienda procederà alla copertura dei posti nel rispetto dei vincoli imposti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni regionali di indirizzo in materia di programmazione finanziaria; (D.G.R. n. 2-12264 del 29.9.09).

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 8-12316

Potenziamento delle cure domiciliari nei pazienti affetti da insufficienza renale terminale con necessità di trattamento dialitico tramite "Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire, in via sperimentale per tre anni dalla data della presente deliberazione, l'istituzione del Contributo Economico a Sostegno della Dialisi Domiciliare a favore di Pazienti con Insufficienza Renale in trattamen-

to dialitico, dichiarati eligibili al trattamento in Dialisi Peritoneale - Dialisi Peritoneale Continua Ambulatoriale (CAPD) o Dialisi peritoneale Automatizzata (APD) - o Emodialisi Domiciliare come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di definire la composizione e i compiti della Commissione Nefrologica Aziendale, presso i Centri Dialisi, come indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare il "Piano Assistenziale Individuale Dialisi Domiciliare" (P.A.I.D.D.) e le "Schede di valutazione della Gestione del trattamento dialitico domiciliare", come indicati nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che il Contributo Economico a Sostegno della Dialisi Domiciliare a favore di Pazienti con Insufficienza Renale in Dialisi Peritoneale Continua Ambulatoriale (CAPD) o Dialisi peritoneale Automatizzata (APD) o Emodialisi Domiciliare è a totale carico delle Aziende Sanitarie Locali nell'ambito della quota indistinta a loro assegnata;

- di impegnare le Aziende Sanitarie Regionali alla valutazione delle spese sostenute per l'incentivo economico, in rapporto all'incremento del pool di pazienti in trattamento con dialisi peritoneale, comunicando annualmente i dati alla Direzione Sanità, secondo i tempi e le modalità che quest'ultima definirà.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 9-12317

Assistenza protesica: impianti cocleari. Proroga sperimentazione di cui alla D.G.R. 39-5182 del 29.1.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di continuare a garantire sperimentalmente, a far data dal 1.1.2009 fino alla revisione del Nomenclatore Tariffario, approvato con D.M. 28.12.1992, la fornitura annuale del materiale di manutenzione di cui al punto b) della citata D.G.R. 39-5182 del 29.1.2007 e del caricabatteria codice 21.45.06.036, alle condizioni previste nella citata deliberazione e con le modalità da specificare in apposita circolare attuativa.

- In particolare la Regione Piemonte, al fine di incentivare una corretta educazione ambientale, garantisce l'esclusiva fornitura di pile ricaricabili e caricabatterie, con le seguenti modalità:

Pila ricaricabile (2 pezzi)	21.45.06.035	2 anni
Caricabatteria	21.45.06.036	5 anni

- Di garantire, inoltre, dietro prescrizione dei Centri

autorizzati ex DGR n. 5-8880 del 4.06.2008, la fornitura per i bambini fino a 5 anni in attesa di intervento chirurgico, di impianto di vite osteointegrabile in titanio, e per gli adulti la sostituzione quinquennale del processore esterno, assegnando il cod. 21.45.12.015.

- Di delegare all'ASL TO1 l'espletamento di apposita gara regionale triennale per l'acquisto dei materiali di cui ai precedenti alinea e di cui al DPCM 5.3.2007 ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R. 18 del 6/8/2007.

Alla spesa conseguente, che per l'anno 2009 è stimata in € 100.000,00 si farà fronte con le risorse stanziati sul capitolo 161632/2009 upb DB20091.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 10-12318

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. n. 833/78 Gradenigo di Torino.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Premesso che all'art. 8-quinquies, D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. è disciplinata la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dei presidi di cui all'art. 43 della legge n. 833/78 e che con deliberazione della Giunta regionale del 15/9/2008 n. 34-9619, avente ad oggetto la ripartizione delle funzioni spettanti rispettivamente alle Aziende Sanitarie locali ed alla Regione, è stata riservata alla competenza della Regione la sottoscrizione degli accordi con i presidi predetti e sono stati individuati i contenuti essenziali del negozio giuridico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 1 dicembre 2008 n. 10-10206, con la quale è stato approvato lo schema dell'accordo contrattuale da assumersi per i presidi ex art. 43, L. 833/78, con le integrazioni disposte dalla successiva D.G.R. n. 28-10631 del 26/1/2009;

Atteso che ai sensi della legge regionale n. 59/85, art. 27 il presidio sanitario Gradenigo, di cui è titolare la congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, sito in Torino, è presidio operante ai sensi dell'art. 43, L. 833/78 e che lo stesso presidio ha espresso la propria disponibilità a sottoscrivere accordo contrattuale con la Regione in attuazione dell'art. 8-quinquies succitato;

Stante che in seguito agli incontri intercorsi fra le parti è risultato che, in base all'integrazione del presidio considerato nella rete delle strutture del Servizio sanitario regionale e nel rispetto dei limiti economico-finanziari derivanti dalla normativa nazionale e dagli atti di programmazione regionale, l'accordo contrattuale può assumere i contenuti come già previsti dallo schema succitato, con le seguenti essenziali specificazioni:

- i posti letto contrattati, in corrispondenza alla situazione di accreditamento, sono complessivamente 208, di cui 166 per ricovero ordinario e 42 per day-hospital ripartiti per le specialità oggetto dell'accreditamento possedu-

to, comprensivi dei posti letto a supporto del Pronto Soccorso;

- il volume massimo delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali è quello previsto all'allegato B dell'accordo riportante il "mix" relativo al 2008, da intendersi come riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni e con il margine di oscillazione interna di massima del 3 %, con esclusione delle prestazioni di Pronto soccorso, fermo restando il tetto di spesa;

- sono esercitate le funzioni speciali di pronto soccorso e di rete oncologica;

- le attività di recupero e riabilitazione funzionale devono seguire i criteri di appropriatezza definiti con la D.G.R. n. 10-5605 del 2/4/2007, in materia di riordino delle attività riabilitative, con l'adozione per l'intera casistica della scheda di proposta di percorso riabilitativo individuale;

- si deve procedere da parte della Regione al miglioramento dell'integrazione dei servizi assumendo, d'intesa con le ASL territorialmente competenti, provvedimenti atti ad assicurare l'invio appropriato a strutture di ricovero di altri presidi sanitari di pazienti provenienti dal pronto soccorso del presidio Gradenigo ed a favorire il trasferimento presso strutture di lungodegenza, di dimissioni protette e di R.S.A. di pazienti dimissibili dal Gradenigo prioritariamente nell'ambito dei posti disponibili nelle nuove strutture gestite dall'ASL TO2 per l'area torinese;

- si deve provvedere da parte del presidio Gradenigo alla presentazione entro il 31/12/2009 del progetto esecutivo di adeguamento dei requisiti strutturali ed organizzativi richiesti ai fini del conseguimento dell'accREDITAMENTO definitivo;

- il budget per l'anno 2009 è definito per l'attività di ricovero ordinario e day-hospital nell'entità di euro 33.500.000,00 con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 44-2139 del 7/2/2006 e successiva integrazione di cui alla D.G.R. n. 59-11816 del 20/7/2009; per l'attività ambulatoriale nell'entità di euro 7.511.397,59 con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26/7/2004 ed alla D.G.R. n. 5-6391 del 17/7/2007; per l'attività specialistica ambulatoriale per prestazioni rese in sede di pronto soccorso non seguite da ricovero nell'importo di euro 3.670.000,00, quale tetto programmato per il 2009, con che eventuali maggiori costi saranno soggetti a valutazione e consuntivo da parte della Regione e dell'ASL territorialmente competente ed in caso positivo saranno inseriti nel contratto successivo; per la somministrazione diretta di farmaci per l'importo di euro 490.000,00 quale tetto programmato per il 2009 e sempre con valutazione a consuntivo di eventuali maggiori costi a riportarsi nel contratto successivo; per la funzione speciale del pronto soccorso nell'entità extratariffaria di euro 6.800.000,00, tenuto conto dei parametri di finanziamento adottati per l'attività di pronto soccorso delle ASR ed in relazione alla dimensione per numero di accessi riscontrati nel 2008; quindi per il complessivo importo massimo preventivato della remunerazione di euro 51.971.397,59 per l'anno 2009, da corrispondersi per le quantità di prestazioni e con le condizioni tutte come specificate nelle clausole

contrattuali, aggiungendosi unicamente la remunerazione per la funzione speciale di rete oncologica, oggetto di separati provvedimenti in esecuzione della D.G.R. n. 48-9824 del 30/6/2003, integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19/3/2007;

- la durata è fissata dall' 1/1/2009 al 31/12/2009, in considerazione dell'accordo procedurale sottoscritto in data 26 marzo 2009 fra la Direzione regionale Sanità e l'associazione ARIS, a cui il presidio considerato aderisce, che demanda a successiva trattazione alcuni istituti con eventuali effetti economici nel 2010, motivo per cui si procederà a successiva stipulazione di accordo contrattuale per l'anno 2010 e seguenti, fermo restando il rispetto dei limiti di compatibilità economica;

- gli allegati C e D del presente accordo contrattuale sostituiscono quelli previsti dallo schema già deliberato di accordo-tipo, concretizzando più puntuale aderenza dei riferimenti a documenti regionali in materia;

Considerato che i costi comportati dal presente accordo trovano copertura finanziaria nell'ambito delle assegnazioni all'ASL TO2, nel cui ambito territoriale è ricompreso il presidio considerato, la quale provvederà alla corresponsione della remunerazione secondo i termini contrattuali;

Ritenuto pertanto di approvare la stipulazione del sopra-descritto accordo contrattuale con il presidio Gradenigo di Torino, con le condizioni tutte come risultanti dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Ritenuto di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione;

La Giunta Regionale, a voti unanimi resi dalle forme di legge,

delibera

di approvare la stipulazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i con il presidio ex art. 43, L. 833/78 Gradenigo di Torino, con le condizioni tutte come risultanti dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione dell'accordo contrattuale di cui sopra;

di stabilire che i costi per il budget dell'anno 2009 comportati dal predetto accordo contrattuale trovano copertura finanziaria con i fondi stanziati nel bilancio 2009 UPB DB 20091, nell'ambito delle assegnazioni all'ASL TO2, che provvederà alla corresponsione della remunerazione secondo i termini contrattuali.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Accordo contrattuale

Tra

- la Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Direzione Sanità dott. Vittorio Demicheli in forza di deliberazione della Giunta Regionale n. del

e

- il Presidio ex art. 43, secondo comma, L. 23.12.1978 n. 833 Gradenigo, sito in Torino, corso Regina Margherita n.8, di cui è titolare la Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, rappresentato da suor Maria Pia Bertaglia, nella sua qualità di Legale Rappresentante

Premesso

- a) che il d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i, agli artt. 8-*bis*, 8-*quater* e 8-*quinqües*, disciplina la partecipazione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei presidi ex artt. 41 e 43, secondo comma, L. 23.12.1978 n. 833 nei seguenti termini:
 - le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-*quater*, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-*quinqües*;
 - l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli enti del SSN a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-*quinqües*;
 - le Regioni stipulano, ai sensi del citato art. 8-*quinqües*, comma 2-*quater*, con i Presidi di cui sopra accordi che prevedano che l'attività assistenziale sia attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente, nel rispetto dei vincoli di bilancio, delle funzioni riconosciute dalla Regione, nonché dello schema di accordo approvato dalla Giunta Regionale;
- b) che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-9619 del 15.9.2008, anche sulla base di quanto già previsto dalla citata norma di riferimento dell'art. 8-*quinqües*, comma 2-*quater*, nel testo della decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nelle lett. a, b, c, e, con l'integrazione della lett.e-*bis*, derivata in sede di legge 6.8.2008 n. 133 di conversione del d.l. 25.6.2008 n.112, sono stati determinati gli elementi essenziali necessari al contenuto dell'accordo, suscettibili peraltro di essere integrati dagli elementi ulteriori di ravvisata opportunità, nella prospettiva di perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi (ristrutturazioni/riconversioni di attività, trasferimenti di sedi con o senza ristrutturazioni/riconversioni, fusioni, concentrazioni ecc.), programmazione delle risorse ed equilibrio delle gestioni sanitarie, fortemente ribadito all'art. 79 della decretazione sopra citata;
- c) che con Deliberazione della Giunta regionale n. 10-10206 dell'1 dicembre 2008 è stato approvato lo schema di accordo – tipo per i Presidi ex artt. 41 e 43 della L. 23.12.1978 n. 833 e che con deliberazione

della Giunta regionale n. del è stata autorizzata la sottoscrizione del presente atto per la disciplina del rapporto relativamente all'anno 2009, in considerazione dell'accordo procedurale sottoscritto tra la Direzione regionale Sanità e l'associazione ARIS il 26 marzo 2009, che prevede la successiva trattazione degli aspetti ivi previsti con eventuali effetti economici nel 2010, ed altresì in considerazione per quanto concerne il presidio Gradenigo della presentazione di un programma di riorganizzazione e progetto di investimenti strutturali a partire dal 2010, che sarà esaminato da parte della Regione, sempre fermo restando in tutti i casi il rispetto dei limiti di compatibilità economica per gli anni 2010 e successivi ;

- d) che il Presidio di cui sopra, titolare di rapporto convenzionale in essere con la Regione Piemonte quale equiparato a presidio pubblico, risulta come tale nella situazione giuridica equivalente allo stato di provvisorio accreditamento, in attesa del completamento delle procedure di definitivo accreditamento, per l'attività di ricovero e per l'attività ambulatoriale nei termini indicati nell'allegato A (nota 1);

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Elementi essenziali oggetto dell'accordo)

Il presente accordo contiene i seguenti elementi essenziali :

- a) Disciplina il rapporto tra la Regione Piemonte e il Presidio di cui in premessa, ai sensi dell'art. 8-quinquies del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., per la erogazione al Servizio sanitario regionale (SSR), a prescindere dalla residenza degli assistiti, di prestazioni di assistenza sanitaria in coerenza alla programmazione sanitaria regionale secondo le tipologie di seguito indicate:
- prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza ordinaria;
 - prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza diurna;
 - prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
 - altre prestazioni: pronto soccorso e rete oncologica.

Le prestazioni oggetto dell'accordo devono essere conformi al programma di integrazione dei servizi come parte integrante dell'accordo medesimo, quale rappresentazione del fabbisogno quali-quantitativo delle prestazioni da erogare da parte del Presidio nel territorio regionale di riferimento, tenendo altresì conto della mobilità interregionale. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. a) del comma 2 art. 8-quinquies cit.

- b) Determina il volume massimo predeterminato annuo delle prestazioni che il Presidio si impegna ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza, tenendo anche conto delle eventuali prestazioni che fossero state individuate dalla Regione come soggette a preventiva autorizzazione

dell'ASL competente per la fruizione presso le strutture accreditate del SSR. Quanto sopra in corrispondenza alla lett.b) del comma 2, art. 8-*quiquies* cit., con la modifica prevista dal comma 1-*quiquies* dell'art. 79 del d. l. 25.6.2008 n. 112 aggiunto dalla relativa legge di conversione.

- c) Definisce i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, in coerenza con la regolamentazione regionale in materia, nonché con il programma di integrazione dei servizi sopra richiamato. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. c) del comma 2, art. 8-*quiquies* cit.
- d) Determina il tetto di spesa predeterminato quale budget complessivo definito come somma dei valori di budget delle prestazioni degenziali e ambulatoriali derivanti dalla tariffazione regionale (ovvero dalla remunerazione a diaria per le fattispecie previste) e la remunerazione (ove prevista) extra-tariffaria delle funzioni specifiche incluse, da verificare a consuntivo sulla base delle attività svolte. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett.d) del comma 2, art. 8-*quiquies* cit.
- e) Definisce il debito informativo del Presidio per il monitoraggio dell'accordo e le procedure da eseguirsi per il controllo esterno di appropriatezza e qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese, in conformità alla regolamentazione nazionale e regionale di riferimento. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett.e) del comma 2, art. 8-*quiquies* cit.
- f) Precisa le modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione del Presidio correlato ai volumi concordati delle prestazioni, prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo delle prestazioni remunerate, di cui alla lett. b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lett. d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale. Quanto sopra in corrispondenza della lett. e-*bis* del comma 2, art. 8-*quiquies* cit.
- g) Definisce gli ulteriori profili ravvisati necessari alla garanzia della coerenza agli obiettivi prioritari di sistema dell'assistenza sanitaria regionale e territoriale.

Art. 2

(Il programma di integrazione dei servizi)

Il programma di integrazione dei servizi, definito in sede regionale per il Presidio in esame, costituisce parte sostanziale ed integrante del presente accordo, come in allegato B, per la parte afferente alle prestazioni da richiedere all'impegno del Presidio, ripartite:

1. per la destinazione ai cittadini di residenza del territorio ASL di riferimento;

2. per la destinazione dei cittadini di residenza del territorio regionale di Area funzionale sovrazonale (AFS) di riferimento e del residuo territorio regionale;

3. per la destinazione dei cittadini di residenza extraregionale.

Le prestazioni di cui ai punti 1 e 2 sono compensabili.

Esso prevede che, nell'ambito della rappresentazione quali-quantitativa del fabbisogno, la Regione Piemonte abbia titolo di acquisire presso il Presidio Gradenigo di Torino, che si impegna ad assicurarle verso corrispettivo, prestazioni per le seguenti specialità, nelle dimensioni e priorità programmate:

- Profilo quantitativo del fabbisogno per specialità di cui all'allegato B, da intendersi con un margine di oscillazione interna di massima del 3 per cento, con esclusione delle prestazioni di pronto soccorso, fermo restando il tetto di spesa.
- Profilo delle priorità delle prestazioni:
 - a) le attività di recupero e rieducazione funzionale espletate dal Presidio devono seguire i criteri di appropriatezza definiti con la D.G.R. n. 10-5605 del 2.4.2007 in materia di riordino delle attività riabilitative. Si conferma l'adozione per l'intera casistica della "scheda di proposta di percorso riabilitativo individuale" quale strumento previsto dalla regolamentazione in atto per le strutture riabilitative pubbliche in attuazione del provvedimento regionale sopracitato.
 - b) al fine di realizzare una equilibrata integrazione delle attività indotte dal Pronto Soccorso si conviene sulla necessità che la Regione assuma, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, provvedimenti atti ad assicurare l'invio appropriato a strutture di ricovero di altri presidi sanitari di pazienti provenienti dal pronto soccorso del presidio Gradenigo ed a favorire il trasferimento in strutture di lungodegenza, di dimissione protetta e di R.S.A. prioritariamente nei posti disponibili nelle nuove strutture gestite dall'ASL2 per l'area torinese di pazienti ricoverati nel presidio e dimissibili.

Le parti concordano la disponibilità del Presidio ad inserire alle stesse condizioni delle strutture pubbliche le seguenti prestazioni nel sistema integrato del Centro Unico di prenotazioni dell'ASL:

08	Cardiologia
09	Chirurgia generale
12	Chirurgia plastica
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione
25	Medicina del lavoro
26	Medicina generale
32	Neurologia
34	Oculistica
36	Ortopedia e Traumatologia
38	Otorinolaringoiatria
43	Urologia
56	Medicina fisica e riabilitazione
58	Gastroenterologia
64	Oncologia
68	Pneumologia
69	Radiodiagnostica
79	Dietetica

- 82 Anestesia e rianimazione (servizio ambulatoriale)
 98 Laboratorio analisi

Art. 3

(Volume massimo delle prestazioni)

Il volume massimo delle prestazioni che il Presidio si impegna ad assicurare e la Regione a remunerare, distinto per tipologia e modalità di assistenza, ivi comprese le prestazioni individuate dalla Regione soggette alla preventiva autorizzazione ASL per la fruizione (lett. b, comma 2, art. 8-*quiquies* cit.), è quello previsto dall'allegato B del programma di integrazione dei servizi, cui è connesso il quadro dei letti accreditati e dei letti contrattati della struttura (nota 2) di cui alla tabella seguente, fatte salve le eventuali variazioni all'esito delle verifiche in corso ai sensi della L. 296/2006, art.1, comma 796,lett. t) :

Cod. Disc.	Unità Funzionali	p.l. autorizzati	p.l. accreditati	p.l. contrattati		
				RO	DH	RO+DH
26	Medicina generale*	38	38	37	1	38
58	Gastroenterologia	7	7	6	1	7
64	Oncologia	25	25	10	15	25
09	Chirurgia generale	25	25	23	2	25
34	Oculistica	10	10	4	6	10
36	Ortopedia e traumatologia	25	25	23	2	25
38	Otorinolaringoiatria	13	13	11	2	13
43	Urologia	23	23	20	3	23
98	Day-hospital multispecialistico**	9	9	0	9	9
67	Pensionanti multispecialistico (Lib. Prof.)	10	10	9	1	10
56	Recupero e riabilitazione funzionale II livello	14	14	14	0	14
60	Lungodegenza	9	9	9	0	9
Totale posti letto		208	208	166	42	208
* di cui 4 posti letto di degenza temporanea per ricoveri brevi, in supporto al Pronto Soccorso ** Specialità espletate nel Day-hospital multispecialistico: Codice Disciplina 09 Chirurgia generale 36 Ortopedia 38 ORL 43 Urologia						

Art. 4

(Requisiti dei servizi)

I requisiti dei servizi da rendere, ripartiti secondo le rispettive destinazioni, sono regolati dagli atti e documenti a margine di ciascuno precisati e formanti parte integrante e sostanziale del presente contratto di cui costituiscono allegato C, in materia di accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale.

E' inoltre espressamente richiamato l'obbligo di adeguamento della struttura ai rilievi formulati dall'ARESS in sede di verifica 29 gennaio-15 febbraio 2009 sui requisiti strutturali ed organizzativi come occorrenti per il

conseguimento dell'accreditamento definitivo, di cui alla nota ARESS 6.3.2009 prot. n. 731/09. Il Presidio si impegna ad effettuare la presentazione di idoneo progetto esecutivo di adeguamento entro il 31.12.2009.

Art. 5

(Corrispettivo)

Il corrispettivo è sempre preventivato ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni degenziali a tariffa o diaria regionali, delle prestazioni ambulatoriali a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni remunerate in via extra-tariffaria regionale, valori a fronte di prestazioni e funzioni precisati come di seguito:

- Ricovero Ordinario e Day Hospital per l'importo pari ad euro 33.500.000, con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 44-2139 del 7.2.2006 e successiva integrazione di cui alla D.G.R. n. 59-11816 del 20.7.2009;
- Attività ambulatoriale per l'importo pari ad euro 7.511.397,59 con applicazione dei valori di tariffa base di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 73-13176 del 26.7.2004, n. 5-6391 del 17.7.2007;
- Attività specialistica ambulatoriale per prestazioni rese in sede di pronto soccorso non seguito da ricovero (tracciato C2) per l'importo pari ad euro 3.670.000 a valere quale tetto programmato per l'anno 2009; eventuali maggiori costi saranno soggetti a valutazione a consuntivo da parte della Regione e dell'ASL territorialmente competente ed in caso positivo saranno inseriti nel contratto successivo;
- Somministrazione diretta di farmaci (tracciato F) per l'importo pari ad euro 490.000 a valere quale tetto programmato per l'anno 2009; eventuali maggiori costi saranno soggetti a valutazione a consuntivo da parte della Regione e dell'ASL territorialmente competente ed in caso positivo saranno inseriti nel contratto successivo;
- Funzione speciale pronto soccorso euro 6.800.000 per l'anno 2009;
- Funzione speciale rete oncologica, remunerata con appositi fondi oggetto di separati provvedimenti amministrativi regionali ai sensi della D.G.R. n. 48-9824 del 30.6.2003 integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19.3.2007.

con conseguente corrispettivo preventivato complessivo, costituente budget definito per la struttura nel periodo di riferimento pari ad euro 51.971.397,59 per l'anno 2009 (nota 3), a valere per le prestazioni convenute per quantità e priorità e con le condizioni di flessibilità previste dall'art. 7 del presente contratto.

BUDGET ANNO 2009

ATTIVITA' DI RICOVERO	
ASL TO2	13.250.00,00
AFS1 + ALTRO PIEMONTE	19.150.000,00
EXTRA REGIONE	1.100.000,00
TOTALE RICOVERO	33.500.000,00
ATTIVITA' AMBULATORIALE	
ASL TO2	4.150.243,34
AFS1 + ALTRO PIEMONTE	3.242.253,12
EXTRA REGIONE	118.901,13
TOTALE AMBULATORIALE	7.511.397,59
TRACCIATO C2	3.670.000,00
TRACCIATO F	490.000,00
PRONTO SOCCORSO	6.800.000,00
RETE ONCOLOGICA	Importo definito da separato provvedimento regionale ai sensi della D.G.R. n. 48-9824 del 30.6.2003 integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19.3.2007.

Il corrispettivo preventivato viene liquidato in quote mensili posticipate rispetto alla fatturazione del periodo di riferimento nella misura del 90% del valore complessivo a preventivo; il pagamento delle quote mensili deve avere luogo, secondo la normativa di cui al d. lgs 9.10.2002 n. 231, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario.

Al termine del primo semestre dell'annualità si procede al saldo provvisorio a congruaggio della parte residua della quota di preventivo dovuta, secondo la regola del termine di pagamento di cui al comma precedente, fatto salvo il minor valore della produzione effettiva nelle categorie di prestazioni convenute dell'intraregionale, suscettibili di oscillazione del mix standard di massima nel limite del 3% delle rispettive quantità.

Entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento sono oggetto di verifica i risultati quantitativi di produzione e le attività svolte rispetto ai volumi di prestazioni concordate ed alle funzioni previste.

In caso di riscontro positivo si procede alla liquidazione finale del corrispettivo pattuito, sempre entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario.

In caso di riscontro di prestazioni in contestazione, comprese quelle previste dall'art. 6 ultimo comma del presente contratto, si procede alla sospensione della liquidazione delle partite contestate fino alla loro

definizione con accordo tra le parti, da rendersi comunque entro e non oltre l'esercizio finanziario di verifica dei risultati, ferma restando la piena facoltà delle parti stesse di adire la via giurisdizionale ordinaria.

In caso di variazioni, complessivamente in aumento, dei tariffari regionali successivamente alla stipulazione dei contratti, si procede, in attuazione della procedura di cui alla lett. e-bis del comma 2 dell'art. 8-*quinquies* cit., così come modificato dalla L. 6.8.2008 n. 133 di conversione del d.l. n.112/2008, mediante rideterminazione del volume massimo delle prestazioni remunerabili nella misura necessaria al mantenimento del limite originario di corrispettivo, salva la possibile stipula di accordi integrativi con risorse aggiuntive utilizzabili ai fini dell'incremento dei corrispettivi remunerabili, nel rispetto dei vincoli di equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale.

In caso di variazioni, complessivamente in riduzione, dei tariffari regionali successivamente alla stipulazione degli accordi, la rideterminazione dei volumi delle prestazioni avrà luogo, d'intesa tra le parti, sulla base dei criteri stabiliti in materia da apposito provvedimento programmatico dell'Amministrazione regionale.

Del pari in caso di riscontro di prestazioni in eccedenza ai volumi previsti, il corrispettivo preventivato permane nella piena validità e l'eventuale attività di fatturazione o richiesta di pagamento correlata alle suddette eccedenze è priva di titolo, salve possibili stipulazioni di accordi integrativi che utilizzino ulteriori risorse finanziarie ai fini dell'incremento dei corrispettivi remunerabili, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale.

In caso di prestazioni inferiori ai volumi preventivati, si procede ai conguagli di liquidazione in riduzione dei corrispettivi previsti.

Art. 6

(Il debito informativo e il controllo esterno di appropriatezza)

Il debito informativo del Presidio e l'attività di controllo esterno di appropriatezza sono regolati dall'art. 8-*octies* del d.lgs. n. 229/1999, nonché dagli atti e documenti cui la normativa stessa fa rinvio in materia, derivanti dai livelli nazionali (Ministero della Salute, flussi informativi; Ministero dell'Economia e delle Finanze), regionali (Atti della Regione Piemonte).

Gli elementi del debito informativo sono elencati in allegato D nella regolamentazione aggiornata di riferimento ripartita per livelli di derivazione nazionale e regionale.

Il Presidio conferma l'accettazione di consenso all'attività di vigilanza dell'apposita Commissione dell'ASL prevista dalla normativa vigente, nonché alle ulteriori attività di controllo esercitate nell'ambito della funzione ispettiva regionale, e si impegna ad agevolarne l'attuazione mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria all'espletamento delle attività stesse.

In ordine alle procedure di controllo della codificazione delle SDO, si precisa che ogni rettifica di registrazione connessa alla corretta applicazione in riduzione della tariffazione regionale, anche separata e successiva alla

procedura contestativa ex art. 5, sesto comma del presente contratto, è suscettibile di determinare il recupero dei valori relativi, salva la responsabilità ex art. 1218 cod. civ., entro il quinquennio successivo all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7

(Assistenza ospedaliera)

L'utilizzo della capacità produttiva può avvenire con i seguenti criteri e condizioni di flessibilità.

Fermo restando il limite complessivo del corrispettivo preventivato ed il limite giornaliero dato dalla capacità produttiva complessiva, l'utilizzo flessibile dei posti letto della struttura è consentito esclusivamente nei limiti quantitativi dei posti delle aree funzionali omogenee (A.F.O.) come definite dalla regolamentazione vigente, con il limite di un tasso standard di occupazione dei posti letto contrattati nella misura, di massima, dell' 80% per l'acuzie, tenendo conto degli effetti indotti dall'attività di pronto soccorso, del 95% per la riabilitazione, del 98% per la lungodegenza, nonché nella specie della riduzione dei volumi dell'attività di degenza ordinaria compensata dall'incremento dei volumi dell'attività di day hospital o ambulatoriale.

L'utilizzo della capacità produttiva oggetto dell'accordo deve comunque avere luogo nell'intero arco temporale dell'annualità e, all'interno di essa, dei singoli mesi, distribuito in modo coerente all'ordinato andamento fisiologico dei ricoveri.

Art. 8

(Risoluzione e inadempimento)

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento della struttura di cui alla lett.d) della premessa determina l'automatica e contestuale risoluzione del presente contratto.

Parimenti la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ovvero dell'accreditamento della struttura determinano l'automatica e contestuale sospensione dell'efficacia del presente contratto.

Ove una parte accerti l'inadempimento, concernente uno o più degli elementi essenziali dell'accordo, come indicati agli artt. da 1 a 7, sarà legittimata ad emettere diffida ad adempiere ex art. 1454 cod. civ.

E' fatta salva in ogni caso la responsabilità ex art. 1218 cod. civ. della parte inadempiente.

In ipotesi di inadempimenti gravi e reiterati concernenti gli elementi essenziali dell'accordo ed i principi giuridici espressamente richiamati che ne costituiscono il fondamento, purché formalmente contestati, l'accordo è risolto con comunicazione ricettizia formulata dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento grave concernente gli elementi essenziali dell'accordo, purché contestati formalmente, il rapporto può essere sospeso da un minimo di tre mesi ad un massimo di 12 mesi dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento parziale di clausole o condizioni non di scarsa importanza dedotte nel presente accordo, la parte che contesta può sospendere, sempre in presenza di preliminare contestazione formale, l'efficacia anche parziale del presente accordo per un periodo minimo di 30 giorni e massimo di 90 giorni.

In tutte le ipotesi di sospensione di cui al presente articolo, le prestazioni eventualmente rese dalla struttura non produrranno, in ogni caso, effetti obbligatori nei confronti dell'ASL e della Regione.

Art. 9

(Durata e aggiornamento)

Il presente contratto ha effetto dall'1.1.2009 al 31.12.2009 ed è soggetto ad aggiornamento obbligatorio in caso di sopravvenuta incompatibilità con la eventuale nuova regolamentazione nazionale del settore.

Le parti convengono di verificare semestralmente l'attuazione complessiva del presente contratto, valutando congiuntamente le risultanze di verifica dell'andamento quantitativo accertato come da precedente art. 5 con le risultanze di riscontro qualitativo dell'attività, per ogni possibile sollecita deduzione consequenziale.

Art. 10

(Foro competente e rinvio normativo)

In caso di controversia relativa al presente contratto di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria si conviene che l'esclusivo foro competente è quello di Torino ove ha sede la Regione Piemonte.

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 1325 e segg. del cod. civ., nonché alla vigente normativa generale relativa all'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale.

Letto, approvato, sottoscritto

Torino,

Per la Regione Piemonte

Per il Presidio Gradenigo

Si approva espressamente la clausola dell'art. 10 dell'esclusivo foro competente di Torino.

Per la Regione Piemonte

Per il Presidio Gradenigo

NOTE

1 – Capacità produttiva accreditata

Per l'assistenza ospedaliera deve essere composta una tabella con le seguenti colonne:

area funzionale omogenea;

specialità (codice e descrizione);

posti letto accreditati (ordinari, diurni e totale);

posti letto autorizzati e non accreditati (ordinari, diurni e totale);

posti letto totali (ordinari, diurni e totale)

Nelle righe occorre prevedere:

una riga per ogni disciplina;

per il codice 56, 2 righe (1° e 2° livello);

per il codice 40, 2 righe (attività estensiva ed intensiva)

totali per AFO;

totali per acuzie;

totali per postacuzie;

totali generali.

Per l'assistenza specialistica una riga per branca.

2 – Tabella comparativa

Si procede alla elaborazione della tabella comparativa dei p.l. "accreditati" e dei p.l. contrattati" secondo la nota 1, con la aggiunta dei p.l. accreditati e non contrattati, disponibili per attività non a carico del S.S.N. in regime privato: quanto sopra allo scopo di determinare la composizione della tabella secondo il mod. HSP 13, sez. E ed F.

3 – Stima dei valori corrispettivi per l'attività di ricovero

La stima può essere determinata con il seguente processo:

numero ricoveri atteso, con una articolazione per aggregati di DRG;

valore tariffario medio atteso;

budget del settore

ALLEGATO A

STATO DI ACCREDITAMENTO DEL PRESIDIO

Il Presidio sanitario Gradenigo di Torino risulta titolare di rapporto convenzionale in data 11.8.2003 in essere con la Regione Piemonte in via continuativa e, come tale, secondo quanto già previsto nelle premesse dello schema contrattuale approvato con la D.G.R. 10-10206 dell' 1.12.2008, risulta nella situazione giuridica equivalente allo stato di provvisorio accreditamento.

In virtù di quanto sopra l'Istituto in questione risulta autorizzato e provvisoriamente accreditato per le seguenti attività di ricovero e di prestazioni ambulatoriali nelle discipline/branche di seguito indicate:

Codice disciplina	Discipline	N. Posti letto		
		RO	DH	RO+DH
26	Medicina generale	(*) 37	1	38
58	Gastroenterologia	6	1	7
64	Oncologia	10	15	25
09	Chirurgia generale	23	2	25
34	Oculistica	4	6	10
36	Ortopedia e traumatologia	23	2	25
38	Otorinolaringoiatria	11	2	13
43	Urologia	20	3	23
98	Day-hospital multispecialistico		(**) 9	9
67	Pensionanti multispecialistico (Lib. Prof.)	9	1	10
56	Recupero e riabilitazione funzionale	14		14
60	Lungodegenza	9		9
Totale posti letto		166	42	208
* di cui 4 posti letto di degenza temporanea per ricoveri brevi, in supporto al Pronto Soccorso				
** Specialità espletate nel Day-hospital multispecialistico: Codice Disciplina 09 Chirurgia generale 36 Ortopedia 38 ORL 43 Urologia				

FUNZIONI DI SUPPORTO

Codice Disciplina

- 08 Cardiologia
- 19 Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione
- 25 Medicina del lavoro
- 32 Neurologia
- 68 Pneumologia
- 03 Anatomia e istologia patologica
- 69 Radiodiagnostica
- 79 Dietetica
- 82 Anestesia e rianimazione (servizio ambulatoriale)
- 98 Laboratorio analisi
- Medicina Legale (trattasi di servizio autorizzato, ma non contrattato in quanto proprio dei servizi territoriali ASL)
- Medicina dello Sport

Poliambulatorio ospedaliero:
branca

09	Chirurgia generale
12	Chirurgia plastica (D.G.R. 29-12682 del 7.6.2004)
34	Oculistica
36	Ortopedia e traumatologia
38	Otorinolaringoiatria
43	Urologia
56	Medicina fisica e riabilitazione
58	Gastroenterologia
64	Oncologia

Sono in corso le verifiche ai sensi della L. 296/2006, art. 1, comma 796, lett. t)

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

Le prestazioni di ricovero richieste al Presidio Gradenigo di Torino sono quelle di cui al mix di seguito riportato, relativo dell'attività 2008, costituente riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni, da ripartirsi in relazione ai valori previsti dalla tabella di corrispettivi di cui all'art. 5 del presente contratto e ferma restando la compensabilità per i residenti nell'area regionale, la non compensabilità per i residenti extra-regionali

DRG	Descrizione	regime	LEA	casi	pesi	gg. Degenza
006	Decompressione del tunnel carpale	DH	LEA	164	61,4672	164
007	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	RO		3	11,2809	96
008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	RO		2	2,8426	35
008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	DH		8	7,3176	8
009	Malattie e traumatismi del midollo spinale	RO		1	6,1236	56
010	Neoplasie del sistema nervoso con CC	RO		4	7,8792	51
012	Malattie degenerative del sistema nervoso	RO		17	31,3800	329
014	Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	RO		97	197,9010	1.785
015	Attacco ischemico transitorio e occlusioni precerebrali	RO		7	8,2343	93
016	Malattie cerebrovascolari aspecifiche con CC	RO		47	70,5963	787
017	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza CC	RO		6	8,0603	66
018	Malattie dei nervi cranici e periferici con CC	RO		5	5,8190	99
020	Infezioni del sistema nervoso eccetto meningite virale	RO		3	5,9518	44
024	Convulsioni e cefalea età > 17 anni con CC	RO		4	4,2838	84
025	Convulsioni e cefalea età > 17 anni senza CC	RO	LEA	5	2,6289	74
027	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma > 1 ora	RO		1	1,8185	3
028	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni con CC	RO		2	3,3394	32
029	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni senza CC	RO		2	1,5180	14
034	Altre malattie del sistema nervoso, con CC	RO		5	7,9045	37
035	Altre malattie del sistema nervoso, senza CC	RO		1	0,8553	2
035	Altre malattie del sistema nervoso, senza CC	DH		1	0,1198	1
036	Interventi sulla retina	RO		1	1,1496	6
036	Interventi sulla retina	DH		17	16,6124	17
037	Interventi sull'orbita	RO		1	1,3408	2
038	Interventi primari sull'iride	RO		1	0,7791	2
038	Interventi primari sull'iride	DH		14	9,2708	21
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	RO	LEA	2	0,9360	5
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	DH	LEA	822	384,6960	822
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	RO	LEA	1	0,4809	4
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	DH	LEA	84	36,3552	84
041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	RO	LEA	1	0,4464	2

041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	DH	LEA	9	3,6162	9
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	RO	LEA	2	1,5754	4
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	DH	LEA	222	157,3980	222
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	RO		1	0,9246	3
045	Malattie neurologiche dell'occhio	RO		11	7,1738	39
045	Malattie neurologiche dell'occhio	DH		1	0,4948	4
046	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC	RO		2	1,6448	18
046	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC	DH		1	0,9972	9
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	RO		7	3,2772	29
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	DH		17	10,8654	91
050	Sialoadenectomia	RO		9	10,0530	50
052	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi	RO		2	2,0092	6
052	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi	DH		11	9,3929	11
053	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni	RO		73	68,4945	151
053	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni	DH		55	44,1375	55
054	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni	RO		1	0,8823	2
054	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni	DH		7	5,2500	7
055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	RO	LEA	13	8,2482	30
055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	DH	LEA	246	142,6554	246
056	Rinoplastica	RO		3	2,0109	7
056	Rinoplastica	DH		23	13,1054	23
057	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età >17 anni	RO		5	2,9410	14
057	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età >17 anni	DH		10	5,1540	10
058	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età < 18 anni	DH		4	1,9600	4
059	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	RO		1	0,3592	1
059	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	DH		14	5,0288	15
060	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	DH		93	21,6876	94
061	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni	DH		20	13,8300	20
062	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni	RO		1	0,5732	2
062	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni	DH		4	1,9488	4
063	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola	RO		3	3,9916	31
063	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola	DH		8	9,1200	8
064	Neoplasie maligne di orecchio, naso, bocca e gola	DH		4	3,4971	4
065	Alterazioni dell'equilibrio	RO	LEA	5	1,6666	10
066	Epistassi	RO		1	0,1147	1
069	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età > 17 anni senza CC	RO		3	1,7502	11
069	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età > 17 anni senza CC	DH		1	0,1119	1
070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	RO		1	0,3311	3
072	Traumatismi e deformità del naso	RO		5	1,2722	6
072	Traumatismi e deformità del naso	DH		30	4,6170	30
073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	DH		6	1,6292	6
076	Altri interventi sull'apparato respiratorio, con CC	RO		1	3,4076	22
077	Altri interventi sull'apparato respiratorio, senza CC	DH		2	1,8434	2
078	Embolia polmonare	RO		22	37,5782	242
079	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni con CC	RO		10	29,0579	216

080	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni senza CC	RO		1	1,7738	9
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	RO		53	70,0939	623
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	DH		17	3,9738	37
083	Traumi maggiori del torace, con CC	RO		2	1,9216	16
085	Versamento pleurico, con CC	RO		13	22,3158	225
085	Versamento pleurico, con CC	DH		1	0,1011	1
086	Versamento pleurico, senza CC	DH		1	0,1041	1
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	RO		85	108,2855	1.183
088	Malattia polmonare cronica ostruttiva	RO		98	103,7567	1.096
089	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	RO		101	148,7724	1.550
090	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	RO		7	5,9150	64
091	Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni	RO		1	0,7642	13
094	Pneumotorace, con CC	RO		1	1,7044	4
096	Bronchite e asma, età > 17 anni con CC	RO		14	11,6480	147
097	Bronchite e asma, età > 17 anni senza CC	RO		5	3,1680	42
101	Altre diagnosi relative all'apparato respiratorio, con CC	RO		1	1,1158	24
102	Altre diagnosi relative all'apparato respiratorio, senza CC	RO		1	0,6043	7
111	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare, senza CC	RO		1	3,1006	10
117	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione	RO		1	3,5703	42
119	Legatura e stripping di vene	RO	LEA	1	0,6122	2
119	Legatura e stripping di vene	DH	LEA	69	38,0190	69
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	RO		4	7,9888	63
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	RO		4	4,9975	48
123	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, deceduti	RO		4	5,9744	15
126	Endocardite acuta e subacuta	RO		1	3,7975	2
127	Insufficienza cardiaca e shock	RO		94	115,1178	1.149
128	Tromboflebite delle vene profonde	RO		3	3,2475	55
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	RO		1	1,6801	15
130	Malattie vascolari periferiche, con CC	RO		6	7,8198	75
131	Malattie vascolari periferiche, senza CC	RO	LEA	4	2,1976	37
132	Aterosclerosi, con CC	RO		4	4,4276	50
133	Aterosclerosi, senza CC	RO	LEA	1	0,4840	4
134	Ipertensione	RO	LEA	5	1,8340	29
134	Ipertensione	DH	LEA	2	0,2016	2
135	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni con CC	RO		2	2,4460	25
136	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,7664	3
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, con CC	RO		16	18,6480	208
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC	RO		3	1,4155	6
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC	DH		23	2,3299	23
140	Angina pectoris	RO		8	6,8704	64
141	Sincope e collasso, con CC	RO		1	1,4012	35
142	Sincope e collasso, senza CC	RO	LEA	1	0,4576	20
143	Dolore toracico	RO		1	0,6381	6
144	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare con CC	RO		9	11,6628	95
145	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare senza CC	DH		1	0,1048	1
146	Resezione rettale, con CC	RO		4	16,6760	65
147	Resezione rettale, senza CC	RO		3	8,3373	39
148	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, con CC	RO		71	311,0658	1.137
149	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, senza CC	RO		38	93,1494	425

151	Lisi di aderenze peritoneali, senza CC	RO		9	11,4255	57
152	Interventi minori su intestino crasso e tenue, con CC	RO		2	4,9684	47
153	Interventi minori su intestino crasso e tenue, senza CC	RO		6	8,5818	50
153	Interventi minori su intestino crasso e tenue, senza CC	DH		1	1,2158	1
154	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC	RO		14	69,9771	317
155	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC	RO		4	9,2148	86
155	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC	DH		1	1,9581	1
157	Interventi su ano e stoma, con CC	RO		6	8,7246	40
158	Interventi su ano e stoma, senza CC	RO	LEA	26	14,7785	100
158	Interventi su ano e stoma, senza CC	DH	LEA	68	34,9180	68
159	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	RO		5	11,6995	38
159	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	DH		1	1,9889	1
160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	21	16,1889	81
160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	44	30,5272	44
161	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	RO		7	8,3139	26
161	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	DH		10	10,0950	10
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	20	11,9380	63
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	350	188,0200	350
163	Interventi per ernia, età < 18 anni	DH	LEA	1	0,4051	1
164	Appendicectomia con diagnosi principale complicata, con CC	RO		3	5,5245	27
165	Appendicectomia con diagnosi principale complicata, senza CC	RO		21	20,1684	103
166	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, con CC	RO		2	2,6708	16
167	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza CC	RO		34	23,1744	121
168	Interventi sulla bocca, con CC	RO		1	1,3713	2
169	Interventi sulla bocca, senza CC	RO		2	1,6563	5
169	Interventi sulla bocca, senza CC	DH		13	9,8930	13
170	Altri interventi sull'apparato digerente, con CC	RO		9	30,1212	152
171	Altri interventi sull'apparato digerente, senza CC	DH		1	1,3650	1
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, con CC	RO		51	73,9593	659
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, con CC	DH		8	1,9125	17
173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, senza CC	RO		6	4,0341	52
173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, senza CC	DH		13	3,5648	32
174	Emorragia gastrointestinale, con CC	RO		25	36,5450	213
174	Emorragia gastrointestinale, con CC	DH		1	0,1101	1
175	Emorragia gastrointestinale, senza CC	RO		2	1,6634	4
175	Emorragia gastrointestinale, senza CC	DH		4	0,3832	4
176	Ulcera peptica complicata	RO		1	1,1407	7
179	Malattie infiammatorie dell'intestino	RO		30	37,0920	290
179	Malattie infiammatorie dell'intestino	DH		10	1,0260	10
180	Occlusione gastrointestinale, con CC	RO		21	23,1042	200
180	Occlusione gastrointestinale, con CC	DH		4	0,4284	4
181	Occlusione gastrointestinale, senza CC	RO		22	13,2459	123
181	Occlusione gastrointestinale, senza CC	DH		1	0,0928	1

182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con CC	RO		29	25,6302	264
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con CC	DH		2	0,1966	2
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	17	7,0577	89
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	18	1,7658	18
188	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni con CC	RO		10	10,3831	91
188	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni con CC	DH		7	0,7798	7
189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	RO		23	12,9809	120
189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	DH		105	10,9305	105
191	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC	RO		18	105,7842	158
191	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC	DH		1	4,9954	1
192	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC	RO		9	30,7536	82
192	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC	DH		7	21,4018	7
193	Interventi sulle vie biliari eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	RO		4	17,3572	101
194	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	RO		1	3,1621	36
196	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune, senza CC	RO		1	1,8603	10
197	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con CC	RO		3	7,2477	35
198	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza CC	RO		9	10,5120	69
201	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas	RO		1	3,8273	23
201	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas	DH		1	3,2532	1
202	Cirrosi ed epatite alcolica	RO		65	91,1185	662
202	Cirrosi ed epatite alcolica	DH		39	5,1753	39
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	RO		62	73,7122	677
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	DH		13	3,9830	35
204	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	RO		21	26,6965	228
205	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, con CC	RO		2	2,6028	27
206	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, senza CC	RO		3	2,1732	20
206	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, senza CC	DH		1	0,1125	1
207	Malattie delle vie biliari, con CC	RO		47	58,5420	441
207	Malattie delle vie biliari, con CC	DH		4	0,4216	4
208	Malattie delle vie biliari, senza CC	RO	LEA	17	7,5577	99
208	Malattie delle vie biliari, senza CC	DH	LEA	23	2,3664	24
209	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori	RO		246	979,5228	2.752
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	RO		50	190,2700	973
211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	RO		3	5,4159	49
218	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC	RO		1	2,7515	21

219	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	RO		6	6,9516	45
219	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	DH		3	2,9544	3
220	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	RO		1	1,0586	5
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	DH		1	0,8435	1
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	RO		1	0,8226	3
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	DH		11	7,6912	11
225	Interventi sul piede	DH		75	59,0850	75
226	Interventi sui tessuti molli con CC	RO		1	1,8901	13
227	Interventi sui tessuti molli senza CC	RO		4	3,0680	18
227	Interventi sui tessuti molli senza CC	DH		45	29,3400	45
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	DH		94	48,0246	94
230	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore	RO		3	3,1071	33
230	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore	DH		2	1,6544	2
231	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare eccetto anca e femore	RO		1	0,9394	2
231	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare eccetto anca e femore	DH		21	16,7685	21
232	Artroscopia	DH	LEA	54	30,9690	54
233	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC	RO		3	10,5756	76
233	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC	DH		2	5,9928	2
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	RO		3	3,9138	19
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	DH		68	75,4052	68
235	Fratture del femore	RO		3	3,9924	44
236	Fratture dell'anca e della pelvi	RO		52	111,0026	1.108
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	RO		26	30,8132	247
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	DH		10	6,8799	57
240	Malattie del tessuto connettivo, con CC	RO		3	5,6601	40
241	Malattie del tessuto connettivo, senza CC	RO		3	4,7296	43
243	Affezioni mediche del dorso	RO	LEA	28	14,3491	236
243	Affezioni mediche del dorso	DH	LEA	73	17,1435	165
244	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, con CC	RO		55	130,1272	1.257
245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	RO		98	241,5291	2.398
245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	DH		117	15,0444	126
246	Artropatie non specifiche	RO		3	3,5104	34
248	Tendinite, miosite e borsite	RO		2	2,1812	23
248	Tendinite, miosite e borsite	DH		1	0,1016	1
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	RO		24	54,5483	552
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	DH		1	0,1247	1

250	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni con CC	RO		1	0,8123	16
251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	RO		2	0,6087	4
251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	DH		1	0,1913	1
252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	DH		1	0,1520	1
253	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni con CC	RO		4	3,6872	52
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	RO		3	1,3266	9
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	DH		1	0,1333	1
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	RO		7	16,1935	158
257	Mastectomia totale per neoplasie maligne, con CC	RO		5	9,2245	28
258	Mastectomia totale per neoplasie maligne, senza CC	RO		5	5,8850	27
259	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, con CC	RO		2	3,5430	21
260	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, senza CC	RO		5	4,8230	15
261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale	DH		1	0,8230	1
262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	RO	LEA	1	0,5138	2
262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	DH	LEA	2	0,9248	2
263	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite con CC	RO		1	3,4588	14
264	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite senza CC	RO		1	1,6537	23
265	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite con CC	RO		1	1,9652	10
265	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite con CC	DH		2	3,3408	2
266	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite senza CC	RO		8	7,3986	18
266	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite senza CC	DH		376	301,2136	376
267	Interventi perianali e pilonidali	RO	LEA	1	0,6450	2
267	Interventi perianali e pilonidali	DH	LEA	35	20,3175	35
268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	DH		55	36,0965	55
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	RO	LEA	1	0,5656	2
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	DH	LEA	289	147,1010	289
271	Ulcere della pelle	RO		2	3,5518	34
272	Malattie maggiori della pelle con CC	RO		2	2,9850	22
272	Malattie maggiori della pelle con CC	DH		1	0,4620	4
274	Neoplasie maligne della mammella con CC	RO		19	28,7498	156
274	Neoplasie maligne della mammella con CC	DH		13	4,5322	34
275	Neoplasie maligne della mammella senza CC	DH		2	0,2220	2
278	Cellulite età > 17 anni senza CC	RO		5	3,2825	44
278	Cellulite età > 17 anni senza CC	DH		2	0,1816	2
279	Cellulite età < 18 anni	DH		1	0,1125	1

280	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni con CC	RO		2	1,6938	45
282	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	DH	LEA	1	0,2167	1
284	Malattie minori della pelle senza CC	DH	LEA	24	2,4192	24
286	Interventi sul surrene e sulla ipofisi	RO		2	6,1790	23
289	Interventi sulle paratiroidi	RO		1	1,5727	4
290	Interventi sulla tiroide	RO		29	30,2847	112
294	Diabete età > 35 anni	RO	LEA	12	6,7844	169
294	Diabete età > 35 anni	DH	LEA	1	0,0964	1
295	Diabete età < 36 anni	RO		3	1,8639	20
296	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni con CC	RO		20	24,8816	256
297	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni senza CC	RO		6	5,6118	27
299	Difetti congeniti del metabolismo	RO		3	2,2625	35
299	Difetti congeniti del metabolismo	DH		1	0,1417	1
300	Malattie endocrine, con CC	RO		4	4,6664	74
300	Malattie endocrine, con CC	DH		2	0,2318	2
301	Malattie endocrine, senza CC	RO	LEA	3	1,2501	19
301	Malattie endocrine, senza CC	DH	LEA	30	3,5970	30
303	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, per neoplasia	RO		58	206,8976	996
304	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia con CC	RO		25	80,2780	360
304	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia con CC	DH		15	41,1900	15
305	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia senza CC	RO		15	29,1225	122
305	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia senza CC	DH		2	3,3006	2
308	Interventi minori sulla vescica, con CC	RO		5	12,5745	124
309	Interventi minori sulla vescica, senza CC	RO		9	12,2985	56
310	Interventi per via transuretrale, con CC	RO		50	76,0956	213
310	Interventi per via transuretrale, con CC	DH		27	35,1378	27
311	Interventi per via transuretrale, senza CC	RO		61	51,0972	193
311	Interventi per via transuretrale, senza CC	DH		112	80,1360	112
312	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC	RO		4	3,7965	11
312	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC	DH		3	2,5146	3
313	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	RO		8	6,7576	48
313	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	DH		17	12,2060	17
315	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie	RO		1	2,4947	4
316	Insufficienza renale	RO		14	19,2318	173
318	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC	RO		13	14,6086	135
318	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC	DH		2	1,2468	12
319	Neoplasie del rene e delle vie urinarie senza CC	RO		3	2,0271	6
320	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		22	23,0798	257
320	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC	DH		1	0,1026	1
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO		17	12,5510	136
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	DH		1	0,0973	1
322	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni	RO		1	0,6997	3
323	Calcolosi urinaria, con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	RO		38	33,1426	123

323	Calcolosi urinaria, con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	DH		67	50,9341	75
324	Calcolosi urinaria, senza CC	RO	LEA	18	5,9274	65
324	Calcolosi urinaria, senza CC	DH	LEA	14	1,3342	14
325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		21	19,9511	96
325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	DH		1	0,1250	1
326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	17	7,7997	63
326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	15	1,7025	15
329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,4828	2
329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	DH		4	0,4012	4
331	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		6	6,9192	36
331	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	DH		28	3,0716	28
332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO		5	2,3172	11
332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	DH		43	8,9868	43
334	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC	RO		52	135,6004	517
335	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	RO		45	81,5895	447
336	Prostatectomia transuretrale, con CC	RO		34	49,0620	233
337	Prostatectomia transuretrale senza CC	RO		91	99,2082	532
338	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna	RO		6	7,9878	26
338	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna	DH		6	6,7896	6
339	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17 anni	RO		5	3,1035	12
339	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17 anni	DH		70	39,2910	70
340	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età < 18 anni	RO		1	0,5068	1
340	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età < 18 anni	DH		13	6,5884	13
341	Interventi sul pene	RO		5	6,9379	52
341	Interventi sul pene	DH		6	6,3846	6
342	Circoncisione età > 17 anni	RO		2	2,2096	23
342	Circoncisione età > 17 anni	DH		68	32,0416	68
343	Circoncisione età < 18 anni	DH		5	1,5600	5
344	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne	DH		1	1,6054	1
345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	RO		1	1,2304	2
345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	DH		9	9,4122	9
346	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, con CC	RO		9	14,5908	89
346	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, con CC	DH		7	2,2971	19
347	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, senza CC	RO		1	0,1101	1
347	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, senza CC	DH		90	9,9090	90
348	Ipertrofia prostatica benigna, con CC	DH		5	0,4725	5
349	Ipertrofia prostatica benigna, senza CC	RO		1	0,7510	2
349	Ipertrofia prostatica benigna, senza CC	DH		139	13,3718	139
350	Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile	RO		3	1,6968	19
350	Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile	DH		5	0,5595	5
352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	RO		4	1,0735	7
356	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile	RO		12	13,6356	52

357	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi	RO		7	21,3234	65
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, con CC	RO		2	2,9562	20
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza CC	RO		6	6,2586	42
363	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne	DH		1	0,8230	1
365	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile	RO		1	1,4427	7
365	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile	DH		1	1,2263	1
366	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, con CC	RO		11	11,4842	111
366	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, con CC	DH		3	1,5540	12
367	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, senza CC	DH		1	0,1172	1
368	Infezioni dell'apparato riproduttivo femminile	RO		1	0,6267	9
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	RO		3	0,6390	6
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	DH		2	0,2602	2
392	Splenectomia, età > 17 anni	RO		1	3,1766	5
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	RO		2	2,6475	4
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	DH		5	6,0820	5
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	RO	LEA	11	9,4061	115
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	DH	LEA	10	2,6488	22
397	Disturbi della coagulazione	RO		4	6,7224	51
397	Disturbi della coagulazione	DH		1	0,3624	2
398	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario con CC	RO		2	5,0624	12
399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	RO		5	4,6585	43
400	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori	RO		5	21,3160	20
401	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC	RO		1	4,3590	36
402	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	RO		5	7,0500	35
402	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	DH		5	6,1780	5
403	Linfoma e leucemia non acuta con CC	RO		13	44,3963	286
406	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC	RO		5	22,1515	92
406	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC	DH		1	3,7657	33
407	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC	RO		7	18,8344	121
408	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	RO		38	68,3109	110
408	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	DH		217	335,5471	217
409	Radioterapia	RO		1	1,3011	24
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	RO		529	769,4138	2.204
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	DH		883	#####	8.809
411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	RO		9	7,3839	115
411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	DH		37	5,5700	50
412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	RO		5	1,9938	26
412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	DH		98	14,4966	98

413	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, con CC	RO		14	27,5348	124
414	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, senza CC	RO		3	3,6429	35
414	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, senza CC	DH		2	0,2324	2
415	Interventi chirurgici per malattie infettive e parassitarie	RO		5	16,8110	113
416	Setticemia, età > 17 anni	RO		35	78,8198	494
416	Setticemia, età > 17 anni	DH		1	0,9952	8
418	Infezioni post-chirurgiche e post-traumatiche	RO		1	1,1122	7
419	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni con CC	RO		2	2,3824	14
420	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,1054	1
421	Malattie di origine virale, età > 17 anni	RO		1	0,8776	4
423	Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	RO		2	2,6528	41
426	Nevrosi depressive	RO	LEA	1	0,5140	5
428	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	RO		1	0,9445	13
429	Disturbi organici e ritardo mentale	RO	LEA	4	2,5384	43
430	Psicosi	RO		1	1,2252	7
439	Trapianti di pelle per traumatismo	RO		1	1,5191	9
442	Altri interventi chirurgici per traumatismo, con CC	RO		2	6,5162	15
449	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età > 17 anni con CC	RO		3	2,7594	41
450	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,4179	5
452	Complicazioni di trattamenti, con CC	RO		1	2,1850	26
452	Complicazioni di trattamenti, con CC	DH		1	0,1327	1
453	Complicazioni di trattamenti, senza CC	RO		2	1,2710	10
454	Altre diagnosi di traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici, con CC	RO		1	1,1046	16
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	RO		3	3,2589	17
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	DH		14	12,9276	14
463	Segni e sintomi con CC	RO		1	1,2405	10
465	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	DH		14	1,2525	15
466	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	DH		19	2,8681	23
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	RO	LEA	12	3,7721	55
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	DH	LEA	128	52,9721	471
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	RO		1	6,2289	66
471	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori	RO		1	7,0691	18
473	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	RO		1	8,1858	19
475	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita	RO		30	100,9536	353
479	Altri interventi sul sistema cardiovascolare, senza CC	DH		1	1,3366	1
482	Tracheostomia per diagnosi relative a faccia, bocca e collo	RO		5	28,0675	141
483	Tracheostomia eccetto per diagnosi relative a faccia, bocca e collo	RO		11	224,5309	274
490	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	RO		1	1,3147	7
493	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	RO		25	60,3975	202
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	RO		207	243,2790	749

500	Interventi su dorso e collo eccetto artrodesi vertebrale senza CC	RO		3	3,3885	14
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	RO	LEA	2	2,1266	10
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	DH	LEA	355	287,9050	355
509	Ustioni estese a tutto spessore senza innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo	RO		1	1,2360	4
516	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con IMA	RO		1	5,2686	25
				11.035	13.163,5762	58.144

Le prestazioni ambulatoriali richieste al Presidio Gradenigo di Torino sono quelle di cui al mix di seguito riportato, relative all'attività 2008, costituente riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni, da ripartirsi in relazione ai valori previsti dalla tabella di corrispettivi di cui all'art. 5 del presente contratto, ferma restando la compensabilità per i residenti nell'area regionale, la non compensabilità per i residenti extra-regionali

BRANC A	DISCIPLINA	N. PREST.
08	CARDIOLOGIA	8.499
09	CHIRURGIA GENERALE	29
12	CHIRURGIA PLASTICA	2.032
19	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE	1.186
32	NEUROLOGIA	16.171
34	OCULISTICA	12.777
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	3.155
38	OTORINOLARINGOIATRIA	6.075
43	UROLOGIA	1.834
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	6.373
58	GASTROENTEROLOGIA	4.656
64	ONCOLOGIA	1.483
68	PNEUMOLOGIA	722
69	RADIOLOGIA	36.031
82	ANESTESIA	752
98	LABORATORIO ANALISI CHIMICOCLINICHE, MICROBIOLOGICHE, VIROLOGIA, GENETICA, IMMUNOEMATOLOGIA, SERVIZI TRASFUSIONALI	470.081
99	99	68.526

ALLEGATO C

Requisiti dei servizi

L. R. n. 5 del 14.01.1987 “Disciplina delle case di cura private”.

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 “Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - disposizioni di attuazione.”

D.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000 “Disposizioni attuative della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 sui requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, nonché i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime”

D.G.R. n. 14-10073 del 28.7.2003 “Riduzione delle liste d'attesa: linee guida per la gestione dell'accesso alle prestazioni di ricovero elettivo e alle prestazioni specialistiche ambulatoriali.”

D.G.R. n. 23-11243 del 9.12.2003 “D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery.”

D.G.R. n. 37-13743 del 25.10.2004 “Determinazione delle percentuali dei valori soglia di ammissibilità dei ricoveri ordinari per i 43 DRG “ad alto rischio di inappropriatezza” di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29 novembre 2001 di definizione dei LEA”

D.G.R. n. 81-14428 del 20.12.2004 “D.C.R. 616-3149 del 22.02.2000 - modificazioni e integrazioni”

D.G.R. n. 58-14492 del 29.12.2004 “Approvazione Linee Guida per la vigilanza da parte delle Commissioni ASL sui requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle Case di Cura private. Approvazione bozze di Intesa con le Ass. di Categoria delle Case di Cura private per l'“Organizzazione interna e la regolamentazione dell'attività medica” e per la “Sanatoria dei Medici assistenti in servizio presso le Case di Cura private”. Istituzione Elenco”

D.G.R. n. 24-15233 del 30.03.2005 “Attuazione D.G.R. n. 37-13743 del 25 ottobre 2004 – Rideterminazione dei valori dei ricoveri per i 43 DRG “ad alto rischio di inappropriatezza” di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).”

D.G.R. n. 83-4812 del 4.12.2006 “Recepimento Accordo Regione Piemonte/Associazioni di Categoria AIOP e ARIS per il settore privato, per la definizione dei livelli organizzativi, dei requisiti tecnologici e dei relativi protocolli operativi, per l'esercizio dell'attività di ricovero in Recupero e Rieducazione Funzionale per disabilità a componente prevalentemente respiratoria delle strutture private provvisoriamente / definitivamente accreditate.”

D.G.R. n. 71-5059 28.12.2006 “Modifiche e integrazione linee guida regionali per l’attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell’11.06.2001”

D.G.R. n. 37-5180 del 29.1.2007 “D.G.R. n. 56-3322 del 3 luglio 2006 “Intesa, ai sensi dell’art. 8 - comma 6 - della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all’art. 1 - comma 280 - della L. 23 dicembre 2005, n. 266 - Indirizzi applicativi” - Modificazioni ed integrazioni.”

D.G.R. n. 10-5605 del 2.4.2007 “Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali.”

D.D. 101 del 24.04.2007 “D.G.R. 56 –3322 del 29.01 2007 sulle liste di attesa – Indirizzi operativi”.

D.G.R. n. 89-6716 del 3.8.2007 “Approvazione del testo protocollo d’intesa Regione – Aziende Sanitarie ospedaliere e Case di cura private accreditate, per l’attività di cardiocirurgica in Piemonte 8DRG da 104 a 109), a valere per gli anni 2007-2009 ed approvazione protocollo percorso Sindromi Aortiche Acute.”

D.G.R. n. 15-7074 del 15.10.2007 “Recepimento accordo tra la Regione Piemonte e l’Associazione di categoria ARIS per i Presidi Sanitari ex art. 43 della Legge 833/1978”.

D.D. n. 43 del 4.2.2008 “D.G.R. 37-5180 del 29.1.2007 –ulteriori indirizzi applicativi per la gestione delle liste di attesa”.

D.G.R. n. 33-8425 del 17.03.2008 “Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico”.

D.G.R. n. 98-9422 del 1.8.2008 “Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva.”

Protocollo d’intesa procedurale della Direzione regionale Sanità con ARIS del 26 marzo 2009

ALLEGATO D**Principali riferimenti normativi ed amministrativi nazionali sul debito informativo sanitario**

D.M. 28.12.1991 “Istituzione scheda di dimissione ospedaliera. Linee guida ministeriali 17.6.1992 - La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991”

D.M. 26.7.1993 “Disciplina del flusso informativo sui dimessi degli istituti di ricovero pubblici e privati.”

Decreto Ministro Sanità n. 380 del 27.10.2000 “Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati”

Art. 50 della Legge 24 novembre 2003 n. 326 “Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie”

Decreto del Ministero della Salute - 21/11/2005 “Aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera e per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere”

Circolare DGPS/34703/P/l.9.b/1 del 23.10.2008 “Indicazioni per la compilazione e codifica delle informazioni anagrafiche ed amministrative contenute nel tracciato nazionale della scheda di dimissione ospedaliera (SDO).

Principali riferimenti normativi ed amministrativi regionali sul debito informativo sanitario

D.G.R. n. 31-26419 del 30.12.1998 “Revisione delle modalità di addebito delle prestazioni per la compensazione della mobilità sanitaria dei cittadini.”

D.G.R. n. 89-4981 del 28.12.2001 “Revisione delle procedure e delle modalità di addebito delle prestazioni specialistico-ambulatoriali effettuate dalle Strutture e dai Professionisti privati provvisoriamente accreditati con il SSR. Decorrenza 01.01.2002.”

D.G.R. n. 50-1062 del 10.10.2005 “Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera – ICD9CM 2002 versione 19”.

D.G.R. n. 41-2372 del 13.03.2006 “Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000. Modificazioni alla D.G.R. 33-13816 del 02.11.2004

D.G.R. n. 71-5059 del 28.12.2006 “Modifiche e integrazione linee guida regionali per l'attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell'11.06.2001”.

Circolare Regionale Prot. n. 2923/D28/28.5 del 23 marzo 2007(Allegati A e B)
“Definizione delle tempistiche di invio dei flussi informativi delle Strutture Pubbliche e Private.”

D.G.R. n. 56-9324 del 28.07.2008 “Linee guida per la codificazione delle informazioni cliniche rilevate attraverso le schede di dimissione ospedaliera con il sistema di classificazione internazionale delle malattie ICD-9-CM versione 2002 - Revisione 2008”.

D.G.R. n. 76-10395 del 22.12.2008 “Disposizioni agli Istituti di ricovero e cura presenti sul territorio regionale, pubblici e privati, accreditati definitivamente e provvisoriamente, in ordine all’obbligo e alle tempistiche di trasmissione dei flussi delle prestazioni sanitarie erogate per gli anni 2009 e 2010”.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 11-12319

Approvazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies, D.Lgs. n. 502/92, con il presidio sanitario ex art. 43, L. 833/78 Cottolengo di Torino.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Premesso che all'art. 8-quinquies, D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. è disciplinata la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dei presidi di cui all'art. 43 della legge n. 833/78 e che con deliberazione della Giunta regionale del 15/9/2008 n. 34-9619, avente ad oggetto la ripartizione delle funzioni spettanti rispettivamente alle Aziende Sanitarie locali ed alla Regione, è stata riservata alla competenza della Regione la sottoscrizione degli accordi con i presidi predetti e sono stati individuati i contenuti essenziali del negozio giuridico;

vista la deliberazione della Giunta regionale in data 1 dicembre 2008 n. 10-10206, con la quale è stato approvato lo schema dell'accordo contrattuale da assumersi per i presidi ex art. 43, L. 833/78, con le integrazioni disposte dalla successiva D.G.R. n. 28-10631 del 26/1/2009;

atteso che ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 69-16224 del 16 maggio 2006 il presidio sanitario Cottolengo, di cui è titolare l'ente Piccola Casa della Divina Provvidenza, sito in Torino, è presidio operante ai sensi dell'art. 43, L. 833/78 e che lo stesso presidio ha espresso la propria disponibilità a sottoscrivere accordo contrattuale con la Regione in attuazione dell'art. 8-quinquies succitato;

stante che in seguito agli incontri intercorsi fra le parti è risultato che, in base all'integrazione del presidio considerato nella rete delle strutture del Servizio sanitario regionale e nel rispetto dei limiti economico-finanziari derivanti dalla normativa nazionale e dagli atti di programmazione regionale, l'accordo contrattuale può assumere i contenuti come già previsti dallo schema succitato, con le seguenti essenziali specificazioni:

- i posti letto contrattati, in corrispondenza alla situazione di accreditamento, sono complessivamente 203, di cui 167 per ricovero ordinario e 36 per day-hospital ripartiti per le specialità oggetto dell'individuazione effettuata con la D.G.R. n. 69-5057 del 28/12/2006;

- il volume massimo delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali è quello previsto all'allegato B dell'accordo riportante il "mix" relativo al 2008, da intendersi come riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni e con il margine di oscillazione interna di massima del 3 %, fermo restando il tetto di spesa;

- le attività di recupero e riabilitazione funzionale devono seguire i criteri di appropriatezza definiti con la D.G.R. n. 10-5605 del 2/4/2007, in materia di riordino delle attività riabilitative, con l'adozione per l'intera casistica della scheda di proposta di percorso riabilitativo individuale;

- sono esercitate le funzioni speciali di rete oncologica e di corsi di laurea in Infermieristica ed in Scienze infermieristiche e di assistenza sanitaria a soggetti portatori di handicap;

- il budget per l'anno 2009 è definito per l'attività di ricovero ordinario e day-hospital nell'entità di euro 21.488.760,00 con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 44-2139 del 7/2/2006 e successiva integrazione di cui alla D.G.R. n. 59-11816 del 20/7/2009; per l'attività ambulatoriale nell'entità di euro 5.810.748,05 con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26/7/2004 ed alla D.G.R. n. 5-6391 del 17/7/2007; per la funzione speciale di assistenza sanitaria in regime di ricovero od ambulatoriale a soggetti portatori di handicap mediante l'importo extratariffario forfettario di euro 300.000; quindi per il complessivo importo massimo preventivato della remunerazione di euro 27.599.508,05 per l'anno 2009, da corrispondersi per la quantità di prestazioni e con le condizioni tutte come specificate nelle clausole contrattuali, aggiungendosi unicamente eventuale corrispettivo a rendicontazione per il valore della somministrazione diretta di farmaci (tracciato F) e la remunerazione per la funzione speciale di rete oncologica, oggetto di separati provvedimenti in esecuzione della D.G.R. n. 48-9824 del 30/6/2003, integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19/3/2007 e per la funzione speciale di corsi di laurea sanitarie, oggetto di separati provvedimenti amministrativi in attuazione della D.G.R. n. 24-10729 del 9/2/2009;

- la durata è fissata dall'1/1/2009 al 31/12/2009, in considerazione dell'accordo procedurale sottoscritto in data 26 marzo 2009 fra la Direzione regionale Sanità e l'associazione ARIS, a cui il presidio considerato aderisce, che demanda a successiva trattazione alcuni istituti con eventuali effetti economici nel 2010, motivo per cui si procederà a successiva stipulazione di accordo contrattuale per l'anno 2010 e seguenti, fermo restando il rispetto dei limiti di compatibilità economica;

- gli allegati C e D del presente accordo contrattuale sostituiscono quelli previsti dallo schema già deliberato di accordo-tipo, concretizzando più puntuale aderenza dei riferimenti a documenti regionali in materia;

considerato che i costi comportati dal presente accordo trovano copertura finanziaria nell'ambito delle assegnazioni all'ASL TO2, nel cui ambito territoriale è ricompreso il presidio considerato, la quale provvederà alla corresponsione della remunerazione secondo i termini contrattuali;

ritenuto pertanto di approvare la stipulazione del sopradescritto accordo contrattuale con il presidio Cottolengo di Torino, con le condizioni tutte come risultanti dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

ritenuto di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione; la Giunta Regionale a voti unanimi resi dalle forme di legge

delibera

di approvare la stipulazione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i con il presidio ex art. 43, L. 833/78 Cottolengo di Torino, con le condizioni tutte come risultanti dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione dell'accordo contrattuale di cui sopra;

di stabilire che i costi per il budget dell'anno 2009 comportati dal predetto accordo contrattuale trovano copertura finanziaria con i fondi stanziati nel bilancio 2009 UPB DB 20091, nell'ambito delle assegnazioni all'ASL TO2, che provvederà alla corresponsione della remunerazione secondo i termini contrattuali.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Accordo contrattuale

Tra

- la Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Direzione Sanità dott. Vittorio Demicheli in forza di deliberazione della Giunta Regionale n. del

e

- il Presidio ex art. 43, secondo comma, L. 23.12.1978 n. 833 Cottolengo, di cui è titolare l'ente Piccola Casa della Divina Provvidenza, sito in Torino, via Cottolengo 9, in persona del Direttore generale Maria Cardone, in religione suor Maurizia

Premesso

- a) che il d. lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i, agli artt. 8-*bis*, 8-*quater* e 8-*quinqües*, disciplina la partecipazione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei presidi ex artt. 41 e 43, secondo comma, L. 23.12.1978 n. 833 nei seguenti termini:
 - le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-*quater*, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-*quinqües*;
 - l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli enti del SSN a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-*quinqües*;
 - le Regioni stipulano, ai sensi del citato art. 8-*quinqües*, comma 2-*quater*, con i Presidi di cui sopra accordi che prevedano che l'attività assistenziale sia attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente, nel rispetto dei vincoli di bilancio, delle funzioni riconosciute dalla Regione, nonché dello schema di accordo approvato dalla Giunta Regionale;
- b) che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-9619 del 15.9.2008, anche sulla base di quanto già previsto dalla citata norma di riferimento dell'art. 8-*quinqües*, comma 2-*quater*, nel testo della decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nelle lett. a, b, c, e, con l'integrazione della lett.e-*bis*, derivata in sede di legge 6.8.2008 n. 133 di conversione del d.l. 25.6.2008 n.112, sono stati determinati gli elementi essenziali necessari al contenuto dell'accordo, suscettibili peraltro di essere integrati dagli elementi ulteriori di ravvisata opportunità, nella prospettiva di perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi (ristrutturazioni/riconversioni di attività, trasferimenti di sedi con o senza ristrutturazioni/riconversioni, fusioni, concentrazioni ecc.), programmazione delle risorse ed equilibrio delle gestioni sanitarie, fortemente ribadito all'art. 79 della decretazione sopra citata;
- c) che con Deliberazione della Giunta regionale n. 10-10206 dell'1 dicembre 2008 è stato approvato lo schema di accordo – tipo per i Presidi ex artt. 41 e 43 della L. 23.12.1978 n. 833 e che con deliberazione

della Giunta regionale n. del è stata autorizzata la sottoscrizione del presente atto per la disciplina del rapporto relativamente all'anno 2009, in considerazione dell'accordo procedurale sottoscritto fra la Direzione regionale Sanità e l'associazione ARIS il 26 marzo 2009, che prevede la successiva trattazione degli aspetti ivi previsti con eventuali effetti economici nel 2010, fermo restando il rispetto dei limiti di compatibilità economica;

- d) che il Presidio di cui sopra è nella situazione giuridica di accreditamento per l'attività di ricovero e per l'attività ambulatoriale nei termini indicati nell'allegato A (nota 1) ed è titolare di rapporto convenzionale in essere con la Regione Piemonte quale equiparato a presidio pubblico;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Elementi essenziali oggetto dell'accordo)

Il presente accordo contiene i seguenti elementi essenziali :

- a) Disciplina il rapporto tra la Regione Piemonte e il Presidio di cui in premessa, ai sensi dell'art. 8-*quinquies* del d. lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., per la erogazione al Servizio sanitario regionale (SSR), a prescindere dalla residenza degli assistiti, di prestazioni di assistenza sanitaria in coerenza alla programmazione sanitaria regionale secondo le tipologie di seguito indicate:
- prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza ordinaria;
 - prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza diurna;
 - prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
 - altre prestazioni: corsi di laurea professioni sanitarie, rete oncologica.

Le prestazioni oggetto dell'accordo devono essere conformi al programma di integrazione dei servizi come parte integrante dell'accordo medesimo, quale rappresentazione del fabbisogno quali-quantitativo delle prestazioni da erogare da parte del Presidio nel territorio regionale di riferimento, tenendo altresì conto della mobilità interregionale. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. a) del comma 2 art. 8-*quinquies* cit.

- b) Determina il volume massimo predeterminato annuo delle prestazioni che il Presidio si impegna ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza, tenendo anche conto delle eventuali prestazioni che fossero state individuate dalla Regione come soggette a preventiva autorizzazione dell'ASL competente per la fruizione presso le strutture accreditate del SSR. Quanto sopra in corrispondenza alla lett.b) del comma 2, art. 8-*quinquies* cit., con la modifica prevista dal comma 1-*quinquies* dell'art. 79 del d. l. 25.6.2008 n. 112 aggiunto dalla relativa legge di conversione.

- c) Definisce i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, in coerenza con la regolamentazione regionale in materia, nonché con il programma di integrazione dei servizi sopra richiamato. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. c) del comma 2, art. 8-*quinquies* cit.
- d) Determina il tetto di spesa predeterminato quale budget complessivo definito come somma dei valori di budget delle prestazioni degenziali e ambulatoriali derivanti dalla tariffazione regionale (ovvero dalla remunerazione a diaria per le fattispecie previste) e la remunerazione (ove prevista) extra-tariffaria delle funzioni specifiche incluse, da verificare a consuntivo sulla base delle attività svolte. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett.d) del comma 2, art.8-*quinquies* cit.
- e) Definisce il debito informativo del Presidio per il monitoraggio dell'accordo e le procedure da eseguirsi per il controllo esterno di appropriatezza e qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese, in conformità alla regolamentazione nazionale e regionale di riferimento. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett.e) del comma 2, art. 8-*quinquies* cit.
- f) Precisa le modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione del Presidio correlato ai volumi concordati delle prestazioni, prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo delle prestazioni remunerate, di cui alla lett. b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lett. d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale. Quanto sopra in corrispondenza della lett. e-bis del comma 2, art. 8-*quinquies* cit.
- g) Definisce gli ulteriori profili ravvisati necessari alla garanzia della coerenza agli obiettivi prioritari di sistema dell'assistenza sanitaria regionale e territoriale.

Art. 2

(Il programma di integrazione dei servizi)

Il programma di integrazione dei servizi, definito in sede regionale per il Presidio in esame, costituisce parte sostanziale ed integrante del presente accordo, come in allegato B, per la parte afferente alle prestazioni da richiedere all'impegno del Presidio, ripartite:

1. per la destinazione ai cittadini di residenza del territorio ASL di riferimento;
2. per la destinazione dei cittadini di residenza del territorio regionale di Area funzionale sovrazonale (AFS) di riferimento e del residuo territorio regionale;
3. per la destinazione dei cittadini di residenza extraregionale.

Le prestazioni di cui ai punti 1 e 2 sono compensabili.

Esso prevede che, nell'ambito della rappresentazione quali-quantitativa del fabbisogno, la Regione Piemonte abbia titolo di acquisire presso il Presidio Cottolengo di Torino, che si impegna ad assicurarle verso corrispettivo, prestazioni per le seguenti specialità, nelle dimensioni e priorità programmate:

- Profilo quantitativo del fabbisogno per specialità di cui all'allegato B, da intendersi con un margine di oscillazione interna di massima del 3 per cento, fermo restando il tetto di spesa.
- Profilo delle priorità delle prestazioni: le attività di recupero e rieducazione funzionale espletate dal Presidio devono seguire i criteri di appropriatezza definiti con la D.G.R. n. 10-5605 del 2.4.2007 in materia di riordino delle attività riabilitative. Si conferma l'adozione per l'intera casistica della "scheda di proposta di percorso riabilitativo individuale" quale strumento previsto dalla regolamentazione in atto per le strutture riabilitative pubbliche in attuazione del provvedimento regionale sopracitato.

Le parti concordano la disponibilità del Presidio ad inserire alle stesse condizioni delle strutture pubbliche le seguenti prestazioni nel sistema integrato del Centro Unico di prenotazioni dell'ASL:

- 08 Cardiologia
- 09 Chirurgia generale
- 14 Chirurgia vascolare
- 19 Endocrinologia
- 32 Neurologia
- 34 Oculistica
- 35 Odontostomatologia
- 36 Ortopedia e traumatologia
- 37 Ginecologia
- 38 Otorinolaringoiatria
- 43 Urologia
- 52 Dermosifilopatia
- 56 Recupero e riabilitazione funzionale
- 58 Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- 64 Oncologia
- 69 Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica
- 82 Anestesia-terapia antalgica
- 98 Laboratorio analisi

Art. 3

(Volume massimo delle prestazioni)

Il volume massimo delle prestazioni che il Presidio si impegna ad assicurare e la Regione a remunerare, distinto per tipologia e modalità di assistenza, ivi comprese le prestazioni individuate dalla Regione soggette alla preventiva autorizzazione ASL per la fruizione (lett. b, comma 2, art. 8-*quinquies* cit.), è quello previsto dall'allegato B del programma di integrazione dei servizi, cui è connesso il quadro dei letti accreditati e dei letti contrattati della struttura (nota 2) di cui alla tabella seguente:

Cod. Disc.	Unità Funzionali	p.l. autorizzati	p.l. accreditati	p.l. contrattati		
				RO	DH	RO+DH
26	Medicina generale	42	42	42		42
64	Oncologia	26	26	18	8	26
09	Chirurgia generale	18	18	18		18
37	Ginecologia *	6	6	6		6
34	Oculistica **	2	2	2		2
36	Ortopedia e traumatologia	20	20	20		20
38	Otorinolaringoiatria **	2	2	2		2
43	Urologia	15	15	15		15
56	Recupero e riabilitazione funzionale	23	23	23		23
60	Lungodegenza	21	21	21		21
02	Day hospital multispecialistico ***	28	28	0	28	28
	Totale	203	203	167	36	203
* Struttura complessa di 10 posti di cui 4 inseriti nel d.h. multispecialistico						
** Strutture semplici da gestire in modo dipartimentale, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 2-944 del 17.09.2005						
*** Specialità espletate dal D.H. multispecialistico (Chirurgia generale 09, Oculistica 34, Ortopedia e Traumatologia 36, Ginecologia, Otorinolaringoiatria 38, Urologia 43)						

Art. 4

(Requisiti dei servizi)

I requisiti dei servizi da rendere, ripartiti secondo le rispettive destinazioni, sono regolati dagli atti e documenti a margine di ciascuno precisati e formanti parte integrante e sostanziale del presente contratto di cui costituiscono allegato C, in materia di accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale.

Art. 5

(Corrispettivo)

Il corrispettivo è sempre preventivato ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni degenziali a tariffa o diaria regionali, delle prestazioni ambulatoriali a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni remunerate in via extra-tariffaria regionale, valori a fronte di prestazioni e funzioni precisati come di seguito:

- Ricovero Ordinario e Day Hospital per l'importo pari ad euro 21.488.760,00, con applicazione dei valori di tariffa base di cui alla D.G.R. n. 44-2139 del 7.2.2006 e successiva integrazione di cui alla D.G.R. n. 59-11816 del 20.7.2009;
- Attività ambulatoriale per l'importo pari ad euro 5.810.748,05, con applicazione dei valori di tariffa base di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 73-13176 del 26.7.2004, n. 5-6391 del 17.7.2007;
- Funzione speciale assistenza sanitaria in regime di ricovero o ambulatoriale a soggetti portatori di handicap, con riconoscimento del maggiore tempo di assistenza dedicato a tali pazienti da parte di personale medico ed infermieristico rispetto ai pazienti ordinari, mediante l'importo forfettario extra tariffario di euro 300.000;
- Funzione speciale corsi di laurea in Infermieristica ed in Scienze infermieristiche e Ostetriche di cui al protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore approvato con D.G.R. n. 24-10729 del 9.2.2009, remunerata con appositi fondi, oggetto di separati provvedimenti amministrativi regionali;
- Funzione speciale rete oncologica, remunerata con appositi fondi oggetto di separati provvedimenti amministrativi regionali ai sensi della D.G.R. n. 48-9824 del 30.6.2003 integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19.3.2007;

con conseguente corrispettivo preventivato complessivo, costituente budget definito per la struttura nel periodo di riferimento pari ad euro 27.599.508,05 (nota 3), a valere per le prestazioni convenute per quantità e priorità e con le condizioni di flessibilità previste dall'art. 7 del presente contratto, cui devono solo aggiungersi il corrispettivo a rendicontazione per il valore della eventuale somministrazione diretta di farmaci (tracciato F) e le remunerazioni per le funzioni speciali Rete oncologica e Lauree sanitarie.

BUDGET ANNO 2009

RESIDENZA	ATTIVITA' DI RICOVERO	ATTIVITA' AMBULATORIALE
ASL TO2	9.266.440,65	3.327.757,00
AFS1 + ALTRO PIEMONTE	11.541.904,24	2.421.446,30
EXTRA REGIONE	680.415,11	61.544,75
TOTALE	21.488.760,00	5.810.748,05
ASSISTENZA HANDICAP	300.000,00	
RETE ONCOLOGICA	Importo definito da separato provvedimento regionale ai sensi della D.G.R. n. 48-9824 del 30.6.2003 integrata dalla D.G.R. n. 33-5529 del 19.3.2007.	
LAUREE SANITARIE	Importo definito da separato provvedimento regionale ai sensi del protocollo tra Regione Piemonte e Università Cattolica del sacro Cuore, approvato con D.G.R. n. 24-10729 del 9.2.2009.	

Il corrispettivo preventivato viene liquidato in quote mensili posticipate rispetto alla fatturazione del periodo di riferimento nella misura del 90% del valore complessivo a preventivo; il pagamento delle quote mensili deve avere luogo, secondo la normativa di cui al d. lgs 9.10.2002 n. 231, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario.

Al termine del primo semestre dell'annualità si procede al saldo provvisorio a congruaggio della parte residua della quota di preventivo dovuta, secondo la regola del termine di pagamento di cui al comma precedente, fatto salvo il minor valore della produzione effettiva nelle categorie di prestazioni convenute dell'intraregionale, suscettibili di oscillazione del mix standard nel limite di massima del 3% delle rispettive quantità.

Entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento sono oggetto di verifica i risultati quantitativi di produzione e le attività svolte rispetto ai volumi di prestazioni concordate ed alle funzioni previste.

In caso di riscontro positivo si procede alla liquidazione finale del corrispettivo pattuito, sempre entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario.

In caso di riscontro di prestazioni in contestazione, comprese quelle previste dall'art. 6 ultimo comma del presente contratto, si procede alla sospensione della liquidazione delle partite contestate fino alla loro definizione con accordo tra le parti, da rendersi comunque entro e non oltre l'esercizio finanziario di verifica dei risultati, ferma restando la piena facoltà delle parti stesse di adire la via giurisdizionale ordinaria.

In caso di variazioni, complessivamente in aumento, dei tariffari regionali successivamente alla stipulazione dei contratti, si procede, in attuazione della procedura di cui alla lett. e-bis del comma 2 dell'art. 8-*quinq*ues

cit., così come modificato dalla L. 6.08.2008 n. 133 di conversione del d. l. n. 112/2008, mediante rideterminazione del volume massimo delle prestazioni remunerabili nella misura necessaria al mantenimento del limite originario di corrispettivo, salva la possibile stipula di accordi integrativi con risorse aggiuntive utilizzabili ai fini dell'incremento dei corrispettivi remunerabili, nel rispetto dei vincoli di equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale.

In caso di variazioni, complessivamente in riduzione, dei tariffari regionali successivamente alla stipulazione degli accordi, la rideterminazione dei volumi delle prestazioni avrà luogo, d'intesa tra le parti, sulla base dei criteri stabiliti in materia da apposito provvedimento programmatico dell'Amministrazione regionale.

Del pari in caso di riscontro di prestazioni in eccedenza ai volumi previsti, il corrispettivo preventivato permane nella piena validità e l'eventuale attività di fatturazione o richiesta di pagamento correlata alle suddette eccedenze è priva di titolo, salve possibili stipulazioni di accordi integrativi che utilizzino ulteriori risorse finanziarie ai fini dell'incremento dei corrispettivi remunerabili, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio regionale.

In caso di prestazioni inferiori ai volumi preventivati, si procede ai conguagli di liquidazione in riduzione dei corrispettivi previsti.

Art. 6

(Il debito informativo e il controllo esterno di appropriatezza)

Il debito informativo del Presidio e l'attività di controllo esterno di appropriatezza sono regolati dall'art. 8-*octies* del d. lgs. n. 229/1999, nonché dagli atti e documenti cui la normativa stessa fa rinvio in materia, derivanti dai livelli nazionali (Ministero della Salute, flussi informativi; Ministero dell'Economia e delle Finanze), regionali (Atti della Regione Piemonte).

Gli elementi del debito informativo sono elencati in allegato D nella regolamentazione aggiornata di riferimento ripartita per livelli di derivazione nazionale e regionale.

Il Presidio conferma l'accettazione di consenso all'attività di vigilanza dell'apposita Commissione dell'ASL prevista dalla normativa vigente, nonché alle ulteriori attività di controllo esercitate nell'ambito della funzione ispettiva regionale, e si impegna ad agevolarne l'attuazione mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria all'espletamento delle attività stesse.

In ordine alle procedure di controllo della codificazione delle SDO, si precisa che ogni rettifica di registrazione connessa alla corretta applicazione in riduzione della tariffazione regionale, anche separata e successiva alla procedura contestativa ex art. 5, sesto comma del presente contratto, è suscettibile di determinare il recupero dei valori relativi, salva la responsabilità ex art. 1218 cod. civ., entro il quinquennio successivo all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7

(Assistenza ospedaliera)

L'utilizzo della capacità produttiva può avvenire con i seguenti criteri e condizioni di flessibilità.

Fermo restando il limite complessivo del corrispettivo preventivato ed il limite giornaliero dato dalla capacità produttiva complessiva, l'utilizzo flessibile dei posti letto della struttura è consentito esclusivamente nei limiti quantitativi dei posti delle aree funzionali omogenee (A.F.O.) come definite dalla regolamentazione vigente, con il limite di un tasso standard di occupazione dei posti letto contrattati nella misura dell' 80% di massima per l'acuzie, del 95% per la riabilitazione, del 98% per la lungodegenza; nonché nella specie della riduzione dei volumi dell'attività di degenza ordinaria compensata dall'incremento dei volumi dell'attività di day hospital o ambulatoriale.

L'utilizzo della capacità produttiva oggetto dell'accordo deve comunque avere luogo nell'intero arco temporale dell'annualità e, all'interno di essa, dei singoli mesi, distribuito in modo coerente all'ordinato andamento fisiologico dei ricoveri.

Art. 8

(Risoluzione e inadempimento)

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento della struttura di cui alla lett.d) della premessa determina l'automatica e contestuale risoluzione del presente contratto.

Parimenti la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ovvero dell'accreditamento della struttura determinano l'automatica e contestuale sospensione dell'efficacia del presente contratto.

Ove una parte accerti l'inadempimento, concernente uno o più degli elementi essenziali dell'accordo, come indicati agli artt. da 1 a 7, sarà legittimata ad emettere diffida ad adempiere ex art. 1454 cod. civ.

E' fatta salva in ogni caso la responsabilità ex art. 1218 cod. civ. della parte inadempiente.

In ipotesi di inadempimenti gravi e reiterati concernenti gli elementi essenziali dell'accordo ed i principi giuridici espressamente richiamati che ne costituiscono il fondamento, purché formalmente contestati, l'accordo è risolto con comunicazione ricettizia formulata dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento grave concernente gli elementi essenziali dell'accordo, purché contestati formalmente, il rapporto può essere sospeso da un minimo di tre mesi ad un massimo di 12 mesi dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento parziale di clausole o condizioni non di scarsa importanza dedotte nel presente accordo, la parte che contesta può sospendere, sempre in presenza di preliminare contestazione formale, l'efficacia anche parziale del presente accordo per un periodo minimo di 30 giorni e massimo di 90 giorni.

In tutte le ipotesi di sospensione di cui al presente articolo, le prestazioni eventualmente rese dalla struttura non produrranno, in ogni caso, effetti obbligatori nei confronti dell'ASL e della Regione.

Art. 9

(Durata e aggiornamento)

Il presente contratto ha effetto dall'1.1.2009 al 31.12.2009 ed è soggetto ad aggiornamento obbligatorio in caso di sopravvenuta incompatibilità con la eventuale nuova regolamentazione nazionale del settore.

Le parti convengono di verificare semestralmente l'attuazione complessiva del presente contratto, valutando congiuntamente le risultanze di verifica dell'andamento quantitativo accertato come da precedente art. 5 con le risultanze di riscontro qualitativo dell'attività, per ogni possibile sollecita deduzione consequenziale.

Art. 10

(Foro competente e rinvio normativo)

In caso di controversia relativa al presente contratto di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria si conviene che l'esclusivo foro competente è quello di Torino ove ha sede la Regione Piemonte.

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 1325 e segg. del cod. civ., nonché alla vigente normativa generale relativa all'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale.

Letto, approvato, sottoscritto

Torino,

Per la Regione Piemonte

Per il Presidio Cottolengo

Si approva espressamente la clausola dell'art. 10 dell'esclusivo foro competente di Torino.

Per la Regione Piemonte

Per il Presidio Cottolengo

NOTE

1 – Capacità produttiva accreditata

Per l'assistenza ospedaliera deve essere composta una tabella con le seguenti colonne:

area funzionale omogenea;

specialità (codice e descrizione);

posti letto accreditati (ordinari, diurni e totale);

posti letto autorizzati e non accreditati (ordinari, diurni e totale);

posti letto totali (ordinari, diurni e totale)

Nelle righe occorre prevedere:

una riga per ogni disciplina;

per il codice 56, 2 righe (1° e 2° livello);

per il codice 40, 2 righe (attività estensiva ed intensiva)

totali per AFO;

totali per acuzie;

totali per postacuzie;

totali generali.

Per l'assistenza specialistica una riga per branca.

2 – Tabella comparativa

Si procede alla elaborazione della tabella comparativa dei p.l. "accreditati" e dei p.l. contrattati" secondo la nota 1, con la aggiunta dei p.l. accreditati e non contrattati, disponibili per attività non a carico del S.S.N. in regime privato: quanto sopra allo scopo di determinare la composizione della tabella secondo il mod. HSP 13, sez. E ed F.

3 – Stima dei valori corrispettivi per l'attività di ricovero

La stima può essere determinata con il seguente processo:

numero ricoveri atteso, con una articolazione per aggregati di DRG;

valore tariffario medio atteso;

budget del settore

ALLEGATO A

STATO DI ACCREDITAMENTO DEL PRESIDIO

Il Presidio sanitario Cottolengo di Torino è nella situazione di accreditamento per l'attività di ricovero e per l'attività ambulatoriale di cui alla D.G.R. 34-9882 dell'8.7.2003, con la successiva individuazione di reparti e servizi di cui alla D.G.R. n. 69-5057 del 28.12.2006 a seguito della D.C.R. n. 69-16224 del 16.5.2006, di riconoscimento a presidio ai sensi dell'art. 43, comma 2, L. n. 833/1978.

In virtù di quanto sopra l'Istituto in questione risulta autorizzato ed accreditato per le seguenti attività di ricovero

Cod. Disc.	Unità Funzionali	p.l. autorizzati	p.l. accreditati	p.l. contrattati		
				RO	DH	RO+DH
26	Medicina generale	42	42	42		42
64	Oncologia	26	26	18	8	26
09	Chirurgia generale	18	18	18		18
37	Ginecologia *	6	6	6		6
34	Oculistica **	2	2	2		2
36	Ortopedia e traumatologia	20	20	20		20
38	Otorinolaringoiatria **	2	2	2		2
43	Urologia	15	15	15		15
56	Recupero e riabilitazione funzionale	23	23	23		23
60	Lungodegenza	21	21	21		21
02	Day hospital multispecialistico ***	28	28	0	28	28
	Totale	203	203	167	36	203
* Struttura complessa di 10 posti di cui 4 inseriti nel d.h. multispecialistico						
** Strutture semplici da gestire in modo dipartimentale, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 2-944 del 17.09.2005						
*** Specialità espletate dal D.H. multispecialistico (Chirurgia generale 09, Oculistica 34, Ortopedia e Traumatologia 36, Ginecologia, Otorinolaringoiatria 38, Urologia 43)						

e di prestazioni ambulatoriali nelle discipline/branche di seguito indicate:

- 08 Cardiologia
- 09 Chirurgia generale
- 14 Chirurgia vascolare
- 19 Endocrinologia
- 32 Neurologia
- 34 Oculistica
- 35 Odontostomatologia
- 36 Ortopedia e traumatologia
- 37 Ginecologia
- 38 Otorinolaringoiatria
- 43 Urologia

- 52 Dermosifilopatia
- 56 Recupero e riabilitazione funzionale
- 58 Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- 64 Oncologia
- 69 Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica
- 82 Anestesia-terapia antalgica
- 98 Laboratorio analisi

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

Le prestazioni di ricovero richieste al Presidio Cottolengo di Torino sono quelle di cui al mix di seguito riportato, relativo dell'attività 2008, costituente riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni, da ripartirsi in relazione ai valori previsti dalla tabella di corrispettivi di cui all'art. 5 del presente contratto e ferma restando la compensabilità per i residenti nell'area regionale, la non compensabilità per i residenti extra-regionali

DRG	Descrizione	regime	LEA	casi	pesi	gg. Degenza
006	Decompressione del tunnel carpale	RO	LEA	5	3,91	36
006	Decompressione del tunnel carpale	DH	LEA	195	73,09	195
008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	DH		3	2,74	3
009	Malattie e traumatismi del midollo spinale	RO		1	2,32	34
010	Neoplasie del sistema nervoso con CC	RO		17	34,16	416
010	Neoplasie del sistema nervoso con CC	DH		1	0,83	7
011	Neoplasie del sistema nervoso senza CC	RO		2	4,46	55
012	Malattie degenerative del sistema nervoso	RO		40	133,97	1435
013	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	RO		3	5,81	81
014	Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	RO		18	37,09	405
015	Attacco ischemico transitorio e occlusioni precerebrali	RO		9	8,79	116
016	Malattie cerebrovascolari aspecifiche con CC	RO		50	87,73	945
017	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza CC	RO		19	20,21	246
018	Malattie dei nervi cranici e periferici con CC	RO		7	13,92	153
019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	RO	LEA	1	0,54	10
023	Stato stuporoso e coma di origine non traumatica	RO		1	1,05	7
024	Convulsioni e cefalea età > 17 anni con CC	RO		2	1,17	22
025	Convulsioni e cefalea età > 17 anni senza CC	RO	LEA	2	0,97	17
027	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma > 1 ora	RO		2	2,14	16
028	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni con CC	RO		3	12,10	95
029	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,76	13
034	Altre malattie del sistema nervoso, con CC	RO		5	12,33	114
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	DH	LEA	1114	521,35	1114
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	DH	LEA	60	25,97	60
041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	DH	LEA	1	0,40	1
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	DH	LEA	15	10,64	15
046	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC	RO		1	3,99	62
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,53	8
050	Sialoadenectomia	RO		1	1,12	2
051	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	DH		1	0,78	1
053	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni	DH		29	23,27	29
055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	DH	LEA	83	48,13	83

057	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età >17 anni	DH		10	5,15	10
058	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia età < 18 anni	DH		1	0,49	1
059	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	DH		34	12,21	34
060	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	DH		66	15,39	66
063	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola	DH		3	3,42	3
064	Neoplasie maligne di orecchio, naso, bocca e gola	RO		8	16,19	220
064	Neoplasie maligne di orecchio, naso, bocca e gola	DH		1	0,12	1
065	Alterazioni dell'equilibrio	RO	LEA	2	0,97	16
068	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età > 17 anni con CC	RO		1	1,47	34
070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	RO		1	0,33	2
072	Traumatismi e deformità del naso	DH		1	0,15	1
073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	RO		1	0,65	14
073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	DH		15	8,53	66
076	Altri interventi sull'apparato respiratorio, con CC	RO		2	6,82	38
077	Altri interventi sull'apparato respiratorio, senza CC	RO		1	1,08	9
078	Embolia polmonare	RO		7	10,45	78
079	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni con CC	RO		17	50,79	384
080	Infezioni e infiammazioni dell'apparato respiratorio, età > 17 anni senza CC	RO		2	4,06	48
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	RO		61	92,20	1171
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	DH		1	0,11	1
085	Versamento pleurico, con CC	RO		23	42,83	480
086	Versamento pleurico, senza CC	RO		2	2,85	30
086	Versamento pleurico, senza CC	DH		1	0,21	2
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	RO		35	47,40	608
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	DH		1	0,23	2
088	Malattia polmonare cronica ostruttiva	RO		50	57,60	669
089	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	RO		61	96,65	1093
090	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	RO		10	12,48	153
093	Malattia polmonare interstiziale, senza CC	RO		2	2,33	38
094	Pneumotorace, con CC	RO		2	3,41	24
095	Pneumotorace, senza CC	RO		1	0,90	12
096	Bronchite e asma, età > 17 anni con CC	RO		6	8,00	120
097	Bronchite e asma, età > 17 anni senza CC	RO		3	1,90	26
099	Segni e sintomi respiratori, con CC	RO		2	1,11	17
102	Altre diagnosi relative all'apparato respiratorio, senza CC	RO		2	1,21	9
113	Amputazione per malattie dell'apparato circolatorio eccetto amputazione arto superiore e dita piede	RO		1	4,72	29
119	Legatura e stripping di vene	RO	LEA	1	0,61	6
119	Legatura e stripping di vene	DH	LEA	395	217,65	395
120	Altri interventi sul sistema cardiovascolare	RO		1	3,11	46
120	Altri interventi sul sistema cardiovascolare	DH		4	10,57	4
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	RO		1	1,95	27
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	RO		1	1,58	14
126	Endocardite acuta e subacuta	RO		1	3,80	63

127	Insufficienza cardiaca e shock	RO		96	128,61	1610
128	Tromboflebite delle vene profonde	RO		1	1,08	7
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	RO		1	1,68	39
130	Malattie vascolari periferiche, con CC	RO		16	23,66	273
131	Malattie vascolari periferiche, senza CC	RO	LEA	3	1,65	40
131	Malattie vascolari periferiche, senza CC	DH	LEA	4	0,39	4
132	Aterosclerosi, con CC	RO		3	4,76	63
133	Aterosclerosi, senza CC	RO	LEA	4	1,94	51
133	Aterosclerosi, senza CC	DH	LEA	1	0,10	1
134	Ipertensione	RO	LEA	10	4,35	65
135	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni con CC	RO		3	3,03	47
136	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,77	9
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, con CC	RO		16	19,50	128
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza CC	RO		13	8,54	58
140	Angina pectoris	RO		5	4,29	25
140	Angina pectoris	DH		1	0,10	1
141	Sincope e collasso, con CC	RO		1	0,93	4
142	Sincope e collasso, senza CC	RO	LEA	6	2,04	29
143	Dolore toracico	RO		1	0,64	3
144	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare con CC	RO		5	7,32	68
145	Altre diagnosi relative al sistema cardiovascolare senza CC	RO		1	0,83	4
146	Resezione rettale, con CC	RO		1	4,17	20
147	Resezione rettale, senza CC	RO		3	8,34	49
148	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, con CC	RO		40	176,44	1114
149	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso, senza CC	RO		20	48,05	297
150	Lisi di aderenze peritoneali, con CC	RO		3	8,03	35
154	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC	RO		8	40,42	234
155	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC	RO		1	2,30	14
157	Interventi su ano e stoma, con CC	RO		2	2,91	9
158	Interventi su ano e stoma, senza CC	RO	LEA	57	32,47	234
158	Interventi su ano e stoma, senza CC	DH	LEA	9	4,62	9
159	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	RO		1	2,34	11
160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	67	51,65	361
160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	12	8,33	12
161	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	RO		2	2,38	7
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	32	19,19	131
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	DH	LEA	309	165,99	309
163	Interventi per ernia, età < 18 anni	DH	LEA	1	0,41	1
167	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza CC	RO		4	2,73	16
167	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza CC	DH		2	1,16	2
168	Interventi sulla bocca, con CC	DH		1	1,17	1

169	Interventi sulla bocca, senza CC	DH		22	16,74	22
170	Altri interventi sull'apparato digerente, con CC	RO		3	11,12	91
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, con CC	RO		29	46,38	582
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, con CC	DH		2	0,23	2
173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, senza CC	RO		11	12,44	90
174	Emorragia gastrointestinale, con CC	RO		13	17,56	196
175	Emorragia gastrointestinale, senza CC	RO		4	3,33	18
176	Ulcera peptica complicata	RO		3	3,42	40
177	Ulcera peptica non complicata, con CC	RO		2	2,39	22
178	Ulcera peptica non complicata, senza CC	RO		1	0,76	15
179	Malattie infiammatorie dell'intestino	RO		6	7,42	58
180	Occlusione gastrointestinale, con CC	RO		15	15,20	149
181	Occlusione gastrointestinale, senza CC	RO		7	4,98	82
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni con CC	RO		34	30,05	340
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	30	16,46	269
185	Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età > 17 anni	RO		1	0,58	6
188	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni con CC	RO		16	17,11	171
189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	RO		38	16,22	141
189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	DH		1	0,10	1
191	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC	RO		1	5,88	28
192	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC	RO		1	3,60	2
194	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	RO		1	3,16	8
197	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con CC	RO		1	2,42	8
198	Colecistectomia non laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza CC	RO		6	7,01	53
200	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne	RO		1	3,02	3
202	Cirrosi ed epatite alcolica	RO		26	48,46	666
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	RO		55	69,61	861
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	DH		3	1,02	9
204	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	RO		4	4,62	68
205	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, con CC	RO		17	24,67	277
206	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, senza CC	RO		6	4,35	42
207	Malattie delle vie biliari, con CC	RO		17	22,38	304
207	Malattie delle vie biliari, con CC	DH		1	0,84	8
208	Malattie delle vie biliari, senza CC	RO	LEA	5	2,45	30
209	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti inferiori	RO		332	1322,58	3901
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	RO		8	30,44	128
211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	RO		6	10,83	82
216	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	RO		1	8,33	89

217	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	RO		2	7,12	14
219	Interventi su omero ed arto inferiore eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	RO		2	2,32	16
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	RO		10	9,92	21
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	DH		75	63,26	75
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	RO		1	0,82	4
225	Interventi sul piede	RO		11	10,06	39
225	Interventi sul piede	DH		201	158,35	201
227	Interventi sui tessuti molli senza CC	DH		27	17,60	27
228	Interventi maggiori su pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	DH		5	3,72	5
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	RO		6	3,52	20
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	DH		60	30,65	60
231	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare eccetto anca e femore	RO		4	9,03	108
231	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare eccetto anca e femore	DH		15	11,98	15
232	Artroscopia	RO	LEA	3	1,91	6
232	Artroscopia	DH	LEA	16	9,18	16
233	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC	RO		3	13,34	107
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	RO		6	7,83	22
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	DH		12	13,31	12
235	Fratture del femore	RO		1	4,84	52
236	Fratture dell'anca e della pelvi	RO		15	56,13	560
238	Osteomielite	RO		1	1,58	28
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	RO		28	45,54	616
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	DH		4	2,78	23
240	Malattie del tessuto connettivo, con CC	RO		3	5,66	27
241	Malattie del tessuto connettivo, senza CC	RO		5	5,41	45
242	Artrite settica	RO		1	1,51	54
243	Afezioni mediche del dorso	RO	LEA	15	29,82	352
243	Afezioni mediche del dorso	DH	LEA	43	11,95	115
244	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, con CC	RO		5	6,76	153
245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche, senza CC	RO		5	1,87	23
246	Artropatie non specifiche	RO		2	3,64	59
247	Segni e sintomi relativi al sistema muscolo-scheletrico e al tessuto connettivo	RO		2	3,40	30
247	Segni e sintomi relativi al sistema muscolo-scheletrico e al tessuto connettivo	DH		1	0,10	1
248	Tendinite, miosite e borsite	RO		2	1,28	24
248	Tendinite, miosite e borsite	DH		1	0,10	1
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	RO		16	14,87	233

251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	RO		2	4,83	47
253	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni con CC	RO		3	7,18	67
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	RO		5	4,85	49
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	RO		156	466,45	4604
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	DH		4	0,46	4
257	Mastectomia totale per neoplasie maligne, con CC	RO		2	3,69	15
258	Mastectomia totale per neoplasie maligne, senza CC	RO		5	5,89	25
259	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, con CC	RO		1	1,77	4
260	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, senza CC	RO		35	33,62	86
260	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne, senza CC	DH		1	0,82	1
261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale	RO		3	2,90	15
261	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale	DH		1	0,82	1
262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	RO	LEA	15	7,60	30
262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	DH	LEA	5	2,31	5
265	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite con CC	RO		1	1,97	5
265	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite con CC	DH		3	5,01	3
266	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite senza CC	RO		3	2,83	26
266	Trapianto di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle o cellulite senza CC	DH		90	72,10	90
267	Interventi perianali e pilonidali	DH	LEA	21	12,19	21
268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	DH		25	16,41	25
269	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC	RO		2	3,35	33
269	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC	DH		1	1,43	1
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	RO	LEA	3	1,64	5
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	DH	LEA	119	60,57	119
271	Ulcere della pelle	RO		9	14,73	135
272	Malattie maggiori della pelle con CC	RO		4	3,88	60
274	Neoplasie maligne della mammella con CC	RO		23	41,42	481
277	Cellulite età > 17 anni con CC	RO		3	3,76	35
278	Cellulite età > 17 anni senza CC	RO		1	0,66	3
281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	2	0,85	4
283	Malattie minori della pelle con CC	RO	LEA	1	0,62	11
284	Malattie minori della pelle senza CC	RO	LEA	2	0,73	4
284	Malattie minori della pelle senza CC	DH	LEA	9	0,91	9
289	Interventi sulle paratiroidi	RO		2	2,83	10
290	Interventi sulla tiroide	RO		11	13,41	93

294	Diabete età > 35 anni	RO	LEA	12	6,67	123
296	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni con CC	RO		10	13,15	154
297	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età > 17 anni senza CC	RO		4	3,74	45
299	Difetti congeniti del metabolismo	RO		2	2,12	30
300	Malattie endocrine, con CC	RO		6	7,00	63
301	Malattie endocrine, senza CC	RO	LEA	2	0,83	19
303	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, per neoplasia	RO		25	87,04	383
304	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia con CC	RO		3	9,05	23
305	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia senza CC	RO		17	32,62	122
305	Interventi su rene e uretere e interventi maggiori su vescica, non per neoplasia senza CC	DH		1	1,65	1
307	Prostatectomia, senza CC	RO		4	4,61	26
307	Prostatectomia, senza CC	DH		2	1,96	2
309	Interventi minori sulla vescica, senza CC	RO		3	4,10	16
310	Interventi per via transuretrale, con CC	RO		15	23,20	141
310	Interventi per via transuretrale, con CC	DH		3	3,90	3
311	Interventi per via transuretrale, senza CC	RO		32	28,51	236
311	Interventi per via transuretrale, senza CC	DH		72	51,52	72
312	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC	RO		1	0,99	6
313	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	RO		7	5,99	56
313	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	DH		6	4,31	6
315	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie	RO		3	7,48	75
316	Insufficienza renale	RO		23	33,07	458
316	Insufficienza renale	DH		1	0,67	5
318	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC	RO		22	34,51	470
319	Neoplasie del rene e delle vie urinarie senza CC	RO		2	1,08	8
320	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		7	7,65	119
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO		12	9,17	53
321	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	DH		4	0,39	5
323	Calcolosi urinaria, con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	RO		17	14,09	39
324	Calcolosi urinaria, senza CC	RO	LEA	15	5,39	56
324	Calcolosi urinaria, senza CC	DH	LEA	3	0,29	3
325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		1	1,04	2
326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO	LEA	1	0,53	4
328	Stenosi uretrale, età > 17 anni con CC	RO		1	0,89	7
329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	RO		2	0,87	6
331	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni con CC	RO		6	5,88	60
332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	RO		5	2,91	58
332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	DH		2	0,21	2
334	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC	RO		18	46,94	142
335	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	RO		76	137,43	614
336	Prostatectomia transuretrale, con CC	RO		8	11,54	88
336	Prostatectomia transuretrale, con CC	DH		1	1,23	1

337	Prostatectomia transuretrale senza CC	RO		50	54,51	320
337	Prostatectomia transuretrale senza CC	DH		2	1,85	2
338	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna	RO		3	3,99	13
339	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17 anni	RO		6	3,96	17
339	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età > 17 anni	DH		36	20,21	36
340	Interventi sul testicolo non per neoplasia maligna, età < 18 anni	DH		2	1,01	2
341	Interventi sul pene	RO		5	6,26	31
341	Interventi sul pene	DH		5	5,32	5
342	Circoncisione età > 17 anni	RO		3	1,66	20
342	Circoncisione età > 17 anni	DH		36	16,96	36
343	Circoncisione età < 18 anni	DH		7	2,18	7
344	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne	RO		1	1,89	2
344	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne	DH		1	1,61	1
345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	RO		1	1,23	5
346	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, con CC	RO		12	22,76	274
346	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, con CC	DH		1	0,73	6
347	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, senza CC	RO		27	24,60	54
347	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo maschile, senza CC	DH		1	0,11	1
348	Ipertrofia prostatica benigna, con CC	RO		5	5,07	27
349	Ipertrofia prostatica benigna, senza CC	RO		27	19,62	71
350	Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile	RO		8	4,44	69
350	Infiammazioni dell'apparato riproduttivo maschile	DH		2	0,22	2
352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	RO		3	1,46	6
352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	DH		1	0,20	1
353	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomy radicale	RO		1	2,80	7
354	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi con CC	RO		3	7,73	32
355	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC	RO		9	12,03	76
355	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC	DH		1	1,16	1
356	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile	RO		6	6,82	45
357	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi	RO		2	6,09	18
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, con CC	RO		1	1,48	8
358	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, con CC	DH		1	1,26	1
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza CC	RO		54	56,01	304
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza CC	DH		26	23,05	26
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	RO		4	6,18	53
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	DH		9	5,78	9
361	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube	RO		2	1,27	3

363	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne	RO		1	0,97	3
363	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne	DH		3	2,47	3
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	RO	LEA	2	0,95	5
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	DH	LEA	6	2,57	6
365	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile	RO		3	4,71	54
366	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, con CC	RO		17	26,78	346
368	Infezioni dell'apparato riproduttivo femminile	DH		1	0,11	1
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	RO		4	1,27	7
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	RO		5	7,16	25
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	DH		5	6,08	5
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	RO	LEA	27	23,93	376
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	DH	LEA	10	5,66	47
397	Disturbi della coagulazione	RO		8	13,44	105
397	Disturbi della coagulazione	DH		3	2,17	12
398	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario con CC	RO		5	12,66	52
398	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario con CC	DH		1	1,57	9
399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	RO		1	0,93	7
400	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori	RO		25	104,02	213
401	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC	RO		2	8,72	80
402	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	RO		20	29,16	136
402	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	DH		2	2,47	2
403	Linfoma e leucemia non acuta con CC	RO		41	120,16	869
403	Linfoma e leucemia non acuta con CC	DH		2	0,74	4
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	RO		11	14,94	180
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	DH		1	0,79	7
406	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC	RO		1	4,43	24
407	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC	RO		3	7,02	65
408	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	RO		11	19,74	39
408	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	DH		83	128,34	83
409	Radioterapia	RO		1	1,30	5
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	RO		167	228,20	911
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	DH		258	614,91	2402
411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	RO		8	6,52	89
411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	DH		1	0,11	1
412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	RO		5	2,22	26
413	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, con CC	RO		8	17,34	194
414	Altre diagnosi relative ad alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate, senza CC	RO		1	1,21	8

415	Interventi chirurgici per malattie infettive e parassitarie	RO		4	13,45	51
416	Setticemia, età > 17 anni	RO		11	24,56	263
418	Infezioni post-chirurgiche e post-traumatiche	RO		1	1,11	7
419	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni con CC	RO		1	1,19	9
420	Febbre di origine sconosciuta, età > 17 anni senza CC	RO		1	0,81	19
421	Malattie di origine virale, età > 17 anni	RO		1	1,70	32
423	Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie	RO		12	26,79	385
425	Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale	RO		2	1,54	26
426	Nevrosi depressive	RO	LEA	4	2,06	31
429	Disturbi organici e ritardo mentale	RO	LEA	2	1,27	23
430	Psicosi	RO		4	8,84	115
442	Altri interventi chirurgici per traumatismo, con CC	RO		1	3,26	10
443	Altri interventi chirurgici per traumatismo, senza CC	RO		4	5,93	16
443	Altri interventi chirurgici per traumatismo, senza CC	DH		2	2,62	2
444	Traumatismi, età > 17 anni, con CC	RO		2	1,21	8
452	Complicazioni di trattamenti, con CC	RO		3	2,32	25
453	Complicazioni di trattamenti, senza CC	RO		11	5,91	43
453	Complicazioni di trattamenti, senza CC	DH		4	0,39	4
455	Altre diagnosi di traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici, senza CC	RO		2	0,27	2
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	RO		2	2,17	29
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	DH		2	1,85	2
462	Riabilitazione	RO		28	72,99	900
463	Segni e sintomi con CC	RO		4	6,39	98
464	Segni e sintomi senza CC	RO		6	3,63	26
465	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	RO		1	0,30	5
466	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	DH		40	4,99	40
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	RO	LEA	49	27,40	430
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	DH	LEA	191	9,65	204
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	RO		4	10,22	62
471	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori	RO		1	7,07	16
473	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	RO		3	24,56	25
473	Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	DH		1	0,80	2
476	Intervento chirurgico sulla prostata non correlato con la diagnosi principale	DH		2	3,17	2
477	Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale	RO		7	9,47	140
477	Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale	DH		3	3,02	3
478	Altri interventi sul sistema cardiovascolare, con CC	RO		1	2,76	11
479	Altri interventi sul sistema cardiovascolare, senza CC	DH		43	57,47	43
491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori	RO		8	19,28	46
492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	DH		2	7,67	27

493	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	RO		4	9,18	35
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	RO		115	133,85	479
500	Interventi su dorso e collo eccetto artrodesi vertebrale senza CC	RO		4	4,52	19
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	RO	LEA	31	28,58	100
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	DH	LEA	304	246,54	304
521	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci con CC	RO		1	1,11	7
523	Abuso o dipendenza da alcool/farmaci senza terapia riabilitativa senza CC	RO		1	0,84	8
				7717	9003,22	51335

Le prestazioni ambulatoriali richieste al Presidio Cottolengo di Torino sono quelle di cui al mix di seguito riportato, relative all'attività 2008, costituente riferimento non vincolante quanto al numero delle singole prestazioni, da ripartirsi in relazione ai valori previsti dalla tabella di corrispettivi di cui all'art. 5 del presente contratto, ferma restando la compensabilità per i residenti nell'area regionale, la non compensabilità per i residenti extra-regionali

COD	DISCIPLINA	Num. Prest
08	CARDIOLOGIA	11.531
09	CHIRURGIA GENERALE	1.610
14	CHIRURGIA VASCOLARE	2.472
19	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE	652
32	NEUROLOGIA	22.816
34	OCULISTICA	8.239
35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	1.273
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	9.433
37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1.251
38	OTORINOLARINGOIATRIA	2.646
43	UROLOGIA	2.054
52	DERMATOLOGIA	5.724
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	44.147
58	GASTROENTEROLOGIA	1.717
64	ONCOLOGIA	1.129
69	RADIOLOGIA	30.177
82	ANESTESIA	51
98	LABORATORIO ANALISI CHIMICOCLINICHE, MICROBIOLOGICHE, VIROLOGIA, GENETICA, IMMUNOEMATOLOGIA, SERVIZI TRASFUSIONALI	181.953
99	99	39.267
	TOTALI	368.142

ALLEGATO C

REQUISITI DEI SERVIZI

L. R. n. 5 del 14.01.1987 “Disciplina delle case di cura private”.

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 “Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - disposizioni di attuazione.”

D.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000 “Disposizioni attuative della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 sui requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, nonché i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime”

D.G.R. n. 14-10073 del 28.7.2003 “Riduzione delle liste d'attesa: linee guida per la gestione dell'accesso alle prestazioni di ricovero elettivo e alle prestazioni specialistiche ambulatoriali.”

D.G.R. n. 23-11243 del 9.12.2003 “D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery.”

D.G.R. n. 37-13743 del 25.10.2004 “Determinazione delle percentuali dei valori soglia di ammissibilità dei ricoveri ordinari per i 43 DRG “ad alto rischio di inappropriatezza” di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29 novembre 2001 di definizione dei LEA”

D.G.R. n. 81-14428 del 20.12.2004 “D.C.R. 616-3149 del 22.02.2000 - modificazioni e integrazioni”

D.G.R. n. 58-14492 del 29.12.2004 “Approvazione Linee Guida per la vigilanza da parte delle Commissioni ASL sui requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle Case di Cura private. Approvazione bozze di Intesa con le Ass. di Categoria delle Case di Cura private per l'“Organizzazione interna e la regolamentazione dell'attività medica” e per la “Sanatoria dei Medici assistenti in servizio presso le Case di Cura private”. Istituzione Elenco”

D.G.R. n. 24-15233 del 30.03.2005 “Attuazione D.G.R. n. 37-13743 del 25 ottobre 2004 – Rideterminazione dei valori dei ricoveri per i 43 DRG “ad alto rischio di inappropriatezza” di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).”

D.G.R. n. 83-4812 del 4.12.2006 “Recepimento Accordo Regione Piemonte/Associazioni di Categoria AIOP e ARIS per il settore privato, per la definizione dei livelli organizzativi, dei requisiti tecnologici e dei relativi protocolli operativi, per l'esercizio dell'attività di ricovero in Recupero e Rieducazione Funzionale per disabilità a componente prevalentemente respiratoria delle strutture private provvisoriamente / definitivamente accreditate.”

D.G.R. n. 71-5059 28.12.2006 “Modifiche e integrazione linee guida regionali per l’attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell’11.06.2001”

D.G.R. n. 37-5180 del 29.1.2007 “D.G.R. n. 56-3322 del 3 luglio 2006 “Intesa, ai sensi dell’art. 8 - comma 6 - della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all’art. 1 - comma 280 - della L. 23 dicembre 2005, n. 266 - Indirizzi applicativi” - Modificazioni ed integrazioni.”

D.G.R. n. 10-5605 del 2.4.2007 “Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali.”

D.D. 101 del 24.04.2007 “D.G.R. 56 –3322 del 29.01 2007 sulle liste di attesa – Indirizzi operativi”.

D.G.R. n. 89-6716 del 3.8.2007 “Approvazione del testo protocollo d’intesa Regione – Aziende Sanitarie ospedaliere e Case di cura private accreditate, per l’attività di cardiocirurgica in Piemonte 8DRG da 104 a 109), a valere per gli anni 2007-2009 ed approvazione protocollo percorso Sindromi Aortiche Acute.”

D.G.R. n. 15-7074 del 15.10.2007 “Recepimento accordo tra la Regione Piemonte e l’Associazione di categoria ARIS per i Presidi Sanitari ex art. 43 della Legge 833/1978”.

D.D. n. 43 del 4.2.2008 “D.G.R. 37-5180 del 29.1.2007 –ulteriori indirizzi applicativi per la gestione delle liste di attesa”.

D.G.R. n. 33-8425 del 17.03.2008 “Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico”.

D.G.R. n. 98-9422 del 1.8.2008 “Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva.”

Protocollo d’intesa procedurale della Direzione regionale Sanità con ARIS del 26 marzo 2009

ALLEGATO D

Principali riferimenti normativi ed amministrativi nazionali sul debito informativo sanitario

D.M. 28.12.1991 “Istituzione scheda di dimissione ospedaliera. Linee guida ministeriali 17.6.1992 - La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991”

D.M. 26.7.1993 “Disciplina del flusso informativo sui dimessi degli istituti di ricovero pubblici e privati.”

Decreto Ministro Sanità n. 380 del 27.10.2000 “Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati”

Art. 50 della Legge 24 novembre 2003 n. 326 “Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie”

Decreto del Ministero della Salute - 21/11/2005 “Aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera e per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere”

Circolare DGPS/34703/P/l.9.b/1 del 23.10.2008 “Indicazioni per la compilazione e codifica delle informazioni anagrafiche ed amministrative contenute nel tracciato nazionale della scheda di dimissione ospedaliera (SDO).

Principali riferimenti normativi ed amministrativi regionali sul debito informativo sanitario

D.G.R. n. 31-26419 del 30.12.1998 “Revisione delle modalità di addebito delle prestazioni per la compensazione della mobilità sanitaria dei cittadini.”

D.G.R. n. 89-4981 del 28.12.2001 “Revisione delle procedure e delle modalità di addebito delle prestazioni specialistico-ambulatoriali effettuate dalle Strutture e dai Professionisti privati provvisoriamente accreditati con il SSR. Decorrenza 01.01.2002.”

D.G.R. n. 50-1062 del 10.10.2005 “Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera – ICD9CM 2002 versione 19”.

D.G.R. n. 41-2372 del 13.03.2006 “Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000. Modificazioni alla D.G.R. 33-13816 del 02.11.2004

D.G.R. n. 71-5059 del 28.12.2006 “Modifiche e integrazione linee guida regionali per l'attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell'11.06.2001”.

Circolare Regionale Prot. n. 2923/D28/28.5 del 23 marzo 2007(Allegati A e B)
“Definizione delle tempistiche di invio dei flussi informativi delle Strutture Pubbliche e Private.”

D.G.R. n. 56-9324 del 28.07.2008 “Linee guida per la codificazione delle informazioni cliniche rilevate attraverso le schede di dimissione ospedaliera con il sistema di classificazione internazionale delle malattie ICD-9-CM versione 2002 - Revisione 2008”.

D.G.R. n. 76-10395 del 22.12.2008 “Disposizioni agli Istituti di ricovero e cura presenti sul territorio regionale, pubblici e privati, accreditati definitivamente e provvisoriamente, in ordine all’obbligo e alle tempistiche di trasmissione dei flussi delle prestazioni sanitarie erogate per gli anni 2009 e 2010”.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 12-12320

Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nella Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di assegnare alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, di concerto con la Direzione Sanità, l'incarico di:

a. dare avvio alla realizzazione del Fascicolo sanitario elettronico nella Regione Piemonte, in forma di servizio telematico federato dei dossier sanitari delle aziende sanitarie piemontesi di cui al documento illustrativo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

b. demandare a successivi atti determinativi, gli impegni secondo il piano di fabbisogno economico-finanziario allegato, e precisamente:

4 milioni di euro per il 2010 e 1,1 milioni di euro per il 2011, cui si provvederà per il biennio 2010-2011 con le risorse assegnate sul bilancio 2010 e sul bilancio pluriennale 2009-2011 (L.R. n. 36 del 30 dicembre 2008) alla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università sui capitoli della UPB 13022; per il 2012 9,6 milioni di euro e per il 2013 5,3 milioni di euro, cui si provvederà nei competenti documenti finanziari;

c. procedere all'indizione di una procedura di gara pubblica europea per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico ed all'istituzione del Centro Tecnico per il Fascicolo Sanitario Elettronico, affinché possa provvedere all'avvio e alla gestione informatica del nuovo servizio;

2. di affidare all'Aress l'incarico di coordinare le iniziative di raccolta del consenso informato dei cittadini alla costituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico, in coerenza con il "Regolamento regionale per l'accesso e il trattamento delle informazioni inerenti la salute dei cittadini" (approvato con D.G.R. n. 1-12268 del 05.10.2009);

3. di demandare alla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università di concerto con la Direzione Sanità, la predisposizione di uno schema di protocollo d'intesa che sancisca ruoli e responsabilità degli Enti coinvolti nel progetto (Regione, Aress, Aziende sanitarie, CSI-Piemonte), individuando le forme di governo partecipato del servizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 13-12321

Indirizzi per l'attivazione, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., delle procedure volte all'affidamento del servizio di "monitoraggio e controllo" del trasporto ferroviario in Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di incaricare, per le motivazioni in premessa riportate, la Struttura regionale competente della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della predisposizione degli atti necessari per l'attivazione, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., delle procedure volte all'affidamento del servizio "monitoraggio e controllo" del trasporto ferroviario in Piemonte per anni uno (dal 1.12.2009 al 30.11.2010).

Le risorse necessarie a far fronte alle spese concernenti l'affidamento del servizio di "monitoraggio e controllo" del trasporto ferroviario in Piemonte trovano la loro copertura nell'ambito dell'UPB DB 12041 del Bilancio regionale 2009, sul cap. 112718 (I. 2592) sino alla concorrenza dell'importo di € 218.445.000,00.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 14-12322

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 2.434,15 per un intervento di manutenzione straordinaria, su immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Roure, via Villaretto n. 55 (PI9181).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 2.434,15 relativo alle disponibilità del Comune di Roure accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per un intervento di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti nel medesimo Comune, via Villaretto n. 55 (PI 9181).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 15-12323

Interpretazione autentica del punto 6 della D.G.R. n. 18-12122 del 14/9/2009 relativa a: "Criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi regionali e "regionalizzati" finalizzati all'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali per l'anno 2009".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di precisare, relativamente al punto 6 della D.G.R. n. 18-12122 del 14/9/2009 e precisamente al periodo “Per le sole Unioni e Comunità montane già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, alla somma determinata in virtù dei criteri di cui al punto 1.1. è aggiunta una ulteriore somma pari ad almeno il 90% delle spese rendicontate per il contributo “regionalizzato” relativo all’anno 2008”, che la predetta percentuale fa riferimento ad un importo complessivo delle spese rendicontate comunque non superiore all’importo del contributo “regionalizzato” concesso nell’anno 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 16-12324

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino proposti dalle dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di mensa aziendale presso la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 1676 c.c. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Giuletta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 18-12326

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere " in materia di politiche giovanili. Attuazione della Scheda PA/15. Approvazione progetto di intervento di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale della Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino, da destinare a spazio polifunzionale per attività rivolte ai giovani.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la realizzazione del progetto di intervento di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale della Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino, da adibire ad attività artistiche e culturali di alto profilo aperte al territorio e a centro di aggregazione per i giovani, come da proposta presentata dal Comune di Nichelino con nota prot. n. 21628 del 28 aprile 2008;

- di destinare una somma pari ad euro 900.000,00, già impegnata sul cap. 222755/08 (imp. n. 6816/08), quale contributo per la realizzazione del progetto di cui sopra da parte del Comune di Nichelino e di autorizzare la Direzione competente all’erogazione con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 19-12327

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere ". Scheda PA/13: "Piemonte Young: Verso PYOU LIFE: Torino 2010". Interventi connessi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di destinare un importo pari a euro 50.000,00 quale contributo alla Città di Torino per la realizzazione del Consiglio dei Membri del Forum Europeo dei Giovani come specificato in premessa, autorizzando la Direzione competente ad erogare a tal fine pari somma, già impegnata sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08), con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i.;

- di destinare un importo pari a € 25.000,00 quale contributo all’ASL CN2 per la realizzazione del progetto Steadycam come specificato in premessa, autorizzando la Direzione competente ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB 18071 (ass. n. 101553);

- di destinare un importo pari a € 210.000,00 quale contributo alla Città di Torino per la realizzazione del progetto “Servizi Informagiovani. Sostegno delle attività del Coordinamento regionale Informagiovani del Piemonte e della diffusione della Banca Dati Informagiovani. Torino 2010: Convegno nazionale degli informagiovani” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione competente ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 187026/09 UPB DB 18071 (ass. n. 101553).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 21-12329

Nomina del Presidente dell’Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare per le considerazioni in premessa citate, ai sensi dell’art. 2, comma 2, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità alla D.G.R. n. 154-2994 del 6 novembre 1995 il sig. Ezio Caffaro quale Presidente dell’Istituto “Podere Pignatelli” di Villafranca Piemonte (Torino) per il prossimo quadriennio;

di dare mandato al Presidente, nell’ambito dei poteri attribuiti, di procedere all’adeguamento dell’ Istituto Podere Pignatelli alle mutate esigenze organizzative derivate

all'ordinamento scolastico interno all' ente stesso, avviandone le relative procedure;
di stabilire che entro il 31 gennaio di ogni anno il Presidente provveda ad inviare alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Istituto e sui programmi di attività per l'anno successivo che dovranno essere coerenti con gli orientamenti regionali in materia di agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 22-12330

L.R. 16/2002 e s.m.i. "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" A.R.P.E.A." - Autorizzazione utilizzo disponibilità Euro 5.730.000,00 del Fondo Territorio Rurale unità "Fondo Comune" per il pagamento dei contributi sulla "frutta guscio" e per l'erogazioni dell'anticipo delle domande 2008 relative al P.S.R 2007-2013.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1) Di autorizzare A.R.P.E.A Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura ad utilizzare la somma di € 5.730.000,00 disponibile sul Fondo Territorio Rurale unità "Fondo comune" per far fronte alle temporanee carenze di cassa sui Fondi FEAGA e FEASR esistente presso ARPEA per quanto riguarda la quota statale in attesa del provvedimento specifico da parte del Ministero dell'Economia e successivamente del trasferimento dei fondi per il pagamento dei contributi previsti sulla "frutta guscio" nonché per l'erogazione dei contributi previsti per il pagamento dell'anticipo delle domande 2008 relative al PSR 2007-2013;

2) ARPEA dovrà tempestivamente reintegrare sul Fondo Territorio Rurale unità "Fondo comune" la somma di € 5.730.000,00 al venir meno delle carenze dicassa in conseguenza del versamento dei fondi statali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 23-12331

L.R. n. 17/08 dell'articolo 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte". DGR n. 37 - 12182 del 21.09.2009 "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed emanazione del relativo bando". Ulteriori criteri per emanazione bando 2009.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la Legge regionale 25 giugno 2008, n. 17 dal titolo "Norme per il comparto agricolo";

visto in particolare l'articolo 9 della suddetta Legge Regionale che prevede l'attivazione da parte della Regione di "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte";

visti gli articoli 41, 47 e 48 della Legge Regionale n. 63/1978 citati al comma 1 dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 17/08;

vista la DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 L.R. n. 17/08 dell'articolo 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte", approvazione Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed emanazione del relativo bando"

tenuto conto che la suddetta DGR stabilisce al punto 2 del dispositivo che con propri provvedimenti, la Giunta Regionale definirà:

- la materia e gli elementi essenziali del bando;
- la dotazione finanziaria;
- le priorità settoriali oppure i prodotti verso i quali si intende attivare l'agevolazione;
- i criteri e le priorità per gestire le graduatorie;
- l'importo massimo finanziabile per ogni programma;

tenuto conto che con la medesima DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 già stabilisce al punto 4 del citato dispositivo che:

- il primo bando verrà attivato entro l'anno 2009 con l'intero ammontare delle risorse già messe a disposizione sul cap. 175100 (UPB DB11071) del bilancio per l'anno 2009, pari a 500.000,00 Euro;
- per il programma di ciascun Consorzio la spesa massima annua ammessa a contributo non potrà superare 80.000,00 Euro.

tenuto conto che il mondo agricolo da una parte e la Regione Piemonte dall'altra hanno da tempo messo in campo una serie di iniziative volte alla razionalizzazione ed all'accorciamento delle filiere per aumentare la remunerazione delle produzioni agricole, pare opportuno limitare gli incentivi a quei Consorzi che prevedono anche la commercializzazione delle produzioni;

ritenuto opportuno definire che per il primo bando l'ammissibilità sia limitata alle produzioni agricole fresche e la loro prima trasformazione (di cui all'Allegato I del Trattato di Roma istitutivo della Comunità Economica Europea del 25 marzo 1957 e s.m.i., esclusi i prodotti della pesca) che aderiscono ad un marchio collettivo di qualità (D.lgs n. 30 del 10/02/05);

preso atto che i Consorzi di tutela (già costituiti in base alle specifiche normative di settore) delle altre produzioni di qualità DOC e DOCG (per i vini) e DOP e IGP (per gli altri prodotti) non possono commercializzare i prodotti degli associati e quindi sono esclusi dai benefici del presente bando;

ritenuto opportuno definire che per il primo bando, anche per non disperdere le limitate risorse finanziarie, l'ammissibilità sia limitata alle produzioni ortofrutticole e zootecniche, che stanno attraversando un periodo di notevole crisi;

considerato che, durante la fase di costituzione e nel primo periodo di attività la necessità di assistenza tecnica specializzata è più forte, si ritiene opportuno dare priorità ai Consorzi che ancora devono costituirsi, poi a quelli appena costituiti ed infine a quelli già consolidati; per consentire una più incisiva azione sull'agricoltura regionale e per evitare un'eccessiva dispersione delle risorse sono esclusi i Consorzi che commercializzano i prodotti agricoli di qualità conferiti da un numero di aziende agricole inferiore a 5 (articolo 2 punto 6 della LR 63/78) ed è inoltre necessario dare la priorità ai programmi più lunghi ed a quelli che interessano una maggiore quantità di aziende e prodotto commercializzato; tutto ciò premesso e considerato; la Giunta regionale, unanime, con voti espressi ai sensi di legge,

delibera

1. Di integrare quanto già stabilito al punto 4 del dispositivo della DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 con le prescrizioni di cui ai successivi punti.

2. Di circoscrivere, per il primo bando, l'ammissibilità alle produzioni agricole fresche e la loro prima trasformazione (di cui all'Allegato I del Trattato di Roma istitutivo della Comunità Economica Europea del 25 marzo 1957 e s.m.i. esclusi i prodotti della pesca) che aderiscono ad un marchio collettivo di qualità (D.Lgs n. 30 del 10/02/05).

3. Di prevedere, per il primo bando, l'ammissibilità delle sole produzioni ortofrutticole e zootecniche.

4. Di limitare, per il primo bando, l'ammissibilità ai Consorzi che commercializzano i prodotti agricoli di qualità conferiti dalle aziende agricole aderenti e che associno un numero minimo di aziende agricole conferenti pari a cinque.

5. Di stabilire che la graduatoria sarà articolata secondo le seguenti priorità:

a. programmi di durata triennale - programmi di durata biennale - programmi di durata annuale;

b. Consorzi che devono ancora costituirsi - Consorzi costituiti da meno di tre anni - altri Consorzi;

c. dimensioni del Consorzio riferito al numero di aziende agricole aderenti;

d. dimensioni economiche del Consorzio sulla base del volume/valore delle produzioni agricole interessate;

6. Di demandare alle determinazioni della Direzione Regionale DB11 "Agricoltura":

a. l'emanazione del bando;

b. le date di apertura e chiusura delle domande;

c. la definizione dei punteggi sulla base delle priorità;

d. la modulistica;

e. altre specifiche, ritenute necessarie per la presentazione e l'istruttoria delle domande.

7. Di rinviare, per quanto riguarda le altre specifiche relative all'emanazione del bando, alle disposizioni già contenute nella DGR n. 37-12182 del 21/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 24-12332

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - D.Lgs n. 102/04 e s.m.i. - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate e trombe d'aria del periodo dal 5 al 24 luglio 2009 nelle province di Biella, Torino e Vercelli.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Visto il D.P.R. 24/7/1977, n.616 art. 70;

visto il D.Lgs. n.102/04 così come modificato dal D.Lgs n. 82/08;

vista la l.r. 12/10/1978, n.63 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la l.r. n.17/99;

considerato che nel mese di luglio 2009 in diverse zone del territorio della regione si sono determinate nell'atmosfera condizioni termodinamiche tali da portare alla formazione di vasti e imponenti nuclei temporaleschi i quali a loro volta hanno innescato intensi nubifragi con formazione di trombe d'aria che hanno provocato, nei giorni che vanno dal 5 al 24 luglio 2009, danni alle colture foraggere e alle strutture aziendali; accertata per tramite degli Enti territoriali la reale consistenza dei danni;

acquisite le relazioni n. 1/09 della Comunità Montana "Valle Mosso" (BI), n. 1/09 della Provincia di Biella, n. 3/09 della Provincia di Torino e n.1/09 della Provincia di Vercelli tutte agli atti del competente ufficio del Settore Calamità Naturali e Gestione dei rischi in agricoltura, Uso del territorio rurale, della Regione Piemonte;

tenuto conto che il corretto accertamento dei danni ha comportato un allungamento dei tempi per la quantificazione dei danni, in considerazione del periodo in cui è avvenuto l'evento, rendendo necessario e giustificabile l'avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art.6 del D.Lgs.102/04 e s.m.i.;

ritenuto che ricorrano le condizioni obbiettive per richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n.616/77 e ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal D.Lgs n.102/04 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e trombe d'aria del periodo dal 5 al 24 luglio 2009 nelle province di Biella, Torino e Vercelli; la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 102/04 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e trombe d'aria del periodo dal 5 al 24 luglio 2009 nelle province di Biella, Torino e Vercelli.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs n.102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

Provincia di BIELLA

- grandinate del giorno 17 luglio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.Lgs n.102/04 per

danni alle colture foraggiere nel territorio del seguente comune:

1. Pettinengo intero territorio comunale.

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.Lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e nel territorio del seguente comune:

1. Cavaglià Cascina S.Giuseppe.

Provincia di TORINO

- grandinate e trombe d'aria dei giorni 5 e 17 luglio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.Lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1. Borgaro T.se Az.agr. Grivietto Aldo;

2. Isolabella Az.agr. Ballario S., Cecilio Margherita, Gariglio Federico, Gariglio Ferdinando, Cantù C., Ballario A.M., Balbiano S., Delmastro L., Elia F., Ronco A., Menzio P.B., Ghignone C., Isolabella Agricola s.s., Cecilio Mario, Cecilio D.;

3. Poirino Az. agr. Gallo P.G., Gallo T., Ronco T., Baiotto M.;

4. Villafranca P.te Az.agr. Tealdi A. e F. s.s., Bollati E.

Provincia di VERCELLI

- grandinate del giorno 24 luglio 2009

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.Lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1. Balocco Az.agr Cascina Barilotto Superiore;

2. Buronzo a nord-ovest e ovest str.prov.le Castelletto Cervo-Buronzo e str.prov.le Buronzo-Balocco compresa la scascina Monprent, a sud confine con Balocco e a nord-est confine coi comuni di Giffenga, Mottalciata e Villanova B.se.

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 25-12333

D.G.R. n. 34-11613 del 15 giugno 2009 e s.m.i., concernente l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2009/2010. Modifica delle istruzioni operative supplementari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni riportate in premessa, di integrare il punto 6.1. delle "Istruzioni operative supplementari" del Calendario venatorio per la stagione venatoria 2009/2010, di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 34-11613 approvata in data 15 giugno 2009 e s.m.i., come segue:

6.1. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 22 gennaio 2009, ("Modifica del Decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZCS) e Zone di protezione speciale (ZPS)") pubblicato sulla G.U. n. 33 del 10.2.2009 e recepito con D.G.R. n. 33-11185 del 6.4.2009, è vietato:

"- omissis;

h) l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento temporaneo e in forma vagante alla specie volpe anche con l'ausilio dei cani limitatamente alle giornate del mercoledì e della domenica nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati". La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 26-12334

Art. 8 della Legge regionale n. 24 del 17 dicembre 2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei". Criteri per la concessione di contributi a favore di enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare l'allegato 1, unito alla presente deliberazione a farne parte integrante, il quale contiene i criteri di concessione dei contributi in favore di enti o associazioni per l'allestimento o la realizzazione di mostre, stand ed iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione ed alla pubblicizzazione della conoscenza dei funghi epigei spontanei previsti dai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 (Tutela dei funghi epigei spontanei).

2. di affidare al Settore DB11.05 Sviluppo delle Produzioni Vegetali (Direzione Agricoltura DB 11.00) la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi di cui al punto 1 e di prevedere che la valutazione di merito delle domande di contributo sarà fatta in collaborazione con il Settore DB 10.01 – Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale.

3. di autorizzare il Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali a definire, mediante successive Determinazioni Dirigenziali, tutti gli ulteriori aspetti applicativi, gestionali ed organizzativi necessari per la gestione delle domande di contributo e l'erogazione dello stesso in favore delle associazioni e degli enti richiedenti.

Al finanziamento delle domande di contributo che saranno presentate ai sensi del bando 2009 sarà destinata la somma di € 50.000,00 stanziata sul capitolo n. 18850/09 (UPB DB11051).

Al finanziamento dei bandi che saranno predisposti negli

anni successivi si provvederà mediante le risorse che si renderanno disponibili sulla medesima UPB dei relativi bilanci competenza.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 30-12335

Disposizioni attuative del Regolamento Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Indicazioni operative per la redazione del Piano di utilizzazione agronomica.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'allegato recante "Indicazioni operative per la redazione del Piano di utilizzazione agronomica", costituente parte integrante della presente deliberazione e contenente disposizioni attuative del regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola);

di dare mandato alla Direzione Agricoltura di provvedere, d'intesa con la Direzione Ambiente, agli eventuali futuri aggiornamenti dei valori numerici tabellari adottati dall'applicativo mediante determinazione del dirigente del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche;

di dare mandato alla Direzione Agricoltura di provvedere alla pubblicazione dei suddetti valori numerici tabellari, nonché degli eventuali futuri aggiornamenti dei valori stessi, sul sito web della Regione Piemonte alla pagina Agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 31-12336

Rettifica ed integrazione D.G.R. n. 2-12264 del 29.09.2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di prorogare al 30 ottobre 2009 la scadenza per la presentazione da parte delle aziende sanitarie regionale della revisione del conto economico preventivo 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 33-12338

Variazioni di Programma Operativo Parte II 2009 - Adeguamento a seguito di variazioni di bilancio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di affidare alle Direzioni Risorse finanziarie e Controllo di gestione lo svolgimento delle operazioni di adeguamento delle assegnazioni di Programma Operativo e di Bilancio che si renderanno necessarie fino al termine dell'anno 2009 nel rispetto dei limiti complessivamente posti dalla DGR n. 42-12012 del 7/9/2009 per il rispetto del patto di stabilità interno.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 34-12339

Istituzione della "Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte (BVS-P)".

A relazione dell'Assessore Artesio:

L'efficacia di tutte le decisioni che vengono prese ogni giorno nel Servizio Sanitario Nazionale dipende soprattutto dalla quantità e qualità dell'informazione disponibile a supporto del professionista della salute. In Piemonte il personale sanitario ha un accesso limitato all'informazione. Infatti l'offerta di conoscenze, intese come informazioni organizzate e mirate alla decisione in ambito clinico, in ambito di prevenzione, e/o organizzativo, è isolata e spesso poco raggiungibile; per lo più, le risorse bibliografiche sono accessibili per alcune grandi Aziende Ospedaliere (AO) o Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU).

Un progetto di ricerca finalizzata condotto nel 2007 dall'AO S.S. Antonio, Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria sull'"Analisi delle risorse informative elettroniche per i professionisti della salute", ha permesso di realizzare un'indagine accurata su quantità, tipologia e distribuzione delle risorse bibliografiche disponibili presso le strutture sanitarie regionali, quantificando la spesa complessiva per le risorse bibliografiche (riviste e banche dati) allora sostenuta con fondi della Regione Piemonte in Euro 2.308.282,51= di cui Euro 1.870.825,90= per l'acquisto di periodici e di Euro 437.456.61,00= per l'acquisto di banche dati.

La spesa complessiva comprende l'acquisto di risorse bibliografiche per le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU) piemontesi, che ammontano complessivamente a Euro 600.787,82=.

La lettura dei dati evidenzia come, a fronte di una cospi-

cua spesa sostenuta dalle A.S.R. piemontesi, la strategia di acquisto risulti ancora orientata verso l'acquisizione di collezioni cartacee, generalmente poco condivisibili o fruibili. In realtà, le percentuali di spesa relative all'acquisto di titoli in tutte le versioni online (in totale 55,8%), dimostrano che, anche in Piemonte, vi sia una crescente esigenza di accedere al formato elettronico.

Il Piano Socio-Sanitario 2007/2010 sottolinea sia la necessità di predisporre progetti organici di medicina basata su prove di efficacia, sia la carenza di valutazioni sistematiche sulla appropriatezza e il grado di priorità delle attività sanitarie. A fronte di una rivalutazione della componente scientifica della medicina e del metodo sperimentale, rispetto alla medicina basata sulle opinioni e sui ragionamenti, il Piano promuove pertanto un Servizio Sanitario non centrato sulla medicina d'autorità, ma sulla medicina basata sulle prove di efficacia (Evidence-Based Medicine).

L'"avvento" di internet ha modificato il rapporto tra l'utenza medico-clinica e l'informazione scientifica, fornendo la possibilità di un accesso diretto ai documenti utili sulla rete, dal momento che la maggior parte della letteratura risulta disponibile in formato elettronico, su piattaforme a pagamento o ad accesso libero. La comunità scientifica contribuisce attivamente a definire il valore degli studi, non solo attraverso il peer-review e l'impact-factor sull' autorevolezza delle riviste, ma anche attraverso link e citazioni, che consentono la circolarità dell'informazione e la costante valutazione dell'impatto scientifico delle pubblicazioni.

La disintermediazione del rapporto utenza-informazione scientifica, le diverse tipologie di risorse informative e di formati in cui l'informazione stessa è disponibile sulla rete, le opportunità di crescenti contributi dell'utenza attraverso gli strumenti del cosiddetto web 2.0, rendono necessaria l'attivazione di una biblioteca di nuova impostazione e la presenza in essa di bibliotecari preparati, che orientino l'utente, organizzino ed integrino efficacemente i contenuti proposti. Attraverso l'applicazione dell'Information literacy, i bibliotecari/documentalisti potranno, dunque, formare gli operatori nel reperimento dei documenti ed aiutarli nella valutazione e nel corretto utilizzo delle risorse per i propri fini. La BVS-P dovrà favorire, inoltre, l'equità dell'accesso alle risorse e ai servizi e la partecipazione degli utenti al processo di costruzione e di crescita della biblioteca stessa.

In virtù della succitata disponibilità su internet di servizi che consentono la fruibilità in rete di gran parte della letteratura clinica, è oggi possibile, sfruttando le potenzialità offerte dall'ICT, realizzare una Biblioteca Virtuale per la Salute del Piemonte (BVS-P) che, adeguatamente organizzata da un punto di vista tecnico e informatico, e gestita da una idonea componente organizzativa, sia in grado di offrire a tutti gli operatori delle ASR un accesso omogeneo e adeguato alle informazioni di interesse, superando le criticità sopra evidenziate. Particolarmente strategica risulta la funzione della componente organizzativa deputata alla sua gestione, che avrà la responsabilità della gestione amministrativa unitaria del rapporto con i fornitori di risorse bibliografiche, perseguendo così la razio-

nalizzazione delle risorse attualmente all'uopo impiegate dalle singole ASR, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Val d'Aosta e dall'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale, garantendo a tutti i soggetti interessati la piena fruibilità delle informazioni.

Dal punto di vista funzionale, la Biblioteca Virtuale per la Salute del Piemonte (BVS-P) deve essere una biblioteca "ibrida" la cui mission generale consiste nel costruire un sistema regionale di accesso organico e sistematico alle informazioni e alle conoscenze utili ai professionisti della sanità, al fine sia di prendere decisioni di qualità, sia di razionalizzare i costi, pianificare l'integrazione tra le risorse cartacee ed elettroniche, progettando servizi che ne favoriscano la fruibilità. Sarà pertanto indispensabile promuovere e sostenere la rete di biblioteche biomediche, centri di documentazione e centri per l'informazione esistenti presso le ASR del Piemonte, al fine di valorizzare le risorse locali esistenti e quelle acquisite dalla BVS-P.

In questo scenario particolare importanza riveste la formazione di operatori "professionisti dell'informazione biomedica", auspicando che si possa giungere anche al riconoscimento della figura professionale del bibliotecario/documentalista biomedico. Quest'ultimo, oltre alla gestione del patrimonio bibliografico, facilita all'utente operatore sanitario la fruizione del patrimonio stesso in modo appropriato, incoraggiando l'utilizzo degli strumenti a disposizione e formando direttamente o indirettamente le diverse tipologie di utenti/operatori sanitari, per l'applicazione dell'evidenza scientifica alla pratica clinica.

Per accompagnare il processo di costituzione della BVS-P con Determinazione Dirigenziale n. 178 dell'8 aprile 2008 è stato istituito presso la Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, un primo Gruppo di lavoro, con elevato livello di competenze analitiche specifiche e di esperienze organizzative e valutative di sistema.

Il Gruppo di Lavoro ha effettuato nell'anno 2008 un'analisi sulle risorse bibliografiche disponibili presso le Aziende Sanitarie Regionali (ASR), e i relativi costi, creando così la "fotografia" del posseduto e della spesa. Il quadro, che deriva dal censimento delle 33 strutture coinvolte (con esplicito riferimento all'anagrafe precedente all'accorpamento delle Aziende Sanitarie Locali previsto dalla L.R. 18 del 6 agosto 2007), indica che l'ammontare della spesa è cospicuo, ma riflette una strategia di acquisto non coordinata e ottimale. Risulta una distribuzione delle risorse bibliografiche non omogenea, tanto che per alcuni professionisti della salute l'accesso all'offerta è di livello elevato, e consente di basare le decisioni sulla più rilevante e recente competenza scientifica, mentre per altri, che operano presso Aziende Sanitarie in cui la spesa per le risorse è estremamente bassa, le informazioni non sono facilmente accessibili.

Con nota del 15 dicembre 2008, prot. 39685/DA 2000, il Direttore Regionale comunica alle ASR, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Val d'Aosta, al Direttore della Azienda Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), che, a seguito dell'indagine di cui sopra, nel 2009 sarebbe iniziato il

processo di realizzazione della BVS-P attraverso l'individuazione di un core di risorse elettroniche, messo a disposizione dei professionisti della salute dei suddetti Enti a partire dal 1 gennaio 2010. Inoltre, nella medesima nota, suggerisce ai suddetti destinatari, in vista del 2010, di programmare gli acquisti di risorse bibliografiche stipulando contratti di durata non superiore all'anno.

Considerato che l'obiettivo di creare una Biblioteca biomedica virtuale può essere realizzato al meglio in sinergia con le Università, che specificamente per quanto attiene le facoltà di Medicina e Chirurgia sono tra i principali fruitori di servizi informatici di accesso alla documentazione medico scientifica, con Determinazioni Dirigenziali n. 108 del 2 marzo 2009 e n. 265 del 4 giugno 2009 è stato istituito un nuovo di Gruppo di Lavoro Misto, costituito da personale regionale, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, e dai rappresentanti designati dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", a cui è stato affidato il compito di analizzare i bisogni degli operatori e formulare le ipotesi più appropriate di gestione delle risorse e di costruzione della BVS-P.

Ottemperando al suo mandato, il Gruppo di lavoro misto, dopo avere individuato e confrontato le esperienze delle principali biblioteche virtuali biomediche presenti sul territorio nazionale, analizzandone aspetti organizzativi e gestionali ed evidenziando criticità e opportunità ha predisposto il documento "Studio di fattibilità per la costituzione e gestione della BVS-P".

Alla luce del fatto che l'art.23 della l.r. 6 agosto 2007 n. 8, "Norme per la programmazione sanitaria e il riassetto del Servizio Sanitario Regionale", prevede la possibilità, in capo alla Giunta Regionale, di individuare funzioni, tra cui la gestione delle reti informative, che possono essere espletate a livello di coordinamento sovra zonale, nonché di individuare le ASR incaricate di svolgere le specifiche funzioni individuate per supportare, integrare (e nel caso sostituire) i relativi servizi di altre Aziende Sanitarie, sulla base delle analisi e delle ipotesi contenute nel succitato "Studio di fattibilità per la costituzione e la gestione della BVS-P", l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità ha effettuato una serie di valutazioni, individuando quale sede appropriata per la gestione l'Azienda Sanitaria Locale TO3, unica ASR che prevede nel proprio Piano Aziendale una struttura con funzioni di Centro di Documentazione per la Promozione della Salute.

Tale struttura, denominata DoRS (Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute), in linea con l'obiettivo della BVS-P, ha nella propria mission il rendere disponibile al personale sanitario delle A.O. e delle A.S.L. del Piemonte la documentazione necessaria per la pratica dell'Evidence-based Medicine (EBM), facilitando l'accesso alle risorse bibliografiche e ad altre fonti utili per i lavori dei professionisti della salute e del sociale. Risulta, inoltre, che il DoRS possiede un'esperienza già consolidata nella gestione di progetti complessi, che coinvolgono più servizi sanitari, enti e professioni e nella creazione e gestione di portali già operanti e noti, che consentono l'accesso e l'utilizzo integrato dell'informazione e delle risorse. Altresì il portale stesso del DoRS, già molto conosciuto e utilizzato, si rivolge a

operatori sanitari e non, di tutte le professionalità, e tiene conto delle loro diverse specificità per quanto riguarda accessibilità, lingua, usabilità.

Con nota del 30 giugno 2009, prot. n.1293/UC/SAN, la Direzione regionale Sanità ha comunicato alle ASR le succitate valutazioni, che hanno portato ad individuare il servizio DoRS dell'ASL TO3 quale realtà cui attribuire la gestione della BVS-P, e ha ribadito quanto già detto con la summenzionata nota del 15 dicembre 2008, invitando a non acquisire risorse bibliografiche attraverso contratti pluriennali e a non predisporre convenzioni o accordi in materia di accesso alle risorse bibliografiche per i professionisti della salute, in vista della operatività della nuova BVS-P dal primo gennaio 2010.

Ispirandosi alle analisi e alle ipotesi contenute nel Documento prodotto dal Gruppo di Lavoro Misto, la Regione Piemonte definisce obiettivi, organizzazione di contenuti e di struttura e gestione della Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemonte, così come presenti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Dal prezioso confronto con le "storie" delle poche Biblioteche biomediche virtuali, già esistenti sul territorio nazionale, si evince che per procedere al meglio con la realizzazione della BVS-P è necessario prevedere una fase triennale di "sperimentazione" del nascente sistema, che sebbene puntualmente progettato, potrebbe richiedere modifiche ed integrazioni in corso di attuazione.

Per questo motivo in questa fase sperimentale, la BVS-P avrà anche un ufficio presso l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, al fine di permettere che il personale regionale e quello della Biblioteca possano lavorare in sinergia nel momento cruciale dell'avvio.

Considerato che con la Deliberazione n. 15 – 8626 del 21 aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato il "Programma SIRSE - Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica", proponendo un modello di "sanità in rete" di cui le tecnologie ICT costituiscono fattore strategico per la realizzazione di nuovi modelli assistenziali, facilitando l'accesso degli operatori sanitari alle informazioni cliniche e la fruizione di servizi ai cittadini, l'ASL TO3, nell'acquisire le soluzioni informatiche di accesso e gestione della conoscenza (Knowledge Management System), che saranno messe a disposizione di tutti gli operatori, deve garantire che la soluzione adottata risulti interoperabile secondo le specifiche di SIRSE, ed in particolare con la costituenda anagrafe degli operatori sanitari (OPESAN).

L'attività della BVS-P sarà inizialmente dedicata all'acquisizione di risorse e servizi destinati a tutte le Aziende Sanitarie ad esclusione delle Aziende Ospedaliere Universitarie. Infatti, l'acquisizione delle risorse per le AOU segue procedure diverse e pertanto necessita di una preliminare fase di approfondimento. Nel 2010 si effettuerà uno studio di valutazione volto ad una integrazione dell'accesso alle risorse per tutto il personale del Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2011.

Alla luce delle valutazioni puntuali effettuate dalla Direzione Sanità, durante il restante periodo dell'anno 2009 devono essere definiti e pagati gli abbonamenti alle risorse bibliografiche relativi all'anno 2010 e devono essere

presenti e operative risorse umane, strumentali e di gestione di contenuti, al fine della piena operatività della BSV-P dal 1 gennaio 2010.

Le risorse finanziarie che devono essere attribuite all'ASLTO3 dovranno essere disponibili nel 2010 per l'anno 2011 e nel 2011 per l'anno 2012 e così via, come è prassi per l'acquisto di abbonamenti, risorse bibliografiche e umane.

Pertanto, le risorse saranno utilizzate per sostenere i costi riferiti a:

1. acquisto di abbonamenti delle risorse bibliografiche;
 2. acquisizione delle risorse umane dedicate alle attività della BVS-P: bibliotecari, documentalisti, informatici, amministrativo, specialisti per la progettazione di contenuti, per la contrattazione con gli editori, per l'analisi dei dati e per la gestione redazionale del portale. Tali risorse dovranno anche essere dedicate al costante monitoraggio dei bisogni della BVS-P, segnalati dai bibliotecari e dai documentalisti della Rete e dagli utenti stessi;
 3. acquisizione di strumenti utili al funzionamento della rete di biblioteche del servizio bibliotecario biomedico regionale e all'effettiva operatività della BVS-P ;
 4. formazione del personale bibliotecario e documentalista presente e futuro, in quanto indispensabile riferimento sia per gli utenti sia per il sistema bibliotecario biomedico, e dei professionisti della salute stessi, in quanto fruitori delle risorse offerte;
 5. disseminazione delle attività e dei servizi legati alla BVS-P comprensivi degli eventuali oneri sostenuti dal personale, di cui al precedente punto 2, per trasferte rese necessarie nell'espletamento di tale attività;
- e sono stimate pari a Euro 400.000,00= + 1.080.000,00= per l'anno 2010, Euro 1.080.000,00= per l'anno 2011, Euro 1.180.000,00= per l'anno 2012.

Gli importi annui di cui sopra troveranno copertura sulle somme stanziata a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2010 e successivi e saranno versate direttamente alla Azienda Sanitaria Locale TO3, che dovrà garantire puntualità nei pagamenti degli abbonamenti, al fine di non causare discontinuità e criticità nell'accesso alle risorse bibliografiche e agli strumenti di software di gestione dei contenuti.

Atteso quanto sopra il relatore propone alla Giunta Regionale:

- di istituire la Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemonte, secondo le specifiche organizzative presenti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di stabilire che la BVS-P sarà costituita unitamente ad un Comitato di Programmazione e Verifica, ad un Comitato Scientifico, ad una Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione. La composizione e le funzioni di questi Comitati sono specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo. Il funzionamento degli organi di coordinamento non comporta maggiori oneri di spesa.

- di affidare, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 18/2007, all'ASL TO3, nello specifico al Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute - DoRS, la gestione della Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemon-

te e la relativa funzione di coordinamento sovra zonale di tutte le ASR per quanto attiene l'attività delle Biblioteche biomediche, dei Centri di Documentazione e dei Centri per l'informazione esistenti presso le Aziende medesime;

- di stabilire che l'attività della BVS-P sarà inizialmente dedicata all'acquisizione di risorse bibliografiche e servizi destinati a tutte le Aziende Sanitarie ad esclusione delle Aziende Ospedaliere Universitarie. Nel 2010 si effettuerà uno studio di fattibilità volto all'integrazione dell'accesso alle risorse anche per le AOU dall'anno 2011.

- di stabilire che le risorse bibliografiche presenti nella BVP-S non dovranno essere acquistate dalle singole Aziende Sanitarie Regionali, ad esclusione per il 2010 delle AUO, fatti salvi i contratti già in essere alla data della presente deliberazione, che dovranno comunque andare ad esaurimento. Inoltre, nel caso in cui le Aziende Sanitarie Regionali necessitino di acquistare risorse bibliografiche, i piani di acquisto dovranno essere preventivamente concordati con la BVS-P, con l'obiettivo di contenere la spesa e salvaguardare le specificità delle singole Aziende;

- di dare atto che per la copertura delle spese relative all'espletamento della funzione di coordinamento sovrazonale, acquisizione di beni strumentali, acquisizione delle risorse umane dedicate e di gestione dei contenuti per gli anni 2010-2011-2012, si farà fronte per la parte relativa al 2010, pari ad Euro 1.480.000,00= (di cui Euro 400.000,00= per una prima strategia ed Euro 1.080.000,00= per la prosecuzione delle attività), complessivi Euro 1.080.000,00= per l'anno 2011 e complessivi Euro 1.180.000,00= per l'anno 2012. Gli importi annui di cui sopra troveranno copertura sulle somme stanziata a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2010 e successivi e saranno versate direttamente alla Azienda Sanitaria Locale TO3, che dovrà garantire puntualità nei pagamenti degli abbonamenti, al fine di non causare discontinuità e criticità sia per l'accesso alle risorse bibliografiche sia per gli strumenti di software di gestione dei contenuti;

- La Direzione Sanità dopo la fase di sperimentazione, della durata di tre anni dalla istituzione della BVS-P, verificherà l'operatività della Biblioteca e il raggiungimento degli obiettivi previsti anche ai fini della conferma della sede definitiva della BVS-P.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale,

Vista la L.R. n. 8 del 6 agosto 2007;

Vista la DCR n. 137-40212 del 24 ottobre 2007 (PSSR 2007-2010)

Vista la DGR n. 15 – 8626 del 21 aprile 2008;

condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi,

delibera

per quanto esposto in premessa

- di istituire la Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemonte, secondo le specifiche organizzative presenti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di stabilire che la BVS-P sarà costituita unitamente ad un Comitato di Programmazione e Verifica, ad un Comitato Scientifico, ad una Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione. La composizione e le funzioni di questi Comitati sono specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo. Il funzionamento degli organi di coordinamento non comporta maggiori oneri di spesa.

- di affidare, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 18/2007, all'ASL TO3, nello specifico al Centro di Documentazione per la Promozione della Salute - DoRS, la gestione della Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte e la relativa funzione di coordinamento sovra zonale di tutte le ASR per quanto attiene l'attività delle Biblioteche biomediche, dei Centri di Documentazione e dei Centri per l'informazione esistenti presso le Aziende medesime;

- di stabilire che l'attività della BVS-P sarà inizialmente dedicata all'acquisizione di risorse bibliografiche e servizi destinati a tutte le Aziende Sanitarie ad esclusione delle Aziende Ospedaliere Universitarie. Nel 2010 si effettuerà uno studio di fattibilità volto all'integrazione dell'accesso alle risorse anche per le AOU dall'anno 2011.

- di stabilire che le risorse bibliografiche presenti nella BVP-S non dovranno essere acquistate dalle singole Aziende Sanitarie Regionali, ad esclusione per il 2010 delle AOU, fatti salvi i contratti già in essere alla data della presente deliberazione, che dovranno comunque andare ad esaurimento. Inoltre, nel caso in cui le Aziende Sanitarie Regionali necessitino di acquistare risorse bibliografiche, i piani di acquisto dovranno essere preventivamente concordati con la BVS-P, con l'obiettivo di contenere la spesa e salvaguardare le specificità delle singole Aziende;

- di dare atto che per la copertura delle spese relative all'espletamento della funzione di coordinamento sovrazonale, acquisizione di beni strumentali, acquisizione delle risorse umane dedicate e di gestione dei contenuti per gli anni 2010-2011-2012, si farà fronte per la parte relativa al 2010, pari ad Euro 1.480.000,00= (di cui Euro 400.000,00= per una prima strategia ed Euro 1.080.000,00= per la prosecuzione delle attività), complessivi Euro 1.080.000,00= per l'anno 2011 e complessivi Euro 1.180.000,00= per l'anno 2012. Gli importi annui di cui sopra troveranno copertura sulle somme stanziare a favore del UPB 20091 del Bilancio pluriennale 2010 e successivi e saranno versate direttamente alla Azienda Sanitaria Locale TO3, che dovrà garantire puntualità nei pagamenti degli abbonamenti, al fine di non causare discontinuità e criticità sia per l'accesso alle risorse bibliografiche sia per gli strumenti di software di gestione dei contenuti;

- La Direzione Sanità dopo la fase di sperimentazione, della durata di tre anni dalla istituzione della BVS-P, verificherà l'operatività della Biblioteca e il raggiungimento degli obiettivi previsti anche ai fini della conferma della sede definitiva della BVS-P.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decor-

re dalla piena conoscenza del provvedimento..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

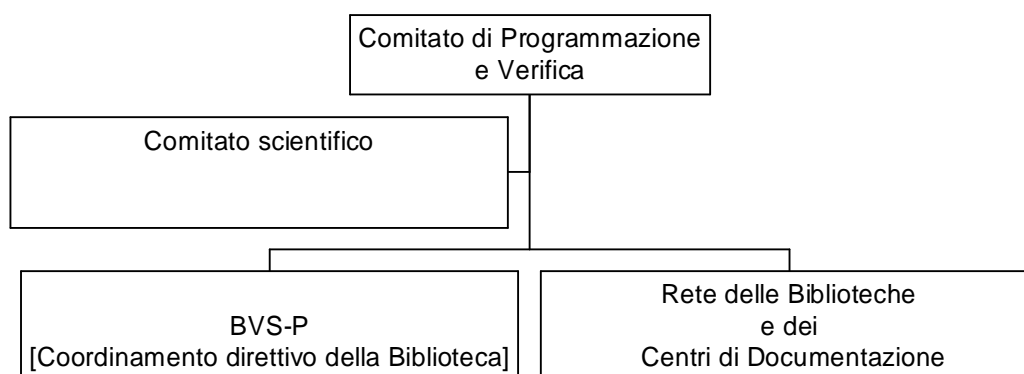
(omissis)

Allegato

Allegato A

Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte (BVS-P)

Organizzazione e funzioni

**Comitato di Programmazione e Verifica :**Struttura

- Direttore [Direttore Assessorato Tutela Salute e Sanità o suo delegato proveniente anche da una Azienda Sanitaria];
- Responsabile della Biblioteca;
- Coordinatore del Comitato Scientifico;
- Funzionario regionale competente in materia, presente nel Coordinamento della BVS-P;
- 3 rappresentanti della Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione, [un rappresentante delle A.S.L., uno delle A.O. e uno delle A.O.U.];
- Rappresentante dei bibliotecari della BVS-P.

Funzioni

- predispone e adotta la programmazione annuale in base alle risorse disponibili, alla valutazione dell'attività, tenendo conto delle proposte formulate sia dal Comitato Scientifico sia dalla rete delle biblioteche;
- promuove l'integrazione di BVS-P nell'ambito della programmazione regionale;
- informa i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali sulle strategie e sull'attività della BVS-P;
- definisce lo schema contabile di previsione e di consuntivo;
- gestisce gli indirizzi economico-finanziari della BVS-P;

- effettua le valutazioni di congruità tecnica e funzionale a supporto dell'attività amministrativa, delegata all'ASL TO3, finalizzata all'acquisizione della soluzione ICT, che deve essere messa a disposizione degli operatori sanitari per consentire l'accesso e la fruizione dei contenuti della Biblioteca;
- effettua le valutazioni di congruità tecnica e funzionale delle proposte di nuove implementazioni della soluzione ICT scelta, a fronte dell'emergere di nuove e specifiche esigenze la cui soddisfazione è necessaria al buon funzionamento del servizio.

Comitato Scientifico :

Struttura

- Coordinatore scientifico della BVS-P, a rotazione, nominato ogni 6 mesi e scelto fra i rappresentanti del Comitato e in alternanza fra ASR e Atenei;
- 4 rappresentanti dei 4 Atenei, che svolgano un ruolo attivo nell'ambito delle biblioteche, nominati dai 4 Atenei del Piemonte;
- 4 rappresentanti dei fruitori, che svolgano un ruolo attivo nell'ambito delle biblioteche, nominati dalla Regione Piemonte.

Funzioni

- presenta proposte al Comitato di Programmazione e Verifica, in ordine alla programmazione annuale;
- supporta, a livello scientifico, le attività della BVS-P, anche avvalendosi di specialisti o gruppi di lavoro;
- supporta, a livello scientifico, le attività di formazione e di sviluppo delle competenze dei bibliotecari e dei documentalisti, operanti nella Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione delle ASR;
- Il Comitato Scientifico rimane in carica per 4 anni.

Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione :

Struttura

- le Biblioteche e Centri di Documentazione del SSR, ciascuna attraverso un proprio rappresentante;
- la Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione del SSR è coordinata dalla BVS-P.

Funzioni

- favorire la condivisione della documentazione scientifica;
- concertare le singole strategie di acquisto con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse;
- facilitare la funzione condivisa delle risorse e dei servizi;
- promuovere lo sviluppo di servizi e collaborare al funzionamento complessivo della BVS-P.

Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemonte :Struttura

- Responsabili della Biblioteca (Responsabile della BVS-P);
- Coordinamento direttivo della Biblioteca composto dal Responsabile della Biblioteca e da un funzionario della Regione Piemonte, esperto in materia, nominato dal Direttore della Direzione Sanità,;
- bibliotecari, documentalisti, informatici, amministrativo, specialisti per la progettazione di contenuti, per la contrattazione con gli editori, per l'analisi dei dati e per la gestione redazionale del portale.

Funzioni principali

- assicura la gestione organizzativa e amministrativa della BVS-P;
- attua la programmazione annuale sulla base delle risultanze del Comitato di Controllo e Verifica;
- coordina la Rete delle Biblioteche e dei Centri di documentazione del SSR;
- promuove la condivisione delle risorse con la Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione del SSR;
- assicura la diffusione dei servizi BVS-P presso le ASR;
- organizza la formazione specifica della Rete delle Biblioteche e dei Centri di Documentazione del SSR;
- determina i criteri di erogazione e tariffazione dei servizi;
- promuove e sviluppa progetti di cooperazione sull'informazione della salute;
- cura i rapporti e la collaborazione con altre realtà, nazionali e internazionali, su temi e attività coerenti con le proprie finalità;
- gestisce l'interfaccia informatica e i software applicativi;
- gestisce e organizza i contenuti del portale attraverso una propria redazione;
- promuove attività di valutazione della soddisfazione dei fruitori;
- raccoglie, elabora e analizza dati sui servizi erogati e sulla loro qualità.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 35-12340

Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Intervento nel Comune di Novara ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, locazione permanente. Variazione del soggetto attuatore, riduzione del numero degli alloggi ed attribuzione del finanziamento di euro 588.027,43 alla cooperativa edilizia Vercelli 2001 (P.I. n. 1244).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di individuare quale soggetto attuatore dell'intervento (P.I. n. 1244) di edilizia residenziale pubblica per le finalità di cui all'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, sito nel Comune di Novara, P.E.E.P. est, C.so Milano, comparto A, lotto A6, la cooperativa edilizia Vercelli 2001, con sede in Vercelli, via Mandelli n. 5;

2) di assegnare il finanziamento di € 588.027,43, ancora disponibile sul P.I. n. 1244, alla cooperativa Vercelli 2001, per la realizzazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica destinato alla locazione/assegnazione permanente ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93 e nel rispetto dei criteri generali stabiliti con la D.G.R. n. 40-21087 del 21 luglio 1997 e s.m.i.;

3) di concentrare il finanziamento di € 588.027,43 assegnato alla cooperativa edilizia Vercelli 2001, su numero 10 alloggi vincolati per le finalità di cui all'art. 9 della legge n. 493/93, dando atto che la restante parte del fabbricato non è più gravata da finanziamenti di edilizia residenziale pubblica;

4) di dare atto che, ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 5 agosto 1994, punto 1.4, la metà del contributo assegnato all'operatore dovrà essere restituita alla Regione Piemonte;

5) di stabilire che la verifica della congruità economica dell'intervento per la costruzione di numero 10 alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 9 della legge n. 493/93, è effettuata con riferimento ai limiti massimi di costo dell'edilizia residenziale pubblica vigenti alla data di ripresa dei lavori;

6) di dare atto che a seguito dell'avvenuta presentazione in data 13 aprile 2005 dell'istanza regionale di ammissione al fallimento al Commissario liquidatore, l'eventuale credito riconosciuto alla Regione Piemonte sarà destinato all'edilizia residenziale pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 40-12345

Approvazione della proposta di progetto strategico "Innovazione" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia (ALCOTRA) 2007/2013.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la proposta progettuale strategica dal titolo "ALCOTRA INNOVAZIONE / ALCOTRA INNOVATION" di cui all'allegato A (Scheda progettuale) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborata da:

- Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca ed Università - Settore Ricerca, Innovazione e Competitività (in qualità di Capofila di progetto);
- Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Regione Liguria;
- Provincia di Torino;
- Région Provence-Alpes-Côte d'Azur;
- Région Rhône-Alpes;

nell'ambito della misura 1.1 "Sviluppo e innovazione - Sistemi produttivi" del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 ALCOTRA concernente la frontiera Italia-Francia;

2) di dare atto che tale proposta prevede il seguente piano finanziario di cui all'allegato B (parte finanziaria) anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- un costo complessivo di progetto pari a € 5.948.600,00 ;

- un importo pari a € 1.459.222,74 per la parte riguardante la Regione Piemonte, così ripartito:

- € 1.021.455,92 richiesti al Programma ALCOTRA, a titolo di contributo FESR e di Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN);

- € 437.766,82 a carico della Regione Piemonte a titolo di autofinanziamento (consistente in valorizzazione delle risorse interne);

3) di dare atto che, nel caso di approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale destinati al finanziamento del Programma ALCOTRA e, per la quota di autofinanziamento, sui capitoli del Bilancio regionale di competenza della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università (UPB DB 13031) per l'anno 2010;

4) di autorizzare il Direttore della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università a sottoscrivere, in qualità di Capofila di Progetto, la Convenzione di cooperazione e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2009, n. 1-12346

Condivisione dello schema dell'Accordo di Programma, Convenzione e bozza intesa Regione - RFI/Sistemi Urbani, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Comune di Torino e RFI/Sistemi Urbani, per la realizzazione di un programma di interventi nella "Z.U.T.

denominata ambito 12.32 AVIO - OVAL" avente ad oggetto il Palazzo degli Uffici Regionali i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse. .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare lo schema di accordo di programma da sottoscrivere con il Comune di Torino la RFI S.p.A. e la Società F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL" avente ad oggetto il Palazzo degli Uffici Regionali i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse;

di dare atto che le opere di infrastrutturazione generale della ZUT, da realizzarsi direttamente dalla Regione Piemonte o dai suoi aventi causa per un importo pari a circa € 55.900.000,00 circa suscettibile di ribasso in sede di gara (comprese le somme a disposizione e le imposte), saranno finanziate con le disponibilità iscritte per il 2010 nell'UPB 07002 e per gli anni 2011 e 2012 nell'UPB 07072;

di prendere atto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, saranno messe a base d'asta per un ammontare pari a € 261.981.177,41 suscettibile di ribasso in sede di gara (escluse le somme a disposizione che saranno determinare ad aggiudicazione avvenuta e le imposte dovute) e saranno finanziate con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT, facenti capo alla Regione, pari a mq 96.537 di SLP e con l'eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione;

tali risorse concorreranno a formare il canone nell'ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del d.lgs 2006 n. 163 per un impegno finanziario ventennale a decorrere dall'anno 2014;

di dar mandato al Responsabile e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo di programma predisponendo altresì il successivo decreto di adozione dell'accordo e l'invio agli Enti sottoscrittori degli atti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2009, n. 3-12347

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Comune contro D.C.R. di indizione di referendum consultivo per istituzione di nuovo Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 12-12359

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Gattico (NO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Gattico (NO), adottato e successivamente integrato e variato in itinere con deliberazioni consiliari n. 22 in data 30.5.2006, n. 39 in data 14.10.2006, n. 50 in data 28.12.2006, n. 51 in data 28.12.2006 e n. 30 in data 24.7.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, dell'ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.9.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con la presente approvazione il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Gattico (NO) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Gattico, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni del Nuovo P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 22 in data 30.05.2006, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 39 in data 14.10.2006, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 50 in data 28.12.2006, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 51 in data 28.12.2006, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 30 in data 24.07.2008, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. S.U.P. Scheda Urbanistica di Progetto –MOD. A. Adozione definitiva controdeduzioni osservazioni regionali
- Elab. N.T.A. Norme tecniche di attuazione
- Tav. P.1 Planimetria sintetica delle previsioni di P.R.G.C. e delle fasce marginali dei comuni contermini, scala 1:25.000
- Tav. P.2a Azzonamento del territorio comunale, scala 1:5.000
- Tav. P.2b Classi di idoneità dei suoli e aree normative del piano, scala 1:5.000
- Tav. P.3a Azzonamento aree urbane. Gattico Capoluogo, scala 1:2.000
- Tav. P.3b Azzonamento aree urbane. Maggiate Inferiore e Superiore, scala 1:2.000

- Tav. P.3c Azzonamento aree urbane. Cascinetta, scala 1:2.000
- Tav. P.4 Prescrizioni, limitazioni, vincoli e rispetti, scala 1:5.000
- Tav. P.5a Sviluppo del PRG per il centro storico e i nuclei minori. Centro storico di Gattico Capoluogo, scala 1:1.000
- Tav. P.5b Sviluppo del PRG per il centro storico e i nuclei minori. Nuclei Minori di Maggiate Superiore e Maggiate Inferiore, scala 1:1.000
- Tav. P.6 Assetto della Viabilità principale e locale, scala 1:10.000
- Tav. P.7bis Localizzazione delle osservazioni su azzonamento del progetto preliminare controdeduzioni regionali, scala 1:5.000
- Elab. S.T. Geo Schede geologico-tecniche
- Elab. C.D.O.R. Controdeduzioni alle osservazioni regionali
- Elab. R.U.A. Relazione urbanistica di analisi
- Tav. A.1 Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, scala 1:10.000
- Tav. A.2 Destinazioni d'uso dei suoli urbani e delle aree edificate, con previsioni urbanistiche in atto, scala 1:5.000
- Tav. A.3° Urbanizzazioni primarie. Rete della viabilità, pubblica illuminazione e parcheggi, scala 1:7.500
- Tav. A.3b Urbanizzazioni primarie. Rete della fognatura, scala 1:7.500
- Tav. A.3c Urbanizzazioni primarie. Rete dell'acquedotto, scala 1:7.500
- Tav. A.3d Urbanizzazioni primarie. Rete del gas, scala 1:7.500
- Tav. A.4 Ambiti con tutela urbanistica, territoriale ed ambientale (con vincoli in atto e attribuiti), scala 1:7.500
- Tav. A.5 Centro storico e nuclei minori. A) – Destinazioni d'uso, condizioni edilizie; B) caratteri tipologici ed architettonici, scala 1:2.000
- Elab. R.U.P. Relazione Urbanistica di Progetto
- Elab. C.D.O. Controdeduzioni alle osservazioni
- Tav. P.7 Localizzazione delle osservazioni su azzonamento del progetto preliminare, scala 1:5.000
- Elab. R.C.A. Relazione di compatibilità ambientale (art. 20 L.R. 40/98 e s.m.i.)
- Elab. S.C.A.P. Sintesi dei contenuti. Relazione di compatibilità ambientale
- Tav. Amb.P.1 Dinamica del paesaggio, scala 1:20.000
- Tav. Amb.P.2 Indirizzi revisionali per la compatibilità ambientale del piano, scala 1:5.000
- Elab. R.G.P. Relazione geologica
- Elab. C.D. GEO Controdeduzioni di carattere geologico a seguito dei pareri emessi dopo il 2 tavolo tecnico interdisciplinare
- Elab. GEO.A. 6° Cronoprogramma di manutenzione straordinaria lungo i torrenti Meja, Geola, Rii Vall'Alta, Strola e Fosso, Rese/Noré a seguito eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 – Relazione
- Tav. GEO.A.1 Carta geologica con elementi geomorfologici e del dissesto, scala 1:10.000
- Tav. GEO.A.2 Carta litotecnica, scala 1:10.000
- Tav. GEO.A.3 Carta dell'evento alluvionale maggio

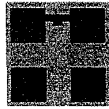
2002, scala 1:10.000

- Tav. GEO.A.4 Carta geoidrologica, scala 1:10.000
- Tav. GEO.A.5 Carta dell'acclività, scala 1:10.000
- Tav. GEO.A.6b Cronoprogramma, scala 1:10.000
- Tav. GEO.P.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
- Tav. GEO.P.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000
- Elab. R.U.V. Relazione Urbanistica di variante specifica in itinere
- Elab. Verifica di congruità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**Settore Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
pietro.gamalero@regione.piemonte.it*

Data **21 SET. 2009**

Protocollo

19 Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. ~~12.12359~~ ^{12.12359} in data **01.11.2009** relativa all'approvazione della nuovo PRGC del Comune di Gattico. Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

Modifiche cartografiche**Azzonamento territorio comunale, scala 1/5.000****Azzonamento aree urbane- Maggiate Inferiore e Superiore, scala 1/2.000**

- E' stralciata l'area residenziale di completamento ad Ovest della località "la Viaranina" ed è riclassificata ad "Aree agricole contigue all'abitato di salvaguardia ambientale – art. 44 NTA".
- E' stralciata l'area residenziale di completamento ad Ovest della cascina Viganale ed è riclassificata ad "Aree agricole contigue all'abitato di salvaguardia ambientale – art. 44 NTA".
- E' riclassificata l'area produttiva ad EST dell'area residenziale di completamento RC4 quale "Aree residenziali esistenti e di contenimento - art. 30 NTA".

Azzonamento territorio comunale, scala 1/5.000**Azzonamento aree urbane- Gattico capoluogo, scala 1/2.000**

- E' stralciata l'area residenziale di completamento a Nord del campo sportivo ed è riclassificata all'originaria destinazione agricola.
- Sono stralciate l'area residenziale di completamento a Sud-Est del concentrico, in parte all'interno della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione (D), e la relativa prevista nuova viabilità di accesso e sono riclassificate all'originaria destinazione agricola.
- E' rideterminato il perimetro del P.E.C. RN.1 secondo quanto indicato nella allegata figura 1 ed è riclassificata la parte ricadente all'esterno quale "Aree agricole contigue all'abitato di salvaguardia ambientale – art. 44 NTA".

Azzonamento territorio comunale, scala 1/5.000**Azzonamento aree urbane- Cascinetta, scala 1/2.000**

E' stralciata l'area residenziale di completamento ubicata tra la cascina St. Igino e l'area produttiva interna ed è riclassificata all'originaria destinazione agricola.

Via S. Remigio, 19
28922 Verbania
Tel. 0323.504401
Fax 0323.504405



**Modifiche normative****“Scheda d'Ambito PE.1” dell'Allegato B alle Norme Tecniche di Attuazione, voce “Altre prescrizioni”**

Quale ultimo comma è inserito il seguente testo: “Il limite di altezza previsto per ‘magazzini automatizzati’ deve intendersi come parametro eccezionalmente e limitatamente raggiungibile che potrà ritenersi ammissibile solo se siano rispettate le seguenti condizioni:

- sia preventivamente verificata e adottata ogni possibile soluzione architettonica, tecnologica e logistica che possa consentire ulteriori riduzioni del limite di altezza;
- sia garantito il più elevato livello qualitativo della progettazione architettonica degli interventi estesa all'intero ambito e sviluppata sulla base di specifici studi di inserimento paesaggistico estesi all'intorno che individuino altresì le più congrue misure di mitigazione degli impatti sulle componenti fondative del paesaggio;
- le scelte progettuali inerenti le nuove edificazioni, sia per quanto attiene le soluzioni formali planimetriche e dei prospetti, sia per i rapporti volumetrici, non dovranno essere definite sulla base di rigidi ed artificiosi schemi ed allineamenti ortogonali, strettamente funzionali alla logistica dell'impianto, ma dovranno essere soprattutto finalizzate ad ottenere il più congruo inserimento paesaggistico nel rispetto delle forme strutturanti del territorio, dell'identità estetica dei luoghi e della tutela del paesaggio intesa come armonica composizione di forme e di spazi;
- sia garantita e dimostrata con foto-inserimenti realistici delle volumetrie in progetto la completa tutela delle più significative vedute sull'arco alpino attualmente fruibili da luoghi di normale accessibilità che per le loro peculiarità possono ritenersi punti panoramici, quali, ad esempio, le aree antistanti alla Chiesa, a Villa Magnani, ad altri edifici di antico impianto posti sui rilievi, nonché dai tratti di viabilità provinciale e/o comunale di maggior interesse panoramico;
- siano sviluppati con particolare approfondimento gli interventi di mitigazione, sia per quanto attiene le finiture e le tinteggiature esterne, volte ad attenuare la percezione visiva dei volumi, sia per le piantumazioni arboree con funzione di filtro visivo;
- siano previste ulteriori opere di compensazione da realizzarsi nell'ambito frazionale oggetto d'intervento contestualmente agli ampliamenti in progetto.”.

Modifiche agli allegati tecnici**S.T. GEO - Schede Geologico-Tecniche, scheda n. 2**

Sono stralciati i riferimenti all'area “2E”.

Il funzionario incaricato
Arch. Giuseppe FERRERA

Il responsabile del Settore
Arch. Pietro GAMBALERO

Allegato: figura 1



Comune di Gattico
CD nuovo P.R.G.C.

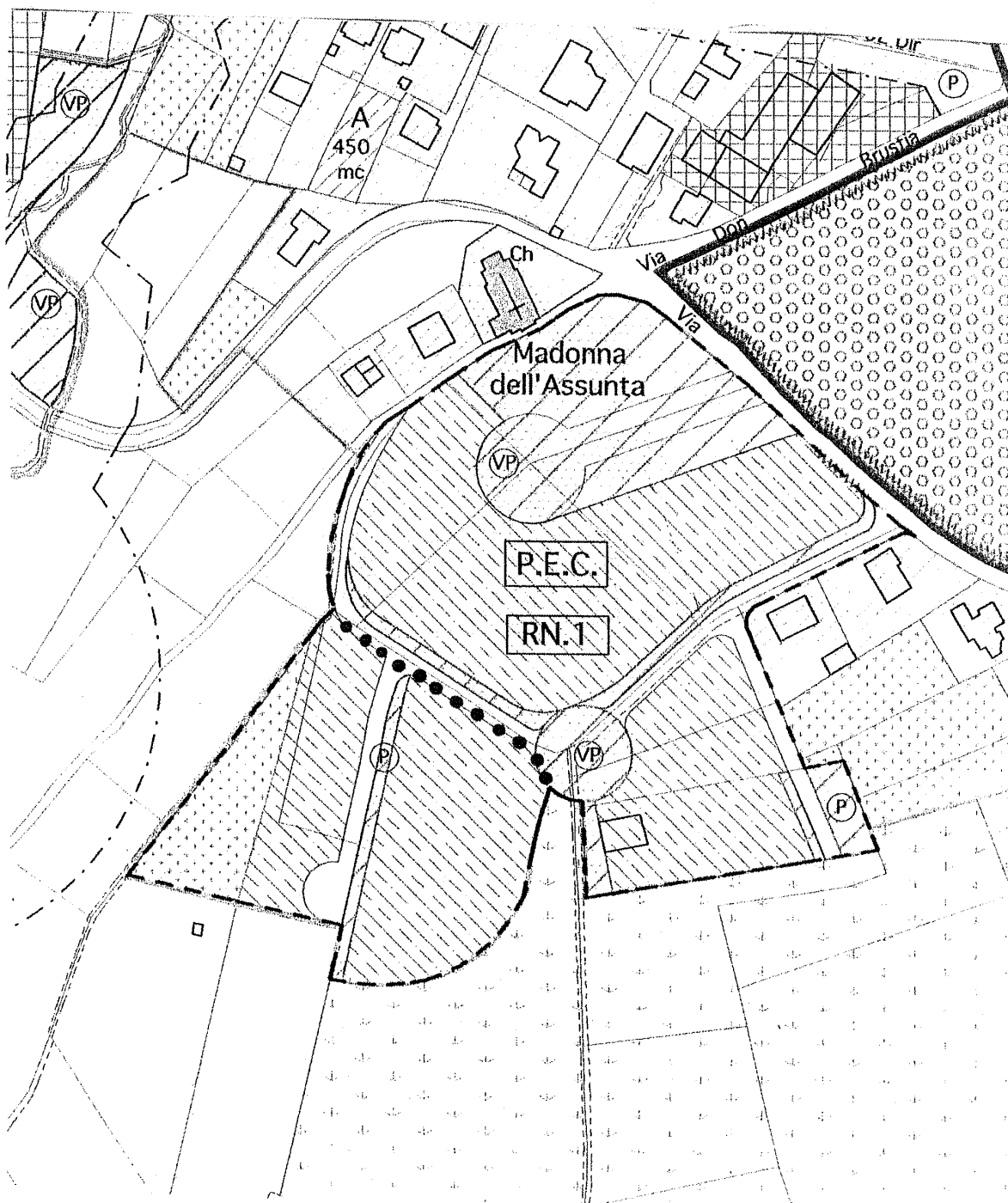


Fig. 1

..... Rideterminazione del perimetro del P.E.C. RN. 1

[Handwritten signature]

[Circular official stamp with a handwritten signature over it]

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 13-12360

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Bioglio (BI). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Bioglio, in Provincia di Biella, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 5 in data 6.3.2007, n. 25 in data 26.9.2007 e n. 43 in data 12.12.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.8.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Bioglio (BI), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Bioglio, debitamente vistata, si compone di:

- *Deliberazione consiliare n. 4 in data 6.3.2007 e deliberazione consiliare n. 5 in data 6.3.2007, integrata con deliberazione consiliare n. 25 in data 26.9.2007, esecutive, con allegato:*

Elab.1 Relazione illustrativa;

Elab.2 Norme di Attuazione;

Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;

Tav.Elabor.3 Usi del suolo e vincoli: territorio Frazione Alpi, in scala 1:5.000;

Tav.Elabor.4A Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte nord), in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.4B Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte centrale), in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.4C Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte sud), in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.5 Guida per gli interventi in Centro Storico e Tessuti storici minori, in scala 1:1.000;

Tav.Elabor.6 Rappresentazione sintetica del Piano in rapporto agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni contermini, in scala 1:25.000;

Tav.Elabor.S1.1 Usi del suolo in atto: territorio urbano – lettura, in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.S1.2 Usi del suolo in atto: territorio urbano –

lettura, in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.S1.3 Usi del suolo in atto: territorio urbano – lettura, in scala 1:2.000;

Tav.Elabor.S1.4 Usi del suolo in atto: territorio Frazione Alpi – lettura, in scala 1:5.000;

Tav.Elabor.S2 Qualità architettonica ed ambientale dei fabbricati negli insediamenti di carattere ambientale-documentario - lettura, in scala 1:1.000;

Tav.Elabor.S3 Territorio urbano: urbanizzazioni, fognature e acquedotti, in scala 1:5.000;

Elab.A Analisi di compatibilità ambientale;

Elab.OS1 Relazione delle osservazioni e relative controdeduzioni

Tav.Elabor.OS2 Localizzazione delle osservazioni e delle proposte, in scala 1:5000

Tav.Elabor.3bis Usi del suolo e vincoli: territorio Frazione Alpi, in scala 1:5.000, con sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica;

Tav.Elabor.4Abis Usi del suolo e vincoli: territorio urbano, in scala 1:2.000 (parte nord) con sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica;

Tav.Elabor.4Bbis Usi del suolo e vincoli: territorio urbano, in scala 1:2.000 (parte centrale) con sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica;

Tav.Elabor.4Cbis Usi del suolo e vincoli: territorio urbano, in scala 1:2.000 (parte sud) con sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica;

Elab. Verifica di compatibilità acustica – Relazione descrittiva;

Elab.g1/a Relazione geologica;

Elabb. Schede, costituite da:

- Schede di rilevamento delle frane (n. 247 schede);

- Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica e rilevamento dei conoidi;

- Schede di rilevamento delle valanghe;

- Catasto opere idrauliche;

- Schede banca dati geologica;

- Schede prove geotecniche;

Tav.All.g2 Carta geologica, in scala 1:10.000;

Tav.All.g3 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;

Tav.All.g4 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;

Tav.All.g5 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;

Tav.All.g6 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;

Tav.All.g7 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;

Tav.All.g8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scale 1:5.000 e 1:10.000 (area montana);

Tav.All.g9 Schede geologico-tecniche;

- *Deliberazione consiliare n. 43 in data 12.12.2008, esecutiva, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi o integrativi dei corrispondenti precedentemente adottati:*

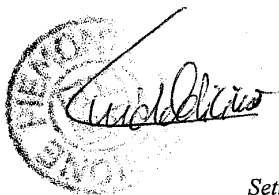
Elab.B Relazione sulle controdeduzioni del Comune alle osservazioni regionali;

Elab.2 Norme di Attuazione;

Tav.Elabor.4A Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte nord), in scala 1:2.000;
Tav.Elabor.4B Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte centrale), in scala 1:2.000;
Tav.Elabor.4C Usi del suolo e vincoli: territorio urbano (parte sud), in scala 1:2.000;
Tav.Elabor.S1.1 Usi del suolo in atto: territorio urbano – lettura, in scala 1:2.000;
Tav.Elabor.S1.2 Usi del suolo in atto: territorio urbano – lettura, in scala 1:2.000;
Tav.Elabor.S1.3 Usi del suolo in atto: territorio urbano – lettura, in scala 1:2.000;
Elabor.g1/a Relazione geologica;
Elabor.R Relazione e allegati – Programmazione degli interventi di messa in sicurezza del Torrente Strona di Mosso tratto dalla diga di Camandona alla confluenza nel Torrente Cervo (Allegato della Relazione geologica);
Elabor.g1/b Schede;
Tav.All.g3 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
Tav.All.g5 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;
Tav.All.g6 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;
Tav.All.g7 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;
Tav.All.g8 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scale 1:5.000 e 1:10.000 (area montana);
Tav.All.g9 Schede geologico - tecniche;
Elabor. A Relazione - "Individuazione dei criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lvo 114/98 e art. 4 comma 1 della L.R. sul commercio";
Elabor. Relazione di compatibilità ambientale della Variante al P.R.G.C. prevista dall'art. 20 L.R. 40/98 comprensiva della valutazione d'incidenza ai sensi del Regolamento Regionale 16.11.2001 n. 16/R..
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli*

Data Biella, 10 agosto 2009

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 13-12360 in data **19 OTT. 2009** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Bioglio (BI) di cui alle DD.CC. n. 5 del 06.03.'07, n. 25 del 26.09.07 e n. 43 del 12.12.'08.

Azzonamento

Elaborato 3, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 5 del 6.03.'07)**Elaborato 3bis, in scala 1:5.000** (D.C.C. n. 25 del 26.09.'07)

- Inserire in legenda: "Si intendono di seguito richiamate tutte le indicazioni della Relazione di compatibilità ambientale della Variante al P.R.G.C. prevista dall'art. 20 L.R. 40/'98 comprensiva della valutazione di incidenza ai sensi del Regolamento regionale 16.11.2001 n. 16/R (adottata con D.C.C. n. 43 del 11.12.2008).".
- Legenda
Stralciare, dopo le parole "L'intero territorio della frazione Alpi è soggetto ad Usi Civici", la dizione che recita: "; la parte contraddistinta con la ... omissis ... di contenzioso", il logo tipo a fianco riportato e quanto in merito rappresentato sull'elaborato cartografico.

Elaborati 4A, 4B e 4C, in scala 1:2.000 (D.C.C. n. 43 del 12.12.'08)**Elaborato 3bis, in scala 1:5.000** (D.C.C. n. 25 del 26.09.'07)

Inserire, in testa alla legenda, relativa alla classificazione geomorfologia, la seguente dizione: "La rappresentazione delle classi geologiche (grafia e perimetro) deve necessariamente essere verificata con quanto rappresentato nell'Allegato g8 – Carta della pericolosità geomorfologica dell'idoneità all'utilizzo urbanistico", in scala 1:5.000 e 1:10.000 "adottata con D.C.C. n. 43 in data 12.12.'08, le cui indicazioni sono da intendersi prevalenti".

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560



**Elaborato 4A, in scala 1:2.000** (D.C.C. n. 43 del 12.12.'08)

Inserire in testa alla legenda relativa alla classificazione geomorfologia la seguente dizione:
“Ancorché diversamente rappresentato l’area ubicata nella zona di fondovalle in destra idrografica del Torrente Strona, ricompresa in area RME e classificata quale IIIb2 è da intendersi individuata quale classe IIIb3 e per essa valgono le norme di cui all’art. 51 del Titolo IV delle N.T.A. del P.A.I.”.

Elaborati Geologici

Allegato g8, in scala 1:5.000 e 1:10.000 (D.C.C. n. 43 del 12.12.'08)

Inserire in calce alla legenda “RME”

“Ancorché diversamente rappresentato l’area ubicata nella zona di fondovalle in destra idrografica del Torrente Strona, ricompresa in area RME e classificata quale IIIb2 è da intendersi individuata quale classe IIIb3 e per essa valgono le norme di cui all’art. 51 del Titolo IV delle N.T.A. del P.A.I.”.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 2.15, punto 7

Si intende stralciata la prescrizione che recita: “E” possibile sulle aree di proprietà privata ... omissis ... saranno di uso privato esclusivo.”; conseguentemente i successivi p.ti “8” e “9” sono da intendersi rispettivamente “7” e “8”.

Art. 3.9, Elenco dei lotti di completamento

- Alla voce “C17”, “Prescrizioni esecutive eventuale”
si intende inserita la seguente prescrizione: “L’attuazione dell’intervento edificatorio è subordinata alla avvenuta autorizzazione ed alle prescrizioni in essa contenuta della ridefinizione delle fasce di rispetto delle captazioni idriche per il consumo umano.”.
- Dalla prescrizione “Gli interventi relativamente ai lotti ... omissis ... delimitata negli elaborati” si intende stralciata la sigla: “C15”.

Art. 5.3.5-sottoclasse 3b3, Ambito geomorfologico

Inserire di seguito al primo capoverso la seguente specificazione:

“Rientra altresì in detta classe anche l’area ubicata nella zona di fondovalle in destra idrografica del Torrente Strona, ricompresa in area RME (cfr. integrazione riportata nella legenda degli elaborati g8 e 4A) ma per essa valgono le norme di cui all’art. 51 del Titolo IV delle N.T.A. del P.A.I.”.

Il Funzionario istruttore Titolare di A.P.
arch. Flavio FASANA

Il Dirigente del Settore
arch. Ennes FASSONE



Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 14-12361

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cortandone (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cortandone, in Provincia di Asti, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 26 in data 28.9.2006, n. 2 in data 7.2.2008 e n. 6 in data 20.4.2009, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cortandone (AT) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Cortandone (AT), debitamente vistata, si compone di:

- *Deliberazione Consiliare n. 26 in data 28.9.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:*

- Elab. Relazione VAR
- Elab. Norme di Attuazione VAR-testo integrato
- Tav.3b.1var Tavola di piano in scala 1:4000
- Tav.1 Carta Geologico-Strutturale e Litotecnica in scala 1:10000
- Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav.2.1 Carta di confronto dei dissesti con il PAI in scala 1:10000
- Tav.3 Carta Geoidrologica e delle opere idrauliche in scala 1:10000
- Tav.4 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000;
- Elab. Relazione Geologico-Tecnica;
- Elab. Norme Geologiche;
- Elab. Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico;
- Elab. Schede di rilevamento frane e dei processi lungo la rete idrografica;

- *Deliberazioni consiliari n. 2 in data 7.2.2008 e n. 6 in data 20.4.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:*

- Elab. Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni della Regione;
- Elab. Norme di Attuazione VAR-testo integrato

- Tav.3b.1var Tavola di piano in scala 1:4000;
- Tav.3c.1var Sviluppo area: capoluogo in scala 1:2000;
- Tav.3c.2var Sviluppo area: centro storico in scala 1:1000;
- Tav.5° Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000;
- Elab. Norme Geologiche;
- Elab. Schede aree.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 18-12365

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.c.r.l. "GEA" di Verbania all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d. lgs. 276/2003 e s.m.e i.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

preso atto dell'art. 23, comma 4 della predetta legge che prevede il rilascio da parte della Giunta regionale - previa verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del d.lgs. 276/2003 e s.m. e i., ad eccezione del comma 4, lett. b) della medesima disposizione - dell'autorizzazione a soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro regionale, allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, comma 1, lett. b), c), d) dello stesso decreto, secondo le modalità ivi prescritte dall'art. 6, comma 7 e provvede altresì, alla contestuale comunicazione al Ministero del lavoro per l'iscrizione dell'operatore autorizzato nelle apposite sezioni regionali dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 che disciplina la procedura relativa alle modalità ed ai termini di rilascio della sopra indicata autorizzazione all'esercizio, congiunto o disgiunto, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ai soggetti pubblici e privati operanti sul mercato del lavoro regionale, come previsto dal sopra richiamato art. 6, commi 6 e 7, del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

ritenuto di confermare la predetta deliberazione ad eccezione del punto 12 dell'Allegato - A - poiché la disposizione è direttamente disciplinata dall'art. 23, comma 4 della L. r. 34/2008, confermando, altresì, il termine di rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;

vista l'istanza pervenuta dalla società in oggetto il 20/08/2009, prot. 41343/DB15.04, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d.lgs. 276/2003 e s.m.e i.;

dato atto della comunicazione di avvio del procedimento,

effettuata dal Responsabile del medesimo con nota del 7/10/2009, prot. n. 51816/DB15.04;
ritenuto che l'istanza sopra citata, soddisfi il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria prevista dal art. 23, comma 4 della l.r. 34/2008;
dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;
la Giunta Regionale, ai sensi di legge, unanime,

delibera

Di autorizzare provvisoriamente la Società cooperativa a responsabilità limitata: "GEA Agenzia di sviluppo" avente sede legale in via Madonna di Campagna, n. 9 – 28922 Verbania, all'esercizio, in Piemonte, dell'attività di ricerca e selezione del personale prevista dall' art. 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m. e i..

Di demandare al Direttore della Direzione regionale DB15 Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, la comunicazione del presente provvedimento al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali per l'iscrizione dell'operatore provvisoriamente autorizzato nell'apposita sezione regionale dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro ed altresì, demandare la medesima comunicazione all'operatore autorizzato per presa d'atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 19-12366

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.c.r.l. "GEA" di Verbania all'esercizio dell'attività di supporto alla ricollocazione professionale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. d), d. lgs. 276/2003 e s.m.e i.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

preso atto dell'art. 23, comma 4 della predetta legge che prevede il rilascio da parte della Giunta regionale - previa verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del d.lgs. 276/2003 e s.m. e i., ad eccezione del comma 4, lett. b) della medesima disposizione - dell'autorizzazione a soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro regionale, allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, comma 1, lett. b), c), d) dello stesso decreto, secondo le modalità ivi prescritte dall'art. 6, comma 7 e provvede altresì, alla contestuale comunicazione al Ministero del lavoro per l'iscrizione dell'operatore autorizzato nelle apposite sezioni regionali dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 che disciplina la procedura relativa alle modalità ed ai termini di rilascio della sopra indicata autorizzazione all'esercizio, congiunto o disgiun-

to, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ai soggetti pubblici e privati operanti sul mercato del lavoro regionale, come previsto dal sopra richiamato art. 6, commi 6 e 7, del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

ritenuto di confermare la predetta deliberazione ad eccezione del punto 12 dell'Allegato – A - poiché la disposizione è direttamente disciplinata dall'art. 23, comma 4 della L. r. 34/2008, confermando, altresì, il termine di rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;

vista l'istanza pervenuta dalla società in oggetto il 20/08/2009, prot. 41343/DB15.04, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di ricollocazione professionale prevista dall'art. 2, comma 1, lett. d), d.lgs. 276/2003 e s.m.e i.;

dato atto della comunicazione di avvio del procedimento, effettuata dal Responsabile del medesimo con nota del 7/10/2009, prot. n. 51816/DB15.04;

ritenuto che l'istanza sopra citata, soddisfi il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria prevista dal art. 23, comma 4 della l.r. 34/2008;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale ai sensi di legge, unanime,

delibera

di autorizzare provvisoriamente la Società cooperativa a responsabilità limitata: "GEA Agenzia di sviluppo" avente sede legale in via Madonna di Campagna, n. 9 – 28922 Verbania, all'esercizio, in Piemonte, dell'attività di ricollocazione professionale prevista dall' art. 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m. e i..

di demandare al Direttore della Direzione regionale DB15 Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, la comunicazione del presente provvedimento al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali per l'iscrizione dell'operatore provvisoriamente autorizzato nell'apposita sezione regionale dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro ed altresì, demandare la medesima comunicazione all'operatore autorizzato per presa d'atto.

La presente deliberazione, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 26-12372

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Questura di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di “Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le Questure di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli ed il Comando Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta” nelle sue articolazioni provinciali per contrastare e prevenire fenomeni di bullismo o di violenza nelle scuole, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante;
- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o in caso di suo impedimento o assenza l’Assessore regionale all’Istruzione e Formazione Professionale, a sottoscrivere il protocollo d’intesa approvato con la presente deliberazione di cui è parte integrante , autorizzando sin d’ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
- Agli eventuali oneri derivati dall’assunzione della presente deliberazione, si farà fronte con risorse allocate sugli stanziamenti di cui all’UPB DB15071.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Questura di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo.

PREMESSA

I fatti di bullismo e di violenza che si sono verificati anche in alcune scuole del Piemonte, hanno evidenziato la necessità che le istituzioni intervengano concretamente al fine di aiutare gli istituti scolastici a ripristinare totalmente quel clima sereno in grado di consentire di svolgere appieno la funzione educativo-formativa che è loro propria.

Nella direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007 il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha evidenziato la necessità che vengano fornite alle "Istituzioni scolastiche ulteriori risorse e strumenti che consentano l'incremento di azioni volte a favorire appieno la valorizzazione delle persone, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo discente mediante percorsi di apprendimento individualizzati ed interconnessi con la realtà sociale del territorio, la cooperazione, la promozione della cultura della legalità e del benessere di bambini ed adolescenti"

Considerato che:

- le Questure del Piemonte ed il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" nelle sue articolazioni provinciali, da tempo, svolgono una attività di informazione e prevenzione nelle scuole di Torino e provincia per prevenire comportamenti a rischio ;
- la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, negli anni passati, hanno svolto positivamente presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino, azioni sperimentali di sensibilizzazione degli studenti e degli insegnanti attraverso la predisposizione e la diffusione di pubblicazioni che illustrano il fenomeno del bullismo in tutte le sue componenti.

Considerato, inoltre, che è intenzione di questi enti intensificare l'azione già intrapresa

Preso atto delle opportunità formative che possono nascere da una sinergia di intenti tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Questure del Piemonte ed il Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" nelle sue articolazioni provinciali per contrastare e prevenire fenomeni di bullismo o atteggiamenti che configurano reati, pertanto penalmente perseguibili

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA

la REGIONE PIEMONTE rappresentata dalla Presidente Mercedes Bresso;

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il Piemonte del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA in persona del Direttore Generale Dr. Francesco de Sanctis;

il COMANDO LEGIONE CARABINIERI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA in persona del Gen. D. Vincenzo Giuliani;

la QUESTURA DI

ALESSANDRIA rappresentata dal Questore di Vercelli Dirigente Superiore Dr. Mario Rosario Masini;

ASTI rappresentata dal Questore Dirigente Superiore Dr. Angelo Sanna;

CUNEO rappresentata dal Questore Dirigente Superiore Dr. Ferdinando Palombi;

NOVARA rappresentata dal Questore Dirigente Superiore Dr. Vincenzo Ricciardi;

TORINO rappresentata dal Questore Dirigente Generale Dr. Aldo Faraoni;

VERBANIA rappresentata dal Questore Dirigente Superiore Dr. Salvatore Aprile;

VERCELLI rappresentata dal Questore Dirigente Superiore Dr. Francesco Calvanese.

Considerate

le opportunità formative e didattiche che possono nascere da una sinergia di risorse e di intenti tra gli enti firmatari del protocollo per una migliore e più efficace azione di prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo nell'ambito dell'istruzione piemontese,

Ritenuto

di procedere alla stesura di un protocollo d'intesa che consenta di prevedere percorsi sperimentali congiunti,

LE PARTI CONCORDANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1 Finalità

1. Offrire al personale della scuola (dirigenti, docenti e personale ATA) un supporto tecnico-scientifico per attuare forme di prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo;
2. ottimizzare l'utilizzo da parte degli Enti firmatari, delle risorse disponibili, secondo piani di lavoro congiunti che rispondano agli obiettivi prioritari nei campi sopra individuati, in conformità ai rispettivi ordinamenti;
3. favorire la collaborazione interistituzionale e la partecipazione di ulteriori soggetti, quali, ad esempio, gli altri Enti locali territoriali le espressioni della società civile ad iniziative conformi a quelle indicate dal presente protocollo;
4. veicolare le esperienze migliori realizzate sul territorio regionale, in modo da accrescere la cultura del dialogo tra scuole e tra queste e le istituzioni, e fornire una opportunità in più alle istituzioni scolastiche del Piemonte oltre alle iniziative già intraprese e realizzate a livello locale, nel rispetto dell'autonomia di ogni istituzione.

Articolo 2 Impegni

LA REGIONE PIEMONTE, si impegna a:

1. Partecipare con propri rappresentanti al gruppo di lavoro di cui al successivo punto 3;
2. coprogettare iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti;
3. cofinanziare eventuali costi delle iniziative progettate;
4. mettere a disposizione le proprie strutture ed esperti, secondo piani di fattibilità che saranno definiti con scansione annuale;
5. contribuire alla pubblicizzazione delle azioni anche tramite il proprio sito e i propri canali di comunicazione

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il Piemonte, si impegna a:

1. Partecipare con propri rappresentanti al gruppo di lavoro di cui al successivo punto 3;
2. coprogettare iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti;
3. cofinanziare eventuali costi delle iniziative progettate, qualora sussista la copertura finanziaria, sul capitolo di spesa previsto per le azioni relative al bullismo;
4. fornire un supporto tecnico per la formazione del personale della scuola (dirigenti, docenti, personale ATA) e per la realizzazione delle azioni di prevenzione e di intervento al fine di favorirne l'inserimento nell'ordinaria offerta formativa;
5. mettere a disposizione, a tali fini, le proprie strutture ed esperti, secondo piani di fattibilità che saranno definiti con scansione annuale;

6. contribuire alla diffusione delle azioni nelle scuole, sia con apposite circolari, sia tramite il proprio sito.

LE QUESTURE DEL PIEMONTE ed IL COMANDO LEGIONE CARABINIERI Piemonte e Valle d'Aosta, nelle sue articolazioni provinciali, con proprio personale, si impegnano a:

1. Partecipare con propri rappresentanti al gruppo di lavoro di cui al successivo punto 3;
2. coprogettare iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti;
3. mettere a disposizione, a tali fini, i propri esperti, secondo piani di fattibilità che saranno definiti con scansione annuale;
4. svolgere incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, per favorire il dialogo con le scuole, in tutte le sue componenti, e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, creando nei ragazzi la consapevolezza di vivere nel rispetto delle leggi e sapendo che la Polizia di stato e l'Arma dei Carabinieri si adoperano per tutelare il cittadino.

Articolo 3 **Gruppo di lavoro interistituzionale**

Per la programmazione del piano annuale di interventi, la sua realizzazione ed il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese è costituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, delle Questure del Piemonte e del Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

Il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di esperti per le attività di approfondimento, analisi e formazione, che riterrà di realizzare.

Articolo 4 **Validità**

Il presente protocollo avrà una durata di tre anni fatta salva la possibilità di recesso da parte di tutte le parti, con almeno 30 giorni di preavviso. Esso potrà essere rinnovato previa adozione di uno specifico provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino,

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n. 1-12374

Legge regionale 28 maggio 2007 n. 13. Modifiche ai Paragrafi 3.2., 4.1, 4.2, 4.4 e 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 in materia di certificazione energetica degli edifici.

A relazione degli Assessori Bairati, De Ruggiero:

Con la deliberazione 4 agosto 2009, n. 43-11965 la Giunta regionale ha dato attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 6, nonché 21, comma 1, lettere d), e) ed f) della l.r. 28 maggio 2007 n. 13, recante disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia.

Nello specifico, con la deliberazione sopra citata sono stati disciplinati:

- a) l'elenco dei professionisti e dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica;
- b) i titoli di studio tecnico-scientifici di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) della l.r. 13/2007 e s.m.i.;
- c) le modalità di svolgimento del corso di formazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) della l.r. 13/2007 e s.m.i.;
- d) il modello dell'attestato di certificazione energetica di cui all'articolo 5, comma 9 della l.r. 13/2007 e s.m.i. e gli aspetti ad esso connessi;
- e) la procedura di calcolo delle prestazioni energetiche da utilizzare per la certificazione di cui all'articolo 5, comma 12 della l.r. 13/2007 e s.m.i.;
- f) il Sistema informativo per la certificazione energetica degli edifici.

Al Paragrafo 3.2. (Requisiti di iscrizione) dell'allegato alla deliberazione n. 43-11965 si stabilisce che sono ammessi all'iscrizione nell'Elenco regionale dei professionisti e dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica:

- a) ingegneri ed architetti, iscritti ai relativi ordini professionali ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente;
- b) geometri e periti, iscritti ai relativi collegi professionali ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente, che, per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica, operano all'interno delle proprie competenze in collaborazione con altri professionisti o soggetti iscritti nell'Elenco regionale in modo da coprire tutti gli ambiti professionali rispetto ai quali è richiesta la competenza;
- c) laureati e diplomati in possesso dei seguenti titoli di studio tecnico-scientifici, purché abbiano conseguito l'attestazione di partecipazione, con esito positivo, al corso di formazione disciplinato al Paragrafo 4:
 - 1. laurea specialistica in Scienze Ambientali con iscrizione alla relativa associazione professionale;
 - 2. laurea specialistica in Chimica con iscrizione al relativo ordine professionale;
 - 3. laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie e

Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali con iscrizione al relativo ordine professionale;

4. diploma di geometra, perito industriale o agrario con iscrizione al relativo collegio professionale.

Sulla base degli approfondimenti condotti anche a seguito di osservazioni e documenti prodotti da alcuni Collegi e Ordini professionali, nonché di incontri svolti con i medesimi e da segnalazioni pervenute anche da singoli professionisti, è emersa la necessità di riformulare il quarto capoverso del Paragrafo 3.2., al fine di meglio specificare i casi e le condizioni di ammissibilità all'iscrizione nel suddetto Elenco regionale dei professionisti e dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

Specificamente, al fine di evitare problemi interpretativi, appare necessario definire più chiaramente quanto enunciato alla lettera b) del predetto capoverso, puntualizzando che sono ammessi all'iscrizione all'Elenco regionale geometri e periti, iscritti ai relativi collegi professionali ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente, che, per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica, operano all'interno delle proprie competenze "o, ove necessario," in collaborazione con altri professionisti o soggetti iscritti nell'Elenco regionale in modo da coprire tutti gli ambiti professionali rispetto ai quali è richiesta la competenza.

Analogamente a quanto già previsto per possessori di diploma di geometra, perito industriale o agrario, anche per gli ingegneri e gli architetti non abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi si reputa opportuno consentire l'iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori a condizione che gli stessi partecipino al corso di formazione e conseguano il relativo attestato di partecipazione con esito positivo.

Inoltre, con nota dell'11 settembre u.s. prot. n. 3621 OR/sg, il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati ha lamentato il mancato espresso riferimento ai propri iscritti nell'ambito della previsione di cui alla lettera c) del quarto capoverso del più volte citato Paragrafo 3.2., rilevando come il diploma di maturità in questione debba ritenersi equipollente a quello di perito agrario ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In proposito il predetto Collegio richiama in particolare il disposto di cui all'articolo 15, comma 8 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 (Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425), a mente del quale "Il diploma rilasciato in esito all'esame di Stato negli istituti professionali, è equipollente a quello che si ottiene presso gli istituti tecnici di analogo indirizzo."

Secondo un principio affermato dalla giurisprudenza in materia, qualora un provvedimento richieda il possesso di taluni specifici titoli per l'ammissione ad un concorso, ad un particolare beneficio e simili, lo stesso deve ritenersi integrato anche dall'implicita previsione in ordine al carattere abilitante di quei titoli che, seppur non contem-

plati dal medesimo, sono espressamente previsti come equipollenti da norme di legge di carattere generale, come appare nel caso di specie il precitato articolo 15, comma 8 del D.P.R. 323/1998, a nulla rilevando che l'atto non abbia previsto tale eventualità (sul punto vedasi Consiglio di Stato, Sez. V, 27 febbraio 2001, n. 1069).

Valutato inoltre che, al di là dei riferimenti normativi e giurisprudenziali soprarichiamati e tenuto conto del contenuto del relativo cursus studiorum, nulla osta a che nello specifico punto della deliberazione di cui trattasi siano espressamente richiamati anche i diplomati agro-tecnici tra i soggetti che, conseguita l'attestazione di partecipazione, con esito positivo, all'apposito corso di formazione, possono essere iscritti all'Elenco regionale dei certificatori, si ritiene opportuno procedere alla modifica, nel senso sopra indicato, del punto 4. della lettera c) del quarto capoverso del Paragrafo 3.2. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965.

Tenuto conto delle modifiche che si propone di apportare alle lettere b) e c) del quarto capoverso del citato Paragrafo 3.2. e delle considerazioni pervenute da parte degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, si ritiene altresì che non sussistano condizioni ostative all'inserimento dei medesimi accanto ai geometri e ai periti previsti alla lettera b) dello stesso capoverso del Paragrafo 3.2.

A seguito di maggiori approfondimenti condotti sui titoli di studio tecnico-scientifici previsti alla lettera c) del quarto capoverso del Paragrafo 3.2, è emersa la necessità di rivisitare le disposizioni ivi previste riequilibrando i requisiti di partecipazione al corso di formazione disciplinato al Paragrafo 4 della citata deliberazione attraverso le seguenti modifiche:

- prevedendo il possesso della laurea, in luogo della laurea specialistica, nelle materie già indicate;
- inserendo la laurea in Fisica accanto a quella in Chimica in considerazione delle analogie rilevate nel percorso formativo previsto dai due corsi di laurea;
- eliminando il requisito dell'iscrizione all'ordine, associazione o collegio professionale.

Alla luce delle modifiche sin qui illustrate, si rende conseguentemente necessario apportare alcuni correttivi al quinto capoverso del paragrafo 4.1. relativamente alla qualifica di docente del corso di formazione, al quinto capoverso del paragrafo 4.2. relativo alla diretta ammissione al secondo modulo del corso, nonché al paragrafo 4.4. relativo alla fase di prima attuazione dei corsi di formazione.

Con riferimento, poi, agli aspetti generali relativi alla certificazione energetica, va ricordato che l'articolo 5, comma 6, della l.r. 13/2007 prevede che la certificazione per unità immobiliari facenti parte di uno stesso fabbricato può fondarsi, alternativamente:

- a) sulla valutazione dell'unità immobiliare interessata;
- b) su una certificazione comune dell'intero edificio, per i fabbricati dotati di un impianto termico centralizzato;
- c) sulla valutazione di un'altra unità immobiliare, rappresentativa della stessa tipologia.

Con riguardo ai casi di fabbricati dotati di un impianto termico centralizzato, va sottolineato che sarebbe

senz'altro auspicabile una certificazione comune dell'intero edificio. Là dove però la certificazione riguardi una singola unità immobiliare, l'interessato può fondare la certificazione energetica sulla base delle valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e c), fermo restando che per tale fattispecie la certificazione non può prescindere dalla determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto termico centralizzato calcolato sulla base delle normative UNI TS 11300/2.

Conseguentemente, in considerazione delle succitate ipotesi alternativamente previste per la certificazione energetica dalla l.r. 13/2007, risulta necessario riformulare l'ottavo capoverso del Paragrafo 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965, puntualizzando quanto sopra enunciato con riferimento alla determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto termico centralizzato.

Acquisito il parere delle Commissioni Consiliari competenti in data 19 ottobre 2009;

visto il d. lgs. 192/2005 e s.m.i.;

vista la l.r. 13/2007 e s.m.i.;

visto il d.lgs. 115/2008;

visto il d.m. 26 giugno 2009;

visto l'articolo 16 della l.r. 23/2008;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1) il quarto capoverso del Paragrafo 3.2. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 in materia di certificazione energetica degli edifici è sostituito dal seguente:

“Ne consegue che sono ammessi all'iscrizione nell'Elenco regionale:

a) ingegneri ed architetti, iscritti ai relativi ordini professionali e abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente;

b) geometri, periti, agrotecnici ed agrotecnici laureati, iscritti ai relativi collegi professionali ed abilitati all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente, che, per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica, operano all'interno delle proprie competenze o, ove necessario, in collaborazione con altri professionisti o soggetti iscritti nell'Elenco regionale in modo da coprire tutti gli ambiti professionali rispetto ai quali è richiesta la competenza;

c) soggetti in possesso dei seguenti titoli di studio tecnico-scientifici, purché abbiano conseguito l'attestazione di partecipazione, con esito positivo, al corso di formazione disciplinato al Paragrafo 4:

1. laurea in Ingegneria o in Architettura;
2. diploma di geometra, di perito industriale, di perito agrario o di agrotecnico;
3. laurea in Scienze Ambientali;
4. laurea in Chimica o in Fisica;
5. laurea in Scienze e tecnologie agrarie o Scienze e

tecnologie forestali e ambientali.”;

2) il quinto capoverso del Paragrafo 4.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 è sostituito dal seguente:

“Nel caso di esperti universitari o della Pubblica Amministrazione le competenze sono attestate dall'ente di appartenenza. I soggetti abilitati di cui al paragrafo 3.2, esclusi quelli di cui alle lettere a) e b), per esercitare l'attività di docenti devono aver superato positivamente la verifica finale di cui al paragrafo 4.3.”;

3) il quinto capoverso del Paragrafo 4.2. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 è sostituito dal seguente:

“Chi intende iscriversi al corso, qualora in possesso delle conoscenze attinenti al primo modulo, attestate dall'ente di appartenenza o dall'ordine o collegio cui è iscritto oppure autocertificate dall'interessato, può richiedere alla Regione l'autorizzazione a partecipare direttamente al secondo modulo del corso. A tal fine alla richiesta sono allegati il curriculum professionale e le attestazioni o autocertificazioni che documentano il possesso delle predette conoscenze.”;

4) il Paragrafo 4.4. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 è sostituito dal seguente:

“4.4. Regime transitorio

In fase di prima attuazione, per un anno dalla data di entrata in vigore del presente atto, possono essere docenti dei corsi di formazione o commissari d'esame esclusivamente esperti universitari o della Pubblica Amministrazione o soggetti di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 3.2 segnalati dai relativi ordini o collegi professionali, di comprovata esperienza nel settore termotecnico ed energetico, previa opportuna verifica dei titoli di ammissione, a cura della struttura regionale competente.”;

5) l'ottavo capoverso del Paragrafo 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009 n. 43-11965 è sostituito dai seguenti:

“A mente dello stesso articolo 5, comma 6 della l.r. 13/2007, altra alternativa prevista per le unità immobiliari facenti parte di uno stesso fabbricato dotato di un impianto termico centralizzato è la certificazione dell'intero edificio. Quest'ultima ipotesi rappresenta senz'altro la soluzione ottimale, sia sotto il profilo della completezza ed esaustività della valutazione energetica dell'immobile sia sotto l'aspetto della convenienza economica per il complesso dei proprietari delle unità immobiliari interessate, in quanto idonea a realizzare economie di scala.

Laddove tuttavia si opti per la certificazione della singola unità immobiliare, l'interessato potrà fondare la certificazione energetica sulla base delle valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), fermo restando che per tale fattispecie la certificazione non può prescindere dalla determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto termico centralizzato calcolato sulla base delle normative UNI TS 11300/2.”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 25-12400

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 20 della l.r. n. 40/1998 - DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico Regionale per il Turismo. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Giunta regionale con deliberazione n. 42-1831 del 19/12/2005 ha approvato le “Linee di indirizzo programmatico e procedurale” per la definizione del Piano strategico regionale per il Turismo (PSRT), inteso come quadro di riferimento programmatico che deve orientare il piano delle azioni e delle iniziative da mettere a punto per lo sviluppo del settore turistico secondo logiche di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

Tale documento programmatico ha dato il via ad un percorso di programmazione volto all'individuazione dei prodotti turistici piemontesi da sviluppare e potenziare ed alla definizione delle priorità regionali e delle azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo economico del settore nelle diverse aree della regione.

La Regione ha attivato un processo partecipativo di formazione del Piano ed ha organizzato momenti di analisi e confronto e di progettazione in cui sono stati coinvolti gli Enti locali e gli attori pubblici e privati interessati, ottenendo significative indicazioni di carattere conoscitivo, strategico-operativo, tecnico-progettuale e procedurale.

Con deliberazione n. 45-8108 del 28/01/2008 la Giunta regionale ha adottato la prima stesura del PSRT, riservandosi di provvedere successivamente, in vista di una adozione definitiva del Piano, a completare alcuni approfondimenti ed a espletare gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), considerato che il PSRT rientra per la sua tipologia/natura tra i piani e i programmi per i quali deve essere obbligatoriamente effettuata una valutazione degli effetti ambientali.

Con deliberazione n. 47-8657 del 21/04/2008 la Giunta regionale ha successivamente adottato una nuova proposta di PSRT comprensiva di rapporto ambientale, che ha inviato al Consiglio regionale ai fini della approvazione definitiva ed ha disposto l'avvio della fase di consultazione dei soggetti interessati e del pubblico mediante avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione. Con la stessa deliberazione la Giunta regionale si riservava la possibilità di aggiornare eventualmente la documentazione in relazione agli esiti del procedimento di valutazione ambientale strategica.

In particolare la stesura del rapporto ambientale è stata curata secondo le indicazioni contenute nell'allegato F della legge regionale n. 40/98 e rispetto a quanto indicato nella bozza di provvedimento regionale contenente le prime indicazioni operative in materia di VAS, successivamente approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 12-8931 del 9 giugno 2008 (DGR VAS).

Il PSTR ed il rapporto ambientale con relativa sintesi non tecnica, pur in assenza di specifiche regole cogenti al momento, sono stati messi a disposizione per la consulta-

zione del pubblico interessato e dei soggetti con competenza ambientale per 45 giorni a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 22 maggio 2008. Durante tale periodo gli elaborati sono stati resi disponibili presso gli uffici regionali e sul sito web della Regione. A seguito di tale pubblicità non sono pervenute osservazioni.

La valutazione ambientale strategica del Piano, ai sensi del d.lgs 152/2006 attuativo della direttiva comunitaria in materia, deve essere ora effettuata secondo le disposizioni della citata DGR VAS, fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti precedentemente alla data di pubblicazione della stessa deliberazione.

L'autorità competente per la VAS è la Regione che è tenuta ad esprimere il previsto parere motivato di compatibilità ambientale relativo al PSRT tramite il proprio organo tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 40/98, formato dal Nucleo Centrale (Settore Compatibilità ambientale e Procedure Integrate) e dalle Direzioni regionali interessate dal Piano.

La responsabilità del procedimento di VAS è in capo al nucleo centrale dell'organo tecnico regionale al fine di assicurare la terzietà della valutazione, poiché la Direzione Cultura, Turismo e Sport, competente per materia, è responsabile dell'elaborazione del Piano e del rapporto Ambientale.

L'organo tecnico regionale, costituito dalla Direzioni Ambiente; Agricoltura; Cultura, Turismo e Sport; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste; Programmazione Strategica Politiche territoriali ed Edilizia; Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ha svolto con il supporto dell'ARPA Piemonte l'attività istruttoria finalizzata all'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale del PSRT. Nel corso dell'istruttoria è stato organizzato un momento di confronto con i soggetti con competenza ambientale (Strutture provinciali competenti in materia di VAS e Corpo Forestale dello Stato). La relazione tecnica, allegata come parte integrante al presente provvedimento, costituisce l'esito dell'attività istruttoria dell'organo tecnico regionale.

Considerato che:

il PSRT costituisce lo strumento attraverso cui la Regione intende mettere a punto una visione strategica condivisa dello sviluppo turistico, al fine di definire e sviluppare prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e le sue potenzialità, promuovendo un processo di programmazione e progettazione fondato sulla valutazione del sistema e sulla partecipazione organizzata degli attori coinvolti;

il PSRT indica quale obiettivi strategici la combinazione del prolungamento della durata del soggiorno e l'incremento della spesa turistica giornaliera e segnala la necessità di assumere strategie capaci di far leva sui prodotti turistici;

nel Piano sono individuate quattro aree prodotte di rilevanza strategica – montagna, collina e pianura, laghi, Torino e area metropolitana – articolate per prodotti turistici prioritari, mercati di riferimento e per azioni e interventi da promuovere e sono riconosciute 20 categorie di prodotti turistici e indicate nello specifico le strategie capaci

di favorirne la differenziazione e la commercializzazione e di generare ricadute economiche positive.

il rapporto ambientale del PSRT in linea di massima descrive, pur senza quantificarli, gli impatti causati dall'esercizio del turismo, sia per quanto riguarda le attività "propedeutiche" al turismo stesso (es. movimento delle persone) sia per quanto riguarda aspetti specifici (es. innevamento artificiale, golf ecc.), ma non definisce soluzioni o strategie alternative né mitigazioni volte ad attenuare l'impatto sull'ambiente delle diverse forme e dei diversi modi di fare turismo;

nel documento di approfondimento del rapporto ambientale, presentato nel corso dell'istruttoria dell'organo tecnico regionale, sono stati invece individuati all'interno di schede tematiche - turismo, progettualità nel settore turistico, golf, sport invernali, laghi, consumi di acque connessi alle attività turistiche, zone vulnerabili da nitrati e fitofarmaci, rifiuti, fauna alpina, Rete Natura 2000 e aree protette, paesaggio, foreste, rischio idrogeologico - gli standard per l'operatività del PSRT divisi in "requisiti di compatibilità ambientale" e "indirizzi ambientali per la selezione e la valutazione dei progetti eleggibili" e sono state indicate le opportune modalità di monitoraggio, in riferimento alla valutazione della situazione esistente e della sua evoluzione determinata dagli scenari di piano.

dall'analisi del rapporto ambientale e del documento di approfondimento, fatta in sede di istruttoria tecnica, sono scaturite da una parte alcune considerazioni generali, dall'altra una serie di osservazioni specifiche relative ai diversi tematismi ambientali, nella loro interazione con le attività turistiche e le pressioni da esse esercitate, così come risulta dalla relazione dell'organo tecnico regionale, allegata quale parte integrante al presente provvedimento; il PSRT ha una dimensione strategica e di coordinamento generale e si posiziona tra il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale (DPEFR) ed il Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre la dimensione operativa è costituita dal "Programma Turistico Operativo" (PTO) e dagli altri strumenti operativi previsti dalla normativa di settore, nei quali vengono definiti e territorializzati, in funzione degli indirizzi strategici, i prodotti turistici e le iniziative di promozione da intraprendere e precisate le azioni e gli interventi da attivare;

la dimensione essenzialmente strategica del PSRT implica un processo di valutazione ambientale che non può esaurirsi in fase di approvazione del Piano, ma che deve necessariamente continuare e definirsi gradualmente in riferimento ai diversi livelli di attuazione, garantendo al contempo la realizzazione degli effetti positivi che il turismo può generare sull'ambiente, la mitigazione degli effetti negativi e la soluzione della competitività o conflittualità fra turismo ed altre attività antropiche;

al fine di garantire la sostenibilità del Piano è necessario che gli standard ambientali proposti nel documento di approfondimento per l'operatività del Piano, integrati dalle indicazioni contenute nella relazione istruttoria dell'organo tecnico regionale, siano recepiti in occasione della redazione dei piani e programmi attuativi e nei bandi per la selezione e valutazione degli interventi;

Preso atto:

della proposta di Piano Strategico Regionale per il Turismo, comprensiva del rapporto ambientale, adottata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 47-8657 del 21/04/2008;

degli esiti istruttori della procedura di valutazione ambientale strategica, compendiate nel documento tecnico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico sulla proposta di Piano Strategico Regionale per il Turismo e relativo rapporto ambientale, effettuata tramite avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 21 del 22 maggio 2008;

della messa a disposizione del pubblico della documentazione tecnica per 45 giorni presso il sito web della Regione Piemonte e presso l'ufficio regionale di deposito progetti e piani;

Visto:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte Seconda, come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 "Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

- la deliberazione n. 42-1831 del 19/12/2005 con cui la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione del Piano strategico regionale per il Turismo";

- la deliberazione n. 45-8108 del 28/01/2008 con cui la Giunta regionale ha adottato la prima stesura del Piano Strategico Regionale per il Turismo;

- la deliberazione n. 47-8657 del 21/04/2008 con cui la Giunta regionale ha adottato la proposta di Piano Strategico Regionale per il Turismo da inviare al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere, in qualità di autorità competente per la VAS, parere positivo di compatibilità ambientale del Piano Strategico Regionale per il Turismo adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 47-8657 del 21/04/2008, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

al fine di garantire la sostenibilità ambientale del Piano e l'integrazione di considerazioni ambientali anche nelle successive fasi programmatiche ed attuative deve essere messo a punto, a seguito dell'approvazione del PSRT, un apposito documento tecnico che stabilisca gli standard ed i criteri ambientali operativi del Piano;

tale documento, in particolare, deve definire i "requisiti di compatibilità ambientale", gli "indirizzi ambientali" ed il

"sistema degli indicatori", così come proposti nei documenti ambientali presentati (rapporto ambientale e documento di approfondimento) ed integrati dalle indicazioni e richieste contenute nella relazione istruttoria dell'organo tecnico regionale, allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

tale documento, condiviso dai soggetti competenti in materia ambientale consultati nel processo di VAS ed approvato dalla Giunta regionale, deve costituire lo strumento per la definizione dei successivi piani e programmi attuativi, per la redazione dei bandi e per la valutazione e selezione degli interventi e per il monitoraggio.

- di stabilire che copia della presente deliberazione con il relativo allegato sia trasmessa al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione definitiva del Piano ed al Responsabile della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport al fine di provvedere al seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**D.lgs 152/2006 e s.m.i. – art. 20 della l. r. n. 40/1998 - D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008
Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strategico Regionale del Turismo**

Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale per la VAS

Premessa

La presente relazione costituisce l'esito dell'istruttoria dell'Organo tecnico regionale ai fini dell'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale in merito alla procedura di VAS del Piano Strategico Regionale del Turismo. I riferimenti normativi per la definizione della procedura derivano dall'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di Valutazione", disciplinato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

Secondo quanto previsto dalla suddetta D.G.R., l'organo tecnico regionale, costituito per la valutazione ambientale del Piano Strategico Regionale del Turismo, è formato dal Nucleo centrale (Settore Compatibilità ambientale e procedure integrate), quale struttura responsabile di procedimento, e dalle Direzioni regionali interessate (Ambiente - Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Agricoltura - Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Cultura, Turismo e Sport) con il supporto dell'Arpa Piemonte.

Introduzione

La Giunta regionale del Piemonte con deliberazione n. 42-1831 del 19/12/2005 ha approvato le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale" per la definizione del Piano strategico regionale per il Turismo (PSRT).

Con tale approvazione la Giunta regionale ha stabilito come il turismo debba essere considerato una leva imprescindibile dell'economia e dello sviluppo regionale e ha assunto l'obiettivo generale di incrementare in misura significativa l'incidenza del comparto turistico nel P.I.L. regionale, inoltre ha sancito la volontà di dotarsi per la prima volta a livello regionale, di una programmazione nel settore turistico che consenta di raggiungere obiettivi concreti di sviluppo socio-economico.

Si è quindi dato il via ad un percorso programmatico volto a potenziare, valorizzare e riordinare, attraverso l'attivazione di una intensa attività progettuale, l'organizzazione territoriale e istituzionale che lo contraddistingue.

La Regione ha quindi attivato momenti di analisi e confronto coinvolgendo nel processo partecipativo di formazione del Piano gli Enti locali e gli attori pubblici e privati interessati, ottenendo significative indicazioni di carattere conoscitivo, strategico-operativo, tecnico-progettuale e procedurale.

Con D.G.R. n. 45-8108 del 28/01/2008 è stata adottata la prima stesura del PSRT e si è specificata la necessità di effettuare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), poichè ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e anche regionale in materia (art. 20 della legge regionale n. 40/1998 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione; D.G.R. n. 12-893 del 9/06/2008) il PSRT rientra per la sua tipologia/natura tra i piani e i programmi per i quali deve essere obbligatoriamente effettuata una valutazione degli effetti ambientali.

Nella medesima delibera la Regione si impegna, ai fini della proposizione al Consiglio regionale per l'approvazione, a provvedere ai necessari aggiornamenti, integrazioni e modifiche eventualmente necessari a seguito della emissione del parere motivato di compatibilità ambientale.

La Giunta Regionale del Piemonte in attuazione della D.G.R. n. 4-1831 del 19/12/2005 ha presentato con D.G.R. n. 47-8657 del 21/04/2008, opp. il 05/05/2008 al Consiglio regionale, una proposta di PSRT ed un Rapporto Ambientale ai fini della successiva approvazione. In particolare la stesura del Rapporto ambientale è stata curata secondo le indicazioni contenute nell'allegato F

della L.R. n. 40/98 e rispetto a quanto indicato nella bozza di provvedimento regionale contenete le prime indicazioni operative in materia di VAS, successivamente approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 12-8931 del 9/06/2008.

I PSRT è stato all'esame della III Commissione Consiliare che ha dato corso alle consultazioni dal 15 settembre 2008, in tale occasione sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle Province e delle categorie impegnate in campo turistico. Al termine è stato predisposto un documento di "Analisi delle osservazioni presentate dai soggetti consultati".

Partecipazione

Come previsto dalle norme regionali in materia, il PSTR ed il Rapporto ambientale con relativa Sintesi non tecnica, sono stati messi a disposizione per la consultazione del pubblico interessato e dei soggetti con competenza ambientale per 45 giorni a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 22 maggio 2008. Il periodo della consultazione e della contestuale presentazione di eventuali osservazioni e contributi in ordine alla compatibilità ambientale è quindi cominciato il giorno 22 maggio 2008 per terminare il 6 luglio 2008.

Durante tale periodo gli elaborati sono stati resi disponibili presso gli uffici della allora Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport – Settore Coordinamento della Promozione della domanda turistica, Via Avogadro, 30 – Torino, presso la Direzione regionale Ambiente – Ufficio Deposito Progetti, Via Principe Amedeo, 17 – Torino e presso tutti gli Assessorati al Turismo delle Province Piemontesi.

In tale occasione non sono pervenute osservazioni

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalla normativa sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, si è data diffusione delle informazioni anche mediante il sito internet regionale. In tale contesto si è ribadito l'avvenuto deposito e messa a disposizione della documentazione specificando le sedi dove la documentazione cartacea poteva essere presa in visione.

Considerata la necessità di dare avvio all'attività istruttoria finalizzata alla stesura definitiva del parere di compatibilità ambientale circa la valutazione complessiva degli effetti ambientali del PSRT il 24 luglio 2008 è stato istituito l'organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98 composto dai rappresentanti delle Direzioni regionali Ambiente; Agricoltura; Cultura, Turismo e sport; Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste; Programmazione strategica politiche territoriali ed edilizia; Trasporti logistica mobilità ed infrastrutture supportato da ARPA Piemonte. A tale incontro sono stati invitati a partecipare anche i soggetti con competenza ambientale (Servizi provinciali con competenza in materia di valutazione ambientale strategica delle otto province Piemontesi ed il Corpo Forestale dello Stato).

Sono state inoltre convocate successive riunioni dell'Organo tecnico (in data 4 novembre 2008 e 20 aprile 2009) nel corso delle quali sono state raccolte osservazioni ed analisi, anche alla luce del documento di approfondimento inviato dall'autorità procedente in data 18 marzo 2009.

Sono pervenute le note delle seguenti Direzioni: Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed edilizia; Agricoltura; Ambiente, Cultura, Turismo e Sport; Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste. Inoltre hanno contribuito con proprie note la Provincia di Alessandria e Vercelli.

Descrizione del Piano

La Giunta Regionale del Piemonte con la definizione del Piano Strategico Regionale per il Turismo si dota per la prima volta di una programmazione regionale nel settore turistico e si pone, quale primo obiettivo, quello di raddoppiare entro il 2010 l'incidenza del comparto turistico sul P.I.L. regionale. Alla base di questa ambizione rientrano motivazioni di natura generale che vedono il turismo quale fondamentale veicolo del cambiamento socio-economico, del consumo culturale e della qualità del territorio, ma anche veicolo di conoscenza e di integrazione socio-culturale, strumento della riorganizzazione urbana e dei rapporti territoriali, nonché leva generativa della catena del valore e del rilancio del vantaggio competitivo dei territori.

Secondo quanto indicato dalle “Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione del Piano Strategico Regionale per il Turismo” (D.G.R. n. 42-1831 del 19/12/2005) il PSTR costituisce lo strumento attraverso cui:

- mettere a punto una visione strategica dello sviluppo turistico e di posizionamento della Regione sul mercato turistico, condivisa da e con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, compresi i residenti;
- promuovere un processo di programmazione e pianificazione dello sviluppo turistico fondato sulla valutazione del sistema dell’offerta e di altri fattori collegati e sulla partecipazione organizzata degli attori coinvolti;
- definire e sviluppare prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e le sue potenzialità;
- definire le linee strategiche e operative delle campagne di marketing, di promozione e di comunicazione turistica della Regione a favore dei prodotti individuati e da sostenere.

Nel documento di Piano sono state individuate principalmente quattro aree prodotte di rilevanza strategica – montagna, collina, pianura, laghi, Torino e area metropolitana – articolate per prodotti turistici prioritari, mercati di riferimento e per azioni e interventi da promuovere. Inoltre il PSRT individua quale opportuna strategia, la combinazione del prolungamento della durata del soggiorno e l’incremento della spesa turistica giornaliera, nonché la necessità di assumere strategie capaci di far leva anche sui prodotti turistici. In tal senso si riconoscono 20 categorie di prodotti turistici e si individuano nello specifico le strategie di sviluppo turistico capaci di favorire la commercializzazione finale dei prodotti turistici e generare ricadute economiche positive attraverso la valorizzazione ed incentivazione dei prodotti turistici e la differenziazione dei prodotti turistici sulla base della maturità e del valore commerciale.

Analisi e valutazioni

Il PSRT ha una dimensione strategica e di coordinamento generale e si posiziona tra il Documento di programmazione Economica e Finanziaria Regionale ed il Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre la dimensione operativa è costituita dal “Programma Turistico Operativo” (PTO), triennale ma da aggiornare periodicamente, nel quale vengono definiti e territorializzati, in funzione degli indirizzi strategici, i prodotti turistici e le iniziative di promozione da intraprendere e precisate le azioni e gli interventi da attivare.

Quali strumenti operativi, attualmente la Regione ha un “Piano triennale 2006-2008”, che assume quali linee di azione principali le finalità perseguite all’art. 1 della l.r. 4/2000 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici”, ed il relativo “Piano annuale di attuazione degli interventi 2006”, oltre che il “Piano annuale degli interventi 2004” della l.r. 18/99 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”.

Il PSRT, dunque contiene le principali indicazioni per l’attivazione o il sostegno dei progetti e degli interventi per la valorizzazione dei prodotti turistici, di conseguenza, a seguito delle analisi e delle valutazioni ambientali effettuate, nel Rapporto Ambientale e nel documento di approfondimento sono definiti gli indirizzi e gli elementi integrativi per l’attuazione delle varie azioni del PSRT al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell’azione regionale.

Tale complesso di misure ambientali destinate ad indirizzare la selezione dei progetti elegibili ed il monitoraggio dell’attuazione del Piano sono costituite da:

- requisiti di compatibilità ambientale: prescrizioni inerenti le modalità di attuazione delle linee di intervento, al fine di minimizzare le pressioni ambientali potenzialmente prodotte o massimizzare gli effetti attesi;
- indirizzi ambientali: indicazioni non prescrittive inerenti le modalità di attuazione delle linee di intervento al fine di minimizzare le pressioni ambientali potenzialmente prodotte o massimizzare gli effetti attesi. Rappresentano delle linee guida per far conoscere e incentivare – eventualmente con l’applicazione di criteri premiali nell’assegnazione dei finanziamenti – l’adozione di buone pratiche e determinare un miglioramento significativo del livello di sostenibilità dell’intervento.

Nel documento di approfondimento sono stati individuati per le varie tematiche (turismo, progettualità nel settore turistico, golf, sport invernali, laghi, consumi di acque connessi alle attività turistiche, zone vulnerabili da nitrati e fitofarmaci, rifiuti, fauna alpina, Rete Natura 2000 e aree protette, paesaggio, foreste, rischio idrogeologico) gli standard per l'operatività del PSRT divisi in "requisiti di compatibilità ambientale" e "indirizzi ambientali per la selezione e la valutazione dei progetti eleggibili". Inoltre sono indicate le modalità di monitoraggio.

Al fine di garantire la sostenibilità del Piano è dunque necessario che tali standard per l'operatività del Piano siano recepiti in occasione della redazione dei piani e programmi attuativi e nei bandi per la selezione e valutazione degli interventi. A tale scopo può essere utile la redazione, successivamente all'approvazione definitiva del Piano, di un documento che definisca per i diversi sistemi di attuazione criteri ambientali specifici. Tale documento deve essere condiviso dalle autorità con competenza ambientale consultate per la VAS del Piano e dalle Direzioni regionali interessate.

Dall'analisi dei documenti ambientali presentati sono quindi scaturite da una parte alcune considerazioni generali, dall'altra una serie di osservazioni specifiche relative ai diversi tematismi ambientali, nella loro interazione con le attività turistiche e le pressioni da esse esercitate.

Aspetti generali

In linea di massima il RA del PSRT descrive, pur non rendendoli mai in modo quantitativo, gli impatti causati dall'esercizio del turismo, sia per quanto riguarda le attività che possiamo definire "propedeutiche" al turismo stesso (prima fra tutte il movimento delle persone) sia per quanto riguarda aspetti specifici quali l'innevamento artificiale, il golf, ecc.

Il documento tuttavia non individua e non presenta soluzioni, strategie alternative né mitigazioni volte ad attenuare l'impatto delle diverse forme e dei diversi modi di fare turismo, limitandosi a definire ad un livello del tutto generale le categorie di misure da adottarsi al fine di conseguire l'obiettivo della sostenibilità ambientale del turismo (prescrizioni, indicazioni non prescrittive, vedi par. 5.2), senza però fornire esempi pratici o casi-studio di applicazione di tali misure.

Compito del RA è invece anche quello di focalizzare in concreto, seppur ovviamente con il grado di precisione possibile ed adeguato al livello di Piano e di VAS, le soluzioni alternative e gli accorgimenti da adottarsi per il conseguimento degli obiettivi ambientali.

Ciò può essere fatto, nel caso del presente Piano, anche riferendosi alle suddivisioni, territoriali e funzionali, riconosciute ed adottate nel Piano stesso. Il Piano infatti distingue ed analizza:

- 1) sul piano funzionale una serie di "prodotti turistici" (venti in tutto, suddivisi in tre categorie) definiti in base a vari criteri (prestazioni offerte dalle strutture, status socio-economico della clientela, ecc.);
- 2) sul piano territoriale un certo numero di "sistemi turistici" delimitati territorialmente e caratterizzati da diverse "intensità" e diverse caratteristiche del turismo che vi si svolge. Sono individuati quattro poli principali (aree turisticamente "forti") e quattro aree o ambiti turistici¹ rimanenti.

Poiché, evidentemente, a ciascun "prodotto turistico" sono associate determinate abitudini e determinate attività che il destinatario e fruitore del prodotto stesso (cioè il turista) svolge, ne deriva che il portare a livello di tali prodotti turistici (e dei sistemi territoriali cui essi selettivamente e/o prevalentemente si rivolgono) l'analisi degli impatti, avrebbe consentito di effettuare una prima individuazione e selezione degli elementi e delle componenti ambientali interessate da ciascun prodotto.

¹ I 4+4 ambiti territoriali nascono dall'accorpamento di venti unità territoriali di base (Sistemi Turistici Locali).

È evidente, a titolo di esempio, che la componente “Biodiversità, flora e fauna”, risulterà poco o nulla influenzata da prodotti turistici quali MICE, Turismo d'affari, Turismo spiritual-religioso, Salute e benessere, Eventi, teatro dei quali sono i sistemi territoriali urbani, o comunque ambiti circoscritti (complessi devozionali, centri congressuali, centri benessere, centri fieristici) all'interno dei quali l'attività turistica viene interamente svolta. Per contro, Prodotti quali Open air, Sport invernali, Sport estivi e Ambiente Naturale, risulteranno di impatto tendenzialmente elevato sulla componente Biodiversità.

Ovviamente l'analisi può, e dovrebbe, essere ripetuta per ciascun prodotto, incrociandola con tutte le diverse componenti ambientali citate al punto f) dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, nonché con eventuali altri aspetti peculiari del Piano che abbiano ad essere individuati (p.es. produzione e smaltimento rifiuti).

L'effettuazione di questo focusing analitico, individuando i tipi di impatto propri di ciascun prodotto turistico, avrebbe consentito:

- 1) un primo tentativo di “pesatura” degli impatti causati dalle diverse tipologie (prodotti) turistiche, basato, sui dati quantitativi dei flussi correlati ad ogni prodotto, laddove esistenti;
- 2) una prima individuazione di quelle che usualmente vengono definite “mitigazioni”, ma che in questo caso sembra più significativo definire “corretti modi di svolgersi dell'attività turistica” nell'ambito di ciascun prodotto. Questo passo è evidentemente indispensabile per conseguire quell'obiettivo di sostenibilità dell'attività turistica, che il Piano si propone e che dovrebbe trovare nella VAS il suo fondamentale strumento.

Inoltre, se è vero che il Turismo va considerato quale generatore di impatti ambientali, è altrettanto vero che esso può anche subire gli impatti derivanti all'ambiente da altre attività antropiche. Il turismo infatti, o almeno una parte rilevante dei prodotti turistici distinti dal Piano, è intrinsecamente interessato alla conservazione, all'integrità ed al mantenimento della qualità delle risorse ambientali su cui si basa (paesaggio, biodiversità, risorse geologiche, aria e acqua pulite, corretto smaltimento dei rifiuti, ecc.).

Certamente, in quello che è stato il reale decorso storico dello sviluppo turistico, molto spesso interessi e prospettive miopi e di breve termine hanno prevalso, soprattutto nella prima fase del turismo di massa, su prospettive a lungo termine e capaci di interiorizzare la necessità della conservazione delle risorse ambientali e del mantenimento degli equilibri ambientali, ed il turismo ha effettivamente deteriorato, talvolta irrimediabilmente, tali risorse e tali equilibri. Anche prima dell'emergere della nozione generale di sostenibilità, e di quella specifica di turismo sostenibile, il settore turistico è stato però in qualche modo consapevole della necessità/convenienza di una elevata qualità ambientale, e, nel suo pratico e quotidiano svilupparsi, si è perciò mosso in uno stretto e difficile equilibrio fra istanze di sviluppo ed esigenze di conservazione.

Ciò lo differenzia da quelle altre attività umane che, invece, utilizzano tali risorse come materia prima (p.es. attività estrattive e minerarie), come “pozzo” di scarico dei propri sottoprodotti (processi industriali) o come spazio territoriale in cui attuarsi (costruzione di infrastrutture, urbanizzazione), e che perciò si sono poste e si pongono in competizione con l'economia turistica, spesso diminuendone le potenzialità e le capacità di generare sviluppo.

In quest'ottica, tanto il PSRT quanto il RA non mancano di mettere debitamente in luce gli effetti positivi che il turismo, sostenibile, può esercitare su diversi fattori ambientali (il turismo come veicolo della qualità del territorio, della valorizzazione dei patrimoni, della riorganizzazione urbana, degli indirizzi di sostenibilità), ma non analizza poi completamente i rapporti e le interazioni fra il turismo stesso e le altre fonti di pressione antropica che con esso entrano in competizione ed in conflitto.

Se comprensivo di questa analisi il PSRT avrebbe potuto essere anche l'occasione e la sede per delineare, sempre in un'ottica di programmazione e valutazione strategica, la relazione di compatibilità fra l'economia turistica ed altri settori economici, consentendo così di giungere a determinare la soglia oltre la quale la localizzazione di attività economiche non-turistiche impattanti, e l'accumulo sul territorio di elementi che in qualche modo provocano un abbassamento

della qualità ambientale, induce anche un inceppamento ed uno scadimento dell'economia turistica e, al limite, rende impossibile il suo esercizio.

Osservazioni ed indicazioni specifiche

Di seguito vengono riportate delle indicazioni specifiche per le varie tematiche ambientali per il completamento ed il perfezionamento degli standard per l'operatività del Piano e per la definizione delle misure per il monitoraggio.

Consumi energetici, trasporti e pressioni sulla qualità dell'aria

In rapporto alle fonti di emissione mobili connesse al turismo (circolazione e mobilità turistica), i documenti, fatto proprio l'auspicio della "promozione di una mobilità di collegamento e interna sostenibile", contenuto nella Comunicazione del 21.11.2003 della CE "Orientamenti di base per la sostenibilità del turismo europeo", non indicano attraverso quali strumenti il settore turistico potrebbe dare un contributo in tale senso. Certamente deve essere valutato positivamente, a questo proposito, il "Primo scenario strategico" prospettato dal PSRT (v. cap. 4), che prevede "il prolungamento della durata del soggiorno e della stagionalità turistica", in quanto si verrebbe così a realizzare un miglioramento del rapporto fra l'entità degli spostamenti effettuati (fonte di emissioni in atmosfera) e l'entità (misurata in questo caso in termini di durata temporale) del prodotto turistico fruito. Tale scenario prospettato entra tuttavia in conflitto con la tendenza (v. RA, cap. 4.1.2) a "vacanze ancora più brevi" (e quindi più frequenti), innescata dal "maggiore numero di famiglie con meno componenti e [dalla] disponibilità di redditi più elevati e modelli di lavoro più flessibili". Di tale tendenza ci si limita a prendere atto, senza indicare se e con quali mezzi si possa e/o si intenda contrastarla, anche in coerenza con il succitato scenario strategico.

Per quanto riguarda l'accessibilità aerea ed aeroportuale, non sono prese in esame le interazioni fra le esigenze di accessibilità e gli impatti che le infrastrutture di accesso (in questo caso quelle aeroportuali) ed il traffico esercitano. Anche se l'analisi puntuale degli impatti provocati dal trasporto aereo e dalle strutture aeroportuali (e delle relative mitigazioni) non può certo trovare spazio in un documento di programmazione strategica quale il PSRT, un più approfondito esame, condotto appunto in una prospettiva strategica, del ruolo potenzialmente assolvibile, per quanto concerne il traffico turistico, da ognuno dei tre scali considerati, poteva comunque essere giovevole a fini programmatici.

Per quanto riguarda il monitoraggio della tematica Trasporti è necessario che agli indicatori individuati nel rapporto ambientale per definire il contesto siano aggiunti degli indicatori per la valutazione delle strategie di piano. Per esempio, devono essere individuati degli ambiti a valenza turistica nei quali determinare il grado di accessibilità esistente, non solo in termini infrastrutturali, ma soprattutto in termini di servizi di trasporto offerti, e le modalità di trasporto usate in modo da valutare l'influenza del fattore trasporto sull'attrattività turistica e la sostenibilità delle modalità di trasporto presenti. Tale raccolta di dati potrebbe avvenire attraverso questionari da predisporre per le diverse strutture ricettive.

In rapporto alle fonti di emissione fisse, si rileva il fatto che le strutture ricettive, presentano consumi energetici circa quadrupli rispetto alle strutture civili. Non si formulano tuttavia ipotesi o proposte di lavoro per un loro contenimento, tramite azioni volte al risparmio energetico e/o il ricorso a fonti di energia rinnovabile.

Ai fini del monitoraggio dell'uso di fonti di energia alternative, sarebbe opportuno aggiungere un indicatore che definisca la potenza prodotta da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici, ecc) per le attività turistico ricettive.

Attività turistico –sportiva del golf

La localizzazione di campi di golf nelle aree perturbate consente di contenere i fenomeni di espansione delle aree urbanizzate, deve però essere evitato l'utilizzo di territori rurali con presenza di attività agricole vitali e caratterizzate dalla presenza di suoli ad eccellente produttività ed elevata fertilità (classi I e II di capacità d'uso dei suoli).

Inoltre, soprattutto nelle aree nelle quali sono presenti attività agricole vitali, è necessario evitare la conflittualità per l'utilizzo della risorsa idrica in particolare nella stagione irrigua (aprile- settembre), anche mediante la realizzazione di bacini di accumulo.

La strategia di sviluppo dei campi da golf dovrebbe incentivare una progettazione attenta al mantenimento ed al potenziamento dei corridoi ecologici e delle aree a maggiore valenza naturalistica e faunistica (zone umide, aree boscate, siepi e filari), nonché l'utilizzo di pratiche ecocompatibili nell'ambito della gestione e della manutenzione (es. programma di certificazione ambientale "Committed to Green" della European Golf associations).

Oltre ai riferimenti documentali proposti dal documento di approfondimento si segnalano due pubblicazioni della Federazione Italiana Golf:

- "Impegnati nel verde – Manuale per i campi da golf";
- "Linee guida generali per la manutenzione ecocompatibile dei percorsi di golf italiani".

Per quanto riguarda le criticità qualitative della risorsa idrica legate allo sviluppo dell'attività del golf, si fa presente che la normativa ed i relativi vincoli previsti nelle zone vulnerabili da nitrati e da fitosanitari trovano egualmente applicazione in caso di usi diversi dall'agricolo, come disposto dai regolamenti regionali pertinenti. E' quindi opportuno evitare la realizzazione di impianti nuovi o l'ampliamento degli esistenti nelle zone già designate come vulnerabili, mentre nelle aree aventi una capacità protettiva del suolo bassa, secondo quanto riportato nella relativa cartografia, deve essere preventivamente verificato che la falda sia posta ad una profondità adeguata per garantirne la salvaguardia.

Sistema turistico dei laghi

Relativamente allo sviluppo delle attività turistico-ricreative nel comprensorio dei Laghi in particolare e più in generale nei diversi laghi esistenti sul territorio regionale (Avigliana, Ivrea, Candia, Viverone), gli strumenti di pianificazione e/o di programmazione di maggior dettaglio e la progettazione di interventi puntuali dovranno tenere in considerazione la necessità di non gravare sulle aree di maggior pregio naturalistico e faunistico (avifauna, ittiofauna) e di non arrecare disturbo alle specie sensibili nei periodi più delicati.

Sistemi turistici alpini

Le aree alpine presentano caratteristiche di particolare rilevanza ambientale e di vulnerabilità a causa della presenza di alcune specie di fauna alpina particolarmente sensibili in alcuni periodi dell'anno (pernice bianca, coturnice, fagiano di monte, lepre variabile, francolino di monte, stambecco).

Negli ultimi anni, nonostante il turismo invernale abbia sofferto delle mutate condizioni climatiche, l'utilizzo della montagna sotto innumerevoli forme è proseguito incessante e si sta assistendo ad un aumento esponenziale delle cosiddette "attività a basso impatto ambientale" (es. scialpinismo, escursionismo con racchette da neve, escursionismo estivo, corsa in montagna, equitazione, mountain bike, deltaplano, parapendio), che prescindono dalla presenza di strutture di servizio stabili. L'impatto delle attività umane su queste specie, in particolare sui galliformi (fagiano di monte, pernice bianca, coturnice) e sulla lepre alpina, ha quindi interessato un numero sempre più crescente di territori e di habitat, generando una serie di conseguenze indirette, talvolta sottovalutate o addirittura non individuate con esattezza, che possono portare o contribuire, sia a livello locale, sia anche a grande scala, all'estinzione di queste specie. In molte zone questo è già avvenuto, in seguito alla costruzione di insediamenti turistici e di infrastrutture sportive, che hanno comportato una perdita di habitat idonei o una loro modificazione sostanziale.

Per le aree alpine, lo sviluppo degli strumenti di pianificazione e/o di programmazione di maggior dettaglio e la progettazione di interventi puntuali relativi alle attività turistiche e sportive, da svolgere sia nel periodo estivo che invernale, dovranno pertanto tenere in considerazione la necessità di non gravare sulle aree di maggior pregio naturalistico e faunistico (quartieri di svernamento, aree di riproduzione) e di non arrecare disturbo alle specie sensibili nei periodi più

delicati (stagione invernale, periodo degli accoppiamenti e dell'allevamento della prole). A tal fine, in sede di predisposizione degli strumenti pianificatori e programmatori di dettaglio e di progettazione degli interventi puntuali, dovranno essere individuati ed analizzati:

- le aree che presentano le maggiori criticità sulla base delle distribuzioni reali e potenziali delle singole specie di tipica fauna alpina e di ungulati (Banca dati faunistica regionale - Direzione Agricoltura);
- gli impatti potenziali sulle diverse specie e sugli habitat che le ospitano;
- le soluzioni alternative a impatto minore o nullo;
- le misure di mitigazione e di compensazione ambientale da adottare a tutela delle specie e degli habitat.

In particolare, dovranno essere utilizzati i "Requisiti di compatibilità ambientale" e gli "Indirizzi ambientali per la selezione e la valutazione dei progetti eleggibili" indicati nelle schede tematiche n. 13 e n. 21 del Documento di approfondimento.

Per una disamina più esaustiva degli impatti generati dalle attività turistiche e sportive sulla tipica fauna alpina e delle possibili soluzioni volte a consentirne la conservazione, si rimanda alla relazione finale "Tipica fauna alpina - Indirizzi e strategie per la conservazione e la gestione delle specie", predisposta dall'apposito tavolo tecnico regionale.

Il miglior sistema per ottenere risultati efficaci finalizzati alla conservazione di queste specie e degli habitat che le ospitano è quello dell'approccio integrato e coordinato tra i soggetti pubblici (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane) che si occupano di pianificazione delle attività turistiche e sportive, gli investitori privati, i gestori delle infrastrutture, i progettisti e i soggetti che si occupano di tutela della fauna e della biodiversità (Regione, Province, Enti di gestione delle Aree Protette, soggetti gestori dei Siti Natura 2000, Comprensori Alpini, aziende faunistico-venatorie).

Un altro aspetto di fondamentale importanza è quello dell'informazione e della sensibilizzazione nei confronti degli operatori del settore (gestori dei comprensori sciistici, progettisti degli impianti di risalita, Aziende turistiche locali, ecc.) e dei fruitori, affinché diventino consapevoli dei possibili danni che possono arrecare con le loro attività alla fauna alpina.

Come indicato nel Documento di approfondimento, il monitoraggio relativo agli impianti di risalita ed alle attività turistico-sportive nelle aree alpine dovrà svolgersi in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica.

Natura e biodiversità

Per quanto concerne la Rete natura 2000 le finalità della legislazione europea sono individuabili nella Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici e nella Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione di habitat e specie selvatiche. Tali obiettivi hanno assunto rilievo a livello nazionale con alcuni provvedimenti tra i quali si ricorda il D.M. del 17 ottobre 2007, attualmente è in corso l'iter di approvazione del disegno di legge relativo alla disciplina normativa a livello regionale.

Il complesso sistema delle Aree protette della Regione Piemonte ricomprende aree protette regionali, provinciali, locali e parchi nazionali e basa la sua disciplina sul testo unico sulla Tutela delle aree naturali e biodiversità (l.r. 19/2009).

Gli aspetti di tutela, di conservazione e di sviluppo sostenibile dei territori protetti sono indirizzati e disciplinati da alcuni specifici strumenti di pianificazione e di gestione rispetto ai quali il PSRT dovrà porsi in coerenza, soprattutto nella traduzione degli obiettivi strategici individuati in interventi attuativi sul territorio.

In sede di attuazione degli obiettivi strategici individuati dal PSRT risulta necessaria una concertazione che coinvolga i soggetti pubblici e privati interessati dalle tematiche di sviluppo turistico e i soggetti gestori delle Aree protette quali interlocutori interessati a favorire lo sviluppo turistico coniugato alla tutela dell'ambiente e che, in alcuni casi, hanno già sperimentato forme innovative di approccio al turismo sostenibile

Come correttamente evidenziato nel Rapporto ambientale, paragrafo 4.: “Analisi di contesto” al punto 4.3.4 “Pressioni su natura, biodiversità e paesaggio”, lo sviluppo della fruizione in termini di aumento del numero di visitatori e dei giorni di permanenza sui territori può comportare forme di disturbo più o meno gravi a seconda della sensibilità dell’ambiente e in relazione al periodo stagionale, alla tipologia di vegetazione, alla presenza o meno di specie vegetali o animali vulnerabili, alle condizioni climatiche etc. Una presenza eccessiva di turisti in aree circoscritte o un loro comportamento non corretto può provocare un degrado dell’ambiente causando: erosione lungo i percorsi più frequentati, disturbo alla fauna, raccolta o danneggiamento di specie vegetali, abbandono di rifiuti, aumento del rischio di incendi, etc.

Il paragrafo 4 del Rapporto ambientale si focalizza sull’analisi degli aspetti ambientali connessi ad alcuni specifici prodotti turistici, in particolare il punto 4.5 definisce la caratterizzazione delle aree di particolare rilevanza ambientale inserendo in questo ambito, tra gli altri, i siti della rete Natura 2000 e le Aree protette. Per le aree Natura 2000 è prevista un’analisi particolarmente approfondita volta a individuare le aree che possono essere significativamente interessate dal PSRT, ad approfondire rischi e minacce correlabili alle attività turistico-fruitive analizzando le problematiche ambientali rilevanti ai fini del Piano e verificando lo stato di gestione e l’esistenza di una regolamentazione specifica.

La metodologia delineata prevede, per i siti della Rete Natura 2000, una lettura analitica dell’ultima revisione delle Schede descrittive dei SIC e delle ZPS proposti alla Commissione europea per la costituzione della Rete Natura 2000, ricercando i rischi per la conservazione derivanti dalle attività turistico-fruitive. Le informazioni acquisite permetteranno di organizzare i siti interessati per aree territoriali e di individuare le tipologie di attività che costituiscono fonte di pressione.

Si prevede, in questa fase, il coinvolgimento diretto del Settore regionale competente e dei soggetti gestori, inoltre è prevista la verifica di piani di gestione e di altre forme di regolamentazione, ove esistenti, al fine di evidenziare le modalità di protezione e tutela già adottate. A questa fase descrittiva seguirà una successiva valutazione degli scenari evolutivi connessi al Piano e agli effetti sull’ambiente, nell’ambito della quale saranno descritti gli impatti e le interferenze sul sistema ambientale ed effettuata una valutazione critica complessiva delle ricadute positive e negative derivanti dall’attuazione del PSRT e saranno individuate le possibili alternative e definite le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli impatti ambientali significativi.

Da quanto riportato si rileva un approccio metodologico sostanzialmente corretto nell’analisi e nella prevenzione di potenziali impatti significativi. Risulta però fondamentale, affinché il percorso metodologico citato sia effettivamente integrato e non contrastante con gli obiettivi della rete ecologica piemontese, che sia attivato preliminarmente all’avvio di iniziative attuative delle indicazioni strategiche individuate nel PSRT quali: “progetti strategici”, “progetti integrati” e nella stesura di bandi per la concessione di contributi a favore di progetti che abbiano un’incidenza su Aree protette o su Siti della rete Natura 2000, fermo restando l’applicazione delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza sui Siti natura 2000.

Il paragrafo 5 del Rapporto ambientale individua le interrelazioni tra le tipologie di intervento turistico prospettate e gli obiettivi di protezione ambientale evidenziando le modalità di approccio ai problemi specifici per aree vulnerabili (Siti della Rete Natura 2000) e di particolare rilevanza ambientale (Aree protette). Nel caso dei Siti Natura 2000 che presentano elementi di rischio correlati all’attività turistica sarà attivata la procedura della valutazione d’incidenza, mentre nel caso delle Aree protette che potrebbero presentare problemi di capacità di carico non viene riportato alcun meccanismo di valutazione ex ante che invece andrebbe individuato.

Nell’ambito delle “Misure atte a massimizzare gli effetti positivi e a mitigare/compensare quelli negativi” previste dal paragrafo 5.2 del Rapporto ambientale si evidenzia che il PSRT contiene le principali indicazioni per l’attivazione o il sostegno dei progetti e degli interventi di valorizzazione dei prodotti turistici e che le misure individuate dovranno indirizzare le scelte verso una maggiore sostenibilità ambientale, definendo un sistema per la selezione e il monitoraggio dei progetti eleggibili. Dovranno pertanto essere previsti requisiti di compatibilità ambientale consistenti in prescrizioni inerenti le modalità di attuazione e indirizzi ambientali consistenti in indicazioni non prescrittive inerenti le modalità di attuazione delle linee di intervento, tali indirizzi dovrebbero rappresentare delle linee guida per far conoscere e incentivare, eventualmente con l’applicazione

di criteri premiali nell'assegnazione di finanziamenti, buone pratiche e determinare un miglioramento del livello di sostenibilità degli interventi. A questo proposito si sottolinea la necessità di inserire nell'ambito della formulazione di "progetti strategici" e di "progetti integrati" e nella definizione delle procedure di finanziamento "a bando" indirizzi ambientali che permettano la diffusione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale come l'applicazione dei criteri previsti dal marchio comunitario di qualità ecologica al servizio della ricettività turistica "ECOLABEL" e come l'adesione a processi territoriali orientati allo sviluppo sostenibile come la "Carta europea del turismo sostenibile nelle Aree protette".

Consumo del suolo

Al fine di limitare il consumo di suolo dovuto alla costruzione di nuove strutture e il depauperamento del paesaggio rurale piemontese, si auspica che le politiche di sviluppo dei sistemi turistici si indirizzino verso strategie volte ad un miglior utilizzo del patrimonio ricettivo-abitativo (alberghi, seconde case, ecc.) esistente e all'incentivazione delle iniziative ricettive (b&b, agriturismo) che meglio si inseriscono nel territorio.

Nel monitoraggio del Piano devono essere inseriti specifici indicatori che valutino gli effetti dell'attuazione del piano sul consumo di suolo.

Paesaggio

Per quanto riguarda il monitoraggio della componente paesaggio, si rileva che gli indicatori proposti non consentono una lettura adeguata degli effetti prodotti dalle azioni del PSRT, poiché sono indicatori di contesto riferiti alla presenza di vincoli di tutela paesaggistica o simili; si ritiene dunque necessario che vengano introdotti ulteriori indicatori che consentano di valutare concretamente gli effetti prodotti dall'attuazione delle scelte di piano sul contesto paesaggistico e territoriale in oggetto.

In particolare per la valutazione ed il monitoraggio degli effetti sul paesaggio della realizzazione dei impianti turistici (per es. Realizzazione infrastrutture per la ricettività, impianti per l'innevamento programmato, impianti per il golf, ecc) sono utilizzabili indicatori centrati sulla visibilità, sui con visivi e le visuali panoramiche da valutare prima e dopo la realizzazione degli interventi.

In sede di realizzazione delle opere dovranno essere inoltre individuate, in coerenza con la normativa di tutela paesaggistica, le opere di recupero e mitigazione, nonché le opere di compensazione, volte a bilanciare gli effetti paesaggistici determinate dalle nuove strutture.

La riqualificazione ambientale e paesistica prevista tra le "Iniziative connesse con lo sviluppo della qualità degli attrattori" dovrebbe essere considerata oltre che come un prodotto funzionale allo sviluppo turistico di alcune aree (ambiti di sviluppo del turismo d'affari e d'alta gamma) come valore da diffondere sull'intero territorio vincolando la progettualità turistica al suo rispetto ed al suo miglioramento.

Risorse idriche

Si rileva che il potenziamento delle infrastrutture, finalizzate sia all'innevamento artificiale che ad altri usi ricreativi (acqua-parks, irrigazione campi da golf, ecc), può condurre al peggioramento delle criticità quantitative già diffuse sul territorio e al depauperamento degli ecosistemi acquatici tutelati dalla normativa europea (Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE). A tal riguardo si evidenzia che la necessità di installare bacini di accumulo per garantire l'innevamento è sintomo di una destinazione del territorio non in equilibrio con l'ambiente climatico il cui impatto dovrà essere valutato in relazione al rapporto tra maggiore domanda indotta dall'uso ricreativo e disponibilità idrica dell'area nella stagione di utilizzo ed in quella di accumulo della risorsa.

La verifica della disponibilità idrica a livello locale deve tener conto sia delle esigenze degli usi prioritari riconosciuti, quali il potabile e l'irriguo ex art. 167 del D. Lgs. 152/2006, che della conservazione degli ambienti acquatici e di quelli terrestri dipendenti dalle acque sotterranee, tutelati al pari dei primi dalla direttiva quadro sulle acque.

Per quanto riguarda gli indicatori per il monitoraggio individuati nel Rapporto Ambientale e nei Documenti di approfondimento si fanno le seguenti osservazioni:

- “Consumo pro-capite di acqua potabile per usi domestici a livello locale / consumo pro-capite medio regionale”: L'indicatore presenta i seguenti problemi interpretativi:

- un valore prossimo ad 1 può essere interpretato come effetto di una particolare “virtuosità” del turista, che adotta stili di consumo della risorsa paragonabili a quelli dei residenti; d'altra parte valori in media con i consumi regionali non possono escludere pressioni, anche gravi, a scala locale;
- valori superiori all'unità dovrebbero far pensare a comportamenti poco attenti all'uso razionale della risorsa, ma un valore superiore all'unità non necessariamente è indice di un impatto insostenibile sull'ambiente/comunità ricettiva;
- valori inferiori all'unità potrebbero indurre l'idea di un impatto minimo sul livello locale da parte del turista, ma potrebbe anche essere spia di problemi di approvvigionamento e disservizi nella fornitura.

Inoltre, se l'indicatore è calcolato a livello locale per piccole/piccolissime comunità è probabile che fornisca valori anche molto superiori all'unità, senza per questo che necessariamente si siano verificati impatti non sostenibili da parte dell'ambiente/comunità ricettiva.

Si propone quindi di integrare il set di indicatori per il monitoraggio delle risorse idriche con:

- il rapporto tra “volume medio giornaliero dei periodi più attivi / volume medio giornaliero dei periodi meno attivi”;
- i giorni di crisi idrica (interruzione della fornitura o ricorso a servizi di emergenza) e relativa popolazione interessata, magari con serie storiche di analisi limitate ai territori a vocazione turistica;
- i valori assoluti di consumo, calcolati a livello locale o di area vasta. Tale ultima impostazione è peraltro coerente con altri indicatori previsti, basati sulla registrazione di valori assoluti della grandezza di interesse.

- “Volumi medi di acque reflue urbane depurate pro-capite/volume medio regionale”: considerazioni analoghe alle precedenti possono essere fatte a proposito di questo indicatore. Sull'argomento si potrebbero indagare i rapporti, a scala locale:

- tra fabbisogno di depurazione e capacità residua degli impianti della zona;
- tra “volume medio giornaliero depurato dei periodi più attivi / volume medio giornaliero depurato dei periodi meno attivi”.

Infine si ritiene fondamentale sottolineare come l'analisi degli impatti vada approfondita in fase di realizzazione del PSRT. Ogni progetto attuativo del Piano dovrà essere preliminarmente indagato per quanto riguarda il deficit di risorsa/infrastrutture necessarie, per quantificare le necessità che indurrebbe sull'area in termini di infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nonché raccolta e trattamento dei reflui.

- “Volume annuo massimo derivabile di acque pubbliche per scopi di innevamento artificiale o volume invasi utilizzati”: i parametri “volume di acqua prelevata” e “invasi” non sono da considerare alternativi ma complementari, andrebbero utilizzati entrambi in quanto esprimono due impatti ben riconoscibili, uno sulle disponibilità di risorsa idrica e l'altro sulla idromorfologia del corpo idrico. Si propone di considerare come significativo il rapporto tra maggiore domanda e disponibilità idrica dell'area, questa basata sul bilancio degli afflussi nel territorio nella stagione di utilizzo ed in quella di accumulo della risorsa.

- “Volume annuo massimo derivabile di acque pubbliche da impianti sportivi da golf”: si propone anche in questo caso di considerare come significativo il rapporto tra maggiore domanda e disponibilità idrica dell'area basata sul bilancio degli afflussi nel territorio nella stagione di utilizzo.

- “Deficit di portata dei corsi d'acqua rispetto al valore medio storico di riferimento”: questo dato è funzionale alla valutazione delle disponibilità idriche a livello locale di cui agli indicatori precedenti. Si può valutare se lo sviluppo turistico ne determina un incremento a livello locale.

- “Area totale delle piste innevate con innevamento programmato”: il rapporto tra l'area innevata artificialmente e l'area totale del comprensorio potrebbe essere significativo per comprendere la sostenibilità delle scelte di sviluppo sia locale che a livello regionale.
- “Stato ecologico e stato ambientale dei laghi piemontesi”: questo indicatore deve essere esteso anche ai corsi d'acqua, per la verifica dell'impatto sulla qualità e quantità della risorsa indotto dallo sviluppo turistico nell'ambito del bacino idrografico sotteso. L'obiettivo da garantire è non causare o contribuire al degrado dello stato ecologico del corpo idrico, come richiesto dalla normativa di settore (D. Lgs. 152/2006, PTA regionale).
- “Balneabilità dei laghi”: il riferimento è allo stato di balneabilità dei laghi piemontesi che, al pari dello stato ecologico, non deve essere deteriorato dall'incremento degli afflussi turistici.
- “Superfici delle zone vulnerabili da nitrati”: non è chiaro il nesso tra questo indicatore e le azioni proposte nel Piano strategico regionale per il turismo. Anche per le acque sotterranee deve essere raggiunto o preservato il buono stato delle acque di falda superficiale e sotterranea, che si basa tra l'altro sulla misurazione del livello dei nutrienti agricoli e dei fitofarmaci. Ciò permetterebbe di controllare l'impatto legato alla manutenzione dei campi da golf. Si propone in alternativa un indicatore sulla sostenibilità degli impianti per il golf relativo alla capacità protettiva del suolo: estensione dei campi in aree ad alta capacità protettiva del suolo (sorgente: cartografia sulla capacità protettiva dei suoli in Piemonte) rispetto all'estensione totale regionale. Inoltre, con riferimento all'intenso uso di fitosanitari correlato allo sviluppo degli impianti per il golf, si propone come indicatore il numero degli impianti che seguono pratiche sostenibili quali l'uso di prodotti a bassa tossicità rispetto al totale degli impianti regionali. E' possibile anche una ponderazione basata sull'estensione areale degli impianti in alternativa al loro numero.
- “Aree ad elevata protezione individuate dal Piano di tutela delle acque”. Non è chiaro il nesso tra questo indicatore e le azioni proposte nel Piano strategico regionale per il turismo.

Particolarmente interessante è la citazione della Capacità di carico del sistema, indicatore in grado di valutare l'allineamento tra l'incremento dell'attività turistica ed il rispetto delle peculiarità dell'ambiente locale. Definita come il massimo numero di persone che possono visitare contemporaneamente una località senza determinare alterazioni irreversibili del contesto, potrebbe fornire ulteriore supporto alle decisioni sull'indirizzo dello sviluppo locale.

Infine, per qualsiasi indicatore è comunque necessario che il Rapporto ambientale del PSRT precisi i valori di riferimento (base-line) dell'indicatore, le soglie considerate critiche per la salvaguardia delle componenti ambientali sensibili e la frequenza del rilevamento.

Produzione, raccolta e smaltimento rifiuti

In linea generale per quanto attiene le problematiche inerenti l'incremento della produzione dei rifiuti che i comuni piemontesi a forte vocazione turistica devono affrontare, a seguito delle variazioni dei flussi di presenze stagionali e/o giornaliere sui rispettivi territori di competenza, si auspica che i medesimi comuni prevedano di dotare le strutture turistiche presenti di un'adeguata organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di poter far fronte sia agli improvvisi incrementi di produzione, sia al rispetto delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla vigente normativa nazionale sui rifiuti e dai documenti programmatici e pianificatori, approvati in merito, dalla Regione e dalle Amministrazioni provinciali piemontesi.

Ampie opportunità sembrano inoltre sussistere, nel settore turistico, per quanto attiene la razionalizzazione e la diminuzione del volume di rifiuti prodotto dalle strutture di ristorazione, alberghiere e para-alberghiere, ove queste adottassero, in vece dei tradizionali materiali usa-e-getta, materiali innovativi, riciclabili e/o biodegradabili. In questo senso gli strumenti di gestione sott'ordinati al PSRT (Programmi Integrati ex LR 4/2000 e relativi bandi) dovrebbero prevedere

punteggi premiali per gli operatori che adottino i materiale e gli accorgimenti volti alla riduzione/razionalizzazione del volume e del tipo di rifiuti prodotti.

Per quanto riguarda più specificatamente gli indicatori sui rifiuti, di cui ai punti 4.3.2, 4.6.2 e 4.7.3 del Rapporto Ambientale, si ricorda che l'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, prevede che venga assicurata una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 35% entro il 31/12/06, pari ad almeno il 45% entro il 31/12/08 e pari ad almeno il 65% entro il 31/12/2012.

Conclusioni

Sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata si ritiene che possa essere espresso parere positivo di compatibilità ambientale del Piano Strategico Regionale del Turismo.

Vista la natura non normativa e non prescrittiva del Piano stesso, che si limita ad essere strumento di inquadramento ed indirizzo per le successive fasi di attuazione, risulta tuttavia fondamentale che la definizione dei "requisiti di compatibilità ambientale" e gli "indirizzi ambientali", così come definiti nei documenti ambientali presentati e con le integrazioni proposte nel presente parere, diventino strumento per la definizione dei successivi piani e programmi attuativi, per la redazione dei bandi e per la selezione dei progetti ed il monitoraggio del piano in generale. A questo scopo si chiede che sia messo a punto, a seguito dell'approvazione del PRST, un apposito documento, approvato dalla Giunta, che definisca i criteri per le successive attuazioni.

Inoltre è necessario che il sistema di indicatori individuati nei documenti ambientali siano integrati con le informazioni e le richieste definite nel paragrafo "Analisi e valutazioni" del presente parere.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 28-12403

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il C.d.S. proposto da Società per annullamento sentenza TAR Piemonte n. 1802/08 che ha respinto il ricorso avverso sospensione temporanea di autorizzazione al commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti E. Salsotto e G. Pafundi. Spesa presunta euro 2.000 cap. 135611 bilancio 2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 32-12407

Liquidazione parcella al Prof. Avv. Roberto Cavallo Perin. Spesa Euro 6.000,00 (cap. 135611/2009 - Imp. n. 3768/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, al Prof. Roberto Cavallo Perin la somma di €. 6.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto.

Per far fronte al pagamento della somma totale di € 6.000,00 si utilizza l'impegno n. 3768/2009 (cap. 135611/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 42-12417

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da società privata avverso ordinanza TAR Piemonte n. 361/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 2.000,00 sul cap. 135611/2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 43-12418

Autorizzazione ad interporre ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 2069/2009 TAR Piemonte di annullamento nomina del Presidente e di un componente del Co.Re.Com.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 49-12424

L.r. 28/2007, art. 11: borse di studio scuola secondaria di 2^a grado e corsi sperimentali diritto/dovre - obbligo scolastico ex d.lgs 76/2005, integrazione borse di studio ex l. 62/2000; approvazione piano di riparto a.s. 2008/2009 - spesa euro 6.300.000,00 (cap. 153434/2009).

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la L. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che all'articolo 1, comma 9, prevede un piano straordinario di finanziamenti alle Regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria. Visto il D.P.C.M. 106/2001 che ne detta le finalità e le norme attuative.

Vista la l.r. n. 28/2007 che all'art. 11 prevede l'integrazione della borsa di studio erogata con la citata l. n. 62/2000 per gli allievi residenti in Piemonte e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado statale e paritaria e i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione erogata dallo Stato alle famiglie in condizione di svantaggio (famiglie con un ISEE non superiore a € 10.632,94) e l'istituzione di una analoga borsa di studio regionale, per gli alunni che frequentano il medesimo grado di scuola, appartenenti a famiglie con un I.S.E.E. pari o inferiore a € 20.000,00, come previsto all'art. 35, comma 8.

Visto il "piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011" approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 233-55520 del 23 dicembre 2008, in attuazione dell'art. 27, comma 2, della l.r. n. 28/2007, che prevede:

- L'integrazione della borsa di studio erogata con la l. n. 62/2000 per gli allievi, residenti in Piemonte, della scuola secondaria di secondo grado statale e paritaria e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione erogata dallo Stato appartenenti a famiglie con ISEE non superiore a € 10.632,94;
- L'istituzione di una analoga borsa di studio regionale, per gli alunni residenti in Piemonte che frequentano il medesimo grado di scuola, appartenenti a famiglie con un I.S.E.E. pari o inferiore a € 20.000,00.
- L'elevabilità del 70% dell'importo della borsa nel caso di alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali;
- L'elevabilità del 70% dell'importo della borsa, per la spesa sostenuta per i pasti, nel caso di alunni residenti nei comuni classificati a media e alta marginalità ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 16/1999 e s.m.i.;
- L'elevabilità del 30% dell'importo della borsa, per la spesa sostenuta per i pasti, nel caso di alunni residenti nei

comuni in situazione di marginalità ai sensi della l.r. 16/1999 e s.m.i., qualora la distanza tra il comune di residenza e la sede scolastica/formativa sia pari o superiore a 25 Km.

Considerato che il 2009 è un anno di transizione e sperimentazione in quanto si è provveduto, per tutte le richieste che attengono al diritto allo studio, ad unificare – come da determinazione del Settore Programmazione del Sistema Educativo regionale n. 66 del 6/2/2009 - in un solo modulo tutte le richieste ossia:

- fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo per la scuola secondaria di 1^a e 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione ex l. 448/1998 con reddito ISEE sino a € 10.632,94;
- borse di studio per la scuola primaria, secondaria di 1^a e 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione, con reddito ISEE sino a € 10.632,94, ex l. 62/2000;
- integrazione regionale borse di studio ex l. 62/2000 per la scuola secondaria di 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione, ex art. 11 l.r. 28/2007, con reddito ISEE sino a € 10.632,94;
- borsa di studio regionale ex art. 11 della l.r. 28/2007, per la scuola secondaria di 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione, con reddito ISEE sino a € 20.000,00;
- assegno di studio iscrizione e frequenza, ex art. 12 della l.r. 28/2007, per la scuola primaria, secondaria di 1^a e 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione, con reddito ISEE sino a € 32.000,00;
- assegno di studio per trasporto, attività integrative POF, libri di testo, ex art. 12 della l.r. 28/2007, per la scuola primaria, secondaria di 1^a e 2^a grado e formazione professionale/ obbligo di istruzione, con reddito ISEE sino a € 32.000,00.

Considerato che per la raccolta e l'istruttoria delle domande ci si è avvalsi della stretta ed efficace collaborazione dei Comuni sede di Autonomia scolastica.

Vista la comunicazione ai Comuni, da parte dell'Assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, in data 11 febbraio 2009 – prot. n. 6891/DB1507 – relativa alle indicazioni operative in merito alla raccolta dati degli aventi diritto ai benefici di cui alle leggi elencate ed al termine perentorio del 5 giugno u.s., slittato -con successive comunicazioni - al 10 giugno, per la comunicazione telematica alla Regione del numero degli aventi diritto ai suddetti benefici.

Considerato che in data 24 settembre 2009 – prot. n. 15615/044 T.07.001/28 – il Comune di Torino ha comunicato, a seguito di ulteriori controlli sulle domande a suo tempo pervenute, di aver rilevato che, per mero errore materiale, i dati degli aventi diritto alla borsa di studio sia statale ex l. 62/2000 che regionale ex l.r. 28/2007 e trasmessi alla Regione entro il 10 giugno c.a. erano errati e che gli aventi diritto e non conteggiati corrispondono a:

- 1) borse di studio statali: n. 451 per la scuola primaria, n. 435 per la scuola secondaria di 1^a grado, n. 172 per la scuola secondaria di 2^a grado – I anno, n. 125 scuola secondaria di 2^a grado – II anno e n. 240 per gli altri anni della scuola secondaria di 2^a grado;

- 2) borse di studio regionali ad integrazione della borsa di studio statale: n. 4 per alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola primaria, n. 1 per alunno certificato ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 1^a grado, n. 172 e n. 5 per alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 2^a grado – I anno, n. 125 e 1 per alunno certificato ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 2^a grado – II anno, n. 240 e 1 per alunno certificato ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 2^a grado – altri anni;
- 3) borse di studio regionali: n. 62 e 1 certificato della scuola secondaria di 2^a grado – I anno, n. 37 ed 1 per alunno certificato ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 2^a grado – II anno, n. 240 e 1 per alunno certificato ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali della scuola secondaria di 2^a grado – altri anni, n. 53 della formazione professionale/ obbligo di istruzione – diritto/dovere.

Tenuto conto che il Comune di Torino ha segnalato di poter intervenire con le economie derivanti dal finanziamento delle borse di studio statali ex l. 62/2000 dei precedenti anni scolastici, sino a raggiungere la copertura delle borse di studio statali per la scuola primaria – n. 451 -, per la scuola secondaria di 1^a grado – n. 435, e per la copertura di 118 su 172 borse statali relative al I anno della scuola secondaria di 2^a grado.

Considerato che si ritiene opportuno per non penalizzare gli aventi diritto, intervenire per la copertura anche di tali ulteriori borse di studio.

Considerato che, come già avvenuto nei precedenti anni, la Regione per consentire l'erogazione delle borse di studio ex l. 62/2000 senza danneggiare gli aventi diritto finanzia esclusivamente con fondi propri le famiglie degli alunni che frequentano i percorsi sperimentali diritto/dovere – obbligo di istruzione ex art. 1, comma 3 del d.lgs n. 76/2005.

Considerato che, come si evince dagli allegati alla presente deliberazione – n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 - e di cui fanno parte integrante, il numero delle richieste comunicate dai Comuni entro il termine stabilito del 10 giugno 2009 è:

- 1) per l'integrazione, con fondi regionali, della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e per l'attribuzione delle quote di borse segnalate tardivamente dal Comune di Torino:

<i>scuola</i>	<i>n. alunni</i>	<i>certificati</i>	<i>marginalità medio/alta</i>	<i>marginalità e 25 Km</i>
primaria	-	338	-	-
sec. 1^ grado	-	224	-	-
sec 2^ grado I anno	4.714	55	34	11
sec 2^ grado II anno	3.559	42	33	10
sec 2^ grado altri anni	6.553	60	55	16

2) per la borsa di studio regionale e per l'attribuzione delle quote di borse segnalate tardivamente dal Comune di Torino:

<i>scuola</i>	<i>n. alunni</i>	<i>certificati</i>	<i>marginalità medio/alta</i>	<i>marginalità e 25 Km</i>
sec 2^ grado I anno	2.054	12	12	12
sec 2^ grado II anno	1.894	10	18	8
sec 2^ grado altri anni .	4.175	21	34	11
F.P. obbligo istruzione	1.909	19	38	68

Visto il Piano triennale che prevede che l'importo della borsa di studio sia determinato annualmente sulla base del numero delle domande ammissibili.

Considerato il numero delle domande presentate, le quote per la borsa di studio statale ex l. 62/2000 stabilite con DGR n. 43-11802 del 20/7/2009 e le risorse disponibili, si propone la seguente determinazione delle quote relative alle borse di studio regionali per l'a.s. 2008/2009:

1) borsa di studio regionale destinata agli alunni della scuola secondaria di 2^ grado con reddito ISEE non superiore a € 20.000,00, come da allegati n. 1, 2 e 3 parte integrante della presente deliberazione:

- € 380,00 per borsa di studio, per un totale di € 3.086.740,00;
- € 266,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 11.438,00;
- € 266,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 17.024,00;
- € 114,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la se-

de scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 3534,00;

2) integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola secondaria di 2^ grado, come da allegati n. 6, 7 e 8, parte integrante della presente deliberazione:

- € 168,00 ad integrazione della borsa di studio per un totale di € 2.490.768,00;
 - € 266,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 41.762,00;
 - € 266,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 32.452,00;
 - € 114,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la sede scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 4218,00;
- 3) integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola primaria, come da allegato n. 5, parte integrante della presente deliberazione:

- € 76,30 ad integrazione della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un importo totale di € 25.789,40;

4) integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola secondaria di 1^a grado, come da allegato n. 5, parte integrante della presente deliberazione:

- € 79,10 ad integrazione della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un importo totale di € 17.718,40;

5) borsa di studio con fondi regionali, per le motivazioni precedentemente citate, per gli alunni del percorso sperimentale diritto-dovere/obbligo di istruzione ex dl.vo n. 76/2005, come da allegato n. 4, parte integrante della presente deliberazione:

- € 240,00 per borsa di studio per un importo totale di € 458.160,00

- € 168,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 3.192,00;

- € 168,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 6.384,00;

- € 72,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la sede scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 4896,00.

Tenuto conto che la somma totale da impegnare per le borse di studio regionali ex art. 11 della l.r. 28/2007 è pari a € 6.204.075,80; considerato che a causa della presentazione, da parte delle famiglie, in un unico modello di tutte le domande relative al diritto allo studio si ritiene opportuno destinare € 95.924,20 per la copertura di eventuali errori rilevati e segnalati dai Comuni dopo l'approvazione del presente atto;

vista la l.r. 28 dicembre 2007 n. 28 “norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

visto il “piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011” approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 233-55520 del 23 dicembre 2008, in attuazione dell'art. 27, comma 2, della l.r. n. 28/2007;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7 “ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. n. 35/2008 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

vista la l.r. n. 36/2008 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009/2011”;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del Programma operativo dei Direttori regionali per il 2009.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, il piano di riparto delle borse di studio regionali e integrazione borse di studio ex l. 62/2000, ex art. 11 della l.r. 28/2007 - in attuazione del “piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011” -, per l'a.s. 2008/2009 e destinate:

- agli alunni della scuola secondaria di 2^a grado statale e paritaria con reddito ISEE non oltre € 20.000,00

- agli alunni della scuola secondaria di 2^a grado statale e paritaria ad integrazione della borsa di studio statale ex l. 62/2000;

- agli alunni dei percorsi sperimentali triennali della formazione professionale – obbligo di istruzione - diritto/dovere ex dl.vo 76/2005;

di individuare, per le motivazioni specificate in premessa, le quote relative alle borse di studio sopraelencate di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, parte integrante della presente deliberazione, così suddivise:

1. borsa di studio regionale destinata agli alunni della scuola secondaria di 2^a grado con reddito ISEE non superiore a € 20.000,00, come da allegati 1, 2, e 3, parte integrante della presente deliberazione:

- € 380,00 per borsa di studio, per un totale di € 3.086.740,00;

- € 266,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 11.438,00;

- € 266,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 17.024,00;

- € 114,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la sede scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 3534,00;

2. integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola secondaria di 2^a grado, come da allegati 6, 7 e 8, parte integrante della presente deliberazione:

- € 168,00 ad integrazione della borsa di studio per un totale di € 2.490.768,00;

- € 266,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 41.762,00;

- € 266,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 32.452,00;

- € 114,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la sede scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 4218,00;

3. integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola primaria come da allegato 5, parte integrante della presente deliberazione:

- € 76,30 ad integrazione della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un importo totale di € 25.789,40;

4. integrazione con fondi regionali della borsa di studio statale ex l. 62/2000 e destinata agli alunni della scuola secondaria di 1^a grado come da allegato 5, parte integrante della presente deliberazione:

- € 79,10 ad integrazione della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un importo totale di € 17.718,40;

5. borsa di studio con fondi regionali, per le motivazioni in premessa citate, per gli alunni del percorso sperimentale diritto-dovere/obbligo di istruzione ex dl.vo n. 76/2005 come da allegato 4, parte integrante della presente deliberazione:

- € 240,00 per borsa di studio per un importo totale di € 458.160,00

- € 168,00 ad integrazione del 70% della borsa per gli alunni certificati ex l. 104/1992 o con esigenze educative speciali, per un totale di € 3.192,00;

- € 168,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati a media/alta marginalità, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 6.384,00;

- € 72,00 ad integrazione della borsa per gli alunni residenti in Comuni classificati in situazione di marginalità qualora la distanza fra il Comune di residenza e la sede scolastica sia pari o superiore a Km 25, per la spesa sostenuta per i pasti, per un importo totale di € 4896,00; di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa – pari a € 6.204.075,80 - e l'erogazione ai Comuni dei fondi a quanto sopra destinati, nelle misure previste dagli allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione;

di prevedere, per le motivazioni citate in premessa, la destinazione della somma di € 95.924,20 per coprire eventuali errori rilevati e segnalati dai Comuni dopo l'approvazione del presente atto.

Alla spesa complessiva di € 6.300.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate con deliberazione della Giunta regionale n. 42-12102 del 7.09.2009 sul cap. 153434 del bilancio 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - I ANNO										
		380,00	I anno studenti certificati	€	I anno media/alta marginalità e costo pasti	€	266,00	I anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	€	TOTALE 1^ anno secondaria 2^ grado €
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di parte borse residue ex l. 62/2000	PROV	COMUNE	TOTALE I anno	€	I anno studenti certificati	€	266,00	I anno media/alta marginalità e costo pasti	€	114,00
	AL	ACQUI TERME	21	7.980,00	-	-	-	-	1	114,00
	AL	ALESSANDRIA	16	6.080,00	-	-	-	-	-	-
	AL	CASALE MONFERRATO	39	14.820,00	-	-	-	-	-	-
	AL	NOVI LIGURE	20	7.600,00	-	-	-	-	-	-
	AL	OVADA	10	3.800,00	-	-	-	-	-	-
	AL	TORTONA	23	8.740,00	-	2	532,00	2	228,00	9.500,00
	AL	VALENZA	3	1.140,00	-	-	-	-	-	1.140,00
	AT	ASTI	68	25.840,00	2	532,00	-	-	-	26.372,00
	AT	NIZZA MONFERRATO	11	4.180,00	-	-	-	-	-	4.180,00
	BI	BIELLA	58	22.040,00	-	-	-	-	-	22.040,00
	BI	MOSSO	5	1.900,00	-	-	-	-	-	1.900,00
	BI	TRIVERO	16	6.080,00	-	-	-	-	1	114,00
	CN	ALBA	45	17.100,00	-	-	-	-	-	17.100,00
	CN	BRA	19	7.220,00	-	-	-	-	-	7.220,00
	CN	CAMERANA	-	-	-	-	-	-	-	-
	CN	CEVA	10	3.800,00	-	-	-	-	-	3.800,00
CN	CUNEO	58	22.040,00	-	-	-	-	-	22.040,00	
CN	FOSSANO	9	3.420,00	-	-	-	-	-	3.420,00	
CN	GOTTASECCA	1	380,00	-	-	-	-	-	380,00	
CN	MONDOVI'	33	12.540,00	-	-	-	-	-	12.540,00	
CN	SALICETO	-	-	-	-	-	-	-	-	
CN	SALUZZO	13	4.940,00	-	-	4	1.064,00	1	114,00	
CN	SAVIGLIANO	22	8.360,00	-	-	-	-	-	8.360,00	
NO	ARONA	15	5.700,00	-	-	-	-	-	5.700,00	

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - I ANNO										
		TOTALE I anno	380,00	I anno studenti certificati	266,00	I anno media/alta marginalità e costo pasti	266,00	I anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	€ TOTALE 1^ anno secondaria 2^ grado
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di parte borse residue ex l. 62/2000	PROV	COMUNE								
	NO	BORGO TICINO	-	-	-	-	-	-	-	-
	NO	BORGOMANERO	24	9.120,00	-	-	-	-	-	9.120,00
	NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	3	1.140,00	-	-	-	-	-	1.140,00
	NO	NOVARA	95	36.100,00	1	266,00	1	266,00	2	228,00
	NO	OLEGGIO	-	-	-	-	-	-	-	-
	NO	ROMENTINO	4	1.520,00	-	-	-	-	-	1.520,00
	NO	VARALLO POMBIA	-	-	-	-	-	-	-	-
	TO	ALPIGNANO	1	380,00	-	-	-	-	-	380,00
	TO	AVIGLIANA	12	4.560,00	-	-	-	-	-	4.560,00
	TO	BARDONECCHIA	2	760,00	-	-	-	-	-	760,00
	TO	CALUSO	16	6.080,00	-	-	-	-	-	6.080,00
	TO	CARIGNANO	25	9.500,00	-	-	-	-	-	9.500,00
	TO	CARMAGNOLA	18	6.840,00	-	-	-	-	-	6.840,00
	TO	CASELLE TORINESE	3	1.140,00	-	-	-	-	-	1.140,00
	TO	CASTELLAMONTE	4	1.520,00	-	-	-	-	-	1.520,00
	TO	CHIERI	37	14.060,00	2	532,00	-	-	-	14.592,00
	TO	CHIVASSO	34	12.920,00	-	-	-	-	-	12.920,00
	TO	CIRIE'	15	5.700,00	-	-	-	-	-	5.700,00
TO	CUMIANA	4	1.520,00	-	-	4	1.064,00	-	2.584,00	
TO	CUORGNE'	10	3.800,00	2	532,00	-	-	-	4.332,00	
TO	GIAVENO	8	3.040,00	-	-	-	-	-	3.040,00	
TO	GRUGLIASCO	73	27.740,00	-	-	-	-	-	27.740,00	
TO	IVREA	32	12.160,00	-	-	-	-	1	114,00	
TO	LANZO TORINESE	9	3.420,00	-	-	-	-	-	3.420,00	

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - I ANNO										
		380,00	I anno studenti certificati	266,00	I anno media/alta marginalità e costo pasti	266,00	I anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00		
	TOTALE I anno	€		€		€		€	TOTALE 1^ anno secondaria 2^ grado	€
TO	LOMBRIASCO	2	760,00	-	-	-	-	-	760,00	
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	3	1.140,00	-	-	-	-	-	1.140,00	
TO	MONCALIERI	39	14.820,00	-	-	-	-	-	14.820,00	
TO	NICHELINO	30	11.400,00	-	-	-	-	-	11.400,00	
TO	ORBASSANO	36	13.680,00	-	-	-	-	-	13.680,00	
TO	OULX	7	2.660,00	-	-	-	-	-	2.660,00	
TO	PIANEZZA	5	1.900,00	-	-	-	-	-	1.900,00	
TO	PINEROLO	91	34.580,00	2	532,00	-	-	-	35.112,00	
TO	RIVAROLO CANAVESE	9	3.420,00	-	-	-	-	-	3.420,00	
TO	RIVOLI	35	13.300,00	-	-	-	-	-	13.300,00	
TO	SETTIMO TORINESE	10	3.800,00	-	-	-	-	-	3.800,00	
TO	SETTIMO VITTONI	-	-	-	-	-	-	-	-	
TO	SUSA	20	7.600,00	-	-	-	-	-	7.600,00	
TO	TORINO	682	259.160,00	3	798,00	-	-	2	228,00	260.186,00
TO	TORRE PELLICE	1	380,00	-	-	-	-	-	380,00	
TO	VENARIA	7	2.660,00	-	-	-	-	-	2.660,00	
VB	BACENO	4	1.520,00	-	1	266,00	1	114,00	1.900,00	
VB	DOMODOSSOLA	25	9.500,00	-	-	-	1	114,00	9.614,00	
VB	OMEGNA	9	3.420,00	-	-	-	-	-	3.420,00	
VB	STRESA	1	380,00	-	-	-	-	-	380,00	
VB	VERBANIA	14	5.320,00	-	-	-	-	-	5.320,00	
VC	BORGOSIESIA	11	4.180,00	-	-	-	-	-	4.180,00	
VC	CRESCENTINO	8	3.040,00	-	-	-	-	-	3.040,00	
VC	VARALLO	15	5.700,00	-	-	-	-	-	5.700,00	

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA DI 2 ^ GRADO - I ANNO												
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2 ^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di parte borse residue ex l. 62/2000				380,00		266,00		I anno media/alta marginalità e costo pasti	€	I anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	€
PROV	COMUNE	TOTALE I anno	€	I anno studenti certificati	€							TOTALE 1 ^ anno secondaria 2 ^ grado
VC	VERCELLI	46	17.480,00	-	-	-	-	-	-	-	-	17.480,00
		2.054	780.520,00	12	3.192,00	12	3.192,00	12	1.368	12	1.368	788.272,00
	TOTALI											

ALLEGATO 2

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - II ANNO										
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		380,00	II anno studenti certificati	266,00	II anno media/alta marginalità	266,00	II anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	€	TOTALE 2^ anno secondaria 2^ grado
PROV	COMUNE	€	II anno studenti certificati	€	II anno media/alta marginalità	€	II anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	€	€	€
AL	ACQUI TERME	13	4.940,00	-	-	-	2	228,00	5.168,00	
AL	ALESSANDRIA	33	12.540,00	-	-	-	-	-	12.540,00	
AL	CASALE MONFERRATO	42	15.960,00	-	-	-	-	-	15.960,00	
AL	NOVI LIGURE	20	7.600,00	-	-	-	-	-	7.600,00	
AL	OVADA	7	2.660,00	-	-	-	-	-	2.660,00	
AL	TORTONA	20	7.600,00	-	1	266,00	1	114,00	7.980,00	
AL	VALENZA	5	1.900,00	-	-	-	-	-	1.900,00	
AT	ASTI	74	28.120,00	-	-	-	-	-	28.120,00	
AT	NIZZA MONFERRATO	10	3.800,00	-	-	-	-	-	3.800,00	
BI	BIELLA	47	17.860,00	-	-	-	-	-	17.860,00	
BI	MOSSO	6	2.280,00	2	532,00	-	-	-	2.812,00	
BI	TRIVERO	12	4.560,00	-	-	-	-	-	4.560,00	
CN	ALBA	29	11.020,00	-	-	-	-	-	11.020,00	
CN	BRA	20	7.600,00	-	-	-	-	-	7.600,00	
CN	CAMERANA	1	380,00	-	-	-	-	-	380,00	
CN	CEVA	7	2.660,00	1	266,00	-	-	-	2.926,00	
CN	CUNEO	58	22.040,00	-	-	-	-	-	22.040,00	
CN	FOSSANO	16	6.080,00	-	-	-	-	-	6.080,00	
CN	GOTTASECCA	-	-	-	-	-	-	-	-	
CN	MONDOVI'	36	13.680,00	-	-	-	-	-	13.680,00	
CN	SALICETO	-	-	-	-	-	-	-	-	
CN	SALUZZO	16	6.080,00	-	11	2.926,00	4	456,00	9.462,00	
CN	SAVIGLIANO	18	6.840,00	-	-	-	-	-	6.840,00	
NO	ARONA	14	5.320,00	-	-	-	-	-	5.320,00	

ALLEGATO 2

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - II ANNO											
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000			TOTALE II anno	€	II anno studenti certificati	€	II anno media/alta marginalità	€	II anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	€	TOTALE 2^ anno secondaria 2^ grado
PROV	COMUNE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGO TICINO		14	5.320,00	-	-	-	-	-	-	5.320,00
NO	BORGOMANERO		1	380,00	-	-	-	-	-	-	380,00
NO	CASTELLETO SOPRA TICINO		85	32.300,00	-	-	-	-	-	-	32.300,00
NO	NOVARA		-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	OLEGGIO		9	3.420,00	-	-	-	-	-	-	3.420,00
NO	ROMENTINO		-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VARALLO POMBIA		-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALPIGNANO		-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AVIGLIANA		12	4.560,00	-	-	-	-	-	-	4.560,00
TO	BARDONECCHIA		-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CALUSO		14	5.320,00	1	266,00	1	266,00	-	-	5.852,00
TO	CARIGNANO		17	6.460,00	-	-	-	-	-	-	6.460,00
TO	CARMAGNOLA		13	4.940,00	-	-	-	-	-	-	4.940,00
TO	CASELLE TORINESE		3	1.140,00	-	-	-	-	-	-	1.140,00
TO	CASTELLAMONTE		3	1.140,00	-	-	-	-	-	-	1.140,00
TO	CHIERI		21	7.980,00	-	-	-	-	-	-	7.980,00
TO	CHIVASSO		26	9.880,00	-	-	-	-	-	-	9.880,00
TO	CIRIE'		20	7.600,00	-	-	-	-	-	-	7.600,00
TO	CUMIANA		3	1.140,00	-	-	3	798,00	-	-	1.938,00
TO	CUORGNE'		11	4.180,00	1	266,00	-	-	-	-	4.446,00
TO	GIAVENO		4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	1.520,00
TO	GRUGLIASCO		81	30.780,00	-	-	-	-	-	-	30.780,00
TO	IVREA		31	11.780,00	-	-	-	-	-	-	11.780,00
TO	LANZO TORINESE		9	3.420,00	-	-	-	-	-	-	3.420,00

ALLEGATO 2

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - II ANNO													
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		PROV	COMUNE	TOTALE II anno	€	II anno studenti certificati	266,00	II anno media/alta marginalità	266,00	II anno marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	€	TOTALE 2^ anno secondaria 2^ grado
		TO	LOMBRIASCO	1	380,00	-	-	-	-	-	-	-	380,00
		TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TO	MONCALIERI	29	11.020,00	-	-	-	-	-	-	-	11.020,00
		TO	NICHELINO	31	11.780,00	1	266,00	-	-	-	-	-	12.046,00
		TO	ORBASSANO	25	9.500,00	1	266,00	-	-	-	-	-	9.766,00
		TO	OULX	4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	-	1.520,00
		TO	PIANEZZA	8	3.040,00	-	-	-	-	-	-	-	3.040,00
		TO	PINEROLO	79	30.020,00	1	266,00	-	-	-	-	-	30.286,00
		TO	RIVAROLO CANAVESE	2	760,00	-	-	-	-	-	-	-	760,00
		TO	RIVOLI	33	12.540,00	-	-	-	-	-	-	-	12.540,00
		TO	SETTIMO TORINESE	12	4.560,00	-	-	-	-	-	-	-	4.560,00
		TO	SETTIMO VITTONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TO	SUSA	25	9.500,00	-	-	-	-	-	-	-	9.500,00
		TO	TORINO	614	233.320,00	2	532,00	-	-	-	-	-	233.852,00
		TO	TORRE PELLICE	2	760,00	-	-	-	-	-	-	-	760,00
		TO	VENARIA	15	5.700,00	-	-	-	-	-	-	-	5.700,00
		VB	BACENO	2	760,00	-	-	-	-	1	114,00	-	874,00
		VB	DOMODOSSOLA	17	6.460,00	-	-	2	532,00	-	-	-	6.992,00
		VB	OMEGNA	11	4.180,00	-	-	-	-	-	-	-	4.180,00
		VB	STRESA	4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	-	1.520,00
		VB	VERBANIA	23	8.740,00	-	-	-	-	-	-	-	8.740,00
		VC	BORGOMANERO	5	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	1.900,00
		VC	CRESCENTINO	10	3.800,00	-	-	-	-	-	-	-	3.800,00
		VC	VARALLO	11	4.180,00	-	-	-	-	-	-	-	4.180,00

ALLEGATO 2

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - II ANNO										
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000										

ALLEGATO 3

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - ALTRI ANNI										
		TOTALE studenti altri anni	380,00	altri anni studenti certificati	266,00	altri anni media/alta marginalità e costo pasti	266,00	altri anni marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	TOTALE altri anni €
PROV	COMUNE	32	12.160,00	-	-	-	-	-	-	12.160,00
	AL ACQUI TERME	47	17.860,00	-	-	-	-	-	-	17.860,00
	AL ALESSANDRIA	98	37.240,00	-	-	-	-	-	-	37.240,00
	AL CASALE MONFERRATO	54	20.520,00	-	-	-	-	-	-	20.520,00
	AL NOVI LIGURE	24	9.120,00	-	-	-	-	-	-	9.120,00
	AL OVADA	40	15.200,00	-	-	7	1.862,00	3	342,00	17.404,00
	AL TORTONA	12	4.560,00	-	-	-	-	1	114,00	4.674,00
	AL VALENZA	127	48.260,00	3	798,00	-	-	-	-	49.058,00
AT	ASTI	49	18.620,00	-	-	-	-	2	228,00	18.848,00
AT	NIZZA MONFERRATO	129	49.020,00	-	-	-	-	-	-	49.020,00
BI	BIELLA	11	4.180,00	-	-	-	-	-	-	4.180,00
BI	MOSSO	23	8.740,00	-	-	-	-	-	-	8.740,00
BI	TRIVERO	84	31.920,00	-	-	-	-	-	-	31.920,00
CN	ALBA	40	15.200,00	1	266,00	-	-	-	-	15.466,00
CN	BRA	1	380,00	-	-	-	-	-	-	380,00
CN	CAMERANA	12	4.560,00	-	-	-	-	-	-	4.560,00
CN	CEVA	137	52.060,00	-	-	-	-	-	-	52.060,00
CN	CUNEO	39	14.820,00	-	-	-	-	-	-	14.820,00
CN	FOSSANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOTTASECCA	89	33.820,00	-	-	-	-	-	-	33.820,00
CN	MONDOVI'	4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	1.520,00
CN	SALICETO	32	12.160,00	-	-	16	4.256,00	-	-	16.416,00
CN	SALUZZO	38	14.440,00	-	-	-	-	-	-	14.440,00
CN	SAVIGLIANO	36	13.680,00	-	-	-	-	-	-	13.680,00
NO	ARONA	1	380,00	-	-	-	-	-	-	380,00
NO	BORGO TICINO	35	13.300,00	-	-	-	-	-	-	13.300,00
NO	BORGOMANERO	3	1.140,00	-	-	-	-	-	-	1.140,00
NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	178	67.640,00	-	-	1	266,00	2	228,00	68.134,00
NO	NOVARA									

ALLEGATO 3

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - ALTRI ANNI										
		TOTALE studenti altri anni	380,00	altri anni studenti certificati	266,00	altri anni media/alta marginalità e costo pasti	266,00	altri anni marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	TOTALE altri anni €
PROV	COMUNE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	OLEGGIO	6	2.280,00	-	-	-	-	-	-	2.280,00
NO	ROMENTINO	1	380,00	-	-	-	-	-	-	380,00
NO	VARALLO POMBIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALPIGNANO	28	10.640,00	-	-	-	-	-	-	10.640,00
TO	AVIGLIANA	2	760,00	-	-	-	-	-	-	760,00
TO	BARDONECCHIA	25	9.500,00	-	-	-	-	-	-	9.500,00
TO	CALUSO	30	11.400,00	-	-	-	-	-	-	11.400,00
TO	CARIGNANO	30	11.400,00	-	-	-	-	-	-	11.400,00
TO	CARMAGNOLA	5	1.900,00	-	-	-	-	-	-	1.900,00
TO	CASELLE TORINESE	3	1.140,00	-	-	-	-	-	-	1.140,00
TO	CASTELLAMONTE	68	25.840,00	3	798,00	-	-	-	-	26.638,00
TO	CHIERI	80	30.400,00	-	-	-	-	-	-	30.400,00
TO	CHIVASSO	24	9.120,00	-	-	-	-	-	-	9.120,00
TO	CIRIE'	9	3.420,00	-	-	9	2.394,00	-	-	5.814,00
TO	CUMIANA	7	2.660,00	-	-	-	-	-	-	2.660,00
TO	CUORGNE'	14	5.320,00	-	-	-	-	-	-	5.320,00
TO	GIAVENO	133	50.540,00	-	-	-	-	-	-	50.540,00
TO	GRUGLIASCO	79	30.020,00	1	266,00	-	-	1	114,00	30.400,00
TO	IVREA	15	5.700,00	-	-	-	-	-	-	5.700,00
TO	LANZO TORINESE	4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	1.520,00
TO	LOMBRIASCO	9	3.420,00	-	-	-	-	-	-	3.420,00
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	88	33.440,00	2	532,00	-	-	-	-	33.972,00
TO	MONCALIERI	46	17.480,00	1	266,00	-	-	-	-	17.746,00
TO	NICHELINO	50	19.000,00	1	266,00	-	-	1	114,00	19.380,00
TO	ORBASSANO	8	3.040,00	-	-	-	-	-	-	3.040,00
TO	OULX	22	8.360,00	-	-	-	-	-	-	8.360,00
TO	PIANEZZA	143	54.340,00	3	798,00	-	-	-	-	55.138,00
TO	PINEROLO									

ALLEGATO 3

		SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - ALTRI ANNI									
BORSA DI STUDIO REGIONALE ex art. 11 l.r. 28/2007 - scuola secondaria di 2^ grado - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		TOTALE studenti altri anni	380,00	altri anni studenti certificati	266,00	€	altri anni media/alta marginalità e costo pasti	266,00	altri anni marginalità con distanza 25Km e costo pasti	114,00	TOTALE altri anni €
PROV	COMUNE		€							€	
TO	RIVAROLO CANAVESE	25	9.500,00	-	-	-	-	-	-	-	9.500,00
TO	RIVOLI	63	23.940,00	-	-	-	-	-	-	-	23.940,00
TO	SETTIMO TORINESE	41	15.580,00	-	-	-	-	-	-	-	15.580,00
TO	SETTIMO VITTONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SUSA	38	14.440,00	-	-	-	-	-	-	-	14.440,00
TO	TORINO	1.390	528.200,00	6	1.596,00	-	-	-	1	114,00	529.910,00
TO	TORRE PELLICE	4	1.520,00	-	-	-	-	-	-	-	1.520,00
TO	VENARIA	29	11.020,00	-	-	-	-	-	-	-	11.020,00
VB	BACENO	2	760,00	-	-	-	1	266,00	-	-	1.026,00
VB	DOMODOSSOLA	63	23.940,00	-	-	-	-	-	-	-	23.940,00
VB	OMEGNA	17	6.460,00	-	-	-	-	-	-	-	6.460,00
VB	STRESA	7	2.660,00	-	-	-	-	-	-	-	2.660,00
VB	VERBANIA	37	14.060,00	-	-	-	-	-	-	-	14.060,00
VC	BORGHESESIA	14	5.320,00	-	-	-	-	-	-	-	5.320,00
VC	CRESCENTINO	20	7.600,00	-	-	-	-	-	-	-	7.600,00
VC	VARALLO	18	6.840,00	-	-	-	-	-	-	-	6.840,00
VC	VERCELLI	103	39.140,00	-	-	-	-	-	-	-	39.140,00
TOTALI		4.175	1.586.500,00	21	5.586,00		34	9.044,00	11	1.254,00	1.602.384,00

ALLEGATO 4

BORSA DI STUDIO ex l.r. 28/2007 - F.P. obbligo di istruzione - diritto/dovere a.s. 2008/2009		PERCORSI SPERIMENTALI/OBBLIGO ISTRUZ-DIRITTO/DOVERE								
PROV	COMUNE	n. alunni	240,00 €	70% di 240,00 alunni certificati	168,00 €	70% di 240,00 media/alta marginalità e costo pasti	168,00 €	30% di 240,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	72,00 €	TOTALE €
AL	ACQUI TERME	47	11.280,00	1	168,00	4	672,00	5	360,00	12.480,00
AL	ALESSANDRIA	40	9.600,00	-	-	-	-	-	-	9.600,00
AL	CASALE MONFERRATO	53	12.720,00	-	-	-	-	-	-	12.720,00
AL	NOVI LIGURE	25	6.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000,00
AL	OVADA	8	1.920,00	-	-	-	-	-	-	1.920,00
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	7	1.680,00	-	-	-	-	-	-	1.680,00
AL	TORTONA	72	17.280,00	1	168,00	16	2.688,00	1	72,00	20.208,00
AL	VALENZA	2	480,00	-	-	-	-	-	-	480,00
AT	AGLIANO TERME	55	13.200,00	1	168,00	-	-	13	936,00	14.304,00
AT	ASTI	36	8.640,00	1	168,00	-	-	-	-	8.808,00
AT	CANELLI	42	10.080,00	-	-	-	-	-	-	10.080,00
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	14	3.360,00	-	-	-	-	-	-	3.360,00
AT	NIZZA MONFERRATO	8	1.920,00	-	-	-	-	-	-	1.920,00
BI	BIELLA	3	720,00	-	-	-	-	-	-	720,00
BI	VIGLIANO BIELLESE	18	4.320,00	-	-	-	-	18	1.296,00	5.616,00
CN	ALBA	81	19.440,00	1	168,00	1	168,00	-	-	19.776,00
CN	BRA	28	6.720,00	-	-	-	-	-	-	6.720,00
CN	CEVA	30	7.200,00	-	-	-	-	-	-	7.200,00
CN	CUNEO	53	12.720,00	-	-	-	-	-	-	12.720,00
CN	DEMONTE	17	4.080,00	-	-	-	-	-	-	4.080,00
CN	DRONERO	30	7.200,00	-	-	-	-	2	144,00	7.344,00
CN	FOSSANO	77	18.480,00	1	168,00	-	-	2	144,00	18.792,00
CN	GOVONE	35	8.400,00	-	-	-	-	-	-	8.400,00
CN	MONDOVI'	21	5.040,00	-	-	-	-	-	-	5.040,00
CN	SALUZZO	9	2.160,00	-	-	3	504,00	2	144,00	2.808,00
CN	SAVIGLIANO	3	720,00	-	-	-	-	-	-	720,00
NO	ARONA	5	1.200,00	-	-	-	-	-	-	1.200,00
NO	BORGOMANERO	22	5.280,00	-	-	-	-	-	-	5.280,00
NO	NOVARA	67	16.080,00	-	-	-	-	1	72,00	16.152,00
NO	OLEGGIO	2	480,00	-	-	-	-	-	-	480,00

Pagina 1 di 3

PERCORSI SPERIMENTALI/OBBLIGO ISTRUZ-DIRITTO/DOVERE											
			n. alunni	240,00 €	70% di 240,00 alunni certificati	168,00 €	70% di 240,00 media/alta marginalità e costo pasti	168,00 €	30% di 240,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	72,00 €	TOTALE €
PROV	COMUNE										
TO	ALPIGNANO		1	240,00	-	-	-	-	-	-	240,00
TO	AVIGLIANA		5	1.200,00	-	-	-	-	-	-	1.200,00
TO	CHIERI		9	2.160,00	-	-	-	-	-	-	2.160,00
TO	CHIVASSO		20	4.800,00	-	-	-	-	-	-	4.800,00
TO	CIRIE'		28	6.720,00	-	-	-	-	-	-	6.720,00
TO	CUMIANA		3	720,00	-	-	3	504,00	-	-	1.224,00
TO	GIAVENO		6	1.440,00	-	-	-	-	-	-	1.440,00
TO	GRUGLIASCO		44	10.560,00	-	-	-	-	-	-	10.560,00
TO	IVREA		39	9.360,00	-	-	-	-	11	792,00	10.152,00
TO	NICHELINO		60	14.400,00	1	168,00	-	-	-	-	14.568,00
TO	ORBASSANO		13	3.120,00	-	-	-	-	-	-	3.120,00
TO	OULX		22	5.280,00	-	-	4	672,00	11	792,00	6.744,00
TO	PEROSA ARGENTINA		6	1.440,00	-	-	-	-	-	-	1.440,00
TO	PIANEZZA		8	1.920,00	-	-	-	-	-	-	1.920,00
TO	PINEROLO		85	20.400,00	2	336,00	-	-	-	-	20.736,00
TO	PONT CANAVESE		1	240,00	-	-	-	-	-	-	240,00
TO	RIVOLI		23	5.520,00	1	168,00	-	-	-	-	5.688,00
TO	SAN BENIGNO CANAVESE		65	15.600,00	1	168,00	-	-	-	-	15.768,00
TO	SUSA		12	2.880,00	-	-	-	-	-	-	2.880,00
TO	TORINO		384	92.160,00	4	672,00	-	-	-	-	92.832,00
TO	VALPERGA		11	2.640,00	-	-	-	-	-	-	2.640,00
TO	VENARIA		45	10.800,00	4	672,00	1	168,00	-	-	11.640,00
TO	VILLAR PEROSA		12	2.880,00	-	-	-	-	-	-	2.880,00
VB	DOMODOSSOLA		9	2.160,00	-	-	-	-	-	-	2.160,00
VB	GRAVELLONA TOCE		7	1.680,00	-	-	-	-	-	-	1.680,00
VB	OMEGNA		2	480,00	-	-	-	-	-	-	480,00
VB	VERBANIA		7	1.680,00	-	-	-	-	-	-	1.680,00
VB	VILLADOSSOLA		21	5.040,00	-	-	6	1.008,00	2	144,00	6.192,00
VC	BORGOFESIA		2	480,00	-	-	-	-	-	-	480,00
VC	LIVORNO FERRARIS		11	2.640,00	-	-	-	-	-	-	2.640,00
VC	VERCELLI		38	9.120,00	-	-	-	-	-	-	9.120,00

PERCORSI SPERIMENTALI/OBBLIGO ISTRUZ-DIRITTO/DOVERE												
BORSA DI STUDIO ex l.r. 28/2007 - F.P. Obbligo di istruzione - diritto/dovere a.s. 2008/2009				240,00	70% di 240,00	168,00	70% di 240,00	media/alta marginalità e costo pasti	€	30% di 240,00	72,00	TOTALE €
PROV	COMUNE	n. alunni	€		alunni certificati	€				marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	€	
	TOTALI	1.909	458.160,00		19	3.192,00		38	6.384,00	68	4.896,00	472.632,00

ALLEGATO 5

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
AL	ACQUI TERME	2	152,60	2	158,20
AL	ALESSANDRIA	-	-	-	-
AL	ARQUATA SCRIVIA	1	76,30	1	79,10
AL	CASALE MONFERRATO	-	-	-	-
AL	CASALNOCETO	-	-	-	-
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	-	-	-	-
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	-	-	-	-
AL	CERRINA	1	76,30	-	-
AL	FELIZZANO	-	-	-	-
AL	GAVI	-	-	-	-
AL	MOLARE	-	-	-	-
AL	MONTALDO BORMIDA	-	-	-	-
AL	NOVI LIGURE	6	457,80	3	237,30
AL	OVADA	9	686,70	1	79,10
AL	OZZANO MONFERRATO	-	-	-	-
AL	PONTECURONE	-	-	-	-
AL	POZZOL GROPPPO	-	-	-	-
AL	POZZOLO FORMIGARO	-	-	-	-
AL	RIVALTA BORMIDA	-	-	-	-
AL	ROCCA GRIMALDA	-	-	-	-
AL	SALE	-	-	-	-
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	-	-	-	-
AL	SPIGNO MONFERRATO	-	-	-	-
AL	TICINETO	1	76,30	-	-
AL	TORTONA	4	305,20	1	79,10
AL	VALENZA	3	228,90	2	158,20
AL	VIGNALE MONFERRATO	-	-	-	-
AL	VIGNOLE BORBERA	-	-	-	-
AL	VIGUZZOLO	1	76,30	3	237,30
AT	AGLIANO TERME	-	-	-	-
AT	ASTI	2	152,60	3	237,30
AT	CANELLI	1	76,30	-	-
AT	CASTELL'ALFERO	-	-	-	-
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	-	-	-	-
AT	COCCONATO	-	-	-	-
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	-	-	-	-
AT	MONCALVO	1	76,30	1	79,10
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	1	76,30	1	79,10
AT	NIZZA MONFERRATO	1	76,30	1	79,10
AT	ROCCHETTA TANARO	-	-	-	-
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	8	610,40	7	553,70
AT	VESIME	-	-	-	-
AT	VILAFRANCA D'ASTI	-	-	-	-

ALLEGATO 5

l.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
AT	VILLANOVA D'ASTI	-	-	1	79,10
BI	ANDORNO MICCA	-	-	-	-
BI	BIELLA	3	228,90	7	553,70
BI	BRUSNENGO	-	-	-	-
BI	CANDELO	-	-	-	-
BI	CAVAGLIA'	-	-	-	-
BI	COSSATO	8	610,40	1	79,10
BI	GAGLIANICO	-	-	-	-
BI	LESSONA	-	-	-	-
BI	MONGRANDO	-	-	-	-
BI	MOSSO	-	-	-	-
BI	OCCHIEPPO INFERIORE	-	-	-	-
BI	PETTINENGO	-	-	-	-
BI	PRAY	3	228,90	1	79,10
BI	SANDIGLIANO	-	-	-	-
BI	TRIVERO	-	-	1	79,10
BI	VALLE MOSSO	2	152,60	3	237,30
BI	VIGLIANO BIELLESE	-	-	-	-
CN	ALBA	7	534,10	3	237,30
CN	ALTO	-	-	-	-
CN	BAGNOLO PIEMONTE	1	76,30	-	-
CN	BARGE	-	-	-	-
CN	BENE VAGIENNA	-	-	-	-
CN	BERNEZZO	-	-	-	-
CN	BORGO SAN DALMAZZO	1	76,30	2	158,20
CN	BOSSOLASCO	-	-	-	-
CN	BOVES	1	76,30	-	-
CN	BRA	4	305,20	2	158,20
CN	BUSCA	-	-	-	-
CN	CAMERANA	-	-	-	-
CN	CANALE	1	76,30	-	-
CN	CARAGLIO	-	-	-	-
CN	CARRU'	1	76,30	-	-
CN	CAVALLERMAGGIORE	-	-	-	-
CN	CENTALLO	-	-	-	-
CN	CERVASCA	-	-	-	-
CN	CEVA	-	-	-	-
CN	CHERASCO	-	-	-	-
CN	CHIUSA DI PESIO	-	-	-	-
CN	CORTEMILIA	-	-	-	-
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	-	-	-	-
CN	CUNEO	-	-	-	-
CN	DEMONTE	-	-	-	-

ALLEGATO 5

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
CN	DIANO D'ALBA	-	-	-	-
CN	DOGLIANI	6	457,80	1	79,10
CN	DRONERO	-	-	-	-
CN	FOSSANO	-	-	3	237,30
CN	GARESSIO	-	-	-	-
CN	GOTTASECCA	-	-	-	-
CN	GOVONE	-	-	-	-
CN	LA MORRA	-	-	1	79,10
CN	MONDOVI'	-	-	-	-
CN	MONESIGLIO	-	-	-	-
CN	MONTA'	2	152,60	-	-
CN	MORETTA	-	-	-	-
CN	MOROZZO	-	-	-	-
CN	NEIVE	-	-	-	-
CN	PAESANA	-	-	-	-
CN	PEVERAGNO	1	76,30	-	-
CN	RACCONIGI	3	228,90	1	79,10
CN	REVELLO	-	-	-	-
CN	ROBILANTE	-	-	-	-
CN	SALICETO	1	76,30	-	-
CN	SALUZZO	-	-	-	-
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	-	-	-	-
CN	SANFRONT	-	-	-	-
CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	-	-	-	-
CN	SANTO STEFANO BELBO	-	-	1	79,10
CN	SAVIGLIANO	3	228,90	1	79,10
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	1	76,30	1	79,10
CN	SOMMARIVA PERNO	-	-	1	79,10
CN	VENASCA	-	-	-	-
CN	VERZUOLO	1	76,30	1	79,10
CN	VILLAFALLETTO	-	-	-	-
CN	VILLANOVA MONDOVI'	-	-	-	-
NO	ARONA	2	152,60	1	79,10
NO	BELLINZAGO NOVARESE	-	-	-	-
NO	BIANDRATE	-	-	-	-
NO	BORGO TICINO	-	-	-	-
NO	BORGOLAVEZZARO	-	-	-	-
NO	BORGOMANERO	7	534,10	3	237,30
NO	CAMERI	-	-	-	-
NO	CARPIGNANO SESIA	-	-	-	-
NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	-	-	-	-
NO	CERANO	-	-	-	-
NO	DORMELLETO	-	-	-	-

ALLEGATO 5

l.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
NO	GALLIATE	4	305,20	1	79,10
NO	GATTICO	-	-	-	-
NO	GOZZANO	2	152,60	1	79,10
NO	GRIGNASCO	-	-	-	-
NO	INVORIO	-	-	2	158,20
NO	MEINA	-	-	-	-
NO	MOMO	-	-	1	79,10
NO	NOVARA - SERVIZIO ISTRUZI	11	839,30	9	711,90
NO	OLEGGIO	-	-	-	-
NO	ORTA SAN GIULIO	-	-	-	-
NO	ROMAGNANO SESIA	-	-	-	-
NO	ROMENTINO	-	-	-	-
NO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	-	-	-	-
NO	TRECATTE	-	-	-	-
NO	VARALLO POMBIA	3	228,90	-	-
NO	VESPOLATE	-	-	-	-
TO	AIRASCA	-	-	-	-
TO	ALMESE	-	-	1	79,10
TO	ALPIGNANO	-	-	-	-
TO	AVIGLIANA	-	-	-	-
TO	AZEGLIO	-	-	-	-
TO	BALANGERO	1	76,30	1	79,10
TO	BANCHETTE	-	-	1	79,10
TO	BARDONECCHIA	-	-	-	-
TO	BEINASCO	3	228,90	3	237,30
TO	BORGARO TORINESE	1	76,30	1	79,10
TO	BRANDIZZO	-	-	-	-
TO	BRICHERASIO	1	76,30	-	-
TO	BRUINO	2	152,60	-	-
TO	BRUSASCO	-	-	-	-
TO	BUROLO	-	-	-	-
TO	BUSSOLENO	-	-	-	-
TO	CALUSO	-	-	3	237,30
TO	CAMBIANO	-	-	-	-
TO	CANDIOLO	-	-	-	-
TO	CAREMA	-	-	-	-
TO	CARIGNANO	-	-	-	-
TO	CARMAGNOLA	2	152,60	1	79,10
TO	CASELETTE	-	-	-	-
TO	CASELLE TORINESE	3	228,90	3	237,30
TO	CASTELLAMONTE	-	-	-	-
TO	CASTIGLIONE TORINESE	-	-	1	79,10
TO	CAVOUR	-	-	-	-

ALLEGATO 5

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
TO	CERES	-	-	-	-
TO	CHIERI	13	991,90	11	870,10
TO	CHIVASSO	10	763,00	8	632,80
TO	CIRIE'	3	228,90	3	237,30
TO	COLLEGNO	4	305,20	2	158,20
TO	CONDOVE	-	-	-	-
TO	CORIO	-	-	-	-
TO	CUMIANA	-	-	-	-
TO	CUORGNE'	-	-	-	-
TO	DRUENTO	-	-	-	-
TO	FAVRIA	-	-	-	-
TO	FIANO	-	-	-	-
TO	FORNO CANAVESE	-	-	-	-
TO	GASSINO TORINESE	-	-	-	-
TO	GIAVENO	3	228,90	1	79,10
TO	GRUGLIASCO	7	534,10	8	632,80
TO	IVREA	14	1.068,20	1	79,10
TO	LA LOGGIA	-	-	-	-
TO	LANZO TORINESE	-	-	-	-
TO	LEINI' - SETTORE URBANISTI	-	-	-	-
TO	LOMBRIASCO	-	-	-	-
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	1	76,30	1	79,10
TO	MONCALIERI	10	763,00	2	158,20
TO	MONTANARO	1	76,30	1	79,10
TO	NICHELINO	8	610,40	11	870,10
TO	NOLE	-	-	-	-
TO	NONE	-	-	-	-
TO	ORBASSANO	2	152,60	6	474,60
TO	OULX	-	-	-	-
TO	PAVONE CANAVESE	-	-	-	-
TO	PEROSA ARGENTINA	-	-	-	-
TO	PIANEZZA	3	228,90	5	395,50
TO	PINEROLO	8	610,40	5	395,50
TO	PINO TORINESE	-	-	-	-
TO	PIOSSASCO	-	-	-	-
TO	POIRINO	-	-	-	-
TO	PONT CANAVESE	-	-	-	-
TO	RIVALTA DI TORINO	6	457,80	2	158,20
TO	RIVAROLO CANAVESE	-	-	-	-
TO	RIVOLI	4	305,20	4	316,40
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	-	-	-	-
TO	SAN GIORGIO CANAVESE	2	152,60	-	-
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	-	-	-	-

ALLEGATO 5

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
TO	SAN MAURO TORINESE	1	76,30	-	-
TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	1	76,30	-	-
TO	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	-	-	-	-
TO	SANTENA	6	457,80	-	-
TO	SETTIMO TORINESE	-	-	-	-
TO	SETTIMO VITTORE	-	-	-	-
TO	STRAMBINO	-	-	-	-
TO	SUSÀ	-	-	-	-
TO	TORINO	62	4.730,60	40	3.164,00
TO	TORRE PELLICE	1	76,30	-	-
TO	TRANA	-	-	1	79,10
TO	TROFARELLO	2	152,60	-	-
TO	VALPERGA	-	-	-	-
TO	VENARIA	6	457,80	2	158,20
TO	VEROLENGO	1	76,30	-	-
TO	VIGONE	-	-	-	-
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	-	-	-	-
TO	VILLAR PEROSA	-	-	1	79,10
TO	VINOVO	3	228,90	1	79,10
TO	VISTRORIO	-	-	-	-
TO	VOLPIANO	3	228,90	2	158,20
TO	VOLVERA	2	152,60	-	-
VB	BACENO	-	-	-	-
VB	BAVENO	-	-	-	-
VB	CANNOBIO	-	-	-	-
VB	CREVOLADOSSOLA	-	-	-	-
VB	DOMODOSSOLA	-	-	1	79,10
VB	GRAVELLONA TOCE	-	-	-	-
VB	OMEGNA	-	-	1	79,10
VB	ORNAVASSO	-	-	-	-
VB	PIEDIMULERA	-	-	-	-
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	-	-	-	-
VB	STRESA	-	-	-	-
VB	VERBANIA	5	381,50	3	237,30
VB	VILLADOSSOLA	-	-	2	158,20
VB	VOGOGNA	-	-	-	-
VC	ARBORIO	-	-	-	-
VC	ASIGLIANO VERCELLESE	-	-	-	-
VC	BALMUCCIA	-	-	-	-
VC	BORGOSERIA	-	-	-	-
VC	CIGLIANO	-	-	-	-
VC	CRESCENTINO	4	305,20	3	237,30
VC	GATTINARA	1	76,30	1	79,10

ALLEGATO 5

l.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione l. 62/2000: studenti certificati sc. Primaria e Secondaria 1^ grado a.s. 2008/2009		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	
		70% di € 109,00	76,30	70% di € 113,00	79,10
PROV	COMUNE	studenti certificati	€	studenti certificati	€
VC	LIVORNO FERRARIS	-	-	-	-
VC	QUARONA	-	-	-	-
VC	SANTHIA'	-	-	-	-
VC	SERRAVALLE SESIA	-	-	-	-
VC	TRINO	-	-	-	-
VC	TRONZANO VERCELLESE	-	-	-	-
VC	VARALLO	-	-	-	-
VC	VERCELLI	7	534,10	4	316,40
	TOTALI	338	25.789,40	224	17.718,40

ALLEGATO 6

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione - borsa di studio statale l.62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - I ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
AL	ACQUI TERME	40	6.720,00	-	-	-	-	3	342,00	7.062,00
AL	ALESSANDRIA	124	20.832,00	-	-	-	-	-	-	20.832,00
AL	ARQUATA SCRIVIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASALE MONFERRATO	105	17.640,00	-	-	-	-	-	-	17.640,00
AL	CASALNOCETO	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	CERRINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	FELIZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	GAVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	MOLARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	MONTALDO BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	NOVI LIGURE	53	8.904,00	-	-	-	-	-	-	8.904,00
AL	OVADA	18	3.024,00	-	-	-	-	-	-	3.024,00
AL	OZZANO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	PONTECURONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	POZZOL GROPPPO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	POZZOLO FORMIGARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	RIVALTA BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	ROCCA GRIMALDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	SPIGNO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TICINETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TORTONA	62	10.416,00	1	266,00	13	3.458,00	3	342,00	14.482,00
AL	VALENZA	14	2.352,00	-	-	-	-	-	-	2.352,00
AL	VIGNALE MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	VIGNOLE BORBERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	VIGUZZOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	AGLIANO TERME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	ASTI	247	41.496,00	2	532,00	-	-	-	-	42.028,00
AT	CANELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELL'ALFERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COCCONATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONCALVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	NIZZA MONFERRATO	21	3.528,00	-	-	-	-	-	-	3.528,00
AT	ROCCHETTA TANARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VESIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLAFRANCA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLANOVA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	ANDORNO MICCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	BIELLA	104	17.472,00	6	1.596,00	-	-	-	-	19.068,00
BI	BRUSNENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CANDELO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CAVAGLIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	COSSATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	GAGLIANICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	LESSONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MONGRANDO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MOSSO	14	2.352,00	-	-	-	-	-	-	2.352,00
BI	OCCHIEPPO INFERIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	PETTINENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	PRAY	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	SANDIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	TRIVERO	41	6.888,00	1	266,00	1	266,00	-	-	7.420,00
BI	VALLE MOSSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	VIGLIANO BIELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ALBA	109	18.312,00	2	532,00	-	-	-	-	18.844,00
CN	ALTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BAGNOLO PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 6

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l.62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - I ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
CN	BARGE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BENE VAGIENNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BERNEZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BORGO SAN DALMAZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOSSOLASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOVES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BRA	57	9.576,00	1	266,00	-	-	-	-	9.842,00
CN	BUSCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAMERANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CANALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARRU'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAVALLERMAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CENTALLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CERVASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CEVA	18	3.024,00	-	-	-	-	-	-	3.024,00
CN	CHERASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CHIUSA DI PESIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CORTEMILIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CUNEO	111	18.648,00	-	-	-	-	-	-	18.648,00
CN	DEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DIANO D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DOGLIANI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DRONERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	FOSSANO	33	5.544,00	1	266,00	-	-	-	-	5.810,00
CN	GARESSIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOTTASECCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOVONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	LA MORRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MONDOVI'	110	18.480,00	-	-	-	-	-	-	18.480,00
CN	MONESIGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MONTA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MORETTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MOROZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	NEIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PAESANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PEVERAGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	RACCONIGI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	REVELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ROBILANTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SALICETO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
CN	SALUZZO	29	4.872,00	-	-	15	3.990,00	2	228,00	9.090,00
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANFRONT	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTO STEFANO BELBO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SAVIGLIANO	46	7.728,00	-	-	-	-	-	-	7.728,00
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SOMMARIVA PERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VENASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VERZUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLAFALLETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLANOVA MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ARONA	29	4.872,00	-	-	-	-	-	-	4.872,00
NO	BELLINZAGO NOVARESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BIANDRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGO TICINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOLAVEZZARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOMANERO	58	9.744,00	-	-	-	-	-	-	9.744,00
NO	CAMERI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	CARPIGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	4	672,00	-	-	-	-	-	-	672,00
NO	CERANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 6

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione - borsa di studio statale l.62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - I ANNO								TOTALE €
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	
NO	DORMELLETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GALLIATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GATTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GOZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GRIGNASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	INVORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	MEINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	MOMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	NOVARA - SERVIZIO ISTRUZIONI	211	35.448,00	3	798,00	-	-	-	-	36.246,00
NO	OLEGGIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ORTA SAN GIULIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ROMAGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ROMENTINO	22	3.696,00	-	-	-	-	-	-	3.696,00
NO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	TRECAVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VARALLO POMBIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
NO	VESPOLATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AIRASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALMESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALPIGNANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AVIGLIANA	26	4.368,00	-	-	-	-	-	-	4.368,00
TO	AZEGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BALANGERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BANCHETTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BARDONECCHIA	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
TO	BEINASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BORGARO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRANDIZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRICHERASIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUROLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUSSOLENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CALUSO	38	6.384,00	3	798,00	-	-	-	-	7.182,00
TO	CAMBIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CANDIOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAREMA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
TO	CARIGNANO	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
TO	CARMAGNOLA	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
TO	CASELETTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CASELLE TORINESE	5	840,00	-	-	-	-	-	-	840,00
TO	CASTELLAMONTE	16	2.688,00	-	-	-	-	-	-	2.688,00
TO	CASTIGLIONE TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAVOUR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CERES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CHIERI	58	9.744,00	2	532,00	-	-	-	-	10.276,00
TO	CHIVASSO	49	8.232,00	1	266,00	-	-	-	-	8.498,00
TO	CIRIÉ	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
TO	COLLEGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CONDOVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CUMIANA	4	672,00	-	-	4	1.064,00	-	-	1.736,00
TO	CUORGNE'	20	3.360,00	-	-	-	-	-	-	3.360,00
TO	DRUENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FAVRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FORNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GASSINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GIAVENO	15	2.520,00	-	-	-	-	1	114,00	2.634,00
TO	GRUGLIASCO	109	18.312,00	5	1.330,00	-	-	-	-	19.642,00
TO	IVREA	78	13.104,00	1	266,00	-	-	-	-	13.370,00
TO	LA LOGGIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LANZO TORINESE	34	5.712,00	-	-	-	-	-	-	5.712,00
TO	LEINI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 6

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l.62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - I ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
TO	LOMBRIASCO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	11	1.848,00	-	-	-	-	-	-	1.848,00
TO	MONCALIERI	58	9.744,00	2	532,00	-	-	-	-	10.276,00
TO	MONTANARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NICHELINO	73	12.264,00	2	532,00	-	-	-	-	12.796,00
TO	NOLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ORBASSANO	62	10.416,00	3	798,00	-	-	-	-	11.214,00
TO	OULX	15	2.520,00	-	-	-	-	-	-	2.520,00
TO	PAVONE CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PEROSA ARGENTINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIANEZZA	20	3.360,00	-	-	-	-	-	-	3.360,00
TO	PINEROLO	160	26.880,00	1	266,00	-	-	-	-	27.146,00
TO	PINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIOSSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	POIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PONT CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	RIVALTA DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	RIVAROLO CANAVESE	26	4.368,00	-	-	-	-	-	-	4.368,00
TO	RIVOLI	43	7.224,00	-	-	-	-	-	-	7.224,00
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN GIORGIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANTENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SETTIMO TORINESE	46	7.728,00	-	-	-	-	-	-	7.728,00
TO	SETTIMO VITTORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	STRAMBINO	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
TO	SUSÀ	30	5.040,00	-	-	-	-	-	-	5.040,00
TO	TORINO	1.573	264.264,00	16	4.256,00	-	-	2	228,00	268.748,00
TO	TORRE PELLICE	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
TO	TRANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	TROFARELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VALPERGA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VENARIA	16	2.688,00	-	-	-	-	-	-	2.688,00
TO	VEROLENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VIGONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAR PEROSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VINOVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VISTRORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLPIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLVERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	BACENO	6	1.008,00	-	-	1	266,00	-	-	1.274,00
VB	BAVENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	CANNOBIO	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
VB	CREVOLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	DOMODOSSOLA	31	5.208,00	-	-	-	-	-	-	5.208,00
VB	GRAVELLONA TOCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	OMEGNA	22	3.696,00	-	-	-	-	-	-	3.696,00
VB	ORNAVASSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	PIEDIMULERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	STRESA	14	2.352,00	-	-	-	-	-	-	2.352,00
VB	VERBANIA	45	7.560,00	-	-	-	-	-	-	7.560,00
VB	VILLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	VOGOGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ARBORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ASIGLIANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BALMUCCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BORGOSIESA	27	4.536,00	-	-	-	-	-	-	4.536,00
VC	CIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 6

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l.62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - I ANNO								TOTALE €
			168,00	70% di € 380,00	266,00	70% di € 380,00	266,00	30% di € 380,00	114,00	
PROV	COMUNE	totale studenti	€	studenti certificati	€	media/alta marginalità	€	marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	€	
VC	CRESCENTINO	9	1.512,00	-	-	-	-	-	-	1.512,00
VC	GATTINARA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	LIVORNO FERRARIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	QUARONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	SANTHIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	SERRAVALLE SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRONZANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	VARALLO	34	5.712,00	-	-	-	-	-	-	5.712,00
VC	VERCELLI	172	28.896,00	2	532,00	-	-	-	-	29.428,00
	TOTALI	4.714	791.952,00	55	14.630,00	34	9.044,00	11	1.254,00	816.880,00

ALLEGATO 7

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - II ANNO								
			168,00	70% di € 380,00	266,00	70% di € 380,00	266,00	30% di € 380,00	114,00	TOTALE €
PROV	COMUNE	totale studenti	€	studenti certificati	€	media/alta marginalità	€	marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	€	
AL	ACQUI TERME	31	5.208,00	-	-	1	266,00	1	114,00	5.588,00
AL	ALESSANDRIA	79	13.272,00	-	-	-	-	-	-	13.272,00
AL	ARQUATA SCRIVIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	CASALE MONFERRATO	64	10.752,00	-	-	-	-	-	-	10.752,00
AL	CASALNOCETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	CERRINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	FELIZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	GAVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	MOLARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	MONTALDO BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	NOVI LIGURE	49	8.232,00	1	266,00	-	-	-	-	8.498,00
AL	OVADA	12	2.016,00	-	-	-	-	-	-	2.016,00
AL	OZZANO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	PONTECURONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	POZZOL GROPPPO	3	504,00	-	-	-	-	-	-	504,00
AL	POZZOLO FORMIGARO	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	RIVALTA BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	ROCCA GRIMALDA	1	168,00	-	-	-	-	1	114,00	282,00
AL	SALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SPIGNO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TICINETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TORTONA	48	8.064,00	-	-	18	4.788,00	3	342,00	13.194,00
AL	VALENZA	14	2.352,00	-	-	-	-	-	-	2.352,00
AL	VIGNALE MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	VIGNOLE BORBERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	VIGUZZOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	AGLIANO TERME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	ASTI	173	29.064,00	1	266,00	-	-	-	-	29.330,00
AT	CANELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELL'ALFERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COCCONATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONCALVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	NIZZA MONFERRATO	16	2.688,00	-	-	-	-	1	114,00	2.802,00
AT	ROCCHETTA TANARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VESIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLAFRANCA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLANOVA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	ANDORNO MICCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	BIELLA	100	16.800,00	2	532,00	-	-	-	-	17.332,00
BI	BRUSNENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CANDELO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CAVAGLIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	COSSATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	GAGLIANICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	LESSONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MONGRANDO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MOSSO	23	3.864,00	2	532,00	-	-	-	-	4.396,00
BI	OCCHIEPPO INFERIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	PETTINENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	PRAY	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	SANDIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	TRIVERO	34	5.712,00	1	266,00	-	-	-	-	5.978,00
BI	VALLE MOSSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	VIGLIANO BIELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ALBA	69	11.592,00	4	1.064,00	-	-	-	-	12.656,00
CN	ALTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BAGNOLO PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BARGE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 7

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale. 62/2000: per secondaria 2° grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO - II ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
CN	BENE VAGIENNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BERNEZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BORGO SAN DALMAZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOSSOLASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOVES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BRA	40	6.720,00	1	266,00	-	-	-	-	6.986,00
CN	BUSCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAMERANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CANALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARRU'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAVALLERMAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CENTALLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CERVASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CEVA	13	2.184,00	-	-	-	-	-	-	2.184,00
CN	CHERASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CHIUSA DI PESIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CORTEMILIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CUNEO	85	14.280,00	2	532,00	-	-	-	-	14.812,00
CN	DEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DIANO D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DOGLIANI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DRONERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	FOSSANO	28	4.704,00	-	-	-	-	-	-	4.704,00
CN	GARESSIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOTTASECCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOVONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	LA MORRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MONDOVI'	47	7.896,00	-	-	-	-	-	-	7.896,00
CN	MONESIGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MONTA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MORETTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MOROZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	NEIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PAESANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PEVERAGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	RACCONIGI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	REVELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ROBILANTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SALICETO	3	504,00	-	-	-	-	-	-	504,00
CN	SALUZZO	28	4.704,00	-	-	11	2.926,00	3	342,00	7.972,00
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANFRONT	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTO STEFANO BELBO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SAVIGLIANO	37	6.216,00	1	266,00	-	-	-	-	6.482,00
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SOMMARIVA PERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VENASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VERZUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLAFALLETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLANOVA MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ARONA	30	5.040,00	-	-	-	-	-	-	5.040,00
NO	BELLINZAGO NOVARESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BIANDRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGO TICINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOLAVEZZARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOMANERO	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
NO	CAMERI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	CARPIGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	7	1.176,00	-	-	-	-	-	-	1.176,00
NO	CERANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	DORMELLETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GALLIATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 7

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale. 62/2000: per secondaria 2° grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - II ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
NO	GATTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GOZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GRIGNASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	INVORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	MEINA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
NO	MOMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	NOVARA - SERVIZIO ISTRUZI	131	22.008,00	2	532,00	-	-	-	-	22.540,00
NO	OLEGGIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ORTA SAN GIULIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ROMAGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ROMENTINO	15	2.520,00	-	-	-	-	-	-	2.520,00
NO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	TRECAVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VARALLO POMBIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VESPOLATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AIRASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALMESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALPIGNANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AVIGLIANA	19	3.192,00	-	-	-	-	-	-	3.192,00
TO	AZEGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BALANGERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BANCHETTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BARDONECCHIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BEINASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BORGARO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRANDIZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRICHERASIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUROLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUSSOLENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CALUSO	39	6.552,00	-	-	-	-	-	-	6.552,00
TO	CAMBIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CANDIOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAREMA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CARIGNANO	57	9.576,00	-	-	-	-	-	-	9.576,00
TO	CARMAGNOLA	18	3.024,00	3	798,00	-	-	-	-	3.822,00
TO	CASELETTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CASALLE TORINESE	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
TO	CASTELLAMONTE	7	1.176,00	-	-	-	-	-	-	1.176,00
TO	CASTIGLIONE TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAVOUR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CERES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CHIERI	56	9.408,00	-	-	-	-	-	-	9.408,00
TO	CHIVASSO	36	6.048,00	1	266,00	-	-	-	-	6.314,00
TO	CIRIÈ	20	3.360,00	-	-	-	-	-	-	3.360,00
TO	COLLEGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CONDOVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CUMIANA	2	336,00	-	-	2	532,00	-	-	868,00
TO	CUORGNE'	23	3.864,00	-	-	-	-	-	-	3.864,00
TO	DRUENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FAVRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FORNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GASSINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GIAVENO	9	1.512,00	-	-	-	-	-	-	1.512,00
TO	GRUGLIASCO	72	12.096,00	-	-	-	-	-	-	12.096,00
TO	IVREA	65	10.920,00	1	266,00	-	-	1	114,00	11.300,00
TO	LA LOGGIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LANZO TORINESE	46	7.728,00	-	-	-	-	-	-	7.728,00
TO	LEINI' - SETTORE URBANISTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LOMBRIASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	11	1.848,00	-	-	-	-	-	-	1.848,00
TO	MONCALIERI	64	10.752,00	1	266,00	-	-	-	-	11.018,00

ALLEGATO 7

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale. 62/2000: per secondaria 2° grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO - II ANNO								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
TO	MONTANARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NICHELINO	61	10.248,00	3	798,00	-	-	-	-	11.046,00
TO	NOLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ORBASSANO	33	5.544,00	2	532,00	-	-	-	-	6.076,00
TO	OULX	10	1.680,00	-	-	-	-	-	-	1.680,00
TO	PAVONE CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PEROSA ARGENTINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIANEZZA	15	2.520,00	1	266,00	-	-	-	-	2.786,00
TO	PINEROLO	114	19.152,00	2	532,00	-	-	-	-	19.684,00
TO	PINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIOSSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	POIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PONT CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	RIVALTA DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	RIVAROLO CANAVESE	21	3.528,00	-	-	-	-	-	-	3.528,00
TO	RIVOLI	31	5.208,00	-	-	-	-	-	-	5.208,00
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN GIORGIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANTENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SETTIMO TORINESE	42	7.056,00	-	-	-	-	-	-	7.056,00
TO	SETTIMO VITTORE	3	504,00	-	-	-	-	-	-	504,00
TO	STRAMBINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SUSÀ	30	5.040,00	-	-	-	-	-	-	5.040,00
TO	TORINO	1.178	197.904,00	10	2.660,00	-	-	-	-	200.564,00
TO	TORRE PELLICE	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
TO	TRANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	TROFARELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VALPERGA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VENARIA	11	1.848,00	-	-	-	-	-	-	1.848,00
TO	VEROLENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VIGONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAR PEROSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VINOVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VISTRORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLPIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLVERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	BACENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	BAVENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	CANNOBIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	CREVOLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	DOMODOSSOLA	21	3.528,00	-	-	1	266,00	-	-	3.794,00
VB	GRAVELLONA TOCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	OMEGNA	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
VB	ORNAVASSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	PIEDIMULERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	STRESA	9	1.512,00	-	-	-	-	-	-	1.512,00
VB	VERBANIA	35	5.880,00	1	266,00	-	-	-	-	6.146,00
VB	VILLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	VOGOGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ARBORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ASIGLIANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BALMUCCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BORGOSIESA	15	2.520,00	-	-	-	-	-	-	2.520,00
VC	CIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	CRESCENTINO	10	1.680,00	-	-	-	-	-	-	1.680,00
VC	GATTINARA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	LIVORNO FERRARIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	QUARONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 7

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - II ANNO								
			168,00	70% di € 380,00	266,00	70% di € 380,00	266,00	30% di € 380,00	114,00	TOTALE €
PROV	COMUNE	totale studenti	€	studenti certificati	€	media/alta marginalità	€	marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	€	
VC	SANTHIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	SERRAVALLE SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRONZANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	VARALLO	24	4.032,00	-	-	-	-	-	-	4.032,00
VC	VERCELLI	114	19.152,00	-	-	-	-	-	-	19.152,00
TOTALI		3.559	597.912,00	42	11.172,00	33	8.778,00	10	1.140,00	619.002,00

ALLEGATO 8

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - ALTRI ANNI								TOTALE €
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	
AL	ACQUI TERME	59	9.912,00	1	266,00	-	-	6	684,00	10.862,00
AL	ALESSANDRIA	165	27.720,00	-	-	-	-	-	-	27.720,00
AL	ARQUATA SCRIVIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	CASALE MONFERRATO	173	29.064,00	-	-	-	-	-	-	29.064,00
AL	CASALNOCETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASTELLAZZO BORMIDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	CERRINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	FELIZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	GAVI	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	MOLARE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	MONTALDO BORMIDA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	NOVI LIGURE	106	17.808,00	-	-	-	-	-	-	17.808,00
AL	OVADA	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
AL	OZZANO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	PONTECURONE	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	POZZOL GROPPPO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	POZZOLO FORMIGARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	RIVALTA BORMIDA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	ROCCA GRIMALDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SALE	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	SERRAVALLE SCRIVIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	SPIGNO MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TICINETO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	TORTONA	105	17.640,00	-	-	31	8.246,00	4	456,00	26.342,00
AL	VALENZA	28	4.704,00	-	-	-	-	-	-	4.704,00
AL	VIGNALE MONFERRATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AL	VIGNOLE BORBERA	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
AL	VIGUZZOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	AGLIANO TERME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	ASTI	279	46.872,00	4	1.064,00	-	-	-	-	47.936,00
AT	CANELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELL'ALFERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COCCONATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONCALVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	NIZZA MONFERRATO	47	7.896,00	-	-	-	-	-	-	7.896,00
AT	ROCCHETTA TANARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VESIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLAFRANCA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AT	VILLANOVA D'ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	ANDORNO MICCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	BIELLA	182	30.576,00	5	1.330,00	-	-	-	-	31.906,00
BI	BRUSNENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CANDELO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	CAVAGLIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	COSSATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	GAGLIANICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	LESSONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MONGRANDO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	MOSSO	26	4.368,00	1	266,00	-	-	-	-	4.634,00
BI	OCCHIEPPO INFERIORE	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
BI	PETTINENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	PRAY	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	SANDIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	TRIVERO	47	7.896,00	1	266,00	-	-	-	-	8.162,00
BI	VALLE MOSSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BI	VIGLIANO BIELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ALBA	131	22.008,00	2	532,00	-	-	-	-	22.540,00
CN	ALTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BAGNOLO PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BARGE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BENE VAGIENNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BERNEZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BORGIO SAN DALMAZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOSSOLASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	BOVES	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 8

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - ALTRI ANNI								TOTALE €
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	
CN	BRA	89	14.952,00	-	-	-	-	-	-	14.952,00
CN	BUSCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAMERANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CANALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CARRU'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CAVALLERMAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CENTALLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CERVASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CEVA	24	4.032,00	-	-	-	-	-	-	4.032,00
CN	CHERASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CHIUSA DI PESIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CORTEMILIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	CUNEO	177	29.736,00	-	-	-	-	-	-	29.736,00
CN	DEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DIANO D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DOGLIANI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	DRONERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	FOSSANO	48	8.064,00	2	532,00	-	-	-	-	8.596,00
CN	GARESSIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOTTASECCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	GOVONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	LA MORRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MONDOVI'	132	22.176,00	-	-	-	-	-	-	22.176,00
CN	MONESIGLIO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
CN	MONTA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MORETTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	MOROZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	NEIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PAESANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	PEVERAGNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	RACCONIGI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	REVELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	ROBILANTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SALICETO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
CN	SALUZZO	65	10.920,00	-	-	18	4.788,00	2	228,00	15.936,00
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANFRONT	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SANTO STEFANO BELBO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SAVIGLIANO	100	16.800,00	-	-	-	-	-	-	16.800,00
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	SOMMARIVA PERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VENASCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VERZUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLAFALLETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CN	VILLANOVA MONDOVI'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ARONA	47	7.896,00	-	-	-	-	-	-	7.896,00
NO	BELLINZAGO NOVARESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BIANDRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOTICINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	BORGOLAVEZZARO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
NO	BORGOMANERO	35	5.880,00	-	-	-	-	-	-	5.880,00
NO	CAMERI	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
NO	CARPIGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	2	336,00	-	-	-	-	-	-	336,00
NO	CERANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	DORMELLETO	1	168,00	-	-	-	-	-	-	168,00
NO	GALLIATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GATTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GOZZANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	GRIGNASCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	INVORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	MEINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	MOMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	NOVARA - SERVIZIO ISTRUZIONE	277	46.536,00	-	-	-	-	-	-	46.536,00
NO	OLEGGIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ORTA SAN GIULIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	ROMAGNANO SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 8

SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - ALTRI ANNI									
I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000			168,00	70% di € 380,00	266,00	70% di € 380,00	266,00	30% di € 380,00	114,00
PROV	COMUNE	totale studenti	€	studenti certificati	€	media/alta marginalità	€	marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	€
NO	ROMENTINO	21	3.528,00	-	-	-	-	-	-
NO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	TRECCATE	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VARALLO POMBIA	-	-	-	-	-	-	-	-
NO	VESPOLATE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AIRASCA	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALMESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ALPIGNANO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	AVIGLIANA	47	7.896,00	-	-	-	-	-	-
TO	AZEGLIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BALANGERO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BANCHETTE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BARDONECCHIA	1	168,00	-	-	-	-	-	-
TO	BEINASCO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BORGARO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRANDIZZO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRICHERASIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUINO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BRUSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUROLO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	BUSSOLENO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CALUSO	51	8.568,00	-	-	-	-	-	-
TO	CAMBIANO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CANDIOLO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAREMA	1	168,00	-	-	-	-	1	114,00
TO	CARIGNANO	89	14.952,00	-	-	-	-	-	-
TO	CARMAGNOLA	38	6.384,00	-	-	-	-	-	-
TO	CASELETTE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CASELLE TORINESE	6	1.008,00	-	-	-	-	-	-
TO	CASTELLAMONTE	12	2.016,00	-	-	1	266,00	-	-
TO	CASTIGLIONE TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CAVOUR	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CERES	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CHIERI	93	15.624,00	2	532,00	-	-	1	114,00
TO	CHIVASSO	81	13.608,00	1	266,00	-	-	-	-
TO	CIRIÉ	55	9.240,00	3	798,00	-	-	-	-
TO	COLLEGNO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CONDOVE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CORIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	CUMIANA	4	672,00	-	-	4	1.064,00	-	-
TO	CUORGNÉ	27	4.536,00	-	-	-	-	-	-
TO	DRUENTO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FAVRIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FIANO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	FORNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GASSINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	GIAVENO	16	2.688,00	2	532,00	-	-	-	-
TO	GRUGLIASCO	156	26.208,00	1	266,00	-	-	-	-
TO	IVREA	122	20.496,00	2	532,00	-	-	-	-
TO	LA LOGGIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LANZO TORINESE	51	8.568,00	-	-	-	-	-	-
TO	LEINI' - SETTORE URBANIST.	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LOMBRIASCO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	12	2.016,00	-	-	-	-	-	-
TO	MONCALIERI	100	16.800,00	1	266,00	-	-	-	-
TO	MONTANARO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NICHELINO	97	16.296,00	3	798,00	-	-	-	-
TO	NOLE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	NONE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	ORBASSANO	81	13.608,00	6	1.596,00	-	-	-	-
TO	OULX	18	3.024,00	-	-	-	-	-	-
TO	PAVONE CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PEROSA ARGENTINA	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIANEZZA	28	4.704,00	1	266,00	-	-	-	-
TO	PINEROLO	211	35.448,00	2	532,00	-	-	-	-
TO	PINO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PIOSSASCO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	POIRINO	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	PONT CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	RIVALTA DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 8

I.r. n. 28/2007 art. 11 integrazione borsa di studio statale l. 62/2000: per secondaria 2^ grado, studenti certificati e marginalità - a.s. 2008/2009 e per l'attribuzione al Comune di Torino di borse residue ex l. 62/2000		SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - ALTRI ANNI								
PROV	COMUNE	totale studenti	168,00 €	70% di € 380,00 studenti certificati	266,00 €	70% di € 380,00 media/alta marginalità	266,00 €	30% di € 380,00 marginalità con distanza 25 Km e costo pasti	114,00 €	TOTALE €
TO	RIVAROLO CANAVESE	17	2.856,00	-	-	-	-	-	-	2.856,00
TO	RIVOLI	63	10.584,00	1	266,00	-	-	-	-	10.850,00
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN GIORGIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SAN MAURO TORINESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SANTENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SETTIMO TORINESE	63	10.584,00	-	-	-	-	-	-	10.584,00
TO	SETTIMO VITTORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	STRAMBINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	SUSÀ	50	8.400,00	-	-	-	-	-	-	8.400,00
TO	TORINO	2.076	348.768,00	13	3.458,00	-	-	2	228,00	352.454,00
TO	TORRE PELLICE	3	504,00	-	-	-	-	-	-	504,00
TO	TRANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	TROFARELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VALPERGA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VENARIA	16	2.688,00	-	-	-	-	-	-	2.688,00
TO	VEROLENGO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VIGONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VILLAR PEROSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VINOVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VISTRORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLPIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO	VOLVERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	BACENO	11	1.848,00	-	-	1	266,00	-	-	2.114,00
VB	BAVENO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	CANNOBIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	CREVOLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	DOMODOSSOLA	66	11.088,00	1	266,00	-	-	-	-	11.354,00
VB	GRAVELLONA TOCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	OMEGNA	36	6.048,00	-	-	-	-	-	-	6.048,00
VB	ORNAVASSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	PIEDIMULERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	STRESA	8	1.344,00	-	-	-	-	-	-	1.344,00
VB	VERBANIA	70	11.760,00	2	532,00	-	-	-	-	12.292,00
VB	VILLADOSSOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VB	VOGOGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ARBORIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	ASIGLIANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BALMUCCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	BORGOSIESA	27	4.536,00	-	-	-	-	-	-	4.536,00
VC	CIGLIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	CRESCENTINO	32	5.376,00	-	-	-	-	-	-	5.376,00
VC	GATTINARA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	LIVORNO FERRARIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	QUARONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	SANTHIA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	SERRAVALLE SESIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	TRONZANO VERCELLESE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VC	VARALLO	25	4.200,00	-	-	-	-	-	-	4.200,00
VC	VERCELLI	187	31.416,00	3	798,00	-	-	-	-	32.214,00
TOTALI		6.553	1.100.904,00	60	15.960,00	55	14.630,00	16	1.824,00	1.133.318,00

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 50-12425

Legge regionale 8 luglio 1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare le modalità per l'attuazione per l'anno 2010 della legge regionale 8 luglio 1999, n.17, secondo quanto contenuto nei documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1, allegato 2 e allegato 3);

- di dare atto che i fondi necessari per l'anno 2010 relativi all'esercizio delle funzioni conferite sono stanziati sulle UPB del bilancio pluriennale 2009-2011 delle direzioni competenti, secondo quanto precisato nell'allegato 1 della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

L. R. 8 LUGLIO 1999, N. 17 - "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA" - MODALITA' DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2010

INDICE

I - SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

1. FONDI REGIONALI

2. FONDI STATALI

3. PSR 2007-2013 E AIUTI DI STATO REGIONALI INTEGRATIVE

4. ALTRI FONDI COMUNITARI

II - TRASFERIMENTI DI CASSA

III - RECUPERI E RESTITUZIONI

IV - RESOCONTI E MONITORAGGI

V - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI (POP 2010-2012)

VI - SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO

VII - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO

VIII - SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE

I. SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

Le risorse finanziarie relative al conferimento possono essere distinte in fondi regionali, nazionali e comunitari.

1. FONDI REGIONALI

I fondi di provenienza regionale sono assegnati agli Enti locali per le finalità previste dalle leggi regionali stesse, con gli adeguamenti agli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato in agricoltura per il periodo 2007-2013.

E' possibile distinguere due tipologie:

- norme con finalità generali che prevedono una molteplicità di interventi (vedasi L.R.63/1978 e PSR 2007-2013);
- norme con finalità specifiche che prevedono uno o comunque pochi interventi.

1.1. Fondo con finalità' generale (L.R. 63/78 e PSR 2007-2013)

Ai fini di una programmazione pluriennale, il Fondo a finalità generale è assegnato per il triennio 2010-2012; il fondo da trasferire, con riferimento al bilancio pluriennale 2009-2011, é

già stato quantificato per l'anno 2010 e per l'anno 2011 in Euro 3.340.000, per l'anno 2012 viene confermato in tale sede in Euro 3.340.000, per un totale nel triennio di 10.020.000 Euro (UPB05011).

Con DGR n.64-7292 del 29 ottobre 2007 e successivamente con DGR n. 46-9873 del 20 ottobre 2008 venne effettuata inoltre una prima assegnazione di Euro 2.922.500 per l'anno 2010, pari al 87,5% dell'importo quantificato per l'anno 2010 e di Euro 2.505.000, pari al 75% dell'importo quantificato per l'anno 2011.

La quota restante per l'anno 2010, pari a 417.500 Euro, viene assegnata in questa sede utilizzando i seguenti criteri:

- per 167.000 Euro (5 %) sulla base dei criteri di stato dell'efficienza delle gestioni, aggiornato al 30 giugno 2009;
- per 250.500 Euro (7,5 %) sulla base di un criterio ispirato alla qualità degli interventi; tale criterio, nella fase attuale, è individuato nel rapporto tra le assegnazioni degli anni 2008 e 2009 e le risorse finalizzate, nell'ambito dei POP 2008 e 2009, ad aiuti di stato aggiuntivi o complementari al PSR 2007-2013 ovvero ad integrazione di programmi regionali, anche attraverso fondi propri.

Per quanto riguarda il 2011, la quota rimanente del 25 %, pari a 835.000 Euro, è assegnata in questa sede per il 12,5%, pari a Euro 417.500 sulla base del criterio precedente; per il 12,5% rimanente, verrà assegnato in occasione del provvedimento relativo all'anno 2011, sulla base dei criteri da individuarsi nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro al quale parteciperanno rappresentanti delle amministrazioni provinciali.

La somma di 2.505.000 Euro relativa al 2012 (pari al 75% di 3.340.000 Euro) viene ripartita tra le Province con il presente provvedimento sulla base dei seguenti parametri, analoghi a quelli utilizzati negli anni precedenti ma aggiornati ove possibile sulla base di statistiche più recenti:

- quota di base in parti uguali - peso 10%;
- numero aziende (iscrizioni C.C.I.A.A. 2008) - peso 30%;
- valore aggiunto (Istituto Tagliacarne 2007) - peso 30 %;
- giovani occupati in agricoltura: conduttori sino all'età di 29 anni (Censimento Agricoltura 2000) - peso 20%;
- SAU Montagna (Censimento agricoltura 2000) - peso 10%.

La quota rimanente del 25 %, pari a 835.000 Euro, verrà assegnata per il 12,5% , pari a Euro 417.500, in occasione del provvedimento di attuazione della L.R.17/1999 per l'anno 2011 e per il 12,5% rimanente, pari a Euro 417.500, in occasione del provvedimento relativo all'anno 2012, individuati per l'anno precedente dal gruppo di lavoro appositamente costituito.

Gli Enti nell'ambito dei Programmi Operativi (POP 2010-2012) individuano gli interventi da finanziare, previa conferma o variazione per il 2010 e il 2011 delle previsioni di utilizzazione già formulate nei POP 2009-2011.

Le Amministrazioni provinciali possono utilizzare le assegnazioni sul Fondo a finalità generale per:

- a) aiuti di stato provinciali aggiuntivi al PSR 2007-2013;
- b) integrazione di fondi a finalità specifica;
- c) interventi riferibili alla l.r. 63/78, inseriti nei piani di distretto di cui alla l.r.29/2008;

- d) interventi previsti nella L.R. 63/78, compreso l'inserimento di eventuali attività di divulgazione agricola negli articoli 47 e 48.

Per quanto riguarda il concorso negli interessi per prestiti di conduzione ai sensi dell'art. 50 della l.r.63/1978 occorre fare riferimento alla DGR n. 30-7048 del 8 ottobre 2007 che permette il proseguimento di tale intervento sulla base del Reg. (CE) 1535/2007 relativo agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

Per gli interventi relativi agli investimenti nelle aziende agricole e di cui agli artt.14-15-18-20-39-44 e 51 della l.r.63/1978 si deve fare riferimento alla DGR n. 26-9073 del 1 luglio 2008 che ha provveduto ad un loro adeguamento agli specifici orientamenti comunitari.

1.2. Leggi ed interventi con finalità' specifiche

L.R. 63/78 - Art.16 - Associazioni Provinciali Allevatori.

Si tratta di un fondo quantificato preventivamente in 6 milioni di Euro per il 2010, finalizzato all'erogazione di contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori ai fini della tenuta dei Libri Genealogici e all'effettuazione dei Controlli Funzionali (vedi art. 2, comma 3, lett. C della L.R.17/1999). Nel corso del 2010 si provvederà alla liquidazione del saldo relativo al 2009, stimato in circa 600.000 Euro. (UPB11041)

LR 87/1996 – Servizi carburanti agricoli - Per lo svolgimento dei servizi per il prelevamento e l'uso dei carburanti a prezzi agevolati le Province potranno avvalersi della collaborazione dei CAA (vedi al riguardo l'art. 24 l.r. 35/2006). Lo stanziamento previsto per l'anno 2010 di €.150.000 viene utilizzato per la copertura delle spese derivanti dalla convenzione tra i CAA e la Regione Piemonte per la gestione del servizio per il prelevamento e l'uso dei carburanti agricoli a prezzi agevolati. (UPB05011)

DPR 290/2001- LR 63/1995 – Corsi formazione rilascio patentini - Il fondo finalizzato al finanziamento di corsi di formazione per il rilascio e/o rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari (vedi art.2, comma 1, lett. n) è quantificato per l'anno 2010 in 250.000 Euro. Viene effettuato in questa sede un primo riparto di 200.000 Euro, pari all'80% del fondo, con i seguenti criteri: - 10% in parti uguali fra le Province; - 90% in base al numero dei patentini rilasciati nella singola provincia (fonte statistica: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - dati riferiti alla media del quinquennio 2004 -2008). La quota restante di 50.000 Euro verrà ripartita sulla base di specifica richiesta delle Province, con riferimento ai programmi approvati dalle Province stesse. (UPB05011)

LR 20/1998 - interventi per l'apicoltura - Con D.G.R. n.22-5062 del 14.1.2002 si è provveduto all'adozione delle percentuali di contributo previste dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo. Il fondo finalizzato a tali interventi è pari 460.000,00 Euro. (UPB 11042)

Tale fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- 10% suddiviso in parti eguali;

- 90% in base al n. di alveari presenti nella singola provincia (fonte statistica: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - dati riferiti al 2008).

LR.63/1978 - art.48 - Interventi di assistenza tecnica, divulgazione e consulenza alle aziende agricole nonché di formazione professionale relativamente alle zone montane. La Regione da anni concede contributi alle Comunità Montane per tale attività. Per

l'anno 2010 verrà assicurato il finanziamento pari a Euro 952.154,00. Il riparto verrà predisposto da parte della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste. (UPB14191)

LR 63/1978 - artt. 54, 55, 56 – Ripristino ed altri interventi Interventi per a seguito di danni causati da avversità atmosferiche e calamità naturali in zone non delimitate ai sensi della normativa del Fondo di solidarietà nazionale – Interventi che verranno attivati in relazione agli eventi calamitosi che eventualmente si verificheranno, sulla base dei danni intervenuti e in base allo stanziamento di bilancio. L'ARPEA provvede all'erogazione dei fondi direttamente ai beneficiari dei contributi o con trasferimenti di cassa agli enti competenti, a seguito di autorizzazione regionale. (UPB11092)

L.R. 63/1978 – art.17, lett.f) - Programma di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ) - Tenuto conto che le assegnazioni statali sono esaurite, la Regione garantisce la prosecuzione del programma nel 2010, con propri fondi. I pagamenti vengono effettuati dalla Regione, mentre resta ferma da parte delle Province la competenza circa i controlli sul territorio. Nel corso del 2010 si prevede l'attivazione della misura relativa alla consulenza aziendale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, in sostituzione del programma. (UPB11041)

L.R. 70/96 - Attività di controllo e di immissione di fauna selvatica. Le Province predispongono appositi piani annuali di controllo della fauna selvatica contenenti le indicazioni sulle specie oggetto di controllo, gli obiettivi da perseguire e le modalità di esecuzione; predispongono altresì piani annuali di immissione di fauna selvatica, di miglioramenti ambientali per la tutela della fauna e di prevenzione dei danni alle colture agricole. Dei suddetti piani deve essere redatta apposita relazione consuntiva con l'analisi dei risultati raggiunti. (UPB11111)

L.R. 63/1978 – art. 41 – Interventi per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari e zootecniche di montagna. Sulla base dell'accordo sottoscritto tra Regione Piemonte e la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola in merito all'applicazione dell'art. 8 dello Statuto, è assegnato alla Provincia del VCO un fondo specifico ammontante a euro 40.000. (UPB11021)

L.R. n.12/2008 – art.10 - Programma di meccanizzazione agricola 2008-2010 – Il programma prevede la concessione di un aiuto sotto forma di concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, in conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1857 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 pubblicato sulla GUCE serie L 358 del 16/12/2006. Il bilancio pluriennale per l'anno 2010, ad oggi, non prevede alcun stanziamento per il finanziamento del terzo anno di applicazione dell'intervento in questione. Con una variazione di bilancio è stato richiesto lo stanziamento di € 3.000.000,00. (UPB11032)

L.R.n.24/2007 – art. 8, comma 5 - Tutela dei funghi epigei spontanei – La gestione del programma per la manutenzione e la pulizia dei castagneti in attualità di coltura è realizzata da Province ed ARPEA, per quanto di rispettiva competenza, sulla base di quanto disposto dalla DGR n.100-10419 del 22 dicembre 2008. (UPB11051)

L.R.n.63/1978 – art.41 – interventi per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari - E'istituito un fondo pari a €135.000 per finanziare i programmi delle amministrazioni provinciali, ripartito così come risulta dall'allegato 3 della presente deliberazione. (UPB11021)

2. FONDI STATALI

L.185/1992 e s.m.i. e D. Lgs. 102/2004 - Il Fondo di Solidarietà Nazionale prevede interventi finalizzati al ristoro dei danni causati al settore agricolo da avversità atmosferiche e calamità naturali, danni opportunamente delimitati dalla Regione e riconosciuti dal Ministero. Il fondo non quantificabile sarà ripartito in occasione degli eventi in relazione alle assegnazioni.

Le segnalazione dei danni e le istruttorie delle domande, per quanto riguarda i danni causati alle produzioni, alle strutture e delle infrastrutture (strade interpoderali e acquedotti rurali), sono di competenza delle Province e delle Comunità Montane che provvedono a richiedere alla Regione l'erogazione dei fondi nei limiti delle somme assegnate negli atti di riparto.

L'ARPEA provvede all'erogazione dei fondi, o direttamente ai beneficiari dei contributi o con trasferimenti di cassa agli enti competenti, a seguito di autorizzazione della Regione. (UPB11092)

3. PIANO DI SVILUPPO RURALE PSR 2007-2013

Si rinvia al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato con DGR n. 44-7485 del 19.11.2007 e con decisione comunitaria di approvazione n. 5944 del 28.11.2007.

4. ALTRI FONDI COMUNITARI

Reg.(CE)1234/2007- Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Si rinvia a quanto stabilito dalle disposizioni regionali attuative 2009-2013, approvate con DGR n. 28-12054 del 31 agosto 2009 e ad apposito provvedimento ministeriale per l'assegnazione delle relative risorse.

Reg.(CE) 1234/2004 - Apicoltura. Sulla base delle tabelle finanziarie allegate al Programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/07 disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura, la Regione provvederà al riparto dei fondi da destinare alle singole azioni (sulla base dei dati dell'ultimo censimento apistico). Le Province provvederanno alla gestione delle azioni a beneficio delle aziende apistiche, cureranno l'istruttoria, i controlli e le liquidazioni anche con la procedura informativa disponibile sul sito del SIAN e definiranno gli elenchi di liquidazione che verranno inviati all'Assessorato regionale all'Agricoltura. L'AGEA ovvero l'ARPEA provvederanno all'erogazione dei contributi.

Reg.(CE) 320/2003 – art.6 – Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero. Le Province ed ARPEA provvedono alla gestione dell'intervento, per quanto di propria competenza, sulla base di quanto disposto dalla DGR n.36-7911 del 4 giugno 2008.

II - TRASFERIMENTI DI CASSA

Tenuto anche conto delle prevedibili difficoltà di cassa della Regione, per i fondi regionali si procederà:

a) per il fondo a finalità generale: la Regione, compatibilmente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione, corrisponderà alle Province un primo anticipo del 40%, entro il 30 aprile 2010, dell'assegnazione 2010 e a versamenti successivi che saranno effettuati sulla base

di monitoraggi trimestrali della spesa che dovranno dimostrare il raggiungimento del pagamento almeno del 80% dei trasferimenti precedenti e delle indicazioni di previsione di spesa per il trimestre successivo. Le eventuali somme assegnate per il 2008 e non ancora trasferite per il mancato raggiungimento delle performance, sono liquidate entro il 30 ottobre 2010 e costituiranno, sino alla maturazione delle performance, anticipazione di quota parte del primo anticipo del 40%.

b) per i fondi a finalità specifici: i trasferimenti di cassa saranno regolati negli specifici provvedimenti amministrativi secondo la peculiarità dell'intervento;

Per i fondi statali il trasferimento di cassa avverrà in coerenza con i trasferimenti statali.

III - RECUPERI E RESTITUZIONI

Si rimanda alle modalità stabilite al punto IV dell'Allegato 1 di cui alla Deliberazione n. 41-10680 del 13 ottobre 2003, riprese allo stesso punto IV dell'Allegato 1 di cui alla Deliberazione n. 21-13727 del 25 ottobre 2004.

IV - RESOCONTI E MONITORAGGI

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della L.R. 17/99 le Province e le Comunità Montane presenteranno entro il 28 febbraio 2010 le informazioni di monitoraggio finanziario e fisico, qualora già non acquisite in fase di trasmissione delle liste di liquidazione inviate ad AGEA/ARPEA, per la predisposizione della Relazione annuale 2009 sul PSR 2007-2013, comprensiva anche degli aiuti di stato regionali liquidati nel 2008, nonché consentiranno lo scarico dei dati (da parte del CSI-Piemonte o in proprio) necessari, ivi compresi quelli da utilizzare per la sorveglianza e la valutazione del PSR 2007-2013. Entro la stessa data dovrà essere prodotta la documentazione per la relazione annuale sugli Aiuti di Stato prevista all'articolo 23.2.4 degli Orientamenti comunitari e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 34/98, le Province e le Comunità Montane presenteranno entro il 31 marzo 2010 un resoconto sull'esercizio nell'anno 2009 delle funzioni trasferite.

In relazione ai fondi assegnati e ripartiti ai sensi della legge 185/92 e D.Lgs. 102/04, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della L.R. 17/99, le Province e le Comunità Montane presenteranno entro il 28 febbraio 2010 le informazioni sull'attività svolta nell'anno 2009 in relazione ai fondi assegnati e/o trasferiti. Entro la stessa data dovrà essere prodotta la documentazione per la relazione annuale sugli Aiuti di Stato prevista dalla normativa comunitaria.

Resoconti e monitoraggi sull'utilizzazione di altri fondi statali e comunitari potranno essere oggetto di specifica richiesta da parte dell'Assessorato Agricoltura e potranno comportare scarichi di dati dai sistemi informativi provinciali, previamente concordati.

V - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI (POP 2009-2011)

Gli interventi comportanti aiuti, previsti da normative regionali, pur avendo ricevuto l'approvazione da parte dell'Unione Europea al momento della promulgazione, devono rispettare i limiti previsti dagli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo per il periodo 2007-2013.

Gli indirizzi programmatici approvati per l'anno 2010 sono contenuti nell'Allegato 2.

Il comma 5 dell'art. 10 della l.r. 17/1999 prevede che le Province approvino i Programmi Operativi entro il 15 novembre di ogni anno. Tale scadenza è prorogata al 30 novembre 2009, tenuto conto del ritardo con il quale si giunge all'approvazione del presente atto ed ai fini di garantire alle Province un periodo di tempo congruo per la predisposizione dei Programmi.

Così come previsto dal comma 7 dell'art. 10 della l.r. 17/1999, è confermata la scadenza del 31 dicembre 2009 per la Giunta Regionale ai fini dell'approvazione dei Programmi Operativi Provinciali.

Sono consentite variazioni compensative dopo l'approvazione dei POP, previa comunicazione all'Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora (Direzione Agricoltura). Nuovi interventi da inserire dopo l'approvazione dei POP saranno consentiti con deliberazione di variazione della Giunta Regionale. Variazioni di destinazione su economie di POP precedenti debbono essere comunicate alla Regione.

VI - SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO (RISORSE STRUMENTALI E PERSONALE)

Si rinvia al provvedimento di ripartizione dei fondi previsto dal comma 4 dell'articolo 10 della L.R. 34/98, che sarà adottato dalla Giunta Regionale entro il 31 gennaio 2010, sentita la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. In tale fondo saranno incluse le spese di funzionamento aggiuntive, sostenute dalle Province, per le funzioni delegate con la l.r.17/1999 in materia di caccia e pesca, le risorse derivanti dai maggiori oneri sostenuti dalle Province per l'attuazione della legge 119/2003 (quote latte), oltrechè la quota annuale di ammortamento e manutenzione delle attrezzature informatiche, assegnate al momento del trasferimento delle competenze. Si confermano, inoltre le spese di funzionamento aggiuntive per le Comunità Montane, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 4-5599 del 2 aprile 2007.

VII - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO

Nel 2006, con l'entrata in funzione dell'anagrafe agricola unica, è stato avviato l'uso del sistema informativo agricolo piemontese per la gestione delle pratiche finanziate nell'ambito dello sviluppo rurale e per l'erogazione dei buoni carburante agricolo, sulla base dei dati certificati dal fascicolo aziendale.

Nel 2010 proseguirà il processo di evoluzione di tale sistema informativo agricolo condiviso, con lo sviluppo di componenti per la gestione degli aiuti comunitari relativi al Regolamento (CE) n. 1782/03 e al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per tutti i principali procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

I costi di gestione dei servizi applicativi del sistema informativo agricolo condiviso saranno coperti dalla Regione Piemonte.

VIII - SISTEMA DELLE STATISTICHE AGRICOLE

Le attività connesse alle rilevazioni statistiche previste dal terzo protocollo d'intesa fra Istat, MiPAF e Regioni approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 25 settembre 1997 dovranno essere condotte sulla base degli Allegati tecnici per il periodo 2009-2011 approvati in sede di Comitato paritetico Istat-Regioni.

Tali attività saranno recepite dal protocollo d'intesa fra Regione Piemonte e amministrazioni provinciali previsto dalle linee guida per la ristrutturazione delle statistiche agricole approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 6-4157 del 22 ottobre 2001.

Allegato 2

L. R. 8 LUGLIO 1999, N. 17 - "RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA" - MODALITA' DI ATTUAZIONE PER L'ANNO 2010.

PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI PER L'ANNO 2010-2012 - METODOLOGIA PER LA PREDISPOSIZIONE

PREMESSA

L'articolo 10, comma 5, della L.R. 17/99 prevede che le Province, sulla base del riparto anche se provvisorio effettuato dalla Giunta regionale, provvedano a formulare programmi operativi pluriennali e programmi annuali operativi stralcio.

Viene riproposto con adeguamenti lo schema semplificato già adottato per gli anni precedenti.

I Programmi Operativi per l'anno 2010-2012 (POP 2009-2011) saranno presentati dalle Province entro il 30 novembre 2009.

I contenuti dei POP 2010-2012 sono:

1. Descrizione della situazione dell'agricoltura e delle aree rurali.
2. Descrizione delle strategie e delle priorità dello sviluppo rurale (anche sulla base di studi preparatori e di eventuali programmi di sviluppo recentemente predisposti e/o adottati).
3. Raccordo con il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
4. Raccordo con i Piani di Distretto (l.r.29/2008)
5. Relazione programmatica sulle priorità di utilizzo delle assegnazioni disposte con la presente deliberazione.
6. Descrizione di altre misure a favore del settore agricolo.
7. Altre indicazioni.
8. Informazioni organizzative.

1. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE A FINE 2009 DELL'AGRICOLTURA E DELLE AREE RURALI

Descrivere brevemente con l'ausilio di dati quantificati la situazione esistente a fine 2009, evidenziando i punti di forza, le disparità, le carenze (comprese la natura e l'entità degli svantaggi relativi all'attività agricola nelle zone svantaggiate) e le potenzialità di sviluppo rurale.

La descrizione riguarda la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, i servizi alle imprese, nonché, in modo sintetico, l'economia rurale (sistemi produttivi agricoli, distretti agricoli ed agroindustriali, filiere territoriali, aspetti demografici ed occupazionali, stato dell'ambiente e forestazione).

Descrivere i principali risultati della campagna agraria 2009 sulla base di apposito prospetto che sarà trasmesso dall'Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora.

2. DESCRIZIONE DELLE STRATEGIE, DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIORITA' DELLO SVILUPPO RURALE

Descrizione sintetica, tenuto conto da un punto di vista generale:

- * del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;

e tenuto conto da un punto di vista locale:

- * della situazione dell'agricoltura e delle aree rurali di cui al paragrafo 1;

- * dell'eventuale Piano territoriale provinciale;

- * dell'eventuale Piano di sviluppo agricolo o rurale provinciale (da allegare, anche se solo in fase di proposta);

- * dei patti territoriali agricoli o generalisti approvati e finanziati dal Ministero dell'Economia e dei Contratti di programma cofinanziati dal Ministero delle Attività Produttive;

- * di eventuali piani o documenti programmatici delle Comunità Montane. In particolare specificare quale è la situazione della programmazione locale ai sensi degli articoli 26-28 della L.R. 16/99 (piani di sviluppo di CM approvati, presentati e in corso di approvazione, ecc.).

3. RACCORDO CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE PSR 2007-2013

4. RACCORDO CON I PIANI DI DISTRETTO (l.r.29/2008)

Descrizione da parte della Provincia capofila dello stato di attuazione del Piano di distretto.

Descrizione sintetica da parte delle altre Province del Piano/dei Piani di Distretto al quale/ai quali la Provincia è interessata, delle indicazioni utili, delle azioni complementari previste, ecc.

5. RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER L'ANNO 2010

Tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e delle priorità di cui al precedente paragrafo 2, indicare nelle tabelle che saranno inviate dall'Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora le previsioni di utilizzazione dell'assegnazione per le finalità generali sulla L.R. 63/78, sugli eventuali aiuti di stato provinciali aggiuntivi e su eventuali integrazioni ad interventi di cui alle finalità specifiche.

Per ciascuna previsione di utilizzazione e per le assegnazioni per finalità specifiche, nonché per i fabbisogni segnalati, fornire una descrizione sintetica su: situazione delle eventuali domande giacenti (numero, importo), iniziative o domande che si prevede di finanziare (con quantificazione fisica), eventuali priorità di utilizzo, altre considerazioni giudicate importanti.

6. DESCRIZIONE DI ALTRE MISURE A FAVORE DEL SETTORE AGRICOLO

Descrivere eventuali altre misure a favore del settore agricolo e dello sviluppo rurale finanziate con stanziamenti propri sul Bilancio di previsione della Provincia e delle Comunità Montane per l'esercizio 2010.

Indicare anche eventuali misure finanziate localmente da altri enti a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (Camere di Commercio, ecc.).

7. ALTRE INDICAZIONI

I POP possono indicare ed evidenziare anche interventi di competenza regionale la cui attuazione costituisca fattore importante per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi dei POP.

8. INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Fornire la situazione delle risorse umane operanti al 30 novembre 2009 presso gli Assessorati/Settori/Servizi provinciali all'agricoltura.

ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'										
attuazione l.r. 8 luglio 1999, n.17 - riepilogo fondi per l'anno 2010/2012 - importi in euro										
ALLEGATO 3										
interventi	anno	Provincia ALESSANDRIA	Provincia ASTI	Provincia BIELLA	Provincia CUNEO	Provincia NOVARA	Provincia TORINO	Provincia VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Provincia VERCELLI	TOTALE FONDI PROVINCE
fondi a finalità generale - L.R.63/1978	2010 parziale(75%+12,5 %) - già assegnato con DGR n.64-7292 del 29 ottobre 2007 e DGR n.46-9873 del 20 ottobre 2008	372.982	283.505	99.688	1.034.883	168.733	653.708	108.046	200.955	2.922.500
	2010 - quota residua (5%) - assegnata con il presente provvedimento con criterio efficienza	23.375	18.349	5.557	58.466	10.457	33.012	5.160	12.624	167.000
	2010 - quota residua (7,5%) - assegnata con il presente provvedimento con criterio qualità	11.247	8.019	2.490	31.576	13.414	146.572	31.898	5.284	250.500
	totale 2010	407.604	309.873	107.735	1.124.925	192.604	833.292	145.104	218.863	3.340.000
	2011 parziale (75%) già assegnato con DGR n.46-9873 del 20 ottobre 2008	307.863	242.205	87.820	894.810	146.372	554.326	93.079	178.525	2.505.000
	2011 - quota residua (12,5%) - assegnata con il presente provvedimento con criterio oggettivo	51.311	40.367	14.637	149.135	24.395	92.388	15.513	29.754	417.500
	2011 parziale (75% +12,5 %)	359.174	282.572	102.457	1.043.945	170.767	646.714	108.592	208.279	2.922.500
	2011 - quota residua (12,5%) da assegnare con il provvedimento 2011 con criteri definiti da apposito gruppo di lavoro									417.500
	totale 2011									3.340.000
	2012 (75%) assegnato con il presente provvedimento con criterio oggettivo	307.820	244.033	87.372	904.089	138.866	558.401	92.690	171.729	2.505.000
	2012 (25%) - quota residua - da assegnare per il 12,5% con il provvedimento 2011 con criterio oggettivo e per il 12,5 % residuo con provvedimento 2012 con criteri definiti da apposito gruppo di lavoro									835.000
	totale 2012									

attuazione l.r.17/1999 - anno 2010 - allegato 3

ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'										
attuazione l.r. 8 luglio 1999, n.17 - riepilogo fondi per l'anno 2010/2012 - importi in euro										
ALLEGATO 3										TOTALE FONDI PROVINCE
interventi	anno	Provincia ALESSANDRIA	Provincia ASTI	Provincia BIELLA	Provincia CUNEO	Provincia NOVARA	Provincia TORINO	Provincia VERBANO- CUSIO-OSSOLA	Provincia VERCELLI	
LR 87/1996 - servizi UMA	2010									150.000
LR 63/1995 - DPR 290/2001 - corsi di formazione per il rilascio /rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari	2010	26.993	21.749	6.829	61.823	14.379	43.496	3.732	20.999	200.000
	2010 (20%) - quota da ripartire									50.000
L.r.20/1998 - Interventi per l'apicoltura	2010	56.910	46.106	25.412	134.513	93.440	37.734	28.741	37.144	460.000
L.r.63/1978 - art.16 - Associazioni Provinciali Allevatori	2010 - quota da ripartire									6.000.000
L.r.63/1978 - art.41 - Interventi per la valorizzazione delle produzioni agro- alimentari e zootecniche di montagna	2010							40.000		40.000
L.r.63/1978 - art.41 - Interventi per la valorizzazione delle produzioni agro- alimentari	2010	20.000	15.000	10.000	20.000	15.000	20.000	15.000	20.000	135.000

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 52-12427

Misura 214 del PSR 2007-2013 e trascinamenti Misura F del PSR 2000-2006 e reg. CEE 2078/92. Campagna 2008. Rimodulazione D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007.

A relazione dell'Assessore Taricco:

I regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 1698/2005 (e loro s.m.i.) del Consiglio hanno rispettivamente costituito il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e stabilito che tale fondo interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR).

Il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione ha fissato le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e le cui modifiche dell'anno 2008 adottate con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 sono state approvate dalla Commissione europea con nota FK/aj D(2009) 7334 in data 12 marzo 2009 prevede, tra l'altro, la concessione di pagamenti agroambientali (Misura 214) a carico del FEASR e dei fondi nazionali rispettivamente per il 44% e per il 56%. Tali fondi non transitano dal bilancio regionale.

Ai sensi del reg. (CE) 1320/2006 della Commissione, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal reg. CE 1698/2005, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione le spese relative ad impegni assunti nel periodo 2000-2006, che determinano pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006.

In tal senso devono essere finanziati nella programmazione corrente impegni pluriennali intrapresi prima del 1 gennaio 2007, come le domande ai sensi della misura F del PSR 2000-2006 e del reg. CEE 2078/92.

Con la D.G.R. n. 59-5652 in data 2 aprile 2007 è stata stabilita l'apertura anticipata e condizionata dei termini per la presentazione delle domande ai sensi degli impegni quinquennali delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" e 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono".

Con la D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007 è stata approvata una tabella finanziaria che attribuisce ad ogni Ente istruttore delegato (Province e Comunità montana) una somma pari all'importo delle domande pervenute, distinte per azione e zona altimetrica (montana e non montana). La citata D.G.R. ha stabilito che ogni Ente istruttore delegato può ammettere a finanziamento le domande istruite entro il limite dell'importo assegnato.

Per l'anno 2007 l'importo totale a livello regionale è stato fissato a 25.895.996 €.

La DGR n. 75-6607 aveva previsto che la spesa sarebbe stata contenuta all'interno della cifra suddetta anche per ognuno dei 4 anni successivi, a causa della durata quinquennale degli impegni agroambientali attivati.

La D.G.R. n. 59-5652 del 2/04/2007 è stata adeguata mediante la D.G.R. n. 54-8664 del 21/04/2008 alle disposi-

zioni definitive del PSR, che hanno comportato adeguamenti per gli agricoltori negli impegni, divenuti tecnicamente più restrittivi, e la riduzione del livello di premio unitario per alcune colture.

Le disposizioni per la presentazione nella campagna 2008 delle domande di pagamento (2 anno delle domande di cui alla DGR 59-5652) sono state fissate con la DGR n. 52-8662 del 21/04/2008 e s.m.i. per le azioni 214.1 e 214.2 e con la DGR n. 51-8661 del 21/04/2008 e s.m.i. per l'azione 214.8/1.

Con la D.G.R. n. 52-8662 del 21.04.2008 e la D.D. 265 del 28 aprile 2008 e s.m.i. è stato consentito agli aderenti nel 2007 alle azioni 214.1 e 214.2 di adottare a partire dal 2008 anche gli impegni aggiuntivi facoltativi, per una durata pari agli anni restanti al completamento del quinquennio.

Mediante la D.G.R. n. 51-8661 del 21.04.2008 è stata disposta per l'azione 214.8 l'apertura dei termini per la presentazione anche di nuove domande di aiuto, oltre alla presentazione delle domande di pagamento per la medesima azione.

L'istruttoria delle domande della prima campagna di adesione (il 2007) ha comportato lunghi adeguamenti del sistema di controllo a seguito delle verifiche delle superfici richieste a premio mediante il sistema integrato di gestione e controllo che prevede l'interpretazione dell'uso del suolo ripreso dalle foto aeree. La verifica in campo anche da parte di Società incaricate dall'Agenzia nazionale dei pagamenti in agricoltura e le procedure di correttiva e di contenzioso nei confronti degli agricoltori hanno richiesto tempi lunghi per l'erogazione del saldo dei pagamenti 2007 da parte dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Infatti, i mandati di pagamento dei saldi 2007 sono stati eseguiti a maggio 2009.

L'istruttoria della campagna 2008 è in corso ed a seguito dell'esecuzione dei controlli amministrativi sul 100% delle pratiche, l'Arpea ha eseguito a fine settembre 2009 l'erogazione degli anticipi pari al 75% dell'importo ammissibile di ogni pratica.

A questo punto si rende necessario, per l'effettuazione dei saldi a favore delle medesime aziende, assegnare agli Enti istruttori delegati gli importi necessari per il finanziamento degli elenchi di pagamento della campagna 2008 tramite procedura informatica.

Le domande in istruttoria per il 2008 risultano avere un valore totale richiesto pari a circa 24.822.106 €, inferiore al valore massimo/anno di 25.895.996 €, preventivato con la D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007.

Gli Enti istruttori citati (Province e Comunità montane) operano in virtù delle convenzioni di delega stipulate con l'ARPEA, a sua volta riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte.

Come detto inizialmente, nel corso della programmazione 2007-2013 dello sviluppo rurale perdurano impegni pluriennali intrapresi prima del 1 gennaio 2007, come gli impegni quinquennali e decennali della misura F del PSR

2000-2006 e gli impegni ventennali del reg. CEE 2078/92.

Anche il finanziamento di tali impegni grava sul FEASR per gli importi stabiliti dal PSR con apposita tabella (cap. 5.3.2.1.4 par. 10). Al momento della stesura del documento programmatico era stato previsto per il 2008 un importo pari a 4.780.696 €; attualmente le domande in istruttoria per il 2008 risultano avere un valore richiesto pari a circa 4.582.874 €.

Gli importi assegnati agli Enti istruttori delegati per permettere la formazione degli elenchi di liquidazione dei saldi 2008 delle domande agroambientali ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.8 e degli impegni in corso ai sensi della misura F e del reg. CEE 2078/92 vengono riportati in una tabella in allegato, facente parte integrante della presente deliberazione.

Per l'assegnazione di cui sopra è pertanto necessario modulare gli importi della D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007 tra le azioni e tra gli Enti istruttori, restando peraltro nei limiti del valore massimo di 25.895.996 €, previsto dalla citata D.G.R.

A seguito di un ridotto numero di errori nella trasmissione telematica delle domande da parte dei soggetti che assistono gli agricoltori nella compilazione (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola – CAA) è emersa per la campagna 2007 la necessità di indirizzare alcune domande verso l'Ente territorialmente competente. Ciò ha comportato, di conseguenza, lo spostamento degli importi da un Ente all'altro.

A tal fine si rende necessario affidare alla Direzione 11 Agricoltura il mandato di operare siffatti aggiustamenti nel caso in cui emergessero errori anche per la campagna 2008, nell'ambito degli indirizzi e dei criteri di cui alla presente deliberazione.

Le risorse che non verranno spese resteranno comunque a disposizione per gli elenchi di liquidazione delle domande ai sensi delle azioni dei "Pagamenti agroambientali" (misura 214) nelle successive campagne.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

Nei limiti dell'importo massimo stabilito dalla D.G.R. n.75-6607 in data 30 luglio 2007 per il finanziamento con fondi FEASR e statali delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" e 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 e tenendo conto di quanto specificato in premessa circa le domande in istruttoria nella campagna 2008 riguardanti gli impegni ai sensi della Misura F del PSR 2000-2006 e del reg. CEE n.2078/92:

1) di modulare gli importi della D.G.R. n. 75-6607 del 30 luglio 2007 tra le azioni e tra gli Enti istruttori, restando peraltro nei limiti del valore massimo di 25.895.996 €, previsto dalla citata D.G.R.;

2) di assegnare agli Enti istruttori delegati (Province e Comunità montane) gli importi necessari per il finanziamento degli elenchi di pagamento della campagna 2008

tramite procedura informatica, in riferimento alle domande ai sensi delle azioni 214.1, 214.2 e 214.8;

3) di assegnare agli Enti istruttori delegati (Province e Comunità montane) gli importi necessari per il finanziamento degli elenchi di pagamento della campagna 2008 tramite procedura informatica, in riferimento alle domande ai sensi della misura F e del reg. CEE 2078/92;

4) di approvare in relazione ai punti precedenti la tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

5) di affidare alla Direzione 11 Agricoltura il mandato di operare gli aggiustamenti necessari tra gli importi di un Ente ed un altro, nel caso in cui emergessero errori nella trasmissione telematica delle domande e nell'ambito degli indirizzi e dei criteri di cui alla presente deliberazione. La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

AZIONI DELLA MISURA 214 DEL PSR 2007-2013 E DELLA MISURA F DEL PSR 2000-2006

ENTE ISTRUTTORE DELEGATO	214.1	214.2	214.8.1	Totale Misura 214	2078F1	F1	F2	F3	F4A	F4B	F6	F7	F9	Totale complessivo
Provincia di Alessandria	7.444.239,03	531.784,97	1.020,00	7.977.044,00	154.615,92			44.399,80		9.534,00	1.622,50	148.054,80		8.335.271,02
VALLI CURONE GRUE OSSONA	468.848,93	145.052,68	750,00	614.651,61							4.153,05			618.804,66
VAL BORBERA E VALLE SPINTI	55.852,16	93.796,07	2.190,00	151.838,23							40.157,40			191.995,63
ALTA VAL LEMME ED ALTO OVADESE	118.394,38	58.219,83	1.102,50	177.716,71										177.716,71
"SUOL D'ALERAMO" - COMUNI DELLE VALLI ORBA, ERRO E BORMIDA	337.000,18	120.069,17	4.185,00	461.254,35						636,00			689,70	462.580,05
Provincia di Asti	4.543.486,09	345.974,08		4.889.460,17				14.165,80		516,00	18.039,40	21.211,60	1.427,80	4.944.820,77
LANGA ASTIGIANA E VAL BORMIDA	955.754,28	35.898,43	18.495,00	1.010.147,71							338,25		2.758,80	1.013.244,76
Provincia di Biella	81.646,91	51.787,49	474.412,50	607.846,90							167.351,43		10.896,05	786.094,38
VALLE SESSERA	1.273,85	4.747,05	13.185,00	19.205,90							6.146,80		617,10	25.969,80
VALLE DI MOSSO		1.210,41	47.805,00	49.015,41							44.257,62		2.776,95	96.049,98
VALLE DEL CERVO - LA BURSCH		10.953,10	77.955,00	88.908,10							59.805,50		9.704,20	158.417,80
Provincia di Cuneo	2.929.747,60	342.461,90	4.852,50	3.277.062,00	6.085,81		6.724,50		8.322,00		51.622,41	792,00	1.639,55	3.352.248,27
VALLE VARAITA	170.223,52	165.859,86	7.102,50	343.185,88							345.259,30		2.940,30	691.385,48
VALLE MAIRA	79.762,61	263.785,93	14.287,50	357.836,04		1.063,75	88.105,95				407.696,84			854.702,58
VALLI MONREGALESI	2.533,95	137.331,89	11.295,00	151.160,84			146.514,00				192.507,49		907,50	491.089,83
ALTA VALLE TANARO	431,13	33.672,72	5.850,00	39.953,85							105.087,51		1.161,60	176.870,46
VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA	14.727,28	100.003,92	9.832,50	124.563,70							7.576,87		562,65	186.663,72
ALTA LANGA	394.105,29	110.484,62	25.965,00	530.554,91							2.161,55		1.379,40	534.095,86
LANGA DELLE VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE	386.765,57	51.290,01	2.565,00	440.620,58							570,35		1.252,35	442.443,28
BISALTA	8.017,51	95.641,24	62.175,00	165.833,75		1.892,55	316.631,50				374.429,64		2.849,55	861.636,99
Provincia di Novara	1.016.489,41	44.516,54	1.710,00	1.062.715,95	1.637,38			2.200,00			18.354,93	84.649,60		1.169.557,86
Provincia di Torino	373.796,94	174.851,71	343.372,50	892.021,15	16.772,20						910.056,73	74.248,50	23.770,45	1.916.869,03
VAL CERONDA E CASTERNONE		2.072,82		2.072,82										2.072,82
ALTO CANAVESE	2.895,95	3.425,38		6.321,33							4.053,84			10.375,17
VALLE ORCO E SOANA			11.070,00	11.070,00							159.309,73		3.097,60	173.477,33
VALLE SACRA	7.154,85	5.894,88	1.050,00	14.099,73							17.667,97		605,00	32.372,70
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola			13.207,50	13.207,50										13.207,50
ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA		5.101,06	3.622,50	8.723,56							46.127,39		980,10	55.831,05
VALLE VIGEZZO				0,00							24.019,01			24.019,01
VALLE ANTRONA				0,00							4.317,78			4.317,78
MONTE ROSA		10.832,40	5.670,00	16.502,40							13.496,67			29.999,07
VALLE OSSOLA		9.686,63	315,00	10.001,63							26.906,03			36.907,66
CUSIO-MOTTARONE		1.751,76		1.751,76							3.126,21		544,50	5.422,47
DELLO STRONA E BASSO TOCE		20.724,37	1.080,00	21.804,37							6.040,41			27.844,78
VALGRANDE			5.625,00	5.625,00							2.363,08			7.988,08
ALTO VERBANO		308,88		308,88							1.208,35			1.517,23
Provincia di Vercelli	1.190.842,70	24.589,33	5.302,50	1.220.734,53								43.807,70	798,60	1.285.340,83
VALSESIA			57.285,00	57.285,00							164.388,88		4.083,75	225.757,63
TOTALE COMPLESSIVO	20.583.990,12	3.003.781,13	1.234.335,00	24.822.106,25	179.111,31	2.956,30	642.603,95	60.765,60	8.322,00	10.686,00	3.230.220,92	372.764,20	75.443,50	29.404.980,03

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 57-12430

Modifiche dei Criteri e modalità di gestione dei Fondi regionali di riassicurazione per le PMI Piemontesi di cui alle DDGR n. 37-10799 del 16/02/2009, n. 3 - 11052 del 23/03/2009 e n. 5 - 11621 del 22/06/2009.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Bairati:

Premesso che:

Con DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, in attuazione del Programma pluriennale di intervento 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del Programma operativo (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – attività 1.4 sono stati istituiti:

- presso Artigiancassa spa, quale sezione separata del Fondo regionale di garanzia di cui alla legge 1068/64, il “Fondo regionale di riassicurazione per l’artigianato piemontese”, dedicato agli interventi a favore delle imprese artigiane, alimentato con una quota del 25% delle risorse disponibili, stabilendo che i rapporti tra Regione ed Artigiancassa sono regolati dalle convenzioni in essere per la gestione del Fondo regionale di garanzia di cui alla legge 1068/64;

- presso Finpiemonte spa il “Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi”, dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, alimentato con una quota del 75% delle risorse disponibili, stabilendo che i rapporti tra Regione e Finpiemonte spa sono regolati da apposita Convenzione;

con la stessa DGR sono stati approvati i criteri e le modalità di gestione dei citati Fondi di riassicurazione e quantificate le risorse necessarie, pari a 40.000.000,00 di Euro, disponibili a valere sul P.O.R. 2007/2013 finanziato dal FESR;

i suddetti criteri sono stati modificati con DDGR n. 3 - 11052 del 23/3/2009 e n. 5-11621 del 22/6/2009;

nei primi mesi di operatività dei Fondi si sono registrate alcune difficoltà che ne hanno limitato l’efficacia rispetto alle loro potenzialità e il numero di operazioni attivate è stato inferiore alle previsioni, così come l’ammontare dei finanziamenti garantiti;

da un esame del primo periodo di attuazione e attraverso il confronto col sistema bancario, le strutture di garanzia e le associazioni imprenditoriali è emerso che una delle difficoltà maggiori è legata all’obbligo, previsto per le Banche per entrambe le linee di intervento (A: Finanziamenti – B: Nuova finanza), del mantenimento in ogni caso (e quindi anche ove le linee stesse siano oggetto di consolidamento) delle linee di smobilizzo commerciale e della limitatissima casistica che autorizzerebbe le Banche alla revoca in caso di comportamenti sopravvenuti; tale difficoltà penalizza in primo luogo le imprese, che rischiano di non poter beneficiare dei finanziamenti coperti dalla riassicurazione dei Fondi per l’indisponibilità della banca all’obbligo di un mantenimento in ogni caso delle linee di smobilizzo commerciale anche perché ciò potrebbe comportare un incremento dei fidi complessivi accordati, mentre l’esigenza delle imprese è quella della stabilizzazione dell’accordato;

pertanto, nel confermare l’obbligo al mantenimento di tutte le linee di breve in essere non consolidate, si ritiene opportuno eliminare l’obbligo di mantenere comunque le linee di smobilizzo commerciale e prevedere, a integrazione della linea B, l’utilizzo della riassicurazione per consentire il rinnovo delle linee a breve termine in scadenza;

secondo quanto già previsto nel Regolamento del Fondo di garanzia per le imprese con oltre 250 addetti, approvato con DGR n. 42-12186 del 21/9/09, si ritiene inoltre di integrare le cause di possibile revoca per comportamenti sopravvenuti da parte delle imprese;

per consentire un reale e diffuso sostegno all’accesso al credito delle PMI si rende dunque necessario intervenire sui criteri e modalità di gestione dei Fondi, rimuovendo gli ostacoli che ne hanno limitato l’operatività e nel contempo effettuando modesti interventi correttivi di chiarimento letterale e di snellimento di adempimenti;

si ritiene inoltre opportuno integrare le disposizioni operative concordate a suo tempo con gli Enti gestori, alla luce del presente provvedimento e sulla base dell’esperienza dei primi mesi di gestione dei Fondi la Giunta regionale,

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano,

l’allegato A alla DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, come modificato dalle DDGR n. 3 - 11052 del 23/3/2009 e n. 5-11621 del 22/6/2009 inerente Criteri e modalità di gestione dei Fondi regionali di riassicurazione per le PMI Piemontesi è modificato come segue:

il primo capoverso della “Premessa” è sostituito dal seguente:

“L’intervento della Regione Piemonte persegue l’obiettivo di migliorare la capacità di accesso al credito delle imprese, ed in particolare delle PMI, colpite dalla situazione di recessione determinata dalla recente crisi finanziaria, mediante l’erogazione di riassicurazioni finalizzate ad un aumento della percentuale delle garanzie offerte dai Confidi e riservate a quelle imprese che provengano da un passato recente industrialmente sano, ma che presentino un calo del fatturato o una diminuzione degli ordinativi o ritardi nei pagamenti che potrebbero generare situazioni di tensione finanziaria.”

all’articolo 1, lettera a) il paragrafo (iii) è sostituito dal seguente:

“(iii) provengano da un passato recente industrialmente sano, ma presentino un calo del fatturato o una diminuzione degli ordinativi o ritardi nei pagamenti che potrebbero generare situazioni di tensione finanziaria;”

all’articolo 1, la lettera h) è sostituita dalla seguente:

“**h) “Finanziamenti”**, indica i finanziamenti di durata (comprensiva di eventuale preammortamento fino a 12 mesi) non inferiore a 36 mesi e non superiore a 72 mesi, concessi sotto qualsiasi forma a PMI e finalizzati:

- al consolidamento dell’indebitamento a breve termine,

con vincolo della Banca al mantenimento di tutte le altre linee precedentemente in essere, con possibilità di adeguamento dell'importo delle linee di smobilizzo commerciale, per almeno ulteriori 12 mesi - fatto salvo l'insorgere di eventi pregiudizievoli quali protesti, iscrizioni, trascrizioni, riduzioni di garanzie, comunicazione di informazioni inesatte o comunque per giusta causa ai sensi dell'art 1845 cod.civ. - in ipotesi di linee continuative o fino alla naturale scadenza nel caso di linee scadenziate, pena la decadenza della garanzia acquisita.

- alla rinegoziazione di finanziamenti, anche eventualmente già garantiti da Garanti, finalizzata alla riduzione della rata;"

all'articolo 1, la lettera i) è sostituita dalla seguente:

“i) **“Nuova Finanza”** indica le operazioni finanziarie di qualsiasi genere – durata massima di diciotto mesi meno un giorno -, diverse dai Finanziamenti, che siano destinate all'ottenimento di finanza addizionale, inclusa quella destinata all'anticipo della cassa integrazione guadagni straordinaria, ed al rinnovo delle linee in scadenza con vincolo della Banca al mantenimento delle altre linee già in essere per almeno ulteriori 12 mesi - fatto salvo l'insorgere di uno degli eventi pregiudizievoli di cui alla precedente lettera h)- in ipotesi di linee continuative o fino alla naturale scadenza nel caso di linee scadenziate, pena la decadenza della garanzia acquisita.”

all'articolo 9, il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. La riassicurazione è concessa dal Gestore nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione ovvero, all'interno di ogni richiesta, secondo l'ordine di concessione della garanzia del Garante; entro i successivi 10 giorni viene data comunicazione al Garante della concessione e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della riassicurazione.”

All'articolo 12 il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Resta ovviamente fermo l'obbligo per i Garanti, direttamente ovvero tramite le Banche, di svolgere, anche per conto e nell'interesse del Fondo, le azioni giudiziali (per azioni giudiziali si intendono tutti gli atti che attribuiscono al creditore la veste di parte processuale e che si sostanziano in una domanda rivolta all'adempimento del credito, su cui il giudice abbia il dovere di provvedere) e stragiudiziali per il recupero del credito. L'obbligo di esperire azioni giudiziali è derogabile nel caso di finanziamenti dove si addivenga a proposte di transazione parziale (saldi e stralci), che devono comunque riguardare la complessiva esposizione debitoria dell'impresa; in tali casi il Garante è autorizzato a prestare il proprio assenso nell'interesse del Fondo.”

La Direzione regionale Attività produttive è incaricata di predisporre, di concerto con gli Enti gestori, le opportune integrazioni alle circolari attuative ed alla modulistica, alla luce del presente provvedimento e dell'esperienza maturata nei primi mesi di operatività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 274 - 42164

Centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles. (Articolo 3, l.r. 48/1992). Nomina del Presidente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles - (Articolo 3, l.r. 48/1992) – Nomina del Presidente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

La Presidente Cotto dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina del Presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles, per la votazione a scrutinio segreto.

La Presidente Cotto nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Pace.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 41

Votanti: n. 41

Ha riportato voti:

Viglino Micaela, (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 12

Scheda nulla: n. 1

Il Presidente Placido proclama nominata, quale Presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles, la signora Viglino Micaela.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 275 - 42169

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 14 Statuto Fondazio-

ne) – designazione di 1 membro con funzioni di Presidente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 14 Statuto Fondazione) – designazione di 1 membro con funzioni di Presidente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

La Presidente Cotto dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro con funzioni di Presidente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", per la votazione a scrutinio segreto.

La Presidente Cotto nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Pace.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione n. 41

Votanti: n. 41

Hanno riportato voti:

Genta Giandomenico, n. 26

Allasia Fabrizio n. 2

Schede bianche: n. 12

Scheda nulla: n. 1

Il Presidente Placido proclama designato, in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", quale membro con funzioni di Presidente, il signor Genta Giandomenico.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 276 - 42170

Fondazione Teatro Regionale Alessandrino – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 8, Statuto Fondazione) – Nomina di 1 rappresentante che assumerà la qualifica di Vice Presidente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione Teatro Regionale Alessandrino – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 8, Statuto Fondazione) – Nomina di 1 rappresentante che assumerà la qualifica di Vice Presidente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

La Presidente Cotto dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 rappresentante, che assumerà la qualifica di Vicepresidente, in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino, per la votazione a scrutinio segreto.

La Presidente Cotto nomina scrutatori i Consiglieri Caramella e Pace.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 41

Votanti: n. 41

Ha riportato voti:

Livraghi Roberto, n. 28

Schede bianche: n. 12

Scheda nulla: n. 1

Il Presidente Placido proclama nominato, quale rappresentante che assumerà la qualifica di Vicepresidente in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino, il signor Livraghi Roberto.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 ottobre 2009, n. 277-42173

Assestamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2009.

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario);

visto l'articolo 30 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208);

visto l'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

visti gli articoli 33, 42 e 43 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

visto il Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (DCR n. 221-3083 del 29 gennaio 2002) ed, in particolare, l'articolo 12 che disciplina l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale; vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 231-54981 del 22 dicembre 2008, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2009 e il bilancio pluriennale per gli anni 2010 e 2011;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 273-39301 del 15 settembre 2009, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008 del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 16 settembre 2009 con la quale è stato approvato l'Assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009;

preso atto che dal Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2008 risulta che i residui attivi ammontano a 24.182.708,21 euro (Allegato A) e che i residui passivi ammontano a 20.762.677,53 euro (Allegato A);

preso atto che l'avanzo di amministrazione, pari a 19.985.085,63 euro viene utilizzato secondo le seguenti modalità:

- 9.564.373,12 euro: somme da reimpostare ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

- 500.000,00 euro: accantonamento a copertura delle ulteriori richieste dei Direttori necessarie per la realizzazione dei programmi;

- 920.712,51 euro: somme integrative del fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste del Consiglio regionale (capitolo di spesa 19050), iscritto nell'unità previsionale di base (UPB) DB05 (Ufficio di Presidenza) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 del Consiglio regionale;

- 9.000.000,00 da restituire alla Giunta regionale con la finalità di dare copertura all'acquisto di un immobile da utilizzarsi da parte del Consiglio regionale;

preso atto che il Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 ammonta a 16.565.054,95 euro e che occorre pertanto procedere all'aggiornamento delle previsioni iniziali del bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2009;

visto il parere espresso in data 23 settembre 2009 dalla I^a Commissione consiliare

delibera

di approvare l'assestamento del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009, secondo le risultanze dell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e

l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quantificato in 19.985.085,63 euro, secondo quanto indicato in premessa.
(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 278 - 43295

Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”- Consiglio di Amministrazione (Articolo 10, Statuto dell’Ente) – designazione di 3 rappresentanti.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”- Consiglio di Amministrazione (Articolo 10, Statuto dell’Ente) – designazione di 3 rappresentanti.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell’esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell’ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 3 rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Leardi e Barassi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all’appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Di Nisio Dante (omissis) n. 27

Martina Celeste (omissis) n. 23

Seymandi Roberto (omissis) n. 11

Schede bianche: n. 3

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designati, quali rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”, i signori Di Nisio Dante, Martina Celeste e Seymandi Roberto, quest’ultimo in rappresentanza delle minoranze consiliari.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 279 - 43296

Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”- Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 27 Statuto dell’ente) – Designazione di 1 componente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina: Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”- Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo Statuto dell’ente) – Designazione di 1 componente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell’esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell’ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 componente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Leardi e Barassi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all’appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Lupia Felice (omissis) n. 26

Allasia Fabrizio n. 1

Ingrasso Fernando n. 1

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designato, quale componente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana”, il signor Lupia Felice.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 280-43301

Ente Parco Nazionale della Val Grande – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 9 comma 10, legge 6 dicembre 1991, n. 94) - designazione di un componente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina: Ente Parco Nazionale della Val Grande – Collegio dei Revisori dei Conti (Articolo 9 comma 10, legge 6 dicembre 1991, n. 94) - designazione di un componente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di un componente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Leardi e Barassi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Ha riportato voti:

Morabito Pietro (omissis) n. 30

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designato, quale componente in seno in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande, il signor Morabito Pietro.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 281 - 43305

Museo regionale dell'emigrazione dei Piemontesi nel mondo – Comitato di gestione – (articolo 4 l.r. 13/2009) – designazione di 3 rappresentanti.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Museo regionale dell'emigrazione dei Piemontesi nel mondo – Comitato di gestione - (articolo 4 l.r. 13/2009) – designazione di 3 rappresentanti.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

teri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 3 rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del "Museo regionale dell'emigrazione" dei Piemontesi nel mondo, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Leardi e Barassi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Cleri Gianpaolo (omissis) n. 27

Peyrot Bruna (omissis) n. 27

Maritano Alessandra (omissis) n. 12

Cancilla Antonino n. 1

Robotti Diego n. 1

Schede bianche: n. 2

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designati, quali rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del "Museo regionale dell'emigrazione" dei Piemontesi nel Mondo, i signori Cleri Gianpaolo, Peyrot Bruna e Maritano Alessandra, quest'ultima in rappresentanza delle minoranze consiliari.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 282-43308

ASPERIA – Azienda Speciale della Camera di Commercio Alessandria – Consiglio di Amministrazione – designazione di 1 componente.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 rappresentante.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;
- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;
- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno. Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria, per la votazione a scrutinio segreto. Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi. Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Merlo Luigi (omissis) n. 25

Cellerino Stefano n. 1

Pavonessa Giuseppe n. 1

Taverna Nadia n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Placido proclama designato, quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria, il signor Merlo Luigi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 283 – 43309

Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 11, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 11, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Ini' Carmelo (omissis) n. 28

Scarano Andrea n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designato, quale membro in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente - COREP, il signor Ini Carmelo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 284-43311

Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente – COREP – (articolo 13, Statuto dell'ente) – Comitato tecnico scientifico – designazione di 1 membro.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente - COREP – Comitato tecnico scientifico - (Articolo 13, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro in seno al Comitato tecnico scientifico del Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente - COREP, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Maglione Tiziana (omissis) n. 26

Moffa Davide n. 2

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designata, quale membro in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente - COREP, la signora Maglione Tiziana.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 285-43312

ASFI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

ASFI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, Statuto dell'Ente) – Designazione di 1 membro.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ASFI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Taverna Nadia (omissis) n. 28

Pizzorni Giorgio n. 1

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Placido proclama designato, quale membro in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ASFI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese, la signora Taverna Nadia.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 286-43314

Fondazione “Ariodante Fabretti”– Consiglio di Amministrazione - (Articolo 7, Statuto della Fondazione) – Nomina di 1 membro.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione “Ariodante Fabretti”– Consiglio di Amministrazione - (Articolo 7, Statuto della Fondazione) – Nomina di 1 membro.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 membro in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Ariodante Fabretti”, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Ha riportato voti:

Bugliarelli Giacomo (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominato, quale membro in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Ariodante Fabretti”, il signor Bugliarelli Giacomo.
(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 287 - 43315

Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna – (articolo 14, Statuto della Fondazione) Collegio dei Revisori dei Conti - nomina di 1 Revisore dei Conti.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna – (articolo 14, Statuto della Fondazione) Collegio dei Revisori dei Conti - nomina di 1 Revisore dei Conti.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un Revisore in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Mangiapelo Anna Maria (omissis) n. 27

Arcudi Francesco n. 2

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominata, quale Revisore in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna, la signora Mangiapelo Anna Maria.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 288 - 43320

Fondazione “Cesare Pavese” –Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 18, Statuto della Fondazione) - nomina di 1 membro effettivo.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione “Cesare Pavese” – Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 18, Statuto della Fondazione) – nomina di 1 membro effettivo.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione “Cesare Pavese”, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Mangiapelo Anna Maria (omissis) n. 26

Arcudi Francesco n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 2

Il Presidente Placido proclama nominata, quale membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione “Cesare Pavese”, la signora Mangiapelo Anna Maria.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 289 - 43323

Fondazione I.S.I. – Istituto per l'Interscambio Scientifico - Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 16 Statuto della Fondazione) - nomina di 1 membro effettivo.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Fondazione I.S.I. – Istituto per l’Interscambio Scientifico - Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 16 Statuto della Fondazione) – nomina di 1 membro effettivo.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell’esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell’ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione I.S.I. – Istituto per l’interscambio Scientifico, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all’appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Ricciardiello Marco (omissis) n. 27

Lupia Felice n. 1

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominato, quale membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione ISI - Istituto per l’interscambio Scientifico, il signor Ricciardiello Marco.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 290 - 43326

CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Consiglio di Amministrazione - (articolo 5 Statuto dell’ente) – designazione di 2 rappresentanti.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

CESMEO – Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Consiglio di Amministrazione - (articolo 5 Statuto dell’ente) – designazione di 2 rappresentanti.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di com-

petenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell’esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell’ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 2 rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del CESMEO – Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all’appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell’esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall’Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Ausilio Ernesto (omissis) n. 27

Cancilla Antonino (omissis) n. 27

D’Auria Donato n. 2

Panero Massimiliano n. 1

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama designati, quali rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione del CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, i signori Ausilio Ernesto e Cancilla Antonino

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 291 - 43328

CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Collegio dei Revisori - (articolo 8 Statuto dell’ente) – nomina di 1 Revisore.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

CESMEO – Istituto internazionale di studi asiatici avanzati – Collegio dei Revisori dei Conti - (articolo 8 Statuto dell’ente) – nomina di 1 Revisore.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell’esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;
- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 Revisore in seno al Collegio dei Revisori dei Conti del CESMEO – Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Briziobello Paolo (omissis) n. 28

Morabito Pietro n. 2

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominato, quale Revisore in seno al Collegio dei Revisori dei Conti del CESMEO - Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, il signor Briziobello Paolo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 292 - 43330

Associazione Museo Ferroviario Piemontese – Consiglio Direttivo – (articolo 9 Statuto dell'ente) – nomina di 1 componente in sostituzione del signor Malavasi Fabio.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Associazione Museo Ferroviario Piemontese - Consiglio Direttivo - (articolo 9 Statuto dell'ente) – nomina di 1 componente in sostituzione del signor Malavasi Fabio.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un

componente in sostituzione del signor Malavasi Fabio in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Ha riportato voti:

Addis Vincenzo (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 15

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominato, quale componente, in sostituzione del signor Malavasi Fabio in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, il signor Addis Vincenzo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 293-43332

Ente di Gestione del Gran Bosco di Salbertrand - Consiglio Direttivo - (Articolo 9, comma 11, l.r. 12/1990 e s.m.) – Nomina di 1 membro in sostituzione del signor Fausto Michialino.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Ente di Gestione del Gran Bosco di Salbertrand - Consiglio Direttivo - (Articolo 9, comma 11, l.r. 12/1990 e s.m.) – Nomina di 1 membro in sostituzione del signor Fausto Michialino.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 membro in sostituzione del signor Fausto Michialino, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Ha riportato voti:

Gai Barbara (omissis) n. 29

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominata, quale rappresentante, in sostituzione del signor Fausto Michialino, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, la signora Barbara Gai.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 294 - 43333

Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo – Consiglio Direttivo – (articolo 9, comma 17, l.r. 12/1990) – nomina di 1 membro in sostituzione del signor Domenico Vetrò.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo – Consiglio Direttivo - (articolo 9, comma 17, l.r. 12/1990) – nomina di 1 membro in sostituzione del signor Domenico Vetrò.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;
- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;
- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno. Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 membro in sostituzione del signor Domenico Vetrò, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Bossi Maria Paola (omissis) n. 28

Colombo Anna Maria n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama nominata, quale rappresentante, in sostituzione del signor Domenico Vetrò, in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione della Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, la signora Maria Paola Bossi.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 295 - 43334

Consiglio regionale di Sanità ed Assistenza – CO.RE.SA. - (articoli 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) – elezione di 1 esperto in sostituzione della signora Iolanda Ghibaudi.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Consiglio regionale di Sanità ed Assistenza – CO.RE.SA. - (articoli 3 e 4, l.r. 30/1984 e s.m.i.) – elezione di 1 esperto in sostituzione della signora Iolanda Ghibaudi.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;
- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;
- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno. Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla elezione di 1 esperto, in sostituzione della signora Iolanda Ghibaudi, in seno al Consiglio regionale di Sanità ed Assistenza – CO.RE.SA., per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Ponchione Ornella (omissis) n. 28

Rivarossa Alberto n. 1

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. -

Il Presidente Placido proclama eletta, quale esperta, in sostituzione della signora Iolanda Ghibaudi, in seno al Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza – CO.RE.SA., la signora Ornella Ponchione.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 296 - 43337

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna – (Articolo 3, l.r. 46/86 e s.m.i.) – Elezione di 1 membro in sostituzione del signor Lamberto Giusti.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna – (Articolo 3, l.r. 46/86 e s.m.i.) – Elezione di 1 membro in sostituzione del signor Lamberto Giusti.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla elezione di 1 esperto, in sostituzione del signor Lamberto Giusti, in seno alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Ha riportato voti:

Chinaglia Elena (omissis) n. 28

Schede bianche: n. 14

Schede nulle: n. 1

Il Presidente Placido proclama eletta, quale membro, in sostituzione del signor Lamberto Giusti, in seno alla

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna, la signora Elena Chinaglia.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 13 ottobre 2009, n. 297 - 43341

Centro studi e ricerche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, l.r. n. 48/92) – Designazione di 1 membro – Integrazione.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Centro studi e ricerche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles – Consiglio di Amministrazione - (Articolo 4, l.r. 48/92) – Designazione di 1 membro - Integrazione

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Placido dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 1 membro in seno al Consiglio di Amministrazione del Centro studi e ricerche sull'architettura militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles, per la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente Placido nomina scrutatori i Consiglieri Barassi e Leardi.

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Placido procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 43

Votanti: n. 43

Hanno riportato voti:

Pino Fabrizio (omissis) n. 11

Martinez Francesco n. 2

Schede bianche: n. 28

Schede nulle: n. 2

Il Presidente Placido proclama designato, quale membro in seno al Centro studi e ricerche sull'architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles, il signor Fabrizio Pino, in rappresentanza delle minoranze consiliari.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 7 ottobre 2009, n. 117

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Bazzetta, Gonella (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della l.r. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte della/del Sig./Sig.re:

- Bazzetta Vanda, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con organi e organismi della Regione", a fronte di un compenso lordo di Euro 1.512,00, per il periodo dal 08/10/2009 al 31/12/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Vincenzo Chieppa;

- Gonella Paolo, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con amministrazioni locali ed enti territoriali piemontesi", a fronte di un compenso lordo di Euro 8.025,00, per il periodo dal 08/10/2009 al 31/12/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica della Vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte Mariangela Cotto;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 14030 le risorse necessarie.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 7 ottobre 2009, n. 118

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: ing. S. Crescimanno. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), a favore dell'Ing. Crescimanno l'assunzione dell'incarico nei confronti del Consiglio regionale della Liguria quale componente del nucleo di valutazione della dirigenza;

2. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 ottobre 2009, n. 7006/DB1701

Comune di Alba (Cn) Soc. Dimar srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 8.10.2009.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta *delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Dimar srl per l'attivazione di un centro commerciale classico tramite la riduzione della superficie di vendita del centro commerciale (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 7186/17.1 del 8.6.2004) da mq. 7438 a mq. 6340, tipologia G-CC2 settore alimentare e non alimentare e ridefinizione interna, in una localizzazione L2 "Mussotto" (DCC n. 83 del 27.9.2006 smi) ubicato in Alba Corso Canale SS 29 avente le seguenti caratteristiche:

- superficie di vendita Mq. 6340 composto da:
 - 1 grande struttura G-SM1 mq. 3873
 - 1 media struttura M-SE2 mq. 415
 - 1 media struttura M-SE2 mq. 814
 - 1 media struttura M-SE2 mq. 730
 - 1 media struttura M-SE2 mq. 438
 - 1 es.vicinato inf. 250 mq. mq. 70

superficie complessiva del centro commerciale mq. 11095

- fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 6340, che deve essere: non inferiore a mq. 17078 pari a posti auto n. 637 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

- aree carico-scarico merci mq. 976

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Dimar srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 37624.74 destinati al

perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune	TOTALE
<i>Comune sede</i>	
Alba	16931.13
<i>Comune limitrofi</i>	
Barbaresco	1466.48
Benevello	1466.48
Borgomale	1466.48
Castiglione Falletto	1303.53
Corneliano d'Alba	1303.53
Diano d'Alba	1303.53
Grinzane Cavour	1303.53
Guarene	1466.48
La Morra	1303.53
Monticello d'Alba	1303.53
Piobesi d'alba	1303.53
Roddi	1140.59
Serralunga d'Alba	1466.48
Treiso	1466.48
Trezzo Tinella	1629.42
Totale	20693.61
Totale Complessivo	37624.74

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Dimar srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale

- Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

- che l'insediamento commerciale deve essere diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 smi, da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

3. di fare salve tutte le prescrizioni inserite:

- nelle delibere della Conferenza dei Servizi n. 7186/17.1 del 8.6.2004 di rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 7438 della Soc. Altipiano ubicato nel Comune di Alba, localizzazione L2 (DCC n. 83 del 29.10.2001)

- nella determina dirigenziale 162 del 25.6.2004 relativa all'esclusione del progetto presentato dalla Soc. Altipiano dalla fase di valutazione d'impatto ambientale prevista dall'art. 12 della LR 40/98

- nella determina dirigenziale n. 102 del 22.5.2007 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica, prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77 smi preventiva al rilascio del permesso di costruire richiesta dalla Soc. Dimar

4. di raccomandare al Comune di Alba, così come emerso in seduta di Conferenza dei Servizi, la vigilanza e il controllo, come previsto dall'art. 19 della LR 22/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98, in merito alla superficie destinata a "deposito temporaneo" che sia funzionalmente e formalmente divisa dalla superficie di vendita della grande struttura alla quale accede il consumatore

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Alba (Cn) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 21.7.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0601

D.D. 15 settembre 2009, n. 208

Realizzazione DVD contenente una rassegna stampa sui quotidiani nazionali sull'incidente Thyssen Krupp di Torino. Spesa Euro 4.440,00 Cap. 113168/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 4.440,00 IVA inclusa sul cap. 113168/2009 a copertura della realizzazione di un DVD contenente una rassegna stampa sui quotidiani regionali e nazionali sull'incidente avvenuto alla Thyssen Krupp di Torino.

Di affidare con lettera contratto l'incarico alla ditta Data Stampa – Via Duccio Galimberti 8/A Roma (omissis) e di provvedere alla liquidazione della fattura con scadenza a 60 giorni data fattura della ditta summenzionata debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 4.440,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap.113168/2009. Ass.103082.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 15 settembre 2009, n. 209

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Variazione determinazione dirigenziale n. 135 del 13.05.2009, integrazione beneficiario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di integrare la determinazione n.135 del 13.05.2009 che prevedeva l'affidamento di incarico per la pulizia dello stand alla società Messe Munchen GmbH anziché alla ditta Herrmann & Schmidt Messeburo, corrente in Willy Brandt Alee 9 –81829 Munchen, e di liquidare alla stessa la fattura n. 5177 del 27.05.2009 per un importo complessivo di € 205,63 comprensivo degli oneri fiscali.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 16 settembre 2009, n. 210

Variazione beneficiario del mensile La Piazza. Determinazioni n. 7 del 5.2.2009 e n. 46 del 24.2.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che a partire dal mese di giugno 2009 il mensile free press La Piazza diventa un inserto di Torino Affari edito da B&P Editori S.p.A. -Via Valtellina 21 Cinisello Balsamo – (omissis) alle stesse condizioni contrattuali fissate con determinazione n. 7 del 5.2.2009.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 17 settembre 2009, n. 211

Integrazione impegno n. 244 di cui alla determinazione n. 4 del 3.2.2009. Spesa Euro 1.500,00. Cap. 113168/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di integrare l'impegno n. 244 di cui alla determinazione n. 4 del 03.02.2009 "Acquisto servizi fotografici anno 2009. Spesa di Euro 15.000,00 Cap. 113168/2009"; di Euro 1.500,00. Cap. 113168/2009 Ass.103082.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 18 settembre 2009, n. 212

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Iniziative di comunicazione istituzionale, acquisizione pagine pubblicitarie su quotidiani e periodici. Affidamento incarichi. Spesa di euro 17.520,00 cap. 113168/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di acquistare le pagine pubblicitarie dai concessionari in esclusiva delle testate, così come riportato in premessa; di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Publikompass S.p.A., corrente in Via Marengo 32, 10126 Torino, concessionario in esclusiva de La Stampa, per l'acquisizione di mezza pagina colore su La Stampa edizione Torino, per una spesa complessiva di € 7.080,00 IVA compresa;
- L'Incontro Periodico Indipendente, corrente in Via Consolata 11, 10122 Torino, concessionario in esclusiva

de L'incontro Periodico Indipendente, per l'acquisizione di 4 pagine tabellari sul periodico L'Incontro, per una spesa complessiva di € 2.400,00 IVA compresa;

- ComItalia S.r.l., Via delle Rose 6, 10025 Pino Torinese, concessionario in esclusiva della rivista periodica Lions, per l'acquisizione di 1 pagina tabellare sulla rivista Lions per 5 numeri, per una spesa complessiva di € 4.440,00 IVA compresa;

- Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A., Via Roma 38, 12015 Limone Piemonte, concessionario in esclusiva della rivista Riserva Bianca di Limone Piemonte, per l'acquisizione di una pagina pubblicitaria sulla rivista Riserva Bianca, per una spesa complessiva di € 3.600,00 IVA compresa;

La spesa di € 17.520,00 è impegnata sul cap. 113168ass. 103082 del bilancio per l'anno 2009

e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 18 settembre 2009, n. 213

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Realizzazione e gestione dei supporti multimediali da veicolare su "Network Museum". Affidamento incarico. Spesa di euro 50.000,00 cap. 127379/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per la realizzazione e gestione dei supporti multimediali da veicolare su "Network Museum", in particolare:

- realizzazione di 4 spot/mese, della durata di 20", con testo bilingue (italiano/inglese) su materiale direttamente fornito in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Regione Piemonte, l'Associazione Torino Città Capitale, la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, i Musei regionali;

- realizzazione di 4 comunicati Bluetooth/mese, su base testo bilingue (italiano/inglese) su tematiche direttamente indicate l'Ufficio Stampa della Regione Piemonte, l'Associazione Torino Città Capitale, la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, i Musei regionali;

- aggiornamento settimanale della messaggistica Bluetooth;

Promozione Bluetooth mussale e istituzionale:

- Preparazione e redazione della messaggistica da inviare agli utenti attraverso la piattaforma bluetooth, su software dedicato, sulla base delle informazioni direttamente fornite da Ufficio Stampa della Regione Piemonte,

l'Associazione Torino Città Capitale, la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, i Musei regionali;

Gestione e aggiornamento messaggi Bluetooth.

La gestione e l'aggiornamento dei messaggi avverrà via remoto.

L'invio sarà effettuato settimanalmente con ripetizione ad ogni nuovo utente intercettato

Non vi sono limiti numerici per i nuovi utenti

L'aggiornamento avverrà su base settimanale;

all'Associazione Culturale AllCinema di Collegno – Via della Consolata, 2 – (omissis) – per un importo complessivo di € 50.000,00 o.f.i..

La spesa di € 50.000,00 è impegnata sul cap.127379ass. 100521 e sarà erogata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 18 settembre 2009, n. 214

Rettifica per variazioni dati beneficiario la determinazione n. 197 del 3.8.2009 - Liquidazione fattura.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rettificare per i motivi espressi in premessa la determinazione n. 197 del 3.8.2009.2009 limitatamente alla variazione della Partita IVA del beneficiario CGIL Piemonte – Via Carlo Pedrotti, 5 – Torino da P. IVA n. (omissis) – in P. IVA n. (omissis) – ;

- di autorizzare la liquidazione della fattura n. 10 del 7.9.2009 presentata da CGIL Piemonte – Via Carlo Pedrotti, 5 – Torino – (omissis) – per un importo di € 3.240,00 o.f.i.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 18 settembre 2009, n. 215

DGR n. 42-12024 del 7.9.2009 - Determinazione n. 330 del 19.7.2007. Cessione del sito "Pressimages.it", quota a saldo anno 2009. Spesa di euro 24.000,00 cap. 127489/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 330 del 19.7.2007, a favore della soc. Puntozero – Via Goito, 4 – Torino – (omissis) – la somma di €

24.000,00 (quota a saldo relativa all'anno 2009) relativa alla cessione del sito web "Pressimages.it" in particolare: Marchio e dominio web;

Percorso di addestramento del personale addetto alla gestione del sito;

- dati del sito:

1.706 schede con immagini del Piemonte in alta definizione;

1.974 giornalisti presenti nell'archivio;

1.670 immagini scaricate;

84 fotografie presenti con loro immagini;

- Caratteristiche del sito:

percorso d'ingresso al sito e alla consultazione in lingua italiana ed inglese;

- data base:

accrediti giornalisti in automatico;

consultazione archivio per sezioni;

down load immagini in alta definizione;

tenuta statistiche;

invio e mail aggiornamento agli utenti del sito;

gestione del sito in remoto.

La spesa di € 24.000,00 è impegnata sui fondi del cap. 127489 ass. 100523 e sarà erogata a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 21 settembre 2009, n. 216

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Compartecipazione all'organizzazione della manifestazione XI Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba. Spesa di euro 100.000,00 cap. 127379/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di compartecipazione alla realizzazione della manifestazione Asta mondiale del tartufo in programma il 8 novembre p.v. presso il Castello di Grinzane Cavour, in particolare per la realizzazione di iniziative collaterali e dei vari aspetti tecnico-organizzativi relativi a:

organizzazione conferenza stampa di presentazione;

coordinamento dell'asta nella sede di Grinzane e nelle sedi esterne collegate;

diretta multidestinazione da Grinzane Cavour;

organizzazione evento-servizio segreteria;

viaggio e ospitalità a giornalisti nazionali ed internazionali; servizi fotografici;

acquisto tartufi per asta;

compenso ai presentatori;

spese di trasferta, voli e soggiorni per addetti consegna tartufi;

erogazione beneficenza per un importo di € 100.000,00 o.f.i.

- di affidare l'incarico mediante lettera contratto, all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour – c/o Castello Grinzane Cavour – (omissis) -.

La spesa di € 100.000,00 è impegnata sul cap. 127379 (Ass.100521) e sarà erogata a di presentazione di nota spese, e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0702

D.D. 27 agosto 2009, n. 937

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.300,00 (cap. 106601/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 1.300,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2009 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0710

D.D. 7 settembre 2009, n. 968

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte. Rinnovazione procedura di gara e nomina Commissione Giudicatrice.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le ragioni di fatto e di diritto enunciate in narrativa, di prendere atto del decreto 4.12.2008 del Presidente della Repubblica e del parere del Consiglio di Stato, sez. II, del 7.5.2008;
- di procedere alla rinnovazione della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Piemonte a partire dalla nomina della commissione giudicatrice delle offerte tecniche ed economiche presentate dagli operatori economici ammessi alla procedura a seguito del bando n. 40/2006 trasmesso alla G.U.C.E. in data 22.9.2006 conservando tutti i precedenti atti indicati in premessa;
- di nominare quali componenti della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le offerte tecniche, secondo i parametri indicati nel bando e "Disciplinare di gara", approvati con determinazione direttore regionale Patrimonio e Tecnico n. 862 del 21.09.2006, ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:
- Dott. Sergio Rolando, direttore regionale della Struttura Speciale Controllo di Gestione- Presidente;
- Dott. Marino Clara, funzionario regionale della Struttura Speciale Controllo di Gestione - componente;
- Dott. Fausto Pavia, funzionario regionale della Struttura Speciale Controllo di Gestione - componente;
- nonché il Dott. Carluccio Giacometto, quale sostituto in caso di impedimento di uno dei componenti, anch'esso funzionario regionale assegnato alla Struttura Speciale Controllo di Gestione;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 14 settembre 2009, n. 993

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 7.455,00 (cap. 106601/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco allegato b e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (allegato A);
- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazio-

ne, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 7.455,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;
- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2009 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0703

D.D. 17 settembre 2009, n. 1003

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;
- di far fronte alla spesa di € 9.524,91 (novemiladuecentoventiquattro/91) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 17 settembre 2009, n. 1004

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 9.524,91 (novemiladnquecentoventiquattro/91) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 17 settembre 2009, n. 1005

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 9.524,91 (novemiladnquecentoventiquattro/91) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 18 settembre 2009, n. 1006

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e

seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara", allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

– di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 18 settembre 2009, n. 1007

Comune di Baveno (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso, con concessione amministrativa per anni 10 a terzi, di porzioni di complessivi mq. 175.007 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 3 - mapp. 161p, Fg. 6 - mapp. 118p - 120p e Fg. 10 - mapp. 113p e 115p, per continuazione e ampliamento attività estrattiva nella cava di granito rosa, sita in località "Oltrefiume", denominata "Seula" e usi accessori. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di autorizzare il Comune di Baveno (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 175.007 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 3 – mapp. 161parte, Fg. 6 – mapp. 118parte – 120parte e Fg10 – mapp. – 113parte e 115parte, per darle in concessione amministrativa alla Soc. "Graniti e Marmi Di Baveno s.r.l.", per un periodo di anni 10 (dieci), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la continuazione e l'ampliamento della coltivazione di una cava di granito rosa, sita in località "Oltrefiume", denominata "Seula" nonché gli usi accessori inerenti l'attività estrattiva (piazzali di manovra, accessi, piccolo fabbricato da ristrutturare a cura del Concessionario ed eventuali discariche), purché nei limiti dell'area autorizzata;

– che il Comune di Baveno (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

– che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la coltivazione e l'uso dell'area in argomento e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

- di dare atto che:
- le porzioni di complessivi mq. 175.007 dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con circolare regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005, con la l.r. n. 9/07 e con la l.r. n. 22/07, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato concessionario;
- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto periziato dal precitato elaborato tecnico del 09.04.2009 (approvato con la precitata D.C.C. n. 16/2009 e dal relativo elaborato integrativo, trasmesso con la già citata nota n. 11047/UT del 14.08.2009, tenuto conto delle rideterminazioni effettuate dall'ufficio Usi Civici della Regione Piemonte), così come analiticamente specificato in premessa e, più precisamente:
- canone annuo fisso, inerente i mancati frutti, per il non esercizio dell'uso civico originario, € 2.950,00;
- canone annuo fisso, per l'occupazione e l'uso dell'area di complessivi mq. 175.007, dovuto indipendentemente dal quantitativo di materiale estratto, € 78.773,15 già al netto di un abbattimento di € 8.750,00/anno, dovuto a migliorie che il concessionario apporterà ad un immobile comunale di uso civico denominato "Motto di Sesto", sito all'interno dell'area in concessione e facente parte della stessa;
- canoni variabili, in funzione del materiale estratto commercialmente valido pari, per la pietra ornamentale, a:
 - €. 27,50/ mc, per i blocchi da telaio di 1^a scelta,
 - €. 13,75/mc, per i blocchi da telaio di 2^a scelta
 - €. 5,50/mc, per i blocchi da telaio e da fresa di 3^a scelta,
 - €. 1,77/mc, per i blocchi da scogliera,
- mentre, per quanto riguarda il materiale definito "inerti di cava", il canone variabile è pari a €. 1,10/mc che, per la volumetria complessiva media annua estraibile (pietra ornamentale e inerti), ammonta a complessivi € 366.447,35;
- dal canone variabile di estrazione, di cui paragrafi precedenti, potrà essere disposta dal Comune la decurtazione della somma ulteriormente dovuta dal privato Concessionario, a seguito dell'applicazione dell'art. 2 della l.r. 9/2007, che andrà utilizzata ai sensi dei commi 4 e 5 dello stesso articolo. Diversamente tale somma dovrà essere versata dal precitato concessionario in aggiunta ai parimenti già citati canoni variabili di estrazione, fatte salve diverse disposizioni di legge;
- eventuali congruagli potranno essere effettuati, oltre per quanto specificato in premessa (sensibili e documentate variazioni, più o meno cinque per cento, dei costi e dei prezzi di mercato – effettivi volumi di estrazione rappor-

tati alla qualità del materiale estratto), solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali o, ancora, nel caso di restituzione anticipata alla collettività di parte dell'area oggetto di concessione, previo adeguato ripristino, secondo le prescrizioni delle competenti autorità. In quest'ultimo caso saranno rideterminati, in proporzione, solo i canoni fissi per occupazione area e mancati frutti;

- in mancanza di variazioni "sensibili" circa costi e ricavi, tutti i canoni dovuti devono essere annualmente adeguati in misura non inferiore alle variazioni dell'indice ISTAT;
- i volumi di estrazione, rapportati alla qualità dei materiali estratti, dovranno essere rilevati a cura del Comune con periodiche verifiche;
- in caso di futuro rinnovo della concessione, pur rimanendo a carico del concessionario la manutenzione del fabbricato denominato "Motto di Sesto", se lo stesso intende continuare ad usufruirne per il periodo di rinnovo, non potrà più essere detratta dal canone di occupazione, pari a €. 0,50/mq./anno, la somma di €. 8.750,00/anno per migliorie, in quanto completamente ammortizzata nei primi dieci anni;
- il Comune di Baveno (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, utilizzarli nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 18 settembre 2009, n. 1008

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i sul cap. 110883 del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di complessiva di € 50.000,00 o.f.i. sul cap. 110883 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, (assegnazione nr. 100193), a favore delle seguenti società:

- quotidiano “La Stampa”: la Società Publikompass S.p.A. con sede in Torino, via Marengo n. 32;
- quotidiano “Il Corriere della Sera”: la Società RCS S.p.A. con sede in Milano, via Mecenate 91;
- quotidiano “Il Sole 24 Ore”: la Società “Gruppo 24 Ore” - Il Sole 24 Ore S.p.A. con sede in Milano, via Monte Rosa 91;
- quotidiano “Il Giornale”: la Società Arcus s.r.l. con sede in Milano, via Negri 4;
- quotidiano “Il Giornale del Piemonte” (edizione locale) la Società Polo Grafico S.p.A con sede in corso Italia 25 - 12084 Mondovì (CN);
- quotidiano “La Repubblica”: la Società Manzoni S.p.A. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68;
- quotidiano “Il Messaggero”: la Società Piemme Spa con sede in Roma, via U. Novaro 18;
- quotidiani “Italia Oggi” e “Milano Finanza”: la Società Classpubblicità con sede in Milano, via Burigozzo 8;
- pubblicazione telematica degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.): Libreria concessionaria Istituto Poligrafico Zecca dello Stato s.r.l. con sede in Milano, Galleria Vittorio Emanuele II n. 15;
- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il pagamento del contributo mediante bonifico postale.
- di demandare ai competenti uffici regionali l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 22 settembre 2009, n. 1021

Assunzione di una unità di cat. C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l’assunzione a tempo determinato nella categoria C1, tramite richiesta al Centro per l’Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di maturità e buona conoscenza dei programmi informatici word ed excel per l’intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all’allegato a);
- di dare atto che occorre provvedere all’assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;
- di far fronte alla spesa di € 11.501,60 (undicimilacinquecentouno/60), prevista per l’anno 2009, per € 8.687,14 (ottomilaseicentottantasette/14) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I. 282/2009) e per € 2.814,46 (duemilaottocentoquattordici/46) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilan-

cio per l’anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 22 settembre 2009, n. 1022

Assunzione una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Roma.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all’assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell’obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l’Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all’impiego presso la Regione Piemonte;
- di far fronte alla spesa di € 9.524,91 (novemilacinquecentoventiquattro/91) prevista per l’anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del bilancio per l’anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1142

Autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0820

D.D. 16 ottobre 2009, n. 529

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione a saldo delle risorse dell'esercizio 2008 ai Comuni aderenti all'iniziativa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1) di ripartire a saldo le risorse relative al Fondo ex art. 11 Legge 431/98, esercizio 2008, proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato e comunicato, tra i Comuni aventi diritto, come risulta dall'Allegato n. 1 alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare la liquidazione delle somme attribuite a ciascun Comune, secondo quanto indicato nell'Allegato n. 1 alla presente determina;

3) di precisare che eventuali somme attinenti i contributi dell'esercizio finanziario 2008 da restituire in conseguenza anche di controlli effettuati da parte dei Comuni, dovranno da questi essere restituite alla Regione in unica soluzione successivamente alla liquidazione degli importi a saldo relativi all'esercizio 2008, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 2 alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/07/2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

ALLEGATO N. 1

FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

ART. 11 LEGGE 431/98

ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

RIPARTIZIONE A SALDO

Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
ACQUI TERME	AL	346.379,00	73.214,51	0,00	17.364,49
ALBERA LIGURE	AL	426,25	90,10	0,00	21,37
ALESSANDRIA	AL	3.123.045,18	660.121,51	0,00	156.562,88
ALFIANO NATTA	AL	2.073,18	438,21	0,00	103,93
ALLUVIONI CAMBIO'	AL	1.326,60	280,40	0,00	66,50
ALZANO SCRIVIA	AL	3.937,36	832,24	0,00	197,39
ARQUATA SCRIVIA	AL	105.076,23	22.210,08	5.300,00	5.267,63
AVOLASCA	AL	1.937,34	409,50	0,00	97,12
BALZOLA	AL	7.469,87	1.578,91	0,00	374,48
BASALUZZO	AL	16.906,65	3.573,58	0,00	847,56
BASSIGNANA***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
BERGAMASCO	AL	3.104,77	656,26	0,00	155,65
BISTAGNO	AL	13.420,13	2.836,63	0,00	672,77
BORGHETTO DI BORBERA	AL	4.042,55	854,48	0,00	202,66
BORGO SAN MARTINO	AL	6.355,75	1.343,42	0,00	318,62
BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	5.544,45	1.171,94	0,00	277,95
BOSCO MARENGO	AL	3.724,20	787,19	0,00	186,70
BOSIO	AL	3.983,44	841,98	0,00	199,70
CAMAGNA MONFERRATO***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMINO	AL	5.502,34	1.163,04	0,00	275,84
CARBONARA SCRIVIA	AL	2.764,05	584,24	0,00	138,57
CAREZZANO	AL	583,49	123,33	0,00	29,25
CARTOSIO	AL	7.706,04	1.628,83	0,00	386,32
CASAL CERMELLI	AL	5.063,46	1.070,27	0,00	253,84
CASALE MONFERRATO	AL	736.700,05	155.717,10	36.835,00	36.931,86
CASALNOCETO	AL	7.947,39	1.679,85	0,00	398,41
CASSANO SPINOLA	AL	8.935,78	1.888,77	0,00	447,96
CASSINE	AL	16.085,88	3.400,09	0,00	806,41
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	47.958,39	10.137,02	0,00	2.404,23
CASTELLETTO D'ORBA	AL	6.113,96	1.292,31	0,00	306,50
CASTELLETTO MONFERRATO	AL	7.301,88	1.543,41	0,00	366,05
CASTELNUOVO BORMIDA	AL	1.709,22	361,28	0,00	85,69
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	70.604,92	14.923,84	0,00	3.539,53

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CERESETO	AL	4.226,29	893,32	0,00	211,87
CERRINA	AL	11.589,72	2.449,73	0,00	581,01
CONZANO	AL	2.310,83	488,44	0,00	115,85
CREMOLINO	AL	5.929,11	1.253,24	1.000,00	297,24
CUCCARO MONFERRATO	AL	2.324,06	491,24	0,00	116,51
FELIZZANO	AL	17.596,00	3.719,29	0,00	882,11
FRACONALTO	AL	2.986,20	631,20	0,00	149,70
FRASSINELLO MONFERRATO***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
FRASSINETO PO	AL	3.533,69	746,92	0,00	177,15
FRESONARA	AL	1.621,88	342,82	0,00	81,31
FRUGAROLO	AL	6.662,41	1.408,24	0,00	334,00
FUBINE	AL	27.981,30	5.914,44	0,00	1.402,74
GABIANO	AL	550,00	116,25	0,00	27,57
GARBAGNA	AL	4.450,36	940,68	0,00	223,10
GAVAZZANA	AL	2.018,00	426,55	0,00	101,17
GAVI	AL	30.927,17	6.537,11	1.546,35	1.550,42
GIAROLE	AL	5.332,18	1.127,07	0,00	267,31
LU	AL	5.624,60	1.188,88	0,00	281,97
MASIO	AL	4.710,08	995,57	0,00	236,12
MELAZZO	AL	1.826,99	386,17	0,00	91,59
MIRABELLO MONFERRATO	AL	13.657,29	2.886,76	0,00	684,66
MOLARE	AL	4.888,03	1.033,19	0,00	245,04
MOLINO DEI TORTI	AL	4.179,99	883,53	0,00	209,55
MONTEGIOCO	AL	2.962,44	626,17	0,00	148,51
MORANO SUL PO	AL	190,16	40,19	0,00	9,53
MORNESE	AL	4.182,11	883,98	0,00	209,66
MORSASCO	AL	1.902,84	402,21	0,00	95,39
MURISENGO	AL	12.680,95	2.680,39	0,00	635,71
NOVI LIGURE	AL	552.661,35	116.816,64	0,00	27.705,73
OCCIMIANO	AL	5.544,22	1.171,89	0,00	277,94
OTTIGLIO	AL	314,93	66,57	0,00	15,79
OVADA	AL	150.470,41	31.805,10	10.000,00	7.543,30
OVIGLIO	AL	5.249,35	1.109,56	0,00	263,16

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
OZZANO MONFERRATO	AL	5.635,22	1.191,12	0,00	282,50
PASTURANA	AL	822,42	173,84	0,00	41,23
PECETTO DI VALENZA	AL	6.281,73	1.327,78	0,00	314,91
PIOVERA	AL	1.401,31	296,20	0,00	70,25
POMARO MONFERRATO	AL	1.914,96	404,77	0,00	96,00
PONTECURONE	AL	36.441,57	7.702,69	0,00	1.826,87
PONTESTURA	AL	2.740,12	579,18	0,00	137,37
PONZONE	AL	2.247,85	475,13	210,00	112,69
POZZOL GROPPLO	AL	1.010,28	213,54	0,00	50,65
POZZOLO FORMIGARO	AL	61.432,54	12.985,06	0,00	3.079,70
PRASCO	AL	2.018,88	426,73	0,00	101,21
QUARGNENTO	AL	6.529,68	1.380,19	0,00	327,34
QUATTORDIO	AL	8.970,08	1.896,02	0,00	449,68
RICALDONE	AL	6.034,71	1.275,56	0,00	302,53
RIVALTA BORMIDA	AL	4.905,26	1.036,83	0,00	245,91
ROCCA GRIMALDA	AL	1.094,82	231,41	0,00	54,88
ROSGNANO MONFERRATO	AL	3.540,81	748,42	0,00	177,51
SALE	AL	36.769,26	7.771,96	1.840,00	1.843,30
SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	1.459,50	308,50	0,00	73,17
SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	49.645,32	10.493,59	2.482,26	2.488,79
SARDIGLIANO	AL	1.917,96	405,40	0,00	96,15
SAREZZANO	AL	713,75	150,87	0,00	35,78
SERRALUNGA D'ICREA	AL	4.247,23	897,74	0,00	212,92
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	99.310,66	20.991,40	9.931,06	4.978,59
SEZZADIO	AL	4.133,57	873,72	0,00	207,22
SILVANO D'ORBA	AL	4.711,34	995,84	0,00	236,19
SOLERO	AL	7.482,87	1.581,66	0,00	375,13
SOLONGHELLO***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
STREVI	AL	14.130,96	2.986,88	0,00	708,41
TAGLIOLO MONFERRATO	AL	2.911,64	615,44	0,00	145,96
TASSAROLO***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
TERZO	AL	6.197,48	1.309,97	0,00	310,69
TORTONA	AL	374.593,90	79.178,33	19.000,00	18.778,95

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
TRISOBBIO	AL	535,24	113,13	0,00	26,83
VALENZA	AL	753.673,90	159.304,88	37.683,70	37.782,79
VALMACCA	AL	12.719,19	2.688,47	0,00	637,63
VIGNALE MONFERRATO	AL	3.046,36	643,91	0,00	152,72
VIGNOLE BORBERA	AL	24.365,35	5.150,13	0,00	1.221,47
VIGUZZOLO	AL	71.245,50	15.059,24	0,00	3.571,64
VILLADEATI***	AL	0,00	0,00	0,00	0,00
VILLAMIROGLIO	AL	1.961,78	414,66	0,00	98,35
VISONE	AL	9.517,76	2.011,78	0,00	477,14
VOLPEDO	AL	4.686,47	990,58	0,00	234,94
VOLTAGGIO	AL	17.291,56	3.654,94	1.050,00	866,85
AGLIANO TERME	AT	5.178,87	1.094,66	0,00	259,62
ALBUGNANO	AT	9.394,44	1.985,71	0,00	470,96
ANTIGNANO	AT	5.309,55	1.122,29	0,00	266,18
ASTI	AT	1.778.041,72	375.826,64	0,00	89.135,86
AZZANO D'ASTI	AT	1.775,04	375,19	0,00	88,99
BALDICHIERI D'ASTI	AT	9.995,34	2.112,73	0,00	501,08
BERZANO DI SAN PIETRO	AT	2.628,65	555,62	0,00	131,78
BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	10.718,13	2.265,50	0,00	537,32
CALAMANDRANA	AT	10.709,35	2.263,65	0,00	536,88
CALLIANO	AT	11.393,20	2.408,19	0,00	571,16
CAMERANO CASASCO	AT	2.408,00	508,98	0,00	120,72
CANELLI	AT	109.019,84	23.043,64	0,00	5.465,33
CANTARANA	AT	865,08	182,85	0,00	43,37
CASORZO	AT	3.000,00	634,11	0,00	150,39
CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	30.763,45	6.502,50	0,00	1.542,22
CASTELL'ALFERO	AT	31.671,44	6.694,43	0,00	1.587,74
CASTELLETTO MOLINA	AT	1.755,14	370,99	0,00	87,99
CASTELLO DI ANNONE	AT	17.336,46	3.664,43	0,00	869,10
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	46.003,29	9.723,77	0,00	2.306,21
CELLARENGO	AT	3.014,73	637,23	0,00	151,13
CERRO TANARO	AT	5.986,45	1.265,36	0,00	300,11
CESSOLE	AT	2.330,88	492,68	0,00	116,85

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CINAGLIO	AT	1.248,30	263,85	0,00	62,58
COAZZOLO***	AT	0,00	0,00	0,00	0,00
COCCONATO	AT	13.421,48	2.836,91	0,00	672,84
CORTANZE	AT	3.098,74	654,98	0,00	155,34
CORTAZZONE	AT	267,98	56,64	0,00	13,43
COSSOMBRATO***	AT	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	64.635,95	13.662,17	0,00	3.240,30
CUNICO	AT	8.554,54	1.808,18	0,00	428,85
DUSINO SAN MICHELE	AT	3.345,09	707,06	0,00	167,69
FERRERE	AT	6.154,34	1.300,85	0,00	308,53
FRINCO	AT	682,11	144,18	0,00	34,20
GRANA	AT	4.946,11	1.045,46	0,00	247,96
GRAZZANO BADOGLIO	AT	3.111,00	657,58	0,00	155,96
INCISA SCAPACCINO	AT	13.761,14	2.908,71	0,00	689,87
ISOLA D'ASTI	AT	12.895,78	2.725,80	0,00	646,48
MARETTO	AT	3.070,45	649,00	0,00	153,93
MOMBARUZZO***	AT	0,00	0,00	0,00	0,00
MOMBERCELLI	AT	7.887,34	1.667,16	0,00	395,40
MONALE	AT	12.555,34	2.653,84	0,00	629,42
MONCALVO	AT	40.404,97	8.540,44	2.020,25	2.025,56
MONCUCCO TORINESE	AT	4.921,29	1.040,22	0,00	246,71
MONGARDINO	AT	3.160,07	667,95	0,00	158,42
MONTABONE	AT	6.010,92	1.270,53	0,00	301,34
MONTAFIA	AT	4.249,92	898,31	0,00	213,05
MONTALDO SCARAMPI***	AT	0,00	0,00	0,00	0,00
MONTECHIARO D'ASTI	AT	18.277,68	3.863,37	0,00	916,29
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	4.524,92	956,44	0,00	226,84
MONTEMAGNO	AT	4.457,06	942,09	0,00	223,44
MONTIGLIO MONFERRATO	AT	821,65	173,67	0,00	41,19
NIZZA MONFERRATO	AT	133.966,08	28.316,56	0,00	6.715,92
PENANGO	AT	88,00	18,60	0,00	4,41
PIEA	AT	4.794,52	1.013,42	0,00	240,36
PIOVA' MASSAIA	AT	2.400,00	507,29	0,00	120,32

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
PORTACOMARO	AT	10.859,06	2.295,29	0,00	544,38
REFRANCORE	AT	16.713,95	3.532,85	0,00	837,90
REVIGLIASCO D'ASTI	AT	1.591,00	336,29	0,00	79,76
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	112.675,46	23.816,34	0,00	5.648,59
SAN MARTINO ALFIERI	AT	2.582,80	545,93	0,00	129,48
SAN MARZANO OLIVETO	AT	1.831,84	387,20	0,00	91,83
SAN PAOLO SOLBRITO	AT	7.066,91	1.493,74	0,00	354,27
SCURZOLENGO	AT	6.510,25	1.376,08	325,52	326,37
SETTIME	AT	8.904,57	1.882,17	0,00	446,40
TIGLIOLE	AT	10.524,25	2.224,52	1.000,00	527,60
TONCO	AT	10.168,86	2.149,40	0,00	509,78
VALFENERA	AT	12.235,19	2.586,17	0,00	613,37
VIARIGI	AT	2.510,30	530,60	0,00	125,85
VIGLIANO D'ASTI	AT	6.570,91	1.388,90	0,00	329,41
VILLAFRANCA D'ASTI	AT	52.483,88	11.093,58	0,00	2.631,09
VILLANOVA D'ASTI	AT	34.668,03	7.327,82	0,00	1.737,96
ANDORNO MICCA	BI	25.838,60	5.461,53	0,00	1.295,33
BENNA	BI	3.246,62	686,24	0,00	162,76
BIELLA	BI	499.703,06	105.622,79	24.986,00	25.050,85
BIOGLIO	BI	2.942,54	621,97	0,00	147,51
BRUSNENGO	BI	20.082,36	4.244,83	0,00	1.006,76
CAMBURZANO	BI	8.344,11	1.763,70	0,00	418,30
CANDELO	BI	45.104,00	9.533,68	0,00	2.261,13
CASTELLETTO CERVO	BI	2.565,37	542,25	0,00	128,61
CAVAGLIA'	BI	49.776,84	10.521,39	0,00	2.495,39
CERRETO CASTELLO	BI	8.203,00	1.733,88	0,00	411,23
CERRIONE	BI	21.985,37	4.647,07	0,00	1.102,16
COSSATO	BI	107.339,61	22.688,49	0,00	5.381,09
CREVACUORE	BI	3.888,15	821,84	0,00	194,92
CURINO	BI	1.558,84	329,49	0,00	78,15
DONATO	BI	3.334,18	704,75	0,00	167,15
DORZANO	BI	4.500,00	951,17	0,00	225,59
GAGLIANICO	BI	55.763,90	11.786,88	0,00	2.795,53

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371 %	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
GRAGLIA	BI	5.018,74	1.060,82	0,00	251,60
LESSONA	BI	6.158,91	1.301,82	0,00	308,76
MASSAZZA	BI	3.193,57	675,03	0,00	160,10
MASSERANO	BI	14.189,05	2.999,16	0,00	711,32
MIAGLIANO	BI	1.361,85	287,86	0,00	68,27
MONGRANDO	BI	6.039,64	1.276,61	0,00	302,78
MOTTALCIATA	BI	3.098,74	654,98	0,00	155,34
NETRO	BI	2.667,35	563,80	0,00	133,72
OCCHIEPPO INFERIORE	BI	29.342,20	6.202,09	0,00	1.470,97
OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	8.052,01	1.701,96	0,00	403,66
PETTINENGO	BI	5.430,81	1.147,92	0,00	272,25
PIATTO	BI	3.098,74	654,98	0,00	155,34
POLLONE	BI	5.822,20	1.230,64	0,00	291,88
PONDERANO	BI	9.458,64	1.999,28	0,00	474,18
PRALUNGO	BI	25.996,12	5.494,83	1.500,00	1.303,22
PRAY	BI	4.309,70	910,95	0,00	216,05
QUAREGNA	BI	2.325,12	491,46	0,00	116,56
RONCO BIELLESE	BI	10.471,30	2.213,33	0,00	524,94
SAGLIANO MICCA	BI	23.641,11	4.997,05	0,00	1.185,16
SALA BIELLESE	BI	5.046,55	1.066,69	0,00	252,99
SALUSSOLA	BI	112,40	23,76	0,00	5,63
SANDIGLIANO	BI	15.937,00	3.368,62	0,00	798,95
SOPRANA	BI	1.123,00	237,37	0,00	56,30
SORDEVOLO	BI	5.653,23	1.194,93	0,00	283,40
TAVIGLIANO***	BI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOLLEGNO	BI	17.664,15	3.733,69	0,00	885,53
TRIVERO	BI	343,64	72,64	0,00	17,23
VALDENGO	BI	5.712,01	1.207,35	0,00	286,35
VALLANZENGO***	BI	0,00	0,00	0,00	0,00
VALLE MOSSO	BI	14.072,17	2.974,45	0,00	705,46
VALLE SAN NICOLAO	BI	4.000,21	845,53	0,00	200,54
VEGLIO	BI	1.523,19	321,96	0,00	76,36
VERRONE	BI	8.298,21	1.754,00	1.400,00	416,00

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
VIGLIANO BIELLESE	BI	50.166,10	10.603,66	7.000,00	2.514,90
VIVERONE	BI	13.130,42	2.775,39	0,00	658,25
ZIMONE	BI	2.700,00	570,70	0,00	135,35
ZUBIENA	BI	1.701,91	359,73	0,00	85,32
ZUMAGLIA	BI	2.590,22	547,50	0,00	129,85
ACCEGLIO	CN	1.866,58	394,54	0,00	93,57
ALBA	CN	632.392,85	133.669,57	0,00	31.702,79
BAGNASCO	CN	1.303,55	275,53	0,00	65,35
BAGNOLO PIEMONTE	CN	42.585,64	9.001,37	0,00	2.134,88
BALDISSERO D'ALBA	CN	761,56	160,97	0,00	38,18
BARBARESCO	CN	839,77	177,50	0,00	42,10
BARGE	CN	69.574,59	14.706,06	0,00	3.487,88
BASTIA MONDOVI'	CN	6.542,23	1.382,84	327,11	327,97
BEINETTE	CN	13.433,86	2.839,53	0,00	673,46
BELLINO	CN	2.904,98	614,03	0,00	145,63
BENE VAGIENNA	CN	24.964,45	5.276,76	0,00	1.251,50
BENEVELLO	CN	2.380,88	503,25	0,00	119,36
BERNEZZO	CN	15.480,02	3.272,03	0,00	776,04
BORGO SAN DALMAZZO	CN	199.511,66	42.171,00	10.000,00	10.001,81
BOSIA	CN	794,56	167,95	0,00	39,83
BOVES	CN	60.111,65	12.705,87	0,00	3.013,49
BRA	CN	480.186,82	101.497,62	0,00	24.072,48
BRONDELLO	CN	2.353,47	497,46	0,00	117,98
BROSSASCO	CN	3.614,40	763,98	0,00	181,20
BUSCA	CN	127.087,27	26.862,58	0,00	6.371,07
CANALE	CN	144.934,54	30.634,97	0,00	7.265,78
CARAGLIO	CN	55.916,08	11.819,04	0,00	2.803,16
CARAMAGNA PIEMONTE	CN	25.291,52	5.345,90	0,00	1.267,90
CARDE'	CN	8.196,58	1.732,52	0,00	410,91
CARRU'	CN	56.321,19	11.904,67	0,00	2.823,46
CASALGRASSO	CN	9.396,26	1.986,10	0,00	471,05
CASTAGNITO	CN	9.412,48	1.989,53	0,00	471,86
CASTELLETTO STURA	CN	2.959,39	625,53	0,00	148,36

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CASTIGLIONE FALLETTO***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
CASTIGLIONE TINELLA	CN	1.698,87	359,09	0,00	85,17
CAVALLERMAGGIORE	CN	85.932,50	18.163,65	0,00	4.307,92
CENTALLO	CN	76.438,70	16.156,93	0,00	3.831,99
CERESOLE D'ALBA	CN	26.508,75	5.603,18	1.325,44	1.328,92
CERVASCA	CN	4.276,76	903,98	0,00	214,40
CERVERE	CN	20.280,15	4.286,64	0,00	1.016,67
CEVA	CN	36.789,36	7.776,21	0,00	1.844,31
CHERASCO	CN	91.693,38	19.381,33	0,00	4.596,72
CHIUSA DI PESIO	CN	23.001,52	4.861,86	0,00	1.153,10
CLAVESANA	CN	3.387,21	715,96	0,00	169,81
CORNELIANO D'ALBA	CN	15.959,35	3.373,35	0,00	800,07
CORTEMLIA	CN	3.093,00	653,77	0,00	155,06
COSSANO BELBO	CN	6.972,16	1.473,71	0,00	349,52
COSTIGLIONE SALUZZO	CN	34.896,61	7.376,13	0,00	1.749,42
CUNEO	CN	1.196.717,77	252.951,56	0,00	59.993,23
DEMONTE	CN	4.704,69	994,44	0,00	235,85
DIANO D'ALBA	CN	22.229,73	4.698,72	0,00	1.114,41
DOGLIANI	CN	49.469,90	10.456,51	0,00	2.480,00
DRONERO	CN	60.363,07	12.759,01	0,00	3.026,09
ENTRACQUE***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
ENVIE	CN	14.075,78	2.975,21	0,00	705,64
FARIGLIANO	CN	4.994,17	1.055,62	0,00	250,37
FAULE	CN	1.867,41	394,72	0,00	93,62
FOSSANO	CN	427.876,76	90.440,78	0,00	21.450,10
FRABOSA SOPRANA	CN	4.209,29	889,72	0,00	211,02
FRABOSA SOTTANA	CN	2.884,37	609,67	0,00	144,60
GARESSIO	CN	9.485,29	2.004,92	0,00	475,51
GENOLA	CN	26.706,40	5.644,96	0,00	1.338,83
GRIZZANE CAVOUR	CN	33.659,26	7.114,59	0,00	1.687,39
GUARENNE	CN	36.997,28	7.820,16	0,00	1.854,73
LA MORRA	CN	9.676,16	2.045,26	0,00	485,08
LAGNASCO	CN	3.958,07	836,62	0,00	198,42

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
LEQUIO BERRIA	CN	451,82	95,50	0,00	22,65
LEQUIO TANARO	CN	1.989,04	420,43	0,00	99,71
LESEGNO	CN	829,83	175,40	0,00	41,60
LIMONE PIEMONTE	CN	2.829,70	598,12	0,00	141,86
MAGLIANO ALFIERI	CN	13.717,60	2.899,50	0,00	687,68
MAGLIANO ALPI	CN	10.021,20	2.118,19	0,00	502,38
MANGO	CN	3.393,89	717,37	0,00	170,14
MANTA	CN	26.561,32	5.614,30	0,00	1.331,56
MARENE	CN	19.682,09	4.160,23	0,00	986,69
MARGARITA	CN	4.966,15	1.049,70	0,00	248,96
MARTINIANA PO	CN	2.616,50	553,05	0,00	131,17
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	7.193,49	1.520,50	0,00	360,62
MONCHIERO	CN	5.845,89	1.235,65	0,00	293,06
MONDOVI'	CN	266.267,66	56.281,29	0,00	13.348,39
MONESIGLIO	CN	1.329,60	281,04	0,00	66,65
MONFORTE D'ALBA	CN	13.465,30	2.846,18	0,00	675,04
MONTA'	CN	59.818,73	12.643,95	0,00	2.998,80
MONTALDO ROERO	CN	2.684,27	567,38	0,00	134,57
MONTANERA	CN	1.907,44	403,18	0,00	95,62
MONTELUPO ALBESE***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
MONTEROSSO GRANA	CN	8.053,23	1.702,22	0,00	403,72
MONTEU ROERO	CN	4.849,78	1.025,10	0,00	243,13
MONTEZEMOLO	CN	1.860,00	393,15	0,00	93,24
MONTICELLO D'ALBA	CN	10.503,18	2.220,07	0,00	526,54
MORETTA	CN	21.873,26	4.623,38	0,00	1.096,54
MOROZZO	CN	16.883,43	3.568,67	0,00	846,39
MURAZZANO	CN	4.376,16	924,99	0,00	219,38
MURELLO	CN	743,39	157,13	0,00	37,27
NARZOLE	CN	41.153,66	8.698,69	0,00	2.063,09
NEIVE	CN	27.512,06	5.815,25	0,00	1.379,22
NIELLA TANARO	CN	1.634,11	345,40	0,00	81,92
NOVELLO	CN	2.898,46	612,65	0,00	145,30
PAESANA	CN	6.437,31	1.360,66	0,00	322,71

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
PEVERAGNO	CN	27.887,96	5.894,71	0,00	1.398,06
PIANFEI	CN	4.396,81	929,36	0,00	220,42
PIASCO	CN	6.653,53	1.406,36	0,00	333,55
PIOBESI D'ALBA	CN	1.924,73	406,83	0,00	96,49
PIOZZO***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
POCAPAGLIA	CN	7.790,14	1.646,61	0,00	390,53
POLONGHERA	CN	9.821,17	2.075,91	0,00	492,35
PRIERO	CN	3.096,00	654,40	0,00	155,21
PRIOCCA	CN	3.098,74	654,98	0,00	155,34
RACCONIGI	CN	126.140,90	26.662,54	0,00	6.323,63
REVELLO	CN	32.607,66	6.892,32	0,00	1.634,67
RIFREDDO***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
ROASCHIA	CN	1.294,60	273,64	0,00	64,90
ROBILANTE	CN	22.621,20	4.781,47	0,00	1.134,03
ROCCA DE' BALDI	CN	8.465,76	1.789,42	0,00	424,40
ROCCABRUNA	CN	2.808,76	593,69	0,00	140,81
ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	5.709,58	1.206,84	0,00	286,23
ROCCASPARVERA***	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
ROCCAVIONE	CN	8.267,59	1.747,53	0,00	414,47
RODDI	CN	4.735,46	1.000,94	0,00	237,40
RODELLO	CN	4.262,82	901,04	0,00	213,70
ROSSANA	CN	1.023,52	216,34	0,00	51,31
SALE DELLE LANGHE	CN	1.481,15	313,07	0,00	74,25
SALMOUR	CN	5.284,32	1.116,95	0,00	264,91
SALUZZO	CN	308.765,90	65.264,19	0,00	15.478,89
SAN DAMIANO MACRA	CN	1.857,84	392,69	0,00	93,14
SAN MICHELE MONDOVI'	CN	7.653,18	1.617,66	0,00	383,67
SANFRE'	CN	19.164,11	4.050,74	0,00	960,73
SANFRONT	CN	5.974,90	1.262,92	0,00	299,53
SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	36.645,93	7.745,89	0,00	1.837,11
SANTO STEFANO BELBO	CN	44.628,20	9.433,11	2.250,00	2.237,28
SAVIGLIANO	CN	449.167,19	94.940,96	25.000,00	22.517,42
SCARNAFIGI	CN	27.267,82	5.763,63	0,00	1.366,98

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371 %	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	101.163,48	21.383,04	0,00	5.071,47
SOMMARIVA PERNO	CN	11.658,54	2.464,28	0,00	584,46
TARANTASCA	CN	12.752,56	2.695,52	0,00	639,30
TORRE MONDOVI****	CN	0,00	0,00	0,00	0,00
TREISO	CN	3.098,74	654,98	0,00	155,34
TRINITA'	CN	10.462,66	2.211,50	0,00	524,51
VALDIERI	CN	8.237,48	1.741,17	0,00	412,96
VALLORiate	CN	1.798,37	380,12	0,00	90,15
VENASCA	CN	4.712,87	996,16	0,00	236,26
VERDUNO	CN	266,30	56,29	0,00	13,35
VERNANTE	CN	3.082,99	651,65	154,15	154,55
VERZUOLO	CN	67.872,38	14.346,26	0,00	3.402,54
VICOFORTE	CN	5.498,74	1.162,27	0,00	275,66
VIGNOLO	CN	10.474,33	2.213,97	0,00	525,09
VILLAFALLETTO	CN	25.248,63	5.336,83	0,00	1.265,75
VILLANOVA MONDOVI'	CN	31.071,42	6.567,60	0,00	1.557,66
VILLAR SAN COSTANZO	CN	1.511,39	319,46	0,00	75,77
VOTTIGNASCO	CN	6.938,31	1.466,56	0,00	347,83
AMENO	NO	1.669,58	352,90	0,00	83,70
ARMENO	NO	2.962,05	626,09	0,00	148,49
ARONA	NO	444.806,37	94.019,21	22.250,00	22.298,80
BELLINZAGO NOVARESE	NO	73.820,49	15.603,52	3.691,02	3.700,73
BIANDRATE	NO	10.728,70	2.267,74	0,00	537,85
BOGOGNO***	NO	0,00	0,00	0,00	0,00
BORGOGNO TICINO	NO	29.151,40	6.161,76	0,00	1.461,40
BORGOLAVEZZARO	NO	2.047,00	432,68	0,00	102,62
BORGOMANERO	NO	276.064,56	58.352,07	0,00	13.839,52
BRIGA NOVARESE	NO	236,63	50,02	0,00	11,86
BRIONA	NO	1.035,00	218,77	0,00	51,89
CALTIGNAGA	NO	14.959,41	3.161,99	0,00	749,94
CAMERI	NO	68.099,90	14.394,35	3.405,00	3.413,95
CARPIGNANO SESIA	NO	29.195,01	6.170,98	0,00	1.463,59
CASALEGGIO NOVARA	NO	9.541,36	2.016,77	0,00	478,32

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CASALINO	NO	6.194,96	1.309,44	0,00	310,56
CASTELLAZZO NOVARESE	NO	3.098,74	654,98	0,00	155,34
CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	81.614,11	17.250,86	4.080,71	4.091,44
CAVAGLIETTO***	NO	0,00	0,00	0,00	0,00
CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	212,83	44,99	0,00	10,67
CAVALLIRIO	NO	1.037,95	219,39	0,00	52,03
CERANO	NO	36.255,52	7.663,37	0,00	1.817,54
COLAZZA	NO	2.644,40	558,95	0,00	132,57
COMIGNAGO	NO	2.707,31	572,25	0,00	135,72
CRESSA	NO	691,39	146,14	0,00	34,66
CUREGGIO	NO	14.819,34	3.132,38	0,00	742,92
DIVIGNANO	NO	3.512,87	742,52	0,00	176,11
DORMELLETO	NO	20.827,73	4.402,38	2.082,77	1.044,12
FARA NOVARESE	NO	5.664,30	1.197,27	0,00	283,96
FONTANETO D'AGOGNA	NO	4.532,00	957,93	0,00	227,20
GALLIATE	NO	150.775,25	31.869,53	0,00	7.558,59
GARGALLO	NO	4.266,39	901,79	0,00	213,88
GATTICO	NO	13.372,92	2.826,65	0,00	670,40
GHEMME	NO	29.416,12	6.217,72	1.700,00	1.474,67
GOZZANO	NO	28.270,55	5.975,58	0,00	1.417,24
GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	3.098,74	654,98	0,00	155,34
GRIGNASCO	NO	26.980,11	5.702,82	0,00	1.352,55
INVORIO	NO	9.964,11	2.106,12	0,00	499,52
LANDIONA	NO	439,05	92,80	0,00	22,01
LESA	NO	23.795,62	5.029,71	0,00	1.192,91
MAGGIORA	NO	7.967,88	1.684,18	0,00	399,44
MARANO TICINO	NO	10.945,12	2.313,48	0,00	548,70
MASSINO VISCONTI	NO	10.744,01	2.270,97	0,00	538,61
MEINA	NO	40.790,45	8.621,92	0,00	2.044,89
MEZZOMERICO	NO	3.098,74	654,98	0,00	155,34
MIASINO	NO	1.250,37	264,29	0,00	62,68
MOMO	NO	12.029,65	2.542,72	0,00	603,06
NEBBIUNO	NO	23.111,17	4.885,03	0,00	1.158,60

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
NOVARA	NO	1.054.571,99	222.906,05	52.728,60	52.867,25
OLEGGIO	NO	110.207,19	23.294,62	6.000,00	5.524,85
OLEGGIO CASTELLO	NO	2.773,67	586,27	0,00	139,05
PARUZZARO	NO	12.855,85	2.717,36	0,00	644,48
PELLA	NO	18.011,40	3.807,09	0,00	902,94
PETTENASCO***	NO	0,00	0,00	0,00	0,00
PISANO	NO	10.622,70	2.245,33	0,00	532,53
POGNO	NO	8.760,81	1.851,78	0,00	439,19
POMBIA	NO	12.845,31	2.715,13	0,00	643,95
PRATO SESIA	NO	3.917,52	828,05	0,00	196,39
ROMAGNANO SESIA	NO	47.005,54	9.935,61	2.585,30	2.356,46
ROMENTINO	NO	52.450,76	11.086,58	0,00	2.629,43
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	13.124,20	2.774,08	1.000,00	657,94
SIZZANO	NO	1.537,96	325,08	0,00	77,10
SORISO	NO	4.455,49	941,76	0,00	223,36
SOZZAGO	NO	1.833,61	387,57	0,00	91,92
TERDOBBIA	NO	2.160,00	456,56	0,00	108,28
TRECAVE	NO	301.947,37	63.822,95	0,00	15.137,07
VARALLO POMBIA	NO	30.191,99	6.381,71	0,00	1.513,57
VERUNO	NO	2.338,65	494,32	0,00	117,24
VICOLUNGO	NO	2.234,70	472,35	0,00	112,03
AGLIE'	TO	10.546,55	2.229,24	0,00	528,71
AIRASCA	TO	51.196,74	10.821,51	0,00	2.566,57
ALBIANO D'IVREA	TO	16.932,19	3.578,98	0,00	848,84
ALICE SUPERIORE	TO	452,39	95,62	0,00	22,68
ALMESE	TO	41.280,35	8.725,47	0,00	2.069,45
ALPIGNANO	TO	336.845,27	71.199,36	0,00	16.886,55
ANDEZENO	TO	21.986,95	4.647,41	0,00	1.102,24
ARIGNANO	TO	14.710,89	3.109,46	0,00	737,48
AVIGLIANA	TO	161.088,84	34.049,53	0,00	8.075,62
AZEGLIO	TO	5.439,62	1.149,78	0,00	272,70
BAIRO	TO	3.314,43	700,57	0,00	166,16
BALANGERO	TO	25.029,84	5.290,58	0,00	1.254,78

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
BALDISSERO TORINESE	TO	13.226,75	2.795,75	0,00	663,08
BANCHETTE	TO	59.600,97	12.597,92	0,00	2.987,88
BARDONECCHIA	TO	37.627,93	7.953,46	0,00	1.886,34
BARONE CANAVESE***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
BEINASCO	TO	209.589,13	44.301,09	0,00	10.507,01
BIBIANA	TO	33.215,81	7.020,86	4.000,00	1.665,16
BOBBIO PELLICE	TO	2.566,24	542,43	0,00	128,65
BOLLENGO	TO	10.370,84	2.192,10	0,00	519,91
BORGARO TORINESE	TO	182.922,22	38.664,47	0,00	9.170,16
BORGIALLO	TO	1.052,71	222,51	0,00	52,77
BORGOFRANCO D'IVREA	TO	13.163,62	2.782,41	0,00	659,91
BORGOMASINO	TO	3.448,59	728,93	0,00	172,88
BORGONE DI SUSÀ	TO	40.874,55	8.639,70	2.043,73	2.049,10
BOSCONERO	TO	40.050,36	8.465,49	0,00	2.007,78
BRANDIZZO	TO	64.494,23	13.632,22	0,00	3.233,19
BRICHERASIO	TO	56.743,62	11.993,96	2.900,00	2.844,64
BROSSO	TO	1.991,13	420,87	0,00	99,82
BROZOLO	TO	2.995,89	633,24	0,00	150,19
BRUINO	TO	51.154,15	10.812,51	3.000,00	2.564,43
BRUSASCO	TO	6.387,41	1.350,11	0,00	320,21
BRUZOLO	TO	14.117,40	2.984,01	0,00	707,73
BURIASCO	TO	12.412,23	2.623,59	0,00	622,24
BUROLO	TO	7.891,48	1.668,03	0,00	395,61
BUSANO	TO	10.354,05	2.188,55	0,00	519,06
BUSSOLENO	TO	97.276,80	20.561,50	4.863,84	4.876,63
BUTTIGLIERA ALTA	TO	75.756,24	16.012,68	3.787,81	3.797,77
CAFASSE	TO	16.121,10	3.407,53	0,00	808,17
CALUSO	TO	143.193,45	30.266,96	0,00	7.178,50
CAMBIANO	TO	65.325,34	13.807,89	0,00	3.274,86
CAMPIGLIONE FENILE	TO	2.324,06	491,24	0,00	116,51
CANDIOLO	TO	75.813,16	16.024,71	3.800,00	3.800,63
CANTALUPA	TO	8.316,05	1.757,77	0,00	416,90
CAPRIE	TO	2.324,06	491,24	0,00	116,51

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CARAVINO	TO	2.729,89	577,02	0,00	136,85
CAREMA***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
CARIGNANO	TO	167.076,97	35.315,24	0,00	8.375,82
CARMAGNOLA	TO	630.939,14	133.362,30	0,00	31.629,91
CASALBORGONE	TO	8.568,24	1.811,08	0,00	429,54
CASCINETTE D'IVREA	TO	12.108,99	2.559,49	0,00	607,04
CASELETTE	TO	6.402,90	1.353,39	0,00	320,99
CASELLE TORINESE	TO	166.938,58	35.285,99	0,00	8.368,88
CASTAGNETO PO	TO	2.324,06	491,24	0,00	116,51
CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	25.978,39	5.491,08	1.500,00	1.302,34
CASTELLAMONTE	TO	84.227,05	17.803,16	0,00	4.222,43
CASTIGLIONE TORINESE	TO	36.606,08	7.737,47	0,00	1.835,12
CAVAGNOLO	TO	20.436,65	4.319,72	0,00	1.024,52
CAVOUR	TO	53.561,61	11.321,38	0,00	2.685,12
CERCENASCO	TO	17.791,78	3.760,67	0,00	891,93
CERES	TO	6.197,48	1.309,97	0,00	310,69
CESANA TORINESE	TO	9.338,30	1.973,85	1.000,00	468,14
CHIANOCOCO	TO	9.117,29	1.927,13	0,00	457,06
CHIAVERANO	TO	3.681,38	778,14	0,00	184,55
CHIERI	TO	700.083,43	147.977,41	0,00	35.096,22
CHIOMONTE	TO	4.418,46	933,93	1.750,00	221,50
CHIUZA DI SAN MICHELE	TO	29.371,85	6.208,36	1.468,59	1.472,45
CHIVASSO	TO	449.517,22	95.014,95	22.475,87	22.534,96
CINZANO***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
CIRIÉ	TO	259.043,56	54.754,32	0,00	12.986,24
COASSOLO TORINESE	TO	4.389,94	927,91	0,00	220,07
COAZZE	TO	41.391,23	8.748,91	0,00	2.075,00
COLLEGNO	TO	981.652,26	207.492,92	50.000,00	49.211,68
COLLERETTO GIACOSA	TO	1.316,87	278,35	0,00	66,02
CONDOVE	TO	56.935,21	12.034,46	3.000,00	2.854,25
CORIO	TO	37.577,83	7.942,87	0,00	1.883,83
CUCEGLIO	TO	7.595,59	1.605,49	0,00	380,78
CUMIANA	TO	74.053,47	15.652,76	4.500,00	3.712,41

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
CUORGNE'	TO	103.610,55	21.900,28	5.180,53	5.194,15
DRUENTO	TO	125.842,59	26.599,49	0,00	6.308,68
FAVRIA	TO	35.906,46	7.589,59	0,00	1.800,04
FELETTO	TO	20.671,04	4.369,26	0,00	1.036,27
FENESTRELLE***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
FIANO	TO	12.298,24	2.599,49	0,00	616,53
FIORANO CANAVESE	TO	694,11	146,71	0,00	34,80
FOGLIZZO	TO	12.095,01	2.556,54	0,00	606,34
FORNO CANAVESE	TO	10.406,37	2.199,61	0,00	521,69
FRONT	TO	2.380,08	503,08	0,00	119,32
FROSSASCO	TO	9.518,08	2.011,85	0,00	477,16
GARZIGLIANA***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
GASSINO TORINESE	TO	147.936,45	31.269,49	0,00	7.416,27
GERMAGNANO	TO	18.380,17	3.885,04	0,00	921,43
GIAGLIONE	TO	3.352,95	708,72	0,00	168,09
GIAVENO	TO	424.439,72	89.714,29	0,00	21.277,79
GIVOLETTO	TO	14.795,10	3.127,26	0,00	741,70
GRAVERE	TO	2.414,34	510,32	0,00	121,03
GROSSO	TO	7.702,74	1.628,14	0,00	386,15
GRUGLIASCO	TO	610.198,29	128.978,29	32.210,00	30.590,14
LA CASSA	TO	3.240,62	684,97	0,00	162,46
LA LOGGIA	TO	246.860,34	52.179,14	20.000,00	12.375,47
LANZO TORINESE	TO	133.982,67	28.320,06	0,00	6.716,75
LEINI'	TO	226.212,57	47.814,80	30.000,00	11.340,37
LESSOLO	TO	9.591,14	2.027,29	479,56	480,82
LEVONE***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
LOCANA	TO	2.094,69	442,76	0,00	105,01
LOMBARDORE	TO	1.898,65	401,32	213,00	95,18
LOMBRIASCO	TO	3.143,17	664,38	0,00	157,57
LORANZE'	TO	4.876,58	1.030,77	0,00	244,47
LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	95.497,66	20.185,45	5.000,00	4.787,44
LUSIGLIE'	TO	5.798,74	1.225,69	0,00	290,70
MACELLO	TO	13.858,73	2.929,34	0,00	694,76

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
MATHI	TO	56.662,07	11.976,72	4.000,00	2.840,55
MATTIE***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
MAZZE'	TO	4.765,78	1.007,35	0,00	238,92
MEANA DI SUSA	TO	4.333,35	915,94	0,00	217,24
MERCENASCO	TO	7.381,21	1.560,17	0,00	370,03
MEUGLIANO	TO	3.720,00	786,30	0,00	186,49
MOMPANERO***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
MONCALIERI	TO	1.428.068,29	301.852,37	76.000,00	71.591,18
MONTALDO TORINESE	TO	4.254,25	899,23	0,00	213,27
MONTALTO DORA	TO	21.618,84	4.569,60	0,00	1.083,78
MONTANARO	TO	110.444,26	23.344,73	0,00	5.536,73
MONTEU DA PO	TO	12.467,31	2.635,23	623,37	625,00
MORIONDO TORINESE	TO	1.884,92	398,42	0,00	94,49
NICHELINO	TO	1.000.051,96	211.382,09	0,00	50.134,08
NOLE	TO	90.322,15	19.091,49	0,00	4.527,98
NONE	TO	188.075,62	39.753,75	9.403,80	9.428,51
OGLIANICO	TO	5.108,82	1.079,86	258,23	256,11
ORBASSANO	TO	298.138,12	63.017,78	0,00	14.946,11
ORIO CANAVESE	TO	1.890,49	399,59	0,00	94,77
OSASCO	TO	4.856,95	1.026,62	0,00	243,49
OSASIO	TO	752,00	158,95	0,00	37,70
OULX	TO	35.827,97	7.573,00	0,00	1.796,11
OZEGNA	TO	3.419,78	722,84	0,00	171,44
PANCALIERI	TO	17.617,12	3.723,75	0,00	883,17
PAELLA***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
PAVAROLO***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
PAVONE CANAVESE	TO	28.821,12	6.091,95	0,00	1.444,85
PECCO	TO	3.128,19	661,21	0,00	156,82
PECETTO TORINESE	TO	8.349,13	1.764,76	0,00	418,55
PEROSA ARGENTINA	TO	22.155,62	4.683,06	0,00	1.110,69
PERRERO***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
PERTUSIO	TO	352,46	74,50	0,00	17,67
PESSINETTO	TO	3.215,56	679,68	0,00	161,20

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
PIANEZZA	TO	137.843,95	29.136,23	6.892,20	6.910,32
PINASCA	TO	7.563,78	1.598,76	0,00	379,18
PINEROLO	TO	867.689,62	183.404,51	60.000,00	43.498,56
PINO TORINESE	TO	48.305,37	10.210,36	3.000,00	2.421,62
PIOBESI TORINESE	TO	53.379,30	11.282,84	0,00	2.675,98
PIOSSASCO	TO	221.594,50	46.838,67	0,00	11.108,86
PISCINA	TO	52.453,98	11.087,26	0,00	2.629,60
PIVERONE	TO	1.035,93	218,97	0,00	51,93
POIRINO	TO	218.653,38	46.217,01	0,00	10.961,42
POMARETTO	TO	7.824,41	1.653,85	0,00	392,25
PONT CANAVESE	TO	37.572,02	7.941,64	0,00	1.883,54
PORTE	TO	250,02	52,85	0,00	12,53
PRALORMO	TO	7.945,36	1.679,42	0,00	398,31
PRAROSTINO	TO	9.357,48	1.977,90	0,00	469,10
PRASCORSANO	TO	3.645,99	770,66	0,00	182,78
QUINCINETTO	TO	4.502,97	951,80	0,00	225,74
RIVA PRESSO CHIERI	TO	26.457,03	5.592,25	0,00	1.326,33
RIVALBA	TO	7.145,90	1.510,44	0,00	358,23
RIVALTA DI TORINO	TO	214.496,78	45.338,42	10.724,84	10.753,04
RIVARA	TO	9.839,28	2.079,74	0,00	493,26
RIVAROLO CANAVESE	TO	309.491,98	65.417,66	15.474,60	15.515,29
RIVAROSSA	TO	7.076,25	1.495,71	0,00	354,74
RIVOLI	TO	917.288,07	193.888,19	0,00	45.985,01
ROBASSOMERO	TO	32.842,29	6.941,91	0,00	1.646,43
ROCCA CANAVESE	TO	2.229,11	471,17	0,00	111,75
ROMANO CANAVESE	TO	26.236,30	5.545,60	0,00	1.315,26
RONDISSONE	TO	25.007,02	5.285,76	0,00	1.253,64
ROSTA	TO	10.877,35	2.299,16	0,00	545,30
RUBIANA	TO	11.554,69	2.442,33	0,00	579,25
SALASSA	TO	8.773,76	1.854,52	0,00	439,84
SALBERTRAND***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
SALERANO CANAVESE	TO	6.394,56	1.351,63	0,00	320,57
SAMONE	TO	13.271,30	2.805,17	0,00	665,31

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
SAN BENIGNO CANAVESE	TO	101.630,85	21.481,82	0,00	5.094,90
SAN CARLO CANAVESE	TO	11.706,79	2.474,48	0,00	586,88
SAN COLOMBANO BELMONTE	TO	2.520,00	532,66	0,00	126,33
SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	29.875,10	6.314,73	0,00	1.497,68
SAN GERMANO CHISONE	TO	9.624,30	2.034,30	0,00	482,48
SAN GILLIO	TO	17.740,97	3.749,93	0,00	889,38
SAN GIORGIO CANAVESE	TO	23.820,95	5.035,06	0,00	1.194,18
SAN GIORIO DI SUSÀ	TO	10.736,46	2.269,38	0,00	538,23
SAN GIUSTO CANAVESE	TO	29.284,30	6.189,85	0,00	1.468,07
SAN MARTINO CANAVESE	TO	918,00	194,04	0,00	46,02
SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	116.559,04	24.637,21	0,00	5.843,28
SAN MAURO TORINESE	TO	269.765,84	57.020,70	0,00	13.523,76
SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	6.897,45	1.457,92	0,00	345,78
SAN RAFFAELE CIMENA	TO	35.231,85	7.447,00	0,00	1.766,22
SAN SEBASTIANO DA PO	TO	5.406,63	1.142,81	0,00	271,04
SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	7.678,15	1.622,94	0,00	384,92
SANGANO	TO	35.634,35	7.532,07	2.138,06	1.786,40
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	109.309,77	23.104,93	0,00	5.479,86
SANTENA	TO	346.770,40	73.297,24	0,00	17.384,11
SAUZE D'OULX	TO	3.393,00	717,18	0,00	170,10
SCALENGHE	TO	42.305,30	8.942,12	0,00	2.120,83
SCARMAGNO	TO	3.240,00	684,84	0,00	162,43
SESTRIERE***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
SETTIMO TORINESE	TO	1.006.728,25	212.793,26	0,00	50.468,78
SETTIMO VITTORE	TO	4.519,77	955,35	0,00	226,58
SPARONE	TO	5.300,87	1.120,45	0,00	265,74
STRAMBINELLO	TO	525,24	111,02	0,00	26,33
STRAMBINO	TO	42.426,61	8.967,76	2.121,34	2.126,91
SUSA	TO	100.275,33	21.195,31	0,00	5.026,95
TAVAGNASCO***	TO	0,00	0,00	0,00	0,00
TORINO	TO	29.792.312,35	6.297.233,93	0,00	1.493.532,71
TORRAZZA PIEMONTE	TO	52.139,77	11.020,84	0,00	2.613,84
TORRE PELLICE	TO	69.524,78	14.695,53	0,00	3.485,38

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
TRANA	TO	29.397,96	6.213,88	0,00	1.473,76
TRAUSELLA	TO	2.100,00	443,88	0,00	105,28
TROFARELLLO	TO	242.063,34	51.165,20	0,00	12.134,99
VAIE	TO	13.341,96	2.820,10	0,00	668,85
VALDELLATORRE	TO	16.668,45	3.523,23	0,00	835,61
VALGIOIE	TO	4.630,59	978,77	0,00	232,14
VALLO TORINESE	TO	1.956,83	413,62	0,00	98,10
VALPERGA	TO	14.107,32	2.981,88	1.970,00	707,22
VARISELLA	TO	5.218,96	1.103,14	0,00	261,63
VAUDA CANAVESE	TO	17.148,85	3.624,77	0,00	859,70
VENARIA REALE	TO	561.544,65	118.694,31	32.000,00	28.151,06
VEROLENGO	TO	45.871,40	9.695,89	0,00	2.299,60
VERRUA SAVOIA	TO	179,12	37,86	0,00	8,98
VESTIGNE'	TO	3.600,00	760,94	0,00	180,47
VIALFRE'	TO	2.234,00	472,20	0,00	111,99
VIDRACCO	TO	720,00	152,19	0,00	36,09
VIGONE	TO	82.981,22	17.539,83	0,00	4.159,97
VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	49.802,57	10.526,82	5.000,00	2.496,68
VILLANOVA CANAVESE	TO	5.194,14	1.097,89	0,00	260,39
VILLAR DORA	TO	34.557,19	7.304,39	0,00	1.732,40
VILLAR FOCCHIARDO	TO	11.767,49	2.487,31	0,00	589,92
VILLAR PELLICE	TO	5.636,07	1.191,30	0,00	282,54
VILLAR PEROSA	TO	30.969,50	6.546,06	1.700,00	1.552,55
VILLARBASSE	TO	6.619,90	1.399,26	0,00	331,87
VILLASTELLONE	TO	102.548,83	21.675,86	0,00	5.140,92
VINOVO	TO	285.707,37	60.390,28	0,00	14.322,93
VIRLE PIEMONTE	TO	4.476,35	946,17	0,00	224,41
VISCHE	TO	5.768,93	1.219,39	0,00	289,20
VOLPIANO	TO	217.945,66	46.067,41	0,00	10.925,94
VOLVERA	TO	76.765,41	16.225,99	3.838,27	3.848,36
ANZOLA D'OSSOLA***	VB	0,00	0,00	0,00	0,00
ARIZZANO	VB	14.959,07	3.161,92	0,00	749,92
AROLA	VB	3.402,48	719,19	0,00	170,57

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
BACENO***	VB	0,00	0,00	0,00	0,00
BAVENO	VB	124.752,39	26.369,05	0,00	6.254,02
BEE	VB	6.190,96	1.308,59	0,00	310,36
BELGIRATE	VB	5.271,27	1.114,19	0,00	264,26
BEURA-CARDEZZA	VB	7.173,39	1.516,25	0,00	359,61
CALASCA-CASTIGLIONE***	VB	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMBIASCA	VB	6.567,45	1.388,17	0,00	329,24
CANNOBIO	VB	51.547,21	10.895,59	0,00	2.584,14
CASALE CORTE CERRO	VB	15.115,42	3.194,96	0,00	757,76
CEPPO MORELLI	VB	683,30	144,43	0,00	34,25
CESARA	VB	5.393,60	1.140,05	0,00	270,39
COSSOGNO	VB	3.405,60	719,85	0,00	170,73
CREVOLADOSSOLA	VB	16.690,03	3.527,79	0,00	836,70
CRODO	VB	2.989,79	631,96	0,00	149,88
DOMODOSSOLA	VB	198.295,73	41.913,99	0,00	9.940,86
GERMAGNO	VB	1.442,00	304,80	0,00	72,29
GHIFFA	VB	15.273,60	3.228,40	0,00	765,69
GIGNESE	VB	2.821,25	596,33	0,00	141,43
GRAVELLONA TOCE	VB	100.463,45	21.235,07	0,00	5.036,38
MACUGNAGA	VB	2.905,08	614,05	0,00	145,64
MASERA	VB	2.617,83	553,33	0,00	131,24
MERGOZZO	VB	20.406,88	4.313,42	0,00	1.023,03
OGGEBBIO	VB	7.654,21	1.617,88	0,00	383,72
OMEGNA	VB	207.468,41	43.852,83	0,00	10.400,70
ORNAVASSO	VB	51.846,76	10.958,91	0,00	2.599,15
PIEDIMULERA	VB	37.182,97	7.859,41	0,00	1.864,04
PIEVE VERGONTE	VB	12.968,26	2.741,12	0,00	650,12
PREMENO	VB	5.105,25	1.079,10	0,00	255,93
PREMOSELLO-CHIOVENDA	VB	6.298,07	1.331,23	0,00	315,73
SAN BERNARDINO VERBANO***	VB	0,00	0,00	0,00	0,00
STRESA	VB	127.659,46	26.983,52	0,00	6.399,76
VARZO	VB	2.985,51	631,05	0,00	149,67
VERBANIA	VB	680.817,84	143.905,22	0,00	34.130,41

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
VILLADOSSOLA	VB	9.773,68	2.065,87	0,00	489,97
VOGOGNA	VB	1.976,39	417,75	0,00	99,08
ALICE CASTELLO	VC	8.804,82	1.861,08	0,00	441,40
ARBORIO	VC	2.177,22	460,20	0,00	109,15
BIANZE'	VC	18.508,24	3.912,11	0,00	927,85
BORGO D'ALE	VC	763,55	161,39	0,00	38,28
BORGO VERCELLI	VC	21.491,02	4.542,58	0,00	1.077,38
BORGOSIESA	VC	88.850,96	18.780,53	0,00	4.454,23
BURONZO	VC	3.426,84	724,33	0,00	171,79
CARESANABLOT	VC	165,00	34,88	0,00	8,27
CARISIO	VC	3.678,06	777,44	0,00	184,39
CIGLIANO	VC	43.846,01	9.267,78	0,00	2.198,07
COSTANZANA	VC	219,98	46,50	0,00	11,03
CRESCENTINO	VC	107.213,88	22.661,92	0,00	5.374,79
CROVA	VC	8.837,95	1.868,09	0,00	443,06
DESANA	VC	2.899,50	612,87	0,00	145,36
FONTANETTO PO	VC	7.334,68	1.550,34	0,00	367,70
GATTINARA	VC	107.874,51	22.801,55	0,00	5.407,91
GHISLARENGO	VC	7.336,79	1.550,79	0,00	367,80
LAMPORO	VC	5.056,90	1.068,88	0,00	253,51
LENTA	VC	2.520,00	532,66	0,00	126,33
LIVORNO FERRARIS	VC	39.840,55	8.421,14	0,00	1.997,27
LOZZOLO	VC	8.405,76	1.776,73	0,00	421,39
MONCRIVELLO	VC	5.516,89	1.166,11	0,00	276,57
MOTTA DE' CONTI	VC	3.584,35	757,63	0,00	179,69
PALAZZOLO VERCELLESE	VC	2.998,17	633,73	0,00	150,30
PERTENGO***	VC	0,00	0,00	0,00	0,00
POSTUA	VC	1.769,55	374,03	0,00	88,71
QUARONA	VC	16.990,50	3.591,30	0,00	851,76
QUINTO VERCELLESE	VC	1.315,05	277,96	0,00	65,93
RIVE	VC	2.083,40	440,37	0,00	104,44
ROASIO	VC	4.653,11	983,53	0,00	233,27
ROVAENDA	VC	5.651,21	1.194,50	0,00	283,30

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

COMUNE	PROV	Fabbisogno tot.	Prima ripartizione(già liquidata):21,1371%	PREMIO (già liquidato)	SECONDA RIPARTIZIONE A SALDO: 5,0131%
SALUGGIA	VC	33.347,73	7.048,75	0,00	1.671,77
SAN GERMANO VERCELLESE	VC	44.456,00	9.396,71	0,00	2.228,65
SANTHIA'	VC	190.283,52	40.220,44	0,00	9.539,19
SERRAVALLE SESIA	VC	18.286,70	3.865,28	0,00	916,74
STROPPIANA	VC	1.956,36	413,52	0,00	98,08
TRICERRO	VC	1.504,42	317,99	0,00	75,42
TRINO	VC	86.156,65	18.211,03	0,00	4.319,16
TRONZANO VERCELLESE	VC	13.278,23	2.806,63	704,79	665,66
VALDUGGIA	VC	1.040,00	219,83	0,00	52,14
VARALLO	VC	47.725,11	10.087,71	0,00	2.392,53
VERCELLI	VC	1.147.088,53	242.461,37	0,00	57.505,25
VILLATA	VC	4.541,95	960,04	0,00	227,69
TOTALI		73.786.343,02	15.596.300,78	742.712,67	3.699.018,55

percentuale complessiva (esercizio 2008): 26,1502%

Allegato n. 2

Promemoria per eventuali restituzioni di somme:

Le restituzioni possono essere effettuate mediante versamento su conto corrente postale o conto corrente bancario.

Vengono indicate di seguito le coordinate:

A) C.C.P. n. 10364107 “TESORERIA REGIONE PIEMONTE”
ABI 07601
CAB 01000
CIN F
Codice IBAN IT 78 F 07601 01000 000010364107

CAUSALE: Restituzione somme contributi affitto. CAPITOLO 34115

B) C.C. BANCARIO “TESORERIA REGIONE PIEMONTE”
UNICREDIT BANCA, via Garibaldi 2, 10122 Torino
c.c.b. n. 40777516
ABI 02008
CAB 01044
CIN V
Codice IBAN IT 94 V 02008 01044 000040777516

CAUSALE: Restituzione somme contributi affitto. CAPITOLO 34115

N.B. Le coordinate possono essere verificate sul sito:
www.regione.piemonte.it/tributi
(sezione ragioneria, dati iva e coordinate bancarie e postali)

Codice DB0803

D.D. 20 ottobre 2009, n. 531

Legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino, intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Brandizzo, via Matta 2-4-6. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo (P.I. n. 7127).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di assegnare all'A.T.C. di Torino la seconda parte del finanziamento di € 2.926.130,41, prenotata con la D.G.R. n. 66-10510 del 29 dicembre 2008, per l'intervento finalizzato alla demolizione degli edifici pericolanti siti nel Comune di Brandizzo, via Matta, e per la ricostruzione dell'immobile di via Matta 2-4-6 (21 alloggi), da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (P.I. n. 7127), così come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

2) di approvare il superamento dei massimali di costo dell'intervento, così come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione, che contiene l'indicazione delle entità delle deroghe autorizzate;

3) di stabilire che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., l'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro i tredici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

<p>Allegato "A" alla Determinazione avente per oggetto: "Legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino, intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Brandizzo, via Matta 2-4-6. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo (P.I. 7127)"</p>									
ASSEGNAZIONE DELLA SECONDA PARTE DEL FINANZIAMENTO PRENOTATO - LEGGE 5.8.1978, N. 457 E S.M.I.									
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATT.	ALLOGGI	PARERE C.T.C	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	FINANZIAMENTO PRENOTATO (oggetto del presente provvedimento)	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO
							Euro	Euro	Euro
TORINO AREA METROPOLITANA	7127	RE1	BRANDIZZO	A.T.C. TO	21	15/07/09	325.126,00	2.926.130,41	3.251.256,41 *
<p>LEGENDA: * Importo attribuito con D.G.R. n. 66-10510 del 29.12.2008 per la demolizione fabbricati in via Matta (2-4-6 e 8-10-12) e ricostruzione immobile in via Matta 2-4-6 (21 alloggi) RE1: Intervento di ricostruzione/recupero</p>									

<p>Allegato "B" alla Determinazione avente per oggetto: "Legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino, intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Brandizzo, via Matta 2-4-6. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato ed autorizzazione al superamento dei massimali di costo (P.I. n. 7127)"</p>									
AUTORIZZAZIONE AL SUPERAMENTO DEL MASSIMALE DI COSTO									
AMBITO	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	PARERE C.T.C.	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO	MASSIMALE	MASSIMALE AMMISSIBILE PER L'INTERVENTO	MASSIMALE AUTORIZZATO	ENTITA' SPLAFONAMENTO
					Euro		Euro/Mq	Euro/Mq	Euro/Mq
TORINO AREA METROPOLITANA	RE1	BRANDIZZO	A.T.C. TO	15/7/09	3.251.256,41	C.R.P. C.R.S.	682,00 396,00	933,95 525,70	251,95 129,70
<p>LEGENDA: RE1: Intervento di ricostruzione/recupero. C.R.P.: Costo Realizzazione Tecnica Recupero Primario. C.R.S.: Costo Realizzazione Tecnica Recupero Secondario.</p>									

Codice DB1000

D.D. 3 agosto 2009, n. 336

Bonifica dell'area ex Fiat Avio, sita in Torino, via Nizza n. 312-326. Richiesta pagamento delle garanzie finanziarie prestate da RI. Investimenti s.r.l. con sede legale in Milano, via Bagutta n. 20, già escusse con determinazione dirigenziale n. 741 del 23.12.2008.

(omissis)

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1010

D.D. 16 settembre 2009, n. 381

Attività editoriali sulle Aree protette del Piemonte. Affidamento di incarico alla ditta Satiz s.r.l. per la ristampa delle guide di Piemonte Parchi "Alpi Cozie" e "Fiume Po" e della stampa della guida di Piemonte Parchi "Alpi Liguri". Impegno della somma di Euro 12.204,00 sul cap. 141913/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare, per le ragioni sopra esposte che qui si intendono richiamate, alla ditta Satiz s.r.l. - via F. Postiglione, 14 - 10024 Moncalieri - (omissis) il seguente incarico:

– ristampa di n. 2.000 copie cadauna delle guide di Piemonte Parchi "Alpi Cozie" e "Fiume Po"

– stampa di n. 5.000 copie di una guida di Piemonte Parchi dedicata alle Alpi Liguri

– di stabilire che le condizioni di fornitura del servizio sono indicate nella bozza di lettera contratto allegata al presente atto per farne parte integrante;

– di impegnare a tal fine la somma di Euro 12.204,00 sul capitolo 141913 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (assegnazione 100747);

– di stabilire che alla liquidazione della somma suddetta a favore della ditta Satiz s.r.l. si provvederà entro 90 giorni a fronte di fattura regolarmente vistata dal responsabile dell'istruttoria Antonio Farina, previa acquisizione agli atti del DURC (Documento unico di regolarità contributiva ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 2/2009).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8 del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1005

D.D. 16 settembre 2009, n. 382

Programma di attività in materia di recupero energetico di biomasse e di altri rifiuti per un importo complessivo di 200.000,00 euro. Impegno a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. della somma di Euro 51.280,00 a totale copertura dell'intervento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di impegnare a favore di I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente Società per Azioni – corso Casale n. 476, Torino, la somma di 51.280.00 euro per la totale copertura finanziaria del Programma di attività per l'anno 2009 in materia di recupero energetico di biomasse e di altri rifiuti, approvato per un importo complessivo di euro 200.000,00 con la D.G.R. n. 14-11711 del 6 luglio 2009. Alla spesa di Euro 51.280,00 si fa fronte per euro 50.000,00 con le risorse di cui al capitolo 126267/2009 (A. 100504) e per euro 1.280,00 con le risorse di cui al capitolo 141636/2009 (A. 100740).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Agata Milone

Codice DB1009

D.D. 17 settembre 2009, n. 383

Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)". Approvazione del Manuale operativo per la realizzazione dello studio pedologico e per la predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (PUFF).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il documento «Manuale Operativo per la realizzazione dello studio pedologico e la predisposizione del piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (PUFF) ai sensi del regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano"», allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

b) di provvedere alla pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Piemonte del documento di cui alla lettera a), al fine di agevolarne la più ampia diffusione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Orazio Ruffino

Codice DB1000

D.D. 17 settembre 2009, n. 384

Determinazione Dirigenziale n. 641/DA 10.00 del 18 novembre 2008. Programma di finanziamenti destinato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti del servizio idrico integrato. Rimodulazione del programma relativo all'Ambito territoriale ottimale di gestione n. 1 - Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (ATO 1).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. è approvata la rimodulazione dei finanziamenti di cui alla DD. n. 641/DA10.00 del 18 novembre 2008, relativamente agli interventi di competenza dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", così come riportata nell'allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento.

2. di riconoscere anche alle altre Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale dei servizi idrici integrati la facoltà di rimodulare il rispettivo programma d'interventi a condizione che resti invariato l'ammontare complessivo dei contributi e che l'importo complessivo del cofinanziamento non sia inferiore a quello minimo stabilito dalla medesima determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente Statuto.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Allegato

ATO 1 Verbano Cusio Ossola - Pianura Novarese

N.	ENTE	PROV	PROGRAMMA APPROVATO			RIMODULAZIONE		
			OPERA	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO	OPERA	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO
1	ARIZZANO	VB	F	22.000,00	6.600,00	F	22.000,00	23.000,00
2	BAVENO	VB	F	122.000,00	36.600,00	F	122.000,00	53.000,00
3	BORGOLAVEZZARO	NO	F	203.000,00	60.900,00	=	=	=
4	BRIONA	NO	F	108.000,00	32.400,00	A	17.500,00	7.500,00
5	BROVELLO CARPUGNINO	VB	A	206.000,00	0,00	A	206.000,00	24.000,00
6	CALASCA CASTIGLIONE	VB	A	76.000,00	5.000,00	A	76.000,00	7.600,00
7	CAMBIASCA	VB	F	38.000,00	11.400,00	F	38.000,00	18.000,00
8	CASALVOLONE	NO	F	63.000,00	7.000,00	F	63.000,00	9.000,00
9	CAVAGLIETTO	NO	F	120.000,00	0,00	F	120.000,00	65.000,00
10	COLAZZA	NO	F	168.000,00	22.000,00	F	168.000,00	10.000,00
11	CRESSA	NO	D	35.000,00	10.500,00	D	35.000,00	15.000,00
12	FARA NOVARESE	NO	F	63.000,00	18.900,00	F	143.500,00	61.500,00
13	GARBAGNA NOVARESE	NO	F	90.000,00	10.000,00	F	126.000,00	54.000,00
14	GHEMME	NO	F	35.000,00	10.500,00	F	35.000,00	15.000,00
15	GHIFFA	VB	F	29.000,00	8.700,00	F	29.000,00	13.000,00
16	GURRO	VB	D	60.000,00	0,00	D	60.000,00	10.000,00
17	MACUGNAGA	VB	A	188.000,00	10.000,00	A	188.000,00	21.000,00
18	MEINA	NO	F	208.000,00	62.400,00	F	208.000,00	122.000,00
19	ROMAGNANO SESIA	NO	=	=	=	A	47.500,00	102.500,00
20	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	=	=	=	D	140.000,00	60.000,00

ATO 1 Verbano Cusio Ossola - Pianura Novarese

21	SOZZAGO	NO	F	135.000,00	5.000,00	F	135.000,00	15.000,00
22	STRESA	VB	A	70.000,00	21.000,00	A	59.500,00	25.500,00
23	TRAREGO VIGGIONA	VB	A	72.000,00	8.000,00	A	72.000,00	8.000,00
24	TRASQUERA	VB	F	72.000,00	8.000,00	F	72.000,00	58.000,00
25	VAPRIO d'AGOGNA	NO	F	72.000,00	12.000,00	F	72.000,00	58.000,00
TOTALI				2.255.000,00	366.900,00		2.255.000,00	855.600,00

Codice DB1008

D.D. 18 settembre 2009, n. 385

Affidamento, mediante procedura negoziata, degli interventi di potenziamento e di manutenzione adeguativa della rete idrometrica regionale. Impegno di Euro 87.581,06 sul cap. 126102/2009 (Ass. 100501).

(omissis)

Il DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di affidare l'intervento di potenziamento sulla rete idrometrica esistente, da realizzarsi nel Comune di Drone-ro (CN), e l'intervento di manutenzione adeguativa del tipo evolutivo sulle stazioni idrometriche "Po a Isola S. Antonio (AL)", "Tanaro a Montecastello (AL)" e "Bor-mida di Millesimo a Camerana (CN)", alla ditta CAE S.p.A. e all'A.T.I. Hydrodata S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., come specificato di seguito:

- alla ditta CAE S.p.A. l'intervento di installazione della nuova stazione idrometrica e di manutenzione adeguativa sulle stazioni esistenti, mediante procedura nego-ziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, sulla base delle offerte prot. n. S/1021-765 Rev. 1 del 3/08/2009 e prot. n. N20090903 – 234i del 4/09/2009, e per un importo complessivo pari a € 81.341,06 (I.V.A. compresa);

- all'A.T.I. Hydrodata S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. l'attività di taratura idraulica del sito "Maira a Drone-ro (CN)", mediante procedura nego-ziata, ai sensi dell'art. 57, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo pari a € 6.240,00 (I.V.A. compresa);

2. di stipulare per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84, i contratti relativi agli interventi di potenziamento e di ma-nutenzione adeguativa della rete idrometrica esistente;

3. di stabilire che i pagamenti relativi agli interventi di cui sopra saranno effettuati, dietro presentazione di rego-lare fattura, a seguito della verifica di regolare esecuzione dei lavori suddetti da parte della Direzione lavori;

4. di stabilire che alla complessiva spesa di € 87581,06 (I.V.A. compresa), occorrente per l'esecuzione degli in-terventi in questione, si fa fronte mediante impegno sul capitolo 126102/2009 (ass. 100501);

5. di affidare l'incarico della Direzione lavori all'ing. Matteo De Meo, funzionario del Settore "Tutela Ambien-tale delle Acque" della Direzione regionale Ambiente.

Il Dirigente

Giovanni Negro

Codice DB1103

D.D. 7 settembre 2009, n. 761

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Re-gione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimen-to del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del pro-getto presentato dalla Ditta Igor s.r.l.

(omissis)

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 7 settembre 2009, n. 762

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Re-gione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimen-to del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del pro-getto presentato dalla Ditta Ferraris s.n.c.

(omissis)

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1109

D.D. 8 settembre 2009, n. 763

D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002 - C.M. Valli Curone Grue Osso-na - Sistemazione pista forestale Circonvallazione di Gregassi in comune di Montacuto (AL) - Approva-zione progetto e riconoscimento contributo per Euro 24.749,87-Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89-Pos. 321102b

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della L.R. del 09.08.1989 n. 45 s.m.i. i lavori in progetto relativi al ripristino della pista forestale Circonvallazione di Gregassi in comune di Montacuto (AL);

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Montacuto (AL), relativi alla pista forestale Circonvallazione di Gregassi dell'im-porto complessivo di € 24.749,87 così suddiviso:

Somme a base d'asta	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 17.194,06
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 967,00
	Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€ 18.161,06

Somme a disposizione	Contributo IVA sui lavori	€ 3.632,21
	Contributo spese generali e tecniche ed oneri compresi	€ 1.450,00
	Contributo IVA su spese generali e tecniche	€ 290,00
	Incentivo di cui al D.L. n. 163/2006	€ 363,22
	Imprevisti esclusi da appalto	€ 853,38
	Totale importo complessivo ammesso	€ 24.749,87

e di riconoscere al beneficiario:

C.M. Valli Curone Grue Ossona - P.zza Roma 12 – 15056 S.Sebastiano Curone AL;

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 24.749,87 ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/84, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori,

ri, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- i lavori necessari per la realizzazione di quanto previsto in progetto dovranno essere eseguiti a regola d'arte e adottando tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare ostacoli alla regolare attività del corso d'acqua anche durante l'esecuzione delle opere;

- i movimenti di terra dovranno essere limitati alle quantità strettamente indispensabili e le scarpate, convenientemente regolarizzate, dovranno avere, ove il terreno non abbia una consistenza atta a garantire la stabilità, una inclinazione rispetto al piano orizzontale non superiore ai 35°;

- la spesa relativa all'accantonamento per imprevisti e per eventuali lavori in economia sarà liquidata solo se documentata e fatturata in contabilità finale;

- dovrà essere presentata, allegata alla contabilità finale, la documentazione fotografica relativa alle varie fasi di lavoro.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 45/89 la presente autorizzazione viene altresì trasmessa al Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Alessandria.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 8 settembre 2009, n. 764

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Approvazione graduatoria, Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare, ai sensi della D.D. n. 216 del 24.3.2009, integrata con D.D. n. 240 del 27.3.2009, per le motivazioni indicate in premessa, la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili, relativa alla "Misura 3.4 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori", con l'indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa massima ammissibile a finanziamento, della spesa massima ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione, per ogni progetto, del dettaglio delle voci di spesa ammissibili e le relative prescrizioni alle quali i beneficiari devono attenersi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla conoscenza dello stesso. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Allegato

Allegato 1

Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 – Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006. D.D. DB1111 n. 216 del 24.3.2009, integrata con D.D. DB1111 n. 240 del 27.3.2009. “Misura 3.4 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori”.

Graduatoria

N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteggio di merito	Ordine di priorità
1	Comune di MONDOVI' PRO/09/1			MONDOVI'	50.000,00	45.000,00	45.000,00	90%	85	1
2	Provincia del Verbano Cusio Ossola PRO/09/2			VERBANIA FONDO TOCE	31.049,00	27.944,00	27.944,00	90%	48	2

Codice DB1109

D.D. 8 settembre 2009, n. 765

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i.-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002-C.M. Valli Curone Grue Ossona- Sistemazione pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro in comune di Dernice(AL)- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 56.571,13-Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89-Pos. 301102b.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della L.R. del 09.08.1989 n. 45 s.m.i. i lavori in progetto relativi al ripristino della pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro in comune di Dernice (AL);
di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Dernice (AL), relativi alla pista forestale Calvadi-Bocchetta di Barillaro dell'importo complessivo di € 56.571,13 così suddiviso:

Somme a base d'asta	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 38.811,39
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.647,00
	Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€ 40.458,39

Somme a disposizione	Contributo IVA sui lavori	€ 8.091,68
	Rilievi,sondaggi e indagini geologiche	€ 1.205,00
	Contributo spese generali e tecniche ed oneri compresi	€ 3.236,68
	Contributo IVA su spese generali e tecniche	€ 888,34
	Incentivo di cui al D.L. n. 163/2006	€ 809,17
	Imprevisti esclusi da appalto	€ 1.881,87
	Totale importo complessivo ammesso	€ 56.571,13

e di riconoscere al beneficiario:

C.M. Valli Curone Grue Ossona - P.zza Roma 12 – 15056 S.Sebastiano Curone AL;

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 56.571,13 ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 sopra richiamata.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della L.R. 18/84, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle

vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liqui-

data previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- i lavori necessari per la realizzazione di quanto previsto in progetto dovranno essere eseguiti a regola d'arte e adottando tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare ostacoli alla regolare attività del corso d'acqua anche durante l'esecuzione delle opere;

- i movimenti di terra dovranno essere limitati alle quantità strettamente indispensabili e le scarpate, convenientemente regolarizzate, dovranno avere, ove il terreno non abbia una consistenza atta a garantire la stabilità, una inclinazione rispetto al piano orizzontale non superiore ai 35°;

- la spesa relativa all'accantonamento per imprevisti e per eventuali lavori in economia sarà liquidata solo se documentata e fatturata in contabilità finale;

- dovrà essere presentata, allegata alla contabilità finale, la documentazione fotografica relativa alle varie fasi di lavoro.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 45/89 la presente autorizzazione viene altresì trasmessa al Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Alessandria.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 9 settembre 2009, n. 766

Prosecuzione del progetto triennale attivato nella provincia di Alessandria per limitare e contenere la presenza del Siluro (Silurus Glanis) nelle acque interne regionali. Impegno della somma di Euro 33.000,00 sul capitolo 148393 del bilancio di previsione 2009 (UPB 1111).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma di € 33.000,00 sul capitolo 148393/09 del bilancio di previsione 2009 (UPB 1111 – Ass. 100854), per la conclusione del progetto triennale di contenimento del Siluro a favore della Provincia di Alessandria, per le seguenti azioni:

- raccolta dati relativi alla distribuzione del siluro e delle altre specie ittiche mediante campionamenti con elettrostorditore e reti;

- prelievo di esemplari per esami di laboratorio;

- attivazione di collaborazioni con pescatori professionisti e associazioni di pesca locali per coinvolgerli nelle catture e nello smaltimento dei pesci catturati;

- elaborazione dati e verifica dei risultati conseguiti;

- il contributo di € 33.000,00 sarà liquidato con successivo provvedimento a seguito di presentazione della rendicontazione dell'attività svolta nonché di una relazione dettagliata sulle risultanze del progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1104

D.D. 9 settembre 2009, n. 768

Accertamento economie di euro 1.945,26 (impegno n. 4099 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2007) determinazione dirigenziale n. 323 del 17 settembre 2007; euro 1.022,81 (impegno n. 5803 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2008) determinazione dirigenziale n. 1063 del 20 novembre 2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate:

- 1) di accertare un'economia di spesa di euro 1.945,26 (impegno n. 4099 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2007);

- 2) di accertare un'economia di spesa di euro 1.022,81 (impegno n. 5803 assunto sul capitolo n. 184275 per il 2008).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Per il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 10 settembre 2009, n. 769

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007 - 2013 - ALCOTRA. Presentazione integrazioni alla proposta progettuale "GENEALP - Genepi" delle Alpi e altre piante officinali".

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

1) di rettificare, per mero errore materiale, il costo totale da € 807.410,00 a € 807.613,00;
2) di approvare le modifiche alla proposta progettuale dal titolo “Genealp – Genepi delle Alpi e altre piante officinali”, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante, elaborate congiuntamente dal partenariato di cui la Regione Piemonte è capofila al fine di rispondere alle osservazioni formulate il 10 luglio 2009 dal Comitato Tecnico di Sorveglianza del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Alcotra; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1111

D.D. 10 settembre 2009, n. 770

L.R. 37/2006. Prosecuzione dell'attività di comunicazione e informazione in materia di pesca. Impegno di euro 3.300,00 o.f.i. sul cap. 111268 del bilancio 2009 (UPB DB 11111).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni specificate in premessa:

- di affidare alla Società Publiedit s.a.s. di Cuneo l’incarico di svolgere il servizio e fornitura relativa alla comunicazione e informazione in materia di pesca con il periodico TL-pesca per una spesa complessiva di €. 3.300,00 (oneri fiscali inclusi);
- di approvare lo schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che definisce le modalità di espletamento del suddetto incarico e regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la Società Publiedit s.a.s.;
- di impegnare la somma di € 3.300,00 o.f.i. sul cap. 111268/09 (UPB DB 11111) Ass. 100200/09 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009, a valere sulle risorse assegnate con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009 integrata a seguito di nuove assegnazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 10 settembre 2009, n. 771

Art. 32 comma 4. lett. a) l.r. 29 dicembre 2006, n. 37. Ripartizione del saldo derivanti dalle tasse e sopratasse in materia di pesca alle Province. Impegno e liquidazione della spesa di euro 170.228,04 (Cap. 148228/09 - UPB11111).

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni specificate in premessa:

- di impegnare e liquidare alle Province, ai sensi dell’art. 32 comma 4. lett. a) della l.r. 37/2006, la somma di € 170.228,04 quale saldo per le competenze relative all’anno 2009 per attività e interventi di cui alla l.r. 37/2006 come indicato nella tabella sotto riportata:

<i>Province</i>	<i>Fondi saldo 2009</i>
Alessandria	€. 15.936,33
Asti	€. 5.273,87
Biella	€. 12.995,94
Cuneo	€. 36.374,68
Novara	€. 13.937,93
Torino	€. 60.578,55
V.C.O.	€. 16.247,23
Vercelli	€. 8.883,51
Totale	€. 170.228,04

Alla spesa complessiva di €. 170.228,04 si fa fronte con i fondi iscritti per competenza sul cap. 148228/09 (Ass. n. 100851/09), UPB DB 11111 integrata a seguito di nuove assegnazioni del bilancio regionale per l’anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1104

D.D. 10 settembre 2009, n. 772

Progetto Interregionale "Monitoraggio direttiva nitrati" - Legge 499/1999 - iniziative di supporto all'applicazione delle norme stabilite dal Regolamento Regionale 10/R/2007 - impegno di euro 100.000,00 (Capitolo 139319/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare le iniziative di supporto all’applicazione delle norme stabilite dal regolamento regionale 10/R/2007 (progetto interregionale “monitoraggio direttiva nitrati” – L. 499/1999) di seguito precisate:

- valutazione sperimentale di tecnologie e tecniche utili a favorire l’adeguamento delle aziende agricole;
- informazione e divulgazione delle norme e delle modalità di adeguamento alle stesse;
- sviluppo e adeguamento dei sistemi informativi a sostegno dell’applicazione delle norme;
- analisi e valutazione dei dati trasmessi dalle aziende a-

gricole tramite le comunicazioni e i Piani di Utilizzazione Agronomica;

2. di stabilire che, sulla base dell'esperienza realizzata nel corso del primo programma d'azione regionale in materia di nitrati di origine agricola (reg. regionale 9/R/2002), gli enti che potranno essere efficacemente coinvolti nella realizzazione di tali azioni, sono individuati in:

- i Dipartimenti dell'Università di Torino ed in particolare della facoltà di Agraria;
- il CSI Piemonte;
- le Province piemontesi;

3. di impegnare la somma di Euro 100.000,00, di cui all'assegnazione n. 100684, disposta con DGR del 19 gennaio 2009 n. 22 – 10601 sul capitolo 139319/2009, per la copertura delle spese inerenti la realizzazione delle attività di cui al punto 1;

4. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'approvazione del programma di dettaglio delle attività di cui sopra e del relativo schema di convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 773

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dott. Andrea Marelli. Proroga del contratto. Spesa complessa di euro 31.232,00. Impegno di spesa sul cap. 141029/2009.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 669 del 9 settembre 2008, è stato affidato al dott. Andrea Marelli un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di dodici mesi, dal 15/09/2008 al 14/09/2009;

- tale incarico aveva come oggetto lo svolgimento di un progetto di comunicazione a supporto dell'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

vista la D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007 con la quale la Giunta Regionale, nel recepire il Protocollo d'intesa con le Organizzazioni sindacali, si impegna a mantenere in servizio il personale attualmente operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa fino alla realizzazione del programma di stabilizzazione; nelle more della conclusione del percorso di stabilizzazione, si ravvisa la necessità di non interrompere la collaborazione di cui sopra, in considerazione dell'esigenza di realizzare le attività previste dal Piano di Comunicazione del Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 approvato con determinazione dirigenziale n. 1161 del 24.12.2008; vista la D.D. n. 410 dell'8 aprile 2009 con cui è stata approvata la graduatoria di merito, relativa alla "Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di 180 unità da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di cat. D1 in possesso di Laurea, con applicazione della riserva del 70% dei posti, ai sensi del-

l'art. 1, comma 560, della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)", nella quale il dott. Andrea Marelli risulta utilmente collocato;

considerata la necessità di prorogare di 12 mesi o, se antecedente, fino alla completa realizzazione del programma di stabilizzazione, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Andrea Marelli per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato in data 15 settembre 2008 (Rep. n. 13760), per un compenso lordo di Euro 26.232;00

considerata altresì la possibilità di effettuare trasferte, i cui oneri saranno quantificati di volta in volta e rimborsati su idonea documentazione giustificativa, stimate in Euro 5.000,00 per il periodo 15 settembre 2009 /14 settembre 2010.

atteso che alla spesa complessiva di Euro 31.232,00 (oneri fiscali inclusi) si può far fronte con la disponibilità di cui al capitolo 141029/09;

ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di Euro 31.232,00 (A. n. 100177);

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 36 del 30 dicembre 2008- Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-10601 del 19 gennaio 2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli.";

determina

- di prorogare di dodici mesi a far data dal 15/09/2009 o, se antecedente, fino al completamento del programma di stabilizzazione tuttora in corso, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con il Dott. Andrea Marelli affidato con D.D. n. 669 del 09 settembre 2008 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato in data 15 settembre 2008 (Rep. 13760) in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta Regionale nel Protocollo d'intesa con le Organizzazioni sindacali, approvato con D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 31.232,00, necessaria per il periodo, sul capitolo 141029/09 (A. n. 100177), a titolo di compenso lordo comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore nei termini di cui al contratto di collaborazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103

D.D. 11 settembre 2009, n. 774

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Geovita Functional Ingredients s.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 11 settembre 2009, n. 775

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Scrimaglio s.n.c.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 776

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009 Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente CIPA-AT Piemonte di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 - aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
CIPA_AT Piemonte Via Sacchi 28/bis - Torino	€ 323.730,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 323.730,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 777

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Fomativo rimodulato all'Ente Euroqualità di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 -, aprile 2010 al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
Euroqualità Via della Cittadella 10/E – Torino	€ 108.456,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 108.456,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 778

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agenform di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR

2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 – aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
Agenform C.so IV Novembre 11 – Cuneo	€ 73.200,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 73.200,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 779

Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agripiemonteform di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 -aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
Agripiemonteform C.so V. Emanuele II, 58 – Torino	€ 130.756,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 130.756,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 780

Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Gest-Cooper di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 - aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
Gest-Cooper C.so Francia 9 – Torino	€ 111.940,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 111.940,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 11 settembre 2009, n. 781

Reg. CE 1698/2005 art. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente ASIA Piemonte di Asti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR

2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 – aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
Asia Piemonte Via N. Costa 12 – Asti	€ 89.240,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 89.240,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1106

D.D. 14 settembre 2009, n. 783

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Clorofilla di Mainieri Giovanni, per il centro aziendale sito in Varallo Pombia (NO) – Via Brera, s.n., come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1104

D.D. 14 settembre 2009, n. 784

Accertamento economia di euro 183.680,00 su impegno n. 5286/08, assunto sul capitolo n. 177182/08. Determinazione Dirigenziale n. 1018 del 18 Novembre 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di accertare un'economia di spesa di euro 183.680,00

sull'impegno n. 5286/08, assunto sul capitolo n. 177182/08.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 14 settembre 2009, n. 785

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Floricoltura Bianchi Jessica, per il centro aziendale sito in Dormelletto (NO) – Via Don Minzoni, 5, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1104

D.D. 14 settembre 2009, n. 786

L.R. 63/78, articolo 17, lett. i). Manifestazioni zootecniche a carattere regionale anno 2009. Impegno ed erogazione contributo euro 10.000,00 (cap. 184165/2009) Associazione Regionale Allevatori del Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni citate in premessa:

1. di concedere, all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.) con sede in Torino, per la realizzazione delle mostre e rassegne zootecniche per l'anno 2009 un ulteriore contributo di euro 10.000,00;

2. di liquidare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte di Torino, il saldo che, dedotti gli anticipi, verrà erogato a seguito di presentazione di un elenco dei capi iscritti alle mostre o rassegne, dal verbale dei giudici che attestino le effettive presenze degli animali alle manifestazioni nonché della dichiarazione del Presidente attestante l'effettiva entità dei contributi dati agli allevatori e

dei premi di classifica e delle pezze giustificative delle spese sostenute per la realizzazione delle suddette manifestazioni;

Il contributo di euro 10.000,00 è impegnato sul Cap. 184165 del bilancio 2009 (ass. n.101497);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104

D.D. 14 settembre 2009, n. 787

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h), i). Erogazione contributo all'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele. Euro 16.500,00 cap. 184275/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa:

- di approvare la richiesta di integrazione degli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele di Torino, per l'anno 2009 rispetto al programma già approvato con determinazione n. 507 del 12.06.2009;
- di concedere ed erogare un contributo complessivo, ad integrazione di quello già concesso con determinazione dirigenziale n. 507 del 12.06.2009, per la realizzazione delle attività previste ai sensi dell'art. 6 lett. f), g), h), i) della L.R. 20/98 per complessivi euro 16.500,00;
- di prevedere la possibilità, previa richiesta dell'Associazione e autorizzazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;
- di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5.8.2002;
- di liquidare, a seguito di richiesta da parte dell'Associazione, da presentarsi entro la scadenza stabilita dall'Assessorato Agricoltura, l'esatto ammontare dei contributi sulla base della rendicontazione inerente le spese sostenute secondo quanto previsto dalle istruzioni operative approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001;
- la somma di euro 16.500,00 é impegnata sul capitolo n. 184275 del bilancio regionale per l'anno 2009 (assegnazione n. 101499).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104

D.D. 14 settembre 2009, n. 788

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte"

te" art. 6 lett. f), g), h), i). Erogazione contributo all'Associazione dei prodotti Aspromiele. Euro 48.500,00 Cap. 184275/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa:

- di approvare gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Aspromiele di Torino, per l'anno 2009 ad integrazione del programma già approvato con determinazione n. 508 del 12.06.2009;
- di concedere ed erogare un contributo complessivo, ad integrazione di quello già concesso con determinazione dirigenziale n. 508 del 12.06.2009 per la realizzazione delle attività previste all'articolo 6, lettere f), g), h), i) della L. R. n. 20/98 per un totale di euro 48.500,00;
- di prevedere la possibilità, previa richiesta dell'Associazione e autorizzazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;
- di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5.8.2002;
- di liquidare, a seguito di richiesta da parte dell'Associazione da presentarsi entro la scadenza stabilita dall'Assessorato Agricoltura, l'esatto ammontare dei contributi sulla base della rendicontazione inerente le spese sostenute secondo quanto previsto dalle istruzioni operative approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001;
- la somma di euro 48.500,00 é impegnata sul capitolo n. 184275 del bilancio regionale per l'anno 2009 (assegnazione n. 101499).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104

D.D. 14 settembre 2009, n. 789

L.R. 20/98 articolo 6 comma 1 lettere a), b), c), d) ed l). Impegno, liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi per l'anno 2009. Euro 115.000,00 (capitolo 266259/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa,

- di impegnare la somma complessiva di euro 115.000,00 relativa ai fondi a finalità specifiche tra cui rientra la L.R. n. 20/98 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" per la concessione di contributi in conto capitale a favore di apicoltori singoli e associati per gli interventi previsti dall'articolo 6 comma 1° lettere a), b), c), d), e) ed l);

- di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione:

Provincia di Alessandria: € 14.979,76

Provincia di Asti: € 10.448,31

Provincia di Biella: € 6.184,41

Provincia di Cuneo: € 33.993,44

Provincia di Novara: € 24.481,59

Provincia di Torino: € 8.371,97

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola: € 7.973,14

Provincia di Vercelli: € 8.567,38

Totale € 115.000,00

- di liquidare le somme sopra indicate in favore delle Province secondo quanto previsto dai Programmi Provinciali Operativi per l'anno 2009, ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore dei beneficiari individuati nel rispetto delle istruzioni operative per l'attuazione della L.R. n. 20/98 approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001 e trasmetterà all'Assessorato Regionale Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora - il consuntivo delle spese sostenute fornendo tutti i dati e le informazioni necessarie per il monitoraggio dell'attuazione dell'attività ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 17/99;

la somma di euro 115.000,00 è impegnata sul capitolo 266259 del bilancio regionale per l'anno 2009

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 14 settembre 2009, n. 790

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Oppezzo Carlo, per il centro aziendale sito in Borgo Vercelli (VC) – Via Vinzaglio s.n. – Cascina San Giovanni Nuovo, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 14 settembre 2009, n. 791

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bionatural Energy di Ditarcio Maria del Carmen, per il centro aziendale sito in Tortona (AL) – Strada Provinciale per Villaromagnano, 2, come importatore da Paesi terzi di legname di cui all'allegato V, parte B, del sopra citato decreto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 15 settembre 2009, n. 794

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Impegno 8.515,50 Euro (Cap. 210461/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E – 10126 Torino, per € 124,74, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 termosigillatore per sacchetti plastica per laboratorio patologia;

b) AS Instruments 2 snc di S. Menin & C., Via Genova 208/A – 10127 Torino, per € 446,90, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 penetrometro per frutta con adattatore rete per laboratorio Ceva;

c) Europhoto di M. Turco & Figli snc, C.so Siracusa 196, Torino, per € 7.923,60, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 macchina fotografica con accessori e 1 scanner per laboratorio fotografico;

- di impegnare la somma complessiva di € 8.515,50, oneri

fiscali compresi, sul Cap. 210461/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 101778);

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;
- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di € 8.515,50, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul cap. 210461 del bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 15 settembre 2009, n. 795

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 283,63 (Cap. 130890/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura della manutenzione a fianco indicata:

a) RE.CO.T. snc di Rubino & C., V. S. Bernardino 27, Torino, per € 283,63, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 5% in sostituzione del deposito cauzionale, riparazione freezer IRF Fiocchetti per laboratorio agrochimico Torino;

- di impegnare la somma di € 283,63 sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570);
- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.Lgs. n. 231

del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di € 283,63, oneri fiscali esclusi, è impegnata sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 15 settembre 2009, n. 796

L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 804,00 (Cap. 130890/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura della manutenzione a fianco indicata:

a) Analytical Service srl, Via Don Verderio 4/b, Cassina de' Pecchi (MI), per € 804,00, oneri fiscali compresi, riparazione freezer Thermo -86 C e armadio refrigerante Fiocchetti per laboratori virologia e nematologia;

- di impegnare la somma di € 804,00 sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570);
- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;
- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di € 804,00, oneri fiscali esclusi, è impegnata

sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1102

D.D. 16 settembre 2009, n. 797

L.R. n. 63/78 art. 41 - Interventi promozionali - Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Cheese 2009. Spesa complessiva di euro 181.884,00 sul cap. 128317/2009 ed euro 15.000,00 sul cap. 113718/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Cheese edizione 2009, che si svolgerà a Bra (CN) dal 18 al 21 settembre 2009 e i seguenti impegni di spesa;

- € 150.000,00 IVA inclusa per le spese di plateatico, servizi, allestimenti, animazione affidate a Slow Food Promozione srl, via Mendicità Istruita 14, 12042 Bra (CN);

- € 16.884,00 IVA inclusa per le spese di organizzazione esposizione delle razze animali lattifere del Piemonte, affidate alla associazione Regionale Allevatori del Piemonte;

- € 30.000,00 IVA inclusa per le spese di organizzazione generale, comunicazione, trasporti, prodotti, gestione programma eventi e varie, affidate a IMA Piemonte, Corso Stati Uniti 21 –Torino.

Le spese saranno liquidate e pagate, per la cifra relativa a ciascun soggetto, dopo la regolare esecuzione degli incarichi e su presentazione di relative fatture vistate dal Dirigente responsabile, entro 90 giorni dal ricevimento.

Alla spesa complessiva di € 196.884,00 IVA inclusa, si fa fronte per € 181.884,00 con impegno sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno 2009 e per € 15.000,00 con impegno delegato n. 3293 sul cap. 113718/2009.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1111

D.D. 16 settembre 2009, n. 798

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura: "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche". Impegno di spesa di euro 288.200,00 sul capitolo 176410/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma complessiva di € 288.200,00 sul capitolo di spesa 176410/2009 (DB 11111 Ass. 103099) del Bilancio regionale per l'anno 2009 a favore dei beneficiari che hanno presentato domanda entro la data di scadenza del Bando prevista al 2.9.2009 e per i quali l'istruttoria si concluderà con esito positivo;

- di rimandare ad un successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e l'esatta spesa ammessa da assegnare a ciascun beneficiario quale contributo concedibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1109

D.D. 16 settembre 2009, n. 799

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio di miglioramento e di sviluppo agricolo di Venaus - Ripristino della funzionalità irrigua della presa dal torrente Bar, in comune di Venaus (TO)- Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 14.362,80- Pos. TO_DA11_3683_08_290

(omissis)
Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 16 settembre 2009, n. 800

Legge regionale 9 ottobre 2008, n. 29. Art 19. Assegnazione parziale dei fondi per i progetti a riserva e inter-provinciali della quota relativa al cofinanziamento dei Programmi annuali di attuazione del Piano triennale del Distretto del vino Langhe Roero Monferrato per l'anno 2008. Impegno Euro 9.213,00 (capitolo n. 217117 del bilancio di previsione per l'anno 2009).

(omissis)
Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1203

D.D. 16 settembre 2009, n. 228

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità di una nuova galleria in località Colla di Valenza a servizio della S.P.494 "Vigevanese", sottoscritto in data 22.07.2008. Recupero della somma di euro 8.200,00 erogata a favore della Provincia di Alessandria. Accertamento di entrata di euro 8.200,00 sul cap. 34655/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di ritenere conclusi gli obblighi della Provincia di Alessandria derivanti dall'Accordo di programma stipulato in data 22.07.2008 tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria per la redazione dello studio di fattibilità di una nuova galleria in località Colla di Valenza a servizio della S.P. n. 494 "Vigevanese";

- di provvedere al recupero della somma di € 8.200,00 quale economia di spesa del contributo concesso ai sensi dell'Accordo di programma in premessa, di cui alla D.D. n. 579 del 20.11.2008 con atto di liquidazione n. 2008/819 del 28.11.2008, a favore della Provincia di Alessandria per la redazione dello studio di fattibilità di una nuova galleria in località Colla di Valenza a servizio della S.P. n. 494 "Vigevanese";

- di accertare la somma di € 8.200,00= sul capitolo di entrata n. 34655 del bilancio 2009;

- di ordinare alla Provincia di Alessandria di pagare la somma di € 8.200,00 quale quota di contributo percepita e non utilizzata ai fini della redazione dello studio di fattibilità in oggetto, sotto pena degli atti esecutivi, entro centoventi giorni dalla notificazione della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la somma di € 8.200,00 deve essere versata sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario n. 40777516 codice CIN V, codice ABI 02008, codice CAB 01044, codice IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516, intestato alla Tesoreria Regione Piemonte – Istituto Bancario Unicredit Banca – Via Garibaldi n. 2 – 10122 Torino, ed è introitata con riferimento al Capitolo di Entrata n. 34655 del bilancio 2009.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1201

D.D. 23 settembre 2009, n. 233

Progetto Movilinea: Approvazione delle bozze di Convenzione tra Regione Piemonte e i Comuni di Asti, Cuneo, Novara e Pinerolo.

(omissis)

IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, le bozze di Convenzioni per il finanziamento del progetto Movilinea ai Comuni di Asti, Cuneo, Novara e Pinerolo, allegate alla presente per farne parte integrante.

Di autorizzare la sottoscrizione anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Aldo Manto

Codice DB1204

D.D. 23 settembre 2009, n. 234

Legge 7.12.1999, n. 472 - Impegno di spesa di Euro 134.516,84 sul Cap. 178567/09 (A. 101403), di Euro 63.074,85 sul Cap. 173597/09 (A. 103791), di Euro 1.233,69 sul Cap. 153818/09 (A.103719) e di Euro 1.205,40 sul Cap. 155821/09 (A. 103735) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 - (Saldo 11^ rata annuale).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare al fine di liquidare, per le motivazioni specificate in premessa, l'importo di €. 200.030,78 alle Aziende Pubbliche e Private e agli Enti esercenti servizi di trasporto pubblico di persone, così come dettagliato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, a parziale copertura dei disavanzi di esercizio di competenza 1997, quale saldo 11^ rata annuale (Legge 7.12.1999, n. 472).

L'importo di €. 200.030,78 è impegnato sui seguenti Capitoli di spesa:

€. 134.516,84 alle Aziende pubbliche, Cap. 178567 /09 (A.101403)

€. 63.074,85 alle Aziende private, Cap. 173597 /09 (A.103791)

€. 1.233,69 ai Comuni, Cap. 153818 /09 (A.103719)

€. 1.205,40 alle Comunità Montane, Cap. 155821 /09 (A.103735)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1205

D.D. 25 settembre 2009, n. 235

Rimborso di somme versate indebitamente alla Regione dai concessionari indicati nell'allegato A. Impegno di Euro 27.290,48 sul cap. n. 195791/2009 (impegno delegato n. 3435/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 17.076,79 per procedere al rimborso del canone per l'annualità 2009 impropriamente versato alla Regione Piemonte dai Concessionari di cui all'allegato "A" che parte integrante del presente atto, meglio identificato in premessa, da imputare sul capitolo n. 195791 del bilancio 2009, (impegno delegato n. 3435/2009);

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 8.768,16 al Campeggio Orchidea s.n.c. di Galli P. relativo al periodo 2001-2008 meglio identificato in premessa, da imputare sul capitolo n. 195791 del bilancio 2009, (impegno delegato n. 3435/2009);

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 1.445,53 alla Ca' Bianca s.n.c. di Cattalani relativo al periodo 2001-2008 meglio identificato in premessa, da imputare sul capitolo n. 195791 del bilancio 2009, (impegno delegato n. 3435/2009);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 25 settembre 2009, n. 236

Rimborso della somma versata indebitamente alla Regione dal signor Gullo Domenico. Impegno di Euro 1.283,30 sul cap. n. 195791/2009 (impegno delegato n. 3577/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 1.283,30 per procedere al rimborso del canone per l'annualità 2009 impropriamente versato alla Regione Piemonte dal signor Gullo Domenico meglio identificato in premessa, da imputare sul capitolo n. 195791 del bilancio 2009, (impegno delegato n. 3577/2009).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1200

D.D. 28 settembre 2009, n. 237

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Infrastrutture autostradali strategiche legge 443/01. Autostrada Asti-Cuneo. Tronco I Lotto 6".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

di designare l'ing. Gabriella Giunta, Dirigente in Staff presso la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Infrastrutture autostradali strategiche Legge 443/01. Autostrada Asti – Cuneo. Tronco I Lotto 6". La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Aldo Manto

Codice DB1204

D.D. 28 settembre 2009, n. 238

Autorizzazione effettuazione treno d'epoca e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dalla città di Alba (CN). Importo Euro 11.960,00 (IVA compresa).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, ad attivare un servizio di trasporto ferroviario con treno composto da locomotiva a vapore, a cinque vetture centoposte per un totale di 360 posti offerti, sulla tratta: Torino P. N. – Alba (andata e ritorno); con orario di partenza indicativo da Torino P. N. alle ore 8.15 e ritorno con partenza da Alba alle ore 20,00.

Il servizio di trasporto con treno d'epoca, consiste:

"nell'effettuazione per domenica 18 ottobre 2009, di un servizio di trasporto passeggeri con treno d'epoca, composto da locomotiva a vapore, a cinque vetture centoposte per un totale di 360 posti offerti, sulla tratta: Torino P. N. – Alba (andata e ritorno); con orario di partenza indicativo da Torino P. N. alle ore 8.15 e ritorno con partenza da Alba alle ore 20,00".

Di riconoscere a Trenitalia S.p.A. per i servizi di che trattasi, gli oneri a garanzia dei servizi offerti pari ad € 11.960,00 (IVA compresa).

Alla di spesa di € 11.960,00 (IVA compresa) relativa al costo dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le somme di cui alla D.D. n. 43/DB1204 del 23.02.2009, con la quale è stata impegnata la somma di € 118.646.250,00 sul Cap. 112718/09 del Bilancio regionale (l. 642 - A. 100218).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 29 settembre 2009, n. 239

D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 - D.M. 01.06.2001 - Formazione del Catasto regionale delle strade. - Liquidazione della somma complessiva di euro 75.000,00 per la consegna intermedia di cui all'art. 9 della Convenzio-

ne 05 marzo 2008 n. 13349 di Rep. e all'Atto aggiuntivo 16 aprile 2009 Rep. n. 14367, sul Cap. n. 123675/2007 (Imp. n. 3332/2007).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare per la fornitura del documento “Base dati – release 0: impianto iniziale con dati provenienti dai rilievi stradali sulla rete ex Anas trasferita” di cui all’ Atto aggiuntivo 16 aprile 2009 Rep. n. 14367 alla Convenzione 05 marzo 2008 n. 13349 di Rep., la somma complessiva di € 75.000,00= (compresa IVA 20%) sul capitolo spesa n. 123675/2007 (Imp. n. 3332/2007), di cui alla fattura n. 1973/F del 26 agosto 2009, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo – corso Unione Sovietica, 216 – Torino.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 30 settembre 2009, n. 246

Adozione di schemi di domande di ammissione alle procedure eccezionali e transitorie per l’assegnazione di autobus in applicazione della D.G.R. n. 17 – 12079 del 7 settembre 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di adottare l’allegato schema di domanda (mod. 1), parte integrante del presente provvedimento, per l’ammissione alla procedura eccezionale transitoria per l’assegnazione di autobus conseguente all’acquisto di autobus nuovi di fabbrica effettuato con fondi propri tra il 1 gennaio 2009 e il 17 settembre 2009);

- di adottare l’allegato schema di domanda (mod. 2), parte integrante del presente provvedimento, per l’ammissione alla procedura eccezionale transitoria per l’assegnazione di autobus conseguente all’acquisto, per necessità di servizio urgenti e improrogabili, di autobus nuovi di fabbrica, immessi in servizio tra il 18 settembre 2009 ed il 31 marzo 2010 effettuato con fondi propri.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Re-

gionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

Mod. 1

Caso A)

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA ECCEZIONALE TRANSITORIA
PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTOBUS CONSEGUENTE ALL'ACQUISTO DI AUTOBUS
NUOVI DI FABBRICA EFFETTUATO CON FONDI PROPRI TRA IL 1 GENNAIO 2009
E IL 17 SETTEMBRE 2009.**

Al presidente della Giunta Regionale

All' (Ente soggetto di delega)

**Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante della
Società/Ditta/ Ente locale, autorizzato alla sottoscrizione della
presente domanda in forza di poteri statutari/deliberazione del Consiglio di Amministrazione/
poteri delegati, con riferimento alla deliberazione della giunta regionale n. 17-12079 del 9
settembre 2009,**

Chiede

**Di concorrere all' assegnazione di n° autobus a totale finanziamento regionale in
misura pari ai seguenti autobus nuovi di fabbrica acquistati con fondi propri ed immessi in
servizio nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2009 e il 17 settembre 2009:**

Marca	Modello	Telaio	Targa	Classe Euro	Data di immissione in servizio

Nel caso la tabella risulti insufficiente inserire apposito allegato

Dichiara

che i suddetti autobus immessi in servizio :

1. Sono in sostituzione dei seguenti autobus pre euro o euro 0:

Marca	Modello	Telaio	Targa	Classe Euro	Data di radiazione o vendita	Data di prima immatricolazione

Nel caso la tabella risulti insufficiente inserire apposito allegato

- 2. hanno caratteristiche tecniche conformi a quelle stabilite con deliberazione della Giunta Regionale n° 22-8415 del 17 marzo 2008.**
- 3. Ne è stata autorizzata la circolazione esclusivamente su autolinee appartenenti a servizi finanziati dalla Regione Piemonte.**
- 4. Che gli autobus sostituiti non risultano più nella disponibilità del soggetto richiedente essendo stati :**
 - a. Venduti a terzi come autobus circolanti.**
 - b. Radiati dal P.R.A. e definitivamente rottamati.**
 - c. Spediti al di fuori dell' Unione Europea a titolo di donazione/ vendita onerosa.**

Precisa:

che gli autobus di cui richiede l'assegnazione in numero pari agli autobus acquistati debbono appartenere alle seguenti tipologie:

Urbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA	2 porte						
		3 porte						
	STANDARD	2 porte						
		3 porte						
	GRANDE	3 porte						
		4 porte						
	GRANDISSIMA	3 porte						
		4 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	3 porte						
		4 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

suburbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE	2 porte						
		3 porte						
	GRANDISSIMA	2 porte						
		3 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	2 porte						
		3 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

Interurbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2 porte 3 porte						

Interurbani derivati

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2 porte 3 porte						

CAPACITA' DI TRASPORTO

PICCOLISSIMA (fino a circa 7,49 m)

PICCOLA (circa da 7,50 m a 8,59 m)

MEDIA (circa da 8,60 m a 10,29 m)

STANDARD (circa da 10,30 m a 11,79 m)

GRANDE (circa da 11,80 m 12,00 m)
 GRANDISSIMA (circa da 12,01 m a 13,00 m)
 GRANDISSIMA MONOCASSA (circa da 13,01 m 15,00 m)
 GRANDISSIMA 2 CASSE (Snodato)

Dichiara inoltre di impegnarsi:

1. A vincolare gli autobus acquistati con fondi propri indicati nella presente domanda all' utilizzazione esclusiva sulle autolinee finanziate dalla Regione Piemonte, così come riportate sul documento di autorizzazione all' immissione in servizio.
2. A mantenere nel corso del tempo, relativamente agli autobus di cui alla presente richiesta il rapporto di un autobus finanziato con fondi propri per ogni autobus acquistato con fondi regionali, accettando la proporzionale riduzione del numero di autobus acquistato con fondi regionali, qualora diminuisse il numero di autobus acquistato con fondi propri.
3. A sottoscrivere una convenzione con la Regione Piemonte, secondo il modello che sarà predisposto dalla Regione stessa, nella quale si obbliga ad assicurare il veicolo contro gli eventi distruttivi, nonché ad effettuare a regola d'arte e con la necessaria diligenza tutti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari previsti dal costruttore per assicurare la durata del veicolo per tutta la vita tecnica, riconoscendo ogni facoltà di ispezione alla Regione Piemonte e agli Enti soggetto di delega competenti.
4. Ad accettare il vincolo di gratuita retrocessione alla Regione Piemonte degli autobus dalla stessa finanziati, in caso di cessazione o modifica del servizio per qualunque causa del contratto di servizio, garantendolo con il rilascio di ipoteca di primo grado.

Allega:

1. Carte di circolazione ed autorizzazione all'immissione in servizio dei veicoli acquistati dalla quale risulti che i veicoli sono stati immessi in servizio in sostituzione di un pari numero di veicoli euro 0. (in mancanza di tale indicazione sull'autorizzazione all'immissione in servizio, certificazione dell'Ente soggetto di delega).
2. Fattura di vendita degli autobus sostituiti, o attestato di rottamazione da parte di una ditta autorizzata, o documenti doganali di spedizione fuori dell' unione europea.

Data,

Ditta.....

Il legale rappresentante

Mod. 2

Caso B)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA ECCEZIONALE TRANSITORIA PER L' ASSEGNAZIONE DI AUTOBUS CONSEGUENTE ALL'ACQUISTO, PER NECESSITA' DI SERVIZIO URGENTI E IMPROROGABILI, DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA, IMMESSI IN SERVIZIO TRA IL 18 SETTEMBRE 2009 E IL 31 MARZO 2010. EFFETTUATO CON FONDI PROPRI

Al presidente della Giunta Regionale

All'(Ente soggetto di delega)

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta/ Ente locale....., autorizzato alla sottoscrizione della presente domanda in forza di poteri statutari/deliberazione del Consiglio di Amministrazione / poteri delegati, con riferimento alla deliberazione della giunta regionale n° 17 – 12079 del 7 settembre 2009,

Chiede

Di concorrere all' assegnazione di n° autobus a totale finanziamento regionale in misura pari a tre per ogni due autobus nuovi di fabbrica acquistati con fondi propri per necessità di servizio urgenti e improrogabili ed effettivamente immessi in servizio nel periodo compreso tra il 18 settembre 2009 e il 31 marzo 2010

Dichiara :

- 1. Che intende acquistare con fondi propri per necessità di servizio urgenti e improrogabili n° ----- veicoli, appartenenti alle tipologie seguenti. Come da allegata relazione e documentazione:**

Urbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA	2 porte 3 porte						
	STANDARD	2 porte 3 porte						
	GRANDE	3 porte 4 porte						
	GRANDISSIMA	3 porte 4 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	3 porte 4 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

Suburbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE	2 porte 3 porte						
	GRANDISSIMA	2 porte 3 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	2 porte 3 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

Interurbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2 porte 3 porte						

Interurbani derivati

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2 porte 3 porte						

CAPACITA' DI TRASPORTO

PICCOLISSIMA (fino a circa 7,49 m)

PICCOLA (circa da 7,50 m a 8,59 m)

MEDIA (circa da 8,60 m a 10,29 m)

STANDARD (circa da 10,30 m a 11,79 m)

GRANDE (circa da 11,80 m 12,00 m)
 GRANDISSIMA (circa da 12,01 m a 13,00 m)
 GRANDISSIMA MONOCASSA (circa da 13,01 m 15,00 m)
 GRANDISSIMA 2 CASSE (Snodato)

2. Che al fine di assicurare l'efficace svolgimento del servizio e di non incorrere in false spese per interventi straordinari su veicoli alla fine della loro vita tecnica, con riferimento all'allegata relazione dettagliata devono essere sostituiti i seguenti autobus pre-euro ed euro 0;

Marca	Modello	Telaio	Targa	Classe Euro	Data di prima immatricolazione

Nel caso la tabella risulti insufficiente inserire apposito allegato

3. che il numero di autobus da sostituire di cui alla predente tabella è inferiore al 40% degli autobus in possesso del richiedente alla data della presente e la cui sostituzione non è stata altrimenti finanziata o fatta oggetto di altre provvidenze statali o regionali ;
4. che inoltre intende sostituire i seguenti autobus incidentati in modo irreparabile, previa restituzione della quota di contributo regionale non ancora ammortizzata con riferimento alla data del sinistro distruttivo:

Marca	Modello	Telaio	Targa	Classe Euro	Contributo Regionale	Data prima immatricolazione	Data sinistro

Nel caso la tabella risulti insufficiente inserire apposito allegato

5. che i suddetti autobus che saranno immessi in servizio :
- avranno caratteristiche tecniche conformi a quelle stabilite con la deliberazione di riconoscimento dell'urgenza da parte della Giunta Regionale, saranno di classe ambientale euro 5 o superiore, saranno predisposti per l'installazione del BIP, secondo il capitolato regionale a suo tempo approvato;
 - sarà autorizzata la circolazione esclusivamente su autolinee appartenenti a servizi finanziati dalla Regione Piemonte;
 - al momento dell'immatricolazione dei nuovi autobus, gli autobus pre-euro o euro 0 non saranno più nella disponibilità dell'azienda in quanto saranno stati:
 - Venduti a terzi come autobus circolanti.
 - Radiati dal P.R.A. e definitivamente rottamati.
 - Spediti al di fuori dell'Unione Europea a titolo di donazione/ vendita onerosa.
6. che la procedura d'acquisto non ha avuto inizio prima del 18 settembre 2009;
7. che il fornitore sarà impegnato, sotto pena di rescissione del contratto, senza possibilità di proroga, relativamente alla parte dei veicoli non consegnati in tempo utile per

l'immissione in servizio entro la data massima del 31 marzo 2010 quella anteriore stabilita dal committente in funzione delle sue effettive necessità di urgenza.

Precisa:

Che il numero di autobus che dovrà essere assegnato in ragione di tre ogni due acquistati con fondi propri sarà, con riferimento proporzionale a ciascuna tipologia, il seguente:

Urbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA	2 porte 3 porte						
	STANDARD	2 porte 3 porte						
	GRANDE	3 porte 4 porte						
	GRANDISSIMA	3 porte 4 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	3 porte 4 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

suburbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE	2 porte 3 porte						
	GRANDISSIMA	2 porte 3 porte						
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA	2 porte 3 porte						
	GRANDISSIMA 2 CASSE	3 porte 4 porte						

Interurbani

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2 porte 3 porte						

Interurbani derivati

CAPACITA' DI TRASPORTO			TIPO DI TRAZIONE					
			DIESEL	GPL	CNG	ELETTRICO BATTERIE	IBRIDO SERIE	IBRIDO PARALLELO
2 ASSI LEGGERO	PICCOLISSIMA							
	PICCOLA							
2 ASSI PESANTE	PICCOLA							
	MEDIA							
	STANDARD							
	GRANDE							
	GRANDISSIMA							
3 ASSI	GRANDISSIMA MONOCASSA							
	GRANDISSIMA 2 CASSE	2porte 3 porte						

CAPACITA' DI TRASPORTO

PICCOLISSIMA (fino a circa 7,49 m)

PICCOLA (circa da 7,50 m a 8,59 m)

MEDIA (circa da 8,60 m a 10,29 m)

STANDARD (circa da 10,30 m a 11,79 m)

GRANDE (circa da 11,80 m 12,00 m)

GRANDISSIMA (circa da 12,01 m a 13,00 m)

GRANDISSIMA MONOCASSA (circa da 13,01 m 15,00 m)

GRANDISSIMA 2 CASSE (Snodato)

Dichiara inoltre di impegnarsi:

- 1. a vincolare gli autobus acquistati con fondi propri indicati nella presente domanda all'utilizzazione esclusiva sulle autolinee finanziate dalla Regione Piemonte, così come riportate sul documento di autorizzazione all'immissione in servizio;**
- 2. a mantenere nel corso del tempo, relativamente agli autobus di cui alla presente richiesta il rapporto di un autobus finanziato con fondi propri per ogni autobus acquistato con fondi regionali, accettando la proporzionale riduzione del numero di autobus acquistato con fondi regionali, qualora diminuisse il numero di autobus acquistato con fondi propri;**
- 3. a sottoscrivere una convenzione con la Regione Piemonte, secondo il modello che sarà predisposto dalla Regione stessa, nella quale si obbliga ad assicurare il veicolo contro gli eventi distruttivi, nonché ad effettuare a regola d'arte e con la necessaria diligenza tutti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari previsti dal costruttore per assicurare la durata del veicolo per tutta la vita tecnica, riconoscendo ogni facoltà di ispezione alla Regione Piemonte e agli Enti soggetto di delega competenti;**
- 4. ad accettare il vincolo di gratuita retrocessione alla Regione Piemonte degli autobus dalla stessa finanziati, in caso di cessazione o modifica del servizio per qualunque causa del contratto di servizio, garantendolo con il rilascio di ipoteca di primo grado.**

Si impegna ad inviare:

- 1. carte di circolazione ed autorizzazione all' immissione in servizio dei veicoli acquistati dalla quale risulti che i veicoli sono stati immessi in servizio in sostituzione di un pari numero di veicoli euro 0. (in mancanza di tale indicazione sull' autorizzazione all' immissione in servizio, certificazione dell' Ente soggetto di delega);**
- 2. fattura di vendita degli autobus sostituiti, o attestato di rottamazione da parte di una ditta autorizzata, o documenti doganali di spedizione fuori dell'Unione Europea.**

Allega:

- 1. relazione dettagliata sulle motivazioni e sulla quantità di autobus che è necessario approvvigionare con urgenza. Con documentazione a supporto allegata.**
- 2. Parere dell' Ente soggetto di delega sull'effettiva necessità dell'urgenza e sulla congruità della quantità di autobus.**

Data,

Ditta.....

Il legale rappresentante

Codice DB1202

D.D. 1 ottobre 2009, n. 247

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Liquidazione, a favore del G.T.T. S.p.A., di Euro 277.459,46 sul cap.288641 (Imp. n.2173/2007), quale prima rata per l'intervento n.38 del "Programma Investimenti 2000-2006" di cui alla D.G.R. n.9-6934 del 24/09/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al G.T.T. S.p.A., per le motivazioni in precedenza illustrate, l'importo di Euro 277.459,46, quale prima rata del finanziamento ammesso a copertura del costo dei lavori di revisione del binario e scambi della Ferrovia Torino-Ceres e del Canavese (intervento n. 38 del "Programma Investimenti 2000-2006"), a valere sulle risorse finanziarie stanziare nel Bilancio Regionale sul capitolo di spesa n. 288641 con Imp. n. 2173 del 2007.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 1 ottobre 2009, n. 248

Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005. Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 288991/2008 (L.n.5405) quale anticipo del finanziamento per la progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino - Ceres con la rete RFI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A la somma di € 100.000,00, impegnata sul capitolo di spesa n. 288991 del bilancio 2008 (L.n.5405) quale anticipo forfetario per la progettazione definitiva e la predisposizione del bando di gara per l'eventuale appalto integrato del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino – Ceres con la rete RFI – passante ferroviario, di cui alla scheda Trasp-02 dell'allegato 2 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 30 ottobre 2006 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Provincia di Torino, la Provincia di Alessandria e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 1 ottobre 2009, n. 249

I Atto integrativo all' Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 3/2006. Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. della somma di Euro 50.000,00 sul capitolo di spesa n. 229771/2008 (I. n. 6820) quale anticipo forfetario per la realizzazione del raddoppio della tratta Settimo - Volpiano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. la somma di € 50.000,00, impegnata sul capitolo di spesa n. 229771 del bilancio 2008 (I. n. 6820) quale anticipo forfetario per la realizzazione del raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano, di cui alla scheda Trasp-1.4 dell'allegato 2 del I° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 30 novembre 2007 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1205

D.D. 1 ottobre 2009, n. 250

Lago Maggiore. Comune di Meina. Autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione relativa alla posa di pontili per la realizzazione di approdo turistico. Richiedente Società Emmemme Nautica s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per quanto di competenza, ai fini della disciplina della navigazione, l'occupazione di uno specchio

acqueo per una superficie complessiva di metri quadri 16.965,00 per la realizzazione di un approdo turistico mediante la posa di pontili galleggianti, e ricollocazione di pontili attualmente esistenti, sul lago Maggiore, in comune di Meina, nelle acque antistanti i mappali 233, 446 e 448 del foglio n. 1, richiesto dalla Società Emmemme Nautica s.r.l. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni: I pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Il Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare della presente autorizzazione è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Il titolare della presente autorizzazione ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

La presente autorizzazione, che non è cedibile, si intende accordata nei limiti che competono al Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1203

D.D. 1 ottobre 2009, n. 251

Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto". Progettazione del collegamento stradale Strevi-Predosa. Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul cap. 218241/2009 a favore della Provincia di Alessandria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare a favore della Provincia di Alessandria la somma di € 300.000,00 sul capitolo di spesa n. 218241 del bilancio 2009, (Assegnazione n. 103153), per il finanziamento di una quarta tranche relativa alla progettazione del raccordo stradale Strevi- Predosa, intervento "Trasp-03" compreso nell'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" sottoscritto in data 31 ottobre 2006;

di provvedere alla liquidazione della somma di € 300.000,00 a seguito della stipula di apposita convenzione attuativa e con le modalità e nei termini da quest'ultima stabiliti.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6 dicembre 1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1203

D.D. 1 ottobre 2009, n. 252

Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P.661 "delle Langhe" e la S.P.12 "Fondovalle Tanaro" in Variante all'abitato di Cherasco. Impegno di Euro 200.000,00 sul capitolo n. 217740/2009 a favore della Provincia di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 200.000,00 stanziata sul capitolo 217740/2009 (Assegnazione n. 101873) e assegnata con nota Direttore Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica prot. 7547/DB1200 del 10 settembre 2009, a favore della Provincia di Cuneo, così come previsto

dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 28 gennaio 2008, per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1203

D.D. 1 ottobre 2009, n. 253

APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto": realizzazione della circonvallazione di Venaria Reale - Borgaro Torinese. Impegno di spesa di Euro 5.395.949,00 e liquidazione di Euro 5.259.358,86 sul cap. 219573/2009 a favore della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore della Provincia di Torino la somma di € 5.395.949,00 sul capitolo di spesa n. 219573 del Bilancio 2009 assegnata al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale (Assegnazione n. 106562) con nota del Direttore Regionale Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica in data 10 settembre 2009 prot. n. 7547/DB1200 al fine di dare attuazione all'Accordo di Programma Quadro in data 31 ottobre 2006 "Reti Infrastrutturali di Trasporto" per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda Trasp-01 Circonvallazione di Venaria Reale – Borgaro Torinese;

- di liquidare la somma di € 5.259.358,86 a favore della Provincia di Torino, quale saldo della terza rata di contributo di cui alla Convenzione 13 novembre 2000 Rep. 5114 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, per l'attuazione dell'Accordo di programma stipulato in data 14 dicembre 2004 per il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, e così come previsto dall'art. 5 comma 7 dell'APQ del 31 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1301

D.D. 13 agosto 2009, n. 152

Erogazione contributo a sostegno di manifestazioni, attività culturali, scientifiche e di formazione di rilievo generale quale "La Notte dei ricercatori 2009". Spesa di Euro 15.000,00 (assegnazione 101191 cap. 166309).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di € 15.000,00 all'Università degli Studi di Torino, Divisione Ricerca e relazioni internazionali - via Bogino, 9 - 10123 Torino, per la manifestazione denominata "Notte dei ricercatori 2009", arrivata alla sua quarta edizione, nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione Europea.

Tale contributo sarà liquidato a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e di un rendiconto di entrate e uscite redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa complessiva di € 15.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Gabiella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 17 agosto 2009, n. 153

Modificazione del beneficiario di cui alla D.D. n. 13 del 04.02.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, la D.D. n. 13 del 04.02.2009 nel seguente modo:

la somma di € 45.250,00 per far fronte al compenso da corrispondere per l'anno 2009 alla dr.ssa Sara di Falco è già impegnata sul cap. 125606/09 (imp. 277) per € 35.000,00 e sul cap. 123130/09 (imp. 278) per € 10.250,00;

la somma di € 16.025,86 per far fronte al compenso corrisposto dal 01/01/2009 al 14/07/2009 alla dr.ssa Anna Maria Caputano è impegnata sul cap. 125606/09 (imp. 277) per € 11.757,65 e sul cap. 123130/09 (imp. 278) per € 4.268,21;

la somma di euro 23.724,14 per far fronte al compenso da

corrispondere alla dr.ssa Chiara Bosonin è impegnata sul cap. 125606/09 (imp. 277) per € 16.992,35 e sul cap 123130/09 (imp. 278) per € 6.731,79;

- di liquidare i compensi pattuiti secondo le modalità previste nei relativi contratti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 20 agosto 2009, n. 154

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione di nuovi progetti. Impegno di spesa di Euro 2.650.536,00 su capp. vari. Affidamento incarico CSI-Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche relative ai nuovi progetti di cui alla tabella allegata e riguardanti le implementazioni del SIRE per l'anno 2009;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 2.650.536,00 o.f.i. sui seguenti capp.:

cap. 208044/09 (ass. n. 103101) € 2.606.496,00 o.f.i.

cap. 201910/09 (ass. n. 101683) € 44.040,00 o.f.i.

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005 la cui scadenza risulta prorogata al 31.12.2009, come da nota prot. n. 20357 del 26.06.2008;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegato alla presente D.D. per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione dei progetti di cui alla tabella allegata;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Allegato

PROGETTO	n. prot. Offerta e data	Direzione	Lettera approv.	Preventivo economico (o.f.e.)	Cod. capitolo	Finanziamento 2009 (o.f.e.)	Finanziamento 2009 (o.f.i.)	Finanziamento residuo (o.f.e.)
Progetto RUPAR e Enti Locali Minori. Interventi infrastrutturali e formativi; contributi per la digital inclusion - Analisi e preparazione accreditamento, sviluppo documentazione	Prot. N° 22984 31/07/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 15.000,00	201910	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00
Convenzione LPV: Supporto all'adozione del sistema di gestione documentale DoQui da parte di Regione Liguria e Regione Valle d'Aosta	Prot. N° 21934 24/07/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 42.700,00	201910	€ 21.700,00	€ 26.040,00	€ 21.000,00
Nucleo SIGR	Prot. N° 22997 31/07/2009	DB08 - PROG.ZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA	Let. N° 34693/DB0 800 del 13/08/2009	€ 333.330,00	208044	€ 333.330,00	€ 399.996,00	€ 0,00
IRIDE 2	Prot. N° 23015 31/07/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 290.970,00	208044	€ 150.000,00	€ 180.000,00	€ 140.970,00
Contact Center Numero Verde Unico 800.333.444	Prot. N° 22993 31/07/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 873.200,00	208044	€ 873.200,00	€ 1.047.840,00	€ 0,00
Evoluzione delle Infrastrutture di rete e di Server Farm in ottica SOI (Service Oriented Infrastructure)	Prot. N° 20036 07/08/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 565.000,00	208044	€ 400.000,00	€ 480.000,00	€ 165.000,00
Progettazione Bando Gara Telemedicina - integrazione monitoraggio servizi	Prot. N° 19698 07/03/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 163.580,00	208044	€ 61.000,00	€ 73.200,00	€ 102.580,00
Interoperabilità dati clinici - Fascicolo elettronico interaziendale del paziente	Prot. N° 20695 15/07/2009	DB13 - INNOVAZIONE; RICERCA E UNIVERSITA'	In carico alla Direzio	€ 1.806.580,00	208044	€ 354.550,00	€ 425.460,00	€ 1.452.030,00
TOTALI				€ 4.090.360,00		€ 2.208.780,00	€ 2.650.536,00	€ 1.881.580,00

Tot. Cap. 201910 (O.f.i.)	€ 44.040,00
Tot. Cap. 208044 (O.f.i.)	€ 2.606.496,00

Tot. Capitoli (O.f.i.)	€ 2.650.536,00
------------------------	----------------

Codice DB1302

D.D. 2 settembre 2009, n. 155

Servizio di Contact Center Specializzato CeIS. Contratto rep. n. 14501 del 18.06.2009 fra Regione Piemonte e A.T.I. Telecom Italia S.p.A. - Multimedia Planet s.r.l.. Proroga.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2009 o fino all'aggiudicazione definitiva del servizio di Contact Center Specializzato CeIS al nuovo fornitore, il Contratto rep. N. 14501 del 18.06.2009 fra Regione Piemonte e A.T.I. Telecom Italia S.p.A.- Multimedia Planet s.r.l.;

- di invitare l'appaltatore a garantire il proseguimento dei servizi senza causare interruzioni o degrado dei livelli di servizio previsti;

- di rinviare l'impegno di spesa relativo a successivo atto determinativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 14 settembre 2009, n. 157

Comitato "Torino 2008 World Design Capital". Copertura oneri finanziari. Impegno di spesa di Euro 69.144,00 (cap. 166144/2009 assegnaz. n. 101188).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa la somma di euro 69.144,00 sul cap. 166144/2009 (assegnaz. n. 101188) quale contributo in qualità di socio fondatore per la copertura degli oneri finanziari degli anni 2008 e 2009 deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Comitato Torino 2008 World Design Capital nella seduta del 22/04/2009;

di liquidare la somma di € 69.144,00 in relazione alla richiesta del liquidatore Mario Montalcini del Comitato Torino 2008 World Design Capital.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 16 settembre 2009, n. 158

Evento "Uniamo le energie" (7-11 ottobre 2009). Contributo al Politecnico di Torino, Dipartimento di pro-

gettazione architettonica e disegno industriale per la realizzazione di conferenze. Spesa di euro 70.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un finanziamento di € 70.000,00 al Politecnico di Torino, Dipartimento di progettazione architettonica e di Disegno industriale, finalizzato alle attività di organizzazione, coordinamento, e gestione del Comitato scientifico (comprensivi di consulenza, spese di viaggio e soggiorno) a cura del Dipartimento (settore Disegno industriale), nonchè all'ideazione del progetto "Rivoluzione vegetale", scrittura e regia della conferenza/evento. Al fine di poter consentire l'avvio delle attività preparatorie dell'evento, il contributo verrà liquidato in due soluzioni:

- un acconto, pari al 50%, dietro presentazione di una dichiarazione di avvio dei lavori;

- un saldo, pari al restante 50%, a conclusione dell'iniziativa a ricezione di relazione sull'intervento e di rendicontazione delle entrate e delle uscite, redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa di euro 70.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 21 settembre 2009, n. 159

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. anno 2009 - impegno di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 131735/2009 (ass. n. 100575).

(omissis)

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 21 settembre 2009, n. 160

Servizio di Contact Center Specializzato CeIS. Contratto rep. n. 14501 del 18.06.2009 fra Regione Piemonte e A.T.I. Telecom Italia S.p.A. - Multimedia Planet s.r.l. Impegno di Euro 240.000,00 sul capitolo 131735/2009 (ass. n. 100575).

(omissis)

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 22 settembre 2009, n. 161

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione

Piemonte e Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Saldo contributo anno 2009. Spesa di euro 187.105,00 (assegn. n. 101343 cap. 175253/09).

(omissis)
Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 22 settembre 2009, n. 163

Convenzione rep. n. 9830 del 28.12.2004 tra Regione Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio universitario. Saldo contributo anno 2009. Spesa di euro 62.500,00 (assegn. n. 101229 cap. 168984/09).

(omissis)
Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1404

D.D. 5 agosto 2009, n. 1658

L.R. 18/84 D.D. n. 904 del 31/05/2007. Comune di Anzola d'Ossola (VB). Opere cimiteriali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 5 agosto 2009, n. 1659

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Bosolasco (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 5 agosto 2009, n. 1661

L.R. 18/84 - Comune di Vigliano d'Asti - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di Euro 25.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1682

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Bubbio (AT) - Lavori di sistemazione idraulica Rio S. Pietro - Contributo Euro 15.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1683

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Cinaglio (AT) - Lavori di consolidamento Via Regina Margherita Euro 25.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1684

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Porte (TO) - Lavori di sistemazione del versante e del combale dei pressì di loc. Batandera per la riduzione del rischio gravante sulle sottostanti aree urbanizzate - Contributo Euro 120.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1685

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di Montecastello (AL) - Lavori di messa in sicurezza versante a sud dell'abitato di Montecastello a seguito di Ord. Sind. n. 2/2009 - Contributo Euro 40.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1686

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L. 225/92 - Comune di S. Damiano Macra (CN) - Lavori di rimozione struttura ponte crollato per la B.ta Garino - Contributo euro 16.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 13 agosto 2009, n. 1687

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Solonghello (AL) - Lavori di ripristino s.c. Colombano - Contributo Euro 45.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1704

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Clavesana (CN) - Lavori di ripristino strade Vollero e Ferrarotti - Impor-

to contributo di Euro 26.000,00 - Contabilità Finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1707

L.R. n. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Bonvicino (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1708

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Ottiglio (AL). Opere di illuminazione pubblica. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1709

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Ricaldone (AL). Opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1712

L.R. 18/84. Comune di Carpeneto (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1713

L.R. 18/84. Comune di Viarigi (AT). Lavori inerenti opere cimiteriali. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 18 agosto 2009, n. 1714

L.R. 18/84. Comune di Rocchetta Belbo (CN). Lavori

inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 31 agosto 2009, n. 1796

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di La Cassa (TO). Opere cimiteriali. Contributo di euro 45.000,00. Devoluzione contributo da opere cimiteriali a opere di illuminazione pubblica.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1410

D.D. 2 settembre 2009, n. 1818

Diffida a seguito accertamento di occupazione senza titolo di suolo demaniale. Corso d'acqua: Rio Rapitone. Comune di Vernante. Ditta: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 9 settembre 2009, n. 1869

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì sui corsi d'acqua Torrenti Ellero e Lurisia e Rii Asili e Baracco in Comune di Roccaforte Mondovì. Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì al taglio di vegetazione lungo l'alveo e le sponde dei corsi d'acqua Torrenti Ellero e Lurisia e Rii Asili e Baracco in Comune di Roccaforte Mondovì, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 5028 del 05/05/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Roccaforte Mondovì è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il

regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 1.209,00 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Roccaforte Mondovì".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 07.09.2009

- L'importo di € 1.209,00 (Euro milleduecentonove/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 11 settembre 2009, n. 1882

Convenzione tra la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Regione Piemonte e Consorzio Intercomunale dei servizi sociali (C.I.S.S. - Ossola) per lo svolgimento di un progetto formativo socio-lavorativo della Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le motivazioni illustrate in premessa di approvare lo schema di convenzione tra la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia montana e foreste della Regione Piemonte e il Consorzio Intercomunale dei servizi sociali (C.I.S.S. – Ossola) di cui all'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 18/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 11 settembre 2009, n. 1886

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per n. 1 attraversamento con ponticello carrabile del rio Passera in Comune di Mergozzo (VB). Istanza: Ditta Cavigioli e Fovanna s.n.c.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla Ditta Cavigioli e Fovanna s.n.c.

l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 163,00 (Euro centosessantatre/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di €. 1.854,00 (Euro milleottocentocinquantaquattro/00) per indennizzo e canone extracontrattuale anni 2001/2008 sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;

- di dare atto che l'importo di €. 163,00 (Euro centosessantatre/00) per canone demaniale anno 2009 sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;

- di dare atto che l'importo di €. 326,00 (trecentoventisei/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 11 settembre 2009, n. 1887

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per n. 1 attraversamento con ponticello carrabile del rio Passera in Comune di Mergozzo (VB). Istanza: Ditta Varalli Graniti s.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla Ditta Varalli Graniti s.r.l. l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 163,00 (Euro centosessantatre/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che gli importi di €. 1.854,00 (Euro milleottocentocinquantaquattro/00) per indennizzo e canone extracontrattuale anni 2001/2008 e di €. 163,00 (Euro centosessantatre/00) per canone demaniale saranno introitati sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;

- di dare atto che l'importo di €. 326,00 (trecentoventi-

sei/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 14 settembre 2009, n. 1898

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Villafalletto sul corso d'acqua Torrente Maira. Richiedente: Sig. Garro Livio - Villafalletto (Cn).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Garro Livio (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Maira nel Comune di Villafalletto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 3218 del 24/03/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 10919 del 18/03/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Moncalieri, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Garro Livio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 152,00, effettuato in data 31.08.2009, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Villafalletto".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 09.09.2009.

- L'importo di € 152,00 (Euro centocinquantadue/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 14 settembre 2009, n. 1899

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Belviso Valentino - Sanfront (Cn).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Belviso Valentino (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Sanfront – località "Via Montebacco di Robella", subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 1559 del 11/02/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 10940 del 18/03/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Moncalieri, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Belviso Valentino è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 88,51, effettuato in data 08.09.2009, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Sanfront".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 08.09.2009.

- L'importo di € 88,51 (Euro ottantotto/51) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 14 settembre 2009, n. 1904

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per attraversamento in sub-alveo sul corso d'acqua Torrente Mellea nei Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Monticello d'Alba (Cn). Richiedente: Società Tecnoedil S.p.A. - Alba (Cn).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Tecnoedil S.p.A. con sede a Alba (Cn) – Via Vivaro n. 2, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 14/09/2009 rep. n. 2077, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di € 68,00 (5/12 di €163,00) a titolo di canone per l'anno 2009 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1414

D.D. 15 settembre 2009, n. 1908

Acquisizione mediante affidamento diretto da parte del Settore Protezione Civile di beni e servizi. Variazione della determinazione dirigenziale 939/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di integrare l'elenco ditte approvato dalla determinazione dirigenziale 939/2009 inserendo la seguente ditta:

IPAS S.p.A. corrente in San Mauro Torinese (TO) C.so Lombardia 36.

Di variare, in diminuzione, per un importo pari a 50.000,00 euro l'impegno (Imp. 1700) assunto sul capitolo 136446/09 (Ass. 100615) con la determinazione dirigenziale 939/2009

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1418

D.D. 15 settembre 2009, n. 1909

L.r. n. 16/1994, art. 1. Realizzazione corsi di formazione/addestramento per operatori antincendi boschivi per l'elicoperazione e l'utilizzo delle altre macchine, attrezzature e materiali A.I.B. (Corso Base B). Mese di giugno 2009. Impegno e liquidazione di Euro 9.245,60 a favore del Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna - FORMONT di Venaria Reale (TO) sul cap. n. 123066/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare in favore del Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna – FORMONT – con sede legale in Viale Carlo Emanuele II, n. 256, c/o il Parco Regionale “La Mandria” in Venaria Reale (TO) e con sede operativa in Corso Cuneo, n.15 in Venaria Reale (TO) – (omissis), la somma pari ad € 9.245,60, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 123066 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2009, per la realizzazione del corso di formazione-addestramento per l'elicoperazione e l'utilizzo delle altre macchine, attrezzature e materiali A.I.B. – Corsi BASE B – tenuto nel mese di giugno 2009 presso le sedi distaccate del Consorzio per Formazione Professionale delle Attività di Montagna-FORMONT e regolarmente verificati dal Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi in attuazione della D.G.R. n.2-9520 del 2 settembre 2008;

- di liquidare quindi in favore del Consorzio suddetto la somma pari ad € 9.245,60, I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 10.20 del D.P.R. n. 633/1972, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 123066/2009 per la formazione ed addestramento di n. 26 operatori antincendi boschivi per l'elicoperazione ed altro, a presentazione di fattura n. 136/09 in data 10.07.2009.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 15 settembre 2009, n. 1912

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4763 - Realizzazione scegliere in massi naturali in Frazione Chianale in corrispondenza della confluenza fra Torrente Antolina e Torrente Varaita in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Pontechianale con sede in Frazione Maddalena, n. 1 Pontechianale, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati

all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare mo-

difiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 15 settembre 2009, n. 1913

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4745 - Realizzazione difesa spondale in cemento armato lungo il Rio Tagliata in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Sig. Yan Haihua.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Sig. Yan Haihua, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizza-

to unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1915

Servizio di coffee-break nell'ambito del Convegno "I Contratti Pubblici in Piemonte". Indizione di procedura di acquisizione in economia mediante affidamento diretto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, di procedere all'affidamento del servizio mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 384/01;

di approvare il preventivo allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di affidare il servizio di Coffee-Break e Buffet alla ditta Ditta Steffanone Valente Ricevimenti., corrente in Torino, via Maria Vittoria, 2;

di far fronte alla spesa di Euro = 2.277,00 IVA compresa, sul capitolo n. 128482/09;

di procedere al pagamento della spesa suddetta entro 30 giorni lavorativi decorrenti dal rilascio della relativa fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Opere Pubbliche.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 15 settembre 2009, n. 1926

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 "Assistenza tecnica". Affidamento servizio di assistenza fieristica (hostess) per Forlener 2009 e Alpi365 alla agenzia Play-Sara B. s.a.s. (omissis) e impegno di

euro 2.400,00 sul capitolo 141029/09 (UPB 11011; impegno delegato n. 3405).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di affidare all'agenzia Play di Sara Bortolozzo e c. s.a.s. (omissis) con sede in Via Villa 48, 13897 Occhieppo Inferiore (Bi) il servizio di assistenza fieristica e la disponibilità di due hostess con le caratteristiche richieste nel corso delle manifestazioni fieristiche: Forlener 2009, che si terrà nei giorni 25, 26 e 27 settembre presso i padiglioni del centro fieristico Biella Fiere di Gaglianico (Bi) con orario 09.00 - 18.00; Alpi 365 Montagna Expo che si terrà nei giorni 23, 24 e 25 ottobre presso i padiglioni del Lingotto Fiere Torino

b) di impegnare a favore dell'agenzia Play di Sara Bortolozzo e c. s.a.s., per la realizzazione della attività affidata, complessivi 2.600,00 €, I.V.A. e eventuale rimborso per parcheggi inclusi sul cap. n. 141029/09 (UPB 11011; impegno delegato 3405);

c) di formalizzare tale incarico all'agenzia Play di Sara Bortolozzo e c. s.a.s. mediante lettera commerciale, che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione;

d) di provvedere al pagamento del corrispettivo per la prestazione fornita dall'agenzia Play di Sara Bortolozzo e c. s.a.s. mediante i fondi disponibili della Misura 511 in un'unica soluzione a conclusione della prestazione concordata;

e) di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte dell'agenzia Play di Sara Bortolozzo e c. s.a.s., di fattura, secondo le modalità stabilite nella lettera commerciale, ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 163/06 per l'affidamento di forniture di servizio il cui importo sia inferiore a 20.000 euro; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1410

D.D. 15 settembre 2009, n. 1935

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per la realizzazione tratto di condotta fognaria e trivellazione argine mediante spingitubo in C.so Canale in Comune di Alba. (Cn). Richiedente: Ditta S.I.S.I. s.r.l. Alba.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Ditta S.I.S.I. s.r.l., con sede in Alba – Piazza Risorgimento n. 1, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della

presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 15.09.2009 con Rep. n. 2079, che si intende integralmente richiamato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 16 settembre 2009, n. 1936

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per rifacimento ponte sul Torrente Maira in Borgata Garino nel comune di San Damiano Macra (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di San Damiano Macra.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di San Damiano Macra con sede Via Roma, 2/d - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 14/09/2009 con Rep. n. 2078, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 16 settembre 2009, n. 1940

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Oulx a monte dello sbarramento in località Pont Ventoux. Richiedente: Irde Energia Spa. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 22.021,70.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 486 in data 07.08.2009, già sottoscritto dalla società Iride Energia S.p.A., corrente in Torino - C.so Svizzera 95 rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Roberto Garbati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione nonché registrato all'agenzia delle Entrate di Torino 2 al n. 7508 in data 27.08.2009;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla società Iride Energia S.p.A., corrente in Torino - C.so Svizzera 95 rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Roberto Garbati, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Oulx (TO) a monte dello sbarramento in località Pont Ventoux, per mc 22.021,70 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionali preposte.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1407

D.D. 16 settembre 2009, n. 1943

Autorizzazione idraulica per l'installazione provvisoria di un misuratore di portata nell'alveo del Torrente Albirola, località Case Vignasse, in Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: HYDROWATT S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Ditta HYDROWATT S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e

pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 16 settembre 2009, n. 1944

Restituzione cauzione versata per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Talloria in comune di Sinio alla ditta DMT srl di Battaglia Luigi con sede in Diano d'Alba Via Carzello 2.

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1414

D.D. 16 settembre 2009, n. 1946

Rinnovo garanzie assicurative responsabilità civile e furto/incendio anno 2009 per automezzo IVECO Magirus Stralis AS440ST/54 e semirimorchio De Angelis. Impegno di spesa di euro 3.736,38 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 16 settembre 2009, n. 1948

Rinnovo convenzione tra Regione Piemonte e Confapi Piemonte - Federapi ed Api formazione s.c.r.l. rep. n. 8883 per utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per interventi in emergenza, anche a supporto di province ed enti locali e per eventuali atti di solidarietà nazionali. Impegno di spesa di euro 15.000,00 o.f.e. sul cap. 136446/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rinnovare fino al 23/04/10 la convenzione rep. n. 8883 tra la Regione Piemonte e Confapi Piemonte - Federapi e Api Formazione S.c.r.l. per l'utilizzo di Ditte operanti sul territorio piemontese opportunamente rubricate in elenchi per gli interventi in emergenza anche a supporto di Province ed Enti locali e di eventuali atti di solidarietà nazionali;

- di impegnare la somma complessiva di € 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila/00) o.f.e. sul capitolo n. 136446 (Ass. n. 100615) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 a favore di Api Formazione S.c.r.l.;

- di liquidare la somma di € 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila/00) o.f.e. a favore di Api Formazione S.c.r.l. quale corrispettivo per il rinnovo della citata convenzione rep. n. 8883;

- di stabilire che il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 16 settembre 2009, n. 1949

Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località Mottarone Vetta, nel comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.799,44 o.f.i. Cap. 136446/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

- di impegnare la somma di € 2.799,44 (diconsi due milasettecentonovantanove/44) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (Ass. 100615) a favore dell'Amministrazione Borromeo con sede a Milano – Via Borromei n. 1/A rappresentata dal Dott. Federico Borromeo (omissis), in forza delle procure rilasciate per iscritto in nome e per conto di Borromeo Dott. Giberto (omissis), per far fronte agli oneri, relativi all'anno 2009 e alla rimanenza dell'anno 2008, derivanti dal ricovero dei sistemi radio presso la stazione ripetitrice radio in località Mottarone Vetta nel Comune di Stresa;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 17 settembre 2009, n. 1950

Affidamento fornitura di n. 8 moduli antincendio scarrabili e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 94.708,37 (o.f.i.) sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che il capitolo 210531 risulta avere capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009.

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha

stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Amatori, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 8 Moduli antincendio scarrabili alla Ditta Amatori, per l'importo di € 78.923,64 (diconsi Euro settantaottomilanovecentoventitre/64) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di € 94.708,37 (diconsi Euro novantaquattromilasettecentotto/37) o.f.i. sul capitolo n. 210531 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/101779) a favore della Ditta Amatori;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1418

D.D. 17 settembre 2009, n. 1953

Servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Partecipazione alla Commissione di lavoro per la stesura del nuovo Capitolato Speciale d'Appalto. Richiesta collaborazione al comandante Giuliano Currado di Roma ed impegno di Euro 3.150,00 sul capitolo n. 123066/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare in favore del collaboratore – comandante Giuliano Currado (esperto aeronautico), (omissis), la somma complessiva presunta di € 3.150,00, a valere sulla dotazione del capitolo delle uscite 123066 del Bilancio di Previsione per l'anno 2009 per la partecipazione ai lavori della Commissione incaricata per la stesura del nuovo Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio, a mezzo elicotteri, per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi durante i mesi di settembre ed ottobre 2009;

- di stabilire che alla liquidazione della somma di € 3.150,00, in favore del collaboratore comandante Giuliano Currado di Roma avverrà a prestazione regolarmente eseguita e a presentazione di fattura rilasciata dal medesimo e corredata da documenti giustificativi di spesa.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 17 settembre 2009, n. 1964

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4759 - Lavori di manutenzione ordinaria e pulizia alveo rii Santa Maria, Faussimagna e San Giusto in Comune di Villar San Costanzo (CN) - Amministrazione comunale di Villar San Costanzo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villar San Costanzo (CN), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoido depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiara-

zione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 18 settembre 2009, n. 1969

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 74/09 per

la realizzazione di opere nella fascia di rispetto del torrente Torlone in località Cimamulera, Comune di Piedimulera (VB). Richiedente: Sig. Lana Alessandro.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Lana Alessandro, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni e relazioni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Bonacci Pietro dello Studio Ingeoart S.r.l., con sede in Villadossola (VB), Piazza Stazione n. 3, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle

attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il soggetto autorizzato inoltre per l'esecuzione delle opere di che trattasi, dovrà ottenere ogni ulteriore autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 18 settembre 2009, n. 1970

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 75/09 per la realizzazione di un attraversamento del rio Scarepi nel Comune di Trontano (VB) con linea MT a 15 kV. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ENEL Distribuzione S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali

accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 18 settembre 2009, n. 1971

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511. Modifiche D.D. n. 1926 del 15-09-2009 di affidamento servizio di assistenza fieristica alla agenzia Play-Sara B. s.a.s. (omissis) e modifica, per mero errore materiale, dell'impegno in euro 2.950,00 (cap. 141029/09 - UPB 11011 imp. n. 3405).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di modificare, ferma restando ogni altra disposizione assunta, l'impegno di Euro 2.400,00 precedentemente effettuato a favore dell'agenzia Play-Sara B. di Sara Bor-

tolozzo e c. s.a.s. (omissis) con sede in Via Villa 48, 13897 Occhieppo Inferiore (Bi) in € 2.950,00 compendente I.V.A. e eventuale rimborso per parcheggi inclusi, da effettuare sul cap. n. 141029/09 (UPB 11011; impegno delegato 3405).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1407

D.D. 18 settembre 2009, n. 1972

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Borbera, a monte del capoluogo, in Comune di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Ditta Gestione Acqua S.p.a.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Ditta Gestione Acqua S.p.A., l'accesso in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria catastale allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale respon-

sabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1413

D.D. 18 settembre 2009, n. 1973

Autorizzazione idraulica n. 76/09 per gli attraversamenti sul rio S. Agata, rio Valletto di Campeggio, rio Fosso Ronco, rio Fosso di Campeggio, rio della Chiesa e rio del Carmine nell'ambito lavori adeguamento sede stradale S.S. 34 nei Comuni di Cannero Riviera e Cannobio per parere unico regionale per Conferenza di servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Richiedente: ANAS Spa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ANAS S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, con le seguenti prescrizioni:

- l'allargamento della sede stradale a sbalzo dovrà essere strutturalmente indipendente dalle opere di attraversamento esistenti;

- per gli attraversamenti esistenti non adeguati idraulicamente e precisamente il Rio S. Agata, Rio Fosso Ronco e Rio Fosso di Campeggio, i micropali dovranno essere tenuti a distanza dal corso d'acqua tale da non creare ostacolo al successivo adeguamento dell'attraversamento;

- per il Rio della Chiesa dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile la ricalibratura della sezione d'alveo subito a monte dell'attraversamento;

- l'ANAS dovrà effettuare nel più breve tempo possibile l'adeguamento della sezione idraulica degli attraversamenti sopra elencati tramite la demolizione della sottostante struttura dell'attuale attraversamento e lo sbanca-

mento a monte in modo da creare una vasca di dissipazione in grado di mitigare il rischio, come indicato nelle verifiche idrauliche allegate al progetto;

nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del parere unico regionale, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle

attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione trattandosi di opere di pubblico interesse ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 18 settembre 2009, n. 1974

D.D. 1254 del 22.06.2009 - Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per il 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste. Affidamento all'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola delle attività inerenti alla partecipazione alle manifestazioni Cheese 2009 e Alpi 365 2009. Impegno di Euro 9.500,00 sul cap. 123011/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare la proposta progettuale predisposta all'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola contenente la descrizione delle attività necessaria alla partecipazione alle manifestazioni Cheese 2009 e ALPI 365 2009 dell'importo complessivo di € 9.500,00 IVA esente. Esso è allegato alla lettera contratto di cui al successivo punto 4) della presente determinazione per farne parte integrante;

2) di affidare, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione delle attività la partecipazione alle manifestazioni Cheese 2009 e ALPI 365 2009 all'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola per un importo complessivo di € 9.500,00 IVA esente;

3) di impegnare a favore dell'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola per le attività affidate, la

somma di € 9.500,00 IVA esente sul cap. 123011/09 nell'ambito dell'assegnazione n. 100432 effettuata con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009;

4) di approvare, per l'affidamento delle attività all'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola, la bozza di lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A);

5) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore dell'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola con le modalità definite dalla lettera-contracto ed a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1976

R.D. 523/1904-Istanza in data 14/11/2008 presentata da ENEL Distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del torrente Carofate con cavo MT 15 kV staffato al ponte esistente sulla S.P. 161, nei Comuni di Torre Pellice e Villar Pellice. Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. -Divisione Infrastrutture e Reti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest, con sede legale in Roma, Via Ombrone 2 – (omissis), alla realizzazione dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in que-

stione ai sensi delle LL.RR. 12/2004 e 9/2007 e del relativo Regolamento d'attuazione in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 21 settembre 2009, n. 1979

Convenzione tra il coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di Vercelli e la Regione Piemonte per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di protezione civile", di Vercelli. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap 136446/09

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di stabilire che la convenzione abbia validità triennale a partire dalla data della sottoscrizione e che, sulla base dei risultati conseguiti, potrà essere rinnovata mediante apposita nuova convenzione;

di stabilire che l'ammontare del contributo da assegnare al "Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di Vercelli" quale rimborso per le spese che dovrà sostenere ai fini dello svolgimento delle attività indicate in Convenzione, debba tener conto della quantità e qualità dei servizi offerti;

di impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di €. 15.000.00 (diconsi quindicimila/00) al capitolo di spesa n. 136446 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 (Ass. n. 100615) a favore del "Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato di Vercelli" per tutte le spese ammissibili previste nell'art. 5 della convenzione, per la prima annualità

di stabilire che l'ammontare degli oneri a carico della Regione verrà ridefinito annualmente in base alle risorse disponibili e alle effettive necessità;

di definire con un successivo apposito accordo tecnico – operativo, le procedure di utilizzo, ricovero e manutenzione dei mezzi, delle attrezzature disponibili e della presenza h 24 dei volontari nel presidio;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1980

D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002. Domanda dell'Impresa S.I.S. per autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in loc. Forno di Lemie (TO). di mc. 850 di materiale litoide.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, ai fini idraulici, il Disciplinare di Concessione in data 21.09.2009 Rep. n. 494, già sottoscritto dall'Impresa richiedente S.I.S. di Seffusatti Italo, con sede in Usseglio, via Vittorio Veneto n 71, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di mc. 850,00 (ottocentocinquanta/00) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1981

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Solettoni a sbalzo, nel torrente Viana in Viù (TO). Autorizzazione idraulica n. 44/2000 e n. 4151. Concessione TO/A/2846. Richiedente: Provincia di Torino, Servizio Progettazione Esecuzione Interventi Viabilità III. Corso Lanza n. 75, Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Torino, Servizio Progettazione Esecuzione Interventi Viabilità III, corso Lanza n 75, Torino, l'occupazione temporanea del torr. Viana, in Viù con le opere in premessa, così come precisamente indicato sugli elaborati tecnici allegati all'istanza agli atti;
2. di accordare a titolo precario la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione sino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel Disciplinare;
di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1982

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Opere in c.a. metalliche. Costruzione edicola funeraria in cemento armato, con rivestimento in pietra, presso il Cimitero Comunale di Bussoleno. (To)- Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, ora art. 65 del D.P.R. 380/01.

(omissis)

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1984

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R.Domanda di concessione di un terreno di mq. 291,94, ex alveo del torrente Cenischia, sito in Comune di Susa, da utilizzare come orto e prato. Pertinenza idraulica n. TO/A/2895. Richiedente: Sig. Fresia Gualtiero.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al sig. Fresia Gualtiero l'utilizzo dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritta nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2009, n. 1985

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per n. 4 attraversamenti del rio Saulera con condotta forzata in Comune di Mezzenile. Concessione TO/PO/3167. Richiedente: AIVA S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere Società AIVA S.r.l., con sede in Torino, corso Valdocco n. 15 bis, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 652,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla AIVA S.r.l., entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 652,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 1.304,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 22 settembre 2009, n. 1992

Determinazioni Dirigenziali nn. 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776 del 27 agosto 2009. Rettifica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare le proprie Determinazioni nn. 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776 del 27 agosto 2009 nelle parti del testo in cui si autorizza il taglio di piante di alto fusto ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, anziché ai sensi del regime transitorio derivante dall'attuazione dell'art. 47 della legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4;
 - di dare atto che il presente provvedimento è di mera rettifica dell'errore materiale in cui si è incorso nella stesura degli atti sopra indicati, null'altro modificando dei provvedimenti stessi e delle prescrizioni in essi previste.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Franco Licini

Codice DB1405

D.D. 22 settembre 2009, n. 1996

Organizzazione e gestione del Convegno "I contratti Pubblici in Piemonte", Impegno di spesa di Euro 2.627,00 sul capitolo 128482/2009

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di €. 2.627,00 sul Capitolo 128482/09 (A.100543) per far fronte alle spese di organizzazione e gestione del convegno dal titolo "I Contratti Pubblici in Piemonte";
- di destinare la somma impegnata, alla fruizione dei seguenti servizi; €. 2.277,00 (IVA inclusa) per il servizio di coffee-break a favore della ditta Steffanone Valente Ricevimenti., corrente in Torino, via Maria Vittoria, 2;
- di destinare la somma di € 350,00 per l'accoglienza dei Consiglieri e dirigenti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 22 settembre 2009, n. 2003

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta forzata in Comune di Prali. Concessione: TO/PO/3133. Richiedente: Energheia S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere Società Energheia S.r.l., con sede in Saluzzo, corso Mazzini n. 20, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Energheia S.r.l., entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 settembre 2009, n. 2004

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Malone con linea elettrica interrata 400/230 Volt in Comune di San Benigno Canavese. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea- Concessione TO/EL/3138.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Malone in Comune di San Benigno Canavese con linea elettrica interrata 400/230 volt;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 2008

Modificazioni al Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per l'anno 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste approvato con D.D. n. 1254 del 22.06.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1 - di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa, le modificazioni al Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2009, come riportate nell'allegato A, parte integrante della presente Determinazione, che specifica per ogni attività l'importo indicativo e l'ufficio incaricato e che sostituisce l'allegato alla D.D. n. 1254 del 22.06.2009;

2 - di confermare quanto stabilito dalla D.D. n. 1254 del 22.06.2009 riguardo l'attuazione delle singole attività del Programma, gli importi di spesa e le eventuali modificazioni di importo e/o attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

Programma per la Ricerca e Comunicazione forestale per l'anno 2009

	Capitolo 12301/1/2009 ass. 100432 - spese Importi DD 1254 del 26.06.2009	Capitolo 126450/2009 ass. 105338 - spese Importi DD 1254 del 26.06.2009	Capitolo 155986/2009 ass. 100991 - contributi Importi DD 1254 del 26.06.2009	Ufficio incaricato
	Importi attuali	Importi attuali	Importi attuali	
1. ATTIVITA' DI RICERCA				
1.1 Partecipazione a progetti europei e internazionali				
ALCOTRA - Progetto Strategico - Traduzioni e assistenza alla progettazione	20.000,00	23.990,40		
ALCOTRA - Progetto Pascoli - Traduzioni e assistenza alla progettazione	10.000,00	10.000,00		
Programma LIFE - Progettazione attività fasce fluviali			20.000,00	
PROGETTO CINA - II annualità			0,00	
Subtotale 1.1	30.000,00	63.990,40	20.000,00	
		0,00	0,00	
1.2 Ricerca e sperimentazione in campo forestale				
Attività di ricerca per l'innovazione di contesto nel settore forestale	30.000,00	0,00		
Sviluppo della filiera del castagno: ricerca e divulgazione su selvicoltura, contratti, mercato, innovazione - Green procurement e animazione presso le pubbliche amministrazioni	50.000,00	60.000,00		
Partecipazione progetto "Funzionalità protettiva della vegetazione di versante" (IPLA)	30.000,00	30.000,00		
Contributo alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa per la sperimentazione dell'impiego di animali da soma nell'esecuzione di interventi selvicolturali				
Progetto di ricerca per la definizione dei valori caratteristici di resistenza a flessione, modulo di elasticità e massa volumica del legno di larice e castagno piemontesi (revisione norma UNI 11035). Università di Torino dip. Agroselvitric e Ivalsa. (1° anno)	140.000,00	140.000,00	5.000,00	
Attività di ricerca sulla patologia vegetale forestale comprensiva della prosecuzione delle collaborazioni avviate con il DIVAPRA dell'Università di Torino (3° anno)	33.000,00			
Progetto di ricerca quercio carpineti	15.000,00			
Impaginazione delle integrazioni al Manuale "Foreste di protezione"	5.000,00			
Arboreti da seme (3° anno)	18.000,00			
Definizione di standard qualitativi del postime tramite field performance (2° anno)	16.000,00			
Attività sperimentali volte alla conservazione ex-situ della biodiversità forestale	9.000,00			
Valorizzazione delle provenienze piemontesi di specie forestali Pioppicoltura. Attività relative al riconoscimento dei cloni di pioppo (CRA-ISP)	15.000,00			
Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo (completamento inventario e manuale valutazione qualità, studio filiere corte prodotti legnosi, valutazione ambientale)	100.000,00			
Suoli, CO2, arboricoltura da legno (IPLA)	40.000,00			
Monitoraggio/implementazione rete parcelle selvicoltura boschi di latifoglie 2006-07. (IPLA)	35.000,00			
Subtotale 1.2	536.000,00	140.000,00	5.000,00	
		0,00	5.000,00	
TOTALE 1 - ATTIVITA' DI RICERCA	566.000,00	203.990,40	25.000,00	5.000,00

321

2.2 Eventi/Manifestazioni

Terzo anno di attività del Progetto Festa dell'Albero (Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta) + Servizi trasporto per gemellaggi fra le scuole

Prosecurazione incarico di collaborazione nell'ambito della Festa dell'Albero. (dott.sa Coppo)

Rete regionale dei percorsi escursionistici

Attività dimostrative e divulgative per la manifestazione Forlener 2009

Subtotale 2.2

TOTALE 2 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

3. ATTIVITA' DIVULGATIVE E CULTURALI SU INIZIATIVA DELLA GIUNTA

- Realizzazione del 6° corso di agricoltura biodinamica - Contributo all'associazione AGRIBIO Cissonne
- Castanea 2009 - 5° convegno nazionale sul Castagno e 1st European Congress on Chestnut - Cuneo, 14-16 ottobre 2009 - Contributo al Dip. Culture Arboree dell'Università di Torino
- Progetto "Valorizzazione aree castanicole e pascolive in valle Grana" - Contributo alla Comunità Montana Valle Grana
- Progetto di promozione della filiera forestale della Valle Sacra - Contributo alla Comunità Montana Valle Sacra
- Partecipazione Alpi 365 2009
- Partecipazione a Cheese 2009
- Pa.la.giustizia - Nuovo nido in legno del Piemonte - Contributo al Comune di Torino - Il anno

Contributo alla Provincia di CN per il Festival Montagna 2009 - Il anno

Convenzione IPROMO - Il anno. Scuola Internazionale per la Montagna
4° Raduno Nazionale dell'ANFOR - Associazione Nazionale Forestali a
Marallo dal 18 al 20 settembre 2009 - Contributo alla Sezione ANFOR
di Vercelli - Biella.

Contributo al Comune di Sampeyre per redazione progetto "Azienda naturale comunale"

Progetto "Anziani in montagna" - Attività di comunicazione da parte dell'Assessorato

Contributo all'Associazione Eletti della Montagna

TOTALE 3 - INIZIATIVE DELLA GIUNTA

4. ALTRO

- Supporto specialistico informatico alle attività dell'area montagna-foreste della Direzione DA1400
- Supporto specialistico istituzionale all'area foreste della Direzione DA1400 per l'attuazione della l.r. 4/2009
- Acquisto libri, abbonamenti, software
- Attività di archiviazione per la D14
- Contributo per le esercitazioni studenti corso di laurea in Scienze Forestali
- Contributi per l'attività dell'Associazione regionale degli istruttori forestali (AIFOR) - II anno

[illegible]

141.269,00	Direzione	
	Settore Politiche Forestali	
	Settore Politiche Forestali	
	Direzione	
	Settore Politiche Forestali	30.000,00
	Settore Politiche Forestali	0,00
	Settore Politiche Forestali	15.000,00

[illegible]

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2155

L.R. n. 6/1988. Affidamento incarico di consulenza per l'assistenza tecnica all'ufficio regionale istituito per l'espletamento degli incombeni collegati alle elezioni degli organi delle Comunità montane al dott. Cunti Luigi. Approvazione schema di convenzione.

Il 7 novembre 2009 avranno luogo le prime elezioni dei presidenti e dei componenti gli organi rappresentativi delle Comunità montane, secondo le modalità previste dal nuovo sistema elettorale introdotto dalla legge regionale 1 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni modificative della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 – Testo Unico delle leggi sulla montagna).

In base all'art. 8 del Regolamento regionale n. 16/R recante: "Regolamento attuativo dell'articolo 15 bis della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna). Disciplina del sistema elettorale delle comunità montane", dal primo ottobre 2009 la Regione provvede alle necessarie verifiche sulle liste elettorali presentate per l'elezione degli organi delle Comunità montane avvalendosi dell'ufficio specificamente istituito con D.G.R. 28 settembre 2009 n. 1-12192.

Considerato il carattere strettamente tecnico della materia elettorale, la Giunta regionale con la D.G.R. sopra citata ha stabilito che l'ufficio elettorale regionale potrà avvalersi della collaborazione di esperti, da reperirsi tra i segretari comunali di Enti non coinvolti nel turno elettorale in questione o tra soggetti comunque in possesso delle necessarie esperienze professionali ed ha stanziato per tali finalità la somma complessiva di Euro 15.000,00, che si è provveduto ad impegnare con determinazione dirigenziale n. 2154 del 8.10.2009 (impegno n. 3925).

Per quanto sopra, ritenuto necessario doversi avvalere di esperti a supporto dello svolgimento delle attività di verifica e controllo e degli ulteriori adempimenti di competenza regionale previsti per lo svolgimento delle elezioni degli organi delle comunità montane, si è individuato il dott. Cunti Luigi dal cui curriculum professionale, agli atti della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, emerge la particolare competenza nelle materie di cui si tratta e del quale si è acquisita la disponibilità a collaborare con la Regione.

La consulenza implica lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle operazioni dell'ufficio per le elezioni nel rispetto di quanto indicato nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'incarico avrà termine dopo la proclamazione dei risultati elettorali e comunque non oltre il 30 novembre 2009. A titolo di compenso per la suddetta attività, la Regione Piemonte corrisponderà la somma di Euro 3.500,00 comprensivi di oneri fiscali e contributivi, con le modalità indicate nella convenzione.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la l.r. n. 6/1988 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. n. 23/2008 e successivi provvedimenti di attuazione;

Vista la D.G.R. n. 1-12192 del 28.09.2009;

Vista la d.d. n. 2154 del 8.10.2009

determina

- di affidare un incarico di consulenza al dott. Cunti Luigi per gli scopi indicati in premessa e per le attività indicate nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione;

- di stabilire che l'incarico dovrà essere espletato e concluso dopo la proclamazione dei risultati elettorali e comunque non oltre il 30 novembre 2009;

- di stabilire che, a titolo di corrispettivo, la Regione corrisponderà un compenso di Euro 3.500,00 comprensivi degli oneri fiscali e contributivi, secondo le modalità indicate nella convenzione;

- di stabilire che alla spesa complessiva di Euro 3.500,00 si farà fronte con l'impegno n. 3925 assunto sul cap. 117150 del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2157

L.R. n. 6/1988. Affidamento incarico di consulenza per l'assistenza tecnica all'ufficio regionale istituito per l'espletamento degli incombeni collegati alle elezioni degli organi delle Comunità montane alla dott.ssa De Meo Carmelina. Approvazione schema di convenzione.

Il 7 novembre 2009 avranno luogo le prime elezioni dei presidenti e dei componenti gli organi rappresentativi delle Comunità montane, secondo le modalità previste dal nuovo sistema elettorale introdotto dalla legge regionale 1 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni modificative della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 – Testo Unico delle leggi sulla montagna).

In base all'art. 8 del Regolamento regionale n. 16/R recante: "Regolamento attuativo dell'articolo 15 bis della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna). Disciplina del sistema elettorale delle comunità montane", dal primo ottobre 2009 la Regione provvede alle necessarie verifiche sulle liste elettorali presentate per l'elezione degli organi delle Comunità montane avvalendosi dell'ufficio specificamente istituito con D.G.R. 28 settembre 2009 n. 1-12192.

Considerato il carattere strettamente tecnico della materia elettorale, la Giunta regionale con la D.G.R. sopra citata ha stabilito che l'ufficio elettorale regionale potrà avvalersi della collaborazione di esperti, da reperirsi tra i segretari comunali di Enti non coinvolti nel turno elettorale in questione o tra soggetti comunque in possesso delle

necessarie esperienze professionali ed ha stanziato per tali finalità la somma complessiva di Euro 15.000,00, che si è provveduto ad impegnare con determinazione dirigenziale n. 2154 del 8.10.2009 (impegno n. 3925).

Per quanto sopra, ritenuto necessario doversi avvalere di esperti a supporto dello svolgimento delle attività di verifica e controllo e degli ulteriori adempimenti di competenza regionale previsti per lo svolgimento delle elezioni degli organi delle comunità montane, si è individuata la dott.ssa De Meo Carmelina dal cui curriculum professionale, agli atti della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, emerge la particolare competenza nelle materie di cui si tratta e della quale si è acquisita la disponibilità a collaborare con la Regione.

La consulenza implica lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle operazioni dell'ufficio per le elezioni nel rispetto di quanto indicato nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'incarico avrà termine dopo la proclamazione dei risultati elettorali e comunque non oltre il 30 novembre 2009.

A titolo di compenso per la suddetta attività, la Regione Piemonte corrisponderà la somma di Euro 3.500,00 comprensivi di oneri fiscali e contributivi, con le modalità indicate nella convenzione.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la l.r. n. 6/1988 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. n. 23/2008 e successivi provvedimenti di attuazione;

Vista la D.G.R. n. 1-12192 del 28.09.2009;

Vista la d.d. n. n. 2154 del 8.10.2009

determina

- di affidare un incarico di consulenza alla dott.ssa De Meo Carmelina per gli scopi indicati in premessa e per le attività indicate nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione;

- di stabilire che l'incarico dovrà essere espletato e concluso dopo la proclamazione dei risultati elettorali e comunque non oltre il 30 novembre 2009;

- di stabilire che, a titolo di corrispettivo, la Regione corrisponderà un compenso di Euro 3.500,00 comprensivi degli oneri fiscali e contributivi, secondo le modalità indicate nella convenzione;

- di stabilire che alla spesa complessiva di Euro 3.500,00 si farà fronte con l'impegno n. 3925 assunto sul cap. 117150 del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1501

D.D. 30 luglio 2009, n. 411

Approvazione documento contenente "Disposizioni per la presentazione delle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - Anno formativo 2009/10" (seconda annualità), rivolto ai Poli formativi per l'IFTS istituiti con DD n. 168 del 29/11/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'unito documento (Allegato "1" - "Disposizioni per la presentazione delle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2009/10") - parte integrante e sostanziale della presente determinazione - volto a fornire indicazioni, ai Poli formativi per l'IFTS istituiti con DD n. 168 del 29/11/07, per la presentazione formale delle attività al fine della richiesta di contributi per il finanziamento di azioni sperimentali formative inerenti la seconda annualità dei Poli, sulla base della programmazione pluriennale 2008/2011.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 4 agosto 2009, n. 430

Asse IV. Sostegno alla partecipazione a percorso sperimentale di laurea triennale. DGR 28-9754 del 6/10/2008 e DGR n. 40-10955 del 9/03/2009. Approvazione schema atto di adesione e linee guida contenenti le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo delle attività per l'Università di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di atto di adesione e le linee guida contenenti le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo delle attività affidate all'Università di Torino di cui all'allegato "A";

L'allegato "A" è parte integrante della presente determinazione.

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 7 settembre 2009, n. 443

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 38.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 38a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi di marzo o aprile 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;
- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;
- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;
- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento e il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 8 settembre 2009, n. 447

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Erogazione di Euro 49.071,13, quale contributo a favore del Centro di consulenza tecnica I.RE.COOP. Piemonte S.c. di Torino sul cap. 173652/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ammettere a contributo la domanda presentata dal CCT I.RE.COOP. Piemonte s.c. di Torino.

Di erogare la somma di Euro 49.071,13 al CCT I.RE.COOP Piemonte S.c. – con sede in C.so Francia, 9 – Torino (omissis).

Di stabilire che sui contributi occorre operare la ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e successive modifiche ed integrazioni.

La somma predetta è già stata impegnata (imp. n. 3636) sul cap. 173652/2008 con determinazione n. 372 del 26.08.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1505

D.D. 9 settembre 2009, n. 448

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C.S. "Pausa Cafe" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 839 del 10.11.2005. Reimpegno ed erogazione della somma di Euro 1.667,86 sul cap. 173542/2009. Attuazione del progetto di sviluppo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di prendere atto che la Piccola Società Cooperativa Sociale "Pausa Cafe" di Torino ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2005, indicati nella tabella "B" contenuta nella predetta determinazione n. 839 del 10.11.2005 come in premessa specificato, per un totale di € 16.678,62 inferiore di € 1.821,38 rispetto al finanziamento erogato.

Di prendere atto che, ai sensi della D.G.R. n. 28-43928 del 20.03.1995, la Società Cooperativa dovrebbe restituire in via anticipata la somma non documentata di € 910,69 a valere sui fondi regionali.

Di stabilire di non chiedere alcuna restituzione, per le ragioni indicate in premessa.

Di determinare a favore della Piccola impresa beneficiaria il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2005 per l'importo di € 1.667,86, di impegnare tale somma sul cap. 173542/2009 e di procedere alla successiva erogazione (As. 103128). (Imp. n.3418).

Di prendere atto che la suddetta società Cooperativa ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda e di ritenere, in base alla documentazione prodotta, che abbia regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 10 settembre 2009, n. 452

Assegnazione posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento delle attività di competenza regionale sugli ammortizzatori sociali in deroga e raccordo con gli altri attori per la definizione di strumenti informativi di interscambio dati" al sig. Piergiorgio Silvestro e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di assegnare al sig. Piergiorgio Silvestro la posizione organizzativa di tipo A” Coordinamento delle attività di competenza regionale sugli ammortizzatori sociali in deroga e raccordo con gli altri attori per la definizione di strumenti informatici di interscambio dati” a far data dal 10/09/2009 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con la contestuale revoca del precedente incarico di titolare della Posizione organizzativa di tipo C “Supporto tecnico informatico al complesso di attività di natura statistica realizzate dall’Osservatorio sul mercato del lavoro e alla diffusione su web dei risultati, in raccordo con lo Staff informatico di Direzione e con il CSI Piemonte”.

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500
D.D. 10 settembre 2009, n. 454

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Alcotra 2007 - 2013, progetto strategico PEEF "Pole d'Excellence: Education et Formation" e altri programmi operativi di cooperazione transfrontaliera e transnazionali. Costituzione gruppo di lavoro intradirezionale per la gestione degli aspetti finanziari, di certificazione e di rendicontazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di istituire un gruppo di lavoro intradirezionale composto da funzionari dotati di capacità ed esperienze coerenti con le attività indicate in premessa per i fini della corretta gestione di tutti gli aspetti finanziari del progetto strategico PEEF e di altri programmi operativi di cooperazione transfrontaliera e transnazionali, con particolare riferimento a certificazione delle spese, rendicontazione e al coordinamento di tali attività, composto dai seguenti funzionari:

- Francesco De Fezza e Paolo Becchio per quanto attiene agli aspetti attinenti alla materia finanziaria, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla certificazione e rendicontazione delle spese sostenute dai partner italiani del progetto;
- Paolo Bonesso per il coordinamento del gruppo intradirezionale, la gestione dei rapporti con il Settore regionale titolare del progetto PEEF e la struttura di assistenza tecnica sullo stesso, nonché con le altre strutture regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nelle iniziative richiamate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle operazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505
D.D. 11 settembre 2009, n. 455

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio ed assistenza tecnica e gestionale per Euro 2.110,00 su capitoli vari del bilancio 2007 all'impresa individuale "Under Project di Boazzo Alessio" di Rivoli (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore dell’impresa individuale “Under Project di Boazzo Alessio” di Rivoli (TO) per l’importo di € 1.660,00 e di operare sul contributo la ritenuta d’acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni (imp. 5358/2007).

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore dell’impresa individuale “Under Project di Boazzo Alessio” di Rivoli (TO) per l’importo di € 450,00 e di operare sul contributo la ritenuta d’acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni (imp. 5359).

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1505
D.D. 14 settembre 2009, n. 456

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 100.063,84 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 35.858,32 (cap. 173872/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare sul capitolo n. 173817/2009 (imp. n. 3530) (As. n. 101309) la somma di € 100.063,84 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell’Allegato “A” alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio. Di operare sul contributo la ritenuta d’acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 173872/2009 (imp. n. 3531) (As. n. 101310) la somma di € 35.858,32 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell’Allegato “B” alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 15 settembre 2009, n. 461

L.r. 28/2007- Art. 32 - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Anno 2009 - Trasferimento di risorse alle Province. Impegno di spesa euro 5.550.000,00 (cap. 147294/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma complessiva di € 5.550.000,00, pari al 25% dell'importo assegnato alle Province con la D.D. n. 181 del 15.4.2009, sul capitolo 147294 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità (As.100832);

- di liquidare a ciascuna Provincia la somma a fianco indicata, come riportato sull'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione, a saldo del contributo assegnato con la D.D. n. 181 del 15.4.2009, per un importo complessivo di € 5.550.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

direzione 15.07

I.r. 28/2007 Assegnazione alle Province
per l'attuazione dei piani annuali di intervento
Anno 2009

Allegato

PROVINCE	SALDO 25%
ALESSANDRIA	508.912,12
ASTI	335.720,27
BIELLA	230.264,74
CUNEO	1.018.899,13
NOVARA	425.797,81
TORINO	2.552.082,31
VERBANIA	255.551,06
VERCELLI	222.772,57
TOTALE	5.550.000,00

Codice DB1506

D.D. 16 settembre 2009, n. 466

Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente. Impegno di spesa di Euro 2.200.000,00. Capitolo 168929 Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 2.200.000,00 sul capitolo 168929 "Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente" del bilancio regionale 2009 (As. n.101228). Alla liquidazione della somma di € 2.200.000,00 all'Agenzia PiemonteLavoro si provvederà ad avvenuta esecutività del provvedimento. Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 settembre 2009, n. 467

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 39.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 39a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi di marzo o aprile 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento e il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Qua-

dri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 settembre 2009, n. 468

D.Lgs. 11.04.2006 n. 198, l.r. 34/2008. Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità provinciali. Impegno di spesa di Euro 204.871,64 Cap. 146294. Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 204.871,64 sul capitolo 146294 del Bilancio 2009 (As. 100807) e di liquidare la predetta somma a favore delle Province Piemontesi, per il funzionamento degli Uffici delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità Provinciali, secondo la ripartizione di seguito indicata:

<i>Province</i>	<i>Importi da trasferire</i>
Alessandria	22.000,00
Asti	20.000,00
Biella	20.000,00
Cuneo	24.000,00
Novara	21.871,64
Torino	57.000,00
Verbanò Cusio Ossola	20.000,00
Vercelli	20.000,00
Totale	204.871,64

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 settembre 2009, n. 469

Ammortizzatori sociali in deroga - Gestione 2009-2010 - Accordo ministeriale del 22 aprile 2009 - Trasferimento a favore dell'INPS della somma da erogare quale indennità di partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro - Impegno di spesa Euro 10.000.000,00 Cap. 145410 Bil. 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di provvedere, in conformità con quanto previsto all'art. 2 comma 4 della Convenzione Regione-INPS sottoscritta il 10 luglio 2009, e come in premessa specificato, al trasferimento della somma di € 10.000.000,00 a fa-

vore dell'INPS Provinciale di Torino quale contributo regionale del 30% sulle risorse destinate al sostegno al reddito dei soggetti coinvolti nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, sotto forma di indennità di partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, come previsto dall'accordo ministeriale del 22 aprile 2009;

- di impegnare a favore dell'INPS Provinciale di Torino la somma di 10.000.000,00 di Euro sul Capitolo 145410 del Bilancio regionale per l'anno 2009 (As. 105340). La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 21 settembre 2009, n. 479

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 40a e della 41a tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alle tranches di spedizione n. 40/2009 e 41/2009, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e che comprende nel complesso 5 domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità indicate facendo ricorso alle risorse stanziare con il Decreto Ministeriale n. 45080 del 19 febbraio 2009 citato in premessa, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS, in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 21 settembre 2009, n. 480

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 42.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio a gennaio o febbraio 2009 dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati e per le quali sono già state liquidate le mensilità ricadenti nel primo bimestre dell'anno, fino all'ammontare massimo derivante per ogni istanza dalla differenza tra il monte ore richiesto in origine e le ore di CIG già erogate;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A riferito alla tranche di spedizione n. 42 vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 21 settembre 2009, n. 481

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 43.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore

dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 42a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi di marzo o aprile 2009 e dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 24 settembre 2009, n. 490

Prosecuzione della sperimentazione del servizio socio-educativo denominato "Sezione primavera" nell'a.s. 2008-2009. Parziale rettifica della D. D. n. 529 del 18 novembre 2008 relativamente all'individuazione dei beneficiari di cui all'allegato A e della D. D. n. 587 del 25 novembre 2008 relativamente all'individuazione dei beneficiari di cui all'Allegato B.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare parzialmente la D. D. n. 529 del 18 novembre 2008 relativamente all'Allegato A e la D. D. n. 587 del 25 novembre 2008 relativamente all'Allegato B, per le motivazioni nelle premesse specificate, nel seguente modo:

Allegato A alla D. D. n. 529 del 18 novembre 2008:

<i>Denominazione beneficiario errata</i>	<i>Denominazione beneficiario corretta</i>
Asilo Nido Intercomunale – Miagliano – Via Martiri della Libertà, 8	Comunità Montana Valle Cervo – La Bursch – Andorno Micca – Via B. Galliari, 50
Asilo nido comunale – Biella – Via delle Rogge, 2	Comune di Biella – Biella – Via Battistero, 4
Asilo nido comunale – Dronero – Piazza Battaglione Alpini	Comune di Dronero – Dronero – Via Giolitti, 47
Asilo nido comunale – Trecate – Via Andante, 12	Comune di Trecate – Trecate – Piazza Cavour, 24
Scuola dell'infanzia paritaria S. Cuore – Luserna – Via Roma, 54	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù – Luserna San Giovanni – Via Roma, 54

Allegato B alla D. D. n. 587 del 25 novembre 2008:

<i>Denominazione beneficiario errata</i>	<i>Denominazione beneficiario corretta</i>
Asilo Nido del Co di Rosso – Biella Vandorno – Strada dell'Erba, 1	Progetto Donna Più – Biella – Via Pietro Micca, 12
Micronido Il Campanellino – Biella – Piazza Vittorio Veneto, 1	Consorzio Orizzonti – Biella – Strada Campagnè, 7/A

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2009, n. 526

L.R. 6/88 art. 6. Affidamento di una ricerca finalizzata all'analisi e alla valutazione dei risultati e degli effetti della contrattazione di genere di secondo livello. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (o.f.c.). Cap. 139050 Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare all'Associazione IRES "Lucia Morosini", sita in Torino, Piazza Vittorio Veneto n.1, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6/88, la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo "Analisi e valutazione dell'attuazione delle politiche di genere e degli effetti della contrattazione di secondo livello nelle aziende piemontesi" per una spesa complessiva di Euro 20.000,00 (esenzione IVA ai sensi delle Risoluzioni Ministeriali delle Finanze Direzione Generale Imposte Dirette dell'11.01.1988 n. 11/027 e del 25.08.1989 n. 11/606), così come indicato in premessa; di approvare il testo della convenzione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione; di impegnare Euro 20.000,00 sul Capitolo 139050 del Bilancio 2009 (As. 103127).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1604

D.D. 17 settembre 2009, n. 231

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Bando anno 2009. Concessione contributo. Riduzione impegno di spesa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto che alla data del 15 luglio 2009 risultano pervenute n. 39 domande relative al contributo previsto dalla L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Capo III – Stampa di informazione periodica locale;

- di considerare tutte le domande presentate ammesse al contributo regionale e di liquidare contestualmente agli aventi diritto gli importi concessi come meglio evidenziato nell'Allegato A), che individua a fianco di ciascuno di

essi la spesa ammessa e il contributo corrispondente. La spesa per la concessione dei contributi de quo ai soggetti beneficiari, ammontante a € 372.752,95 risulta già impegnata con determinazione del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 119 del 29.5.2009 a valere sul cap. 173630/09 (imp. n. 2040/09). L'importo di tale impegno di spesa n. 2040/09 di € 650.000,00, per le considerazioni di cui in premessa, è ridotto di € 277.247,05. L'allegato A) fa parte integrante della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato A

Legge regionale 18/2008 - Capo terzo - BANDO 2009

N.	Denominazione	Spese sostenute		Contributo spettante		
		Acquisto carta	Acquisto abbonamenti	Art. 8 Lettera B	Art. 8 Lettera C	Totale
1	EDITRICE SETTE GIORNI	20.523,48	0,00	2.052,35	0,00	2.052,35
2	SALE E LUCE SOC. COOP.	110.136,53	2.805,00	11.013,65	1.402,50	12.416,15
3	OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE TORTONA	0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
4	OPERA DIOCESANA PER LE CHIESE POVERE ED I CATECHISMI	166.879,42	2.805,00	16.687,94	1.402,50	18.090,44
5	FOTOCOMPOSIZIONE SANTAROSA	25.045,00	0,00	2.504,50	0,00	2.504,50
6	COOPERATIVA CULTURA E COMUNICAZIONI SOCIALI	182.166,84	0,00	18.216,68	0,00	18.216,68
7	PUBLICHIERI SRL	114.529,22	10.818,00	11.452,92	5.409,00	16.861,92
8	LA VOCE ALESSANDRINA	0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
9	EDIZIONI NUOVA EUROPA SPA	125.756,00	2.364,00	12.575,60	1.182,00	13.757,60
10	EDITRICE OMNIA SRL	135.338,13	0,00	13.533,81	0,00	13.533,81
11	EDITRICE LA VOCE SRL	48.665,76	613,25	4.866,58	306,63	5.173,20
12	RED & BLUE COMMUNICATION SRL	13.229,37	0,00	1.322,94	0,00	1.322,94
13	S.D.N. STAMPA DIOCESANA NOVARESE SRL	68.123,91	2.805,00	6.812,39	1.402,50	8.214,89
14	EDITRICE IL BIELLESE SRL	182.790,08	6.427,37	18.279,01	3.213,69	21.492,69
15	COOPERATIVA EDITRICE MONREGALESE SCARL.	47.115,76	2.805,00	4.711,58	1.402,50	6.114,08
16	VAL SESIA EDITRICE SRL	45.975,00	0,00	4.597,50	0,00	4.597,50
17	IL CORRIERE.NET SRL	117.682,77	0,00	11.768,28	0,00	11.768,28
18	GAZZETTA D'ASTI	13.043,02	2.805,00	1.304,30	1.402,50	2.706,80
19	EDITORIALE ECO RISVEGLIO SRL	122.368,22	0,00	12.236,82	0,00	12.236,82
20	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA	25.345,53	5.839,75	2.534,55	2.919,88	5.454,43
21	EDITRICE MONFERRATO SRL	166.391,65	9.000,00	16.639,17	4.500,00	21.139,17
22	EDITRICE ESPERIENZE SOC. COOP.	65.267,18	2.805,00	6.526,72	1.402,50	7.929,22
23	FONDAZIONE SANT'EVASIO	17.206,50	2.805,00	1.720,65	1.402,50	3.123,15
24	EDITORI IL RISVEGLIO SRL	62.908,70	0,00	6.290,87	0,00	6.290,87
25	ISTITUTO EDITORIALE BIELLESE SRL	145.266,36	8.136,00	14.526,64	4.068,00	18.594,64
26	COMUNICAZIONE SAS DI SASSONE PIERINO	40.955,92	0,00	4.095,59	0,00	4.095,59
27	S.G.P. - SOCIETA' GESTIONE PERIODICI SRL	154.880,96	0,00	15.488,10	0,00	15.488,10
28	SOGED SRL	188.948,32	13.399,00	18.894,83	6.699,50	25.594,33
29	MAGICOM SRL	130.894,93	0,00	13.089,49	0,00	13.089,49
30	IDEA EDITRICE SRL	47.645,65	0,00	4.764,57	0,00	4.764,57
31	LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA SPA	97.696,88	0,00	9.769,69	0,00	9.769,69
32	LA SESIA SRL	115.866,54	0,00	11.586,65	0,00	11.586,65
33	EDITRICE IL MERCOLEDI' SOC. COOP. GIORNALISTICA SRL	59.076,99	4.410,00	5.907,70	2.205,00	8.112,70
34	S.D.S. - STAMPA DIOCESANA SEGUSINA SRL	0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
35	PRELUM SRL	33.789,60	5.610,00	3.378,96	2.805,00	6.183,96
36	EDIZIONI SUBALPINE SAS	109.391,30	0,00	10.939,13	0,00	10.939,13
37	L'ANCORA SOC. COP. A R.L.	48.265,36	2.805,00	4.826,54	1.402,50	6.229,04
38	OPERA DIOCESANA PRESENTAZIONE DELLA FEDE IVREA	0,00	2.850,00	0,00	1.425,00	1.425,00
39	ST PAULS INTERNATIONAL SRL	139.085,82	7.532,98	13.908,58	3.766,49	17.675,07

TOTALE 318.825,27 53.927,68 372.752,95

Legge regionale 18/2008 - Capo terzo - BANDO 2009

N.	Denominazione	Indirizzo	Città	(omissis)	Spese sostenute		Contributo spettante		
					Acquisto carta	Acquisto abbonamenti	Art. 8 Lettera B	Art. 8 Lettera C	Totale
1	EDITRICE SETTE GIORNI	VIA CALCINARA, 13	15057 TORTONA - AL		20.523,48	0,00	2.052,35	0,00	2.052,35
2	SALE E LUCE SOC. COOP.	VIA PARRA', 9	12037 SALUZZO - CN		110.136,53	2.805,00	11.013,65	1.402,50	12.416,15
3	OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE TORTONA	PIAZZA DUOMO, 12	15057 TORTONA - AL		0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
4	OPERA DIOCESANA PER LE CHIESE POVERE ED I CATECHISMI	VIA ROMA, 7	12100 CUNEO - CN		166.879,42	2.805,00	16.687,94	1.402,50	18.090,44
5	FOTOCOPOSIZIONE SANTAROSA	PIAZZA SANTAROSA, 21	12038 SAVIGLIANO - CN		25.045,00	0,00	2.504,50	0,00	2.504,50
6	COOPERATIVA CULTURA E COMUNICAZIONI SOCIALI	VIALE I MAGGIO, 7	10064 PINEROLO - TO		182.166,84	0,00	18.216,68	0,00	18.216,68
7	PUBLICHERI SRL	VIA CHERI, 612	10020 ANDEZENO - TO		114.529,22	10.818,00	11.452,92	5.409,00	16.861,92
8	LA VOCE ALESSANDRINA	VIA VESCOVADO, 3	15121 ALESSANDRIA - AL		0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
9	EDIZIONI NUOVA EUROPA SPA	PIAZZA LAMARMORA, 12	10015 IVREA - TO		125.756,00	2.364,00	12.575,60	1.182,00	13.757,60
10	EDITRICE OMNIA SRL	VIA MONGIGNOR ROSSI, 3	14100 ASTI - AT		135.338,13	0,00	13.533,81	0,00	13.533,81
11	EDITRICE LA VOCE SRL	CORSO MASSIMO DAZEGLIO, 70	10100 TORINO - TO		48.665,76	613,25	4.866,58	306,63	5.173,20
12	RED & BLUE COMMUNICATION SRL	VIA BOBBIO, 23/F	10141 TORINO - TO		13.229,37	0,00	1.322,94	0,00	1.322,94
13	S.D.N. STAMPA DIOCESANA NOVARESE SRL	VICOLO CANONICA, 9/15	28100 NOVARA - NO		68.123,91	2.805,00	6.812,39	1.402,50	8.214,89
14	EDITRICE IL BIELLESE SRL	VIA DON MINZONI, 8	13900 BIELLA - BI		182.790,08	6.427,37	18.279,01	3.213,69	21.492,69
15	COOPERATIVA EDITRICE MONREGALESE SCARL	PIAZZA SANTA MARUA MAGGIORE, 6	12084 MONDOVI' - CN		47.115,76	2.805,00	4.711,58	1.402,50	6.114,08
16	VAL SESIA EDITRICE SRL	VIALE FASSO', 22	13011 BORGOSIESA - VC		45.975,00	0,00	4.597,50	0,00	4.597,50
17	IL CORRIERE.NET SRL	VIA GAMBERTI, 7	12051 ALBA - CN		117.682,77	0,00	11.768,28	0,00	11.768,28
18	GAZZETTA D'ASTI	VIA MONGIGNOR U. ROSSI, 6	14100 ASTI - AT		13.043,02	2.805,00	1.304,30	1.402,50	2.706,80
19	EDITORIALE ECO RISVEGLIO SRL	PIAZZA ROSSELLI, 8	28845 DOMODOSSOLA - VB		122.368,22	0,00	12.236,82	0,00	12.236,82
20	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA TORINO, 47	10034 CHIVASSO - TO		25.345,53	5.839,75	2.534,55	2.919,88	5.454,43
21	EDITRICE MONFERRATO SRL	VIALE CAVALLI D'OLIVOLA, 6	15033 CASALE M.TO - AL		166.391,65	9.000,00	16.639,17	4.500,00	21.139,17
22	EDITRICE ESPERIENZE SOC. COOP.	VIA SAN MICHELE, 81	12045 FOSSANO - CN		65.267,18	2.805,00	6.526,72	1.402,50	7.929,22
23	FONDAZIONE SANT'EVASIO	PIAZZA NAZARI DI CALABIANA, 1	15033 CASALE M.TO - AL		17.206,50	2.805,00	1.720,65	1.402,50	3.123,15
24	EDITORI IL RISVEGLIO SRL	VIA ANDREA DORIA, 14/6	10073 CIRIÉ - TO		62.908,70	0,00	6.290,87	0,00	6.290,87
25	ISTITUTO EDITORIALE BIELLESE SRL	VIA MACCHIERALDO, 2	13900 BIELLA - BI		145.266,36	8.136,00	14.526,64	4.068,00	18.594,64
26	COMUNICAZIONE SAS DI SASSONE PIERINO	VIA SPIELBERG, 70	12037 SALUZZO - CN		40.955,92	0,00	4.095,59	0,00	4.095,59
27	S.G.P. - SOCIETA' GESTIONE PERIODICI SRL	VIA XX SETTEMBRE 18/A	28100 NOVARA - NO		154.880,96	0,00	15.488,10	0,00	15.488,10
28	SOGED SRL	VIA PARNISETTI, 10/12	15121 ALESSANDRIA - AL		188.948,32	13.399,00	18.894,83	6.699,50	25.594,33
29	MAGICOM SRL	VIA REGIS, 7	10034 CHIVASSO - TO		130.894,93	0,00	13.089,49	0,00	13.089,49
30	IDEA EDITRICE SRL	PIAZZA MAZZINI, 25	13011 BORGOSIESA - VC		47.645,65	0,00	4.764,57	0,00	4.764,57
31	LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA SPA	VIA VESCOVADO, 5	13900 BIELLA - BI		97.696,88	0,00	9.769,69	0,00	9.769,69
32	LA SESIA SRL	VIA SELLA, 30	13100 VERCELLI - VC		115.866,54	0,00	11.586,65	0,00	11.586,65
33	EDITORIALE IL MERCOLEDI' SOC. COOP.								
33	GIORNALISTICA SRL	VIA CAVOUR, 70	10124 MONCALIERI - TO		59.076,99	4.410,00	5.907,70	2.205,00	8.112,70
34	S.D.S. - STAMPA DIOCESANA SEGUSINA SRL	PIAZZA SAN GIUSTO, 14	10159 SUSÀ - TO		0,00	2.805,00	0,00	1.402,50	1.402,50
35	PRELUM SRL	CORSO MATTEOTTI, 11	10121 TORINO - TO		33.789,60	5.610,00	3.378,96	2.805,00	6.183,96
36	EDIZIONI SUBALPINE SAS	CORSO STATUTO, 21	12084 MONDOVI' - CN		109.391,30	0,00	10.939,13	0,00	10.939,13
37	L'ANCORA SOC. COP. A R.L.	PIAZZA DUOMO, 7	15011 ACQUI TERME - AL		48.265,36	2.805,00	4.826,54	1.402,50	6.229,04
38	OPERA DIOCESANA PRESENTAZIONE DELLA FEDE IVREA	PIAZZA CASTELLO, 3	10015 IVREA - TO		0,00	2.850,00	0,00	1.425,00	1.425,00
39	ST PAULS INTERNATIONAL SRL	PIAZZA S. PAOLO, 12	12051 ALBA - CN		139.085,82	7.532,98	13.908,58	3.766,49	17.675,07
TOTALE							318.825,27	53.927,68	372.752,95
a disposizione							500.000,00	150.000,00	650.000,00
economie							181.174,73	96.072,32	277.247,05

Codice DB1605

D.D. 17 settembre 2009, n. 232

Parziale svincolo della fideiussione presentata, ai sensi dell'art. 7 co. III della l.r. 69/1978 "Coltivazione di cave e torbiere", dalla Società Frassa s.r.l. per la sistemazione definitiva e la riqualificazione ambientale della cava in località Battaglino-Isolone del Comune di San Sebastiano da Po. Cod. M992T.

(omissis)

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 18 settembre 2009, n. 234

L.R. 1/2009 Affidamento di incarico per la realizzazione di materiale espositivo alla ditta Zucca Roberto & C. s.n.c.. Impegno e liquidazione della somma di Euro 13.068,00 IVA inclusa sul cap. 113718 UPB DB 16031 ass. 100231.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

al fine di diffondere la conoscenza del Portale dell'Artigianato e di promuoverne i servizi, di affidare l'incarico per la realizzazione di materiale espositivo alla ditta Zucca Roberto & C. s.n.c. - via San Francesco da Paola, 4 Torino (omissis) per la somma di € 13.068,00 iva inclusa; di impegnare la somma totale di € 13.068,00 sul capitolo n. 113718 del bilancio 2009 (UPB DB16031 – ass. 100231), che presenta la necessaria disponibilità; di approvare l'offerta della ditta Zucca Roberto & C. s.n.c., conservata agli atti del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'artigianato; di approvare lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante; di autorizzare alla stipula del predetto contratto il Dirigente del Settore regionale Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato. La consegna dei beni oggetto del presente atto dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla stipula del contratto. La somma di € 13.068,00 iva inclusa, viene liquidata alla ditta Zucca Roberto & C. s.n.c., dietro la presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del Settore. Nel procedere all'acquisto dei beni sopra indicati sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i. Infatti la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento. Qualora la Consip S.p.A. attivi, nelle more della procedura avviata da questa amministrazione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo/qualità più conveniente, la Regione Piemonte si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto. La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli in-

teressi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di mancata consegna o di inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche stabilite nel contratto. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1605

D.D. 22 settembre 2009, n. 236

Provvedimento di diffida al sig. (omissis) ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978 relativo all'istanza presentata dalla Società Vincenzo Pilone S.p.A. per ottenere la concessione mineraria del mappale identificato al Nuovo catasto terreni al foglio 16 particella 52 relativo alla cava in località "San Grato" del Comune di Villanova Mondovì (CN). Codice A296C.

(omissis)

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1605

D.D. 22 settembre 2009, n. 237

R.D. 1443/1927. Decadenza del permesso di ricerca per nichel, cobalto e altri metalli denominato "Varallo" sul territorio di vari comuni, nelle province di Biella, Vercelli e Vercelli. Codice P15V.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 Per la motivazioni espresse in premessa il permesso di ricerca "Varallo" per minerali di nichel, cobalto, rame, cromo, argento, oro, platino, iridio, osmio, rodio e rutenio in territorio dei comuni di Valstrona (VCO); Balmuccia, Boccioleto, Cervatto, Cravagliana, fobello, guardabosone, Pila, Postua, Ribella, Rossa, Sabbia, Scopa, Scodello, Varallo e Vocca (VC); Caprile, Coggiola e Crepacuore (BI) accordato alla Società Solid Resources Ltd nelle premesse identificata e legalmente rappresentata in Italia dal dott. Vito Meggiolaro, (omissis), è dichiarato decaduto a decorrere dalla data della presente determinazione.

2 L'area del Permesso, estesa originariamente su ettari 15.000 (quindicimilacinquecento) e descritta nel piano topografico alla scala 1:25000 allegato alla determinazio-

ne n. 70 del 07 aprile 2008, è dichiarata minerariamente libera.

3 La Regione Piemonte provvederà al recupero delle somme dovute dal titolare del permesso di ricerca, così determinate:

Anno	Importo
2008	49.535,00
2009	61.535,00
TOTALE	111.070,00

per un totale di € 111.070,00 (centoundicimilazeroetantata/00) da introitare sul capitolo 30375 del bilancio 2009 (accertamento n. 92/2009).

La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 22 settembre 2009, n. 239

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Grugliasco per l'intervento denominato "Ristrutturazione del complesso Villa Claretta" riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 2.730.320,71 e la relativa spesa ammissibile di € 4.550.534,52;
- di erogare a saldo la somma di € 40.570,54 quale contributo per la realizzazione dell'intervento di "Ristrutturazione del complesso Villa Claretta";
- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato

con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 140 del 17/06/2009.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 22 settembre 2009, n. 240

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola - Settore Turismo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il sig. Renzo Rabaio- li è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Ver- bano Cusio Ossola, in rappresentanza del settore Turis- mo, su designazione congiunta dell'apparentamento tra Federalberghi Province di Novara e V.C.O., Confcom- mercio - Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle PMI della Provincia del Verbano Cusio Ossola e Confesercenti di Novara e V.C.O., in sostituzione del sig. Gian Maria Vincenzi, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 23 settembre 2009, n. 241

Modifica impegni di spesa assunti con la determina- zione del Responsabile della Direzione Attività pro- duttive n. 230 del 16/09/2009 per meeting MANUNET.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rettificare la determinazione del responsabile della Direzione Attività produttive n. 230 del 16/09/2009 pren- dendo atto che l'impegno n. 3589/09 sul cap. 100900/09 è da intendersi assunto a favore del Grand Hotel Sitea e non come erroneamente riportato dell'hotel Sitea
- di modificare l'impegno di spesa n. 3589 sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) per il servizio fornito da Grand Hotel Sitea di Torino, riducendo detto impegno di € 137,50
- di modificare l'impegno di spesa n. 3590 sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) per il servizio fornito da Ristorante Sotto la Mole s.n.c. di Torino, riducendo detto impegno di € 450,00
- di modificare l'impegno di spesa n. 3591 sul cap.

100900/2009 (ass. n. 103141) per il servizio fornito da Laura Robasto Racca, riducendo detto impegno di € 45,69 - di modificare l'impegno di spesa n. 3592 sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) per il servizio fornito da Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo, riducendo detto impegno di € 56,00 - di modificare l'impegno di spesa n. 3593 sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) per il servizio fornito da Cooperativa due centesimi di Torino, aumentando detto impegno di € 1,81. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 23 settembre 2009, n. 243

L.R. 34/2004 - Programma d'intervento per le attività produttive 2006/2008 - Asse 3 (Internazionalizzazione), Misura INT 2 - Asse 5 (Sviluppo territoriale) Misura ST2: Approvazione della bozza di contratto di insediamento e sviluppo tra la società Officine Meccaniche Vercellese s.r.l. e Regione Piemonte per la realizzazione del progetto denominato - Lavorazioni meccaniche (trattamenti termici acciaio).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per quanto riportato in premessa di:

- 1) non accogliere la domanda di accesso al contratto di insediamento presentata dal comune di Vercelli;
- 2) prendere atto del parere positivo espresso dal comitato di valutazione sull'insediamento della società O.M.V. s.r.l.;
- 3) approvare ed ammettere a finanziamento – a valere sul programma d'intervento per le attività Produttive 2006/2008 - Asse 3 (Internazionalizzazione), misura INT 2 (Contratto di insediamento e sviluppo) il progetto denominato: "Lavorazioni meccaniche (trattamenti termici acciaio)" per un importo complessivo ammissibile di 24.945.745,00 euro mediante concessione di un contributo a fondo perduto pari a 2.462.410,51 euro a favore della società O.M.V. s.r.l.;
- 4) subordinare la concessione del contributo come sopra determinato alla stipula del contratto di insediamento da parte di tutti i contraenti;
- 5) approvare lo schema di contratto d'insediamento allegato A) ed i relativi allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, finalizzato a regolare i rapporti tra la Società O.M.V. s.r.l. e Regione Piemonte, redatto ai sensi dell'Asse 3 (Internazionalizzazione), misura INT 2 (Contratto di insediamento e sviluppo);
- 6) procedere alla stipula del predetto Contratto;
- 7) trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nella stipula del Contratto;
- 8) dare atto che all'onere di 2.462.410,51 euro si farà

fronte con le somme impegnate con determinazione n. 94 del 29/04/2008 e determinazione n. 325 del 17/12/2008;

9) all'erogazione delle somme dovute ai beneficiari dei contributi provvederà CEIPiemonte, alle condizioni, nei tempi e nei modi stabiliti nel Contratto, mediante utilizzo delle somme a suo favore liquidate con atto n. 1418 del 17/12/2008 pari a 11.500.000,00 euro e atto n. 1419 del 17/12/2008 pari a 2.676.197,00 euro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 24 settembre 2009, n. 244

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (3ª ammissione).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:
- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;
- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);
- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica (ove prescritta) dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;
- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;
- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività Il.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali
INTERVENTI AMMESSI

ENTE BENEFICIARIO	NOME INTERVENTO	DATA PRESENTAZIONE	ORA PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNE DI VARALLO	PROGETTO PILOTA DI RAZIONALIZZAZIONE CONSUMI ENERGETICI DI UN EDIFICIO DA DESTINARSI A RICETTIVITÀ	22/06/2009	11.16.35	924.000,00	554.400,00
COMUNE DI BALMUCCIA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA DI BALMUCCIA	30/06/2009	10.34.56	858.300,00	514.980,00
COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CASTELLO	03/07/2009	12.44.04	256.529,56	179.570,69
COMUNE DI TOLLEGNO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE TOLLEGNO	23/07/2009	15.25.00	401.781,44	241.068,87
TOTALE				2.440.611,00	1.490.019,56

Codice DB1602

D.D. 29 settembre 2009, n. 246

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di non ammettere al contributo previsto dal bando Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali - P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - gli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni a fianco di ciascun Ente beneficiario specificate nel predetto allegato;

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1704

D.D. 7 luglio 2009, n. 141

Offerta economica per la progettazione e la realizzazione di sistemi espositivi per allestimenti in occasione di fiere, eventi e convegni. Aggiudicazione dell'incarico per la realizzazione e la fornitura alla ditta Gandini & Piccioni Comunicazione s.r.l., approvazione dello schema di contratto e impegno di spesa di Euro 12.000,00 sul capitolo 114328/09 (UPB DB 17041, assegnazione n. 100250).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano: – di affidare alla società Gandini & Piccioni Comunicazione s.r.l. con sede in Torino, Piazza castello 9, (omissis) l'incarico per la realizzazione e la fornitura di sistemi espositivi per allestimenti; – di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale; – di impegnare la somma di € 12.000,00 (IVA 20% inclusa) della UPB DB17041 – capitolo 114328/2009, assegnata alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale (assegnazione n. 100250); – di autorizzare la liquidazione del corrispettivo di € 12000,00 (IVA 20% inclusa) a favore della Società Gandini & Piccioni Comunicazione s.r.l., entro il 31 dicembre 2009. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, come stabilito all'art.

3 del contratto. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 7 luglio 2009, n. 142

L r. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 2.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore di Biella Intraprendere per l'organizzazione del convegno in data 19 per la promozione dell'IBF - International Book Forum - Fiera Internazionale del Libro, nell'ambito dell'evento di Stresa Cinema realizzato a Stresa dal 19 al 21 giugno 2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa: – di contribuire alla realizzazione del convegno organizzato a Stresa il 19.6.2009 che aveva l'obiettivo di raccontare un percorso che, a partire dall'esperienza consolidata dell'IBF, si proponeva di valorizzare il processo di adattamento come "start-up" di un progetto di convergenza tra libro e film; – di impegnare la somma di € 2.000,00 sul capitolo 189008/09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, per sostenere costi per l'organizzazione del convegno, ricerca relatori, viaggio e soggiorno relatori che hanno partecipato al convegno; – di erogare detta somma a Biella Intraprendere, con sede in Biella Corso G. Pella 1 (omissis) entro il 31.12.2009, dietro presentazione di relazione dettagliata del convegno ed eventuale documentazione fotografica (articoli, recensioni giornalistiche), rendiconto contabile con allegata copia dei documenti comprovanti le spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 17 della l.r. n. 23/08 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 8 luglio 2009, n. 147

Offerta economica per la produzione di adattamenti ed esecutivi di immagini fotografiche. Aggiudicazione del

servizio alla s.r.l. Orange Comunicazione, approvazione dello schema di contratto e impegno di spesa di Euro 10.452,00 (cap. 114328/05 assegnazione n. 100250).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano: – di affidare alla Orange Comunicazione s.r.l. con sede in Torino, via Maria Vittoria, 10, (omissis) il servizio per la produzione di adattamenti ed esecutivi di immagini fotografiche fornite dalle Regioni Piemonte e Liguria; – di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale; – di impegnare la somma di € 10.452,00 (IVA 20% inclusa) della UPB DB17041 – capitolo 114328/2009, assegnata alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale (assegnazione n. 100250); – di autorizzare la liquidazione del corrispettivo di € 10.452,00 (IVA 20% inclusa) a favore della Orange Comunicazione s.r.l., entro il 31 dicembre 2009. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, come stabilito all'art. 3 del contratto. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1702

D.D. 18 agosto 2009, n. 177

D.G.R. 17-3285/06 - D.G.R. 23-6172/07 - D.D. 188/07 - Misura 1, Linea d. - Ammissione al premio dei Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33/2007. - Individuazione dei beneficiari nei Comuni di Chiusa di Pesio e Cossato per una entità complessiva pari ad Euro 379.949,19.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano: – di approvare gli Allegati “1” e “2”, ammettendo al “premio” i Comuni di Chiusa di Pesio e Cossato per una spesa ammis-

sibile complessiva di € 753.164,89 e un premio complessivo di € 379.949,19 con le specificazioni per ciascun comune riportate nell'allegato 1: – di procedere alla copertura dei “premi” summenzionati, utilizzando le risorse destinate alla Linea di intervento d. della Misura 1, nella misura di Euro 5.000.000,00 (impegno n. 3865/07), iscritte sul bilancio di previsione per l'anno 2007 nell'ambito della UPB 17022 – capitolo 22569 - ora capitolo 235803 (fondi regionali) assegnate ed accantonate con la D.G.R. 23-6172 del 18/06/2007 (accantonamento n. 100968); – di autorizzare la liquidazione del “premio” a favore dei Comuni su elencati su presentazione di specifica documentazione di spesa e dei dati bancari a valere sull'impegno n. 3865/07 – capitolo 235803;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Allegato

Ammissione al premio dei Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33 del 11/10/2007

numero d'ordine di cui alle note	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa				Totale spesa ammessa max. 700.000,00 (per parcheggi max. 200.000,00)	Premio corrisposto	
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max. 12% (IVA e oneri compresi)		percentuale	importo
1	8,82	Ciussa Pesio							
		via roma, piazzale ex ceramica	607.500,00	14.500,00	62.200,00	72.900,00	757.100,00		
							€ 635.946,28	50,64%	€ 322.043,20
2	8,20	Cossato							
		marciapiedi in via matteotti	93.258,38	3.130,35	9.638,87	11.191,01	117.218,61		
							€ 117.218,61	49,40%	€ 57.905,99
							€ 753.164,89		€ 379.949,19
							totale		

Annotazioni

1 Nella colonna "lavori a base d'asta" sono ritenute ammissibili tutte le opere previste; Il totale della "spesa ammessa" tiene conto della riduzione determinata dall'importo massimo ammesso previsto dal bando relativo agli interventi a parcheggio . La colonna "oneri di sicurezza" riporta la percentuale individuata nel quadro economico. La colonna "spese tecniche" riporta la percentuale massima prevista nel bando

2 La colonna "lavori a base d'asta" individua le opere ritenute ammissibili: l'intervento relativo al marciapiede esterno al limite dell'addeasamento, la segnaletica ed i ripristini non identificati nella documentazione non rientrano tra queste. La colonna "oneri di sicurezza" e la colonna "spese tecniche" riportano la percentuale prevista dal quadro economico del progetto.

Allegato 2

Condizioni e termini per la concessione e la liquidazione dei benefici relativi alla linea d'intervento d.

Il “premio” è corrisposto a conclusione di tutti gli interventi ammessi alle agevolazioni per ciascun Comune e può essere rideterminato, in percentuale, qualora si verificano riduzioni dell'investimento.

L'erogazione del “premio” è subordinata alla presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, della documentazione seguente, nei termini sotto indicati:

A. Entro quattro mesi dalla data di ammissibilità dei progetti:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c. 5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.

In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - art. 93, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);

- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

B. Entro sei mesi dalla scadenza di cui al punto A.

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

C. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto B.

- devono essere trasmesse notizie in merito all'andamento dei lavori.

D. Entro sette mesi dalla scadenza di cui al punto C.,

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.
- Qualora l'intervento comprenda un “mercato di nuova istituzione”, unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, della sua istituzione e della sua regolamentazione nonché l'avvenuto avvio del mercato, nonché l'assegnazione dei posteggi, risultante da apposito provvedimento
- Qualora l'intervento comprenda un “mercato esistente” unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, attestante l'avvenuto avvio del mercato, nonché l'assegnazione dei posteggi, risultante da apposito provvedimento

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale **rideterminazione del beneficio ammesso**. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del premio assegnato. Inoltre, qualora si verificasse

una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del premio, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di approvazione della determinazione di cui il presente allegato è parte integrante.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione al termine del procedimento.

Inoltre si subordina il “premio” a:

1. Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un “lotto” esecutivo, attuata mediante lo “scorporo” di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, **non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso**.
2. Nel caso in cui sia necessario procedere alla revisione ovvero all'aggiornamento dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie. I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
3. Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una variante in corso d'opera (da redigere secondo i disposti del D. Lgs 163/2006 art. 132 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario. L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 2 ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti. Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso. In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
4. La liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del premio assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione dello stesso.
5. I Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere ammesse al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione**, pena la revoca del contributo.
6. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Codice DB1811

D.D. 15 ottobre 2009, n. 991

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l' impiantistica sportiva - Piano Annuale 2009"; "Modello di domanda - anno 2009"; Impegno di spesa di Euro 550.000,00 sul cap. 293652/2009 a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A. in attuazione al" Piano annuale per l'impiantistica sportiva anno 2009".

Premesso che la l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", dispone che la Regione Piemonte riconosca e valorizzi il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive"; vista la L.R. n. 18 del 6/03/2000 che ha istituito il Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, che è articolato in tre sezioni (conto capitale, conto interessi, fidejussioni) ed è istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte S.p.A.;

vista la D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2009"; atteso che nel Piano in oggetto, sono individuati, due tipologie d'intervento:

- Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti;

- Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera;

considerato che nel Piano Annuale per l'anno 2009, sono individuate, in ordine alle azioni di intervento che ricadono nelle tipologie d'intervento sopra descritte, gli obiettivi, i soggetti beneficiari, i criteri, le modalità per la concessione e l'entità del contributo, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura di liquidazione dei contributi;

vista la l.r. 23/08 che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, attribuisce agli Organi di direzione politica la ripartizione a ciascuna struttura direzionale delle risorse finanziarie per gli obiettivi da perseguire, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

visto l'art.17 della l.r. 23/08 che attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, nonché l'adozione degli atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, essendo responsabili della gestione e dei risultati; considerato, pertanto, che per dare attuazione al contenuto del "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2009", approvato con la D.G.R. n. 17-12325 del 12/10/2009, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva – Piano Annuale per l'anno 2009;

il "Modello di domanda – anno 2009", a disposizione dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo con le note esplicative;

considerato, pertanto, che si rende necessario approvare:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva – Piano Annuale per l'anno 2009";

- il "Modello di domanda – anno 2009", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo con le note esplicative;

viste le risorse disponibili sul cap. n. 293652 UPB db 1811 di € 550.000,00 ass. n. 103033 del bilancio di previsione per l'anno 2009;

ritenuto, in attesa della conclusione del procedimento amministrativo in ordine alle domande che verranno presentate in attuazione al "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2009", approvato con la D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009, di impegnare la somma di € 550.000= sul cap.293652/09- UPB db 1811 ass. n. 103033, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 18/00; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge regionale 04/07/2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale - art. 18 "Funzionari dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge regionale n. 35/2008, "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la Legge regionale n. 36/2008, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 22 – 10601 del 19/01/2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli;

vista la nota del 28 gennaio 2009, con la quale il Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport, relativamente alla gestione finanziaria e ai poteri di spesa, assegna le risorse di competenza;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori Regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai sin-

goli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)”

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21/01/2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

in conformità a quanto stabilito nel “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2009”, approvato con la D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito nel “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2009”, approvato con la D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009:

1. l’”Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l’impiantistica sportiva – Piano Annuale per l’anno 2009;

2. il “Modello di domanda – anno 2009”, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo con le note esplicative;

- di impegnare sul cap. 293652/09 la somma di € 550.000,00 ass.n.103033 a favore dell’Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A., al fine della copertura finanziaria del piano annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2009;

- di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite, approvati con la D.G.R. n. 17- 12325 del 12/10/2009;

Con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a determinare e liquidare l’ammontare delle risorse da destinare a ciascuno degli Istituti finanziari sopra esposti;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Allegato

ALLEGATO 1

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER
L'ANNO 2008 – L. R. 93/95****INVITO
A PRESENTARE PROGETTI – ANNO 2009**

La Regione Piemonte in attuazione del *Piano Annuale di intervento per l'anno 2009*, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 17-12325 del 12/10/2009, in armonia con il Programma Pluriennale degli Interventi per l'Impiantistica Sportiva predisposto ai sensi della Legge regionale n. 93/1995 "*Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie*" promuove il presente

INVITO

per la presentazione e la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva della regione.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento alle seguenti tipologie di intervento:

- Messa a norma , ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti.
- Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Tali tipologie si articolano in Misure e Azioni di intervento ammissibili specificate dallo stesso *Piano Annuale di intervento per l'anno 2009*.

Le domande con gli allegati progetti ritenuti conformi a quanto previsto dal *Piano 2009* beneficeranno, in relazione alle risorse disponibili, di contributi regionali concessi secondo le seguenti modalità:

- conto capitale, secondo percentuali variabili tra il **40%** e il **90%** in relazione al tipo di intervento e soggetto proponente;
- conto interesse mediante l'abbattimento degli interessi sui mutui, secondo percentuali variabili tra l'**1,5%** e il **2%** in relazione al soggetto proponente, alla localizzazione e al tipo di intervento;

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal *Piano 2009*:

- A)** - Enti Pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;
- B)** - Federazioni sportive nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Società e Associazioni sportive senza fine di lucro, aventi personalità giuridica e affiliate ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.; Enti morali che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure

ALLEGATO 1

indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2 della legge 18 febbraio 1983, n. 50);

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell' immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio 2009, e nel caso di stipula del mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso. – Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente *Invito*, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati nel *Piano Annuale di intervento per l'anno 2009*, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

In nessun caso saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2009*, a favore degli interventi già ammessi ai contributi assegnati in attuazione della Programmazione, ai sensi della L.R. 93/95, L.R. 32/2002, L.R. 36/2003, L.R. 4/2000, legge 363/2003.

Inoltre, non saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2009*, ai soggetti giuridici ammessi a usufruire dei contributi regionali come da determinazione dirigenziale n. 618 del 15/07/2009, in attuazione al “Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2008”, anche in caso di rinuncia.

Le domande di contributo dovranno essere inviate **entro e non oltre il 30 novembre 2009**, alla **Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, – Settore Sport - Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO, esclusivamente tramite Raccomandata A.R. e/o** con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Per la presentazione delle domande dovrà essere rispettata l'apposita modulistica corredata di tutta la documentazione in essa specificata pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente *Invito*, e il *Piano Annuale di intervento per l'anno 2009* sono reperibili presso la stessa Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport - Via Avogadro 30, Torino o attraverso il sito Internet:

www.regione.piemonte.it/sport

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – **Settore Sport** – Via Avogadro, 30 - TORINO (tel. 011 – 432.2398 Geom. Alfio Caudano oppure 011- 432.1506).

Allegato 2

SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA**Riservato agli uffici regionali**

Protocollo N. del

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente solo per
le Società e Associazioni Sportive,
D.Lgs. 460/97 – L. 289/2002**

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

**MODULO DI DOMANDA ANNO 2009
PER GLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA
Da presentare entro e non oltre il 30 novembre 2009.**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, , D.G.R. 17- 12325 del 12/10/2009 - Domanda per l'ammissione ai contributi del Piano di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2009.

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....

Codice fiscale.....Sesso: [] Maschio - [] Femmina

Comune di nascita.....PV Data di nascita.....

Residenza: Indirizzo.....N.

Comune.....PV.....CAP

Tipo documento (da allegare):.....Numero

Rilasciato da..... in data.....Scadenza

Cittadinanza

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.)

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, etc.)

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

CHIEDE

che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso al contributo previsto dal Piano per l'impiantistica sportiva anno 2009 della Regione Piemonte e dell'Invito a

Allegato 2

presentare domanda in relazione all'”Invito a presentare progetti - anno 2009”.

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro il 19/12/2008, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o **la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4**, del presente modulo, **costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa** e che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso da quello stabilito nel modello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato¹.

Si comunica che ai sensi del D. Lgs 196/03 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

(Avvertenza: fornire le indicazioni richieste con una descrizione o con un numero o segnando con una X gli appositi quadratini; se non sono sufficienti gli spazi previsti dal presente modulo fornire indicazioni più diffuse nei documenti allegati)

DICHIARA

• **Di non aver già usufruito o ammessi a contributo regionale L. R. 93/95 – L.R. 32/2002 – L.R. 36/2003 – L.R. 4/2000- legge 363/2003, per lo stesso intervento e /o impianto.**

• **Di non essere stato, come soggetto giuridico, ammesso ed eventualmente rinunciato ai contributi regionali stabiliti con determinazione dirigenziale n. 618 del 15/07/2009, in attuazione al “ Piano annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2008”.**

• Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive (solo per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale).

sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)

• Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di

¹ NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76. - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96. Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

Allegato 2

Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (solo per associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):

sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)

1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

1.1 Categoria soggetto beneficiario (indicare uno tra i codici sotto elencati)

- | | |
|--|--|
| 1 = Provincia | 7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI |
| 2 = Comunità Montana | 8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 3 = Comune | 9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI |
| 4 = Consorzio Comunale | 10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 5 = Azienda o Società a capitale pubblico | 11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI |
| 6 = Enti morali operanti senza fine di lucro | 12 = CONI |
| | 13 = Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I. |

Indirizzo di posta elettronica:

1.2 Denominazione soggetto :

(denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale o Partita IVA

1.3 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati):

Data Registrato all' Uff. del Registro di

in data al Numero

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Data Registrato all'Uff. del Registro di

in data al Numero

1.4 Dati anagrafici della Sede legale (Solo per soggetti privati):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.

Telefono Fax

1.5 Sede alla quale inviare eventuali comunicazioni (Soggetti privati ed enti pubblici):

Indirizzo Comune c.a.p. Prov.

Telefono Fax

1.6 Referente per l'intervento (Soggetti privati ed enti pubblici):

Nominativo

Tipologia – Realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Misura 2.2 – Realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all’aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Azioni

- ☐ **1. Interventi di sistemazione e la realizzazione di aree verdi e di spazi attrezzati dedicate alla pratica di attività fisico-motorie sportive all'aperto, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, percorsi con racchette da neve, canoa, piste ghiaccio temporanee e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.**

2.5 Spesa prevista per l'intervento: (da compilare obbligatoriamente per l'intervento proposto)

1 Progettazione e direzione lavori		_____ ,__
2 Materiali edilizi e impianti tecnici		_____ ,__
3 Manodopera		_____ ,__
	4 Totale dei lavori e delle opere (2+3)	_____ ,__
5 Acquisto terreni e/o fabbricati		_____ ,__
6 Attrezzature e arredi		_____ ,__
7 Totale dei costi		_____ ,__
8 IVA		_____ ,__
9 Totale complessivo		_____ ,__

L'IVA relativa all'intervento (punto 8) può essere recuperata, rimborsata o compensata:

sì | | no | |

2.6 Previsioni di utilizzo dell'impianto e ipotesi gestionale

L'impianto è diretto a favorire prevalentemente: (barrare quadratino interessato)

- ☐ attività sportiva di base
- ☐ agonistica
- ☐ turistica - sportiva

Allegato 2

2.7 Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica

		È stata rilasciata autorizzazione
L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs 29/10/99 n.490 "T.U. Beni culturali e ambientali"	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Specificare eventuali altri vincoli:		

2.8 Caratteristiche tecniche ed amministrative

Intervento di interesse: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = comunale 2 = provinciale 3 = regionale)

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento: ☐

(indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie 6 = in concessione da enti pubblici).

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal **1° gennaio 2009** o al momento della presentazione della domanda è:

- superiore ai **6 anni** (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):

sì ☐ no ☐

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo in conto interesse e/o fidejussione)

sì ☐ no ☐

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo*.

Vedi **Note esplicative**

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì ☐ no ☐

E' stato presentato al CONI sì ☐ no ☐

Allegato 2

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole* sì ☐ no ☐
 (condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come: attività di base sì ☐ no ☐
 agonistica sì ☐ no ☐

2.9 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data inizio o prevista dei lavori / / Data prevista fine lavori / /

3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda

SI RICORDA DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA E DI COMPILARE IL MODELLO IN OGNI SUA PARTE

Specificare la misura e l'azione oggetto della domanda:

Misura | Azione

- ☐ 3.1 Contributo in conto capitale per l'importo di € ,
☐ 3.2 Contributo in conto interessi fino ad un importo mutuabile di € ,

4. Documentazione da allegare

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

4.1 Documentazione Enti Pubblici:

- ☐ Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.
☐ Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.
☐ Delibera approvazione del progetto almeno a livello preliminare
☐ In caso di lavori iniziati: certificato inizio lavori
☐ Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.
☐ Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.

Allegato 2

4.2 Documentazione Soggetti Privati:

- ☐ *Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento anche per la richiesta di contributo per l'acquisto di attrezzature*
- ☐ *In caso di lavori iniziati: esclusivamente copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività*
- ☐ *Statuto societario*
- ☐ *Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo eventualmente dello stato patrimoniale*
- ☐ *Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data), alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI*
- ☐ *Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, con evidenziata la data di scadenza*
- ☐ *Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lì/...../2009
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante
(leggibile)

Allegato 2

NOTE ESPLICATIVE**L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**

L'Istituto per il Credito Sportivo – ICS concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi **purchè dotati di Personalità Giuridica** e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc.).

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,50% ed il 2%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di pre-ammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

Si ricorda che gli Enti Pubblici beneficiari di contributi in conto capitale, l'erogazione di tali contributi saranno effettuati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

PARERE CONI**a) Modalità**

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, **entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale**. Il parere del CONI, nel rispetto delle procedure previste, sarà di norma emesso nei successivo **60 giorni**.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

b) Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

Allegato 2

1 – Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

- a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;
- b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

Allegato 2

2 – Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

- a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;
- b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);
- c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e 494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

Riferimenti ed indirizzi utili

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT Via Avogadro , 30 – 10121 Torino
Tel. 011 – 432.2398 ; 011 – 432.1506 Fax 011 – 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Via Viotti 8 – 10122 Torino Tel. 011 432.3245 – 3261 Fax 011 432.4631

**ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI
CONTRIBUTI REGIONALI**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Gianbattista Vico 5 - 00196 Roma
Numero verde 800-298278 – 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. – Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino
Tel. 011 5717880 / 5717890 – Fax 011 532555

STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA

COMITATO REGIONALE CONI – VIA GIORDANO BRUNO,191 - 10134 Torino
Tel. 011 530627 – 011 544160 - Fax 011 537786

COMITATI PROVINCIALI CONI:

Alessandria – V. Piave 20 – 15100 Alessandria – Tel. 0131 251613
Asti – C.so Alessandria,166 – 14100 Asti – Tel. 0141479693
Biella – V.le Matteotti 21 – 13900 Biella – Tel. 015 28151
Cuneo – V. Stoppani 18ter – 12100 Cuneo – Tel. 0171 66675
Novara – C.so della Vittoria,5 – 28100 Novara – Tel. 0321 398947
Verbania – via Muller,37 – 28900 Verbania - Tel. 0323 581861
Vercelli – via San Salvatore,2– 13100 Vercelli – Tel. 0161 253584

C.I.P. – COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
- Tel. 011/531445 – Via Giordano Bruno,191 – 10134- Torino

Codice DB1806

D.D. 16 ottobre 2009, n. 995

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Supporto allo svolgimento di "Attività di gestione del Network dei musei regionali e del programma Sinfomuseo". Proroga dell'incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa affidato alla Dr.ssa Annalisa Prete. Spesa di Euro 13.800,00. Capitolo 111158/2009.

Con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 21 novembre 2007 (Contratto Rep. 12954 del 3 dicembre 2007), a seguito dello svolgimento (ai sensi delle disposizioni emanate con le Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 5332/Pres del 17 maggio 2005 "Affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenza dopo la legge finanziaria 2005" e n. 9859/5/Pres del 3 settembre 2007 "Linee di indirizzo in materia di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza e di collaborazioni coordinate e continuative") di una ricerca di professionalità avviata all'interno della struttura organizzativa regionale con nota n. 1541/S4 del 12 luglio 2007 ed alla valutazione comparativa delle candidature pervenute, è stato affidato un incarico ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), alla Dott.ssa Annalisa Prete, (omissis), per lo svolgimento presso la Sezione Sistemi Informativi e Informatici del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali delle seguente attività:

- Collaborazione allo sviluppo ed alla gestione del Sistema Informativo del Museo ed in particolare sul Sistema SINFO ed alla sua estensione alla rete tematica dei musei e delle collezioni naturalistiche e scientifiche del Piemonte. Monitoraggio delle attività di catalogazione e supporto informatico.

Con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 (Contratto Rep. n. 13900 in data 27 ottobre 2008) poi integrata con Determinazione Dirigenziale n. 170 dell'11 marzo 2009, a seguito dello svolgimento (ai sensi delle disposizioni emanate con Circolari della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 13907/5/Pres del 26 ottobre 2004, Prot. 5332/5/Pres del 17 maggio 2005, Prot. 10581/5/Pres del 3 agosto 2006 e Prot. 9859/5/Pres del 3 settembre 2007) di una ricerca di professionalità esterna ed interna alla Struttura organizzativa Regionale ed alla conseguente valutazione comparativa delle candidature pervenute, è stato affidato un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), alla Dott.ssa Annalisa Prete, (omissis), per lo svolgimento presso la Sezione Sistemi Informativi ed Informatici M.R.S.N. di "Attività di gestione del network dei musei regionali e del programma Sinfomuseo" ed in particolare:

- Analisi sul monitoraggio dei dati raccolti;
- attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione sul sito della Regione delle informazioni relative al patrimonio naturalistico piemontese;
- affiancamento al personale dei Musei per il corretto utilizzo di SinfoMuseo nell'attività di catalogazione informatizzata;
- affiancamento al Referente Sire per l'attività di migrazione delle basi dati pregresse generate con applicativi diffusi ed eterogenei riguardanti le collezioni museali regionali.

Considerato che la succitata collaborazione è stata affidata nel rispetto del comma 1 dell'articolo 46 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", di modifica dell'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che stabilisce le condizioni ed i presupposti di legittimità necessari per il conferimento, da parte della pubblica amministrazione, di incarichi individuali, mediante contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Considerato che tale incarico è stato affidato per garantire, permanendo le condizioni di non disponibilità di personale dipendente adeguato in termini numerici e di professionalità presso il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, il proseguimento delle attività di supporto nell'ambito delle attività della Sezione di Sistemi Informativi ed Informatici.

Preso atto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007 "Recepimento Protocollo di intesa in materia di lavoro precario presso il ruolo della Giunta Regionale; applicazione del comma 560 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)" con cui l'Amministrazione regionale si è impegnata, in via eccezionale, al mantenimento in servizio di personale operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dei rapporti di lavoro flessibile, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), fino alla progressiva realizzazione del percorso di stabilizzazione delineato dal Protocollo medesimo.

Considerato che tale percorso di stabilizzazione del personale precario che opera presso le strutture organizzative regionali con contratti di "Collaborazione Coordinata e Continuativa" o con contratti cosiddetti "Atipici" prevede la progressiva estensione delle assunzioni a tempo determinato di Categoria D1 di durata triennale con prelievo dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 410 dell'8 aprile 2009 (pubblicata sul B.U.R. n. 16 del 23 aprile 2009) e quindi modificata con Determinazione Dirigenziale n. 673 del 9 giugno 2009 (pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 18 giugno 2009) fino al suo esaurimento. Considerato che la succitata Dott.ssa Annalisa Prete, attualmente in servizio presso il Settore con contratto Co.Co.Co. ed operativa nella Sezione Sistemi Informativi ed Informatici come collaboratore alle attività di gestione e di sviluppo dei sistemi informativi, è inserita al 134 posto di tale graduatoria.

Considerato che questo Settore ha segnalato con nota Prot. n. 18006/DB18.06 del 23 maggio 2009 e Prot. 27047/DB18.06 dell'8 settembre 2009 all'Assessore al Patrimonio, Personale e sua organizzazione ed alla Direzione Risorse umane e Patrimonio le peculiari esigenze organizzative dello stesso Settore e richiesto, non appena possibile, l'assunzione a tempo determinato con prelievo dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 673 del 9 giugno 2009 (pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 18 giugno 2009), della stessa Dott.ssa Annalisa Prete.

Considerato che alla data di scadenza del Contratto stabilita al 26 ottobre 2009 non è stato ancora completato il percorso di stabilizzazione previsto dal succitato Protocollo d'Intesa per cui è possibile stabilire la proroga dell'incarico affidato nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (ex art. 409, comma 3 del Codice di procedura Civile) alla Dott.ssa Annalisa Prete.

Considerato che i precedenti incarichi, affidati con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 21 novembre 2007 (Contratto Rep. 12954 del 3 dicembre 2007) e con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 (Contratto Rep. n. 13900 in data 27 ottobre 2008), sono stati svolti dalla Dott.ssa Annalisa Prete con competenza e puntualità secondo le disposizioni del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei e del Responsabile della Sezione Sistemi Informatici ed Informatici.

Ritenuto pertanto che sussistano ancora le condizioni per garantire alla struttura regionale competente il supporto della Dott.ssa Annalisa Prete attraverso la conferma dell'incarico nei termini stabiliti dalla precedente Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008, non disponendo di personale dipendente adeguato in termini numerici e di professionalità.

Valutato pertanto, in accordo con la Dott.ssa Annalisa Prete, di prorogare in sostanziale coerenza con gli accordi e le condizioni precedentemente stabilite, l'incarico già affidato con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 (Contratto Rep. n. 13900 in data 27 ottobre 2008).

Considerato che il curriculum formativo e professionale della Dott.ssa Annalisa Prete, depositato agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei, conferma la sussistenza dei requisiti richiesti e vista la disponibilità della stessa Dott.ssa Annalisa Prete ad accettare l'incarico nei termini di cui al precedente contratto.

Stabilito quindi di prevedere una ulteriore proroga di 12 mesi dell'incarico affidato alla Dott.ssa Annalisa Prete con la precedente e succitata Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 alle stesse condizioni stabilite con il Contratto Rep. n. 13900 in data 27 ottobre 2008.

Stabilito che la proroga dell'incarico decadrà automaticamente nel momento in cui sarà concluso il percorso di stabilizzazione del personale operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dei rapporti di lavoro flessibile previsto dalla D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007 "Recepimento Protocollo di intesa in materia di lavoro precario presso il ruolo della Giunta Regionale; applicazione del comma 560 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)".

Stabilito di regolare lo svolgimento dell'attività affidata alla Dott.ssa Annalisa Prete mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilita in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Stabilito in Euro 27.600,00 (o.f.i.) il compenso necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale che si ritiene congruo con riferimento ad analoghe prestazioni ed alle retribuzioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali.

Considerato che alla spesa complessiva di Euro 27.600,00 (o.f.i.) si può far fronte in due fasi: la prima per un importo di Euro 13.800,00 (o.f.i.), necessaria per compensare le prestazioni da svolgersi nei primi sei mesi di durata del rapporto contrattuale, con lo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100198); la seconda per un importo di Euro 13.800,00 (o.f.i.), fino al termine del rapporto contrattuale, con lo stanziamento che sarà reso disponibile sul competente capitolo con il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

Stabilito altresì che l'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2008 "Legge finanziaria per l'anno 2009".

Vista la legge regionale n. 36 del 30 dicembre 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009 - 2011".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa”.

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 “Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo”.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 “ Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità revisionali di base in capitoli”.

In conformità con gli indirizzi impartiti in merito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 44-11448 del 18 maggio 2009 “Beni e attività culturali (DD.G.R. n. 51-2926 del 22 maggio 2006 e n. 39-3133 del 12 giugno 2006). Programma di attività 2006-2008. Proroga validità operativa”.

Vista la D.G.R. n. 42 - 12102 del 7 settembre 2009 “Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)”.

Visto il capitolo 111158 “Spese per il regolare funzionamento dell'attività espositiva, scientifica e didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59) capitolo rilevante ai fini I.V.A.” che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

determina

Di prorogare per 12 mesi l'incarico affidato (Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 - Contratto Rep. n. 13900 in data 27 ottobre 2008) nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (ex art. 409, comma 3 del Codice di procedura Civile) alla Dott.ssa Annalisa Prete, (omissis) per supportare temporaneamente il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei nell'ambito della Sezione Sistemi Informativi ed informatici M.R.S.N. per lo svolgimento di “Attività di gestione del network dei musei regionali e del programma Sinfomuseo” ed in particolare:

- analisi sul monitoraggio dei dati raccolti;
- attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione sul sito della Regione delle informazioni relative al patrimonio naturalistico piemontese;
- affiancamento al Referente Sire per l'attività di migrazione delle basi dati pregresse generate con applicativi diffusi ed eterogenei riguardanti le collezioni museali regionali e loro trasferimento sulla nuova piattaforma del Sistema di catalogazione informatizzata.
- affiancamento al personale dei Musei naturalistici e scientifici locali per il corretto utilizzo del Sistema di catalogazione informatizzata.

La proroga dell'incarico decadrà automaticamente nel momento in cui sarà concluso il percorso di stabilizzazione del personale operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dei rapporti di lavoro

flessibile previsto dalla D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007 “Recepimento Protocollo di intesa in materia di lavoro precario presso il ruolo della Giunta Regionale; applicazione del comma 560 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)”.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione Sistemi Informativi ed Informatici del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Annalisa Prete mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 27.600,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di stabilire che alla spesa complessiva di Euro 27.600,00 (o.f.i.) si può far fronte in due fasi: la prima per un importo di Euro 13.800,00 (o.f.i.), necessaria per compensare le prestazioni da svolgersi nei primi quattro mesi di durata del rapporto contrattuale, con lo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100198); la seconda per un importo di Euro 13.800,00 (o.f.i.), fino al termine del rapporto contrattuale, con lo stanziamento che sarà reso disponibile sul competente capitolo con il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 13.800,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100198).

Di liquidare la somma di Euro 13.800,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Annalisa Prete con le modalità definite dalla succitata contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 “Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29

luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB2001

D.D. 17 giugno 2009, n. 308

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL VCO per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore dei controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti, bevande e nutrizione. Collaborazione del Dr. Paolo Ferrari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l’ASL VCO, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Paolo Ferrari, Dirigente Medico di I livello dipendente della stessa ASL, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore dei controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti, bevande e nutrizione, in attuazione della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Paolo Ferrari un impegno di 36 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 20 luglio 2009, n. 391

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL TO3 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Mauro Cravero.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l’ASL CN1, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Mauro Cravero Dirigente Medico di 1° livello del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL CN1, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Mauro Cravero un impegno di 70 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta

oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 30 luglio 2009, n. 428

Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 308 del 17.06.09 relativa alla collaborazione con l'ASL VCO per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore dei controlli igienico-sanitari relativi agli alimenti, bevande e nutrizione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere alla modifica della Determinazione Dirigenziale n. 308 del 17.06.09 e dello schemadi convenzione allegato alla stessa, nella parte in cui veniva citato l’Accordo stipulato ai sensi della

D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003, anziché l’Accordo stipulato ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 3 agosto 2009, n. 440

Parziale modifica ed integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 383 del 15.07.09 avente per oggetto: "Istituzione e nomina Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.09 e individuazione funzionale e nominativa dei gruppi di esperti per la valutazione".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di modificare, per quanto esposto in premessa, la D.D. n. 383 del 15.07.2009, integrando la Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, con il Rappresentante dei Comitati Etici regionali, nella persona del Prof. Mario Eandi, Docente Ordinario di Farmacologia dell’Università di Torino – Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale, e Presidente della Conferenza regionale per le Sperimentazioni Cliniche, istituita con D.D. n. 147 del 26.04.2007;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta

oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 7 agosto 2009, n. 445

Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 391 del 20.07.09 relativa alla collaborazione con l'ASL CN 1 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere alla modifica della Determinazione Dirigenziale n. 391 del 20.07.09 e dello schemadi convenzione allegato alla stessa, nella parte in cui veniva citato l'Accordo stipulato ai sensi della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003, anziché l'Accordo stipulato ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 1 settembre 2009, n. 488

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3 per la collaborazione del dott. Marco Rolando nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008, dell'apporto professionale del Dott. Marco Rolando, Direttore della S.C. Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO3;

- di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

- di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 maggio 2010 a decorrere dal 1 giugno 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 10 (dieci) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 9 settembre 2009, n. 502

Liquidazione della somma complessiva di Euro 231.107,02= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 (delibera CIPE 2004) - cap. 251781/08 - I. 4249.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 231.107,02= quale saldo 25% del finanziamento concesso, ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata per l'anno 2004 da destinare ai beneficiari di cui allegato A), che fa parte integrante delle presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti dalla D.D. n. 180 del 25.09.2008 della DirezioneInnovazione, Ricerca e Università che registra la necessaria disponibilità – Cap. 251781/08 - Cod. SIOPE 2244 – I. 4249.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

N. Prog.	Responsabile	Beneficiario	Titolo Progetto	Contributo approvato	Saldo 25%
1	Camino Giovanni	Politecnico di Torino	Film di nanocompositi polimerici ad alta barriera per uso alimentare modificati con tecniche al plasma	150.000,00	37.500,00
2	Civera Tiziana	Università degli Studi di Torino	Studio di processi produttivi per il controllo del rischio sanitario legato alla presenza di <i>Listeria monocytogenes</i> in insaccati a breve stagionatura.	58.500,00	14.625,00
3	Dellacasa Giuseppe	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	Sterilizzazione di alimenti con la tecnica PEF	145.000,00	36.250,00
4	Geobaldo Francesco	Politecnico di Torino	Sensori nanostrutturati per il controllo dello stato di conservazione di alimenti confezionati	80.000,00	20.000,00
5	Gilardi Gianfranco	Università degli Studi di Torino	Ingegnerizzazione di una piattaforma biotecnologia per lo screening di interazioni alimenti-farmaci	153.000,00	38.024,36
6	Giunta Carlo	Università degli Studi di Torino	Qualità e sicurezza di prodotti caseari piemontesi: selezione e studio di ceppi produttori di batteriocine per il controllo di <i>Listeria monocytogenes</i>	162.000,00	39.707,66
7	Vincenti Marco	Università degli Studi di Torino	Sviluppo di protocolli chimico-analitici per la determinazione di steroidi anabolizzanti e corticosteroidi in alimenti animali e fluidi biologici	180.000,00	45.000,00

Codice DB2001

D.D. 10 settembre 2009, n. 506

Liquidazione della somma di Euro 26.527,51= da erogare a n. 16 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui al bando approvato con D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 26.527,51=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%
1	Bena	Carla	ASL TO4	Piattaforma on-line per il Case Manager nelle cure domiciliari	€ 6.000,00	€ 1.200,00
2	Busso	Margherita	ASL TO2	Donne e migrazione: formare per prevenire	€ 6.000,00	€ 1.200,00
3	Deaglio	Silvia	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	CD38 e leucemia linfatica cronica: da marcatore prognostico a bersaglio terapeutico?	€ 12.000,00	€ 2.400,00
4	Geuna	Massimo	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Identificazione di parametri diagnostici nelle sindromi mielodisplastiche a basso rischio mediante analisi immunofenotipica in citofluorimetria	€ 6.000,00	€ 1.200,00
5	Ghisetti	Valeria	ASL TO2	Implementazione rete di sorveglianza dell'influenza attraverso integrazione ospedale-territorio e diagnostica molecolare per tipizzazione ceppi	€ 8.000,00	€ 1.600,00
6	Giraudi	Gianfranco	Univ. Torino - Dip. di Chimica Analitica	Sviluppo, ottimizzazione e applicazione di un metodo immunochimico per la determinazione quantitativa di coloranti vietati in matrici alimentari	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	Gnavi	Roberto	ASL TO3	Un modello per il monitoraggio dei percorsi assistenziali dei pazienti con scompenso cardiaco mediante sistemi informativi correnti	€ 15.000,00	€ 2.976,86
8	Grignani	Giovanni	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Sviluppo di un modello preclinico di gist mediante la trasduzione di cellule mesenchimali staminali umane di kit costitutivamente attivato	€ 8.000,00	€ 1.491,20
9	Migone	Nicola	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	Identificazione di duplicazioni/delezioni genomiche nelle regioni 17p (gene RAI1) e 17q (gene MAPT) in forme sindromiche di ritardo mentale	€ 6.000,00	€ 1.196,75

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	saldo 20%
10	Mirabelli	Dario	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Imesotelioni maligni nella Valle di Susa e nelle Valli di Lanzo: esposizione professionale/paraoccupazionale o ambientale naturale?	€ 8.000,00	€ 1.573,20
11	Montemurro	Filippo	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Risposta clinica al trastuzumab in relazione allo stato dei biomarcatori pten/pi3k/akt/mtor in pazienti con carcinoma mammario metastatico her2-positivo	€ 12.000,00	€ 2.292,00
12	Novelli	Alessia	ASL TO4	Sperimentazione modello di intervento per progetti individuali di sostegno alla domiciliarità in alternativa alla residenzialità per pazienti psichiatrici	€ 11.000,00	€ 2.200,00
13	Pedemonte	Enrico	ASL CN2	Valutazione epidemiologica di prevalenza delle coagulopatie genetiche, autoimmuni e emocromatosi in popolazione non selezionata di pazienti emicranici	€ 8.000,00	€ 1.600,00
14	Pierò	Andrea	ASL TO4	Fattori predittivi clinici, terapeutici, socioeconomici o ambientali di richiesta di interventi territoriali in pazienti affetti da Disturbi Mentali	€ 6.000,00	€ 1.200,00
15	Rinaudo	Caterina	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	Caratterizzazione chimica e spettroscopica in situ di fibre in tessuti polmonari di pazienti affetti da mesotelioma	€ 6.000,00	€ 1.197,50
16	Rossi	Daniela	ASL TO2	Utilizzo del Registro Regionale delle Malattie Rare per la valutazione dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica nelle vasculiti sistemiche	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2001

D.D. 11 settembre 2009, n. 510

Istituzione e nomina Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento progetti di ricerca Sanitaria Finalizzata Tipologia 4 riferiti alla prevenzione primaria e secondaria delle malattie correlabili all'amianto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14.10.08: "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" - D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.09.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per quanto esposto in premessa, i Componenti della Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di Tipologia 4, riferiti alla prevenzione primaria e secondaria delle malattie correlabili all'amianto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14 ottobre 2008: "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" - D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.2009, nelle persone di:

- Vittorio Demicheli Direttore regionale della Direzione Sanità con funzioni di Presidente
- Michela Audenino Dirigente del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva Componente
- Benedetto Terracini Epidemiologo dei tumori Componente
- Giorgio Scagliotti Professore di Pneumologia – Univ. degli Studi di Torino Componente
- Pier Alberto Bertazzi Professore di Medicina del Lavoro Univ. degli Studi di Milano Componente
- Stefano Silvestri Igienista industriale Regione Toscana Commissioni Ministeriali Amianto Componente
- Silvano Ravera Direttore Agenzia ARPA Componente
- Mario Eandi Rappresentante dei Comitati Etici – Univ. degli Studi di Torino Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale Componente
- Sig.ra Caterina Gagna Funzionario dell'Assessorato Innovazione, Ricerca e Università Componente
- Sig.ra Anna Arietti Funzionario del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva Segretario Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 14 settembre 2009, n. 513

Impegno della somma di Euro 5.376.658,00 sul cap. 180354/2009 ed erogazione quale contributo alle Aziende Sanitarie Locali a sostegno dei maggiori oneri per le prestazioni socio-sanitarie erogate mediante

l'acquisto da soggetti terzi e derivanti da intervenuti accordi contrattuali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazione espresse in premessa, la somma di € 5.376.658,00 sul capitolo 180354/2009, sulla base dell'impegno delegato dalla Direzione Politiche Sociali n. 3157/09, comunicato con nota prot. n. 8694 del 7.8.2009 e dell'assegnazione al Settore Assistenza Sanitaria Territoriale con nota della Direzione Sanità prot. n. 32404/DB2000 del 31.8.2009;
- di ripartire tra le Aziende Sanitarie Locali la somma assegnata dalla D.G.R. n. 84-11911 del 28 luglio 2009, come da Allegato A facente parte integrante della presente determinazione, a sostegno dei maggiori oneri per le prestazioni socio-sanitarie erogate nell'anno in corso mediante l'acquisto da soggetti terzi e derivanti da intervenuti accordi contrattuali.
- di assegnare e liquidare l'importo indicato nel predetto Allegato A alla colonna "Importo da erogare prima tranche (75%)", pari al 75% dell'importo assegnato a ciascuna A.S.L.;
- di rinviare a successiva determinazione:
- l'impegno e l'erogazione del restante 25%, nelle quote indicate nell'Allegato A alla presente determinazione, nella colonna "Seconda Tranche (25%)";
- la definizione dello schema di rendiconto circa le modalità di impiego delle risorse assegnate, che ciascuna A.S.L. sarà tenuta a compilare ai fini del monitoraggio regionale. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Allegato

Allegato A

Legge regionale 35/2008 - art. 7 D.G.R. n. 84-11911 del 28.7.2009
Ripartizione della quota di competenza della Direzione Sanità (valori in euro)

Ex AA.SS.LL. e nuove AA.SS.LL.	Totale costo prestazioni socio- sanitarie territoriali acquistate anno 2007 (€X000)	%	Ripartizione contributo di cui alla D.G.R. n. 84- 11911/2009 (€ 7.168.877)	Importo totale assegnato	Importo da erogare - prima tranche = 75%	Importo da erogare - seconda tranche = 25%
1	42.492,59	8,07	578.747,55			
2	39.055,10	7,42	531.929,06	1.110.676,62	833.007	277.669
Tot. Asl To1	81.547,69	15,49	1.110.676,62			
3	40.166,21	7,63	547.062,34			
4	38.339,20	7,28	522.178,53	1.069.240,87	801.931	267.310
Tot. Asl To2	78.505,41	14,92	1.069.240,87			
5	43.771,77	8,32	596.169,94			
10	13.643,40	2,59	185.822,62	781.992,56	586.494	195.498
Tot. Asl To3	57.415,17	10,91	781.992,56			
6	16.118,28	3,06	219.530,40			
7	22.751,08	4,32	309.868,89	854.241,84	640.681	213.560
9	23.850,47	4,53	324.842,55			
Tot. Asl To4	62.719,83	11,92	854.241,84			
Asl To5	30.758,51	5,84	418.929,80	418.929,80	314.197	104.732
Asl VC	16.932,69	3,22	230.622,63	230.622,63	172.967	57.656
Asl Bi	20.293,74	3,86	276.400,01	276.400,01	207.300	69.100
Asl No	24.298,91	4,62	330.950,28	330.950,28	248.213	82.738
Asl VCO	31.783,81	6,04	432.894,35	432.894,35	324.671	108.224
15	17.769,73	3,38	242.023,09			
16	10.452,90	1,99	142.368,12	611.909,17	458.932	152.977
17	16.704,74	3,17	227.517,96			
Tot. Asl Cn1	44.927,37	8,54	611.909,17			
Asl CN2	16.797,34	3,19	228.779,17	228.779,17	171.584	57.195
Asl AT	19.925,30	3,79	271.381,87	271.381,87	203.536	67.845
20	14.920,20	2,83	203.212,59			
21	11.733,80	2,23	159.813,94			
22	13.790,88	2,62	187.831,29	550.857,82	413.143	137.714
Tot Asl AL	40.444,88	7,68	550.857,82			
Tot. Regione	526.350,65	100,00	7.168.877,00	7.168.877,00	5.376.658	1.792.219

Codice DB2006

D.D. 15 settembre 2009, n. 514

Sospensione temporanea autorizzazione trasporto infermi a mezzo di autoambulanza rilasciato a Ditta Croce Oro Torino, con sede legale in Torino, C.so Traiano n. 24/6.

(omissis)
Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 15 settembre 2009, n. 529

Nomina dei componenti della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei casi attinenti il Programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, a norma della D.G.R. n. 1-11580 del 15 giugno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare i componenti della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei casi attinenti il Programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo;
- di individuare i componenti della Commissione suddetta come di seguito specificato:

- la signora Patrizia Della Morte, quale rappresentante della Direzione Sanità- Settore Assistenza Sanitaria Territoriale della Regione Piemonte;
- la dottoressa Cristina Ramella Pezza quale rappresentante della Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte;
- il dottor Giorgio Garelli quale rappresentante del Gabinetto della Presidenza – Settore Affari Internazionali e comunitari;
- la signora Laura Marzin quale rappresentante della Divisione Servizi Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie del Comune di Torino;
- il dottor Vinicio Santucci quale rappresentante medico della Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna, Presidio OIRM di Torino;
- il dottor Vito Antonio Checchia quale rappresentante della Direzione amministrativa dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino;
- la dottoressa Silvia Murdocca quale rappresentante del Servizio sociale dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna, Presidio OIRM di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 16 settembre 2009, n. 532

Casa di Cura privata "Villa di Salute" sita in Trofarello: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore

Sanitario Dott. Roberto Ferrua, in sostituzione del Dott. Roberto Governa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Villa di Salute", sita in Trofarello, Viale della Resistenza, 24, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario nella persona del Dott. Roberto Ferrua, (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, in sostituzione del Dott. Roberto Governa;
- 2) di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL TO 5, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;
- 3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 17 settembre 2009, n. 534

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO3, per la collaborazione del dott. Alessandro Ozzello nell'ambito delle attività relative al progetto "Prevenzione delle complicanze del Diabete tipo 2", parte integrante del Piano Nazionale della Prevenzione 20052007.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 15-9682 del 30.09.2008, dell'apporto professionale del dott. Alessandro Ozzello, Responsabile della S.S. Dipartimentale Diabetologia e Malattie Metaboliche dell'A.S.L. TO3;
- Di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;
- Di stabilire che l'incarico ha durata sino al 30 aprile 2010 a decorrere dal 02 maggio 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 40 (quaranta) ore settimanali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 535

Giudizio di idoneità ex art. 8 D.Lgs 30/12/1992 n. 502 - Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale "118". Ammissione ed esclusione candidati. Nomina Commissione per la formazione del giudizio di idoneità ex art. 2 DPCM n. 502/97. Impegno di Euro 1.500,00 sul capitolo 119357/2009

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere al giudizio di idoneità di cui in premessa i nominativi ricompresi nell'Allegato A alla presente determinazione;

- di non ammettere al giudizio di idoneità di cui in premessa i nominativi ricompresi nell'Allegato B alla presente determinazione;

- di nominare la Commissione per la formulazione del giudizio di idoneità, ex art. 2 DPCM502/97, come di seguito indicato: – Presidente: Dr. Francesco Enrichens (direttore S. C. di Chirurgia Generale e Urgenza A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino). – Componenti: Dr. Danilo Bono (direttore S. C. Emergenza e Urgenza 118 - A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino); Dr. Roberto Venesia (delegato Ordine dei Medici di Torino); Dr. Luigi Gallotto (funzionario Ministero della Salute); Dr. Claudio Martina (direttore S. C. Medicina eChirurgia d'Urgenza e Accettazione – ASL Biella). – Segretario: Dott.ssa Fabrizia Tagliaferri (funzionario amministrativo Regione Piemonte). – di impegnare la somma di € 1.500,00 sull' assegnazione numero 103084 sullo stanziamento delcapitolo sul cap. 119357 del bilancio 2009 per far fronte alle spese di funzionamento della Commissione giudicatrice ex art. 2 DPCM 502/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 537

Terme di Acqui - Autorizzazione provvisoria all'utilizzo delle acque termali della fonte "Acqua Marcia".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare provvisoriamente l'utilizzo delle fonte "Acqua Marcia" delle Terme di Acqui (AL), per effettuare le seguenti cure termali: – terapia inalatoria; – insuff-

flazioni endotimpaniche; – irrigazioni vaginali; – di rinviare a successivo provvedimento il rilascio dell'autorizzazione definitiva, non appena pervenuto il parere favorevole conclusivo da parte dell'ASL competente.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 18 settembre 2009, n. 538

Costituzione Gruppo Tecnico Operativo di lavoro per il monitoraggio dei risultati della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della salute (CdS).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di costituire il Gruppo Tecnico Operativo di lavoro per il monitoraggio dei risultati della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della salute (CdS), operante presso l'Assessorato Regionale alla Tutela della salute e Sanità che risulta così composto:

dott.ssa Gabriella Vberti	in qualità di esperta ARESS, con comprovata esperienza sulla programmazione e valutazione delle forme aggregative della medicina generale
dott. Edoardo Tegani	Direttore Distretto ASL TO2
dott.ssa Paola Fasano	Direttore Distretto ASL TO3
dott. Mario Esposito	Direttore Distretto ASL NO
dott. Enrico Ferreri	Direttore Distretto ASL CN1
dott. Luca Monchiero	Direttore Distretto ASL CN2
dott. Michele Di Paolo	Direttore Distretto ASL AT
dott. Orazio Barresi	Direttore Distretto ASL AL
dott. Mario Nejrotti	Medico di medicina generale ASLTO1
dott. Sergio Bernabe'	Medico di medicina generale ASL TO3
dott. Renato Turra	Pediatra di libera scelta ASL TO4 che potrà delegare, quando impossibilitato a partecipare,
dott. Paolo Rosso	Pediatra di libera scelta ASL TO4
dott. Guido Giustetto	Medico di medicina generale ASL TO5
dott. Antonio Lillo	Medico di medicina generale ASL VCO
dott. Corrado Camilla	Medico di medicina generale ASL CN1
dott. Giulio Zannini	Medico di medicina generale ASL AL

Lo stesso gruppo potrà inoltre essere supportato, per competenze specifiche, da altre figure professionali, all'uopo individuate.

Si da atto che i componenti operano a titolo gratuito e che pertanto non vi sono oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 21 settembre 2009, n. 539

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per la collaborazione del dott. Fabrizio Racca nell'ambito delle attività attinenti lo sviluppo della rete diagnostico-assistenziale sull'insufficienza respiratoria acuta e cronica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.9.2008, dell'apporto professionale del dott. Fabrizio Racca, dall'1.7.2009 Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione pediatrica dell'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria;

- di cessare il rapporto di collaborazione in convenzione riguardante il dott. Fabrizio Racca con l'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino;

- di stabilire che la convenzione con il dott. Fabrizio Racca e l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria ha durata sino al 31 agosto 2010 a decorrere dal 1 settembre 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 10 (dieci) ore mensili;

- di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 23 settembre 2009, n. 548

Impegno e liquidazione della somma di Euro 50.000,00 sul cap. 189393/09 a favore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare entro il 31.12.2009 a favore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, la somma

di Euro 50.000,00= sul capitolo 189393 del bilancio 2009, assegnata al Settore Promozione della salute ed interventi di prevenzione individuale e collettiva con nota del Direttore Regionale prot. n. 23638/DB2000 del 19.06.2009 (Ass. n. 105333), come stabilito dalla D.G.R. n. 40-15328 del 12.4.2005 e dalla convenzione approvata con D.D. n. 97 del 26.05.2005, per la realizzazione dello studio sugli effetti dell'attività motoria sullo sviluppo organico di bambini, di cui in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 23 settembre 2009, n. 550

Impegno e liquidazione della somma di Euro 199.940,28= sul Cap. 165374/09 - Ass. n. 101173 - ai beneficiari aventi diritto di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 67 del 04.05.2007.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma complessiva di Euro 199.940,28= sul Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – Ass. n. 101173, necessaria per procedere alla liquidazione del saldo ai beneficiari aventi diritto, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 67 del 04.05.2007 e parzialmente rettificato con D.D. n. 82 del 21.05.2007;

- di liquidare la somma complessiva di Euro 199.940,28= sul Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – Ass. n. 101173, ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta – Allegato A) – parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 24 settembre 2009, n. 552

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Tomaciello Maria Grazia.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL CN1, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con la Dr.ssa Tomaciello Maria Grazia Dirigente Medico di I livello

dipendente della stessa ASL, per lo sviluppo di un supporto tecnico-scientifico al Settore regionale competente finalizzato alla programmazione delle attività di Promozione della salute ed Educazione Sanitaria (PEAS), alla facilitazione dei collegamenti e delle azioni di interfaccia con i Sistemi PEAS delle AA.SS.LL. ed AA.SS.OO, al raccordo funzionale ed all'integrazione con il sistema di Coordinamento della Prevenzione, in attuazione della D.G.R. n.15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per la Dr.ssa Tomaciello Maria Grazia un impegno di 8 ore lavorative settimanali;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 25 settembre 2009, n. 554

Liquidazione della somma di Euro 45.585,83= da erogare a n. 26 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 I. 4105.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 45.585,83=, quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%	
1	Anfossi	Giovanni	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Identificazione della resistenza piastrinica all’aspirina per la correzione del rischio cardiovascolare nei pazienti con ipercolesterolemia primaria	€ 6.000,00	€ 1.199,99
2	Benedetti	Fabrizio	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Valutazione dell’effetto placebo nelle demenze	€12.000,00	€ 2.399,30
3	Biasi	Fiorella	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Ruolo promotente di aldeidi derivate da lipidi ossidati di origine alimentare nella progressione del carcinoma del colon-retto	€ 8.000,00	€ 1.229,06
4	Bignamini	Emanuele	ASL TO2	Mind the gap: implementazione di un programma di prevenzione universale dell’uso di sostanze psicoattive rivolto a preadolescenti e all’intera comunità	€ 6.000,00	€ 1.200,00
5	Bozzaro	Salvatore	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Regolazione dell’omeostasi del ferro e della resistenza a legionelle e micobatteri in un nuovo modello sperimentale.	€ 6.000,00	€ 1.191,12
6	Carabelli	Valentina	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Ruolo del Ca2+ e dell’ipossia nella patogenesi dell’alzheimer: misura dell’attività elettrica intra ed extracellulare di neuroni ippocampali	€ 8.000,00	€ 1.585,12
7	Carulli	Daniela	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Regolazione della plasticità nel sistema nervoso centrale adulto: ruolo dell’esperienza e della matrice extracellulare	€ 8.000,00	€ 1.600,00
8	Cavallo	Federica	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Temporanea inibizione delle cellule T regolatorie per aumentare l’efficacia dei protocolli di immunoprevenzione e immunoterapia dei tumori	€ 12.000,00	€ 2.376,97
9	Costa	Giuseppe	ASL TO3	Disparità di genere e disparità sociali nella salute in Italia: il caso delle madri sole	€ 12.000,00	€ 2.398,19

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
10	De Marchi	Mario	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Genetica dell'iperossaluria primaria: caratterizzazione delle mutazioni, correlazioni genotipo fenotipo e analisi di possibili geni modificatori	€ 6.000,00	€ 1.198,99
11	Deguli	Maurizio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Chemioterapia neoadiuvante individualizzata e chirurgia verso chirurgia nel carcinoma gastrico operabile. Studio prospettico randomizzato multicentrico	€ 6.000,00	€ 1.200,00
12	Galliano	Donatella	ASL CN1	L'Intervento sistemico – famigliare nei disturbi del comportamento alimentare	€ 11.000,00	€ 2.200,00
13	Geuna	Stefano	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Isolamento ed utilizzazione delle cellule staminali derivate dal tessuto adiposo per la ricostruzione dei nervi periferici	€ 8.000,00	€ 1.588,20
14	Ghigo	Dario	Univ. Torino - Dip. di Chimica I.F.M.	Verifica del danno citotossico e genotossico di fibre di crisotilo di Balangero e di altre fonti, sottoposte a nuovi trattamenti di inattivazione	€ 12.000,00	€ 2.400,00
15	Guiot	Caterina	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Modellizzazione dei processi di crescita e di invasione tumorale in vista di una individualizzazione della diagnostica e della terapia	€ 6.000,00	€ 1.109,08
16	Lamberti	Gianfranco	ASL CN1	L'Intervento neuropsicologico con il soggetto affetto da trauma cranico presso la SC Medicina Riabilitativa – Unità Gravi Cerebrolesioni Acquisite	€ 6.000,00	€ 1.184,00
17	Lantermo	Annalisa	ASL TO1	Monitoraggio ed analisi delle tipologie di amianto nelle strutture ed edifici con presenza di attività scolastica – tutela sanitaria	€ 6.000,00	€ 1.052,58
18	Lembo	David	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Formulazioni innovative per veicolazione di farmaci antivirali	€ 8.000,00	€ 1.599,30
19	Martinetti	Silvana	ASL AT	Dall'analisi delle prescrizioni farmaceutiche alla collaborazione tra specialisti ospedalieri e territoriali a tutela del paziente affetto da glaucoma	€ 8.000,00	€ 1.524,03

	Responsabile		Ente	Titolo progetto		Importo finanziato	Saldo 20%
20	Pagliaro	Pasquale	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Ruolo delle microsfere polimeriche “funzionalizzate” nell’apoptosi, homing e differenziazione delle cellule staminali nel cuore infartuato e ripperfuso		€ 12.000,00	€ 2.303,96
21	Pinessi	Lorenzo	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Aquaporine ed emicrania: uno studio caso-controllo		€ 8.000,00	€ 1.599,59
22	Rainero	Innocenzo	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Malattia di Alzheimer: valutazione del ruolo funzionale di polimorfismi dei geni INSR, GLUT4 e GLUT 8		€ 12.000,00	€ 2.394,78
23	Roatta	Silvestro	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Valutazione del controllo motorio mandibolare – uno strumento in supporto ai processi diagnostici e riabilitativi		€ 18.000,00	€ 3.559,72
24	Rossi	Ferdinando	Univ. Torino - Dip. di Neuroscienze	Sostituzione cellulare e ricostruzione delle connessioni inibitorie nella corteccia cerebellare		€ 12.000,00	€ 2.381,26
25	Segoloni	Giuseppe Paolo	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Effetti della rapamicina sulla differenziazione di cellule staminali e tolleranza immunologica nel trapianto di rene e insule pancreatiche		€ 8.000,00	€ 1.600,00
26	Volante	Marco	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Caratterizzazione molecolare del carcinoma midollare della tiroide: identificazione di profili molecolari e di nuovi marcatori prognostici		€ 8.000,00	€ 1.510,59

Codice DB2005

D.D. 28 settembre 2009, n. 555

DDR n. 385 del 16.07.2009 di costituzione del gruppo di lavoro regionale per il progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione. Individuazione di un nuovo componente.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di integrare il gruppo sopracitato con un'ulteriore professionalità appartenente all'Azienda individuata per l'esecuzione del progetto formativo e precisamente: Dott.ssa Francesca Casassa, direttore sanitario A.S.L. TO5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 556

Approvazione dello schema di convenzione fra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione delle attività necessarie allo sviluppo del sistema di valutazione delle performance del sistema sanitario regionale di cui alla D.G.R. n. 9-10924 del 09-03-2009. Impegno della somma di Euro 43.000,00 (quarantatremila/00) o.f.i. sul cap. 119357/09 (A. 103084)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di affidare al Dipartimento Scienze economiche e finanziarie "G. Prato" dell'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Economia – Dipartimento Scienze economiche e finanziarie la realizzazione, in attuazione del Protocollo di Intesa fra la Regione Piemonte e la Regione Toscana, delle attività di supporto tecnico scientifico e di formazione necessarie allo sviluppo del sistema di valutazione della performance del sistema sanitario regionale di cui alla D.G.R. n. 9-10924 del 09.03.2009;
- di approvare lo schema di convenzione che stabilisce le modalità e le condizioni che regolano la collaborazione fra le parti con specifico dettaglio delle attività, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dare atto che per l'attuazione del progetto di cui trattasi la Regione Piemonte corrisponderà al Dipartimento Scienze economiche e finanziarie "G. Prato" dell'Università degli Studi di Torino la somma complessiva di Euro 43.000,00 (quarantatremila/00) o.f.i., di cui Euro 18.000,00 comprensivo IVA 20% per l'attività di supporto tecnico-scientifico nella fase di definizione/ sviluppo del progetto e Euro 25.000,00, non soggetti

ad IVA, per il programma di formazione;

- di impegnare l'importo di Euro 43.000,00 (quarantatremila/00) o.f.i. a valere sul capitolo 119357/2009, UPB DB20091, numero di assegnazione 103084, a favore del Dipartimento Scienze economiche e finanziarie "G. Prato" dell'Università degli Studi di Torino che sarà liquidata secondo i tempi e le modalità stabilite nell'allegato schema di convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Alessandria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 28 settembre 2009, n. 558

D.G.R. n. 39-5182 del 29 gennaio 2007 - Integrazione DD. n. 326 del 19 giugno: Fornitura di materiale di manutenzione ai cittadini portatori di impianto cocleare - assegnazione e liquidazione anticipata dalle AA.SS.LL.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare e liquidare all'ASL di Biella., per le motivazioni di cui in premessa, l'importo di Euro 360.04, utilizzando la somma di Euro 200.000,00 sul cap. 15450/2007 impegnata con D.D. 229/07 (imp. n. 3978). Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 28 settembre 2009, n. 559

Nomina dei componenti di un Gruppo di Lavoro Interistituzionale per la valutazione di merito e coerenza tecnico-economica dei Progetti attinenti il Personale sanitario dipendente delle Strutture Sanitarie Pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero, a norma della D.G.R. n. 51-10154 del 24.11.2008 e della D.G.R. n. 111580 del 15 giugno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di nominare i componenti della Commissione Interistituzionale per la valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei Progetti attinenti il Personale sanitario dipendente delle Strutture Sanitarie Pubbliche del Piemonte disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero

- di individuare i componenti della Commissione suddetta come di seguito specificato:
- la Dott.ssa Daniela Nizza, dirigente del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Direzione Sanità - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità;
- la dottoressa Giulia Marcon, Capo Gabinetto della Presidenza – Settore Affari Internazionali e comunitari;
- il dottor Giorgio Garelli quale rappresentante del Gabinetto della Presidenza – Settore Affari Internazionali e comunitari;
- il dottor Massimo Leporati quale rappresentante delle Strutture Sanitarie Piemontesi.
- il dottor Roberto Pedrale quale rappresentante dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 29 settembre 2009, n. 561

Presa d'atto della nuova sede operativa secondaria dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Blu Italia" (Montalto Dora (TO), Via G. V. Secondo n. 18).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto dell'apertura della sede operativa secondaria dell'Associazione di volontariato "Croce Blu Italia" presso i locali siti in Montalto Dora (TO) – Via G. V. Secondo n. 18.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 30 settembre 2009, n. 563

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Impegno di euro 10.000,00 sul Cap. 161301 del Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, sul Cap. 161301 del Bilancio 2009 la somma di € 10.000,00 SIOPE 1538 (ASS. 101118) per l'attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 23.3.2004, da erogare, con successivo provvedimento, previa necessaria rendicontazione, alle singole AA.SS.LL. di residenzadei soggetti affetti da morbo di Hansen.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 1 ottobre 2009, n. 564

Lotta alla diffusione dell'infezione da HIV/AIDS: l'offerta del test HIV (D.D. n. 186 del 19/07/2007): modello di consenso informato all'esecuzione del test HIV - protocollo operativo per l'esecuzione delle procedure diagnostiche per la determinazione dell'infezione da HIV - osservazioni di natura giuridica in ordine a "Il consenso al test HIV da parte del minore".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di recepire i lavori del gruppo di lavoro in materia di "Lotta alla diffusione dell'infezione da HIV/AIDS: l'offerta del test HIV", allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

- un modello di consenso informato all'esecuzione del test HIV (allegato 1);

- un protocollo operativo regionale per l'esecuzione delle procedure diagnostiche per la determinazione dell'infezione da HIV (allegato 2);

- un documento recante osservazioni di natura giuridica circa "Il consenso al test HIV da parte del minore" (allegato 3);

- di trasmettere, ai fini della loro adozione, agli operatori sanitari interessati il modello di "Consenso informato all'esecuzione del test HIV" ed il "Protocollo operativo regionale per l'esecuzione delle procedure diagnostiche per la determinazione dell'infezione da HIV", che vengono approvati con il presente provvedimento.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 23 ottobre 2009, n. 665

Approvazione della Graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2010 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta, la graduatoria provvisoria unica regionale valida per l'anno 2010 composta da n. 6 pagine relative a n. 252

medici specialisti pediatri e 2 esclusi, parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

La graduatoria provvisoria unica regionale valida per l'anno 2010 è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale nella sezione Comunicati (ndr).

Codice SB0105

D.D. 10 settembre 2009, n. 156

Stipula contratto affidamento servizio integrato di pulizia, hosting prevenzione incendi gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte - Periodo dall'1.05.2009 al 31.10.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che con determinazione n. 73 del 30.04.2009 si è proceduto a porre in esecuzione anticipata la fornitura del servizio in oggetto, a far data dal 1 maggio 2009, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto dopo aver verificato il possesso dei requisiti etici, in fase ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendola alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse e di dare altresì atto che la predetta verifica ha dato esito favorevole; di prendere atto della ripartizione economica del servizio integrato e del cambio di sede legale della Global Services s.r.l. che risulta, dal 21 maggio 2009, Torino C.so Moncalieri 51

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per l'affidamento del servizio integrato di pulizia, hosting prevenzione incendi gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 periodo 1.05.2009 – 31.10.2009 con l'ATI MG Global Services s.r.l. mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale; di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio emesse dalle Soc.:

- MG Global Services s.r.l. con sede in Torino C.so Moncalieri 51 per Euro 93.110,06= IVA compresa;

- Ovriv Video s.r.l. con sede in Torino V. San Secondo 49/bis per Euro 31.191,60= IVA compresa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 17 settembre 2009, n. 164

Organizzazione incontro con rappresentanti dell'U-

nione Europea, del Ministero e delle Province presso la sede dell'Assessorato alla Formazione Professionale per una visita ispettiva a seguito delle azioni a favore dei lavoratori risultanti in esubero. Spesa Euro 186,20 Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione dell'incontro con rappresentanti dell'Unione europea, del Ministero del Lavoro, delle Province presso la sede dell'Assessorato alla Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte in data 22 settembre prossimo per una visita ispettiva a seguito delle azioni a favore dei lavoratori risultanti in esubero. Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio da Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus con sede in Torino Via Foligno 14(omissis) per un importo di Euro 186,20= Alla spesa di Euro 186,20= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegni delegati:

- n. 3575/2009 sul Capitolo 138932/2009 39,42% per € 73,40

- n. 3576/2009sul Cap. 138987/2009 46,55% per € 86,68

- n. 3578/2009 sul Cap. 137551/2009 14,03% per € 26,12

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 17 settembre 2009, n. 165

Organizzazione del Seminario dal titolo: "L'amianto naturale ed il radon in Piemonte" - Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23. Spesa Euro 3.740,00= Cap. 127379/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione del Seminario dal titolo "L'amianto naturale ed il radon in Piemonte" rivolto agli amministratori e ai tecnici locali presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in data 30 settembre prossimo. Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Regio Tratturo con sede in Torino Via Barbaroux 25 (omissis) per un importo di Euro 3.740,00= Alla liquidazione della spesa di Euro 3.740,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742 sul Cap. 127379/2009. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 25 settembre 2009, n. 173

L.R.67/95. Approvazione Progetto grafico per la Pubblicazione "Le Attività Internazionali 2007-2008". Affidamento d'incarico alla Agenzia GIOB s.a.s. Impegno di spesa di Euro 16.896,00 sul cap.136721/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni citate in premessa,

– Di approvare il Progetto grafico presentato ai competenti Uffici regionali, in data 08/09/2009 (prot. 13826), dalla Agenzia GIOB s.a.s. con sede in via Ravina 36, 10153 Torino, (omissis), ed il relativo preventivo dettagliato nelle sue parti (prot. 14684 del 23/09/09) che prevede l'esecuzione del lavoro per un importo di 16.896,00 Euro (IVA 20% inclusa);

– Di affidare l'incarico alla Agenzia GIOB s.a.s. per la realizzazione del Progetto grafico relativo alla Pubblicazione: "Le Attività Internazionali 2007-2008"; – Di impegnare la somma di Euro 16.896,00 sul capitolo 136721/09 che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Agenzia GIOB s.a.s.;

– Di liquidare la somma in una unica soluzione a termine del lavoro ed a seguito di presentazione di regolare fattura. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 25 settembre 2009, n. 174

L.84/01. Re-impegno di Fondi perenti: Euro 10.658,16 sul cap.151058/09 (Ass:103681) a favore di Enti vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di re-impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma totale di Euro 10.658,16 sul capitolo di competenza n. 151058/09 (Ass. 103681) a favore degli Enti: – Città di Biella per chiusura del Progetto "Think Yellow" Euro 7.658,00 - Comune di Rivoli per chiusura del Progetto "Breza: cooperazione e sviluppo" Euro 3.000,00 – di procedere alla liquidazione delle stesse all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/200

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 29 settembre 2009, n. 179

L. 84/01. Re-impegno di Fondi Perenti: Euro 2.294,00 sul cap.151058/09 (Ass.103681) e Euro 6.870,00 sul cap.186311/09 (Ass.101539) a favore del Comune di Beinasco.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di re-impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 2.294,00 sul capitolo n.151058/09 (Ass. 103681) e la somma di Euro 6.870,00 sul capitolo n. 186311/09 (Ass. 101539) a favore del Comune di Beinasco per la chiusura del Progetto: "Promozione occupazionale Giovani – Piatra Neamt" – di procedere alla liquidazione delle stesse all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/200

Il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 6 ottobre 2009, n. 191

Approvazione della graduatoria "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - anno 2008"

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni illustrate in premessa,

- di approvare la graduatoria per l'assegnazione di contributi nell'ambito del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- di dichiarare inammissibili i progetti presentati dagli Enti di cui all'allegato n. 2 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riconoscere i contributi di cui all'allegato seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 743.815,76;

- di assegnare i contributi ai soggetti indicati in allegato per la somma complessiva di Euro 555.210,61;

- di assegnare le risorse residuali di Euro 188.605,15 così come disciplinato dal Bando, in misura proporzionale al

contributo ammissibile, ai seguenti progetti primi esclusi, classificati a pari merito con un punteggio di 65 punti:

- Comune di Cuneo progetto “Scuola e sviluppo: lotta all'analfabetismo, un impegno comune tra Cuneo e Tadla Azilal”, Euro 24.850,80
 - Provincia di Cuneo, progetto “La casa della donna – 2”, Euro 24.850,80
 - Comune di Casalborgone, progetto “Sicurezza alimentare”, Euro 19.880,64
 - Città di Borgomanero, progetto “12 ettari di erba medica per una cultura di pace”, Euro 23.459,16
 - ANCI Piemonte, progetto “Rafforzamento delle comunità rurali per l'accesso all'acqua e ai servizi igienici della Lubombo Region”, Euro 24.850,80
 - Comune di Vicoforte, progetto “Miglioramento della condizione socio-sanitaria della popolazione disabile del distretto di Lai”, Euro 24.627,14
 - Comune di Ivrea, progetto “Salviamo la vita a..”, Euro 24.850,80
 - Provincia di Torino, progetto “Lo sviluppo sostenibile agricolo e rurale a N'KAY: costruzione di una stalla e un fienile”, Euro 21.235,01;
 - di assegnare i contributi secondo l'ordine della graduatoria in caso di rinuncia di uno o più beneficiari;
 - di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dagli artt.13 e 14 del bando;
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR. La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Allegato

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008
GRADUATORIA

ID	Ente	TITOLO PROGETTO	PAESE	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto- max 30	1.2 Valutazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 24	1.3 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 14	1.4 sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 6	1.5 Qualità della progettazione max 10	2.1 aree prioritarie - 4	2.2 interventi risorse idriche e rifiuti - max 3	2.3 Continuità con progetti già sostenuti da regione - 2	2.4 apporto superiore al 15% - 3	Punteggio complessivo	CONTRIBUTO RICHIESTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (Euro)
4	Città di Alba	Ampliamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nell'area urbana di Zavidovici"	Bosnia	28	22	15	2	7	4	3		3	84	25.000,00	50.257,70	25.000,00	25.000,00
46	Comune di Torino	Potenziamento delle capacità operative dell'azienda JKP a Breza	Bosnia	26	21	16	5	6	4	3		3	84	25.000,00	78.825,00	25.000,00	25.000,00
37	Comune di Fossano	Un altro passo con Rafaela	Argentina	26	19	18	5	9	4				81	25.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
21	Città di Venaria Reale	Inform-Azione - Inform.accion	Perù	27	20	14	5	8	4			3	81	25.000,00	50.400,00	25.000,00	25.000,00
39	Comune di Tarantasia	Sostegno all'autosufficienza e sicurezza alimentare tramite l'auto produzione interna e la realizzazione di un settore produttivo innovativo per la gestione e sviluppo delle risorse idriche	Kenya	25	18	13	6	8		2	2	3	77	24.994,76	50.021,89	24.994,76	24.994,76
2	Comunità Montana Valli Orco e Soana	Sostegno alla sicurezza alimentare nel dipartimento Los Morochucos	Perù	23	20	17	5	6		2		3	76	25.000,00	49.305,94	24.652,97	24.652,97
19	ICS	Cambogia. Terra dell'acqua e del riso	Cambogia	26	17	16	5	8		3			75	25.000,00	51.460,00	25.000,00	25.000,00
28	Città di Collegno	Feito In Mozambique	Mozambico	21	19	16	5	8			2	3	74	25.000,00	52.484,80	25.000,00	25.000,00
1	Città di Settimo Torinese	Miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie e della qualità produttiva delle produzioni casearie artigianali della Provincia di Canar	Ecuador	24	23	15	4	7					73	24.990,00	53.790,00	24.990,00	24.990,00
6	Comune di Brandizzo	Cooperare per....	Congo	23	17	14	4	7		3	2	3	73	25.000,00	152.680,00	25.000,00	25.000,00
36	Comune di Pecetto	Educando insieme	Brasile	20	22	13	5	7	4		2		73	24.848,35	49.082,83	24.848,35	24.848,35
55	Comune di Barge	Water Supply	kenya	27	19	11	4	6		3	0	3	73	20.042,00	40.333,93	20.042,00	20.042,00
32	Comune di Condove	Sviluppo dei servizi di salute e della partecipazione comunitaria nell'area di Limones	Ecuador	25	20	12	5	7				3	72	25.000,00	98.332,00	25.000,00	25.000,00
11	Comune di Settimo Torinese	Sostegno alle attività artigianali e rafforzamento della commercializzazione nel Comune rurale di Tamesioth	Marocco	20	21	13	6	8				3	71	25.000,00	50.300,00	25.000,00	25.000,00

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008
GRADUATORIA

ID	Ente	TITOLO PROGETTO	PAESE	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 30	1.2 Valutazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo - max 24	1.3 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 14	1.4 sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 6	1.5 Qualità della progettazione max 10	2.1 aree prioritarie - 4	2.2 interventi risorse idriche e riutili - max 3	2.3 Continuità con progetti già sostenuti da regione - 2	2.4 apporto superiore al 15% - 3	Punteggio complessivo	CONTRIBUTO RICHIESTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (Euro)
12	Comune di Dronero	Miglioramento dell'accesso formazione agricola per minori di famiglie svantaggiate...	Brasile	21	22	12	4	5	4	1	2		71	25.000,00	33.058,36	16.529,18	16.529,18
29	Comune di Sant'Antonino di Susa	Rafforzamento del movimento associativo e riduzione del lavoro delle donne nel distretto di Morumbala	Mozambico	26	17	16	4	7					70	20.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
50	Comune di Montemarle	Sicurezza alimentare in 5 comunità indigene dell'altopiano boliviano	Bolivia	23	19	12	3	8			2	3	70	24.997,35	50.000,51	24.997,35	24.997,35
43	PROVINCIA VCO	Promuovere il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della Provincia di Muisne - Ecuador, attraverso interventi nel campo igienico-sanitario - seconda fase	Ecuador	23	17	14	4	6			2	3	69	24.156,00	48.980,00	24.156,00	24.156,00
8	Comune di Carmagnola	Centro per bambini di strada a Speranta	Moldova	23	18	12	4	5			2	3	67	25.000,00	50.500,00	25.000,00	25.000,00
47	Comune di Samone	Nursery school "Samone"	Tanzania	22	20	13	3	6				3	67	25.000,00	52.006,00	25.000,00	25.000,00
57	Comune di Mazzè	Una finestra sul mondo - esperienze riabilitative a confronto	Bielorussia	24	13	15	4	7				3	66	25.000,00	54.586,00	25.000,00	25.000,00
22	Comunità Montana Valle Grana	Implemento e sviluppo della filiera lattiero-casearia per la produzione del "Queso saraguros organico"	Ecuador	23	20	15	2	6					66	25.000,00	76.461,00	25.000,00	25.000,00
16	Comune di Savigliano	Laboratorio di produzione di documentari sociali per comunicatori popolari	Paraguay	19	19	12	4	7			2	3	66	25.000,00	51.000,00	25.000,00	25.000,00
51	ANCI Piemonte	Rafforzamento delle comunità rurali per l'accesso all'acqua e ai servizi igienici della Lubombo Region	Swaziland	23	18	6	4	8		3		3	65	25.000,00	60.925,00	24.850,80	24.850,80
30	Città di Borgomanero	12 ettari di erba medica per una cultura di pace	Brasile	20	20	11	4	6		2	2		65	23.600,00	48.390,00	23.459,16	23.459,16
56	Comune di Casalborgone	Sicurezza alimentare	Bielorussia	19	14	15	3	5	4		2	3	65	20.000,00	45.800,00	19.880,64	19.880,64
10	Comune di Cuneo	Scuola e sviluppo: lotta all'analfabetismo, un impegno comune tra Cuneo e Tadia Azilal	Marocco	24	18	10	4	6				3	65	25.000,00	56.498,00	24.850,80	24.850,80
53	Comune di Ivrea	Salviamo la vita a..	Kurdistan	20	16	15	4	7				3	65	25.000,00	93.266,00	24.850,80	24.850,80

Pagina 2 di 4

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008
GRADUATORIA

ID	Ente	TITOLO PROGETTO	PAESE	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto- max 30	1.2 Valutazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 24	1.3 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 14	1.4 sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 6	1.5 Qualità della progettazione max 10	2.1 aree prioritarie - 4	2.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3	2.3 Continuità con progetti già sostenuti da regione - 2	2.4 apporto superiore al 15% - 3	Punteggio complessivo	CONTRIBUTO RICHIESTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (Euro)
17	Comune di Vicoforte	Miglioramento della condizione socio-sanitaria della popolazione disabile del	Ciad	23	20	9	4	6				3	65	24.775,00	51.451,27	24.627,14	24.627,14
20	Provincia di Cuneo	La casa della donna - 2	PARAGUAY	21	17	11	4	7			2	3	65	25.000,00	50.039,00	24.850,80	24.850,80
25	Provincia di Torino	Lo sviluppo sostenibile agricolo e rurale a NIKAY: costruzione di una stalla e un fienile	Congo Brazzaville	20	18	14	5	5				3	65	25.000,00	42.725,00	21.235,01	21.235,01
38	Comune di Fossano	Migrazione: tutti in rete	Marocco	20	17	10	4	5	4			3	63	25.000,00	56.869,00	25.000,00	
5	Comune di Asti	"SSLL - Safe Sex Long Life - 4"	Nigeria	21	20	13	2	5			2		63	19.300,00	38.700,00	19.300,00	
3	Città di Alba	Violenza: un problema emergente in Bosnia e in Italia	Bosnia	13	19	15	4	6	4		2		63	13.000,00	26.238,26	13.000,00	
34	Comune di Entracque	Nuova emergenza AIDS e povertà a Kampala	Uganda	22	19	8	4	5			2	3	63	25.000,00	53.210,56	25.000,00	
48	PROVINCIA VCO	Interventi di riqualificazione dell'offerta scolastica a Nabaa, sobborgo di Borj Hammaoud	Libano	22	16	13	3	6				3	63	23.710,00	48.290,00	23.710,00	
15	Comune di Pinerolo	SUNCE - centro accoglienza minori e disabili - Derventa	Bosnia	21	16	12	3	6				3	61	22.600,00	53.360,00	22.600,00	
23	Città di Nichelino	BraghINSieme 2	Bielorussia	24	12	8	3	4	4		2	3	60	24.852,00	50.000,00	24.852,00	
44	Comune di Alessandria	Emigrazione-la fatica di chi rimane	Marocco	14	18	14	5	3			2	3	59	25.000,00	50.000,00	25.000,00	
7	Comune di Carignano	AMAHORO III Annualità	Burundi	17	11	16	5	7			2		58	25.000,00	50.000,00	25.000,00	
49	Unione del Fossanese	Acqua pulita per la comunità di Nchiru	Kenya	23	10	8	4	5		3	2	3	58	25.000,00	65.200,00	25.000,00	
24	Comune di Rivalta di Torino	Programma integrato di accompagnamento e di reinserimento sociale dei giovani	Togo	17	19	10	5	4				3	58	25.000,00	51.179,00	25.000,00	
27	Comune di Rivalta di Torino	Protocollo di intenti e cooperazione con la scuola del villaggio di Rovkovici: l'azione continua	Bielorussia	20	8	11	2	5	4		2	3	55	12.500,00	26.500,00	12.500,00	
41	Provincia di Alessandria	Waterfront	Cina	19	11	13	3	5		1		3	55	24.000,00	48.002,28	24.000,00	

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008
GRADUATORIA

ID	Ente	TITOLO PROGETTO	PAESE	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto- max 30	1.2 Valutazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 24	1.3 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 14	1.4 sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 6	1.5 Qualità della progettazione max 10	2.1 aree prioritarie - 4	2.2 interventi risorse idriche e rifiuti - max 3	2.3 Continuità con progetti già sostenuti da regione - 2	2.4 apporto superiore al 15% - 3	Punteggio complessivo	CONTRIBUTO RICHIESTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE (Euro)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (Euro)
40	Comune di Rivarolo C.se	Sostegno alle attività di assistenza di bambini, giovani e famiglie svantaggiate dei Centri di accoglienza temporanea di Phnom Penh e Siem Reap condotti da Friends International,	Cambogia	23	9	9	4	6				3	54	25.000,00	51.840,00	25.000,00	
42	Provincia di Alessandria	WMC	Malesia	17	11	14	3	5		1		3	54	25.000,00	50.758,16	25.000,00	
35	Comune di Mondovì	Economia Solidale e Lotta alla Povertà in Perù: proposta per il rafforzamento di reti di produttori negli spazi di incidenza locali nelle Regioni di Arequipa, Lambayeque e Lima	Perù	18	12	8	4	5	4			3	54	24.988,00	51.728,00	24.988,00	
52	Comune di Ivrea	Sostegno alle comunità del cibo palestinesi	Palestina	16	14	13	3	4				3	53	25.000,00	50.076,00	25.000,00	
58	Comune di Centallo	Realizzazione del locale servizi igienici della scuola primaria di Macesk	Bielorussia	20	12	11	2	4				3	52	16.000,00	34.200,00	16.000,00	
13	Comune di Novi Ligure	Eco Africa: energie rinnovabili e politiche giovanili	Burundi	17	10	13	4	6			2		52	25.000,00	51.956,00	25.000,00	
54	Comunità Montana Pinerolese Pedomontana	Studio per il trasferimento in buone pratiche e servizi e linee guida per lo sviluppo eco-compatibile del settore turistico ricettivo di Liberia	Costarica	12	12	12	3	5	4			3	51	25.000,00	50.000,00	25.000,00	
33	Comune di Cumiana	Rafforzamento istituzionale e scambio di buone pratiche per la sostenibilità ambientale in edilizia	Argentina	9	8	11	4	5	4			3	44	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
9	Comune di Cuneo	Linee guida e criteri di sostenibilità ambientale e progettazione eco-compatibile del Master Plan per lo sviluppo urbano, sociale e di servizi, della località di Quebrada Grande, Cantone di Liberia, Provincia di Guanacaste	Costarica	11	9	8	2	5	4			3	42	25.000,00	50.000,00	25.000,00	
	TOTALE																743.815,76

Allegato 2

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2008
INIZIATIVE INAMMISSIBILI

Ente	Titolo progetto	paese	motivazione (omissis)
Comune di Pinerolo	Rafforzamento del sistema di formazione a Bissau - 2	Guinea Bissau	
CSS OVADESE	CONTIGO 2	PERU'	
Provincia di Asti	Educare e promuovere lo sviluppo a Campeche	Messico	
Comune di Bussoleno	Creazione di un servizio di sostegno e della figura degli educatori insieme all'istituzione dello Stato di Rio de Janeiro, per l'avvio e l'inserimento professionale e sociale dei ragazzi a rischio di marginalità nei dintorni delle "favelas"	Brasile	
Comune di Nichelino	Progetto di cooperazione tra enti regionali piemontesi ed enti della Regione di Gomel per la valutazione delle condizioni igienico sanitarie del latte e dei prodotti lattiero-caseari finalizzato alla salvaguardia della salute del consumatore	Bielorussia	

Codice SB0200

D.D. 22 settembre 2009, n. 13

Incarico di tirocinio formativo e di orientamento (ai sensi dell'art. 18, l. 196/97 e del Decreto Interministeriale 142/1998) - "Supporto alle attività rientranti nell'ambito del "Progetto Conti Pubblici Territoriali". - Impegno di Euro 14.000,00 (o.f.i) sul capitolo 116819.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di €. 14.000,00 (oneri fiscali inclusi) sul cap. 116819 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore delle dott.sse Besone Milena e Cappa Daniela da erogare in due tranches del 50%: la prima al compimento dei primi due mesi di stage, certificato dal foglio firme sottoscritto dal tutor regionale, la seconda al termine del quarto mese, al completamento del periodo formativo. La borsa di studio verrà erogata solo se il tirocinante avrà svolto le attività previste dal progetto formativo e di orientamento.

Il Direttore

Sergio Rolando

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Comunicazione delle dimissioni anticipate del Professor Ugo Perone Consigliere con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Individuazione di un Consigliere in sostituzione del Professor Ugo Perone nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Presentazione della candidatura.

Il Presidente e Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa, Professor Ugo Perone, ha comunicato in data 14 ottobre 2009 le proprie dimissioni anticipate dalla carica.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14.4 dello Statuto della Fondazione, la Regione Piemonte deve pertanto procedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa in sostituzione del Consigliere dimissionario.

Ai sensi dell'art. 13.1. dello Statuto il Consigliere designato assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'art. 14.3. dello Statuto della Fondazione prevede che "(...) i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi (compreso quello di nomina), scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e possono essere riconfermati (...)" e l'art. 14.4. stabilisce che "(...) Il sostituto permane in carica per la rimanente durata del Consiglio di Amministrazione".

Ai sensi dell'art. 11.2., i Consiglieri "non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo che per eventuali, specifici incarichi conferiti dal Consiglio stesso".

Una volta acquisite le candidature degli interessati, la designazione sarà effettuata dal Presidente della Regione, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 39/995, sentita la Commissione consultiva per le nomine". Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Le candidature **devono pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del 23 novembre 2009** e possono:

- essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30) presso l'Ufficio Protocollo del Settore Spettacolo – Via Bertola 34, Torino (1° piano – ufficio n. 129);

- ovvero spedite a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo – Via Bertola 34 – 10122 Torino. Sulla parte anteriore della busta dovrà essere apposta, ben visibile, la scritta "Designazione Fondazione Teatro Piemonte Europa";

- ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Cultura, Turismo e Sport al numero 011/432.5379.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre le ore e la data suindicate, non corredate da curriculum professionale; prive della sottoscrizione della domanda o del curriculum; prive di una o più dichiarazioni o degli elementi richiesti.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di non ineleggibilità, di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli

articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Bertola 34, Torino (Tel. 011/432.2068), e sono altresì reperibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Allegato

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro
Piemonte Europa

Con riferimento al Comunicato del Presidente della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.
della Regione Piemonte n. 43 del 29.10.2009

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a c.a.p.
via/c.so
domiciliato a
tel. fax

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della
Fondazione Teatro Piemonte Europa con sede in Corso Casale 15 A, 10131 Torino.

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio:
2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:
3. Titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire:
4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa
5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative:

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

.....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- con i mezzi di posta raccomandata;
- con consegna a mano agli Uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport, essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto della protocollazione del Settore Spettacolo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.)

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo – Torino, via Bertola 34, primo piano – Tel. 011 432.2068- Fax 011 432.5379.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010.

La presente pubblicazione della Graduatoria Unica Provvisoria Regionale dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta è stata effettuata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Regionali AA.SS.LL.

La suddetta Graduatoria è stata approvata in via definitiva dall'Amministrazione regionale con determinazione n. 665 del 23/10/09 del Dirigente Dott.ssa Daniela Nizza.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORI PROVVISORIA DEI MEDICI SPECIALISTI
PEDIATRI VALIDA PER L'ANNO 2010**

ORDINE ALFABETICO

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
AGOSTA	GRAZIA	12,35	90
AGRIESTI	GIOVANNI	20,50	29
AIMAR	ANTONELLA	16,80	48
AIME	SILVIA	7,60	154
ALESSI	DANIELA	11,20	100
ALLORA	CLAUDIO	5,60	199
ALLUTO	ALESSANDRA	5,20	210
AMATO	GIOVANNI	10,85	103
ANDOLFI	FEDERICA	14,80	69
APPENDINI	MASSIMO	21,40	22
AUDENINO	ELIANA	20,55	28
BAGLIERI	SIMONE	11,60	94
BAGNA	ROSSANA	16,05	57
BAGNO	MASSIMO	17,50	45
BALDI	MAURIZIO	9,10	133
BALLARDINI	GIUSEPPINA	10,90	102
BALLESTRERO	CLAUDIA PINA	4,00	233
BARBARA	AFFIF	14,60	71
BARONE	ANNA PAOLA	9,20	129
BASANO	ROBERTO	15,15	64
BASSO	MARIA ELEONORA	9,20	129
BASTA	RAFFAELE	17,80	43
BAUDINO	PAOLA BIANCA	4,00	233
BECCIO	SABRINA	8,30	143
BENECH	PATRIZIA	8,35	142
BERGER	MASSIMO	7,55	155
BERMOND	SOLANGE	6,80	174
BERTA	MARA	4,00	233
BERTORELLO	NICOLETTA	8,25	144
BESENZON	LUIGI	20,90	25
BIANCHI	MAURIZIO	16,60	51
BIASIN	ELEONORA	5,85	190
BISMUTO	ROSARIA	4,00	233
BOBBIO	ADRIANA	4,45	226
BOMBONATI	ROBERTO	18,15	41
BONDONE	CLAUDIA	5,05	213

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
BONFANTE	GIUSEPPINA	7,05	164
BONI	LUISA	4,00	233
BORDONE	ELENA	4,00	233
BORGIONE	SILVIA MARIA	9,25	126
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	27,70	13
BRESSANI	NADIA	19,45	33
BRETTO	ROBERTA	9,00	135
BRUNELLO	GIULIA	7,00	167
BRUNO	GEMMA	19,80	31
BURLANDO	ORIANA	7,40	156
CAGLIERO	ANDREA	4,60	222
CALAFIORE	LUCIA	4,00	233
CAMPRA	DANIELA	14,85	67
CAPELLI	ANTONELLA	6,00	185
CARAVELLI	FEDERICA	8,90	136
CARENA	CARLO	23,55	17
CARMINE	VALENTINA	4,75	218
CASO	MARIANNA	6,70	176
CASTELLINO	NADIA	5,10	212
CAVALLARO	CONCETTA	5,30	209
CECI	DUILIO	24,80	16
CENNAMO	LUCIA	4,80	216
CENNI	MANUELA	14,90	65
CERCHIO	ROBERTO	5,80	193
CERRUTI	MASSIMO	5,50	203
CHIAPELLO	NADIA	10,20	118
CIACCIA	RAFFAELLA	4,00	233
CIERVO	TIZIANA	16,55	52
CIGNA	PAOLA MOMINA	21,10	24
CIMADAMORE	NICOLETTA	17,35	46
CIMMINELLI	LINA	11,25	98
COLLI	CRISTINA	18,25	39
COPPO	ELENA	9,25	126
COSCIA	ALESSANDRA	10,80	104
COSTA	LUCIANA	12,40	88
COSTAMAGNA	MARTINA	6,15	183
CRIVELLI	SANDRO	4,90	215
CUSSINO	PAOLO	15,70	61
D'ALESSIO	ELEONORA	6,60	177

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
D'AMBROSI	MARIANGELA	4,70	220
DE AMBROGIO	MAURO	41,50	7
DE DONNO	VALERIA	16,00	58
DE FRANCO	SIMONA	6,40	180
DE SANCTIS	LUISA	10,70	110
DEGIORGIS	ALESSANDRO	46,60	5
DELMONACO	ANGELO GIOVANNI	4,00	233
DELMONTE	OTTAVIA MARIA	4,00	233
DESANA	ANNA	12,90	83
D'EUSEBIO	ENZA	22,40	20
DHO	MARIA CRISTINA	13,00	81
DI FLURI	DANIELA	4,05	231
DILEO	LUIGI	8,25	144
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	22,80	19
DONATO	GUIDO	5,80	193
D'URSO	LUIGI	6,00	185
EASTON	JACQUELINE	6,00	185
ERBEIA	MARCO	19,00	35
FACELLO	SILVIA	7,35	158
FARINASSO	LOREDANA	15,95	59
FERRARIO	ENRICO	16,55	52
FERRERO	LAURA MARIA	8,80	138
FIZ	ANTONELLA	14,10	75
FRIMAIRE	ALESSIA	8,40	141
FUNGI	SILVIA	10,20	118
GABRIELLI	STEFANO	18,40	36
GABUTTI	DANIELA	28,10	12
GAGGERO	MONICA	10,70	110
GAGLIOTI	CARMEN MARIA	7,00	167
GALLAROTTI	FEDERICA	8,15	149
GALLO	ELENA	5,60	199
GANDINO	MICHELA	10,65	114
GARBACCIO	PAOLO	17,85	42
GARBARINI	SIMONA	8,20	148
GARBO	GRETA	13,80	76
GARETTO	SARA	7,40	156
GARRONE	GIANGIACOMO	6,90	173
GASTALDO	LUCA	4,40	228
GAZZOLO	ANDREA	8,80	138

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
GERBAUDO	ELENA	12,75	84
GIACOSA	ELENA	10,70	110
GIANI	SIMONA	12,70	85
GIANOGGIO	BRUNO	16,80	48
GIOBBI	BARBARA	4,30	229
GIORDANINO	SANDRA	9,60	122
GIORDANO	LUISA	4,60	222
GRAMAGLIA	ELENA	10,00	120
GRASSO	GIULIA	5,60	199
GRAZIA	GIUSEPPE	51,05	4
GRILLO	CLAUDIA	10,60	115
IVALDI	ARMANDA PAOLA	11,65	93
LA DOLCETTA	MANUELA	4,80	216
LA SCOLA	CLAUDIO	4,00	233
LACCISAGLIA	ANNA	4,65	221
LAURIA	BARBARA	4,00	233
LEONE	AGATA	9,85	121
LERRO	PIETRO	14,60	71
LESPERANCE	YVES	4,00	233
LIVERANI	MARIA ELENA	20,40	30
LOPERFIDO	BRUNA	11,45	95
MACCARIO	STEFANO	4,60	222
MAGLIANO	MARCO	7,20	161
MAINERO	GABRIELLA	8,15	149
MALANO	ANNA GABRIELLA	15,50	63
MALORGIO	EMANUELA	11,75	92
MANDRINO	MANLIO	33,55	9
MARINELLO	DANIELA	5,80	193
MARTELLI	PAOLA	11,45	95
MASSARA	FABIO MARIA	11,80	91
MASTRODICASA	LUANA	5,80	193
MATARAZZO	PATRIZIA	14,45	73
MAULA	SUSANNA	11,25	98
MERLINO	SANTINA	4,00	233
MIGLIORE	GIUSEPPINA	16,40	54
MILITERNO	GAIA	4,60	222
MOLGORA	ALESSANDRA	8,00	151
MONTANI	LUIGIA ERNESTA	14,45	73
MONTORIO	GIANCARLO	14,85	67

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
MORALE	ALDO	20,85	26
MORENO	GIOVANNA	5,45	205
MUCERINO	JADA	5,80	193
MURA	STEFANO	6,00	185
MURATORE	MARIA	6,45	179
MURRU	PIERCLAUDIO	8,85	137
MUSCAS	CLAUDIA	4,45	226
NANNI	GIULIANA EVA	4,00	233
NAPOLI	FLAVIA	4,75	218
NATIVI	FILIPPO	5,00	214
NAVONE	MAURO	22,05	21
NEBIOLO	FRANCO	25,15	14
NESI	FRANCESCA	8,25	144
NICOCIA	MARGHERITA	8,80	138
NOCE	SILVIA	10,80	104
ODERDA	SILVANA	13,20	78
OLIVERI	MICHELA	5,40	207
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	12,65	86
OSELLO	RAFFAELLA	5,60	199
PACE	MARIELLA	7,00	167
PALOMBO	GIUSEPPE	7,35	158
PANICCIA	PATRIZIA	18,20	40
PARADISO	EMANUELA	9,25	126
PARODI	EMILIA	4,10	230
PARRELLA	TERESA	12,40	88
PASCUZZI	ANTONIETTA	11,40	97
PASETTI	ANGIOLETTA	21,40	22
PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	7,35	158
PAUTASSO	SIMONA	4,00	233
PELTRAN	AMALIA	6,55	178
PERACCHIO	ROBERTO	17,80	43
PERATHONER	CRISTINA	14,90	65
PERETTO	CLAUDIA	6,95	172
PERFETTO	FATIMA	10,25	117
PERUZZI	LICIA	12,95	82
PESCARMONA	MAURIZIO	19,40	34
PEZZOLO	FRANCESCA	7,10	162
PIERSANTELLI	CRISTINA	10,80	104
PIERUCCI	IPPOLITO	22,95	18

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
PIGLIONE	MATILDE	7,80	153
PIOMBO	MARGHERITA	5,15	211
PISTAMIGLIO	PAOLA	9,55	123
POMERO	GIULIA	19,75	32
PONTORIERO	DOMENICA	37,25	8
PULVIRENTI	GRAZIA	7,05	164
QUARELLO	PAOLA	4,00	233
QUARTO	CLAUDIO	7,00	167
RAPETTI	GIULIANA	52,15	3
ROASIO	LUCA	5,90	189
ROCCA	MARIO	16,30	56
ROGGERO	SIMONA	4,00	233
ROMANI	GRAZIELLA	20,80	27
ROVERE	ALESSANDRO	53,20	1
RUNDO	RITA	6,40	180
RUSSO	MONICA	7,00	167
SABATINI	MIRIAM	16,40	54
SACCAGNO	ALESSANDRA	4,00	233
SACCHI	RENATA	6,05	184
SAMOLEWSKA	MALGORZATA	16,75	50
SANDRI	ALESSANDRO	18,35	38
SANTOVITO	SAVINO	14,75	70
SARDI	NICOLA	5,85	190
SARTIRANA	PAOLA	9,15	131
SAVANT LEVENT	PATRIZIA	15,85	60
SCAPOLAN	SARA	9,50	124
SCARCIA	SABRINA	7,85	152
SCUTTARI	STEFANO	30,45	11
SECCO	ANDREA	4,05	231
SERRAINO	PAOLA	8,25	144
SILVESTRI	MICAELA	7,05	164
SOLDANO	SILVIA	13,05	80
SOLDI	ANTONELLA	17,20	47
SPADA	MARCO	12,55	87
SPOLA	ROBERTA	6,75	175
STARTARI	LUISA	9,10	133
STASOLLA	SALVATORE	10,50	116
STROPPIANA	PAOLA	11,15	101
SURIA	GIUSEPPE	52,60	2

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE IN GRAD.
TARIZZO	PIER LUIGI	13,15	79
TARO'	MARINA	5,45	205
TERRAGNI	GIAN MARIA	9,15	131
TIMEUS	FABIO STEFANO	25,15	14
TONETTO	PAOLA	10,75	109
TRADA	MARCELLO	33,30	10
TRADA	MICHELA	7,10	162
TUTTOLOMONDO	GIUSEPPE	10,70	110
UGA	ELENA	6,25	182
URBINO	ANTONIO FRANCESCO	41,65	6
VAI	SERGIO	10,80	104
VALERA	MARIANGELA	9,50	124
VENTRIGLIA	ANNA	5,50	203
VENTURINI	ANNA	5,85	190
VERCELLOTTI	ANNALISA	5,80	193
VIVENZA	CLAUDIA	10,80	104
ZAMBELLI	MARIA CRISTINA	5,35	208
ZANGARA	SONIA	4,00	233
ZICARI	ROBERTA	13,30	77
ZOPPO	MARISA	15,55	62
ZUCCOLIN	GABRIELLA	18,40	36

**GRADUATORI PROVVISORIA DEI MEDICI SPECIALISTI
PEDIATRI VALIDA PER L'ANNO 2010**

ORDINE PUNTEGGIO

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
ROVERE	ALESSANDRO	53,20	1
SURIA	GIUSEPPE	52,60	2
RAPETTI	GIULIANA	52,15	3
GRAZIA	GIUSEPPE	51,05	4
DEGIORGIS	ALESSANDRO	46,60	5
URBINO	ANTONIO FRANCESCO	41,65	6
DE AMBROGIO	MAURO	41,50	7
PONTORIERO	DOMENICA	37,25	8
MANDRINO	MANLIO	33,55	9
TRADA	MARCELLO	33,30	10
SCUTTARI	STEFANO	30,45	11
GABUTTI	DANIELA	28,10	12
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	27,70	13
NEBIOLO	FRANCO	25,15	14
TIMEUS	FABIO STEFANO	25,15	14
CECI	DUILIO	24,80	16
CARENA	CARLO	23,55	17
PIERUCCI	IPPOLITO	22,95	18
DOMENEGHETTI	GIORGIANA	22,80	19
D'EUSEBIO	ENZA	22,40	20
NAVONE	MAURO	22,05	21
APPENDINI	MASSIMO	21,40	22
PASETTI	ANGIOLETTA	21,40	22
CIGNA	PAOLA MOMINA	21,10	24
BESENZON	LUIGI	20,90	25
MORALE	ALDO	20,85	26
ROMANI	GRAZIELLA	20,80	27
AUDENINO	ELIANA	20,55	28
AGRIESTI	GIOVANNI	20,50	29
LIVERANI	MARIA ELENA	20,40	30
BRUNO	GEMMA	19,80	31
POMERO	GIULIA	19,75	32
BRESSANI	NADIA	19,45	33
PESCARMONA	MAURIZIO	19,40	34
ERBEIA	MARCO	19,00	35
GABRIELLI	STEFANO	18,40	36

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
ZUCCOLIN	GABRIELLA	18,40	36
SANDRI	ALESSANDRO	18,35	38
COLLI	CRISTINA	18,25	39
PANICCIA	PATRIZIA	18,20	40
BOMBONATI	ROBERTO	18,15	41
GARBACCIO	PAOLO	17,85	42
BASTA	RAFFAELE	17,80	43
PERACCHIO	ROBERTO	17,80	43
BAGNO	MASSIMO	17,50	45
CIMADAMORE	NICOLETTA	17,35	46
SOLDI	ANTONELLA	17,20	47
AIMAR	ANTONELLA	16,80	48
GIANOGLIO	BRUNO	16,80	48
SAMOLEWSKA	MALGORZATA	16,75	50
BIANCHI	MAURIZIO	16,60	51
CIERVO	TIZIANA	16,55	52
FERRARIO	ENRICO	16,55	52
MIGLIORE	GIUSEPPINA	16,40	54
SABATINI	MIRIAM	16,40	54
ROCCA	MARIO	16,30	56
BAGNA	ROSSANA	16,05	57
DE DONNO	VALERIA	16,00	58
FARINASSO	LOREDANA	15,95	59
SAVANT LEVENT	PATRIZIA	15,85	60
CUSSINO	PAOLO	15,70	61
ZOPPO	MARISA	15,55	62
MALANO	ANNA GABRIELLA	15,50	63
BASANO	ROBERTO	15,15	64
CENNI	MANUELA	14,90	65
PERATHONER	CRISTINA	14,90	65
CAMPRA	DANIELA	14,85	67
MONTORIO	GIANCARLO	14,85	67
ANDOLFI	FEDERICA	14,80	69
SANTOVITO	SAVINO	14,75	70
BARBARA	AFFIF	14,60	71
LERRO	PIETRO	14,60	71
MATARAZZO	PATRIZIA	14,45	73
MONTANI	LUIGIA ERNESTA	14,45	73
FIZ	ANTONELLA	14,10	75

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
GARBO	GRETA	13,80	76
ZICARI	ROBERTA	13,30	77
ODERDA	SILVANA	13,20	78
TARIZZO	PIER LUIGI	13,15	79
SOLDANO	SILVIA	13,05	80
DHO	MARIA CRISTINA	13,00	81
PERUZZI	LICIA	12,95	82
DESANA	ANNA	12,90	83
GERBAUDO	ELENA	12,75	84
GANI	SIMONA	12,70	85
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	12,65	86
SPADA	MARCO	12,55	87
COSTA	LUCIANA	12,40	88
PARRELLA	TERESA	12,40	88
AGOSTA	GRAZIA	12,35	90
MASSARA	FABIO MARIA	11,80	91
MALORGIO	EMANUELA	11,75	92
IVALDI	ARMANDA PAOLA	11,65	93
BAGLIERI	SIMONE	11,60	94
LOPERFIDO	BRUNA	11,45	95
MARTELLI	PAOLA	11,45	95
PASCUZZI	ANTONIETTA	11,40	97
CIMMINELLI	LINA	11,25	98
MAULA	SUSANNA	11,25	98
ALESSI	DANIELA	11,20	100
STROPPIANA	PAOLA	11,15	101
BALLARDINI	GIUSEPPINA	10,90	102
AMATO	GIOVANNI	10,85	103
COSCIA	ALESSANDRA	10,80	104
NOCE	SILVIA	10,80	104
PIERSANTELLI	CRISTINA	10,80	104
VAI	SERGIO	10,80	104
VIVENZA	CLAUDIA	10,80	104
TONETTO	PAOLA	10,75	109
DE SANCTIS	LUISA	10,70	110
GAGGERO	MONICA	10,70	110
GIACOSA	ELENA	10,70	110
TUTTOLOMONDO	GIUSEPPE	10,70	110
GANDINO	MICHELA	10,65	114

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
GRILLO	CLAUDIA	10,60	115
STASOLLA	SALVATORE	10,50	116
PERFETTO	FATIMA	10,25	117
CHIAPELLO	NADIA	10,20	118
FUNGI	SILVIA	10,20	118
GRAMAGLIA	ELENA	10,00	120
LEONE	AGATA	9,85	121
GIORDANINO	SANDRA	9,60	122
PISTAMIGLIO	PAOLA	9,55	123
SCAPOLAN	SARA	9,50	124
VALERA	MARIANGELA	9,50	124
BORGIONE	SILVIA MARIA	9,25	126
COPPO	ELENA	9,25	126
PARADISO	EMANUELA	9,25	126
BARONE	ANNA PAOLA	9,20	129
BASSO	MARIA ELEONORA	9,20	129
SARTIRANA	PAOLA	9,15	131
TERRAGNI	GIAN MARIA	9,15	131
BALDI	MAURIZIO	9,10	133
STARTARI	LUISA	9,10	133
BRETTO	ROBERTA	9,00	135
CARAVELLI	FEDERICA	8,90	136
MURRU	PIERCLAUDIO	8,85	137
FERRERO	LAURA MARIA	8,80	138
GAZZOLO	ANDREA	8,80	138
NICOCIA	MARGHERITA	8,80	138
FRIMAIRE	ALESSIA	8,40	141
BENECH	PATRIZIA	8,35	142
BECCIO	SABRINA	8,30	143
BERTORELLO	NICOLETTA	8,25	144
DILEO	LUIGI	8,25	144
NESE	FRANCESCA	8,25	144
SERRAINO	PAOLA	8,25	144
GARBARINI	SIMONA	8,20	148
GALLAROTTI	FEDERICA	8,15	149
MAINERO	GABRIELLA	8,15	149
MOLGORA	ALESSANDRA	8,00	151
SCARCIA	SABRINA	7,85	152
PIGLIONE	MATILDE	7,80	153

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
AIME	SILVIA	7,60	154
BERGER	MASSIMO	7,55	155
BURLANDO	ORIANA	7,40	156
GARETTO	SARA	7,40	156
FACELLO	SILVIA	7,35	158
PALOMBO	GIUSEPPE	7,35	158
PATANELLA	GIUSEPINA ANGELA	7,35	158
MAGLIANO	MARCO	7,20	161
PEZZOLO	FRANCESCA	7,10	162
TRADA	MICHELA	7,10	162
BONFANTE	GIUSEPPINA	7,05	164
PULVIRENTI	GRAZIA	7,05	164
SILVESTRI	MICAELA	7,05	164
BRUNELLO	GIULIA	7,00	167
GAGLIOTI	CARMEN MARIA	7,00	167
PACE	MARIELLA	7,00	167
QUARTO	CLAUDIO	7,00	167
RUSSO	MONICA	7,00	167
PERETTO	CLAUDIA	6,95	172
GARRONE	GIANGIACOMO	6,90	173
BERMOND	SOLANGE	6,80	174
SPOLA	ROBERTA	6,75	175
CASO	MARIANNA	6,70	176
D'ALESSIO	ELEONORA	6,60	177
PELTRAN	AMALIA	6,55	178
MURATORE	MARIA	6,45	179
DE FRANCO	SIMONA	6,40	180
RUNDO	RITA	6,40	180
UGA	ELENA	6,25	182
COSTAMAGNA	MARTINA	6,15	183
SACCHI	RENATA	6,05	184
CAPELLI	ANTONELLA	6,00	185
D'URSO	LUIGI	6,00	185
EASTON	JACQUELINE	6,00	185
MURA	STEFANO	6,00	185
ROASIO	LUCA	5,90	189
BIASIN	ELEONORA	5,85	190
SARDI	NICOLA	5,85	190
VENTURINI	ANNA	5,85	190

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
CERCHIO	ROBERTO	5,80	193
DONATO	GUIDO	5,80	193
MARINELLO	DANIELA	5,80	193
MASTRODICASA	LUANA	5,80	193
MUCERINO	JADA	5,80	193
VERCELLOTTI	ANNALISA	5,80	193
ALLORA	CLAUDIO	5,60	199
GALLO	ELENA	5,60	199
GRASSO	GIULIA	5,60	199
OSELLO	RAFFAELLA	5,60	199
CERRUTI	MASSIMO	5,50	203
VENTRIGLIA	ANNA	5,50	203
MORENO	GIOVANNA	5,45	205
TARO'	MARINA	5,45	205
OLIVERI	MICHELA	5,40	207
ZAMBELLI	MARIA CRISTINA	5,35	208
CAVALLARO	CONCETTA	5,30	209
ALLUTO	ALESSANDRA	5,20	210
PIOMBO	MARGHERITA	5,15	211
CASTELLINO	NADIA	5,10	212
BONDONE	CLAUDIA	5,05	213
NATIVI	FILIPPO	5,00	214
CRIVELLI	SANDRO	4,90	215
CENNAMO	LUCIA	4,80	216
LA DOLCETTA	MANUELA	4,80	216
CARMINE	VALENTINA GABRIELLA	4,75	218
NAPOLI	FLAVIA	4,75	218
D'AMBROSI	MARIANGELA	4,70	220
LACCISAGLIA	ANNA	4,65	221
CAGLIERO	ANDREA	4,60	222
GIORDANO	LUISA	4,60	222
MACCARIO	STEFANO ALESSANDRO	4,60	222
MILITERNO	GAIA	4,60	222
BOBBIO	ADRIANA	4,45	226
MUSCAS	CLAUDIA	4,45	226
GASTALDO	LUCA	4,40	228
GIOBBI	BARBARA	4,30	229
PARODI	EMILIA	4,10	230
DI FLURI	DANIELA	4,05	231

COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZIONE
SECCO	ANDREA	4,05	231
BALLESTRERO	CLAUDIA PINA	4,00	233
BAUDINO	PAOLA BIANCA	4,00	233
BERTA	MARA	4,00	233
BISMUTO	ROSARIA	4,00	233
BONI	LUISA	4,00	233
BORDONE	ELENA	4,00	233
CALAFIORE	LUCIA	4,00	233
CIACCIA	RAFFAELLA	4,00	233
DELMONACO	ANGELO GIOVANNI	4,00	233
DELMONTE	OTTAVIA MARIA	4,00	233
LA SCOLA	CLAUDIO	4,00	233
LAURIA	BARBARA	4,00	233
LESPERANCE	YVES	4,00	233
MERLINO	SANTINA	4,00	233
NANNI	GIULIANA EVA	4,00	233
PAUTASSO	SIMONA	4,00	233
QUARELLO	PAOLA	4,00	233
ROGGERO	SIMONA	4,00	233
SACCAGNO	ALESSANDRA	4,00	233
ZANGARA	SONIA	4,00	233

ELENCO DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA VALIDA PER L'ANNO 2010

n.	Cognome	Nome
1	BEVIVINO	TERESA
Non ha requisito previsto: specialità in pediatria o titolo equipollente		
2	ROMANO	DOMENICO
E' pediatra convenzionato dal 1996.		

Ordinanza commissariale 20 ottobre 2009, n. 1/DB10.00/1.2.6/3683

Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n. 3683 del 13 giugno 2008. Rimodulazione del piano degli interventi di competenza dell'ATO 4 - "Cuneese" previsti nel Piano Generale di Ricostruzione approvato con Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6. del 20.10.2008.

La Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008";

visto l'articolo 1 dell'O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 dell'O.P.C.M. medesima i Commissari delegati, per gli adempimenti di propria competenza, si avvalgano della collaborazione delle strutture regionali nonché degli Enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;

vista l'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 che approva il Piano Generale di Ricostruzione (P.G.R.) che prevede nel quadro complessivo degli interventi relativi alle infrastrutture del servizio idrico integrato anche i lavori di ripristino del territorio dell'ATO 4 - "Cuneese";

viste le Ordinanze Commissariali n. 14/DA14.00 1.2.6 del 24/11/2008 e n. 17/DA14.00 1.2.6/3683 del 04/03/2009 con le quali venivano approvati programmi stralcio che prevedevano anche il finanziamento di interventi a favore dell'ATO 4 - "Cuneese";

vista la nota n. 3/09 del 17 marzo 2009 dell'Azienda "Comuni Riuniti Valli Cuneesi S.r.l." con la quale l'azienda stessa individua i "Comuni soci" quali soggetti attuatori degli interventi previsti nel P.G.R. e verificata la disponibilità dei medesimi Comuni a farsi carico delle incombenze necessarie per l'esecuzione e la rendicontazione dei suddetti interventi;

dato atto che in sede di attuazione dei lavori di ripristino alcuni dei Comuni appartenenti al territorio dell'ATO 4 - "Cuneese" hanno segnalato la necessità di rettificare il Piano Generale di Ricostruzione approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 ed in particolare di variare gli oggetti, i codici nonché di rimodulare gli importi di alcuni interventi;

viste in particolare:

- la nota del Comune di Castelmagno n. 161/2009 dell'11/02/2009 di richiesta di variazione del quadro degli interventi di propria competenza in cui si prevede

l'eliminazione di interventi che risultano essere già stati realizzati con altri fondi e la rideterminazione di altri già inclusi nel P.G.R., nonché la variazione di "Oggetti" di intervento;

- la nota del Comune di Monterosso Grana n. 344 del 09/02/2009 con la quale viene richiesto di ridefinire l'oggetto dell'intervento avente codice CN_ATO_3683_08_89 anche sulla base del parere espresso dall'Autorità d'Ambito n. 4 - "Cuneese" con nota n. 834 del 27/04/2009;

- la nota del Comune di Pradleves n. 449 del 12/02/2009 con la quale viene richiesta la ridefinizione dell'oggetto dell'intervento recante codice n. CN_ATO_3683_08_113;

- la nota prot. U318/09 del 22/06/2009 dell'Azienda "A.I.G.O. S.r.l." con la quale viene richiesta la ridefinizione dell'oggetto dell'intervento codice n. CN_ATO_3683_08_138;

dato atto inoltre che tutte le proposte di rettifica di cui sopra sono analiticamente riportate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza commissariale;

considerato che tali proposte di rettifica del P.G.R. consentono di tener conto sia della più precisa quantificazione dei danni scaturita in fase di progettazione dei lavori di ripristino, sia delle necessità di intervento emerse successivamente all'emanazione dell'O. C. n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008, il cui accertamento non era stato possibile a causa delle oggettive difficoltà di effettuare la verifica dei danni nei periodi immediatamente successivi all'evento alluvionale;

considerata la tipicità delle opere del servizio idrico integrato e dei relativi Soggetti attuatori, si ritiene inoltre necessario fornire specifiche indicazioni, ai fini della rendicontazione, ad integrazione/variazione di quanto previsto dall'allegato "H" dell'O.C. n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 e precisamente:

- per gli interventi di somma urgenza in sostituzione dei documenti previsti ai punti 1, 2 e 3 dell'allegato "H" viene richiesto di produrre l'Ordinanza del Sindaco o il Verbale del Responsabile del Procedimento/del Servizio (in sostituzione Verbale redatto da Tecnico all'uopo incaricato) ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;

- per gli interventi urgenti ad integrazione di quanto previsto dall'allegato "H" è richiesto di acquisire il provvedimento di approvazione del progetto definitivo dell'Autorità d'Ambito competente;

dispone

Articolo 1

Si approvano le rettifiche al Piano Generale di Ricostruzione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 così come esplicitate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si approvano, considerata la tipicità delle opere del servizio idrico integrato e dei relativi Soggetti attuatori, le seguenti variazioni dell'allegato "H" dell'O.C. n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009:

- per gli interventi di somma urgenza in sostituzione dei documenti previsti ai punti 1, 2 e 3 dell'allegato "H" viene richiesto di produrre l'Ordinanza del Sindaco o il Verbale del Responsabile del Procedimento/del Servizio (in sostituzione Verbale redatto da Tecnico all'uopo incaricato) ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999.

- per gli interventi urgenti ad integrazione di quanto previsto dall'allegato "H" è richiesto di acquisire l'approvazione del progetto definitivo dell'Autorità d'Ambito competente.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Allegato

Direzione Ambiente

ALLEGATO A - Ordinanza Commissariale n. 1/DB10.00/1.2.6/3683 in data 20 ottobre 2009 - Evento alluvionale 29-30 maggio 2008

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO	IMPORTO	CODICE	RETTIFICHE
CN_ATO_3683_08_40	C.R. VALLI CUNEESI S.R.L. ora CASTELMAGNO	FRAZIONE CHIAPPI SOTTANA: SCOPERTURA TOTALE PER UNA LUNGHEZZA DI 250 METRI DELLA TUBAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA BORGATA CHIOTTI - VERIFICA DELLE TUBAZIONI E RICOPERTURA TOTALE.	25000 (O.C. 14/08)	03A	ELIMINATO
CN_ATO_3683_08_41	C.R. VALLI CUNEESI S.R.L. ora CASTELMAGNO	FRAZ. CHIAPPI SOPRANA, ACQUEDOTTO IN SARET: FRANA CON CONSEGUENTE STRARIPAMENTO DELLE VASCHE E INONDAZIONE DELLA STRADA. INTASAMENTO DEL TUBO DI ATTRAVERSAMENTO SOTTO-STRADA. PULIZIA STRADA, IMPIANTO E ASPORTAZIONE MATERIALI.	8.000 (O.C. 14/08)	03A	ELIMINATO
CN_ATO_3683_08_42	CASTELMAGNO	FRAZ. CHIAPPI: ADEGUAMENTO, RILOCALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FOSSE BIOLOGICHE COMUNALI ESISTENTI ED INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SULLA RETE FOGNARIA DELLA FRAZIONE.	50.000	03D	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE, OGGETTO E CODICE.
CN_ATO_3683_08_43	CASTELMAGNO	LOCALITÀ NERONE: SISTEMAZIONE CON ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE ESISTENTE A SERVIZIO DELLA BORGATA NERONE.	40.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE E OGGETTO.
CN_ATO_3683_08_44	CASTELMAGNO	LOCALITÀ NERONE: SISTEMAZIONE CON ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE ESISTENTE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI CAMPOMOLINO ED EINAUDI.	20.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE E OGGETTO.
CN_ATO_3683_08_45	CASTELMAGNO	FRAZ. CHIAPPI SOPRANA: DANNI ALLE VASCHE DI CARICO PER SMOTTAMENTI E FRANE - VERIFICA DELLE STRUTTURE E DELLE CONDOTTE E PULIZIA.	15.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE E CODICE.
CN_ATO_3683_08_46	CASTELMAGNO	FRAZ. CHIAPPI: ADEGUAMENTO, RILOCALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FOSSE BIOLOGICHE COMUNALI ESISTENTI ED INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SULLA RETE FOGNARIA DELLA FRAZIONE.	73.000 (O.C. 14/08)	03D	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE, OGGETTO E IMPORTO.
CN_ATO_3683_08_47	CASTELMAGNO	FRAZ. CHIOTTI: N.2 FRANE A CHIOTTI RUÀ E A VALLE DI CHIOTTI SOTTANO CON ROTTURA DELLA FOGNATURA. RIPRISTINO DALLA FOGNATURA, CONSOLIDAMENTO E RIPROFILATURA DEI VERSANTI A MONTE E A VALLE DELLA STRADA PROVINCIALE.	15.000 (O.C. 14/08)	03F	ELIMINATO
CN_ATO_3683_08_48	CASTELMAGNO	FRAZIONE CHIOTTI: RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE ESISTENTE E SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FRAZIONALE.	100.000 (O.C. 17/09)	03F	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE E OGGETTO.
CN_ATO_3683_08_50	CELLE DI MACRA	MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO E LAVORI DI RIPRISTINO.	30.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_72	ELVA	SOSTITUZIONE TRATTO DI TUBAZIONE - RIFACIMENTO OPERE DI ATTRAVERSAMENTO RIO MAGGIORE - SOSTITUZIONE COMPONENTI ACQUEDOTTO DANNEGGIATI - RIMOZIONE DETRITI VASCA DI PRESA.	20.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.

Direzione Ambiente

ALLEGATO A - Ordinanza Commissariale n. 1/DB10.00/1.2.6/3683 in data 20 ottobre 2009 - Evento alluvionale 29-30 maggio 2008

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO	IMPORTO	CODICE	RETTIFICHE
CN_ATO_3683_08_84	MARMORA	RIPRISTINO E COPERTURA TUBAZIONE DELLA CONDOTTA PRINCIPALE ACQUEDOTTO S. ANNA IN LOC. S. ANNA E IN LOC. PONTE FONT DAL COULOMB. RIPRISTINO TUBAZIONE DELLA CONDOTTA SECONDARIA IN LOC. BIAMONDO E IN LOC. CIASLANA. RIPRISTINO OPERA DI PRESA ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLE BORGATE SUPERIORE, REINERO, SODÀ, BRIEIS, BERSEZIO, SORG. LOC. CIUFREOTA - RIPRISTINO OPERA DI PRESA E CONDOTTA A SERVIZIO DELL'ALPEGGIO COMUNALE IN LOC. SITEITA. RIPRISTINO OPERA DI PRESA ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLE BORGATE SUPERIORE, REINERO, SODÀ, BRIEIS, BERSEZIO, SORG. LOC. CIUFREOTA - RIPRISTINO OPERA DI PRESA E CONDOTTA A SERVIZIO DELL'ALPEGGIO COMUNALE IN LOC. SITEITA. RIPRISTINO FOSSA DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLE BORGATE FINELLO/PITTAVINO, VERNETTI/CAMPEGGIO E REINERO - RILOCALIZZAZIONE E RIATTIVAZIONE FOSSA DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLA BORGATA PONTE MARMORA.	100.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
			150.000 (O.C. 17/09)		
CN_ATO_3683_08_89	MONTEROSSO GRANA	RILOCALIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.	240.000	03D	VARIAZIONE OGGETTO E CODICE.
CN_ATO_3683_08_113	PRADLEVES	INTERVENTI DI RIPRISTINO SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E SULLE VASCHE DI CARICO.	45.000	03A	VARIAZIONE OGGETTO E CODICE.
CN_ATO_3683_08_138	AIGO	RIPRISTINO CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE DI ADDUZIONE A SERVIZIO DEL CONCENTRICO E REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO AEREO MEDIANTE UTILIZZO PASSERELLA DI NUOVA REALIZZAZIONE.	32.500 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE OGGETTO.
CN_ATO_3683_08_114	PRAZZO	INGHIAIAMENTO GENERALE DELLE OPERE DI PRESA, VASCHE DI RISERVA E BACINI ROMPITRATTE.	10.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
CN_ATO_3683_08_115	PRAZZO	RIPRISTINO FUNZIONALITÀ DELLA BRIGLIA A PROTEZIONE DELLA VASCA DI RISERVA DELL'ACQUEDOTTO A MONTE DELLA B.TA PELLEGRINO.	3.000	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_116	PRAZZO	RIMOZIONE DEL SEDIMENTO, PULIZIA E DISINFEZIONE OPERA DI PRESA, VASCA DI RISERVA E VASCHE DI INTERRUZIONE PIEZOMETRICA.	7.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_117	PRAZZO	RICOSTRUZIONE TRATTO DI SCOGLIERA A SOSTEGNO E PROTEZIONE DELLA TUBAZIONE DI ACQUEDOTTO IN FR. MADDALENA.	15.000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
CN_ATO_3683_08_118	PRAZZO	RIPRISTINO COPERTURA DELLE TUBAZIONI IL CUI RICOPRIMENTO È STATO ASPORTATO E/O EROSO.	3.000	03F	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_119	PRAZZO	RIMOZIONE DEL SEDIMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI, DELLE CADITOIE, DEI POZZETTI, DELLE FOSSE IMHOFF E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.	20.000 (O.C. 14/08)	03F	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.

Direzione Ambiente**ALLEGATO A - Ordinanza Commissariale n. 1/DB10.00/1.2.6/3683 in data 20 ottobre 2009 - Evento alluvionale 29-30 maggio 2008**

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO	IMPORTO	CODICE	RETTIFICHE
CN_ATO_3683_08_120	PRAZZO	RIFACIMENTO OPERA DI SOSTEGNO ATTRaversamento RIO MONTE B.TA DE COSTANZI E INTERRAMENTO TUBAZIONI.	20.000 (O.C. 14/08)	03F	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_142	SAN DAMIANO MACRA	INTERVENTO PER LO SGOMBERO DEL MATERIALE CHE HA INTERAMENTE COPERTO L'IMPIANTO, RICOSTRUZIONE DELL'ULTIMO TRATTO DELLA CONDOTTA A MONTE DELL'IMPIANTO E COSTRUZIONE DI UN NUOVO SFIORATORE.	40.000 (O.C. 14/08)	03D	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_157	VALGRANA	ACQUEDOTTO COMUNALE, RIPOSIZIONAMENTO IN ALVEO DI PRIMA NECESSITÀ DEL RIO CAVOIRA E RIPRISTINO STRADA CON RICOPERTURA ACQUEDOTTO.	25000 (O.C. 14/08)	03A	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.
CN_ATO_3683_08_158	VALGRANA	RIPRISTINO IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE.	15.000 (O.C. 14/08)	03D	VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.

ENTI STRUMENTALI

Comunicato dell'ARPA (Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pinerolo)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 14/04/2009.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

Comune di Bagnolo Piemonte

Paire Livio, proprietario

Priotto ing. Maurizio, progettista e d.l. strutturali

Agu' arch. Giorgio, progettista e d.l. architettonici

Edilsole snc, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Bricherasio

V.W.B. sas, proprietaria

Barotto ing. Massimo e Scavino ing. Marco, progettisti strutturali

Barotto ing. Massimo e Curti ing. Renzo, d.l. strutturali

Battisti geom. Domenico, progettista e d.l. architettonici

Garnero Bruno/Cemental spa/Monpredil srl, costruttori

Esito: Positivo

Comune di Gavi

Krznar Anna Maria, proprietaria

Regaldo ing. Pietro, progettista e d.l. strutturali

Rolle geom. Gianmario, progettista e d.l. architettonici

Regen Claudio, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Macello

Lorenzatto Stefania e Bordese Marco, proprietari

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Rubiano geom. Paolo Piero, progettista e d.l. architettonici

Bonetto Franco, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Perrero

Tron Ernestina, proprietaria

Castellino ing. Stefano, progettista e d.l. strutturali

Dalmasso geom. Alessandro, progettista e d.l. architettonici

Barus Luciano & C. snc, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinasca

Venturi Lorena, proprietaria

Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

Falco geom. Sergio, progettisti e d.l. architettonici

La Ceramica Val Pellice, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

Rossi Elvi e Garetto Bruna, proprietari

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Tomassini arch. Italo e Picotto ing. Franco, progettisti e d.l. architettonici

Impresa C & C di Cagnola Oriano snc, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

Società Mutua Assoc. Generale Operaia Arti e Mestieri, proprietaria

Mantelli ing. Ernesto, progettista e d.l. strutturali

Mantelli ing. Ernesto, progettista e d.l. architettonici

Bianco Massimo, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Porte

Pazè Enrica, proprietaria

Fiorillo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

Chiaramello geom. Roberto, progettista e d.l. architettonici

Bianco Massimo, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Roletto

Iannuzzelli Felice e Greco Maria, proprietari

Lacroce ing. Enzo, progettista e d.l. strutturali

Turinetto arch. Chiara e Lacroce ing. Enzo, progettista architettonici

Carano arch. Elena, d.l. architettonici

FO.GE.PA. Costruzioni srl, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Roletto

Turco Luigia, proprietaria

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Bertrand geom. Bruno, progettista e d.l. architettonici

Gottero Mauro, costruttore

Esito: Positivo

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Lame del Sesia

In bici sull'argine nel Parco naturale delle Lame del Sesia.

Sullo sfondo, il Monte Rosa. Istituito nel 1978 nel primo gruppo di aree protette piemontesi, il Parco delle Lame del Sesia tutela un tratto di pianura del fiume ricco di peculiarità ambientali.

Le lame soprattutto, invasi provvisori originati dall'alternanza delle piene, costituiscono habitat di grande interesse. Top naturalistico del parco è l'Isolone di Oldenico, al limite meridionale dell'area protetta. L'accesso al pubblico è vietato, ma dal capanno sull'argine destro del fiume è possibile osservare i numerosi uccelli che vi sostano senza arrecare loro disturbo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.